



Comune di Brescia

RELAZIONE DELLA GIUNTA ALLEGATA AL RENDICONTO 2019

Artt. 151 e 231 D. Lgs. 267/2000
Art. 11, comma 6, D. Lgs. 118/2011

RENDICONTO 2019

Relazione ex artt. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000 e art. 11, comma 6, D. Lgs. 118/2011

INDICE

INTRODUZIONE	pag. 5
---------------------	---------------

PARTE PRIMA I RISULTATI AMMINISTRATIVI DEL 2019

☐ Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	pag. 7
☐ Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	pag. 87
☐ Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	pag. 103
☐ Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	pag. 123
☐ Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	pag. 135
☐ Missione 07 - Turismo	pag. 145
☐ Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	pag. 149
☐ Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	pag. 173
☐ Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	pag. 199
☐ Missione 11 - Soccorso civile	pag. 223
☐ Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	pag. 229
☐ Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	pag. 259

PARTE SECONDA ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2019

1. La gestione finanziaria del bilancio 2019	pag. 273
2. Il risultato della gestione finanziaria	pag. 277
2.1 L'avanzo di amministrazione	pag. 277
2.2 Il fondo di cassa	pag. 278
3. Analisi delle entrate e delle spese correnti	pag. 280
3.1 Entrate correnti	pag. 280
3.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	pag. 281
3.1.2 Trasferimenti correnti	pag. 285
3.1.3 Entrate extratributarie	pag. 288

3.2 Spese correnti	pag. 294
3.3 Spese per rimborso prestiti	pag. 305
4. La spesa in conto capitale e per incremento di attività finanziarie (investimenti) e le relative fonti di finanziamento	pag. 306

PARTE TERZA

L'ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE 2019

1. Il conto economico	pag. 319
2. Lo stato patrimoniale	pag. 324

PARTE QUARTA

L'ASSETTO DELLE PARTECIPAZIONI COMUNALI

pag. 329

PARTE QUINTA

I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 2019

pag. 335

PARTE SESTA

NOTE INTEGRATIVE

1. I risultati complessivi	pag. 341
2. La gestione dei residui	pag. 358
2.1 Parte attiva	pag. 358
2.2 Parte passiva	pag. 361
3. La gestione della competenza	pag. 364
3.1 Dati relativi agli interventi in conto capitale e incremento di attività finanziarie	pag. 364
3.2 L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio 2019	pag. 388
4. Tabella dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà	pag. 392
5. Il conto economico e lo stato patrimoniale	pag. 395

Appendice

☐ Elenco delle spese di rappresentanza	pag. 405
☐ Prospetto delle entrate e delle spese per codice SIOPE (Sistema informativo operazioni Enti pubblici)	pag. 409

INTRODUZIONE

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 267/2000 (Testo unico degli Enti locali – TUEL), la Giunta Comunale allega al rendiconto una relazione sulla gestione, disciplinata dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 118/2011.

Il presente volume contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2019, con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali, nonché allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni di bilancio, in rapporto ai contenuti del DUP – Documento unico di Programmazione e del bilancio di previsione 2019/2023 (esercizio 2019), risultanti alla data del 31/12/2019.

La relazione contiene anche l'esame delle motivazioni avvenute nell'assetto delle partecipazioni comunali.

Nella parte sesta, Note integrative, sono contenute analisi più approfondite della gestione finanziaria, i principi applicati nella compilazione del conto economico e dello stato patrimoniale, i parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà.

Infine, nell'Appendice sono inseriti l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente (ai sensi di quanto disposto dall'art. 16, comma 26 del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito nella Legge n. 148/2011) e il prospetto delle entrate e delle spese per codice SIOPE (Sistema informativo operazioni Enti pubblici).

PARTE PRIMA

I RISULTATI AMMINISTRATIVI DEL 2019

Missione 01

Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Programma 01 - Organi istituzionali

Partecipazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali e sperimentazione di nuove modalità di comunicazione e partecipazione

L'azione dell'Amministrazione comunale è finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo, da una parte, di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra, di diventare organizzazione capace di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare e, contemporaneamente, permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città.

In quest'ottica si è operato per produrre azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali sia, soprattutto, avvalendosi dei nuovi strumenti tecnologici il cui utilizzo è sempre più diffuso.

Si è proseguito nell'aggiornamento del sito internet istituzionale, rivedendone (ove necessario) la struttura, al fine di rendere le informazioni di facile e veloce consultazione.

Nell'ambito della comunicazione telematica, è proseguito il dialogo con i cittadini avvalendosi di diversi modi di interazione, come per esempio i *social network* (per comunicazioni tempestive e veloci) e le apposite sezioni del sito dedicate alla comunicazione diretta con il Sindaco e la Giunta attraverso l'implementazione della sezione "Aiutaci a migliorare Brescia" dedicata alla raccolta di segnalazioni, suggerimenti e input propositivi.

Gli obiettivi si sono focalizzati prioritariamente sui temi che hanno impattato fortemente sulla cittadinanza e sulla qualità della vita urbana, concentrando le attività di comunicazione, in particolare, sulle tematiche attinenti i cantieri cittadini, la viabilità, la fruizione delle numerose opportunità di intrattenimento culturale e ricreativo, nonché la promozione del territorio cittadino. In tal senso sono proseguite le azioni di ricerca di sinergie comunicative con i partner locali e con le aziende partecipate del Comune coinvolte nelle trasformazioni urbane, valorizzando e promuovendo l'uso di tutti gli strumenti, sia tradizionali sia innovativi, per comunicare le iniziative di miglioramento della vita quotidiana della città.

Dal mese di dicembre 2019 è stato attivato il portale digitale delle pratiche edilizie, che ha permesso la completa digitalizzazione dello sportello dell'edilizia – permettendo ai professionisti di presentare comodamente *online* istanze, comunicazioni e segnalazioni relative a interventi edilizi al SUE e SUAP, interventi sulle strutture (deposito ed autorizzazione sismica), autorizzazioni e comunicazioni paesaggistiche, atti di pianificazione urbanistica, integrazioni e comunicazioni inerenti le pratiche presentate in

digitale, varianti in corso d'opera relative a pratiche edilizie, nonché SCIA di agibilità relative a pratiche edilizie – con l'obiettivo di agevolare e semplificare il rapporto con il cittadino nell'ottica della digitalizzazione dell'Ente.

La sempre maggiore diffusione fra i cittadini dell'accesso a nuovi canali di comunicazione, in particolare internet e i *social network*, ha imposto la progettazione di nuove modalità di erogazione dei servizi ad un livello superiore di digitalizzazione.

Attraverso l'uso e la diffusione di tali strumenti, si è inteso stimolare l'utilizzo della rete internet per la comunicazione istituzionale pubblica, offrire documentazione e punti di riferimento per confrontarsi con i servizi offerti dall'Amministrazione, attivare collaborazioni con gli utenti attraverso uno spazio dedicato alle loro segnalazioni, alle esperienze e suggerimenti.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico ha continuato a rappresentare un importante punto di contatto tra cittadini e Amministrazione. Il sistema che si è utilizzato costituisce una sorta di *Citizen Relationship Management*, che consente di analizzare i dati forniti dagli utenti stessi durante le interazioni "Cittadino - Amministrazione Comunale", con l'obiettivo di definire meglio i servizi, consentire sistemi di personalizzazione sempre maggiori ed aprire nuovi canali di comunicazione diretta con il governo politico della città.

La partecipazione decentrata

I Consigli di Quartiere, nati nel 2015 nell'ambito della riorganizzazione del sistema della partecipazione decentrata per colmare il vuoto che l'abolizione delle circoscrizioni ha portato con sé, stanno sempre più raffigurando uno snodo importante sul complesso terreno della relazione tra cittadini e Amministrazione.

Rappresentano una forma di partecipazione territoriale decentrata necessaria per garantire un capillare flusso di relazioni tra l'istituzione comunale e la città, suddivisa in 33 quartieri. Al fine di implementare e valorizzare il ruolo di tali organismi, rinnovati a seguito di nuove elezioni, si è provveduto nel corso dell'anno 2019 alla revisione del Regolamento per il funzionamento dei Consigli di Quartiere. Tale revisione era necessaria sia per garantire una connessione tra i Consigli di Quartiere e le Consulte comunali, gli Osservatori istituiti e il consiglio di indirizzo del *welfare* cittadino sia per introdurre la possibilità di indire nuove consultazioni e consentire ai quartieri rimasti privi del Consiglio nelle ultime elezioni del dicembre 2018 (per carenza di candidati) di riattivare questo istituto di partecipazione. Sempre nell'ottica di valorizzare il ruolo di tali organismi è stata, inoltre, avviata l'attività di revisione del Regolamento delle Consulte comunali.

Al fine di monitorare l'attuazione del regolamento e fare fede alle linee di mandato dell'Amministrazione, oltre che di assicurare una maggiore attenzione alla comunicazione tra l'Ente e i Consigli di Quartiere e garantire un miglior flusso di informazioni, si è individuato in ciascun Assessorato/settore un referente che si occupi della relazione con i Consigli di Quartiere. Per consolidare il ruolo di tali referenti è in programma per i prossimi mesi un'attività di aggiornamento formativo/informativo sul ruolo e sull'utilizzo dell'applicativo informatico.

Per favorire il rapporto con la cittadinanza ed aiutare la presa in carico da parte dei cittadini/e dei propri bisogni/diritti, spingendo all'assunzione di una responsabilità collettiva nei confronti della propria comunità, si sono tenuti numerosi incontri nei quartieri cittadini, presieduti dai Consigli di Quartiere, su temi di interesse per l'intera città o per i singoli quartieri con il Sindaco e gli assessori delegati alla partita.

Al fine di radicare maggiormente la conoscenza dei Consigli di Quartiere, si è provveduto nell'anno 2019 alla diffusione di un'informativa riguardante gli stessi a tutti i nuovi residenti del Comune di Brescia o a coloro che all'interno del Comune spostano la

residenza da un quartiere all'altro. Tale comunicazione riporta cenni storici dei quartieri, dati sulla popolazione residente e sulla composizione della stessa, composizione e contatti del Consiglio di Quartiere. Nell'ottica di far conoscere l'attività dei consigli sul territorio si è continuata la redazione e diffusione del notiziario di quartiere "I Consigli informano" con due uscite (una nel mese di luglio ed una nel mese di dicembre) per informare i propri cittadini sulle attività svolte e sugli obiettivi che ancora si intendono proporre, informarli sulle iniziative in corso, oltre che sollecitare la partecipazione di nuovi cittadini alla vita civica in modo attivo.

Sono stati organizzati e promossi dai Consigli di quartiere momenti di animazione e iniziative culturali rivolti ai cittadini dei quartieri con il supporto e la partecipazione attiva delle associazioni del territorio.

La tradizionale attività degli Uffici di Zona con l'espletamento di attività proprie, quali gestione dei locali in carico al settore o organizzazione di attività correlative varie e le collaborazioni con altri soggetti dell'amministrazione pubblica, quali ATS e Agenzia delle Entrate, ha portato un numero di 33.800 cittadini agli sportelli degli uffici decentrati sul territorio.

Le tradizionali attività di animazione socio-culturale, di promozione di iniziative di corsi e attività ludico-motorie, anche attraverso il coinvolgimento in fase di programmazione e di pubblicizzazione dei Consigli di Quartiere, hanno riscosso il consueto successo con la partecipazione di oltre 7.000 cittadini alle attività di "Sport al Parco" e con 2.750 iscritti ai soli corsi attivati nell'autunno 2019. La collaborazione con le Accademie di belle arti del territorio ha consentito, nel mese di giugno, di restituire alla cittadinanza altre due sale civiche (sala riunioni a Casa Associazioni e sala civica del quartiere Fornaci) più decorose ed accoglienti grazie all'attività di decorazione svolta dagli studenti.

La struttura di Casa delle Associazioni ha proseguito la propria attività di collante tra le associazioni del territorio e di punto di riferimento per le stesse, anche attraverso il proprio impegno diretto in progetti sul territorio che sono cresciuti nel corso degli anni (si citano, tra gli altri, la Piccola sartoria di quartiere, il progetto "Facciamo meta", La Scuola di Quartiere, lo Sportello di orientamento al lavoro, lo Sportello Migranti, il progetto "Orto libero", le attività all'interno del Punto Comunità San Polo Cimabue, il progetto "RecoveryNet" in collaborazione con il 2° Centro Psicosociale, "I Martedì della Est" - corsi di educazione alla cittadinanza in collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale).

Programma 02 - Segreteria generale

Il programma realizzato si è configurato per una marcata trasversalità, attenendo a profili organizzativi che hanno richiesto il coinvolgimento attivo di tutte le altre unità organizzative dell'Ente.

Nel corso del 2019 si è potenziato il ruolo di supporto, di raccordo e "visione unitaria" dell'Ente, di consulenza e di supervisione per quanto attiene alla regolarità amministrativa ed agli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa. L'iter specifico per i controlli successivi di regolarità amministrativa è stato consolidato e le *check list* di controllo hanno costituito *vademecum* per gli uffici e occasione per l'adeguamento alle normative vigenti dei procedimenti dell'Ente. In particolare le *check list*, gli schemi di atti amministrativi, le circolari esplicative sono state messe a disposizione dei dipendenti del Comune sulla intranet comunale.

E' stata predisposta e approvata dal Consiglio Comunale, con deliberazione n. 76 del 25/6/2019, la modifica al regolamento di disciplina dei controlli interni al fine di coordinare le relative procedure con quelle riguardanti la prevenzione della corruzione e la

semplificazione delle attività svolte. Nello specifico le modifiche al regolamento hanno previsto:

- l'allineamento delle tempistiche dei controlli interni a quelle del monitoraggio sull'attuazione delle misure del Piano di prevenzione della corruzione;
- la semplificazione delle procedure relative alle scadenze temporali e all'attività dei controlli con riferimento all'individuazione del campione di atti da esaminare.

Si è proseguito nell'attuazione del progetto di dematerializzazione delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio ed inoltre è stato avviato il processo di revisione del manuale per la gestione del protocollo informatico. Si è dato avvio anche all'archiviazione ottica dei registri di protocollo conservati presso l'archivio di deposito ed è proseguita l'attività di conservazione legale dei contratti firmati digitalmente, avviata nel 2017, procedendo anche per gli atti digitali firmati negli anni dal 2013 al 2016.

E' stato aggiornato il Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2019/2021, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 16/1/2019 e approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 30/1/2019. Le nuove misure introdotte sono state il frutto dell'affinamento e dell'approfondimento dei processi dell'Ente, dalla cui analisi sono emersi ulteriori margini di miglioramento; l'efficacia del piano è stata poi di volta in volta monitorata dalla Segreteria Generale e dal gruppo dei controlli interni.

Per quanto riguarda le misure specifiche di prevenzione della corruzione e trasparenza riguardanti le società ed enti di diritto privato in controllo pubblico sono state previste apposite direttive e messo in atto il protocollo di intesa con altre pubbliche amministrazioni relativo all'attività di vigilanza congiunta.

Con riferimento alle attività in materia di contrasto al riciclaggio, a seguito della definizione da parte della Giunta Comunale (deliberazione n. 162 del 13/3/2018) delle procedure interne per la valutazione delle operazioni sospette e la segnalazione delle stesse al soggetto gestore, individuato per il Comune di Brescia nel Segretario Generale, è proseguito l'impegno nel presidio e approfondimento delle situazioni segnalate dai funzionari dei settori maggiormente coinvolti nei procedimenti a rischio. In particolare, nel 2019, il Comune di Brescia ha effettuato due segnalazioni ufficiali alla UIF (Unità di Informazione Finanziaria), per operazioni di sospetto riciclaggio.

Nel corso dell'anno sono state svolte le attività di sovrintendenza, coordinamento e consulenza ai settori comunali in tema di protocollo, di archiviazione e scarto documentale. Nel contempo è proseguita l'attività organizzativa di archiviazione documentale nel nuovo archivio comunale di via Tangenziale Montelungo (ove vengono tenuti i documenti da conservare senza limite di tempo o per un lungo periodo prima di poter procedere allo scarto).

Si è conclusa la formalizzazione delle ultime convenzioni con i partner "*profit*" nell'ambito del progetto integrato di intervento "*Oltre la Strada*", di cui al DPCM 25 maggio 2016. Inoltre si è proceduto alla formalizzazione di tutti gli atti di concessione di suolo pubblico, conseguenti alle procedure ad evidenza pubblica attivate a seguito della direttiva europea c.d. "Bolkestein".

Durante il 2019 sono proseguite le attività di progettazione, esecuzione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti proposti dal Comune di Brescia, in qualità di Ente capofila, nelle seguenti aree tematiche:

- contrasto alla violenza di genere e sostegno alle vittime di tratta e violenza;
- inclusione sociale e lavorativa delle donne vittime di violenza;
- progetti per favorire l'occupabilità delle donne (pari opportunità e smart working);
- conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Nello specifico, in aprile è stato predisposto e presentato un progetto di conciliazione vita lavoro dal titolo *"Oltre la scuola n. 2"*, che ha ottenuto un finanziamento dall'ATS di Brescia. Il progetto prevede l'erogazione di *voucher* per l'acquisto di servizi socio educativi per minori da 3 a 14 anni di età appartenenti a famiglie dei lavoratori degli enti aderenti all'Alleanza Locale di Conciliazione di Brescia. E' stato predisposto apposito bando e al 31 dicembre 2019 sono state presentate 210 domande che dovranno essere verificate ed inserite in una graduatoria unica sulla base dei criteri definiti nel suddetto bando, approvato con determinazione dirigenziale n. 1389 dell'8/7/2019. E' stato inoltre predisposto un progetto finalizzato alla cultura del rispetto e al contrasto alla violenza di genere; detto progetto, denominato *"Target"*, è stato presentato alla Regione Lombardia per l'ottenimento di un finanziamento, concesso con decreto n. 14861 del 15/10/2019.

Il 30/6/2019 si è chiuso il progetto *"Brescia in rete contro la violenza sulle donne"* attivato a partire dal luglio 2017, nell'ambito del quale si è proceduto al monitoraggio, alla *governance* e alla rendicontazione finanziaria. Con D.G.R. n. 860 del 26/11/2018 la Regione Lombardia ha approvato la prosecuzione di tale progetto per il periodo dall'1/7 al 31/12/2019; pertanto è stata avviata una nuova procedura per l'individuazione dei centri antiviolenza e delle case rifugio con cui avviare la coprogettazione per la realizzazione del progetto medesimo. Infine, il progetto è stato ulteriormente prorogato per il biennio 2020/2021 e, conseguentemente, con apposita procedura sono stati individuati i centri antiviolenza, le case rifugio e le strutture di accoglienza con cui avviare la coprogettazione per la realizzazione del progetto *"Brescia in rete contro la violenza sulle donne 2020/2021"*. La Giunta Comunale, nell'ottobre 2019, ha autorizzato la presentazione della domanda di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con Regione Lombardia ai sensi della D.G.R. n. 4955 del 21/3/2016 biennio 2020/2021.

E' stato anche realizzato il progetto denominato *"Vivere libere"*, finalizzato all'inclusione sociale delle donne accolte in protezione e finanziato da Regione Lombardia nell'ambito della attività della rete; con tale progetto sono state prese in carico donne alle quali è stato offerto un percorso di riqualificazione per una migliore spendibilità nel mondo del lavoro e per le quali è stata attivata una ricerca abitativa autonoma a prezzi calmierati attraverso accordi con organismi del privato sociale presenti sul territorio. Il progetto interprovinciale denominato *"Mettiamo le ali"*, volto al contrasto del fenomeno delle donne vittima di tratta, si è sviluppato attraverso l'unità di strada mobile e uno sportello dedicato. Alle donne vittime di tratta è stato offerto un percorso specifico che ha previsto protezione e affrancamento dallo sfruttamento.

Sono state realizzate attività di organizzazione e promozione di iniziative, in collaborazione con la Casa della Memoria, legate alla memoria di eventi il cui ricordo è fondamentale per la conservazione dei valori della pace, dell'uguaglianza, della libertà. In particolare sono stati realizzati eventi in occasione dell'anniversario della strage di Piazza Loggia e della Giornata della memoria. Le iniziative proposte da Casa della Memoria sono state articolate sostanzialmente in tre momenti di commemorazione anche in collaborazione con altri enti e associazioni:

- per il 27 gennaio, in ricordo della Shoa, sono stati programmati incontri con studenti, conferenze rivolte alla cittadinanza, presentazioni di libri e film, commemorazioni ai vari monumenti;
- per il 10 febbraio, giorno in ricordo delle Foibe e dell'esodo Giuliano Dalmata, è stato organizzato un incontro dedicato agli studenti ed aperto alla cittadinanza;
- per il 9 maggio, in ricordo delle vittime del terrorismo, è stato organizzato un incontro dedicato agli studenti ed aperto alla cittadinanza;

- per il 28 maggio sono stati programmati incontri con studenti, conferenze rivolte alla cittadinanza, presentazioni di libri e film e l'inaugurazione di un nuovo *step* di formelle. A partire inoltre dalla ricorrenza, nel 2019, del 45° anniversario della strage di Piazza della Loggia e del 50° anniversario della strage di Piazza Fontana, la Presidenza del Consiglio comunale, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio comunale di Milano e con le Case della Memoria di Brescia e Milano ha dato vita al progetto "*La stagione inquieta della Repubblica. La risposta democratica alle stragi*", un articolato percorso di riflessione ed analisi storica, di creazione artistica e di divulgazione didattica volto a ricordare congiuntamente questi due drammatici avvenimenti della storia repubblicana. Il progetto si è proposto di descrivere ed indagare la complessità e al tempo stesso l'unicità della stagione inquieta della repubblica, al fine di meglio comprenderne le cause e le implicazioni storiche, politiche e culturali, i perché della mancata giustizia o del suo ritardo, laddove si è faticosamente raggiunta. Per restituire una narrazione il più possibile completa ed approfondita del clima politico, culturale e sociale del periodo della strategia della tensione e della reazione democratica che si sono fronteggiate nel quinquennio 1969/1974, è stata programmata per i mesi da maggio a dicembre 2019 una serie di azioni trasversali nelle città di Brescia e Milano che hanno coinvolto numerosi soggetti pubblici e privati – *in primis* istituzioni accademiche e scolastiche ed enti di produzione e diffusione culturale e teatrale – per la realizzazione di numerose iniziative a carattere divulgativo, di formazione, studio e spettacolo che sono culminate nella presentazione di una opera teatrale commissionata *ad hoc* con protagonista Lella Costa sulle tematiche oggetto di indagine e riflessione.

Continua ad essere garantito il supporto e il coordinamento delle attività della segreteria istituzionale del Sindaco e del Vice Sindaco, della Presidenza del Consiglio Comunale, del Garante per i diritti delle persone private della libertà personale, delle Commissioni consiliari e dei Gruppi consiliari.

E' stata curata l'organizzazione dell'edizione 2019 del "*Festival della pace*", realizzando alcuni incontri con il comitato promotore (composto da Comune di Brescia, Provincia di Brescia, Consulta per la pace, Osservatorio Permanente sulle Armi Leggere, ACLI, Missionari Saveriani, Fondazione Guido Piccini per i diritti umani ONLUS, Banca Etica, ADL Zavidovici, Diocesi di Brescia, Chiesa Valdese, Pax Christi, Movimento Nonviolento, Casa della Memoria) e con il comitato tecnico scientifico (composto dal Comune di Brescia, Provincia di Brescia, Università Cattolica del Sacro cuore, Università degli Studi di Brescia, Diocesi di Brescia, Ufficio scolastico territoriale, Consulta per la pace, Associazione di Studi Emanuele Severino). Tali incontri hanno avuto lo scopo di valutare i risultati e le criticità dell'edizione precedente al fine di organizzare la nuova edizione sulla base dell'esperienza pregressa; sono state anche valutate le proposte di collaborazione pervenute da associazioni e enti del territorio e sono stati definiti i temi su cui incentrare il festival che si è svolto, come di consueto, nel mese di novembre e precisamente nelle giornate dal 15 al 30. L'organizzazione dell'evento ha comportato la programmazione di varie iniziative, l'accoglienza degli ospiti, le attività di raccordo con gli enti, le associazioni e la Consulta per la pace che collaborano con il Comune nella programmazione delle iniziative realizzate nell'ambito del festival.

L'edizione del "*Festival della pace*" di quest'anno, partendo dalla ricorrenza dei trent'anni dalla caduta del muro di Berlino, ha voluto divenire occasione per sviluppare una riflessione sull'Europa e il mondo di oggi: sui "nuovi muri", materiali e immateriali, che dividono la famiglia umana, impedendo la pacifica convivenza e le relazioni tra le persone e i popoli; sull'importanza di continuare a costruire relazioni positive e pacifiche quali alternative alla cesura che i muri costituiscono. Si è avuto l'onore di farlo, nella giornata

inaugurale, con il Presidente del Parlamento Europeo, David Maria Sassoli, che ha voluto esprimere la sua piena condivisione, oltre che con la sua prestigiosa presenza, assegnando al nostro festival l'alto patrocinio del Parlamento Europeo.

Grazie inoltre alla collaborazione con Fondazione Brescia Musei, si è potuto dare vita ad un'importante mostra in Santa Giulia, la prima in Italia, dedicata all'artista curda-turca Zehra Doğan, giornalista e attivista incarcerata dal regime turco e divenuta un'icona internazionale della lotta per la libertà di espressione.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Nel corso dell'anno 2019 è stata costante l'esame ed attuazione delle deliberazioni e Linee Guida della Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) e dei Decreti ministeriali interpretativi ed integrativi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, attraverso:

- la revisione, integrazione e/o sostituzione della modulistica di gara per lavori, servizi e forniture sulla base dei nuovi dettati normativi;
- il costante aggiornamento della modulistica impiegata nel programma informatico di richiesta di acquisto (RDA) che prevede la predisposizione di moduli obbligatori per le motivazioni dell'affidamento diretto, per la corretta imputazione dei costi a bilancio, per la dichiarazione di eventuali rischi da interferenza e per la corretta applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;
- la realizzazione di corsi di formazione/aggiornamento per l'illustrazione delle disposizioni integrative e dei connessi nuovi adempimenti riportati nelle Linee Guida della Autorità Nazionale Anticorruzione e decreti ministeriali.

I corsi di formazione hanno riguardato le seguenti materie:

- l'approfondimento della figura del direttore dell'esecuzione di cui al D.M. 49/2018 e della nuova modulistica sia per la gestione dei lavori sia per i servizi e le forniture;
- l'approfondimento delle modifiche apportate al Codice degli Appalti dal D.L. 32/2019 e dalla legge di conversione n. 55 del 2019.

Si è proceduto all'istituzione dell'elenco degli operatori economici del Comune di Brescia e all'accreditamento dei soggetti interessati all'iscrizione per le diverse categorie di qualificazione SOA e merceologiche. Si è inoltre proceduto ad effettuare delle verifiche a campione delle dichiarazioni prodotte dai fornitori.

La predisposizione dell'elenco rappresenta uno strumento di semplificazione e di ausilio all'Ente nell'attuazione concreta del principio di rotazione previsto dalle disposizioni di legge, dalle relative Linee Guida Anac e dal Piano per la prevenzione della corruzione del Comune di Brescia.

L'elenco va inteso come un'acquisizione preventiva della disponibilità, da parte degli operatori economici, ad essere scelti dal Comune di Brescia quali soggetti affidatari di lavori, servizi e forniture di beni e non vincola, in ogni caso, il Comune di Brescia ad usufruire dell'elenco medesimo quale esclusiva modalità di scelta del contraente.

A seguito delle modifiche introdotte dalla Legge di bilancio 2019 alle soglie relative gli affidamenti tramite procedura negoziata ed affidamenti diretti, si è resa necessaria una completa revisione delle procedure di affidamento. In particolare, sono state definite le linee procedurali comuni all'Ente per la gestione di affidamenti diretti dei lavori la cui soglia è stata innalzata a 150.000 euro (da 40.000 euro).

Si è inoltre proceduto a:

- mettere a regime l'utilizzo del programma informatico per la gestione delle procedure d'appalto ed acquisizioni di beni e servizi assicurando una gestione totalmente informatizzata e dematerializzata non solo della fase di gara, ma anche delle fasi di

programmazione, progettazione e gestione contrattuale dei lavori e servizi di importo maggiore a 40.000 euro. L'utilizzo di tale sistema, oltre che garantire il rispetto del principio di trasparenza e digitalizzazione dell'amministrazione, assicura una maggiore efficienza e riduzione del margine di potenziale errore;

- revisionare ed aggiornare la modulistica riguardante, in particolare, il subappalto, il capitolato speciale d'appalto dei lavori, il modello anticorruzione per i servizi, i modelli per l'esecuzione contratti di servizio, la lettera di trasmissione dei lavori.

Sono state predisposte linee guida a supporto dei RUP dei settori di linea per l'esame del costo della manodopera, al fine di verificare la congruità delle offerte ed offrire un utile strumento per la gestione dell'istruttoria dell'anomalia.

Si è conclusa l'informatizzazione della gestione delle attività dello Sportello oggetti rinvenuti implementando la funzionalità *online* dello stesso, fornendo un migliore e più tempestivo servizio ai cittadini e nel contempo facendo diminuire l'afflusso dei medesimi allo sportello, attraverso la pubblicazione *online* dell'elenco mensile degli oggetti rinvenuti e la creazione di un *format* per consentire al cittadino di chiedere informazioni o appuntamenti *online*.

Tutte le linee telefoniche comunali, circa 1.000 contratti di utenza (sia di telefonia fissa sia di telefonia mobile) sono migrate alle condizioni delle nuove convenzioni Consip denominate "telefonia Fissa 5" e "telefonia mobile 7". Le operazioni di migrazione hanno previsto una serie di adempimenti amministrativi, di logistica (approntamento e sostituzione apparati per tutte le utenze mobili e per parte delle utenze fisse) e puramente tecnici.

Le aziende partecipate

Nel corso del 2019, oltre all'attività prettamente "ordinaria", è stata curata la realizzazione degli obiettivi inseriti nel Documento Unico di Programmazione unitamente agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e successive modifiche.

Ci si è occupati dell'adesione da parte del Comune alla Fondazione Spedali Civili di Brescia Onlus quale socio partecipante.

Si è provveduto alla redazione della comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle partecipazioni detenute e dei propri rappresentanti in organi di governo di società ed enti (ex art. 17 D.L. 90/2014) unitamente alle informazioni relative alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20 D.Lgs. 175/2016) che il Consiglio Comunale aveva approvato nel dicembre 2018. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 150 del 19/12/2019 è stata approvata la revisione ordinaria e la razionalizzazione periodica delle società possedute.

Sono state attivate interlocuzioni con il Comune di Milano al fine di dare una concorde, aggiornata definizione della nozione di "controllo" su A2A S.p.A. in considerazione del vigente patto parasociale, di osservazioni in ambito ministeriale e in vista di eventuali, future modifiche statutarie.

Si sono seguiti gli sviluppi delle azioni di recesso esercitate nei confronti di Autostrade Lombarde S.p.A., di CSMT Gestione s.c.a.r.l. e di Immobiliare Fiera S.p.A. Per quel che concerne Autostrade Lombarde è stato autorizzato ricorso in appello dopo che il Tribunale Ordinario di Brescia - Sezione Speciale Impresa si è espresso a favore della società. Per CSMT Gestione si attende il decorso dei termini per il completamento della procedura e la liquidazione della partecipazione. Immobiliare Fiera S.p.A. ha respinto la richiesta del Comune di Brescia e ha trasmesso ricorso al TAR per l'annullamento delle deliberazioni consiliari con le quali sono stati approvati i piani operativi di razionalizzazione delle società

e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute dal Comune ex art. 24 e art. 20 D.Lgs. 175/2016; a seguito della nomina del nuovo Consiglio di amministrazione si cercherà di arrivare ad una conclusione bonaria della liquidazione delle quote.

Con riferimento al D.Lgs. 117/2017 recante la nuova disciplina riferita al terzo settore – in particolare rispetto all'adeguamento degli statuti di cui all'art. 101 c. 2 – si sta collaborando con Fondazione Brescia Solidale al fine di individuarne il corretto inquadramento alla luce dell'affidamento diretto di pubblico servizio di cui gode. Anche con Confraternita dei Santi Faustino e Giovita, in considerazione della normativa citata, si stanno considerando le opportunità offerte dalla nuova normativa.

E' stata concretizzata la procedura volta ad individuare gli obiettivi gestionali da assegnare agli organismi controllati per l'esercizio 2019, poi approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 27/3/2019, ai sensi del vigente regolamento di disciplina dei controlli interni. Gli obiettivi assegnati sono riferiti alla normativa in tema di trasparenza e anticorruzione, al Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, ai servizi pubblici direttamente affidati agli stessi organismi. Entro ottobre, come previsto dal regolamento, si è provveduto alla rendicontazione dell'attività di controllo effettuata attraverso la predisposizione del rapporto annuale, riferito all'esercizio 2018, e del rapporto semestrale, riferito al primo semestre 2019.

Sempre con riferimento al vigente regolamento comunale di disciplina dei controlli interni, nella generale rivisitazione dell'articolato dopo sei anni dall'adozione, si è provveduto alla riscrittura degli art. 2 e 10 riferiti agli organismi partecipati.

Per quel che concerne il bilancio consolidato novità significativa è l'inserimento nell'area di consolidamento del gruppo A2A S.p.A., controllato congiuntamente al Comune di Milano in forza di patto parasociale. Infatti a decorrere dall'esercizio 2018, come previsto dallo specifico principio contabile, sono da considerare anche le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile. Circa la modalità operativa di redazione del documento consolidato, in data 17/4/2019 si è provveduto a comunicare agli enti interessati l'elenco delle entità inserite nel perimetro e sono state date le prime indicazioni circa i tempi e i documenti da produrre. Sono stati anche considerati i rapporti tra la quotata e gli altri soggetti inseriti nel perimetro di consolidamento. Sempre con riferimento all'esercizio 2018 il perimetro considerato, approvato con provvedimento n. 811 del 28/12/2018, comprende anche Consorzio Brescia Mercati S.p.A., società controllata in forza di patto di *governance* tra soci pubblici affidataria del servizio pubblico di gestione del mercato ortofrutticolo. Con provvedimento del Consiglio Comunale n. 107 del 30/9/2019 è stato approvato il bilancio consolidato riferito all'esercizio 2018.

Si è partecipato al gruppo di lavoro intersettoriale che ha approfondito la problematica della scadenza dei contratti di servizio in essere con A2A e le società del gruppo – alla luce delle previsioni dell'art. 34 c. 22 D.L. 179/2012 – confrontandosi, al riguardo, con i rappresentanti della *multiutility*.

Circa l'associazione Brescia Smart City, costituita in data 22/5/2013 ma non operativa, si sono approfondite le modalità di scioglimento della stessa, anche se da un ultimo confronto è nata la volontà di un suo possibile sviluppo in altre realtà orientate allo sviluppo del digitale.

Ci si è occupati della gestione degli incontri tra i soci pubblici di Consorzio Brescia Mercati S.p.A., legati dallo specifico patto di *governance*. Al riguardo si fa presente che nel mese di dicembre 2019 è stata ricevuta nota di preavviso di rigetto da parte di ANAC per l'iscrizione della società nell'elenco degli enti *in house providing* e si è provveduto ad

effettuare incontri con altri soci pubblici per adeguare lo statuto e il patto parasociale alle richieste avanzate da ANAC.

Per quel che concerne la Fondazione del Teatro Grande di Brescia sono proseguiti gli approfondimenti riferiti sia al ruolo del Comune nella Fondazione sia alla partecipazione della stessa al consolidato comunale. Nella definizione del perimetro di consolidamento per l'anno 2019 si è evidenziato che Fondazione Teatro Grande è partecipata dal Comune, ma non è soggetta al consolidamento per irrilevanza, sulla base dei dati di bilancio 2018, da verificare con i dati relativi al 2019.

Sono state concretizzate le procedure volte all'autorizzazione all'assunzione di personale negli organismi controllati dal Comune, ai sensi dell'art. 19 c. 5 D.Lgs. 175/2016, dei criteri indicati nella deliberazione della Giunta Comunale n. 616 del 4/11/2014 e dei principi di cui al c. 3 art. 35 D.Lgs. 165/2001.

Si è collaborato all'esame preliminare della proposta progettuale economico-finanziaria ed organizzativo-gestionale per la finanziabilità, realizzazione e gestione della tramvia Pendolina – Centro – Fiera e Valcamonica – Centro – Bornata avanzata da Brescia Mobilità S.p.A. e Ferrovie dello Stato S.p.A. ai sensi dell'art. 183 c. 15 - 19 D. Lgs. 50/2016.

Si è provveduto agli adempimenti nell'ambito dell'aggiornamento per il triennio 2019/2021 del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Come di consueto sono state seguite le procedure necessarie alla partecipazione alle assemblee societarie, sia per quanto riguarda la predisposizione dello specifico materiale sia per la partecipazione diretta su delega del Sindaco.

Si è proceduto all'approvazione della modifica dello statuto di Bresciatourism s.c.a.r.l. a seguito della comunicazione di recesso da parte della Provincia di Brescia e della sua trasformazione in società *in house providing*, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 138 del 29/11/2019.

Si è proceduto alla stesura e modifica del patto parasociale di ACB Servizi S.r.l. con la Provincia di Brescia e con ACB, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 149 del 19/12/2019.

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Pertanto, l'attività è orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie.

In questo ambito si colloca l'attività di recupero dell'evasione dell'ICI/IMU, già avviata negli anni passati. Tale attività consiste nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati. L'attività è svolta tramite appalto, ad oggi con contratto vigente dal 1° dicembre 2016 fino al 30/11/2020. L'affidatario, oltre ad emettere avvisi di accertamento, segue anche le procedure di riscossione coattiva di ICI, IMU e TASI non riscosse.

E' proseguito l'incasso delle rateizzazioni concordate relativamente alle annualità precedenti.

Parallelamente, è proseguita l'attività di bonifica della banca dati IMU e TASI (anagrafiche, codici fiscali, immobili, ecc.), con oltre 3.400 posizioni rettificate.

Sul versante del recupero delle entrate, tributarie e non tributarie, si rammenta che, già dal 2013, a seguito dell'approvazione del regolamento comunale delle entrate, si è utilizzata l'ingiunzione fiscale come unico strumento di recupero coattivo, cui fa seguito, in

caso di insolvenza del debitore, l'attivazione delle procedure esecutive previste dal tit. II del DPR 602/73.

La riscossione coattiva è gestita dal Comune con l'ausilio tecnico di una società esterna individuata tramite apposita procedura di gara, che agisce in veste di concessionaria per quanto riguarda le procedure esecutive. La riscossione coattiva ha riguardato sia le entrate tributarie sia le extratributarie.

Sono inoltre proseguite le attività di gestione del tributo sui rifiuti, allo scopo di contenere la percentuale di insoluto dopo la prima emissione degli addebiti. Le attività sono in questo caso gestite nell'ambito del contratto con il gestore del servizio di igiene urbana.

Per quanto riguarda le competenze delle annualità precedenti si precisa che:

- per gli anni sino al 2017 sono stati inviati gli avvisi di accertamento e le relative ingiunzioni e si è in fase di riscossione coattiva;
- per il 2018 gli accertamenti sono stati emessi nel 2019.

Al riguardo, si segnala che viene effettuata un'attività sistematica di recupero evasione basata sull'incrocio dei dati delle utenze elettriche e delle utenze TARI finalizzata specificamente al recupero di base imponibile.

E' proseguita l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 44 del DPR 600/73, secondo il quale il Comune "segnala all'ufficio delle imposte dirette qualsiasi integrazione degli elementi contenuti nelle dichiarazioni presentate dalle persone fisiche", considerato anche che il legislatore ha prorogato il riconoscimento integrale ai comuni segnalanti degli incassi da esse realizzati. Anche questa attività è gestita con il supporto di una società esterna.

Per quanto riguarda il sistema dei controlli sulle dichiarazioni ISEE, è continuata la collaborazione tra i settori comunali coinvolti nell'attività di controllo delle dichiarazioni, attenendosi alle linee approvate dalla Giunta Comunale all'inizio del 2015.

E' stata svolta l'attività di controllo ed inserimento delle dichiarazioni ed agevolazioni IMU presentate.

E' proseguito altresì il disbrigo delle domande di rimborso/compensazione relative ad IMU, TARI e TASI presentate dai contribuenti, con eventuale richiesta allo Stato di versamento, ai soggetti interessati, delle somme indebitamente percepite.

E' stato gestito il contenzioso tributario, a fronte della delega alla difesa tecnica, con la trattazione di 16 situazioni, derivanti da ricorsi avverso accertamenti, o avverso mancati rimborsi oppure riguardanti le pratiche di riscossione coattiva, istanze di annullamento in autotutela e mediazioni chiuse.

Gli sportelli del settore Tributi hanno offerto la propria assistenza ai contribuenti ogni giorno ferialmente dell'anno e, in corrispondenza delle scadenze di adempimenti dichiarativi o di versamento, hanno garantito un'apertura al pubblico ulteriore, oltre alla conferma dell'iniziativa del "mercoledì del cittadino", con apertura ad orario continuato (dalle 9.00 alle 14.00).

Da tempo è stato attivato un servizio di prenotazione che consente all'utente di fissare data ed ora dell'appuntamento: la prenotazione può avvenire telefonicamente oppure utilizzando il sito internet.

Sul sito internet sono stati ampliati i servizi di informazione, di scarico della modulistica ed anche quelli che consentono l'inoltro *online* delle denunce e domande di rimborso, nonché il calcolo di IMU e TASI e la stampa del mod. F24.

Sono state, inoltre, gestite situazioni di crisi aziendale, in particolare 42 fallimenti e 21 crisi da sovraindebitamento, con la tutela della posizione del Comune, tramite la produzione di atti di insinuazione o costituzione della posizione creditoria, oltre alle verifiche su ulteriori 67 posizioni segnalate attraverso la verifica di sussistenza di crediti del Comune.

Infine, sono state avviate le nuove attività di gestione dell'imposta di soggiorno, introdotta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011. In particolare:

- sono stati realizzati incontri formativi con le associazioni di categorie ed albergatori, attivata una casella di posta dedicata, inserite tutte le informazioni/modulistica sul portale, attivato il programma di gestione dell'imposta, con interfaccia con le strutture ricettive;
- sono state censite le strutture che hanno eseguito l'accreditamento al portale messo a disposizione per gli adempimenti legati all'imposta, effettuando un coordinamento con le informazioni in tema di autorizzazione all'esercizio dell'attività ricettiva con la Provincia di Brescia;
- è stata attivata la modalità d'incasso con F24 con la procedura, autorizzata dall'Agenzia delle Entrate, relativa all'attivazione del codice tributo con la registrazione contabile dei versamenti.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Si è proceduto all'approvazione del piano delle alienazioni immobiliari. In dettaglio, si è proceduto alla formulazione del primo piano e di due successive varianti integrative e modificative, volte ad aumentare le possibilità di realizzo degli immobili comunali, ovvero alla loro differente destinazione, in considerazione dell'attuale fase di mercato particolarmente sfavorevole. Sono stati pubblicati i bandi relativamente a tutti gli immobili presenti nel Piano delle alienazioni per i quali sussistevano le necessarie autorizzazioni. In aggiunta, si sono effettuate operazioni di concessione di servitù o altri diritti reali minori.

Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio comunale non alienabile, è proseguita la predisposizione di operazioni di recupero e riattamento di immobili in stato di non utilizzo o degrado, con opere a carico dei conduttori, con 13 operazioni complessive.

Per quanto riguarda le locazioni/concessioni, sono stati pubblicati 14 bandi.

Sono stati aggiornati gli elenchi di immobili, con la specifica delle caratteristiche e destinazioni d'uso degli stessi. Si sono effettuate concessioni di alcuni immobili individuati negli elenchi predisposti. Si segnala, riguardo agli aspetti procedurali, che per le concessioni ad associazioni e soggetti no profit, è stata utilizzata la metodologia della pubblicazione di avvisi pubblici per la scelta di soggetti con il progetto migliore riguardante l'utilizzo dell'immobile, con attenzione a specifici ambiti e caratteristiche oggetto di valutazione.

Sono state affrontate le richieste pervenute da società di telefonia per la costruzione di nuovi impianti: attraverso una modifica regolamentare ci si è assicurati la possibilità di esperire procedure ad evidenza pubblica per la concessione di aree a tariffa Cosap, con offerte al rialzo, partendo da una stima base d'asta della tariffa Cosap corrispondente all'area.

Nell'anno 2019 sono state effettuate le seguenti attività:

- gestione dei beni immobili demaniali e indisponibili con assegnazioni e concessioni di spazi a servizi e uffici comunali o locali messi a disposizione di altri enti pubblici; comprendendo gli immobili afferenti al patrimonio disponibile, sono state gestite con i cicli di fatturazione mensile le 114 affittanze e concessioni di immobili e spazi amministrate direttamente o attraverso l'Aler di Brescia con le modalità di cui alla convenzione sottoscritta; sono stati inoltre assegnati o dismessi l'uso di immobili da parte di altri settori o servizi comunali. Nel periodo annuo di riferimento sono stati stipulati 11 nuovi contratti di locazione/concessione;
- gestione e contabilità relativa a 18 contatti di locazione passiva relativi a servizi comunali;

- gestione delle concessioni del demanio, che riguardano chioschi ed edicole, e di aree o terreni afferenti al patrimonio disponibile (201 tra concessioni ed affittanze); sono stati inoltre gestiti 19 subentri, tra affitti e cessioni d'azienda e altro;
- gestione dei rapporti per le concessioni e per le affittanze delle attività produttive (Farcom, gruppo A2A, Brescia Trasporti, mercato ortofrutticolo);
- predisposizione dei bandi di gara e delle procedure per l'alienazione e la concessione dei beni del patrimonio del Comune di Brescia. Nel corso del 2019 sono state condotte 24 procedure di bandi di gara, di cui 9 per alienazione e 14 per concessione e locazione di immobili ed 1 manifestazione d'interesse;
- completamento di 77 stime, di cui 8 per attribuire il valore economico degli immobili di proprietà comunale inseriti nel piano delle alienazioni, 65 per affittanze attive e 2 per le affittanze passive (per queste si segnala l'obbligatorietà di acquisire l'autorizzazione preventiva dell'Agenzia del Demanio in caso di rinnovo del contratto di locazione passiva) e 2 relazioni per altri diritti di godimento minori o acquisiti;
- gestione dei rapporti con gli amministratori condominiali: sono state controllate e corrisposte le spese relative a 36 gestioni condominiali per immobili comunali inseriti in contesti condominiali. Sono stati tenuti i rapporti con i vari amministratori condominiali di immobili dove il Comune non ha dato in convenzione la manutenzione del condominio ad Aler;
- gestione dei rapporti con l'Aler di Brescia per la gestione degli immobili non abitativi, la verifica delle spese condominiali, il controllo sulle manutenzioni straordinarie e la relativa rendicontazione annuale;
- compilazione e aggiornamento dell'inventario. Sono state effettuate 200 variazioni inventariali e adeguato il valore patrimoniale degli immobili. Nel corso dell'anno si è data risposta a circa 2.708 richieste di informazioni inventariali, catastali, planimetriche, nonché di verifica delle condizioni previste da convenzioni urbanistiche, ecc., pervenute sia dai settori comunali sia da tecnici, amministratori condominiali o cittadini;
- rilascio di certificazioni di informazioni e dati, ai cittadini, ai professionisti e agli stessi uffici comunali interessati, riferiti a strade comunali, aree pubbliche, fabbricati;
- controllo su parte del territorio cittadino in relazione ad eventuali occupazioni abusive di aree.

Programma 06 - Ufficio tecnico

Considerando le necessità poste dal patrimonio immobiliare, che necessita di un piano di ristrutturazione, risulta evidente come le esigenze manutentive siano prioritarie.

Il programma delle manutenzioni può essere suddiviso nei seguenti ambiti:

- progettazione degli interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso la redazione di progetti relativi alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento normativo, all'esecuzione della manutenzione migliorativa e straordinaria e per tutte le attività opportune o necessarie in base alle risultanze delle operazioni di monitoraggio;
- manutenzione programmata (estintori, ascensori, ecc.);
- manutenzione su richiesta di pronto intervento.

Nell'ambito degli impianti sportivi, si segnala in particolare che, dopo la risoluzione contrattuale con la ditta aggiudicataria per gravi inadempimenti, è proseguita la realizzazione dell'impianto sportivo *outdoor* per l'atletica leggera in località San Polo.

Inoltre, con riferimento alla cura dei cimiteri cittadini, è riservata particolare attenzione al monitoraggio del cimitero monumentale, al mantenimento di adeguata capacità ricettiva delle strutture cimiteriali ed agli aspetti di sicurezza degli utenti.

Le funzionalità del *software* appalti sono funzionali anche al recupero dei dati pregressi riferiti ai CUP (Codice Unico di Progetto), al riscontro trimestrale al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ed alla predisposizione e pubblicazione periodica di un rendiconto circa lo stato di attuazione delle opere pubbliche (ai fini degli obblighi di trasparenza).

Nel corso del 2019 si è dato avvio al programma di interventi di adeguamento prevenzioni incendi delle scuole comunali, dando priorità agli asili nido.

Si è provveduto ad estendere la procedura degli accordi quadro per gli interventi manutentivi, al fine di garantire una razionalizzazione delle procedure.

Si è avviata la procedura di analisi del partenariato pubblico privato (PPP) relativo all'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare scolastico tramite *relamping* dell'illuminazione.

Si è dato avvio al pianificato programma straordinario di interventi di miglioramento ed adeguamento sismico del patrimonio edilizio di proprietà comunale, dando priorità all'edilizia scolastica di ogni ordine e grado. Considerando le necessità poste dall'inserimento del Comune di Brescia in zona sismica 2, si è attivato un *planning* specifico anche per l'edilizia civile in generale, comprendente uffici, spazi sociali, sale pubbliche, biblioteche, ecc., quale priorità a seguire.

Si è attivata la fase di recupero dei dati pregressi riferiti ai diversi CUP (Codice Unico di Progetto) identificativi delle opere pubbliche.

Ai fini degli obblighi della trasparenza, nella pagina internet "Opere pubbliche" del sito istituzionale, è stato inserito un *link* per il collegamento diretto alla Banca dati Amministrazioni Pubbliche (OpenBDAP) che consente la consultazione dei dati (in fase di aggiornamento e inserimento) relativi allo stato di attuazione delle opere.

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Nell'ambito dei servizi demografici, nel corso dell'anno 2019, sono state realizzate le sotto elencate attività.

Per quanto concerne il servizio anagrafe:

- alla data del 31/12/2019, si è provveduto all'apertura e successiva chiusura di 6.420 pratiche di iscrizione anagrafica (di cui 5.447 a Palazzo Broletto e 973 nelle quattro anagrafi decentrate), 3.602 pratiche di emigrazione (tutte a Palazzo Broletto) e 5.607 pratiche di cambio di indirizzo (di cui 5.046 a Palazzo Broletto e 561 nelle anagrafi decentrate). Sono state registrate 2.425 dichiarazioni di rinnovo della dimora abituale presentate da cittadini extracomunitari. Il servizio di prenotazione appuntamenti per il rilascio del passaporto ha registrato complessivamente 321 utenti. L'ufficio "A.I.R.E. – Cittadini Comunitari" ha provveduto all'apertura (e relativa chiusura) di 718 pratiche di iscrizione, 822 pratiche di variazione, 815 di cancellazione e ha rilasciato 445 attestazioni di soggiorno U.E. Per quanto concerne le carte di identità, sono state rilasciate complessivamente 24.023 carte (15.211 nelle anagrafi decentrate e 8.812 a Palazzo Broletto) distinte in 20.970 carte di identità elettroniche (CIE) e 3.053 carte di identità cartacee. Le certificazioni emesse ammontano complessivamente a 21.998 (di cui 10.417 nelle anagrafi decentrate e 11.581 a Palazzo Broletto) mentre le pratiche relative alla registrazione dei passaggi di proprietà di beni mobili registrati sono state 576. Le certificazioni storiche rilasciate ammontano a 1.994. Da segnalare, infine, l'elevato numero di autenticazioni di copie e di firma non quantificabile con precisione in quanto relativo ad attività non registrabili nel *software* gestionale del servizio anagrafe;

- ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente): secondo quanto previsto dall'art. 1 del D.L. n. 179 del 18/10/2012 (convertito dalla Legge n. 221 del 17/12/2012) e dal successivo D.P.C.M. n. 109 del 23/8/2013, dal 27/6/2019 il Comune di Brescia è ufficialmente subentrato nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, dopo aver esaurito, con successo, l'attività di bonifica ed allineamento delle posizioni presenti nella banca dati anagrafica ed aver superato la fase di *test*. Contestualmente la banca dati anagrafica è stata inglobata in ANPR. Il Comune di Brescia si aggiunge, in tal modo, agli oltre 5.000 Comuni già transitati nel nuovo sistema nazionale, che permette una gestione più veloce delle pratiche anagrafiche di iscrizione e di cambio di indirizzo;
- nel corso del 2019 si è consolidata l'introduzione della c.d. "firma grafometrica" presso gli sportelli del servizio anagrafe e del servizio elettorale di Palazzo Broletto. Infatti, a partire dal 21/3/2019, la raccolta della firma grafometrica ha avuto inizio mediante l'installazione di 10 *tablet* di firma (8 agli sportelli del servizio anagrafe e 2 al servizio elettorale). Con l'ausilio di tale strumento viene introdotta la gestione digitale e la dematerializzazione completa dei documenti che prima venivano gestiti solo in forma cartacea. Il cittadino, infatti, appone la propria firma in formato grafometrico sul documento che gli viene sottoposto allo sportello a conclusione della pratica richiesta che, pertanto, può essere gestita interamente in formato digitale. Il progetto è stato avviato in maniera graduale, a cominciare dalle pratiche migratorie gestite dagli sportelli del salone anagrafe e dal rilascio della tessera elettorale, per essere poi esteso anche ai restanti uffici del settore;
- nuova Carta di Identità Elettronica (CIE): nel corso del 2019, al fine di garantire ai cittadini un servizio di rilascio sempre più rapido ed efficiente, si è ottenuta dal Ministero dell'Interno l'assegnazione di 8 nuove postazioni informatiche per l'emissione delle CIE. Nel mese di settembre sono state consegnate 4 nuove postazioni CIE che hanno permesso di ridurre sensibilmente (da 30 a 7 - 10 giorni) i tempi d'attesa per la prenotazione di una carta di identità elettronica, migliorando il servizio di rilascio del nuovo documento elettronico;
- consultazione banche dati anagrafiche: sono state avviate le procedure per incrementare il numero degli Enti autorizzati che possono avere accesso (art. 43 del DPR 445/2000) al servizio di consultazione anagrafica (*Anagrafe online*) mediante la sottoscrizione di appositi protocolli d'intesa. Nel mese di agosto 2019 è stato siglato con l'Ordine degli Avvocati di Brescia un apposito protocollo d'intesa che permette agli avvocati iscritti all'ordine di accreditarsi al fine di poter utilizzare il sistema informatico "AOL - Anagrafe On Line". Tale strumento consente il rilascio della certificazione anagrafica e di stato civile (ed il correlato pagamento di imposta di bollo e diritti di segreteria quando dovuti) direttamente dal proprio studio evitando, in tal modo, di recarsi presso gli sportelli;
- nel corso del 2019, terminati i lavori di riqualificazione del piano terra di Palazzo Broletto, si è provveduto ad arredare i nuovi uffici destinati al pubblico con accesso diretto sia da Piazza Paolo VI sia dal cortile interno di Palazzo Broletto. Nei nuovi uffici al piano terra di Palazzo Broletto, inaugurati ed aperti al pubblico il 23/12/2019, sono ora allocati gli sportelli dell'ufficio residenze del servizio anagrafe, direttamente accessibili da Piazza Paolo VI, e quelli degli uffici nascite, decessi e cittadinanze del servizio stato civile cui si accede dal cortile interno di Palazzo Broletto. Inoltre, al piano terra, è prevista anche l'apertura di sportelli polifunzionali finalizzati all'espletamento di servizi di natura straordinaria, quali il rilascio delle tessere elettorali nei periodi antecedenti le consultazioni elettorali. La conclusione del secondo stralcio dei lavori di

riqualificazione e di allestimento uffici al piano terra di Palazzo Broletto si verifica unitamente alla prosecuzione di un altro importante progetto, già avviato nel corso del 2017, inerente la formazione del personale del settore Servizi demografici e finalizzato all'acquisizione di una completa conoscenza dell'attività di base in materia di anagrafe, stato civile ed elettorale (c.d. "operatore polifunzionale");

- infine, sempre nel corso del secondo semestre 2019, grazie alla collaborazione con il servizio rilevazioni e notifiche (SRN), è terminata la fase di *test* del nuovo sistema di gestione informatizzata degli accertamenti per la verifica della dimora abituale. A partire, infatti, da gennaio 2020 gli accertamenti effettuati dal personale del SRN vengono richiesti in via telematica e sono effettuati con l'utilizzo di appositi *tablet* che, in tempo reale, trasferiscono l'informazione (corredata anche di apposita documentazione fotografica) circa l'esito dell'accertamento al servizio anagrafe che, in tal modo, può immediatamente chiudere la pratica anagrafica o, in caso contrario, avvertire il cittadino riguardo all'esito negativo dell'accertamento effettuato. Ovviamente tale innovazione garantisce una sensibile diminuzione del materiale cartaceo nella gestione delle pratiche relative ai cambi di residenza.

Con riferimento al servizio stato civile:

- nel corso dell'anno 2019, in attuazione della disciplina applicabile alla specialità della materia, nell'ambito del piano locale e nazionale di *e-government* e di digitalizzazione della PA, sono state compiute le seguenti azioni ed attività preordinate e finalizzate allo sviluppo ed al consolidamento della gestione informatizzata e dematerializzata degli archivi, dei procedimenti, delle informazioni e delle certificazioni di stato civile, altresì funzionali al compimento del subentro e migrazione della banca dati locale in ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente). Con riferimento all'attività di verifica e di bonifica dei dati di stato civile, finalizzata al popolamento della banca dati nazionale, sono state corrette 2.026 posizioni bloccanti e sono state recuperate e rese certificabili in forma automatizzata ulteriori 52 posizioni, riferite a dati storico - pregressi di stato civile non correttamente presenti nell'archivio informatizzato;
- è proseguita l'attività di archiviazione ottica in forma massiva dei registri di stato civile, avviata negli scorsi anni, finalizzata alla completa digitalizzazione degli atti cartacei in uso. Nell'anno 2019 sono stati acquisiti, nell'archivio digitale dell'Ente, 123.637 atti di stato civile, così ripartiti: atti di nascita, matrimonio, unione civile, cittadinanza e morte riferiti ai registri 2018; atti di nascita dal 1998 al 2015; atti di matrimonio dal 2010 al 2017; atti di unione civile per il biennio 2016/2017; atti di cittadinanza dal 2009 al 2017; atti di morte dal 1941 al 1960. E' stata inoltre eseguita direttamente dal personale del servizio, formato per l'adempimento, l'archiviazione ottica di ulteriori 4.100 annotazioni. Sono infine state recuperate e gestite (formate e certificate attraverso l'utilizzo di etichette prestampate) 14.202 annotazioni per l'aggiornamento degli atti di nascita, matrimonio, unione civile, cittadinanza e decesso in uso;
- nel corso del 2019, attraverso il costante sviluppo dei sistemi informatici gestionali utilizzati in cooperazione applicativa con le strutture ospedaliere cittadine, denominati *Icaro Nascite e Icaro Morti* (Caronte), sono state gestite in forma dematerializzata: 1.306 dichiarazioni di nascita, provenienti dalle Direzioni Sanitarie dei 3 Centri di Nascita cittadini (A.S.S.T. Spedali Civili; Fondazione Poliambulanza; Casa di Cura S. Anna) e dall'Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda; 748 dichiarazioni di morte, provenienti dai Reparti Ospedalieri dell'A.S.S.T. Spedali Civili;
- parallelamente allo sviluppo dei sistemi gestionali di cooperazione applicativa, si è consolidato l'utilizzo dello sportello telematico ADE, rivolto agli impresari dei servizi funebri per l'invio, in forma dematerializzata, delle comunicazioni di decesso (e relativi

- allegati) all'ufficio decessi comunale ed il rilascio della conseguente certificazione di morte, senza la necessità di recarsi agli sportelli del settore. Nel 2019 il servizio è stato utilizzato per l'invio dematerializzato di 1.468 dichiarazioni di morte ed il rilascio online di 1.936 certificazioni di morte;
- in attuazione del Codice dell'amministrazione digitale, è proseguita l'attività di ricezione in forma dematerializzata dei seguenti atti e comunicazioni d'interesse dell'ufficiale dello stato civile:
 - atti formati dai notai, ai fini delle annotazioni delle convenzioni patrimoniali, a margine degli atti di matrimonio. I notai effettuano la trasmissione per posta elettronica certificata e gli atti notarili trasmessi sono firmati digitalmente, per attestarne la conformità all'originale. Nell'anno 2019 sono state trasmesse, annotate e rese certificabili 21 convenzioni matrimoniali, trasmesse in forma dematerializzata;
 - convenzioni di negoziazione assistita per la soluzione consensuale di separazione personale, cessazione degli effetti civili, ovvero scioglimento del matrimonio, o di modifica delle condizioni di separazione e divorzio, trasmesse dagli avvocati per la trascrizione e l'annotazione nei registri di stato civile. Nell'anno 2019 sono stati trascritti, nei registri di stato civile, 157 accordi di negoziazione assistita, in conformità al protocollo sottoscritto il 15 settembre 2015 con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, l'Ordine degli Avvocati di Brescia e l'A.I.A.F. (Associazione Italiana Avvocati per la famiglie ed i Minori), ai fini della condivisa applicazione dell'art. 6 del D.L. n. 132/2014, convertito con modificazioni in L. 162/2014.;
 - sentenze e provvedimenti giurisdizionali in materia matrimoniale, di filiazione, di adozione, di tutela/curatela/amministrazione di sostegno, ovvero di attribuzione di generalità ed in generale sentenze e provvedimenti giurisdizionali d'interesse dell'ufficiale dello stato civile, trasmessi dal Tribunale Ordinario di Brescia direttamente *online*, nell'ambito del progetto denominato "*BSMenoCarta*". Nel 2019 sono state gestite, in forma esclusivamente telematica, 833 comunicazioni, di cui 388 trasmesse per posta elettronica e 445 mediante utilizzo della piattaforma telematica condivisa (*Anthes*), che consente la formazione di comunicazioni firmate digitalmente, ovvero la trasmissione di copie di provvedimenti firmati digitalmente, per attestarne la conformità all'originale;
 - in tema di accessibilità dei servizi pubblici resi, si sono consolidati:
 - il sistema di gestione informatizzata degli appuntamenti per la conclusione, davanti all'ufficiale di stato civile, degli accordi consensuali di separazione personale, cessazione degli effetti civili ovvero scioglimento del matrimonio, o di modifica delle condizioni di separazione e divorzio, di cui all'art. 12 del citato D.L. n. 132/2014, convertito con modificazioni in L. 162/2014, prenotabili direttamente *online* dal portale istituzionale dell'Ente. Nell'anno 2019 sono stati conclusi, davanti all'ufficiale dello stato civile del Comune di Brescia, 62 accordi degiurisdizionalizzati in materia di separazione e divorzio consensuali;
 - l'attività di gestione informatizzata e dematerializzata dell'elenco preordinato alla registrazione cronologica delle dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT) di cui alla L. 219/2017, con controllo sulla competenza alla ricezione (ufficiale dello stato civile del comune di residenza del disponente). Per l'anno 2019 sono stata ricevute e registrate nell'elenco cronologico informatizzato del Comune di Brescia 140 DAT.
 - nel corso del 2019, presso le sale comunali preposte, sono stati effettuati 511 giuramenti per l'acquisto della cittadinanza italiana; sono stati celebrati 313 matrimoni

civili (di cui 22 su delega di altri comuni e 5 fuori dalla casa comunale) e costituite 20 unioni civili.

Per quanto riguarda il servizio elettorale e leva, nel corso del 2019 l'attività è stata così articolata:

- gestione di tutti gli adempimenti relativi all'elezione dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia del 26/5/2019. Le competenze hanno previsto revisioni straordinarie, pubblicazione di manifesti di convocazione dei comizi elettorali, rilascio certificati di iscrizione nelle liste elettorali per i sottoscrittori e la gestione dell'elettorato costituito da cittadini italiani e comunitari. Per la consultazione elettorale sopra richiamata in data 2/5/2019 si è riunita la Commissione Elettorale Comunale per la nomina degli scrutatori, cui sono seguite le procedure per la sostituzione dei rinunciatari, introducendo per la prima volta la prassi di contattare telefonicamente gli scrutatori nominati per abbreviare i tempi di ritiro delle nomine e, conseguentemente, quelli di sostituzione. Si è inoltre adempiuto alle attività finalizzate a garantire il diritto di espressione del voto nei luoghi di cura e nei luoghi di detenzione oltre alla preparazione, pubblicazione e aggiornamento sul portale internet del Comune di tutte le informazioni utili ai cittadini. Sono state effettuate aperture straordinarie degli uffici per il rilascio del duplicato della tessera elettorale e della carta identità ed è stata garantita apposita attività di supporto ai seggi nel giorno del voto; l'attività straordinaria di rilascio delle tessere elettorali ha consentito di testare l'effettiva utilità del nuovo strumento della c.d. "firma grafometrica", recentemente introdotto;
- gestione di tutti gli adempimenti relativi alle elezioni amministrative di 24 comuni del circondario e supporto alla Commissione Elettorale Circondariale ed alle relative sottocommissioni per gli adempimenti straordinari relativi alle elezioni del Parlamento Europeo e all'attività ordinaria della Commissione dei 38 comuni del circondario. Tra le attività di supporto alla Commissione Elettorale Circondariale si segnala la predisposizione di tutti i documenti necessari alla corretta valutazione di due ammissioni al voto e di un ricorso per perdita della capacità elettorale;
- si è consolidata la procedura che permette all'ufficio di inserire automaticamente i certificati penali richiesti al Casellario Giudiziale del Tribunale per i nuovi iscritti per nascita, acquisto di cittadinanza, ricomparsa e rilasciati in forma massiva in concomitanza con la revisione semestrale; ciò ha permesso di snellire le procedure di acquisizione della documentazione dal Casellario Giudiziale di 2.506 elettori;
- si è consolidato l'invio e la ricezione (da e per altri comuni) del fascicolo elettorale in formato elettronico (.xml) con acquisizione automatica di tutta la documentazione presente nel fascicolo elettorale, per un totale di 3.434 fascicoli ricevuti e 3.060 fascicoli inviati;
- si è consolidata la procedura di dematerializzazione delle comunicazioni inviate dagli altri uffici del settore Servizi demografici all'ufficio elettorale per la revisione delle liste elettorali, per un totale di 21.784 comunicazioni elaborate nell'anno 2019. Attualmente le liste elettorali del comune di Brescia sono composte da 146.852 elettori iscritti alla lista ordinaria, 24 iscritti alla lista aggiunta della provincia Bolzano, 23 iscritti alla lista aggiunta della provincia Trento, 193 iscritti alla lista aggiunta dei cittadini comunitari che hanno chiesto di votare per le elezioni del parlamento europeo, 302 iscritti alla lista aggiunta dei cittadini comunitari che hanno chiesto di votare per le elezioni amministrative, non vi sono invece elettori iscritti alla lista aggiunta della Valle d'Aosta, per un totale complessivo di 147.394 elettori;
- per quanto concerne gli adempimenti relativi alla formazione della classe di leva, si è completato il piano di formazione del personale del servizio elettorale e si è

informatizzato il processo delle comunicazioni da inviare/ricevere dai vari soggetti istituzionali coinvolti nella gestione dei documenti relativi alle liste di leva. Ciò ha comportato la creazione di 1.364 fascicoli elettronici relativi alla lista di leva della classe 2002, dei quali 827 iscritti a Brescia, 244 gli aggiunti alla lista, 293 gli iscritti altrove;

- è stata attivata la procedura biennale di iscrizione nell'albo delle persone idonee a svolgere la funzione di giudice popolare. Ciò ha comportato la stampa e l'affissione di 100 manifesti. La procedura si è conclusa nel mese di agosto ed ha comportato le seguenti variazioni: elenco Corte d'Assise: 25 cittadini proposti in iscrizione, 1.672 cittadini proposti in cancellazione; elenco Corte d'Assise d'Appello: 23 cittadini proposti in iscrizione, 592 cittadini proposti in cancellazione;
- per quanto concerne la tenuta e revisione dell'albo degli scrutatori, sono state apportate le seguenti variazioni: 224 nuove iscrizioni, 309 cancellazioni. Il numero totale di iscritti all'albo è pari a 5.161;
- per quanto concerne l'aggiornamento periodico delle persone idonee all'ufficio di presidente di seggio elettorale, entro il mese di dicembre sono state inoltrate alla Corte di Appello le seguenti variazioni: 29 proposte di iscrizione, 33 proposte di cancellazione.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Statistiche per decidere

Brescia, aderisce dal 2013 al progetto Istat per la misurazione del Benessere Equo e Sostenibile a scala urbana, UrBES. IL progetto è ora in una fase di riprogettazione, a livello nazionale, tramite lo sviluppo del Progetto Istat Archimede (ARCHivio Integrato di Microdati Economici e Demografici). A livello locale è stata messa a regime la produzione di documentazione statistica di dettaglio territoriale e sociale, con particolare attenzione ai quartieri, che consente di ricostruire, soprattutto a livello urbano, indicatori su vari aspetti della vita a Brescia.

Istat ha messo a regime il nuovo modello di Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2018/2021, raccordato con il Sistema Integrato di Registri (SIR) e con il Progetto Archimede, che prevede la messa a disposizione di dati demografici, sociali ed economici delle persone e delle famiglie da dati di fonte amministrativa. Si sta collaborando con Istat per l'uso sperimentale di una parte dei dati resi disponibili dal nuovo sistema di raccolta.

La conoscenza della città negli aspetti demografici, sociali ed economici e la rappresentazione quantitativa dei bisogni, anche proiettati al futuro, costituiscono fattori essenziali nella riprogettazione del sistema dei servizi.

Molteplici sono le attività che concretizzano questo scenario e comprendono:

- indagini *ad hoc* a fronte di specifiche richieste dei settori operativi e dei gruppi di lavoro dell'Amministrazione, gestite utilizzando nuove tecnologie, sintetizzabili in due tipologie:
 - indagini di supporto alla progettazione dei servizi, in particolare con i servizi sociali (anziani, osservatorio stranieri);
 - indagini sulla qualità dei servizi: indagine semestrale di *customer satisfaction* del Metrobus (settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico), indagini annuali di *customer satisfaction* delle scuole dell'infanzia e degli asili nido, delle biblioteche e del servizio tributi, realizzate con questionari *online*, e indagini di *customer satisfaction* e di percezione sensoriale nei musei di Brescia in collaborazione con Fondazione Brescia Musei e Università degli Studi di Brescia;
- realizzazione di elaborazioni su caratteristiche demografiche, sociali ed economiche con produzione di *dossier*, *newsletter* e bollettini periodici: in particolare, tra gli aspetti

demografici sono stati considerati la struttura e dinamica della popolazione residente italiana e straniera e tra gli aspetti sociali i matrimoni misti e le dinamiche delle famiglie miste. Sono stati realizzati *dossier* sul commercio al dettaglio, sulle attività economiche e sul parco autoveicoli circolanti, di cui si prevede l'aggiornamento continuo;

- collaborazione a progetti dell'Amministrazione con attività di consulenza o di predisposizione di elaborazioni mirate agli obiettivi di bandi (bando "*Pic – Piano integrato cultura*", bandi regionali ed europei di vari settori, ecc.) o attività specifiche (elezioni dei Consigli di Quartiere);
- attività di sostegno ai settori dell'Amministrazione per la verifica di qualità degli archivi o il loro aggiornamento secondo modalità previste dalle norme, nonché per la progettazione di nuove modalità di rappresentazione e analisi dei fenomeni demografici ed economici;
- predisposizione di documentazione di base, elaborazioni e analisi, a richiesta dei settori operativi a supporto della pianificazione in ambito turistico e culturale, anche con l'esplorazione di nuove tecnologie di analisi dei *social media*;
- diffusione delle basi di dati e dei risultati di analisi e ricerche con le modalità dei dati aperti e con la sperimentazione delle info-grafiche (sul sito <http://dati.comune.brescia.it>).

Implementazione dell'Agenda Digitale Urbana – "Brescia2030"

I programmi nell'ambito tecnologico si sono sviluppati in continuità con le linee programmatiche di mandato e sono stati raccolti e coordinati nell'Agenda Digitale Urbana Brescia 2030, secondo cinque linee guida strategiche che hanno delineato obiettivi ed azioni specifiche.

I - La rete

La rete di progetto ha enfatizzato il ruolo della rete delle comunità intelligenti nella costruzione della città intelligente e la natura culturale del progetto urbano.

E' proseguita la fase operativa del progetto "*Oltre la strada*" nell'ambito del c.d. "Bando periferie" che ridisegna l'area di via Milano per trasformarla radicalmente in un quartiere rinnovato, vitale, attrattivo. Con il sistema "*Smart district al servizio delle persone e delle cose*", che sta realizzando A2A smart city all'interno del progetto stesso, sono già stati implementati sistemi di videosorveglianza per una sempre maggiore sicurezza del cittadino e si è integrata la piattaforma che raccoglie dati provenienti da oggetti IoT (*smart bin*, sensori di irrigazione, ecc.), che si aggiornano rapidamente e con continuità generando dei veri e propri *big data*. Tali dati hanno originato cruscotti di monitoraggio per l'analisi, il controllo e la pianificazione.

Sono stati avviati contatti per l'utilizzo della piattaforma come supporto alle fasi di gestione dell'emergenza con il servizio Protezione civile comunale.

II - I fattori abilitanti

I fattori abilitanti della città intelligente fanno riferimento ai livelli minimi di servizio per consentire ai cittadini l'accesso ai servizi tecnologici (connettività in primo luogo) e ai dati (nei formati *open data*).

Si è implementata, con l'installazione di nuovi *hotspot*, la rete del *Wi-Fi* urbano (*BresciaWifi*) estendendola anche ad alcuni edifici comunali, quali ad esempio: Palazzo Loggia, dove la rete copre l'intero edificio; il museo di scienze e quello di arte e storia. Si è completata la sperimentazione di sensoristica antisismica su un edificio considerato emblematico quale è l'ex tribunale. Fonti dati provenienti da sensori strutturali *IoT* che

vengono raccolti da una piattaforma opportunamente realizzata, originano un cruscotto di monitoraggio per l'analisi, il controllo, la pianificazione e l'intervento. Si sta completando l'implementazione della remotizzazione degli impianti di sicurezza (antintrusione, antincendio, ecc.) della biblioteca Queriniana all'interno della *control room* del Museo di Santa Giulia. Si è avviato un tavolo di lavoro per accompagnare la Fondazione Brescia Musei nell'analisi e nella stesura del progetto che vede coinvolto il colle Cidneo e in particolare il Castello di Brescia: un importante progetto di riqualificazione e valorizzazione anche nell'ottica dell'inclusione sociale.

E' stata avviata la progettazione per l'utilizzo di una *App* che permette la timbratura per la rilevazione della presenza tramite un *tag* NFC (*Near Field Communication*) da impiegare nelle sedi con pochi dipendenti al fine di non installare il terminale di rilevazione presenza.

III - Città senza carta

Nella città senza carta la dematerializzazione è il frutto di processi di riprogettazione dei servizi costruiti su logiche che prevedono la prevalenza di servizi digitali rispetto a quelli tradizionali (*digital by default*, come illustrato nel piano di informatizzazione "*Brescia senza carta*").

Condizione tecnologica per avviare i processi di dematerializzazione è disporre di una piattaforma in cui siano integrate varie componenti tra cui, limitandoci alle principali: invio di istanze, sistemi di accreditamento, protocollazione, gestione documentale e conservazione a norma e sistemi di pagamento. Le azioni realizzate nell'ambito sono le seguenti:

- è stata aggiunta la funzionalità di visualizzazione dello storico delle istanze *online* del cittadino sul portale dei servizi del Comune di Brescia, oltre alla creazione di nuovi servizi riguardanti istanze di contributi (ad esempio il progetto "*Oltre la scuola 2*");
- è stata attivata una nuova piattaforma *online* per l'accesso da parte dei cittadini ai bandi di concorso del Comune di Brescia e la gestione da parte degli uffici delle pratiche del concorso stesso;
- sono stati messi in produzione il sistema informativo di *back office* e il sistema di *front office* sportello *online* per SUE (Sportello Unico Edilizia), urbanistica e sismica;
- è stata adottata la firma remota per la sottoscrizione degli atti;
- prosegue la digitalizzazione degli atti di stato civile, che per legge nascono cartacei, nel sistema documentale *Vista Plus*, questo semplifica la produzione di copie conformi ottenute apponendo la firma digitale sul documento scansionato, con risparmio di carta e del tempo di reperimento dell'atto.

IV - Semplificare la vita ai cittadini

Semplificare la vita ai cittadini e alle imprese non significa solo "far viaggiare i *bit* e non le persone", ma semplificare le modalità di accesso ai servizi puntando sullo sviluppo di servizi *online* in una logica di prevalenza del digitale (*digital by default*) e di concentrazione in un unico punto (*one stop shop*).

La realizzazione della piattaforma tecnologica per i servizi *online* è una delle precondizioni all'implementazione dei progetti di nuovi servizi, a partire da quelli di base come SPID (per l'accesso con credenziali uniche a tutti i servizi *online* della pubblica amministrazione) e PagoPA (sistema unico abilitato a gestire tutti i pagamenti verso la PA). Fondamentali sono le integrazioni con le infrastrutture immateriali Agid (Agenzia per l'Italia digitale), nonché l'osservanza di linee guida provenienti dal Team Digitale. Pertanto:

- è stata estesa la funzionalità di pagamento attraverso la piattaforma PagoPA, gestita tecnologicamente con l'*hub* regionale MyPay, ai seguenti nuovi tipi di dovuto:

violazione del codice della strada, oneri e costi di costruzione, sanzione paesaggistica per privati e imprese, monetizzazione parcheggi, sanzione edilizia per privati e imprese, diritti di segreteria per l'edilizia, diritti di ricerca e visura per l'edilizia, autorizzazione sismica e diritti di segreteria, presentazione del piano attuativo e diritti di segreteria, certificati di destinazione urbanistica e diritti di segreteria;

- è stata effettuata l'analisi di fattibilità e la stesura del progetto per l'integrazione del sistema informativo della cartella sociale del Comune di Brescia con il sistema informativo di ATS e ASST. E' in corso di valutazione la modalità di intesa con ATS e ASST per l'integrazione dei servizi;
- dopo l'adesione alla sperimentazione dell'*App* IO di cittadinanza digitale, è stata sviluppata l'infrastruttura necessaria consentire lo scambio di dati con la piattaforma centrale. Si attendono le valutazioni di Agid in merito all'inizio della sperimentazione;
- è stato implementato il sistema *Seafile* per la condivisione di *file* tramite *web*. Il *software*, gratuito, consente la condivisione di documenti con utenti esterni quali ad esempio presidenti dei Consigli di Quartiere, professionisti e giornalisti;
- si è proceduto alla pubblicazione di *dataset* sul portale *open data*.

Nelle logiche della semplificazione è sempre presente il tema della trasparenza, intesa come accessibilità delle informazioni. Seguendo questo approccio, il sistema di *e-procurement* comunale è stato ulteriormente sviluppato per consentire la gestione dell'albo degli operatori e la registrazione degli stessi *online*.

V - La città della creatività e dell'innovazione

La quinta linea ha riguardato le azioni dirette a nuove forme di economia ad alto valore innovativo e basso impatto ambientale, come quelle creative, sociale e di economia circolare.

Su questi temi si è articolata l'Agenda Digitale Urbana "*Brescia 2030*" che fissa un traguardo di medio periodo per la città e si prefigge di costruire una visione olistica del sistema territoriale di Brescia.

Essenziali per il raggiungimento dell'obiettivo sono i contenuti, ma soprattutto il percorso, che vede il coinvolgimento degli attori istituzionali, sociali e economici del territorio.

Un progetto di sistema non può che essere costruito in modo partecipativo e inclusivo, di modo che si possa arrivare alla condivisione di obiettivi e progetti. Per le ragioni precedenti, il coordinamento tecnico del tavolo è stato affidato alle università locali che avviano e sintetizzano il dibattito sui quattro ambiti di lavoro identificati: salute e benessere; impresa e industria; cultura e turismo; formazione e istruzione.

In particolare, si è partecipato al tavolo salute e benessere apportando il contributo relativo all'esperienza tecnologica maturata nel rapporto con il settore che si occupa dell'assistenza sociale. La partecipazione agli incontri che si sono svolti principalmente nell'anno 2017 ha portato alla stesura di un libro bianco nei primi mesi dell'anno 2018.

Programma 10 - Risorse umane

Organizzazione del personale

Sono state impiegate risorse aggiuntive per la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente.

Si è ottimizzata la gestione delle risorse umane, incentivando lo *smart working* (lavoro agile), che si è attivato con un progetto sperimentale per 16 dipendenti che ha dato ottimi risultati. Il progetto ha anche consentito la conciliazione dei tempi vita - lavoro, con particolare riguardo al personale femminile con figli.

Sono stati fatti investimenti nella dotazione di strumenti informatici del personale che hanno consentito procedure più semplificate e celeri nella gestione dei concorsi.

Si è proceduto ad una ricognizione e ottimizzazione degli impieghi del personale, quali:

- Polizia Locale: è stata realizzata, con il Comando della Polizia Locale e a seguito di confronto sindacale, una riorganizzazione dei turni finalizzata ad un efficientamento dell'uso del personale con la finalità del maggior presidio territoriale;
- scuole dell'infanzia: si è valorizzato l'inserimento permanente di insegnanti di intersezione da destinarsi all'occorrenza alle sostituzioni di brevissimo periodo, già previste.

Organizzazione, performance, formazione e qualità del lavoro

Il presidio accurato del processo di predisposizione, monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di performance nell'Ente costituisce elemento di qualità, strumento di verifica dell'efficacia ed efficienza dell'Ente e garanzia di legittimazione del processo di erogazione al personale dei compensi incentivanti sottesi. Nell'ambito delle attività di gestione del ciclo della *performance*, è stato perseguito con priorità l'obiettivo di miglioramento degli indicatori di *performance* rappresentativi delle attività più significative dell'Ente, con particolare riferimento allo sviluppo e implementazione di quelli di qualità.

E' stato gestito il processo di promozione delle iniziative di piani di razionalizzazione finalizzati alla riduzione della spesa e all'incentivazione del personale coinvolto.

Si è proceduto agli opportuni adeguamenti del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - il sistema organizzativo", in relazione alle esigenze di modifica legate alla struttura organizzativa.

Nell'ambito dell'attività di formazione per i dipendenti, è stato garantito l'incremento delle iniziative formative, assecondando le sempre più diffuse esigenze di adeguato aggiornamento professionale, di adeguato accompagnamento formativo per l'inserimento del nuovo personale o la riqualificazione di quello con mutamento di mansioni: sono state garantite 201 iniziative formative, al netto della formazione obbligatoria, in incremento sulla media del triennio 2016/2019. Significativa è stata la formazione svolta attraverso il contributo del personale interno (41 iniziative), valorizzando le potenzialità e le competenze esistenti ed ottimizzando i costi. I docenti interni hanno garantito formazione e aggiornamento sui più svariati argomenti, quali, ad esempio, applicativi informatici in uso nell'Ente, procedure di acquisto di beni e servizi, formazione dei volontari del servizio civile nazionale, percorsi di formazione su materie trasversali rivolti in particolar modo a personale neoassunto e riqualificato.

E' stato gestito il processo di graduazione delle posizioni organizzative, nonché la procedura d'individuazione dei nuovi incaricati di posizione organizzativa.

Sono state promosse le opportune iniziative organizzative per favorire, all'interno dei settori comunali, l'individuazione di PUC (piani di utilità collettiva) finalizzati a consentire, nell'anno 2020, l'inserimento in attività lavorative di pubblica utilità di cittadini già beneficiari del reddito di cittadinanza.

Sicurezza degli ambienti di lavoro

Il datore di lavoro, ai sensi degli articoli 17 e 31 del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., ha affidato l'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) ad un professionista esterno, per le relative funzioni di cui all'articolo 33.

Le funzioni di coordinamento e di relazione tra i vari soggetti dell'Ente vengono svolte dal servizio di prevenzione e protezione (SPP), su indicazione del dirigente, con il quale si relazione il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP).

Le variazioni alla struttura dell'ente (creazione di nuove figure di vertice, pensionamenti, nuove assunzioni, accorpamenti di servizi, ecc.) comportano la modifica dell'organigramma dell'ente e di conseguenza implicano il costante aggiornamento dell'organigramma della sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., pubblicato nella sezione *intranet*. Ad ogni riorganizzazione dell'ente, consegue una nuova mappa della sicurezza, con specifiche designazioni, nomine, deleghe ed organigramma in tema di D.Lgs. n. 81/2008 sopra richiamato.

A seguito di tali modifiche, il nuovo personale in servizio deve essere adeguatamente formato e/o aggiornato, ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, di cui all'articolo 37, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008 ed il servizio di prevenzione e protezione (SPP) fornisce, a richiesta, il proprio parere sui vari attestati di formazione pregressa e sulle nuove necessità formative.

E' costante la collaborazione ed il coordinamento tra i settori dell'ente, al fine di completare e meglio specificare la formazione e l'aggiornamento dei lavoratori in materia di sicurezza, come previsto dall'Accordo Stato Regioni di cui sopra.

In funzione delle modifiche al sistema organizzativo dell'Ente ed in accordo con il datore di lavoro ed i dirigenti delegati interessati, si individuano e vengono formati nuovi preposti e addetti del servizio di prevenzione e protezione (ASPP), al fine di garantire che ogni area risulti coperta e servita da un addetto e di garantire un concreto supporto al dirigente delegato per quanto attiene all'attività in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda la valutazione dei rischi, è costante l'attività di rivisitazione ed aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), posto all'ordine della riunione periodica annuale, di cui all'articolo 35 del D.Lgs. n. 81/2008, con l'obiettivo di adeguarlo alle nuove situazioni lavorative segnalando al datore di lavoro gli adempimenti di sua competenza ovvero dei singoli dirigenti delegati.

Lo *step* intermedio alla valutazione dei rischi prevede la predisposizione, per ogni ambiente di lavoro, di un documento di valutazione dei rischi (DVR) specifico, con individuazione criticità riscontrate (strutturali ed organizzative) da porre in atto da parte dei dirigenti delegati.

Tale documentazione è trasmessa, a cura del servizio di prevenzione e protezione (SPP), ai rispettivi dirigenti delegati ed al datore di lavoro, per quanto di competenza.

Nell'ambito dell'attività di rivisitazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), qualora necessario e segnalato, si è dato riscontro alle proposte espresse dai dirigenti delegati, anche tramite i preposti, riguardanti i nuovi fascicoli di rischio per mansione, elaborati su specifico "*format*" a seguito di una dettagliata analisi e studio dei processi produttivi, rilevando e quantificando così i rischi specifici di alcune delle mansioni dei lavoratori dell'Ente. La definizione di un Documento di Valutazione dei Rischi specifico per ambiente di lavoro, mirato alla raccolta di tutte le informazioni in tema di rischio ed indicazione delle azioni di miglioramento necessarie in capo al dirigente delegato, rappresenta l'obiettivo finale a cui devono seguire le azioni correttive.

Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) ed il medico competente (MC) hanno programmato ed effettuato una serie di sopralluoghi presso i vari ambiti lavorativi, in collaborazione con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e gli addetti del servizio di prevenzione e protezione (ASPP) del settore interessato. Le risultanze di tali sopralluoghi sono state trasmesse dal servizio di prevenzione e protezione (SPP) ai dirigenti delegati ed al datore di lavoro, quali informazioni utili e necessarie al fine della programmazione e dell'attuazione delle azioni correttive e/o migliorative.

Per quanto attiene alla gestione delle emergenze (piani/procedure generali di emergenza e di evacuazione, simulazioni di emergenza e prove di evacuazione, ecc.), il servizio di

prevenzione e protezione (SPP), tramite il responsabile (RSPP) e gli addetti (ASPP), ha effettuato attività di consulenza e di supporto, nonché la predisposizione della modulistica pubblicata nella sezione *intranet*, sollecitando, se necessario, l'attuazione degli adempimenti posti per delega in capo ai dirigenti delegati, in particolare per quelle realtà lavorative che, a seguito delle modifiche apportate all'organico, necessitano dell'adozione di un piano di emergenza e di evacuazione ovvero di un aggiornamento dello stesso.

Nell'ambito della predisposizione del piano formativo dell'Ente viene fornita dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione un'adeguata indicazione dei contenuti da ricomprendere nel documento aziendale, il tutto previa specifica ricognizione dell'attività formativa delle annualità precedenti. Nel documento è posta attenzione sulla necessità di un'attività formativa mirata, a seguito di specifiche criticità evidenziate dalle valutazioni di alcuni rischi specifici (stress lavoro correlato, movimentazione manuale dei carichi, biologico, ecc.) ovvero scaturite in seguito all'attività di sopralluogo, nonché in tema di prevenzione incendi in stretta correlazione con il livello di rischio presente in ogni singolo ambito lavorativo.

Per quanto riguarda il rischio stress lavoro correlato (SLC), esiste lo sportello "Centro RIBES", creato a seguito di uno studio del MISTRAL (Modelli Integrati di Studio per la Tutela della Salute e la Prevenzione negli Ambienti di Vita e di Lavoro) dell'Università di Brescia, volto alla gestione dei casi specifici e finalizzato al miglioramento del benessere organizzativo dell'Ente, quale azione a medio-lungo raggio.

La banca dati del servizio di prevenzione e protezione (SPP) è stata costantemente aggiornata, con la pubblicazione dei documenti nel sito *intranet* dedicato consultabile da ogni singolo lavoratore.

Funzioni del Comune in materia sismica

Il Comune di Brescia risulta classificato in zona sismica 2 dalla DGR 11/7/2014 n. X/2129. La Regione Lombardia con L.R. 12/10/2015 n. 33 ha dettato disposizioni in materia di opere o costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche, nel rispetto dei principi fondamentali contenuti nella parte II capo IV del DPR 380/2001 (T.U. in materia edilizia) prevedendo il trasferimento ai Comuni, singoli o associati, delle funzioni che attengono ad attività autorizzatorie e di controllo in materia sismica.

Con successiva DGR 30/3/2016 n. X/5001 la Regione ha approvato le linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle predette funzioni da parte dei Comuni, attuando le medesime con decorrenza 10/4/2016. Con d.d.u.o. (decreto dirigente unità organizzativa) n. 7237 del 22/5/2019 è stata aggiornata la classificazione degli edifici strategici e rilevanti su cui l'autorizzazione sismica continua ad essere obbligatoria.

Con la L. 55 del 18/6/2019 di conversione del D.L. 32/2019 c.d. "Sblocca cantieri" la normativa in ambito sismico è stata modificata: l'autorizzazione sismica per le strutture in zona 2 è divenuta necessaria solo per gli interventi "rilevanti" nei riguardi della pubblica incolumità oppure nei casi di nuove costruzioni che si discostino dalle usuali tipologie o che per la loro particolare complessità strutturale richiedano più articolate calcolazioni e verifiche e per gli interventi relativi ad edifici di interesse strategico e alle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, nonché relativi agli edifici e alle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso. Detta modifica ha introdotto dal 29/7/2019 una nuova procedura amministrativa per le zone sismiche 2, il "deposito", che si articola secondo un diverso procedimento amministrativo.

L'attuazione delle novità normative introdotte ha comportato riflessi organizzativi e gestionali, in particolare per la definizione operativa delle modalità e attività, in coerenza e nel rispetto della normativa, da porre in essere con un costante rapporto con i professionisti esterni incaricati del supporto tecnico per l'istruttoria delle pratiche e con l'utenza esterna.

Nello specifico, si è partecipato al tavolo tecnico regionale con Anci e l'ordine degli ingegneri come comune di riferimento in ambito sismico, in data 12/6/2019, condividendo problematiche e strategie risolutive a livello normativo in fase di elaborazione delle osservazioni al c.d. decreto "Sblocca cantieri".

Si è ritenuto di incaricare un soggetto *ad hoc* per l'istruttoria dei depositi pervenuti nel secondo semestre, al fine di svolgere la verifica formale e consentire la classificazione necessaria per il sorteggio dei controlli da effettuarsi a semestre ultimato.

Si è, infine, istituita la possibilità di svolgere e ricevere consulenze tecniche, relative alla corretta classificazione degli interventi e della tipologia di pratica amministrativa da attivare, a seguito dei numerosi aggiornamenti normativi che si sono susseguiti sia a livello nazionale sia regionale.

Oltre alla funzione autorizzatoria comunale è sempre in corso la funzione di controllo sotto il profilo sismico degli interventi autorizzati nei due semestri precedenti, per verificare la conformità di quanto realizzato con quanto progettato, come richiesto dalla DGR 5001/2016, allegato H.

L'attività di controllo è effettuata sulla scorta di sorteggi semestrali, relativi alle autorizzazioni rilasciate, delle pratiche soggette a controllo obbligatorio e di quelle per le quali il controllo viene effettuato a campione, secondo quanto previsto dalla normativa regionale.

Essendo l'unico Comune capoluogo di provincia in zona sismica 2 dotato di una struttura funzionale a gestire circa 400 tra titoli sismici e depositi all'anno, con i relativi controlli, con gli uffici della Regione si è proceduto in stretta collaborazione al fine di condividere le difficoltà interpretative, le problematiche inerenti all'utilizzo dei sistemi operativi e non (dalla piattaforma MUTA al nuovo portale comunale), nonché tutte le attività di controllo previste dalla normativa di settore.

Pertanto, si è provveduto ad affinare le modalità di trasmissione della documentazione dalla forma cartacea a MUTA per le autorizzazioni pubbliche, riducendo sensibilmente i tempi di ricezione e di istruttoria delle pratiche che necessitavano di parere. In data 18/6/2019 si è inoltre provveduto a supportare l'attività di controllo regionale sui progetti comunali risultati soggetti a sopralluogo di verifica.

L'utilizzo del sistema integrato per la gestione delle istanze sismiche attraverso la piattaforma MUTA ha imposto un costante dialogo con gli uffici regionali, nonché la completa digitalizzazione del procedimento di presentazione delle istanze corredate dalla documentazione tecnica al rilascio dell'autorizzazione, anch'essa in forma digitale, con dematerializzazione del cartaceo.

Per quanto attiene alla digitalizzazione dei documenti e dei processi, nell'ottica della condivisione di un sistema di gestione integrato delle informazioni e dei documenti sia delle pratiche sismiche sia di quelle edilizie, di urbanistica, degli impianti pubblicitari, ecc. sono stati effettuati incontri funzionali alla creazione di una piattaforma digitale unica e condivisa attraverso l'apposito *software* che nel secondo semestre del 2019 è diventato il supporto informatico all'interno del quale sono state caricate le istanze ed i depositi pervenuti da MUTA. Dal 2020 il nuovo portale è diventato operativo e fruibile dagli utenti esterni per la presentazione delle pratiche sismiche, sostituendosi a MUTA a seguito della

richiesta di interoperabilità inoltrata alla Regione Lombardia da parte del Comune di Brescia.

E' stato richiesto ai diversi uffici interessati l'elenco dei progetti pubblici di prossima approvazione per la calendarizzazione di incontri di consulenza tecnica e per la definizione dei carichi di lavoro, al fine di ottimizzare le risorse e distribuire i singoli progetti agli incaricati con l'intento di acquisire in breve tempo le indicazioni preventive sul progetto strutturale così da ridurre i tempi dell'istruttoria ed anticipare la trasmissione delle pratiche in regione, per il parere di competenza.

Nel corso dell'anno sono state monitorate le pratiche in fase di acquisizione di parere e si è provveduto ad un tempestivo rilascio.

Il costante contatto ed i periodici incontri con gli ordini professionali (ingegneri, geologi, architetti) e con i professionisti incaricati, sono stati finalizzati alla condivisione di competenze anche con riferimento alla casistica diversificata ed a sensibilizzare l'utenza privata ed i professionisti esterni.

La nuova organizzazione dell'attività istruttoria introdotta, anche in concomitanza con l'utilizzo della nuova piattaforma comunale, facendo leva sull'esperienza di lavoro pregressa (con l'introduzione del formato digitale per i documenti da sottoporre all'esame dei professionisti esterni incaricati e l'ottimizzazione dei tempi di istruttoria mediante sedute congiunte per l'emissione dei pareri da parte degli stessi professionisti), ha consentito un costante e corretto presidio delle procedure di verifica e di controllo con il raggiungimento del rilascio di tutte le autorizzazioni sismiche e l'effettuazione dei sopralluoghi nel rispetto dei termini di legge.

L'entrata in funzione del nuovo portale ha richiesto la condivisione delle problematiche relative all'organizzazione del lavoro, delle procedure, dei modelli e la formazione di tutti i soggetti coinvolti nel cambiamento (dipendenti, professionisti incaricati, utenti).

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA PROGRAMMA 01: Organi Istituzionali

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Segreteria generale e trasparenza*
C.d.R. 1104 Presidenza Consiglio e Gruppi Consiliari

Obiettivo strategico: Implementazione delle forme di partecipazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Promozione di iniziative che favoriscano la partecipazione sociale e il benessere nelle relazioni sociali	Realizzare iniziative come il Festival della Pace che promuovano la pace e la non violenza	Cittadini	2019/2021	Promozione di iniziative come il Festival della Pace: SI/NO 100%=SI	SI	Presidente del Consiglio Comunale	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Anche nel 2019 si è provveduto ad organizzare una nuova edizione del Festival della Pace. Per la preparazione dell'evento sono stati realizzati alcuni incontri con il Comitato promotore (composto da Comune di Brescia, Provincia di Brescia, Consulta per la pace, Osservatorio Permanente sulle Armi Leggere, ACLI, Missionari Saveriani, Fondazione Guido Piccini per i diritti umani ONLUS, Banca Etica, ADL Zavidovici, Diocesi di Brescia, Chiesa Valdese, Pax Christi, Movimento Nonviolento, Casa della Memoria) e con il Comitato tecnico scientifico (composto da Comune di Brescia, Provincia di Brescia, Università Cattolica del Sacro cuore, Università degli Studi di Brescia, Diocesi di Brescia, Ufficio scolastico territoriale, Consulta per la pace, Associazione di Studi Emanuele Severino). Gli incontri hanno avuto lo scopo di valutare i risultati e le criticità dell'edizione precedente, al fine di organizzare la nuova edizione sulla base dell'esperienza pregressa. Sono state anche valutate le proposte di collaborazione pervenute da associazioni e enti del territorio e sono stati definiti i temi su cui incentrare il Festival.

Il Festival della Pace si è svolto dal 15 al 30 di novembre con una serie di iniziative quali spettacoli, mostre, tavole rotonde, concerti sul tema della pace, sulla caduta del muro di Berlino e sulla convenzione ONU sui Diritti per l'infanzia di cui ricorreva il trentennale. All'inaugurazione del Festival è intervenuto il Presidente del Parlamento Europeo David Maria Sassoli ed è stata aperta la mostra dell'artista Zehra Doğan al Museo di Santa Giulia. Si ricordano tra le iniziative di maggiore rilievo: lo spettacolo di Giobbe Covatta che si è svolto il 15 novembre presso l'auditorium S. Barnaba intitolato la "Divina Commediola" sulla convenzione ONU sui diritti per l'infanzia; il 17 novembre un convegno organizzato dalla Banca Etica intitolato "Superare i muri visibili e invisibili, la finanza etica per le attività umanitarie"; sempre il 17 novembre il concerto di Alessandro Sipolo "Musica legame del mondo"; la mostra fotografica sulla caduta del muro di Berlino. L'organizzazione dell'evento ha comportato la programmazione delle varie iniziative, l'accoglienza degli ospiti, le attività di raccordo con gli enti, le associazioni e la Consulta per la pace che hanno collaborato anche in questa occasione con l'Amministrazione comunale.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Realizzazione del progetto "Città dei Ragazzi"	L'obiettivo, in una logica di continuità con l'esperienza del Consiglio comunale dei ragazzi, si propone di attuare un collegamento fra le decisioni assunte dall'organo assembleare dei ragazzi e il consiglio e la giunta comunali. In particolare i ragazzi verranno stimolati a elaborare proposte su temi specifici	Cittadini	2019/2020	Nuova elezione del Consiglio comunale dei ragazzi: SI/NO 100%=SI	NO	Presidente del Consiglio Comunale	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Dopo una consolidata esperienza di Consiglio comunale dei ragazzi (CCR), si è avviato un percorso di revisione e rilancio di un progetto che coinvolge le scuole e consente la partecipazione dei cittadini più giovani alla vita pubblica. Per il rinnovo di tale percorso si è inteso procedere, su indicazione del Presidente del Consiglio Comunale, alla revisione delle norme di funzionamento del Consiglio comunale dei ragazzi che è avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 25/3/2019. Conseguentemente ci si è attivati, con il supporto dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia, nel tentativo di estendere il coinvolgimento a tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado cittadine. L'adesione, in prima battuta, di un numero di istituti scolastici ha reso necessario posticipare le elezioni al fine di coinvolgere un maggior numero di scuole. In accordo con diversi dirigenti degli istituti scolastici comprensivi e di scuole paritarie della città è stata prevista l'elezione del nuovo CCR nel 2020.

Obiettivo strategico: Sviluppo dei progetti contro la violenza sulle donne, per l'inclusione sociale delle stesse e in materia di pari opportunità e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione del progetto "Brescia in Rete contro la violenza sulle donne"	Il Comune, in qualità di capofila del progetto finanziato dalla Regione Lombardia, coordina l'attuazione del progetto per la presa in carico delle donne vittime di violenza, per l'inclusione sociale e lavorativa delle donne vittime di violenza e partecipa al progetto per il contrasto al fenomeno della tratta	Cittadini	2019/2021	Prosecuzione e sviluppo del progetto con allargamento della rete territoriale: SI/NO; Messa a regime del modello di presa in carico delle donne vittime di violenza: SI/NO; Attuazione di azioni per favorire l'inserimento sociale e lavorativo delle donne vittime di violenza: SI/NO; Attuazione di azioni per il contrasto al fenomeno della tratta: SI/NO 100%=SI	Prosecuzione e sviluppo del progetto con allargamento della rete territoriale: SI; Messa a regime del modello di presa in carico delle donne vittime di violenza: SI; Attuazione di azioni per favorire l'inserimento sociale e lavorativo delle donne vittime di violenza: SI; Attuazione di azioni per il contrasto al fenomeno della tratta: SI	Assessore alle Pari Opportunità	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Si è chiuso il progetto "Brescia in rete contro la violenza sulle donne" attivato a partire dal luglio 2017 sino al 30 giugno 2019; quindi si è proceduto al monitoraggio, alla governance del progetto stesso e alla rendicontazione finanziaria. Con D.G.R. n. 860 del 26/11/2018 la Regione Lombardia ha approvato la prosecuzione del progetto "Brescia in rete contro la violenza sulle donne" dall'1/7/2019 al 31/12/2019. Pertanto è stata avviata una procedura per l'individuazione dei centri antiviolenza e delle case rifugio con cui avviare la coprogettazione per la realizzazione del progetto. I soggetti sono stati individuati a seguito di manifestazione di interesse. Infine, per procedere alla continuazione del progetto sul biennio 2020/2021, sono stati individuati i centri antiviolenza, le case rifugio e le strutture di accoglienza con cui avviare la coprogettazione per la realizzazione del progetto "Brescia in rete contro la violenza sulle donne 2020/2021". Effettuata la coprogettazione, con deliberazione n. 565 del 2/10/2019 la Giunta Comunale ha autorizzato la presentazione della domanda di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con Regione Lombardia ai sensi della D.G.R. n. 4955 del 21/3/2016 per il biennio 2020/2021.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Sviluppo e attuazione di progetti nell'ambito delle politiche di coordinamento dei tempi e degli orari	Promozione di progetti di conciliazione dei tempi e degli orari (ad esempio pedibus, ciclobus, ecc.). Promozione di diversi progetti per favorire l'occupabilità delle donne (pari opportunità e <i>smart working</i>)	Cittadini	2019/2021	Promozione dei progetti, sperimentazione e valutazione per eventuale messa a regime degli stessi: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alle Pari Opportunità	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

In aprile è stato predisposto e presentato un progetto di conciliazione vita lavoro dal titolo "Oltre la scuola n. 2", al fine di ottenere un finanziamento dall'ATS di Brescia, che è stato ottenuto. Il progetto prevede l'erogazione di contributi socio educativi ai lavoratori degli enti aderenti all'alleanza locale di conciliazione per l'acquisto di servizi per i figli minori di età compresa fra i tre e i quattordici anni. Alla scadenza del bando entro il 31/12/2019 sono state presentate 210 domande che dovranno essere verificate ed inserite in una graduatoria unica sulla base dei criteri definiti nell'avviso pubblico approvato. E' stato inoltre predisposto un progetto finalizzato alla cultura del rispetto e al contrasto alla violenza di genere, denominato "Target", che è stato presentato alla Regione Lombardia per l'ottenimento di un finanziamento, concesso con decreto n. 14861 del 15/10/2019. Il progetto è in corso di realizzazione: la prima azione prevedeva la progettazione di dettaglio degli interventi educativi (un laboratorio di scrittura e un laboratorio teatrale per studenti dai 14 ai 20 anni e un corso per insegnanti e operatori del terzo settore). Due delle tre riunioni previste dall'azione si sono svolte nel 2019 (in data 1/11 e 12/12).

Responsabile gestionale: Dirigente settore Partecipazione
C.d.R. 1201 Partecipazione

Obiettivo strategico: Valorizzazione dei Consigli di Quartiere e delle consulte al fine di garantire il coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte che riguardano il futuro della città e nella realizzazione dei progetti

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Dialogo sulle istanze di cittadini singoli o associati	Apertura dell'istituzione comunale al contributo ed al confronto con i cittadini, le associazioni, le imprese ed altri soggetti presenti nei quartieri	Cittadini ed associazioni	2019/2021	Realizzazione di incontri della Giunta o dei singoli assessori nei quartieri e/o con i Consigli di Quartiere: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alla Partecipazione dei cittadini	Tutti i settori dell'ente

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Gli incontri tra i Consigli di quartiere e gli Assessori sono stati in totale 115. Altrettanto partecipati sono stati gli incontri promossi dall'Amministrazione soprattutto nei quartieri in cui sono in atto dei processi di rigenerazione (progetto #incontriamoci).

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Rafforzamento dell'esperienza partecipativa dei Consigli di Quartiere stabilendo interconnessioni con le consulte comunali	Prevedere la partecipazione di un rappresentante dei consigli di Quartiere per ciascuna Consulta	Cittadini ed associazioni	2019/2021	Modifica dello statuto e del regolamento delle consulte comunali: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alla Partecipazione dei cittadini	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

L'attività di revisione del Regolamento delle consulte comunali iniziata nel mese di febbraio 2019 già nel mese di maggio aveva prodotto una bozza inviata per osservazioni all'Assessorato in data 8/5/2019. A seguire, a causa di problematiche relative all'elezione dell'ufficio di presidenza della Consulta Ambiente che hanno messo a rischio il funzionamento della stessa, si è interrotto l'iter di approvazione della bozza regolamentare. Nel mese di novembre, risolte tutte le criticità con il rinnovo dell'ufficio di presidenza, si è provveduto a rivedere la suddetta bozza in condivisione con l'Assessorato ed in data 8/1/2020 è stato trasmesso il testo definitivo della bozza di revisione del Regolamento per il funzionamento delle consulte alla segreteria di presidenza del Consiglio per l'avvio dell'iter di approvazione.

Responsabile gestionale: Direttore Generale
C.d.R. 7102 Comunicazione istituzionale

Obiettivo strategico: Implementazione delle forme di partecipazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Utilizzo dei <i>social network</i> per interagire con i cittadini e gestione dei canali di comunicazione interattivi Facebook e Twitter	Utilizzo dei <i>social network</i> per la comunicazione, l'interazione e il dialogo con i cittadini. Gestione di apposite sezioni del sito internet istituzionale dedicate alla comunicazione diretta con il Sindaco e la Giunta. Gestione della sezione "Aiutaci a migliorare Brescia" dedicata alla raccolta di segnalazioni, suggerimenti e input propositivi	Cittadini	2019/2021	Utilizzo e gestione dei profili Facebook e Twitter per la comunicazione con i cittadini: SI/NO 100%=SI	SI	Sindaco	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Il social network Facebook viene quotidianamente utilizzato per la comunicazione con i cittadini. Ad oggi 28.392 persone seguono l'attività del Comune di Brescia attraverso Facebook e circa 3.779 sono i follower del canale Twitter. E' stato inoltre aperto il canale di comunicazione attraverso Instagram con 13.300 follower.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02: Segreteria Generale

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Segreteria generale e trasparenza*
C.d.R. 1101 *Segreteria generale e trasparenza*

Obiettivo strategico: Implementazione delle forme di trasparenza, efficienza, prevenzione della corruzione

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ente proattiva e reattiva, mediante l'aggiornamento della Sezione trasparenza del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e inserimento nella stessa dei dati e documenti di pubblicazione obbligatoria	Ogni amministrazione è tenuta a garantire la trasparenza dell'ente, non solo mediante tempestiva, corretta e completa pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei provvedimenti dell'Ente e delle proprie partecipate sul sito istituzionale del Comune, ma anche rispondendo alle istanze di accesso civico e documentale nei tempi previsti dalla norma. Per fare ciò è necessario garantire a livello organizzativo il costante flusso dei dati e nei tempi e nei modi previsti dalla normativa e dai regolamenti dell'Ente	Cittadini	2019/2021	Mantenimento del 100% delle sezioni rilevate dalla "Bussola della Trasparenza": SI/NO; Aggiornamento dei dati pubblicati: SI/NO 100%=SI	Mantenimento del 100% delle sezioni rilevate dalla "Bussola della Trasparenza": SI; Aggiornamento dei dati pubblicati: SI	Assessore ai Servizi Istituzionali Assessore alla Partecipazione dei cittadini	L'intera struttura comunale è coinvolta

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Nel corso del 2019 sono stati costantemente aggiornati, per quanto di competenza del settore Segreteria generale e trasparenza, i dati pubblicati sul sito del Comune nella sezione dell'Amministrazione trasparente; inoltre è stata costantemente monitorata l'attuazione degli adempimenti in materia di trasparenza a carico degli altri settori comunali, dando anche supporto e consulenza agli stessi qualora richiesti.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) nell'ottica della buona organizzazione, ottimizzazione dei processi	Ogni amministrazione deve aggiornare annualmente il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), redatto ai sensi della L. 190/2012, anche sulla base delle indicazioni del PNA (Piano Nazionale anticorruzione), nonché dei risultati del monitoraggio sull'attuazione dello stesso. L'aggiornamento del piano deve essere l'occasione per migliorare le metodologie, ottimizzare i processi, condividere buone pratiche con altri enti e fare rete con gli stessi	Cittadini	2019/2021	Aggiornamento annuale del PTPCT entro i termini di legge: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore ai Servizi Istituzionali Assessore alla Partecipazione dei cittadini	L'intera struttura comunale è coinvolta

Stato di attuazione al 31/12/2019:

L'aggiornamento al Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2019/2021 è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 16/1/2019 e approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 30/11/2019. Detto aggiornamento è stato il frutto dell'affinamento e dell'approfondimento dei processi dell'Ente, dalla cui analisi sono emersi ulteriori margini di miglioramento, che si è inteso perseguire con l'introduzione di ulteriori misure contenute nel piano stesso; inoltre l'efficacia delle misure contenute nel Piano è stata di volta in volta monitorata dalla Segreteria Generale e trasparenza e dal gruppo dei controlli interni.

Per quanto riguarda le misure specifiche di prevenzione della corruzione e trasparenza riguardanti le società ed enti di diritto privato in controllo pubblico sono state previste apposite direttive e messo in atto il protocollo di intesa con altre pubbliche amministrazioni relativo all'attività di vigilanza congiunta. Con riferimento alle attività in materia di contrasto al riciclaggio, a seguito della definizione da parte della Giunta Comunale (deliberazione n. 162 del 13/3/2018) delle procedure interne per la valutazione delle operazioni sospette e la segnalazione delle stesse al soggetto gestore, individuato per il Comune di Brescia nel Segretario Generale, sono state presidiate e approfondite le situazioni segnalate dai funzionari dei settori maggiormente coinvolti nei procedimenti a rischio. In particolare il Comune di Brescia ha effettuato due segnalazioni ufficiali.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Sviluppo del sistema dei controlli interni	Sviluppo del sistema dei controlli sulla regolarità amministrativa, in termini di efficacia e con l'obiettivo di prevenire le irregolarità, ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 e del regolamento sui controlli interni, con un costante miglioramento delle metodologie per la verifica dei procedimenti, degli atti, dell'ottimizzazione dei processi e dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza e costante aggiornamento delle check list	Cittadini	2019/2021	Consolidamento iter specifico per i controlli: SI/NO; Aggiornamento di report e check list: SI/NO; Predisposizione e invio di circolari informative: SI/NO; Modifica del regolamento sui controlli interni entro il 31/12/2019: SI/NO 100%=SI	Consolidamento iter specifico per i controlli: SI; Aggiornamento di report e check list: SI; Predisposizione e invio di circolari informative: SI; Modifica del regolamento sui controlli interni entro il 31/12/2019: SI	Assessore ai Servizi Istituzionali	Gruppo di lavoro intersettoriale

Stato di attuazione al 31/12/2019:

L'iter specifico per i controlli è stato consolidato. Le check list di controllo sono state costantemente aggiornate in presenza di novità normative e ne vengono predisposte di nuove. In particolare le check list, gli schemi di atti amministrativi, le circolari esplicative sono state messe a disposizione dei dipendenti del Comune sulla intranet comunale. In conformità agli obiettivi assegnati, sono stati predisposti gli atti da sottoporre al Consiglio Comunale per la modifica al regolamento dei controlli interni in un'ottica di coordinamento delle relative procedure con quelle riguardanti la prevenzione della corruzione e semplificazione delle attività svolte. La modifica al regolamento è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale. n. 76 del 25/6/2019. Nello specifico le modifiche al regolamento hanno previsto: l'allineamento delle tempistiche dei controlli interni e del monitoraggio dell'attuazione delle misure del Piano di prevenzione della corruzione; la semplificazione delle procedure relative all'attività dei controlli con riferimento all'individuazione del campione di atti da controllare ed alla temporalità dei controlli.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione anche mediante l'individuazione di misure preventive	La creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione deriva da un complesso di pratiche che investono l'Ente nella sua totalità. In particolare si intende continuare a monitorare il rispetto del codice di comportamento, procedere nell'attività di formazione dei dipendenti, monitorare le eventuali situazioni di incompatibilità/incompatibilità con l'incarico conferito e i tempi dei procedimenti, predisporre eventuali ulteriori mappature di processi successivamente individuati rispetto alla mappatura generale già effettuata, verificando la possibilità di ottimizzazione degli stessi nell'ottica della legalità, della trasparenza e della semplificazione.	Cittadini; dipendenti comunali	2019/2021	Monitoraggio del rispetto del codice di comportamento per il triennio 2019/2021: SI/NO; Realizzazione di attività formative per i dipendenti: SI/NO 100%=SI	Monitoraggio del rispetto del codice di comportamento per il triennio 2019/2021: SI; Realizzazione di attività formative per i dipendenti: SI	Assessore ai Servizi Istituzionali Assessore alle politiche in materia di personale	Risorse umane; Informatica, innovazione e statistica

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Durante il corso dell'anno è stato controllato il rispetto del codice di comportamento dei dipendenti mediante il monitoraggio della relativa misura prevista nel Piano di prevenzione della corruzione in capo al settore Risorse umane. Alcuni dipendenti hanno partecipato ad un corso di formazione di ANCI Lombardia e UIF Banca d'Italia per analisti in materia di anticiclaggio e per i nuovi assunti sono state organizzate iniziative formative in materia di prevenzione della corruzione.

Obiettivo strategico: Sviluppo Amministrazione digitale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Messa a regime completa del nuovo sistema di gestione documentale	L'obiettivo si colloca nell'ambito del più ampio processo di dematerializzazione e semplificazione amministrativa. Il settore Segreteria generale supporterà i settori comunali nella definizione e implementazione delle nuove misure	Cittadini e Dipendenti comunali	2019/2021	Messa a regime di nuovi moduli informativi: SI/NO; Analisi per la dematerializzazione e di ulteriori iter: SI/NO; Messa a regime nuovo manuale gestione protocollo informativo: SI/NO; Supporto ai settori nella definizione dei criteri di fascicolazione e archiviazione dei documenti: SI/NO 100%=SI	Messa a regime di nuovi moduli informativi: SI; Analisi per la dematerializzazione e di ulteriori iter: SI; Messa a regime nuovo manuale gestione protocollo informativo: SI; Supporto ai settori nella definizione dei criteri di fascicolazione e archiviazione dei documenti: SI	Assessore ai Servizi Istituzionali	Informatica, innovazione e statistica

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono stati messi a regime i nuovi moduli informativi e si è proceduto all'analisi per la dematerializzazione delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio. Durante il corso dell'anno si è dato supporto ai settori nella definizione dei criteri di fascicolazione e di archiviazione dei documenti, mediante consulenze telefoniche, predisponendo circolari ed effettuando sopralluoghi soprattutto in casi di scarto e di archiviazione della documentazione amministrativa.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile gestionale: Dirigente settore Acquisizioni di beni, servizi e lavori
C.d.R. 1601 Servizio approvvigionamenti e laboratori

Obiettivo strategico: Legalità nell'amministrazione e prevenzione della corruzione

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative	1) Costante modifica/integrazione/aggiornamento degli atti procedurali di gara/ esecuzione sulla base di futuri dettati normativi e linee guida Anac, già previsti nel Codice dei contratti, nel D.Lgs. 56 del 19/4/2017, nella Legge di Bilancio (L. 145 del 30/12/2018), nel D.L. n. 32 del 18/04/2019 e nel DM n. 49/2018 2) Attivazione di corsi di formazione/aggiornamento interni all'Amministrazione onde garantire la costante presenza di adeguate professionalità nell'ambito dell'acquisizione di beni, servizi e lavori 3) Documentare e provare in capo all'ente il possesso dei requisiti introdotti dal decreto previsto ex art. 38 del D.Lgs. 50/2016 garantendo l'inserimento dello stesso nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate istituito da Anac	Cittadini, operatori economici, amministratori, settori comunali	2019/2021	N. capitoli, disciplinari, Documenti Unici di Gara (DGUE) aggiornati analiticamente a seguito di modifiche e/o novità normative; N. incontri di aggiornamento realizzati	8 DGUE, Dichiarazione integrativa al DGUE, domanda di partecipazione alle gare, verbali di seduta, disposizione a contrarre, modello di scomposizione dell'offerta economica, capitolato e disciplinare in base alle disposizioni dei Bandi Tipo Anac	Assessore alle Risorse dell'ente Comune	Vari settori comunali

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Si è mantenuto costante l'aggiornamento della modulistica per la gestione di ogni tipologia di procedura sulla base delle normative di cui ai D.Lgs. 50/2016 e 56/2017. E' conclusa la revisione della modulistica realizzata a seguito dell'entrata in vigore del DM 49/2018 in materia del Direttore dell'esecuzione dei servizi. Si è proceduto al costante aggiornamento della modulistica impiegata nel programma informatico di Richiesta di acquisto (RDA) che prevede la predisposizione di moduli obbligatori per le motivazioni dell'affidamento diretto, la corretta imputazione dei costi a bilancio e per la dichiarazione di eventuali rischi di interferenza. Si è conclusa l'attività formativa interna all'Ente relativamente alla figura del DEC ed alle modifiche apportate al Codice degli appalti dalla L. 55/2019. Sono state predisposte linee guida specifiche per ogni tipo di procedura. Si è conclusa la fase di accreditamento degli operatori economici interessati all'iscrizione all'Albo operatori alle diverse categorie di qualificazione SOA e merceologiche. Si è conclusa la messa a regime delle linee telefoniche fisse e mobili compreso il noleggio e le configurazioni dei nuovi apparati. Si è conclusa l'informatizzazione della gestione delle attività dello Sportello Oggetti Smarriti.

Obiettivo strategico: Utilizzo della piattaforma digitale nell'esercizio dell'attività negoziale dell'ente per rispondere in modo efficace ai principi di semplificazione e trasparenza amministrativa

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Informatizzazione delle procedure di gara della stazione appaltante Comune di Brescia	Con la messa a punto dello strumento informatico predisposto, già avviata nel 2018, assicurare una gestione totalmente informatizzata e dematerializzata di tutte le procedure di acquisizione beni, servizi e lavori garantendo, oltre che maggiore efficienza e riduzione del margine di errore, anche il totale rispetto dei principi di trasparenza e digitalizzazione dell'Amministrazione sanciti dalla norma	Cittadini, operatori economici, amministratori	2019/2020	Procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori gestite totalmente in piattaforma $\geq 95\%$	100%	Assessore alle Risorse dell'ente Comune	Vari settori comunali

Stato di attuazione al 31/12/2019:

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto tutte le procedure possono essere gestite attraverso la piattaforma telematica interna (Eldasoft), ovvero attraverso SINTEL e MEPA.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Coordinamento partecipate
C.d.R. 4001 Coordinamento partecipate

Obiettivo strategico: Prevedere l'ulteriore implementazione delle forme di trasparenza, legalità e semplificazione riferite agli organismi in cui il Comune detiene una partecipazione, anche in ottica di comunicazione ai cittadini

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Applicazione delle nuove linee guida ANAC e di nuove direttive alle realtà del Gruppo Comune di Brescia	Operatività del tavolo tecnico per l'individuazione degli obblighi in tema di trasparenza e anticorruzione per gli organismi a controllo comunale e individuazione di adempimenti a carico di enti partecipati che esercitano attività di pubblico interesse	Cittadini, G.A.P.	2019/2021	Redazione verbali delle sedute del tavolo tecnico indicanti le conclusioni raggiunte e comunicazioni agli enti: SI/NO 100%=SI	Per i dettagli cfr. stato di attuazione	Sindaco	Segreteria generale e trasparenza

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' stato stipulato un protocollo d'intesa con enti pubblici che, unitamente al Comune di Brescia, partecipano a società ed enti in controllo pubblico. A seguito di tale accordo sono stati individuati gli enti pubblici competenti sui singoli enti e società partecipate e successivamente effettuati e condivisi i controlli sugli organismi attraverso e-mail. Ai soli organismi controllati dal Comune di Brescia sono stati attribuiti specifici obiettivi gestionali relativi alla trasparenza e anticorruzione con deliberazione della Giunta Comunale 180 del 27/3/2019.

Obiettivo strategico: Redazione del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Brescia

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Adeguamento relativamente all'esercizio 2018 alle nuove indicazioni contenute nel principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs. 118/2011	Adeguamento alle indicazioni normative in evoluzione considerando ora il consolidamento della quotata A2A, controllata unitamente al Comune di Milano; acquisizione e implementazione di software che consenta di gestire adeguatamente la rilevante mole di dati riferiti ad A2A e alle sue controllate	Cittadini, G.A.P.	2019	Documento di bilancio redatto conseguentemente: SI/NO 100%=SI	SI	Sindaco	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Novità significativa è stata l'inserimento nell'area di consolidamento del gruppo A2A S.p.A., controllato congiuntamente al Comune di Milano in forza di patto parasociale: a decorrere dall'esercizio 2018, come previsto dallo specifico principio contabile, sono da considerare anche le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile. Circa la modalità operativa di redazione del documento consolidato, in data 17/4/2019 si è provveduto a comunicare agli enti interessati l'elenco delle entità inserite nel perimetro e sono state date prime indicazioni circa i tempi e i documenti da produrre. Sono anche stati considerati i rapporti tra la quotata e gli altri soggetti inseriti nel perimetro di consolidamento. Sempre con riferimento all'esercizio 2018 il perimetro considerato, approvato con provvedimento n. 811 del 28/12/2018, comprende anche Consorzio Brescia Mercati S.p.A., società controllata in forza di patto di governance tra soci pubblici affidataria del servizio pubblico di gestione del mercato ortofrutticolo. In data 30/9/2019 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 107 è stato approvato il bilancio consolidato riferito al 2018.

Obiettivo strategico: Razionalizzazione e riduzione delle partecipazioni comunali al fine di ottimizzare l'efficienza e garantire economie

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Adempimenti di cui al D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 100/2017	Revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 della stessa normativa	Cittadini, G.A.P.	2019/2021	Adozione deliberazione ricognizione ordinaria e adempimenti conseguenti: SI/NO 100%=SI	SI	Sindaco	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

In data 19/12/2019 è stata adottata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 150 "Revisione ordinaria e razionalizzazione periodica delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii."

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Adeguamenti riferiti ad enti già partecipati dal Comune	Espletamento di attività concernenti specifici obiettivi di razionalizzazione via via individuati dagli organi comunali competenti	Cittadini, G.A.P.	2019/2021	Adozione atti: SI/NO 100%=SI	Per i dettagli cfr. stato di attuazione	Sindaco	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Si sono seguiti gli sviluppi delle azioni di recesso esercitate nei confronti di Autostrade Lombarde S.p.A., di CSMT Gestione s.c.a.r.l. e di Immobiliare Fiera S.p.A. Per quel che concerne Autostrade Lombarde prosegue la causa avanti la Corte d'Appello di Brescia, dopo che il Tribunale Ordinario di Brescia – Sezione Speciale Impresa con sentenza n. 857/2019 notificata in data 27/3/2019, ha respinto le domande formulate dal Comune di Brescia. Per CSMT Gestione in considerazione del risultato infruttuoso della procedura si è richiesta alla società la liquidazione della quota di partecipazione intestata al Comune di Brescia. In assenza di riscontro da parte della società CSMT Gestione, si è inoltrato sollecito in data 2/8/2019. Immobiliare Fiera S.p.A. in data 28/1/2019 ha presentato ricorso al TAR di Brescia contro la richiesta di dismissione e liquidazione da parte del Comune.

Obiettivo strategico: Applicazione, con riferimento agli enti controllati, del regolamento comunale di disciplina dei controlli interni

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Adempimenti inerenti l'organizzazione e la gestione delle società a controllo pubblico di cui al D.Lgs. 175/2016 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 100/2017	Indicazioni e successiva verifica in merito all'applicazione dei principi fondamentali del D.Lgs. 175/2016 così come modificato dal D.Lgs. 100/2017 sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico, comunque rientranti negli obiettivi del regolamento comunale	Cittadini, G.A.P.	2019/2021	Redazione report: SI/NO 100%=SI	SI	Sindaco	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono stati acquisiti ed esaminati i bilanci e le relative relazioni societarie, verificati gli strumenti introdotti in merito all'organizzazione e gestione delle stesse e rendicontati in sede di redazione del rapporto annuale 2018 e del report del primo semestre 2019.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Assegnazione di obiettivi strategici annuali ad enti controllati e rendiconto dell'attività di controllo espletata ai sensi del regolamento comunale	Attività volta all'assegnazione di obiettivi strategici annuali e affinamento delle modalità di verifica del grado di raggiungimento degli stessi anche al fine della puntuale rendicontazione	Cittadini, G.A.P.	2019/2021	Predisposizione rapporto annuale entro il 31/10 dell'esercizio successivo e del rapporto semestrale entro il 31/10 dell'anno di riferimento, redatti entrambi nei termini previsti dal regolamento: SI/NO; Evidenza nel rapporto annuale di informazioni relative a tutti gli enti di cui il Comune detiene una partecipazione: SI/NO 100%=SI	Rapporto annuale entro il 31/10/2019; Rapporto semestrale 6/11/2019	Sindaco	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' stata concretizzata la procedura volta ad individuare gli obiettivi gestionali da assegnare agli organismi controllati per l'esercizio 2019, poi approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 27/3/2019, ai sensi del vigente regolamento di disciplina dei controlli interni. Gli obiettivi assegnati sono riferiti alla normativa in tema di trasparenza e anticorruzione, al Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, ai servizi pubblici direttamente affidati agli stessi organismi. E' stato elaborato, redatto e successivamente pubblicato il report riferito all'esercizio 2018 entro il 31/10, come da regolamento. E' stato predisposto ed inoltrato al Sindaco e al Direttore Generale, in data 6/11/2019, il report relativo al primo semestre 2019 con il quale si è provveduto a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi assegnati per l'esercizio in corso e la situazione economica-patrimoniale degli organismi controllati.

Obiettivo strategico: Adeguamento della governance e nuovi assetti degli organismi partecipati al fine di recepire gli indirizzi programmatici comunali

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Revisione della governance degli Organismi partecipati alla luce degli indirizzi programmatici comunali	Elaborazione di modifiche agli statuti di organismi partecipati e predisposizione di atti volti ad adeguare conseguentemente le impostazioni operative degli stessi	Cittadini, G.A.P.	2019/2021	Predisposizione e delibere e report: SI/NO 100%=SI	SI	Sindaco	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Con riferimento al D.Lgs. 117/2017 recante la nuova disciplina riferita al terzo settore, in particolare rispetto all'adeguamento degli statuti di cui all'art. 101 c.2, si sta collaborando con Fondazione Brescia Solidale al fine di individuarne il corretto inquadramento alla luce dell'affidamento diretto di pubblico servizio di cui gode. Anche con Confraternita dei Santi Faustino e Giovita, in considerazione della normativa citata, sono state considerate le opportunità offerte dalla nuova normativa. E' stato modificato lo Statuto di Bresciaturism con deliberazione del Consiglio Comunale n. 138 del 29/11/2019 e approvato il patto parasociale con ACB servizi con deliberazione del Consiglio Comunale n. 149 del 19/12/2019.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Nuove partnership da attuare mediante creazione di nuovi organismi o partecipazione ad enti già in essere anche al fine di determinare più adeguate modalità di espletamento di servizi a favore dei cittadini	Elaborazione di atti necessari a raggiungere gli obiettivi fissati e successive verifiche periodiche circa l'avanzamento delle attività	Cittadini, G.A.P.	2019/2021	Predisposizione e delibere e report: SI/NO 100%=SI	SI	Sindaco	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 31/5/2019 è stata approvata l'adesione del Comune di Brescia alla Fondazione Spedali Civili di Brescia Onlus quale socio partecipante.

Obiettivo strategico: Rivisitazione dei contratti di servizio in essere riferiti a servizi affidati ad organismi partecipati

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Revisione dei contratti di servizio in essere con organismi partecipati	Collaborazione, ai settori competenti per materia, nella revisione dei contratti in essere e delle connesse carte dei servizi	Cittadini, G.A.P.	2019/2021	Predisposizione e bozza di documento per l'approvazione da parte degli organi deputati: SI/NO 100%=SI	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 469 del 7/8/2019	Sindaco	-

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile gestionale: Dirigente settore Tributi C.d.R. 1701 Tributi

Obiettivo strategico: Rimodulazione delle tasse e dei tributi ispirandoli a principi di progressività ed equità recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione e la puntuale gestione delle entrate

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Sperimentazione di agevolazioni tributarie a favore del lavoro, a supporto delle imprese, dell'ambiente e delle situazioni di disagio sociale	Individuare priorità in ambito socio economico da favorire mediante agevolazioni tributarie	Amministrazione comunale, cittadini	2019/2021	Approvazione dei regimi agevolativi: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alle Risorse dell'ente Comune	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 18 e 19 sono state approvate la modifica al regolamento IUC e conferma delle tariffe; le tariffe TARI per le utenze domestiche e non domestiche. Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 721 è stato rivisto l'art.12 del regolamento IUC (riciclo rifiuti). Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 132 è stato modificato il regolamento dell'imposta di soggiorno.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Potenziamento della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la compartecipazione all'attività di recupero dell'evasione sui tributi nazionali	Verrà incrementata l'attività di invio di segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate e saranno ampliati gli ambiti di azione, in collaborazione con altri settori comunali	Cittadini	2019/2021	N. segnalazioni inviate 2019 > N. segnalazioni inviate 2018	N. segnalazioni inviate 2019: 51 N. segnalazioni inviate 2018: 76	Assessore alle Risorse dell'ente Comune	Polizia locale

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Nel 2019 sono state inviate 51 segnalazioni rispetto alle 76 del 2018. Il trasferimento ministeriale è aumentato passando da 96.915,85 euro del 2018 a 195.783,60 euro nel 2019.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione - anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare e ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza	Gestione della riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie ed extratributarie: in particolare nell'anno 2019 si procederà con l'emissione degli accertamenti relativi alla TARI 2017/2018 e successivamente si procederà all'emissione delle ingiunzioni, favorendo anche il pagamento rateale. Sarà inoltre avviata l'attività di recupero della base imponibile TARI	Amministrazione comunale, cittadini	2019/2021	Incremento % del riscosso sull'insoluto TARI 2017 N. accertamenti TARI emessi per evasione	Incremento dell'incasso pari al 7,6% sul credito residuo. Nel 2019 sono stati emessi 8.127 accertamenti per recupero antievasivo	Assessore alle Risorse dell'ente Comune	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Nel 2018 sono stati incassati 1.034.013,14 euro sull'annualità 2017; nel 2019 gli incassi registrati sono stati 1.166.501,50 con un incremento percentuale del 7,6% dell'ammontare del credito residuo da incassare. E' stata avviata l'attività di recupero TARI finalizzata all'incremento della base imponibile.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Introduzione dell'imposta di soggiorno, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011	Predisposizione di tutte le attività organizzative volte alla riscossione della nuova imposta	Turisti, Amministratori comunali	2019/2021	Introduzione dell'imposta di soggiorno entro 1/4/2019: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alle Risorse dell'ente Comune	Informatica, innovazione e statistica

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono state avviate le nuove attività di gestione dell'imposta di soggiorno. In particolare sono stati realizzati incontri formativi con le associazioni di categorie ed albergatori, attivata una casella di posta dedicata, inserite tutte le informazioni/modulistica sul portale; sono state censite le strutture (190), che hanno eseguito l'accreditamento al portale messo a disposizione per gli adempimenti legati all'imposta; è stata attivata la modalità d'incasso con F24 con la procedura, autorizzata dall'Agenzia delle Entrate, relativa all'attivazione del codice tributo con la registrazione contabile dei versamenti.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile gestionale: Dirigente settore Valorizzazione patrimonio pubblico

C.d.R. 4301 Patrimonio

Obiettivo strategico: Valorizzazione e regolamentazione del patrimonio immobiliare, prevedendo eventuale collaborazione con il Demanio, ed alienazione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'ente. Valorizzazione del patrimonio immobiliare anche attraverso l'individuazione di spazi di quartiere da destinare alla socializzazione degli adulti e dei più giovani, di spazi da destinare alle sedi dei Consigli di Quartiere e di edifici comunali da destinare alla cultura

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Regolamentazione delle dismissioni immobiliari e definizione di un piano di alienazioni degli immobili di proprietà comunale nell'ottica della valorizzazione del patrimonio e della dismissione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'ente	Predisposizione di un regolamento che disciplini le modalità di gestione dei beni immobili di proprietà comunale o comunque nella disponibilità dell'ente, individuando requisiti modalità criteri di selezione e procedure di assegnazione degli immobili, nonché i principi da seguire nelle dismissioni e alienazioni. Approvazione del piano delle alienazioni immobiliari e pubblicazione dei bandi di alienazione degli immobili individuati	Cittadini Amministrazione Comunale	2019/2021	Pubblicazione dei bandi di alienazione: SI/NO Predisposizione del regolamento: SI/NO 100%=SI	Pubblicazione dei bandi di alienazione: SI Predisposizione del regolamento: SI	Assessore alla Valorizzazione Patrimonio immobiliare	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono stati pubblicati 9 bandi di alienazione, 14 di concessione o locazione, 1 manifestazione di interesse. E' stato redatto il Piano delle alienazioni e sono state effettuate due variazioni allo stesso in corso d'anno.

Il regolamento che disciplina le procedure di alienazione, costituzione di diritti reali, concessione amministrativa, locazione ad uso non abitativo affitto e comodato del patrimonio immobiliare comunale è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 153 del 19/12/2019.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Regolamentazione, censimento/individuazione dei beni comunali dismessi e/o da dismettere da destinare ad attività di carattere sociale, educativo, culturale e sportivo, quali, per esempio: sedi di associazioni (sociali, culturali e sportive), biblioteche, ludoteche, attività di dopo scuola e ricreative ed individuazione di immobili e di spazi da destinare ad attività ed iniziative culturali	Ricognizione, nell'ambito dei beni inventariati, degli immobili che per consistenza, caratteristiche e condizioni edilizie e per collocazione potrebbero essere utilizzati quali sedi per attività indirizzate al mondo degli adulti e dei più giovani e ad attività culturali	Cittadini, Amministratori Comunali, genitori e figli	2019/2021	Aggiornamento del documento di ricognizione della situazione immobiliare: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alla Valorizzazione Patrimonio immobiliare	Cultura e musei

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono pervenute 28 richieste per l'occupazione di immobili relativi a progetti di rivitalizzazione del contesto e del quartiere di riferimento. Tutti i soggetti sono stati contattati e per coloro a cui non è stata trovata adeguata soluzione, si stanno valutando ulteriori possibilità oppure si sta procedendo con la pubblicazione di avvisi per la concessione di immobili; altri invece hanno rinunciato.

Sono stati conclusi 12 contratti ed è stato aggiornato l'elenco degli immobili disponibili per la destinazione ad attività associative e di socializzazione. In particolare è stata effettuata una verifica di tutte le assegnazioni degli immobili presenti in inventario ai settori consegnatori, con precisazione dell'utilizzo degli stessi, al fine di riprendere in carico eventuali immobili che per vari motivi non venivano più utilizzati.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 06: Ufficio tecnico

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Acquisizione di beni, servizi e lavori*
C.d.R. 1605 Servizio amministrativo, gare, appalti

Obiettivo strategico: Legalità nell'amministrazione e prevenzione della corruzione

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative	1) Costante modifica/integrazione/aggiornamento degli atti procedurali di gara/ esecuzione sulla base di futuri dettati normativi e linee guida Anac, già previsti nel Codice dei contratti, nel D.Lgs. 56 del 19/4/2017, nella Legge di Bilancio (L. 145 del 30/12/2018), nel D.L. n. 32 del 18/04/2019 e nel DM n. 49/2018 2) Attivazione di corsi di formazione/aggiornamento interni all'Amministrazione onde garantire la costante presenza di adeguate professionalità nell'ambito dell'acquisizione di beni, servizi e lavori 3) Documentare e provare in capo all'ente il possesso dei requisiti introdotti dal decreto previsto ex art. 38 del D.Lgs. 50/2016 garantendo l'inserimento dello stesso nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate istituito da Anac	Cittadini, operatori economici, amministratori, settori comunali	2019/2021	N. capitoli, disciplinari, Documenti Unici di Gara (DGUE) aggiornati analiticamente a seguito di modifiche e/o novità normative N. incontri di aggiornamento realizzati	8 (DGUE, Dichiarazione integrativa al DGUE, domanda di partecipazione alle gare, verbali di seduta, disposizione a contrarre, modello di scomposizione dell'offerta economica, capitolato e disciplinare in base alle disposizioni dei Bandi Tipo Anac)	Assessore alle Risorse dell'ente Comune	Vari settori comunali

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Si è mantenuto costante l'aggiornamento della modulistica per la gestione di ogni tipologia di procedura sulla base delle normative di cui ai D.Lgs. 50/2016 e 56/2017. E' conclusa la revisione della modulistica realizzata a seguito dell'entrata in vigore del DM 49/2018 in materia del Direttore dell'esecuzione dei servizi. Si è proceduto al costante aggiornamento della modulistica impiegata nel programma informatico di Richiesta di acquisto (RDA) che prevede la predisposizione di moduli obbligatori per le motivazioni dell'affidamento diretto, la corretta imputazione dei costi a bilancio e per la dichiarazione di eventuali rischi di interferenza. Si è conclusa l'attività formativa interna all'Ente relativamente alla figura del DEC ed alle modifiche apportate al Codice degli appalti dalla L. 55/2019. Sono state predisposte linee guida specifiche per ogni tipo di procedura. Si è conclusa la fase di accreditamento degli operatori economici interessati all'iscrizione all'Albo operatori alle diverse categorie di qualificazione SOA e merceologiche.

Obiettivo strategico: Utilizzo della piattaforma digitale nell'esercizio dell'attività negoziale dell'ente per rispondere in modo efficace ai principi di semplificazione e trasparenza amministrativa

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Informatizzazione delle procedure di gara della stazione appaltante Comune di Brescia	Con la messa a punto dello strumento informatico predisposto, già avviata nel 2018, assicurare una gestione totalmente informatizzata e dematerializzata di tutte le procedure di acquisizione beni, servizi e lavori garantendo, oltre che maggiore efficienza e riduzione del margine di errore, anche il totale rispetto dei principi di trasparenza e digitalizzazione dell'Amministrazione sanciti dalla norma	Cittadini, operatori economici, amministratori	2019/2020	Procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori gestite totalmente in piattaforma $\geq 95\%$	100%	Assessore alle Risorse dell'ente Comune	Vari settori comunali

Stato di attuazione al 31/12/2019:

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto tutte le procedure possono essere gestite attraverso la piattaforma telematica interna (Eldasoft), ovvero attraverso SINTEL e MEPA.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Edilizia civile, scolastica, sociale e monumentale
C.d.R. 5701 Manutenzioni edifici pubblici

Obiettivo strategico: Riqualificazione e adeguamento normativo degli edifici pubblici

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Manutenzione straordinaria degli edifici pubblici finalizzata alla riqualificazione e all'adeguamento normativo	Nell'ambito di un programma di manutenzione straordinaria degli edifici pubblici in gestione al settore, si avvieranno interventi finalizzati all'adeguamento normativo con particolare riguardo all'aspetto impiantistico e alle bonifiche da amianto	Cittadini, utenti e dipendenti degli uffici comunali	2019/2021	Avvio dei lavori previsti nel programma triennale OO.PP. entro il 31/12/2019; SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alla Rigenerazione urbana	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

A fine anno sono stati affidati interventi di manutenzione straordinaria presso vari edifici e cimiteri, tra questi la bonifica da amianto delle coperture delle palestre in via Malibran e Buffalora. Si sono conclusi alcuni interventi quali la manutenzione della copertura dell'ex Corte d'Appello, l'adeguamento impianti elettrici degli uffici di via Musei e della biblioteca Queriniana, la bonifica da amianto del centro diurno di via Lottieri.

Obiettivo strategico: Valorizzazione degli impianti sportivi come luoghi di aggregazione e promozione dell'eccellenza (l'obiettivo strategico è stato inserito nella missione 6)

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Realizzazione nuovi impianti sportivi e di aggregazione	Si intende dar corso ad interventi di completamento e sistemazione di alcuni impianti sportivi ed ampliamento di strutture di aggregazione	Cittadini, utenti e associazione	2019/2020	Conclusione dei lavori entro dicembre 2020: SI/NO 100%=SI	Una parte dei lavori è stata ultimata nel 2019, una parte è in corso	Assessore alla Rigenerazione urbana	Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Relativamente all'impianto sportivo di atletica leggera in località San Polo, è stata necessaria una proroga dei tempi in quanto le avverse condizioni meteo non hanno consentito di proseguire i lavori secondo quanto previsto.

Si è concluso l'intervento, demandato a Brescia Infrastrutture, di sistemazione dell'area di pertinenza - ingresso, parcheggio tifoserie ospiti - dello Stadio Rigamonti.

Sono stati approvati, e sono in fase di appalto, i progetti di riqualificazione del centro sportivo di San Bartolomeo e l'ampliamento del centro di aggregazione S. Riccardo Pampuri.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Edilizia civile, scolastica, sociale e monumentale
C.d.R. 5707 Edilizia scolastica e sociale

Obiettivo strategico: Attuazione di politiche che consentano di dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici, con lavori di messa in sicurezza, di abbattimento delle barriere e di funzionalità didattica

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Adeguamento normativo dell'impiantistica e dell'edilizia per gli edifici scolastici	Abbattimento barriere e rifacimento impianti	Alunni e studenti delle scuole comunali	2019/2021	Attivazione degli interventi previsti entro il 31/12/2019: SI/NO 100%=SI	Per i dettagli cfr. stato di attuazione	Assessore alla Rigenerazione urbana Assessore alla Pubblica istruzione	Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili; Servizi per l'infanzia - scuole dell'infanzia e asili nido; Acquisizioni di beni, servizi e lavori; Sicurezza ambienti di lavoro

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' stata attivata la procedura di gara per la riqualificazione edilizia con opere di abbattimento delle barriere architettoniche dei bagni della scuola secondaria di primo grado Carducci. Sono state attivate le procedure di gara con aggiudicazione alla ditta previa verifica dei requisiti relativamente: all'abbattimento barriere architettoniche della scuola primaria Mameli; all'abbattimento barriere architettoniche scuola primaria Crispi.

Sono state eseguite le seguenti opere: opere di adeguamento alla normativa per abbattimento barriere architettoniche con realizzazione di nuova piattaforma elevatrice scuola primaria e dell'infanzia Diaz; intervento per l'impianto antincendio presso la scuola primaria Calini; servizio di fornitura e posa di nuovo servoscala presso la scuola dell'Infanzia Gallo, manutenzioni straordinarie presso la Cascina Aurora, la scuola primaria Manzoni la Villa Palazzoli (dx) e la scuola secondaria Marconi (Artigianelli) a Brescia; intervento per l'impianto antincendio presso la scuola primaria Tito Speri.

Obiettivo strategico: Sviluppo di un programma che operi negli ambiti della sostenibilità e rigenerazione urbana, della riqualificazione e adeguamento normativo degli edifici pubblici con la messa in sicurezza rispetto al rischio sismico, della conservazione del patrimonio scolastico migliorandone la fruibilità

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Garantire la manutenzione e l'adeguamento degli edifici scolastici alle esigenze degli alunni attraverso un programma di interventi di manutenzione straordinaria dando inoltre l'avvio alle attività di coordinamento, analisi ed elaborazione degli interventi di ripristino, rinforzo, miglioramento, adeguamento strutturale statico e sismico degli edifici scolastici	Realizzazione delle manutenzioni straordinarie per gli edifici scolastici e predisposizione degli studi di fattibilità per attivare le progettazioni esecutive per gli interventi ritenuti fattibili e sostenibili, con approfondimenti sugli aspetti di adeguamento antincendio ed energetico	Alunni e studenti delle scuole comunali	2019/2021	Attivazione degli interventi di manutenzione straordinaria previsti nel programma OO.PP. entro il 31/12/2019; SI/NO Predisposizione dei primi studi di fattibilità entro il 30/09/2019; SI/NO 100%=SI	Per i dettagli cfr. stato di attuazione	Assessore alla Rigenerazione urbana	Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili; Servizi per l'infanzia - scuole dell'infanzia e asili nido; Acquisizioni di beni, servizi e lavori; Sicurezza ambienti di lavoro

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono stati predisposti i progetti esecutivi delle seguenti opere: consolidamento dei plafoni della scuola materna Mandolossa (per le quali sono state richieste ulteriori prescrizioni da parte della Soprintendenza); lavori di realizzazione fognatura presso il campo Sinti di via Orzinuovi. Sono in corso le seguenti procedure di gara: riqualificazione edilizia per il recupero della casa ex custode in via Sabbioneta 14 destinata al servizio Tempo per le Famiglie; opere murarie per realizzazione nuovo impianto di riscaldamento e ristrutturazione servizi scuola primaria Ugolini. E' stata attivata la procedura di gara con aggiudicazione alla ditta per: opere di manutenzione straordinaria della struttura lineare di copertura presso la scuola dell'infanzia e primaria Battisti; opere di messa in sicurezza dei paramenti murari della scuola primaria santa Maria Bambina e secondaria di primo grado Tovini (è in corso la rescissione contrattuale e aggiudicazione alla ditta posizionata alla seconda posizione). E' stata attivata la procedura di gara con aggiudicazione alla ditta previa verifica dei requisiti per l'adeguamento normativo impianti elettrici presso la scuola primaria Volta.

E' in corso l'esecuzione delle seguenti opere: opere di demolizione e costruzione delle scale di sicurezza esterne della scuola secondaria di primo grado Calvino e la scuola primaria Divisione Acqui; accordo quadro con unico operatore per affidamento di lavori manutentivi - opere edili - presso edifici scolastici e sociali 2018/2020 (due lotti); appalto misto elettricista gennaio 2019/dicembre 2020 (servizi ed opere) - due lotti; accordo quadro con unico operatore per affidamento di lavori manutentivi - opere da idraulico ed affini - presso stabili proprietà comunale biennio 2019/2020 - due lotti; riqualificazione edilizia per adeguamento al servizio integrato del servizio di educazione e istruzione dalla nascita a sei anni; servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria e verifiche periodiche dei dispositivi attivi e passivi antincendio negli stabili scolastici e sociali per l'anno 2019; 3 servizi relativi ad opere propedeutiche per il rilascio dell'autorizzazione per pubblico spettacolo per l'auditorium Bottardi presso la scuola secondaria di primo grado Bettinzoli; 33 ordinativi di manutenzione ordinaria specialistica.

Responsabile gestionale: Dirigente U.d.P. Programma straordinario interventi di miglioramento e adeguamento sismico patrimonio immobiliare
C.d.R. 5708 Adeguamento sismico patrimonio immobiliare

Obiettivo strategico: Avvio di un programma straordinario di interventi di miglioramento e adeguamento sismico del patrimonio immobiliare

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Coordinamento, analisi ed elaborazione degli interventi di ripristino, rinforzo miglioramento, adeguamento strutturale statico e sismico degli edifici pubblici	Si darà avvio a studi di vulnerabilità e sulla scorta di questi si attiveranno le progettazioni esecutive per quegli interventi ritenuti fattibili e sostenibili, con approfondimenti anche sugli aspetti di adeguamento antincendio ed energetico	Cittadini, utenti e dipendenti degli uffici comunali	2019/2021	Predisposizione dei primi studi di vulnerabilità entro il 31/12/2019; SI/NO 100%=SI	Sono stati predisposti 11 studi di fattibilità	Assessore alla Rigenerazione urbana	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Entro la fine del 2019 sono stati predisposti undici studi di fattibilità per le Scuole: Chizzolini, Deledda, Kennedy, Collodi, Battisti, Tovini, Calini, Scoiattolo, Canossi, Ungaretti, Romano; per tutti il percorso di predisposizione è stato seguito e validato dal Dipartimento strutture dell'Università di Brescia ed ha trovato approfondimenti specifici per alcune situazioni. Dal punto di vista formale sono state predisposte le delibere di approvazione degli elaborati (per 10 studi, avendone già approvato uno in corso d'anno).

Responsabile gestionale: Dirigente settore Coordinamento amministrativo e servizi cimiteriali
C.d.R. 8201 Amministrativo ed espropri

Obiettivo strategico: Garantire uniformità di approccio e di interpretazione della normativa in materia di appalti tra i settori tecnici, mediante soluzioni software e cicli di incontri formativi e di confronto interni ed esterni all'ente

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Sistematicità di confronto tra i settori tecnici dell'ente per la condivisione delle modalità di utilizzo del software in materia di appalti	Verranno resi sistematici e periodici gli incontri intersettoriali (settori tecnici con il coinvolgimento del settore Acquisizione di beni, servizi e lavori) volti all'utilizzo ottimale delle funzioni del software già in uso, con particolare riferimento al recupero dei dati pregressi delle opere pubbliche (nell'ottica del riscontro al MEF) ed al fine di produrre e pubblicare una rendicontazione progressiva dello stato di attuazione delle opere in corso di realizzazione	MEF, settori tecnici, cittadini	2019	Effettuazione di almeno un incontro trimestrale documentato: SI/NO Predisposizione di report sullo stato di avanzamento delle opere: SI/NO 100%=SI	Effettuazione di almeno un incontro trimestrale documentato: SI Predisposizione di report sullo stato di avanzamento delle opere: SI	Assessore alla Rigenerazione urbana	Settori tecnici dell'ente

Stato di attuazione al 31/12/2019:

L'obiettivo è stato raggiunto. Attualmente è stata istituita ed è funzionante una struttura amministrativa di supporto all'intera area che assicura in modo puntuale e sistemico sia l'applicazione del Codice degli appalti sia l'utilizzo dei software in uso all'ente.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Uniformità interpretativa ed applicativa, da parte dei settori tecnici, degli istituti del Codice appalti già disciplinati ed ancora da disciplinare (Linee guida Anac e decreti non ancora adottati)	Verranno tenuti cicli di incontri formativi e di confronto sia sull'applicazione dei singoli istituti in materia di appalti sia sulle disposizioni in materia di appalti sottosoglia introdotte nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, avendo come scopo anche l'ottenimento della qualificazione del Comune quale stazione appaltante	Settori tecnici	2019	Effettuazione di almeno un incontro mensile documentato: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alla Rigenerazione urbana	Settori tecnici dell'ente

Stato di attuazione al 31/12/2019:

L'obiettivo è stato raggiunto. Si sono svolti sia incontri formativi sia di confronto tra tutti i settori dell'ente, al fine di garantire una uniforme applicazione del Codice degli appalti. Gli incontri formativi, organizzati sia internamente sia esternamente all'Ente, hanno approfondito principalmente le novità introdotte al Codice degli appalti dal c.d. Sblocca Cantieri (a titolo informativo alcuni degli incontri si sono svolti il 21 gennaio 2019, 28 gennaio 2019, 21 maggio 2019, 2 luglio 2019). Inoltre, al fine di garantire il confronto tra i settori dell'area, con cadenza settimanale/bisettimanale e compatibilmente con l'organizzazione del lavoro, si sono svolte riunioni tra tutti i dirigenti e le posizioni organizzative dell'area.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi demografici
C.d.R. 1901 Servizi demografici

Obiettivo strategico: Sviluppo Amministrazione digitale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Agenda ed identità digitale	Completamento del processo costitutivo dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). L'ANPR sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE) attualmente tenute dai Comuni. Il progetto per la realizzazione dell'ANPR si articola in tre fasi: progressiva migrazione delle banche dati comunali nell'ANPR, periodo transitorio di registrazione dei dati su entrambi i sistemi (ANPR ed anagrafe locale), dismissione delle banche dati comunali dopo il completamento definitivo della migrazione in ANPR	Cittadini residenti nel Comune di Brescia, enti pubblici e privati	2019/2020	Completamento del subentro del Comune di Brescia nel sistema ANPR con registrazione dei dati bonificati su entrambi i sistemi (ANPR e anagrafe locale) in tutti i casi in cui verrà movimentata una singola posizione anagrafica entro il 31/7/2019: SI/NO Avvio del periodo di gestione mista delle pratiche anagrafiche (con utilizzo del nuovo sistema soltanto nel caso di gestione di pratiche anagrafiche in cui sono coinvolti Comuni già subentrati in ANPR) entro il 31/12/2019: SI/NO Completa dismissione della banca dati comunale una volta dispiegato il progetto nazionale relativo al subentro di tutti i Comuni in ANPR entro il 30/4/2020: SI/NO 100%=SI	Tutti gli indicatori sono stati completati alla data del 27/6/2019	Assessore ai Servizi Istituzionali	Informatica, innovazione e statistica

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Archiviazione ottica atti Stato Civile	Prosecuzione dell'attività di archiviazione ottica mediante digitalizzazione degli atti di stato civile e degli indici correlati	Cittadini, enti pubblici e privati	2019/2021	N. atti digitalizzati	123.637 atti di stato civile con indici correlati	Assessore ai Servizi Istituzionali	Informatica, innovazione e statistica

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Nel 2019 sono stati acquisiti, nell'archivio digitale dell'Ente, gli atti di nascita, matrimonio, unione civile, cittadinanza e morte riferiti ai registri 2018; gli atti di nascita dal 1998 al 2015; gli atti di matrimonio dal 2010 al 2017; gli atti di unione civile per il biennio 2016/2017; gli atti di cittadinanza dal 2009 al 2017; gli atti di morte dal 1941 al 1960.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT) o c.d. "testamento biologico"	Sviluppo della gestione informatizzata e de materializzata dell'elenco preordinato alla registrazione del dato, finalizzata al riversamento delle dichiarazioni alla banca dati nazionale, di competenza del Ministero della Salute, sulla base delle emanande direttive ministeriali	Cittadini e Ministero della Salute	2019/2020	N. dichiarazioni ricevute e registrate	N. dichiarazioni ricevute e registrate: 140	Assessore ai Servizi Istituzionali	Informatica, innovazione e statistica

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Nel 2019 sono state ricevute e registrate 140 DAT.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08: Statistica e sistemi informativi

Responsabile gestionale: Dirigente settore Informatica, innovazione e statistica
C.d.R. 2101 Informatica

Obiettivo strategico: Brescia città smart

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Bando periferie. Progetto "Oltre la strada" - linea di intervento <i>smart district</i> al servizio delle persone e delle cose	Monitoraggio della realizzazione dell'intervento "Smart district al servizio delle persone e delle cose" che A2A smart city realizzerà all'interno del progetto "Oltre la strada" del bando periferie	Cittadini	2019/2021	Realizzazione dei report di monitoraggio semestrale: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alla Cultura, creatività, innovazione	Area Pianificazione urbana, edilizia e mobilità; area Servizi tecnici e sicurezza ambienti di lavoro

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Il monitoraggio periodico e la rendicontazione vengono regolarmente effettuati semestralmente.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Progetto smart building	Sperimentazione su edifici emblematici (ex tribunale e scuola Bettinzoli) di sensoristica per la gestione e la sicurezza degli edifici	Studenti e cittadini	2019	Copertura dell'ex tribunale con sensoristica per la sicurezza e per la qualità ambientale: SI/NO Copertura della scuola Bettinzoli con sensoristica per la qualità ambientale e sicurezza: SI/NO 100%=SI	Copertura dell'ex tribunale con sensoristica per la sicurezza e per la qualità ambientale: SI Copertura della scuola Bettinzoli con sensoristica per la qualità ambientale e sicurezza: in corso (cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Cultura, creatività, innovazione	Area Servizi tecnici e sicurezza ambienti di lavoro

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Per la parte relativa all'ex Tribunale la realizzazione è completa. Per quanto riguarda la scuola Bettinzoli, è stata fatta l'analisi e la progettazione degli interventi. Si sta valutando come procedere nell'implementazione.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Infrastrutturazione dell'area del Castello con reti tecnologiche per l'implementazione di nuovi servizi	Infrastrutturazione del Castello con reti tecnologiche necessarie per l'implementazione di nuovi servizi. Centralizzazione dei sistemi per sicurezza e gestione remota presso la control room del Museo di S. Giulia	Cittadini	2019/2021	Realizzazione analisi di fattibilità e stesura del progetto entro il 31/12/2019; SI/NO (100%=SI)	Per i dettagli cfr. stato di attuazione	Assessore alla Cultura, creatività, innovazione	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' stato avviato un tavolo di lavoro per accompagnare la Fondazione Musei nell'analisi e nella stesura del progetto. Sono stati calendarizzati incontri periodici per raggiungere la finalità suddetta.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Sviluppo di servizi online	Implementazione sul portale dei servizi del sistema dei pagamenti in modo da consentire la realizzazione di servizi online completi, integrati e completamente digitali dall'istanza alla risposta. Integrazione sul portale dei servizi dei dati sulle interazioni dei cittadini con il Comune (richieste, iscrizioni, pagamenti, ecc.) provenienti dai sistemi gestionali	Cittadini	2019/2021	Avvio di nuovi servizi entro il 31/12/2019; SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alla Cultura, creatività, innovazione	Vari settori comunali

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' stato attivato il portale dei pagamenti per il servizio di Diritto allo studio, per e violazioni al Codice della Strada e per le pratiche dell'edilizia. E' stata attivata la sezione "Le mie pratiche" in cui il cittadino può vedere le istanze presentate all'Ente. Sono stati implementati nuovi servizi per la raccolta di istanze, ad esempio per il progetto "Oltre la scuola".

Obiettivo strategico: Implementazione dell'Agenda Digitale Urbana - "Brescia2030"

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Integrazione della cartella sanitaria e sociale	Il progetto ha l'obiettivo di consentire lo scambio dei dati, relativi al cittadino, fra ente pubblico (Comune di Brescia), enti territoriali (ATS) ed enti ospedalieri (ASST e privati) di Brescia. Si tratta del progetto 5 del "Laboratorio salute e benessere" del Tavolo Brescia2030	Cittadini	2019/2021	Realizzazione analisi di fattibilità e stesura del progetto entro il 31/12/2019; SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alla Cultura, creatività, innovazione	Area sociale

Stato di attuazione al 31/12/2019:

L'analisi di fattibilità e la stesura del progetto sono stati effettuati. E' in corso di valutazione la modalità di intesa con ATS e ASST per l'integrazione dei servizi.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Nuovi strumenti informativi di supporto alla promozione della città	Il progetto ha l'obiettivo di supportare con nuovi strumenti informativi (analisi di dati social media, analisi di dati tratti dal web, analisi di big data, ecc.) le strategie dell'amministrazione nella promozione della città. Si tratta del progetto del "Laboratorio turismo e cultura" del Tavolo Brescia2030	Cittadini	2019/2021	Preparazione di dossier statistici sui principali eventi cittadini: realizzazione di un dossier per Cidneon e 1000 Miglia entro il 31/12/2019; SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alla Cultura, creatività, innovazione	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' stato istituito il "Tavolo della comunicazione" che in occasione di più eventi dedicati alla città ha fornito il necessario supporto analitico nella comunicazione utilizzando informazioni derivanti da nuovi strumenti informativi (ad esempio per Cidneon e 1000 Miglia).

Obiettivo strategico: Rafforzamento dell'innovazione digitale nell'amministrazione

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Riprogettazione dei siti comunali	Riprogettazione con restyling dei siti internet comunali	Cittadini	2019/2020	Messa in produzione del nuovo portale istituzionale entro il 31/12/2019; SI/NO 100%=SI	Per i dettagli cfr. stato di attuazione	Assessore alla Cultura, creatività, innovazione	Vari settori comunali

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Il portale dei servizi del Comune di Brescia è sottoposto a restyling secondo le linee guida Agid. Si è deciso di procedere con questa priorità per due motivi: la sperimentazione del template Agid dal punto di vista tecnologico per verificarne le criticità prima di applicarlo al sito istituzionale del Comune di Brescia (che ha maggiore impatto mediatico); la sperimentazione suddetta è stata effettuata su una piattaforma non proprietaria, per ridurre i costi della sperimentazione stessa.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	App per la città	Adesione al progetto "IO" di AgID (Agenzia per l'Italia digitale) e Team Italia Digitale per l'implementazione sperimentale dell'app IO con i dati dei cittadini bresciani	Cittadini	2019/2020	Attivazione App IO in via sperimentale entro il 31/12/2019; SI/NO 100%=SI	Per i dettagli cfr. stato di attuazione	Assessore alla Cultura, creatività, innovazione	Vari settori comunali

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Agid sta valutando quando iniziare la sperimentazione sui vari comuni tra cui Brescia.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Continuità del servizio	Adeguamento dell'infrastruttura del data center e della rete per consentire la messa in sicurezza del sistema, la sicurezza dei dati, la continuità operativa e il disaster recovery. Valutazione delle soluzioni disponibili sul mercato, fornite dai poli strategici nazionali e dal sistema delle convenzioni pubbliche, CONSIP, tenendo conto dei vincoli posti dal Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione	Cittadini	2019/2021	Redazione di un documento di valutazione delle soluzioni possibili, analisi delle esigenze e strategie di acquisizione entro il 31/12/2019: SI/NO SI=100%	SI	Assessore alla Cultura, creatività, innovazione	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono state formulate due ipotesi con due potenziali fornitori.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Digitalizzazione degli sportelli	Aggiornamento della piattaforma software dello sportello dell'edilizia con implementazione del front office digitale. Unificazione del front office degli sportelli SUE, SUAP, sismica, ecc. in modo da semplificare le attività da parte delle imprese, dei professionisti e dei cittadini in generale. Gestione totalmente digitale del back office	Cittadini, professionisti, enti pubblici	2019/2021	Messa in produzione del sistema per lo sportello edilizia e sismica entro il 31/12/2019: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alla Cultura, creatività, innovazione	Sportello unico dell'edilizia e attività produttive; area Servizi tecnici e sicurezza ambienti di lavoro

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Il sistema informativo di back office per i settori SUE, urbanistica e sismica è stato messo in produzione il 30/9/2019. Il sistema di front office sportello online per i settori SUE, urbanistica e sismica è stato rilasciato in produzione il 10/12/2019. E' stato reso disponibile ai cittadini dall'1/1/2020.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Informatica, innovazione e statistica
C.d.R. 2103 Statistica

Obiettivo strategico: Statistiche per decidere

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Realizzazione del Censimento permanente e delle altre indagini previste nel Programma Statistico Nazionale	L'Istat sta implementando il nuovo modello di censimento permanente, che prevede che la rilevazione sul campo, ancora in carico ai comuni, sia annualizzata. Accanto al nuovo sistema dei censimenti permanenti la programmazione statistica nazionale obbliga i comuni a effettuare rilevazioni su varie materie: prezzi al consumo, istituzioni, trasporti, bilancio, servizi	Cittadini	2019/2021	Realizzazione delle indagini e rilevazioni previste nella programmazione annuale: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alla Cultura, creatività, innovazione	Responsabili dei settori operativi a supporto di alcune fasi operative

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono state portate a compimento tutte le indagini assegnate all'Ufficio da Istat, in particolare il censimento permanente, e quelle previste dal Programma Statistico Nazionale e commissionate da Istat e da vari Ministeri.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Realizzazione di indagini di customer satisfaction dei servizi comunali	La gestione della qualità dei servizi passa anche attraverso la misurazione della soddisfazione degli utenti	Cittadini, organi politici, Direzione	2019/2021	Redazione del piano di indagini e implementazione delle indagini programmate: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alla Cultura, creatività, innovazione	Responsabili dei settori operativi a supporto di alcune fasi operative

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono state realizzate le seguenti indagini di customer satisfaction: asili nido, scuole dell'infanzia, biblioteche, tributi, metropolitana, Museo Santa Giulia, parco Archeologico Capitolium, Pinacoteca Tosio Martinengo compresa una indagine sulla percezione sensoriale della disposizione museale.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Portale delle ricerche e dei dati	Riprogettazione e implementazione del nuovo portale di ricerche e dati sulla città che comprenda le statistiche correnti, le statistiche storiche, gli open data e studi e ricerche realizzate dal Comune in ambito statistico	Cittadini	2019/2021	Messa in produzione del nuovo sito entro il 31/12/2019; SI/NO SI=100%	NO	Assessore alla Cultura, creatività, innovazione	Vari settori comunali

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Il nuovo portale è stato progettato e parzialmente implementato online. Alcuni dataset sono stati caricati, ma il repository documentale e l'aggiornamento degli open data, anche tramite webservices, sono ancora da concludere.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	I dati nella smart city	Raccolta, elaborazione e diffusione di informazioni sulla città e sui suoi utilizzi da parte dei city users utilizzando le nuove fonti web come reti di trasmissione dati, social media, ecc.	Cittadini	2019/2021	Realizzazione di report: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alla Cultura, creatività, innovazione	Fornitori di servizi di rete

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Il progetto, per la fase prevista per il 2019, è stato completato. Sono stati predisposti report e documentazioni sulla popolazione (analizzando la composizione e le linee di tendenza), sul commercio, indicatori economici, sperimentando in alcuni casi anche modalità innovative di presentazione (grafica dinamica). Sono state sperimentate analisi dei dati derivanti da fonti web (Google) e dai social media (Facebook) che hanno portato alla presentazione pubblica dei risultati e sono state fatte sperimentazioni sull'analisi dei dati derivanti dagli accessi ai punti wi-fi pubblici.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10: Risorse Umane

Responsabile gestionale: Dirigente settore Risorse umane
C.d.R. 1401 Risorse umane

Obiettivo strategico: Orientare le politiche assunzionali e l'allocazione del personale verso gli ambiti più strategici

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Gestire la programmazione delle assunzioni verso la copertura del fabbisogno negli ambiti più strategici	L'acquisizione del personale dall'esterno, tanto a tempo indeterminato, quanto con contratti flessibili, nel quadro dei vincoli normativo/finanziari, deve essere mirata al soddisfacimento prioritario delle specifiche esigenze emergenti sui servizi più strategici	Cittadini	2019/2021	Realizzazione programmazione triennale del fabbisogno e del piano annuale	Per i dettagli cfr. stato di attuazione	Assessore alle Risorse dell'ente Comune	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2019/2021 è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale e successivamente è stato modificato con ulteriori deliberazioni della Giunta stessa. Nel corso del 2019 sono state effettuate 106 assunzioni a tempo indeterminato sulle 117 previste (quando è stato fissato l'obiettivo, le assunzioni previste nel Piano occupazionale 2019 erano 80 e quelle residue del Piano occupazionale 2018 erano 37, per un totale di 117). Sono state poi successivamente incrementate di 30 unità per sfruttare nuove capacità di spesa di dotazione organica sugli anni successivi. I concorsi avviati sono stati 12, mentre i concorsi conclusi sono stati 10.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Gestire la mobilità interna orientando il personale verso ambiti di fabbisogno più strategici, in ottica di ottimizzazione complementare al reclutamento dall'esterno	Favorire la mobilità interna anche incentivando processi di allocazione mirata in grado di conciliare le istanze del personale valorizzando professionalità e garantendo la copertura dei servizi più strategici in sofferenza	Cittadini	2019/2021	N. mobilità interne effettuate / N. esigenze di personale evidenziate dal Direttore generale ≥ 80%	32 mobilità poste in essere a fronte di 51 domande di mobilità presentate: 63%	Assessore alle Risorse dell'ente Comune	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

L'attività del settore riguardo alle mobilità interne è costante per migliorare la collocazione delle risorse in un'ottica di ottimizzazione delle stesse. Si evidenzia la difficoltà a spostare i dipendenti in quanto spesso lo stesso responsabile condiziona l'uscita del collaboratore con una sostituzione.

Obiettivo strategico: Valorizzare il personale interno nell'ottica del miglioramento dei servizi

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Contrastare i comportamenti non corretti del personale	Presidio delle attività di contrasto dei comportamenti scorretti del personale ed adeguamento normativo regolamentare in tema	Cittadini	2019/2021	N. procedure per rilevare comportamenti non corretti nell'anno / N. procedimenti disciplinari avviati nell'anno; N. procedimenti conclusi al 31/12 / N. procedimenti aperti all'1/1 o aperti in corso d'anno; N. provvedimenti disciplinari più gravi (sospensioni superiori a 10 gg e licenziamenti) / N. procedimenti aperti all'1/1 o aperti in corso d'anno; N. provvedimenti disciplinari meno gravi (da rimprovero verbale a sospensioni fino a 10 giorni) / N. procedimenti aperti all'1/1 o aperti in corso d'anno	N. procedure per rilevare comportamenti non corretti nell'anno / N. procedimenti disciplinari avviati nell'anno: 40/39; N. procedimenti conclusi al 31/12 / N. procedimenti aperti all'1/1 o aperti in corso d'anno: 36/39; N. provvedimenti disciplinari più gravi (sospensioni superiori a 10 gg e licenziamenti) / N. procedimenti aperti all'1/1 o aperti in corso d'anno: 5/39; N. provvedimenti disciplinari meno gravi (da rimprovero verbale a sospensioni fino a 10 giorni) / N. procedimenti aperti all'1/1 o aperti in corso d'anno: 26/39	Assessore alle Risorse dell'ente Comune	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

L'obiettivo è primariamente presidiato in considerazione dell'importanza sia di valorizzazione delle risorse umane e finanziarie. Tale attività di contrasto, ma anche di educazione a comportamenti corretti dei dipendenti è posta in essere in sinergia con l'attività di prevenzione della corruzione del RPCT. Si è proposto a tale figura istituzionale la modifica di alcuni articoli del codice di comportamento dell'ente.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Valorizzazione del personale interno nell'ottica del miglioramento della performance	Promuovere interventi integrati orientati al miglioramento degli standard di qualità dei servizi e alla valorizzazione degli istituti premiali selettivi nell'ambito dell'applicazione del nuovo CCNL	Cittadini	2019/2021	Indice selettività valutazioni personale anno $x+1$ / Indice selettività valutazioni personale anno x $>= 1\%$	Indice selettività valutazioni personale anno 2018 (8,83)/ Indice selettività valutazioni personale anno 2017 (10,85)= 0,81	Assessore alle Risorse dell'ente Comune	-

Responsabile gestionale: Dirigente unità di staff Sicurezza ambienti di lavoro
C.d.R. 7601 Sicurezza ambienti di lavoro

Obiettivo strategico: Valorizzazione del patrimonio pubblico (istituzionale, scolastico, culturale, ecc.) attraverso la verifica di rispondenza degli ambienti di lavoro al D.Lgs. n. 81/2008 ed alla Legge Regionale n. 33/2015

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Monitoraggio degli ambienti lavorativi	Procedure di controllo degli ambienti di lavoro	Lavoratori	2019/2021	Effettuazione di sopralluoghi: SI/NO Redazione di relazioni di servizio: SI/NO Redazione report delle attività necessarie/obbligate: SI/NO Effettuazione del monitoraggio degli ambienti lavorativi: SI/NO 100%=SI	Effettuazione di sopralluoghi: SI Redazione di relazioni di servizio: SI Redazione report delle attività necessarie/obbligate: SI Effettuazione del monitoraggio degli ambienti lavorativi: SI	Assessore alla Rigenerazione urbana	Tutti i settori

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Il servizio di prevenzione e protezione, tramite il Responsabile (RSPP con incarico esterno) ed in alcune occasioni anche in presenza degli ASPP dell'area organizzativa interessata, del medico competente e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, nel corso dell'anno 2019, ha effettuato 80 sopralluoghi presso gli ambienti di lavoro.

Il medico competente, nel corso dell'anno 2019, ha effettuato, in autonomia, 9 sopralluoghi presso alcuni ambienti lavorativi.

Le risultanze di tali sopralluoghi sono state trasmesse, mediante relazioni di servizio/report, al datore di lavoro ed ai rispettivi dirigenti delegati al fine della programmazione e successiva attuazione delle necessarie azioni migliorative e/o correttive (strutturali ed organizzative), nonché recepite nei Documenti di Valutazione dei Rischi di ogni singolo ambiente di lavoro (58) e qualora necessario anche nei relativi Piani di Emergenza e di Evacuazione (74).

Sono stati costantemente monitorati i vari ambienti lavorativi, mediante ricognizioni in merito all'attuazione degli obblighi normativi in capo al datore di lavoro ed ai rispettivi dirigenti delegati, nonché attraverso consulenze di vario genere (108 consulenze per mail, in aggiunta a quelle telefoniche).

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Adeguamento sismico	Definizione di procedure condivise con enti/soggetti esterni (regione, consulenti, ordini professionali, ecc.) in supporto ai settori tecnici, al fine dell'acquisizione del titolo abilitativo "sismico", funzionale all'attuazione di opere di natura strutturale	Lavoratori, settori, ordini professionali, Regione	2019/2021	Realizzazione di riunioni, sedute di commissione ed incontri formativi, finalizzati al rilascio del titolo abilitativo "sismico": SI/NO 100%=SI	Realizzazione di riunioni, sedute di commissione ed incontri formativi, finalizzati al rilascio del titolo abilitativo "sismico": SI	Assessore alla Rigenerazione urbana	Vari settori tecnici

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Si è collaborato con il SUE fornendo informazioni, normative e sentenze relative agli aspetti tributari legati alle agevolazioni fiscali per l'ottenimento del Sismabonus ed è stato effettuato un incontro presso l'ordine degli architetti a giugno, per cui si è predisposto il materiale tecnico necessario alla presentazione, pubblicando le informazioni utili anche sul sito istituzionale. Il 2019 è stato prevalentemente improntato alla messa in produzione della piattaforma digitale tecnica dell'ente trasversale al SUE, all'urbanistica e alla sismica, ultimo tassello per agevolare il rapporto tra i cittadini e l'ente nonché i rapporti di natura tecnica e amministrativa tra i settori che hanno la necessità di avere le autorizzazioni dei progetti pubblici che seguono. La digitalizzazione trasversale ad aree e servizi risponde alla richiesta di professionisti interni ed esterni nonché degli ordini che li rappresentano che necessitano di condividere materiali e informazioni in tempo reale, riducendo i tempi per la presentazione di pratiche ed integrazioni.

Si è quindi proceduto inizialmente attraverso l'approfondimento normativo rispetto alle novità emerse nel corso del 2019 che ha visto dapprima la ridefinizione da parte della Regione Lombardia degli edifici strategici e rilevanti e di quelli che possono assumere rilevanza per le conseguenze di un eventuale collasso, successivamente attraverso incontri che consentissero di individuare le competenze per le nuove procedure all'interno dell'Ente alla luce dell'entrata in vigore della L.55/2019 e l'introduzione dei depositi sismici in zona 2. La nuova procedura amministrativa in vigore dal 29/7/2019 ha richiesto di implementare il programma già in produzione.

Sono state ridefinite le competenze tecniche ed amministrative di tutte le procedure sulle strutture, presentate da utenti e RUP. Pertanto tutti gli aspetti relativi ad autorizzazioni e depositi, nonché la denuncia dei cementi armati vengono ad oggi gestiti dal settore sul C Portal trasversalmente a tutti i settori tecnici che, uniti dal nuovo portale comunale, dialogano condividendo file e documenti in tempo reale. Di dette intervenute modifiche e dell'entrata in uso del portale è stata data evidenza pubblica nell'incontro di presentazione ai professionisti il 10/12, ai tecnici incaricati in 4 date specifiche di formazione, ai dipendenti in circa 20 giornate tra preparazione, formazione, presentazione, verifica del back office e del front office. A fine anno le modifiche introdotte alla normativa nazionale sono state recepite e in parte modificate nuovamente con la L.R. 21/2019 art.6. E' stata inoltre effettuata una puntuale attività di diffusione delle varie novità legislative in tema di sismica, con inoltro di mail/pec ai diversi incaricati al fine di informarli e coinvolgerli nel processo di riscrittura degli adempimenti inerenti agli interventi sulle strutture.

Obiettivo strategico: Supporto nella definizione di interventi edilizi in ambito privato per una "sicura" trasformazione del suolo e della città, nonché un "corretto" recupero del patrimonio edilizio esistente

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Progettazione sismica "sicura"	Favorire una consulenza specialistica in tema sismico rivolta ai cittadini ed ai professionisti, in collaborazione con gli ordini professionali (ingegneri e geologi)	Cittadini, ordini professionali	2019/2021	Effettuazione di sedute ed incontri, finalizzati al rilascio del titolo abilitativo "sismico": SI/NO 100%=SI	Effettuazione di sedute ed incontri, finalizzati al rilascio del titolo abilitativo "sismico": SI	Assessore alla Rigenerazione urbana; Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Vari settori tecnici

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono state effettuate attività divulgativa, formativa ed esplicativa di supporto realizzata attraverso incontri pubblici e tavoli tecnici e consulenza su appuntamento e puntuale assistenza ai professionisti in fase di presentazione delle istanze. A seguito degli eventi formativi per i RUP dell'Ente realizzati a fine 2018, l'attività dell'ufficio è proceduta organizzando in data 26 febbraio un tavolo di lavoro con i tecnici esterni incaricati dell'Ente, in data 5 aprile il caso del Comune di Brescia è stato illustrato in ACB nel convegno "Gli adempimenti amministrativi in capo ai Comuni", in data 29 maggio si è provveduto ad organizzare il tavolo tecnico con i geologi incaricati e il 4 giugno è stato convocato un tavolo di aggiornamento sull'incidenza del decreto sblocca cantieri in materia sismica. Per ogni incontro sono stati predisposti, in base alle esigenze specifiche del singolo incontro, verbali/materiale illustrativo trasmessi ai soggetti interessati e/o pubblicati sul sito istituzionale.

A dette attività si sono aggiunti momenti di confronto e collaborazione con Regione/ANCI/ordine degli ingegneri. Si sono stabilite modalità di scambio e condivisione al fine di valutare le criticità interpretative delle norme vigenti e della normativa in mutamento, le prassi amministrative e le interpretazioni tecniche. Delle nuove indicazioni e delle problematiche emerse viene fornito costantemente riscontro sia sul sito istituzionale dell'Ente, agevolando la diffusione delle nuove procedure e delle modifiche normative sia a livello nazionale che locale, nonché per telefono o via mail alle richieste pervenute dall'esterno dai professionisti e dall'interno da parte dei RUP. Ad oggi l'iter di evasione delle richieste è stato completato con esito positivo e con il rilascio del titolo sismico o depositato, se dovuto. Tutte le richieste di consulenza ricevute, provenienti da utenti esterni e/o interni all'ente, sono state evase. Nel corso dell'anno sono state effettuate 52 sedute congiunte e almeno 20 incontri mirati, con gli incaricati esterni per le autorizzazioni che richiedevano l'esigenza di trattare con i RUP e i progettisti le difficoltà o i dubbi interpretativi intervenuti al fine del rilascio delle autorizzazioni o a seguito dei pareri emessi da Regione Lombardia.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Organizzazione, performance, formazione e qualità del lavoro
C.d.R. 8701 Organizzazione, performance e formazione

Obiettivo strategico: Valorizzare il personale interno nell'ottica del miglioramento dei servizi

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Valorizzazione personale interno nell'ottica dell'incremento della qualità professionale e del miglioramento del benessere lavorativo	Incremento delle iniziative formative nell'Ente destinate al personale. Attivazione di iniziative per il benessere lavorativo del personale in particolare in tema di conciliazione vita-lavoro (lavoro agile in primis)	Cittadini	2019/2021	Iniziative formative 2019 (con particolare riferimento a quelle non obbligatorie) in incremento rispetto alla media del triennio precedente (2016/2018); Attivazione in via sperimentale del lavoro agile: SI/NO 100%=SI	Media iniziative formative triennio 2016/2018: 183 Iniziative formative realizzate 2019: 201 Media partecipanti triennio 2016/2018: 1.488 Partecipanti anno 2019: 2.028 Attivazione in via sperimentale del lavoro agile: SI	Assessore alle Risorse dell'ente Comune	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Nel 2019 sono state realizzate 201 iniziative formative, al netto della formazione obbligatoria. Il dato è in incremento rispetto alla media del triennio precedente (2016/2018) che era pari a 183.

Con riferimento al lavoro agile, in data 18/5/2019 si è tenuto un seminario di introduzione del lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni. E' stato approvato il regolamento di disciplina del lavoro agile nel Comune di Brescia (deliberazione della Giunta Comunale 327 del 5/6/2019). Nel mese di settembre è stata avviata la fase di sperimentazione, che ha coinvolto 16 dipendenti per un periodo di sei mesi. Ai primi di dicembre è stata trasmessa una nota relativa all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di lavoro agile per l'anno 2020.

Missione 03

Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Nel corso del 2019 l'Amministrazione, nell'ambito delle specifiche competenze che l'ordinamento riconosce agli enti locali e ai Comuni in particolare, ha adottato politiche di sicurezza finalizzate a contenere degrado e disagio, a ripristinare il decoro, a assicurare la cittadinanza rispetto alla percezione soggettiva dei livelli di sicurezza, ad intervenire in modo incisivo a contrasto di fenomeni di criminalità, anche al fine di promuovere una città più inclusiva, più vivace, cioè capace di attrarre, di coinvolgere, di valorizzare, di stimolare residenti, operatori e turisti.

L'Amministrazione, pertanto, in continuità con indirizzi e scelte precedentemente assunte, ha riservato alla sicurezza della città la massima attenzione, sia nell'ambito della collaborazione con le forze dell'ordine prestata, in particolare, nei contesti istituzionalmente più autorevoli (Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza, tavoli tecnici, ecc.) – in una cornice nazionale che, benché significativamente mutata da settembre 2019, continua a porre le azioni di "sicurezza integrata" tra forze dell'ordine e Polizia Locale al centro delle politiche di sicurezza in ambito locale – sia attraverso la presenza visibile ed autorevole sul territorio del Corpo di Polizia Locale. Nel corso del 2019 sono state avviate e completate le procedure concorsuali per l'assunzione di 10 agenti di Polizia Locale e sono state poste le basi sia per la selezione di 4 ufficiali sia per avviare un ulteriore concorso per agenti (9) da concludere, entrambi, entro la prima metà del 2020.

La "mappa degli eventi" è stata costantemente alimentata al fine di fornire agli operatori della sicurezza un quadro oggettivo della situazione del territorio: nel solo 2019 sono stati inseriti e georeferenziati in piattaforma 25.520 eventi. All'esigenza sottesa di sviluppare la conoscenza effettiva dei fenomeni in modo da oggettivare il rischio sicurezza hanno contribuito anche la mappatura di parchi pubblici a rischio, l'avvio di quella relativa alla prostituzione su strada, di quella riguardante pubblici esercizi, esercizi commerciali, circoli privati, chioschi, sale giochi caratterizzati da fenomeni illegali di vario genere e gravità, di quella della video sorveglianza privata, di quella di ponti e sovrappassi cittadini e della segnaletica connessa al servizio di pulizia strade.

Alla lotta al degrado urbano (ad esempio mediante attività di contrasto/prevenzione al fenomeno dei *tags* ed azioni di promozione e contrasto all'illecito conferimento dei rifiuti urbani) ha contribuito il raggiungimento dei risultati attesi connessi agli obiettivi strategici assegnati al personale esterno della Polizia Locale. In particolare, importante è stato il nuovo sistema di acquisizione di dati e di informazioni per via elettronica mediante "foto trappole" installate in alcune zone del territorio, al fine di accertare e contestare illeciti conseguenti agli abbandoni di rifiuti (456 nel solo quarto trimestre 2019).

Al ripristino del decoro cittadino ha concorso anche la squadra di pronto intervento del servizio traffico, a supporto della quale, nel corso dell'anno sono stati inseriti 3 dipendenti neoassunti.

All'attuazione degli indirizzi strategici in materia di sicurezza urbana hanno contribuito anche gli interventi di contrasto e di repressione dell'evasione scolastica a vantaggio di minori residenti. Nel 2019, nel contesto di definitivo consolidamento del protocollo sottoscritto con l'Ufficio Scolastico Provinciale, di efficientamento e semplificazione del procedimento amministrativo, sono state gestite 140 segnalazioni. Nell'ambito dell'attenzione posta al mondo della scuola, sono stati inoltre realizzati i primi interventi di prevenzione e di contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli istituti

scolastici, secondo la versione locale del progetto "*Scuole sicure 2019- 2020*" finanziato dal Ministero dell'Interno.

Anche nel 2019 sono risultate particolarmente incisive le azioni di contrasto/prevenzione dei fenomeni da cui pare più dipendere la percezione soggettiva d'insicurezza (spaccio di droga, prostituzione, vandalismo, ecc.). In particolare, sono stati raggiunti importanti risultati sia a contrasto della prostituzione su strada – *in primis* nelle zone in cui più ampia e diffusa è risultata la domanda di sicurezza da parte della cittadinanza – sia a contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti nell'intero territorio comunale e, nello specifico, in alcune zone della città anche periferiche, al fine di renderle di sempre più "di difficile fruizione" da parte di soggetti che, a vario titolo, con le loro azioni delittuose contribuiscono al degrado e alla proliferazione della criminalità. Tutto ciò, ovviamente, senza allentare servizi di controllo – anche in collaborazione con le forze dell'ordine – dei siti tradizionalmente più sensibili (area della stazione ferroviaria, zona Via Milano, Mandolossa, alcune vie del centro storico). Di particolare rilievo, nel 2019, è risultata la specifica azione preordinata a ridurre la presenza di soggetti pericolosi o, comunque, di persone dedite a comportamenti indecorosi ed incivili, mediante il controllo di pubblici esercizi ed esercizi commerciali eletti a base logistica dagli stessi, se necessario anche attraverso l'emanazione di provvedimento di sospensione ex art. 100 TULPS (Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza). E' stata effettuata la mappatura di siti caratterizzati da disturbo alla quiete pubblica, vendita o somministrazione di alcol a minori, pubblico spettacolo non autorizzato, esposti a reati connessi alla droga e nel 2019 sono stati effettuati 70 interventi.

Anche nel 2019 è stata confermata l'azione di forte contrasto delle condotte stradali più pericolose, quali la guida in stato di ebbrezza o con assunzione di sostanze stupefacenti e la guida di veicoli non revisionati e/o non assicurati, attraverso le attività tradizionali di polizia stradale.

Inoltre è stato promosso, avviato e completato (anche in questo caso previo aggiornamento della mappatura delle strade del Comune di Brescia a maggiore incidentalità stradale e sulla scorta dei dati forniti dal nucleo infortunistica) un complesso di azioni denominato "*Progetto strade sicure*" articolato in incisivi controlli stradali, effettuati anche con l'ausilio di apparecchiature tecnologiche, al fine di contrastare l'eccesso di velocità. Al medesimo fine concorre la nuova apparecchiatura fissa di rilevazione della velocità su via Montelungo in direzione Nord – Sud, pienamente funzionante dal dicembre 2019.

Più in generale, sono stati effettuati servizi nelle cosiddette "Zone 30", controlli su ponti e viadotti per transiti con limitazioni, azioni di prevenzione e accertamento di violazioni per sosta su marciapiede (anche grazie all'impiego di 1 ausiliario del traffico comunale neoassunto nel periodo considerato), per soste su piste ciclabili e spazi disabili.

Nel secondo periodo dell'anno – con ciò esercitando pienamente le funzioni viabilistiche di istituto e concorrendo a supporto delle forze dell'ordine alla sicurezza del territorio – in relazione al ritorno nella massima serie del Brescia Calcio, sono state adottate nuove e più significative azioni di presidio di alcuni comparti stradali, in occasione degli impegni casalinghi della locale compagine, in modo tale da portare ad esecuzione le ordinanze emesse dall'Autorità di P.S. che prevedono prescrizioni, divieti ed obblighi di varia natura.

Nel più ampio ambito dell'esercizio di funzioni di polizia amministrativa, limitatamente ad attività per le quali spetta alla Polizia Locale vigilare, sono stati costantemente effettuati interventi a tutela di animali di affezione, non tanto per contrastare il randagismo quanto per contrastare fenomeni di abbandono o maltrattamento.

Al presidio e al monitoraggio del territorio ha significativamente contribuito il sistema di videosorveglianza comunale, utilizzato in modo autonomo ed esclusivo, contemporaneamente, da Polizia Locale e forze dell'ordine. Dal mese di agosto è stato completato l'aggiornamento *hardware* e *software* della piattaforma di gestione del predetto sistema, misura funzionale a successivi possibili significativi ampliamenti di dispositivi nonché all'integrazione con sistemi privati. Nel corso dell'ultimo trimestre 2019, sono state ultimate le operazioni tecniche e giuridico - finanziarie propedeutiche all'ulteriore sviluppo quali - quantitativo del sistema di videosorveglianza, i cui frutti saranno complessivamente tangibili nel primo quadrimestre 2020: le telecamere installate *ex novo* o in sostituzione di quelle più vecchie già esistenti nella zona di via Milano, nell'ambito del progetto di riqualificazione delle periferie denominato "*Oltre la strada*"; le apparecchiature di ripresa installate presso alcuni plessi scolastici, nell'ambito del già citato progetto "*Scuole Sicure*"; i diversi interventi di razionalizzazione ed integrazione di videocamere presenti sul territorio non ancora collegate alla piattaforma comunale e di acquisizione di nuovi dispositivi per rafforzare il presidio della sede del comando. Nel 2019 è proceduto, infine, l'avanzamento del progetto per la realizzazione del "*Sistema centralizzato per lettura targhe*". Il progetto esecutivo del primo *step*, concernente l'installazione di portali nelle principali vie di accesso alla città, è stato approvato nel mese di marzo e nei successivi 30 giorni sono state attivate le procedure di gara per l'acquisizione delle apparecchiature. Nel mese di dicembre la Prefettura U.T.G. di Brescia ha erogato le risorse finanziarie relative al cofinanziamento accordato dal Ministero dell'Interno.

Efficientamento dell'azione amministrativa

Al perseguimento dell'obiettivo strategico di migliorare la *performance* di efficacia ed efficienza hanno concorso alcuni interventi di riorganizzazione della Polizia Locale di forte impatto: la turnazione oraria, parzialmente modificata dal luglio 2019, al fine di aumentarne presenza e visibilità nei quartieri in alcune fasce orarie specifiche e, soprattutto; il riordino di servizi esterni (superamento della dislocazione organizzativa presso le sedi distaccate, istituzione di un unico reparto territoriale, centralizzazione in Sala Operativa della direzione organizzativa dei servizi) attraverso la valorizzazione del ruolo di supervisione e di supporto tecnico della Sala Operativa anche al fine di assicurare la più capillare copertura del territorio e l'abbattimento dei tempi di intervento. Al predetto fine di efficientamento ha concorso anche lo sviluppo di progetti di semplificazione e di informatizzazione in essere, quale ad esempio quello che dal mese di dicembre consente alle pattuglie della Polizia Locale di svolgere *online*, mediante un *tablet*, accertamenti e controlli, accedendo direttamente alle banche dati funzionali ai servizi di istituto senza l'intervento della Sala Operativa. Si segnala inoltre, il progetto di digitalizzazione, dalla ricezione alla risposta, degli esposti avanzati al Comando, che costituisce un presupposto della completa dematerializzazione della gestione della corrispondenza esterna ed interna. E' proseguito lo sviluppo del progetto che consentirà a tutti gli operatori di Polizia Locale di accertare violazioni esclusivamente in modalità informatica, dal quale si attendono ulteriori benefici quali l'eliminazione totale del cartaceo in ogni fase dell'iter procedimentale, e, con ciò, la riduzione dei carichi di lavoro e la semplificazione dei processi.

Dal mese di marzo 2019 sono stati affidati in concessione la riscossione coattiva delle sanzioni amministrative pecuniarie e la successiva trasmissione dei ruoli ad Agenzia delle Entrate – Riscossione.

Sono realizzati i progetti per i quali l'Amministrazione ha conseguito contributi finanziari in forza di bandi di finanziamento ("*Scuole sicure*" ed il progetto per il controllo targhe con il

Ministero dell'Interno, citati in precedenza) o di accordi già perfezionati (con Camera di Commercio di Brescia, in materia di sostegno alle vittime della mafia).

E' stata definita la disciplina specifica ed è stata disposta l'organizzazione affinché i soggetti privati che promuovono e/o organizzano eventi privati che hanno impatto sulla mobilità del territorio e che, per questo, richiedono l'intervento degli operatori della Polizia Locale, salvo le previste eccezioni, sostengano le relative spese, senza impattare sulle risorse pubbliche.

Anche nel corso del 2019 la Polizia Locale ha promosso e coordinato gli interventi di Brescia Mobilità S.p.A., affinché, soprattutto nell'ambito delle politiche di sicurezza stradale ed urbana, le attività progettuali e le *performance* tecnologiche di manutenzione ed esercizio, si confermino secondo consolidati *standard* di tempestività e di qualità.

Nell'ultimo scorcio dell'anno, in relazione all'entrata in vigore del P.N.A. 2019, sono state integrate le misure di contrasto al rischio di fenomeno corruttivo ponendo altresì le basi per un ulteriore aggiornamento della mappatura da sviluppare nel 2020.

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Anche nel corso del 2019 il programma per realizzare un sistema integrato di sicurezza urbana – declinato nel senso di promuovere politiche di educazione alla legalità, di inclusione e di coesione sociale a supporto e ad integrazione dell'attività tradizionale di sicurezza e di polizia amministrativa, prioritariamente indirizzata alla prevenzione di fenomeni criminali, alla rimozione delle cause e alla riduzione dell'allarme sociale – ha prodotto risultati significativi.

In particolare, nel corso del 2019, sono stati raggiunti 17.701 alunni (rispetto ai 15.426 nel 2018), ai quali sono stati proposti percorsi di educazione alla legalità secondo la vasta gamma di argomenti ed approcci gradualmente consolidata negli anni (educazione stradale, gioco d'azzardo patologico, l'infiltrazione mafiosa nel territorio bresciano, gli effetti dell'assunzione di sostanze, la prostituzione).

Nel maggio 2019 è stato presentato il Progetto "*Scuole Sicure 2019 – 2020*" grazie al quale il Comune ha ottenuto un ulteriore finanziamento per realizzare campagne informative per sensibilizzare gli istituti scolastici di secondo grado al tema dell'uso delle sostanze stupefacenti e/o psicotrope, in ragione dell'uso sempre più diffuso tra le giovani generazioni e dell'abbassamento della soglia di età di prima assunzione.

Nel periodo marzo – aprile, sono state riproposte iniziative consolidate e sempre molto efficaci rispetto al *target* individuato (la popolazione scolastica) quali: il progetto di formazione "*on site*" di studenti che hanno assistito alle attività di prevenzione e repressione di gravi comportamenti assunti alla guida (eccesso di velocità o l'assunzione di sostanze stupefacenti) effettuate dalle pattuglie della Polizia Locale nelle nottate tra sabato e domenica; "*Guida connesso*", l'iniziativa rivolta, in particolare, a studenti delle scuole superiori, per apprendere, con modalità molto efficaci in aula o direttamente in strada i contenuti di cui sopra.

Anche nel 2019 gli istituti di vigilanza hanno contribuito alle funzioni sussidiarie alla Polizia Locale nel servizio di controllo del territorio e per compiti diassicurazione. Per i compiti di presenza attiva e di promozione di buone prassi di sicurezza urbana hanno contribuito organizzazioni del terzo settore convenzionate (Auser, Anteas ed Assoarma) con le quali, nel dicembre scorso, è stata rinnovata la collaborazione per il prossimo triennio.

Il 2019 è stato caratterizzato dalla definizione e dalla realizzazione di un obiettivo che attua in modo nuovo e particolarmente efficace la domanda di assicurazione della cittadinanza: su un potenziale *target* di circa 10.000 contatti, sono stati raggiunti 2.200 anziani che vivono da soli (di cui 1.200 direttamente dagli agenti esterni e 1.000 contattati

telefonicamente dalla Sala Operativa). Ciò al fine di avviare un rapporto fiduciario con utenti che si trovano, in genere, in situazione di particolare vulnerabilità, di rafforzare il senso di sicurezza e di recepire eventuali necessità o emergenze inderogabili anche non connesse direttamente con la sicurezza.

Nella cornice della valorizzazione di forme di cittadinanza attiva si collocano anche le azioni che il Comune di Brescia, in forza dell'accordo perfezionato con Regione Lombardia nel novembre 2019, metterà in campo nel successivo biennio per migliorare le attività di prevenzione del degrado e delle occupazioni abusive e per promuovere associazioni spontanee di cittadini residenti negli immobili di proprietà di ALER.

Anche nel 2019 è proseguita l'attività di sostegno alle vittime di reato. Oltre all'ordinaria gestione dello sportello per i servizi di assistenza a vittime di reati predatori, essa si è concretizzata attraverso la formalizzazione e l'iniziale attuazione di uno specifico protocollo, di durata biennale, con la locale Camera di Commercio, cofinanziatrice del progetto, al fine di realizzare un complesso di iniziative finalizzate a sensibilizzare sui temi dell'infiltrazione mafiosa nel tessuto economico, del riciclaggio del denaro sporco e di sostegno alle vittime di tali fenomeni.

Sono stati inoltre utilizzati gli strumenti di giustizia riparativa, divenuti prassi ordinaria e consolidata delle politiche comunali di inclusione sociale. L'Amministrazione, in attuazione di accordi vigenti o in fase di rinnovo, ha messo a disposizione le proprie strutture per accogliere ed impiegare in attività di pubblica utilità persone sottoposte a misure carcerarie.

Analogamente, sono stati avviati ulteriori percorsi di mediazione penale minorile, utilizzati al fine di innescare percorsi di riconciliazione tra minore autore di reato e vittima.

Missione 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01: Polizia Locale ed amministrativa

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Polizia Locale*
C.d.R. 2201 *Polizia Locale*

Obiettivo strategico: Incrementare la sicurezza urbana e stradale. Migliorare la percezione di sicurezza. Migliorare le condizioni di vivibilità e di convivenza nel territorio di riferimento

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Mappatura del territorio urbano	Rilevazione di fenomeni concernenti la sicurezza nel territorio per evidenziare i rischi di vittimizzazione e per orientare le politiche di sicurezza	Cittadini che abitano o frequentano la città	2019/2021	N. eventi monitorati	N. eventi monitorati: 25.520 (nel 2019)	Sindaco	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' proseguito l'inserimento dati nella "Mappa degli eventi". A più generali esigenze di conoscenza del territorio hanno contribuito anche altre mappature (quali ad esempio quella sui parchi pubblici, quella relativa alla prostituzione su strada, quella riguardante gli esercizi commerciali, quella della video sorveglianza privata, quella di ponti e sovrappassi cittadini e della segnaletica connessa al servizio di pulizia strade).

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Attuazione di azioni di contrasto/prevenzione al fenomeno dell'abbandono incontrollato di rifiuti	Presidio e controllo di aree o luoghi dove sono più visibili fenomeni di abbandono incontrollato di rifiuti	Cittadini che abitano o frequentano la città	2019/2021	N. controlli annui effettuati	N. controlli annui effettuati: 903	Sindaco	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono proseguiti gli accertamenti e presidi relativi al contrasto del fenomeno degli abbandoni incontrollati dei rifiuti mediante servizi ordinari di pattugliamento, sia congiuntamente al gestore del servizio di igiene del suolo (Aprica) sia in borghese. In esito al completamento delle procedure di installazione sono pienamente funzionanti 10 rilevatori strumentali ("foto trappole") in punti critici soggetti ad abbandoni.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Attuazione di azioni di contrasto/prevenzione al fenomeno dei tags	Adozione di prassi per interventi rapidi di rimozione dei tags. Azioni di contrasto/prevenzione ad ogni forma di degrado nei luoghi pubblici effettivo o potenziale al fine di rimuovere/contenere il disaggio e di ripristinare il decoro	Cittadini che abitano o frequentano la città	2019/2021	N. controlli annui effettuati	N. controlli annui effettuati: 15.522	Sindaco	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono stati completati articolati interventi di presidio collegati a siti sensibili e particolarmente vulnerabili oggetto nel passato di azioni vandaliche. Gli interventi sono stati effettuati a rotazione nei 28 luoghi costantemente monitorati ed in altri segnalati da cittadini attraverso esposti.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Attuazione di azioni repressive in attuazione del nuovo Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio	Effettuazione di interventi repressivi che contrastino efficacemente il fenomeno del deturpamento del suolo a tutela della collettività, della salute pubblica e del decoro. Contenimento del degrado urbano e del disagio	Cittadini che abitano o frequentano la città	2019/2021	N. sanzioni comminate ai sensi del vigente Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio N. sanzioni comminate ai sensi del vigente Regolamento di Polizia Urbana in relazione a comportamenti produttivi di degrado urbano	N. sanzioni comminate ai sensi del vigente Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio: 2.215 N. sanzioni comminate ai sensi del vigente Regolamento di Polizia Urbana in relazione a comportamenti produttivi di degrado urbano: 1.100	Sindaco	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

In continuità con gli anni precedenti sono proseguiti accertamenti derivanti dagli interventi a contrasto di comportamenti sanzionati dal Regolamento di Polizia Urbana

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
5	Attuazione di azioni di contrasto e repressione dell'evasione e dell'elusione dell'obbligo di frequenza scolastica da parte di minori residenti nel Comune di Brescia	Effettuazione di controlli - a seguito di segnalazioni del settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili - di famiglie con figli che non adempiono all'obbligo di frequenza scolastica	Cittadini che abitano o frequentano la città	2019/2021	N. controlli annuali effettuati a seguito di segnalazione	N. controlli annuali effettuati a seguito di segnalazione: 140	Sindaco	Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili; Servizi demografici

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' stato attuato il progetto di verifica nei confronti di famiglie i cui figli non adempiono all'obbligo di frequenza scolastica. Sono state consolidate prassi semplificate per le comunicazioni tra i diversi soggetti pubblici coinvolti.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
6	Attuazione di azioni di controllo del territorio con particolare riferimento al contrasto/prevenzione di fenomeni quali prostituzione, abusivismo commerciale, spaccio di droga, parcheggiatori e taxisti abusivi, vandalismo su mezzi del TPL, ecc.	Concorrere incisivamente alla prevenzione ed al contrasto di tali fenomeni anche in esito alle risultanze della mappa eventi e/o in collaborazione con Prefettura e Forze dell'Ordine (Coordinamento interforze)	Cittadini che abitano o frequentano la città	2019/2021	N. controlli annuali effettuati per tipologia	N. controlli anti prostituzione: 308 N. controlli abusivismo commerciale: 657 N. controlli spaccio droga: 137 N. controlli parcheggiatori abusivi: 2.120 N. azioni contro il vandalismo sul TPL: 16 servizi	Sindaco	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

I risultati raggiunti documentano la costante azione di controllo del territorio riferita ai diversi fenomeni che impattano sulla percezione della sicurezza nel territorio cittadino.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
7	Attuazione di azioni di contrasto del consumo di alcol da parte di minori o dell'abuso da parte di maggiorenni effettuato presso esercizi o luoghi di aggregazione	Effettuazione di controlli finalizzati al contrasto di tali fenomeni	Cittadini che abitano o frequentano la città	2019/2021	N. controlli annuali effettuati	N. accertamenti mirati presso pubblici esercizi: 15 N. denunce penali: 11 N. sanzioni per consumo di alcolici: 303 N. sanzioni per ubriachezza molesta: 28	Sindaco	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono proseguiti, soprattutto nella prima parte dell'anno, gli accertamenti per la somministrazione ed il consumo di alcolici a minori e maggiorenni nei pubblici esercizi cittadini al fine di contenerne l'abuso e reprimere sia amministrativamente sia penalmente i gestori che non rispettano la normativa vigente attraverso servizi mirati in abiti civili in orari serali e notturni. Sono inoltre continuate le attività di controllo e di repressione di consumo di alcolici in violazioni a norme del Regolamento di Polizia Urbana.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
8	Attuazione di azioni nell'ambito della sicurezza stradale	Realizzazione di azioni di contrasto/prevenzione della velocità lungo vie soggette a transiti ad alta velocità presso le quali è difficoltoso l'uso di strumentazione elettronica, nelle vie periferiche e nelle "Zone 30". Azioni di contrasto/prevenzione dell'utilizzo del cellulare alla guida e di altre condotte che mettono particolarmente a rischio l'incolumità degli utenti della strada. Controllo dei transiti su ponti e viadotti oggetto di limitazioni. Azioni di contrasto/prevenzione di specifici fenomeni di particolare intralcio alla viabilità a tutela degli utenti deboli (sosta abusiva su marciapiedi, su piste ciclabili e spazi disabili, ecc.)	Cittadini che abitano o frequentano la città	2019/2021	N. controlli annuali effettuati per tipologia	N. controlli nelle zone a velocità max consentita 30 Km/h: 79 servizi N. controlli su ponti e viadotti per transiti con limitazioni: 343 N. sanzioni per sosta su marciapiede: 8.199 N. sanzioni per soste su piste ciclabili: 573 N. sanzioni per spazi disabili: 1.307	Sindaco	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Le ricorrenti azioni di prevenzione e di contrasto della velocità eccessiva sono state rafforzate da ulteriori interventi di controllo posti in essere dopo aggiornamento della mappatura delle strade del Comune di Brescia a maggiore incidentalità stradale. Sono stati messi in atto i controlli sui ponti e viadotti cittadini che hanno particolari limitazioni. E' proseguita la repressione delle soste su marciapiedi, piste ciclabili e spazi riservati ai disabili. E' in funzione una nuova apparecchiatura fissa di rilevazione della velocità su via Montelungo in direzione Nord – Sud.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
9	Sviluppo della strumentazione tecnologica di supporto alle funzioni di Polizia Locale e alla sicurezza	Realizzazione di un sistema di videosorveglianza per il controllo degli accessi alla città. Potenziamento della strumentazione per il controllo del territorio e per la sicurezza stradale (videosorveglianza tradizionale, valorizzazione di videosorveglianza privata, droni)	Cittadini che abitano o frequentano la città	2019/2021	Realizzazione del primo modulo del sistema di videosorveglianza entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI	NO (per i dettagli crf. Stato di attuazione)	Sindaco	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Nel marzo 2019 è stato approvato il progetto esecutivo del sistema. Nel successivo mese di aprile sono state avviate le procedure di gara per individuare i fornitori del sistema. Nel primo semestre dell'anno è stato raggiunto l'importante risultato di coinvolgere la Provincia di Brescia alla realizzazione del Progetto. Nel dicembre 2019 La Prefettura U.T.G. ha erogato l'intero finanziamento. Inoltre al 31/12 sono state quasi del tutto installate ex novo o in sostituzione di quelle più vecchie già esistenti le telecamere nella zona di via Milano nell'ambito del progetto di riqualificazione delle periferie "Oltre la strada".

Obiettivo strategico: Migliorare la performance di efficacia ed efficienza

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Formazione permanente del personale del Corpo di Polizia Locale	Programmazione, organizzazione e somministrazione di corsi di formazione/aggiornamento a contenuti giuridici, tecnico-operativi e "di approccio" finalizzata ad assicurare la proattività della Polizia Locale	Personale del Corpo di Polizia Locale	2019/2021	N. di appartenenti al Corpo Polizia Locale formati (su base annua)	N. di appartenenti al Corpo Polizia Locale formati (su base annua): 72 (corso di aggiornamento in tema di funzionamento del c.d. defibrillatore); 44 (corso CDS su patente di guida)	Sindaco	Organizzazioni e performance, formazione, qualità del lavoro

Stato di attuazione al 31/12/2019:

In esito all'organizzazione e all'erogazione di diversi moduli formativi nel biennio 2017/2018, nel 2019 sono state effettuate l'analisi dei risultati raggiunti (in genere molto positivi) e le valutazioni in ordine alla proposizione di ulteriori percorsi che nel 2020 riproporranno moduli per affinare le procedure operative e per rinnovare l'indispensabile supporto normativo per gli operatori.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Miglioramento delle performance di entrata e di spesa	Assunzione di misure ed interventi finalizzati ad aumentare i volumi di entrata per violazioni al codice della strada, leggi e regolamenti e a ridurre la spesa corrente	Cittadini che abitano o frequentano la città	2019/2021	Affidamento all'Agenzia delle Entrate della riscossione coattiva entro il 30/6/2019: SI/NO Consolidamento dell'invio delle sanzioni per violazioni al codice della strada a mezzo PEC entro il 30/9/2020: SI/NO 100%=SI	Affidamento all'Agenzia delle Entrate della riscossione coattiva entro il 30/6/2019: SI (marzo 2019) Consolidamento dell'invio delle sanzioni per violazioni al codice della strada a mezzo PEC entro il 30/9/2020: SI (maggio 2019)	Sindaco	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Formalizzazione, nel marzo del 2019, dell'affidamento del servizio di riscossione coattiva di sanzioni amministrative pecuniarie ad Agenzia delle Entrate – Riscossione. Dal mese successivo sono stati dati in carico i primi ruoli (ruoli relativi a posizioni giacenti e primo quadrimestre 2018). Nel maggio 2019 si può considerare pienamente completato il progetto per la notificazione via PEC di atti giudiziari contenenti violazioni al codice della strada.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Riorganizzazione del Corpo Polizia Locale	Riorganizzazione del Corpo di Polizia Locale anche con l'ausilio dell'informatizzazione di processi finalizzata a migliorare la presenza della Polizia Locale nelle fasce di maggiore necessità	Cittadini che abitano o frequentano la città; personale del Corpo di Polizia Locale	2019/2021	Definizione del progetto di revisione entro il 31/10/2019: SI/NO Attivazione del percorso di confronto sindacale entro il 31/12/2019: SI/NO 100%–SI	Definizione del progetto di revisione entro il 31/10/2019: SI Attivazione del percorso di confronto sindacale entro il 31/12/2019: SI	Sindaco	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Dal luglio 2019, al fine di aumentare presenza e visibilità nei quartieri in alcune fasce orarie specifiche, è stata parzialmente modificata la turnazione oraria. Dal mese di ottobre è stato attuato il riordino di servizi esterni (superamento della dislocazione organizzativa presso le sedi distaccate, istituzione di un unico reparto territoriale, centralizzazione in Sala Operativa della direzione organizzativa dei servizi).

Missione 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 02: Sistema integrato di sicurezza urbana

Responsabile gestionale: Dirigente settore Polizia Locale
C.d.R. 2208 Sicurezza Urbana

Obiettivo strategico: Promozione ed attuazione di politiche di educazione alla legalità, di inclusione e coesione sociale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Proposta e diffusione alla cittadinanza di norme attinenti alla civile convivenza attraverso la realizzazione di interventi formativi di sensibilizzazione ad una maggiore civiltà urbana	Sviluppo di interventi di vario livello (incontri informativi, formativi, ecc.) preordinati a sensibilizzare la popolazione alla civiltà urbana ed alla diffusione della cultura della legalità. Promozione di interventi formativi aventi ad oggetto la prevenzione della violenza nei confronti dei soggetti deboli, i pericoli connessi all'utilizzo di nuove tecnologie e l'educazione al comportamento legale in scuole primarie cittadine. Promozione di interventi nelle scuole secondarie di 1° e 2° grado su: corruzione, racket ed usura nelle scuole e nei quartieri, ludopatia, criminalità organizzata e riflessi sul territorio bresciano; uso di sostanze stupefacenti ed alcol e relativi effetti; prostituzione su strada e relative implicazioni	Cittadini che abitano o frequentano la città	2019/2021	N. alunni coinvolti nelle diverse iniziative su base annua	N. alunni coinvolti nelle diverse iniziative su base annua: 17.701	Sindaco	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Nel corso del 2019 sono stati raggiunti 17.701 alunni (rispetto ai 15.426 nel 2018).

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Sviluppo di politiche a favore dei soggetti vittime di reato	Attuazione di interventi mediante il progetto a sostegno delle vittime di reato residenti a Brescia che prevede la partecipazione alle spese sostenute dalle vittime di violenza	Cittadini	2019/2021	N. soggetti perceptor di contributo	Sono state ricevute 33 pratiche, di cui 22 con esito positivo	Sindaco	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Il progetto è proseguito anche nel 2019. In tale periodo sono state riorganizzate le modalità di erogazione del servizio di supporto psicologico.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Interventi a beneficio degli autori di reato	Implementazione e mantenimento degli strumenti di giustizia riparativa volti a contenere l'eccessivo uso della carcerazione a favore di sanzioni sostitutive	Cittadini	2019/2021	N. interventi effettuati N. soggetti autori di reato che hanno svolto percorsi di attività riparativa	N. lavoratori di pubblica utilità che hanno effettuato attività riparativa in seguito a commissione di reati legati alla conduzione di veicoli sotto effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti: 262	Sindaco	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

I lavoratori di pubblica utilità che hanno effettuato attività riparativa in seguito a commissione di reati legati alla conduzione di veicoli sotto effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti nel 2019 sono stati 262.

Missione 04

Istruzione e diritto allo studio

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Il D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta "Buona Scuola", ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, riconoscendo alla formazione prescolare un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine, adulti di domani.

"L'importanza dei primi anni nella vita delle persone, delle condizioni materiali e relazionali in cui li si vive e delle esperienze che si fanno, è stata ormai accertata dalle scienze pedagogiche, psicologiche, sociologiche e dalle neuroscienze. Anche gli economisti, oggi, pongono l'accento sulla necessità che, in una società globalizzata, s'investa nel capitale umano garantendo a tutti un'educazione prescolare di qualità. Il cambiamento del mercato del lavoro, introdotto dall'ingresso delle donne, e il cambiamento dell'economia con l'avvento della società della conoscenza, fa dei servizi educativi all'infanzia una leva decisiva della crescita del Paese. Alla luce di ciò, l'intervento sul capitale umano rappresentato dalle bambine e dai bambini può costituire sia una moderna lotta alle disuguaglianze che un moderno sostegno alle donne e ai genitori" (Relazione illustrativa D.Lgs. 65/2017).

I programmi e gli obiettivi, strategici ed operativi, nell'ambito dell'istruzione prescolastica devono pertanto essere letti in continuità con le linee di programmazione relative agli asili nido (contenuti nella Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia del presente Documento), secondo una logica volta a costruire un curriculum unitario, che parta dalla nascita e arrivi ai 6 anni, con uno sguardo aperto sul passaggio dall'età prescolare alla scuola primaria. Proprio in ragione di ciò è proseguito il coordinamento pedagogico congiunto fra nidi e scuole dell'infanzia, istituito nell'anno scolastico 2018/2019 come appuntamento fisso mensile. Dal febbraio 2019, inoltre, è stata individuata fra le coordinatrici delle scuole dell'infanzia una figura incaricata del coordinamento tecnico-pedagogico del percorso 0 - 6 anni, con particolare riferimento anche alla promozione del coordinamento pedagogico territoriale, in raccordo con gli altri soggetti, istituzionali e non, che compongono il sistema integrato dei servizi (Ufficio scolastico provinciale e Adasm - Fism).

L'intento è stato quello di costruire linguaggi comuni ed esperienze trasversali, pur nella specificità delle due tipologie di servizi che riguarda in particolare gli aspetti organizzativi (si ricorda che i nidi devono garantire un'apertura di almeno 9 ore al giorno e per 47 settimane, come da normativa regionale, vincolo che non è imposto alle scuole dell'infanzia che chiudono invece a fine giugno). Si è lavorato affinché nidi e infanzia dialoghino e sappiano riconoscere gli elementi di continuità da valorizzare e attorno ai quali costruire i diversi traguardi di sviluppo. Tale obiettivo è stato perseguito anche attraverso la promozione di percorsi di formazione congiunti, ovvero rivolti ad educatrici e insegnanti insieme, sul tema del gioco libero e della psicomotricità, con riferimento alla teoria del dott. Nicolodi sui contenitori educativi. I percorsi hanno interessato, a rotazione e attraverso un piano pluriennale, come ripreso anche negli obiettivi DUP (Missione 4 – Programma 6), tutti i servizi così da costruire una conoscenza comune.

Si segnala anche la recente costituzione, promossa dall'Ufficio scolastico provinciale, del "Tavolo provinciale per la programmazione dell'offerta formativa territoriale per la scuola dell'Infanzia" al quale parteciperà, in rappresentanza del Comune di Brescia, il responsabile del settore Servizi per l'infanzia – scuole dell'infanzia e asili nido. Il tavolo, che opera a livello provinciale e non con riferimento alla sola città di Brescia e al quale

siedono anche un rappresentante dell'Anci provinciale e della FISM, si pone fra gli obiettivi quello di valutare possibili razionalizzazioni del sistema dei servizi, in risposta alle istanze provenienti dai diversi soggetti gestori della rete.

Sul fronte del sistema integrato cittadino, vale a dire il proficuo intreccio fra pubblico e privato presente sul territorio, che si concretizza in 57 scuole dell'infanzia alle quali le famiglie possono rivolgersi alle stesse condizioni economiche e con le stesse garanzie educative (21 scuole sono paritarie comunali, 21 sono paritarie private e 15 statali), è proseguita la convenzione in essere fra Comune di Brescia ed enti gestori delle scuole autonome (rappresentate da Adasm – Fism), valida fino al 31 agosto 2022.

L'intero sistema aderisce ad una sorta di "patto educativo" della città, in cui il ruolo di regia è affidato all'Amministrazione comunale, incaricata di coordinare tutte le agenzie che hanno a cuore la crescita delle nuove generazioni, mettendo al centro i bambini/e e gli studenti con i loro bisogni e le loro risorse, puntando sullo sviluppo delle *"life skills"*.

Attraverso il sistema integrato sopra descritto si sono perseguiti i seguenti obiettivi:

- garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando barriere territoriali, economiche, etniche e culturali;
- promuovere la continuità del percorso educativo, in un processo unitario in cui le diverse articolazioni collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni;
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie e la loro partecipazione alla comunità educativa e scolastica, sia attraverso il progetto *"Nuove famiglie, nuovi bisogni"* che ha intensificato e valorizzato i rapporti scuola-famiglia, sia attraverso la prosecuzione dello sportello d'ascolto per genitori di tutti gli ordini di scuola attivo presso l'Istituto Pasquali Agazzi. La costruzione di una proficua collaborazione fra scuola e famiglia, aumentando le occasioni di incontro, confronto e formazione ha aiutato da una parte i genitori a prendere più chiaramente coscienza della responsabilità educativa loro affidata e, nel contempo, insegnanti ed educatori a valorizzare le risorse delle famiglie all'interno del processo educativo, risorse imprescindibili per ottenere una rete solida di scambi e responsabilità comuni;
- favorire la conciliazione tra i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori e la cura delle bambine e dei bambini, con particolare attenzione alle famiglie monoparentali, attraverso la garanzia del servizio di prescuola, in tutte le scuole dell'infanzia e in tutti i nidi, e di tempo prolungato in almeno il 50% delle scuole dell'infanzia e in tutti i nidi;
- promuovere l'integrazione attraverso specifiche iniziative, volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio, consapevoli che il 35% circa dei bambini frequentanti i nostri servizi, in particolare le scuole dell'infanzia, è di nazionalità non italiana, con punte che sfiorano percentuali di gran lunga più elevate nel centro storico e in alcune altre zone periferiche;
- garantire l'inserimento e l'effettivo godimento del diritto allo studio ai bambini e alle bambine in situazione di handicap, promuovendo diffusamente l'innalzamento della qualità degli interventi di sostegno e di assistenza specialistica. Il dato dei bambini con disabilità iscritti nei nostri servizi è in costante crescita: questo comporta la necessità di ragionare su quanto un contesto risulti inclusivo anche nei casi in cui la percentuale di bambini disabili all'interno delle sezioni diventi importante. Proprio su questo tema è proseguito il confronto avviato con direttore e presidente di Adasm – Fism, nella logica di rispondere ai bisogni delle famiglie garantendo servizi di qualità e di prossimità, riconoscendo il valore che la comunità/quartiere di appartenenza può avere in termini di inclusione non limitata all'orario scolastico.

Buoni risultati hanno dato anche i neonati poli per l'infanzia, in particolare quello realizzato attraverso l'apertura della "sezione primavera" all'interno della scuola dell'infanzia Tadini, a Casazza. La sezione, avviata nel settembre 2018 con 10 bambini, era prevista per 15 a partire dall'anno scolastico 2019/2020 ed è invece stata scelta da 20 famiglie. Il potenziamento del personale educativo ha permesso di accogliere tutte le richieste.

E' stato potenziato, anche grazie ad interventi di miglioramento delle due strutture (i relativi progetti sono già stati approvati ed in parte realizzati), il Polo che vede, nel medesimo edificio, la scuola dell'infanzia Zammarchi e il "Tempo per le Famiglie" Libellula Verde Blu. Per entrambe le esperienze sono stati promossi progetti trasversali che, oltre a risultare vere e proprie sperimentazioni del percorso 0-6, hanno permesso a bambini e famiglie di familiarizzare con spazi che, per molti, saranno i futuri servizi e, nel contempo, al personale insegnante di avviare piccole forme di inserimento, anch'esse utili nella prospettiva degli anni scolastici a venire.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione

La gestione della rete scolastica cittadina

Nell'ottica di "dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici" (come da programma di mandato), la rete scolastica cittadina è gestita nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici sedi di istituti statali, sulla base del rispetto delle norme sulla sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche, della crescita, della diversa dislocazione della popolazione scolastica e della disponibilità delle risorse finanziarie.

In un contesto di trasparenza e di massima diffusione delle informazioni, si sta proseguendo nelle iniziative tese a collegare Comune e istituzioni scolastiche esclusivamente tramite internet, permettendo alle scuole di visualizzare in ogni momento lo stato di avanzamento delle loro richieste relative a forniture e manutenzioni.

Si è dato avvio ad una valutazione circa la necessità di eventuali aggiornamenti della mappa del dimensionamento scolastico, sulla base delle indicazioni e dei parametri numerici fissati per ciascuna dirigenza scolastica dall'Ufficio Scolastico Territoriale: gli aggiornamenti saranno messi in atto dopo aver consultato i dirigenti scolastici interessati e tutte le realtà territoriali coinvolte e comunque dopo aver preso in considerazione le eventuali istanze emerse dal territorio, nell'ottica del dialogo fra i soggetti titolari all'azione educativa (famiglie, scuole, associazioni ed enti presenti sul territorio).

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

I servizi alle famiglie

La qualità dei servizi scolastici erogati dal Comune alle famiglie bresciane è proseguita in un'ottica di miglioramento mediante gli strumenti e i parametri qualitativi definiti nell'apposita "Carta dei servizi educativi e di assistenza scolastica". Le singole azioni si sono orientate alla costruzione di una rete che permetta di condividere esperienze e progetti riferiti alle varie realtà scolastiche, con il coinvolgimento delle associazioni e del mondo del volontariato.

Le linee lungo cui si è sviluppata l'azione amministrativa per i servizi di assistenza scolastica gestiti dal Comune (iscrizioni al servizio mensa, trasporti e prescuola) sono state, in particolare, le seguenti:

- servizi di ristorazione scolastica, trasporto, prescuola, scuole dell'infanzia comunali: la raccolta delle domande di iscrizione ai servizi e le relative ammissioni sono effettuate

utilizzando criteri finalizzati anche a scoraggiare le situazioni di morosità e di ritardato pagamento. L'accesso al servizio è consentito solo in assenza di debiti pregressi;

- servizi di assistenza scolastica: al fine di migliorare le modalità di iscrizione ai servizi (ristorazione scolastica, trasporto, prescuola), è attivo un sistema per la raccolta esclusivamente *online* delle iscrizioni. Per gli utenti già iscritti negli anni precedenti l'iscrizione per l'anno scolastico successivo è stata automatica, salvo in caso di rinuncia o di intervenute situazioni debitorie. Anche per il servizio centri ricreativi estivi di scuola primaria e di scuola dell'infanzia le iscrizioni avvengono mediante un sistema di iscrizioni *online*.

Per ottimizzare e facilitare le comunicazioni con i genitori degli alunni che fruiscono dei servizi di assistenza scolastica rimangono attivi i servizi *online* che permettono all'utenza di svolgere le funzioni relative alle varie iscrizioni comodamente da casa. E' stata effettuata un'implementazione dell'applicativo esistente che, collegato con il "portale dei servizi" permette agli utenti di poter verificare tutti i dati relativi alle singole iscrizioni ai servizi scolastici e di scaricare direttamente dal pc di casa le fatture;

- il servizio di trasporto dedicato casa - scuola è svolto nell'ambito dei percorsi già in essere e nel rispetto dei criteri fissati dalla vigente Carta dei Servizi. L'Amministrazione si riserva di valutare eventuali deroghe motivate da ragioni di carattere sociale, di compatibilità con l'organizzazione scolastica o da particolari situazioni di carattere urbanistico e viabilistico;
- il servizio di ingresso anticipato (prescuola), è attivato nei plessi di scuola primaria statale dove vi sia un numero minimo di domande di iscrizione e dove le singole scuole siano in grado di mettere a disposizione locali compatibili con i necessari livelli di sicurezza. Le attività svolte di tipo educativo e ricreativo e sono tese ad agevolare le famiglie garantendo l'assistenza, la sorveglianza e l'animazione di base ai minori nel lasso di tempo, non superiore ad un'ora giornaliera, che precede l'inizio delle lezioni. Nelle scuole dell'infanzia il servizio anticipato è presente in tutte le scuole comunali, indipendentemente dal numero di richieste, ed è assicurato con personale proprio e gestione in economia. E' presente anche un servizio di "tempo prolungato".

Attività estive

L'Amministrazione comunale intende andare incontro alle esigenze delle famiglie che vogliono fruire di attività assistenziali, ludiche e ricreative nei mesi di sospensione dell'attività scolastica. Pertanto sono state organizzate sezioni estive per bambini di scuola dell'infanzia e centri ricreativi estivi per ragazzi di scuola primaria. Nell'ambito di tali servizi sono sviluppati appositi progetti, con particolare riferimento all'attenzione ai "beni" del quartiere e della città, ai parchi, alle piazze cittadine, alla relazione sociale fra i bambini. Per l'estate 2019, nell'ambito dei centri ricreativi estivi di scuola primaria, l'Amministrazione ha dato alle famiglie la possibilità di fruire anche di un ulteriore turno che, in due scuole cittadine (una a nord e una a sud della città) hanno ospitato i piccoli utenti in continuità con i turni storicamente messi a disposizione.

Per quanto riguarda le sezioni estive di scuola dell'infanzia, è stata elaborata una proposta in discontinuità con l'attività svolta durante l'anno scolastico, contrapponendo alle necessarie *routine* che caratterizzano la giornata scolastica, un'organizzazione maggiormente improntata al gioco libero, allo svago e alla socializzazione. Questa scelta muove dalla volontà di alleggerire l'esperienza ai bambini/e che, per esigenze lavorative dei genitori, vengono iscritti ai servizi estivi per periodi anche molto lunghi.

L'istituto Pasquali Agazzi e la tradizione pedagogica bresciana

A fronte di un contesto sociale e culturale in continua evoluzione e spesso di difficile lettura, è necessario mettere al centro dell'operato pubblico la dimensione formativa, riconoscendo ad essa un ruolo strategico per la costruzione di saperi e di competenze, anche di vita, flessibili ed adeguate alla realtà che ci circonda.

In questa logica l'istituto Pasquali Agazzi è divenuto promotore e "incubatore" di iniziative di approfondimento della tradizione pedagogica bresciana e non solo, ponendosi come obiettivi:

- la costruzione di collaborazioni con enti, agenzie ed università su argomenti qualificanti dell'attività pedagogica e didattica (handicap e disabilità, intercultura, disagio scolastico, orientamento e promozione alla lettura);
- la predisposizione del piano di aggiornamento annuale del personale educativo ed insegnante, in accordo con la direzione delle scuole dell'infanzia, con il coordinamento pedagogico e con l'Assessorato. Tale piano formativo ha visto, per alcune parti, la partecipazione congiunta delle istituzioni educative e scolastiche comunali, di quelle statali e paritarie, secondo il principio caro al legislatore e alla città, della costruzione di un sistema realmente integrato di educazione e formazione;
- la costruzione di un percorso che partendo dalle scuole dell'infanzia sappia intrecciare e approfondire le sfere di competenza dei diversi soggetti presenti sul territorio: per questo, l'istituto è stato messo a disposizione anche come luogo di incontro e di confronto fra gli attori del sistema educativo.

L'istituto è stato inoltre impegnato in un percorso di trasformazione in vero e proprio centro di documentazione pedagogico/didattica, al servizio non soltanto delle scuole e dei nidi comunali, ma dell'intera rete dei servizi per la prima infanzia della città e della provincia. Sempre più spesso, infatti, anche in ambito educativo, si avverte l'esigenza di accrescere il confronto e la condivisione delle esperienze e, nello specifico, si ritiene che questo obiettivo possa essere raggiunto attraverso la raccolta e la strutturazione, con criteri scientifici, dei tanti progetti e lavori elaborati dai colleghi dei diversi servizi. Si tratta di improntare un sistema efficace di scambio di buone pratiche che vede l'istituto Pasquali Agazzi al centro della rete, sia come luogo di "raccolta" sia come luogo di "produzione" di documentazione in ambito pedagogico.

L'istituto, sede dello sportello d'ascolto per genitori, si è posto anche come luogo di incontro e di facilitazione della relazione fra i servizi, e fra i servizi e le famiglie; gli è stato richiesto di ideare progetti ed iniziative che vedano coinvolti, insieme, i bambini/e, i genitori e/o gli adulti di riferimento in modo da valorizzare la funzione educativa primaria di questi ultimi e, nel contempo, contrastare la pericolosa ascesa di nuove forme di povertà educativa.

Sul fronte del prezioso patrimonio documentale presente nella biblioteca dell'istituto e dell'esperienza didattica Agazziana, è proseguita la collaborazione avviata con il servizio Biblioteche del Comune e con l'Università Cattolica. Il primo ha collaborato con il personale dell'istituto per valutare una migliore collocazione dei documenti, anche con un'eventuale trasferimento di parte di essi nelle sezioni pedagogiche delle biblioteche civiche; la seconda si è fatta promotrice di percorsi formativi dedicati al metodo delle sorelle Agazzi. E' stato, infine, garantito il regolare funzionamento della biblioteca pedagogica dell'istituto, rafforzando gli scambi e le collaborazioni con le altre biblioteche civiche.

Iniziative a sostegno dell'attività didattica delle scuole

Per tutto il corso dell'anno 2019 (per entrambi gli anni scolastici interessati) sono stati proposti alle scuole differenti progetti organizzati sia direttamente dall'Assessorato, sia in

collaborazione con realtà del territorio – università, enti, associazioni, UST (Ufficio Scolastico Territoriale) – volti ad arricchire l'offerta formativa a sostegno della progettualità educativa delle scuole.

Sulla scorta dell'autonomia scolastica e della corretta e attendibile analisi dei bisogni emergenti e legati alla complessità del territorio, gli interventi sono stati mirati al rafforzamento delle necessità educative, per aiutare studenti, insegnanti, famiglie.

Inoltre, anche per il 2019, è continuata l'attività inerente al sostegno agli alunni delle scuole secondarie di primo grado tramite la prosecuzione dello sportello denominato "lo psicologo a scuola" a cui far riferimento per particolari problematiche.

Gli stranieri: multiculturalità e integrazione

Il diritto all'istruzione, all'accoglienza e all'integrazione scolastica dei bambini stranieri residenti in città è stato attuato sostenendo progetti e iniziative che portino gli alunni ad affrontare un concreto percorso di inserimento nel tessuto culturale e sociale della nostra comunità e dei valori spirituali e morali che la fondano. E' stata costantemente valutata l'attuazione, con Agenzie del territorio, di progetti particolari per bambini stranieri appena arrivati e percorsi di italiano per le mamme straniere.

Gli alunni in difficoltà

Il Comune assicura il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo i minori in difficoltà, garantendo senza discriminazioni, anche di natura territoriale, la loro socializzazione. Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, il Comune ha garantito l'inserimento e l'integrazione scolastica delle persone in condizioni svantaggiate, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap (assistenza, trasporti, ecc.).

Essendo passata alla Regione Lombardia la competenza sugli interventi nelle scuole secondarie di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2017/2018, il Comune, su delega regionale, ha erogato direttamente tali servizi garantendo gli stessi *standard* assistenziali degli anni scorsi. A tal fine il Comune ha anticipato le somme necessarie chiedendone alla Regione l'integrale rimborso.

Inoltre il Comune ha provveduto alla raccolta di dati e documenti dei ragazzi con handicap sensoriali al fine di trasmettere il tutto, tramite l'applicativo regionale appositamente predisposto, all'ATS delegata dalla Regione all'erogazione dei servizi integrativi per tali alunni.

Una particolare attenzione è stata, infine, posta nel prevenire i casi di evasione e inadempienza dell'obbligo scolastico, in collaborazione tra gli uffici comunali coinvolti nella gestione della problematica.

Servizio di ristorazione scolastica e sociale

L'Amministrazione ha continuato a lavorare al fine di garantire la fruizione della ristorazione scolastica a tutti gli alunni degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e primarie, in un contesto teso ad assicurare un costante controllo ispettivo sulla qualità dei servizi erogati come indicato nella "carta dei servizi della ristorazione scolastica" approvata. Analogo impegno è stato dedicato alla ristorazione sociale, rivolta ad un'utenza fragile come la terza età, a cui viene garantito il servizio sia presso i centri diurni sia a domicilio.

Tenendo conto del documento approvato dall'Amministrazione "Le linee guida per la ristorazione collettiva del Comune di Brescia", sono proseguite le azioni relative alla diffusione dei principi di una corretta alimentazione e sani stili di vita.

Rapporti con le Università

Anche per l'anno 2019 è proseguito il lavoro di supporto e collaborazione con le istituzioni universitarie bresciane (*in primis* l'Università degli Studi di Brescia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore, ma anche le istituzioni dell'Alta formazione artistica e musicale, quali le accademie Laba e Santa Giulia e il Conservatorio Luca Marenzio), declinato in molteplici azioni: anzitutto, nel sostegno della ricerca scientifica e del trasferimento di conoscenze e sperimentazione; inoltre, nel supporto, anche mediante azioni di accompagnamento, all'ampliamento dell'offerta didattica universitaria a Brescia, secondo i piani strategici di sviluppo avviati dalle università bresciane (nuovi corsi di laurea in Agraria, Farmacia, Scienze del Turismo).

Sono stati sostenuti, anche attraverso azioni comuni e di cooperazione, i progetti pilota relativi al tema degli *"Atenei sostenibili"*.

E' stata confermata, visto il crescente successo riscontrato nel corso degli ultimi anni, la convenzione con le istituzioni universitarie bresciane per concedere ai relativi studenti misure di agevolazione sui servizi di trasporto gestiti dal Comune, con particolare riferimento agli abbonamenti del trasporto pubblico e ai servizi di *bike sharing* e *car sharing*.

E' proseguita anche la collaborazione con il "Collegio Lucchini", che recentemente ha ottenuto il riconoscimento ministeriale di Collegio universitario di merito, rinnovando l'accordo tra il Comune e la Fondazione per una compartecipazione e condivisione delle finalità.

Infine, nell'ambito dei rapporti con le università bresciane, è proseguito il lavoro per garantire il coordinamento delle attività che verranno proposte nell'ambito dell'iniziativa della *"Notte europea dei ricercatori"*.

Missione 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01: Istruzione prescolastica

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi per l'infanzia - scuole dell'infanzia e asili nido
C.d.R. 8001 Scuole dell'infanzia

Obiettivo strategico: Promuovere politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità elevata

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Migliorare la relazione scuola-famiglia, potenziando e rendendo più efficaci gli strumenti e i canali di comunicazione	Aggiornare costantemente la sezione del sito istituzionale dedicata alle scuole dell'infanzia; programmare assemblee e incontri con i genitori - dare continuità al Comitato Genitori delle scuole dell'Infanzia, istituito in forma sperimentale nell'a.s. 2017/2018; elaborare una vera e propria indagine sulla percezione della qualità dei servizi di scuola dell'infanzia comunale da parte delle famiglie, da attuarsi con modalità abitualmente impiegate in ambito statistico. Tale indagine verrà condotta per tutti i servizi esclusivamente online	Famiglie, associazioni, enti	2019/2021	Aggiornamento portale: SI/NO 100% = SI Elezione Comitato Genitori Obiettivo da raggiungere: elezione N. incontri genitori programmati Obiettivo da raggiungere: almeno uno per famiglia N. incontri effettuati Obiettivo da raggiungere: >50% N. questionari distribuiti Obiettivo da raggiungere: >1.700	Aggiornamento portale: SI Elezione Comitato Genitori: SI (tra il 6/10 e il 5/11, in concomitanza con le elezioni dei Consigli di intersezione) N. incontri genitori programmati ed effettuati: 2.200 (almeno uno per famiglia) N. questionari distribuiti: 1.700 (tutte le famiglie hanno ricevuto il questionario di rilevazione della qualità del servizio via email)	Assessore alla Pubblica Istruzione	Informatica, innovazione e statistica

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Con l'avvio dell'anno scolastico 2019/2020 il progetto "Nuove famiglie, nuovi bisogni: la risposta di qualità del Servizio", attraverso il quale sono stati incrementati i momenti di incontro scuola-famiglia, con laboratori a scuola, momenti di festa, colloqui individuali, è stato arricchito ed affiancato dal progetto "Educare", che sta interessando 7 delle 21 scuole comunali, caratterizzate da una particolare complessità per le caratteristiche dei quartieri su cui insistono. Il progetto prevede la presenza a scuola di un educatore professionale (4 in totale) che, in accordo con le insegnanti, promuove momenti di incontro fra le famiglie e le orienta, dove necessario, ai servizi del territorio. E' stato riproposto il questionario di valutazione dei servizi, sia di scuola dell'infanzia sia di nido, attraverso il quale rilevare l'opinione delle famiglie, individuare gli elementi di forza e le eventuali criticità dei servizi, nell'ottica di un continuo miglioramento dell'offerta. Per l'anno scolastico 2018/2019 l'indagine di customer è stata effettuata esclusivamente online. Dove necessario, è stato garantito il supporto dei mediatori, a scuola, per facilitare la comprensione delle diverse domande. Le percentuali di risposta sono risultate in crescita (per le scuole dell'infanzia sono passate dal 38,6% al 40,8%). Il giudizio complessivo sulla scuola frequentata è risultato piuttosto alto: il 60,8% delle famiglie intervistate ha fornito un giudizio molto positivo (voto pari a 6, 7 o 8), il 34,9% positivo (voto pari a 9 o 10), il 3,8% negativo (voto pari a 3, 4 o 5) e infine molto negativo 0,5%. Il voto medio è stato di 8,7 punti, confermando il giudizio dell'anno precedente. Sulle voci più legate alla cura e al rapporto con le famiglie i risultati sono stati i seguenti: sull'attenzione e cura che ha il personale educativo nei confronti dei bambini il giudizio è stato nettamente positivo: il 75,5% dei genitori si ritiene molto soddisfatto e il 20,1% abbastanza. Sulla cortesia e/o disponibilità all'ascolto da parte degli insegnanti il giudizio delle famiglie è stato così rilevato: l'81,1% dei genitori si ritiene molto soddisfatto e il 14,7% abbastanza. Leggermente inferiore la valutazione rispetto alle modalità di accoglienza da parte del personale ausiliario: il 77,3% dei genitori si ritiene molto soddisfatto, seguito dal 19,0% abbastanza. Tutti questi strumenti hanno la finalità di valorizzare il ruolo delle famiglie nei percorsi educativi dei bambini/e nei servizi.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Approfondire la conoscenza del sistema dei servizi 3-6 anni per definire specifiche linee di sviluppo/miglioramento su temi strategici: formazione del personale; integrazione; disabilità; conciliazione tempi vita-tempi lavoro	Costruire un data base delle caratteristiche di tutte le scuole dell'infanzia statali, comunali e paritarie convenzionate, attive in città, con riferimento ai seguenti aspetti: utenza, organico, organizzazione	Enti gestori scuole dell'infanzia (Stato, Adasm, FISM)	2019/2021	N. schede di rilevazione distribuite Obiettivo da raggiungere: 100% delle scuole	N. schede di rilevazione distribuite: 100% delle scuole comunali e paritarie (pari a 42 servizi)	Assessore alla Pubblica Istruzione	Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' stata messa a punto la versione definitiva del questionario utilizzato per la costruzione della banca dati prevista dal progetto. Lo strumento è stato in parte modificato, rispetto a quello originario, sulla base di quanto emerso dalla rilevazione effettuata per l'anno scolastico 2017/2018 e dal confronto con i referenti delle scuole convenzionate. E' stato quindi inviato il questionario per la compilazione a tutte le scuole cittadine dell'ADASM-FISM. Il questionario intende sondare i seguenti ambiti: dati anagrafici, caratteristiche dell'utenza, funzionamento della scuola, caratteristiche strutturali, caratteristiche del corpo docenti, notizie sui genitori. In particolare nel corso del 2019 sono state effettuate le seguenti ulteriori azioni: elaborazione statistica dei dati raccolti nella prima rilevazione effettuata sulle scuole dell'infanzia comunali; somministrazione del questionario alle 21 scuole comunali relativamente all'anno scolastico 2018/2019; elaborazione statistica dei dati raccolti nella seconda rilevazione sulle scuole dell'infanzia comunali; somministrazione del questionario alle 21 scuole dell'infanzia convenzionate.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Promuovere il coordinamento pedagogico territoriale previsto dal D.Lgs. 65/2017	Costituzione di un tavolo di lavoro integrato (Ufficio Scolastico Provinciale, dirigenti scolastici Istituti Comprensivi, ADASM - FISM in rappresentanza delle scuole paritarie convenzionate, Comune) per valutare: costituzione del coordinamento pedagogico, figure da inserire, modalità e regole di funzionamento, tematiche da affrontare	Ufficio Scolastico Provinciale, istituti scolastici, Adasm-FISM, Enti gestori scuole paritarie	2019/2021	Costituzione del tavolo entro il 31/12/2019: SI/NO 100%= SI	Costituzione del tavolo entro il 31/12/2019: SI	Assessore alla Pubblica Istruzione	Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Nel 2019 le azioni volte a costituire un coordinamento pedagogico-territoriale hanno riguardato: la ripresa della mappatura delle scuole comunali, aggiornata rispetto ai dati relativi all'a.s. 2018/2019; l'avvio di un confronto con la realtà delle scuole dell'infanzia convenzionate facenti parte del sistema integrato dell'offerta formativa per la prima infanzia della città di Brescia. E' da evidenziare, inoltre, la partecipazione congiunta della figura che ricopre il ruolo di professionalità in ambito pedagogico nel Comune e del direttore di ADASM-FISM ad un percorso di formazione sul sistema integrato 0-6, organizzato dal Coordinamento Pedagogico Territoriale di Bologna. Questo appuntamento ha rappresentato l'occasione per cominciare a pensare "insieme" la rete di connessione e condivisione tra le scuole dell'infanzia cittadine, comunali e convenzionate. E' stata inoltre l'occasione per conoscere una realtà, come quella di Bologna, che lavora in tal senso già da tempo. In data 8/10/2019, è stato convocato dall'Ufficio Scolastico Provinciale il primo tavolo di coordinamento territoriale per le scuole dell'infanzia, al quale ha partecipato la dirigente responsabile del settore, che ha avuto come oggetto la pianificazione dei servizi per l'anno scolastico 2020/2021.

Obiettivo strategico: Generalizzare il diritto alla frequenza della scuola dell'infanzia, attraverso lo sviluppo dei servizi complementari e la rimozione di eventuali ostacoli di natura economica

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Sviluppare i servizi complementari alla scuola (pre-scuola, post-scuola, centri estivi, refezione, ecc.), a supporto delle famiglie; sostegno economico a chi è in difficoltà per garantire, nella sostanza, il diritto allo studio	Strutturare i servizi tenendo conto delle mutate esigenze delle famiglie	Minori 3-6 anni e loro famiglie	2019/2021	N. servizi pre-scuola attivati Obiettivo da raggiungere: 80% delle scuole comunali N. servizi tempo prolungato Obiettivo da raggiungere: > 40% delle scuole comunali Sezioni estive: apertura di una sezione per ogni zona a copertura dell'intero territorio comunale: SI/NO 100%=SI	N. servizi pre-scuola attivati: 100% delle scuole comunali N. servizi tempo prolungato: 57% Sezioni estive: sono state aperte 4 sedi di centro estivo a luglio e 2 sedi ad agosto	Assessore alla Pubblica Istruzione	Servizi sociali; Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili

Stato di attuazione al 31/12/2019:

La programmazione dei servizi integrativi per l'anno scolastico 2018/2019 è stata effettuata prestando particolare attenzione alle esigenze delle famiglie, soprattutto di quelle i cui componenti sono impegnati quotidianamente in attività lavorative. Come si evince dagli indicatori di risultato, tutte le scuole dell'infanzia comunali hanno garantito l'apertura anticipata alle 7.30 e il 57% (12 scuole su 21) la chiusura posticipata alle 17.30 o alle 18.00. Sempre in risposta ai bisogni delle famiglie, inoltre, è stata mantenuta l'apertura fino alle ore 18.00 (anziché le 17.30) del servizio di tempo prolungato presso la scuola dell'infanzia Agazzi, allungamento dell'orario introdotto due anni fa grazie ad un finanziamento regionale ed ora garantito con fondi comunali. Anche durante il periodo estivo di interruzione dell'attività didattica sono state garantite otto settimane di servizio, in quattro scuole dell'infanzia della città, lasciando di fatto scoperte le famiglie solo nel periodo a cavallo di ferragosto.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Sostenere economicamente chi è in difficoltà per garantire, nella sostanza, il diritto allo studio	Rimuovere gli ostacoli alla frequenza di carattere economico, individuando le situazioni famigliari per le quali applicare anche agevolazioni basate sull'ISEE (verificato e controllato) al fine di attivare la riduzione della tariffa	Minori 3-6 anni e loro famiglie	2019/2021	N. casi segnalati dai Servizi sociali per applicazione agevolazioni aggiuntive Obiettivo da raggiungere: valutazione del 100% delle segnalazioni N. casi segnalati dai Servizi sociali per gratuità Obiettivo da raggiungere: valutazione del 100% delle segnalazioni	Sono state valutate tutte le situazioni presentate dai servizi sociali	Assessore alla Pubblica Istruzione	Servizi sociali; Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Operando in sinergia con il servizio sociale comunale, è stata garantita a tutte le famiglie in situazione di difficoltà economica o in presenza di carenze genitoriali e condizione generalizzata di povertà educativa, la frequenza ai servizi indicati dagli operatori sociali che di volta in volta hanno segnalato i casi. Nel corso del 2019, inoltre, la presa in carico è stata possibile anche attraverso il progetto "Ecologia Integrata per i Diritti dell'Infanzia", che ha svolto un ruolo importante nel segnalare ed accompagnare alcune famiglie verso i servizi, non solo della fascia 3-6, ma anche della fascia 0-3 anni. Sono state messe in atto tutte le azioni possibili per rimuovere gli ostacoli di natura economica che potessero in qualche modo ostacolare la frequenza ai servizi per l'infanzia, sia ordinari sia di conciliazione. Complessivamente sono state concesse 254 gratuità di cui 150 su segnalazione del servizio sociale e 104 a favore di famiglie numerose, per il quarto figlio, come previsto da specifica deliberazione.

Missione 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 06: Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili*

C.d.R. 2305 Diritto allo studio e ristorazione

Obiettivo strategico: Politiche scolastiche in grado di consolidare e ampliare l'insieme dei servizi già esistenti e di sperimentarne di nuovi per venire incontro alle esigenze di assistenza e crescita dei ragazzi e ragazze che frequentano le scuole cittadine, in modo da realizzare una scuola che sia centro di aggregazione umana oltre che di apprendimento

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Garantire il diritto alla frequenza attraverso servizi di supporto agli alunni e alle famiglie	Erogazione dei servizi di assistenza scolastica, ristorazione scuole primarie, prescuola e trasporto, nell'ambito di un sistema di agevolazioni basate sulle dichiarazioni ISEE (verificate e controllate) teso a garantire il diritto allo studio degli alunni delle scuole cittadine quali l'erogazione di contributi economici o riduzioni tariffarie sui servizi prestati, oltre alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria. Interventi assistenziali scolastici rivolti agli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine di ogni ordine e grado, tramite erogazione e monitoraggio dell'assistenza specialistica, fornitura di sussidi didattici e protesici integrativi, programmazione di interventi strutturali necessari per l'eliminazione delle barriere architettoniche, servizi di trasporto specialistico riservato. Interventi relativi all'integrazione degli alunni stranieri	Insegnanti e alunni delle scuole di competenza comunale	2019/2021	N. domande di ammissione ai vari servizi di assistenza scolastica evase / N. domande di ammissione ai vari servizi presentate dagli utenti Obiettivo da raggiungere 100%	N. domande di ammissione ai vari servizi di assistenza scolastica evase / N. domande di ammissione ai vari servizi presentate dagli utenti: 100% (7.665/7.665)	Assessore alla Pubblica Istruzione	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Si è provveduto all'erogazione dei servizi di assistenza scolastica, ristorazione scuole primarie, prescuola e trasporto, nell'ambito di un sistema di agevolazioni tese a garantire il diritto allo studio degli alunni delle scuole cittadine quali: riduzioni tariffarie in base all'ISEE per il servizio di ristorazione scolastica, la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria. Inoltre si è provveduto all'erogazione di interventi assistenziali scolastici rivolti agli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine di ogni ordine e grado tramite l'erogazione e il monitoraggio dell'assistenza specialistica, la fornitura di sussidi didattici e protesici integrativi, la programmazione di interventi strutturali necessari per l'eliminazione delle barriere architettoniche, i servizi di trasporto specialistico riservato. Infine anche per l'anno 2019 è stata garantita alle scuole la possibilità di attivare il progetto "Dall'accoglienza alla cittadinanza" al fine di proseguire nelle attività di integrazione scolastica degli alunni stranieri in collaborazione con le dirigenze scolastiche. Ad oggi tutte le domande di ammissione ai servizi presentate, sono state evase con risposta positiva o negativa.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Promuovere attività estive anche come supporto alle esigenze lavorative dei genitori durante il periodo di chiusura delle scuole	Saranno consolidate e ampliate le attività organizzate nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi organizzati dal Comune di Brescia	Alunni delle scuole primarie di primo grado	2019/2021	Attivazione di Centri Ricreativi Estivi organizzati dal Comune di Brescia: SI/NO 100%= SI	SI	Assessore alla Pubblica Istruzione	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Nella programmazione dell'attività estiva è stata implementata l'offerta per le famiglie. Oltre ai consueti periodi è stato proposto un ulteriore turno, dal 30 luglio al 10 agosto, in due scuole cittadine, primaria Melzi e primaria Ugolini, poste una a nord e una a sud della città. In totale sono stati offerti 120 posti in più, tra cui posti anche per minori con disabilità che necessitano di assistenza personalizzata. A questo turno sono stati ammessi e hanno partecipato 119 bambini di cui 10 disabili.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Promuovere la vita dei parchi con il contributo dei ragazzi	Al fine di promuovere la vita dei parchi con la possibilità di ripensarne l'organizzazione con il contributo dei ragazzi, saranno progettate specifiche iniziative nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi organizzati dal Comune di Brescia	Alunni delle scuole primarie di primo grado	2019/2021	Organizzazione di specifiche iniziative sui parchi cittadini: SI/NO 100%= SI	SI	Assessore alla Pubblica Istruzione	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Nell'ambito della gestione dei centri ricreativi estivi, per l'anno 2019 sono state ideate e realizzate visite ai parchi cittadini. Nello specifico sono state effettuate cacce al tesoro nei parchi, gemellaggi tra più centri estivi ai diversi parchi e uscite con pranzo al sacco.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Promuovere iniziative in grado di supportare le scuole nella prevenzione di fenomeni di devianza e disagio giovanile	Consolidamento e ampliamento degli sportelli di supporto psicologico. Specifiche iniziative formative e informative nelle scuole	Cittadini minori frequentanti le scuole primarie e secondarie cittadine, minori che frequentano le scuole primarie e secondarie cittadine	2019/2021	Organizzazione di specifici sportelli di supporto psicologico nelle scuole: SI/NO 100%= SI	SI	Assessore alla Pubblica Istruzione	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' stato garantito, nelle scuole secondarie di primo grado, lo sportello di supporto psicologico in accordo con le dirigenze scolastiche e secondo i bisogni specifici di ogni singolo plesso.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
5	Garantire la continuità di erogazione dei servizi di ristorazione scolastica	Mantenere gli standard relativi all'attività di verifica ispettiva nei centri di produzione e distribuzione dei singoli fornitori	Genitori, insegnanti e alunni	2019/2021	N. verifiche ispettive tecnologici alimentari ≥ 120 N. verifiche ispettive dietiste ≥ 100	N. verifiche ispettive tecnologici alimentari: 434 N. verifiche ispettive dietiste: 1.116	Assessore alla Ristorazione Scolastica e Sociale	Servizi per l'infanzia

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Per un maggiore e più proficuo monitoraggio della ristorazione sia scolastica sia sociale si è provveduto a mantenere costante il numero delle visite ispettive svolte sia da parte di tecnologi alimentari sia di dietiste. I sopralluoghi di verifica sono effettuati sia presso i centri di cottura sia presso i diversi terminali finali: asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie, centri estivi, centri diurni. Per ogni sopralluogo è redatto un verbale consegnato agli uffici al fine di poter intervenire dove necessario.

Obiettivo strategico: Fornitura di strumenti di supporto alle istituzioni universitarie bresciane nell'ampliamento dell'offerta didattica universitaria, nel sostegno alla relativa attività di ricerca e nell'incremento dei servizi offerti

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Agevolazioni sui servizi di mobilità comunali per gli studenti delle università bresciane	Visto il crescente successo riscosso negli ultimi anni, si rinnoverà la convenzione con le istituzioni universitarie bresciane per l'agevolazione dei relativi studenti ai servizi di mobilità comunali	Studenti universitari	2019/2021	Agevolazioni attivate: SI/NO 100%= SI	SI	Assessore ai Rapporti con l'Università	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico

Stato di attuazione al 31/12/2019:

La convenzione con le istituzioni universitarie bresciane è stata attivata nell'anno accademico 2015/2016. Gli studenti universitari che hanno sottoscritto un abbonamento annuale agevolato al trasporto pubblico sono stati in quell'anno 1.971, cresciuti a 2.393 nel 2016/2017, a 2.782 nel 2017/2018, a 3.220 nel 2018/2019, fino a giungere a 3.597 nell'anno accademico 2019/2020.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Collaborazione con le università bresciane nei processi strategici di Ateneo	Si intende collaborare con le università bresciane fornendo strumenti a supporto dei progetti strategici di ampliamento dell'offerta didattica universitaria (nuovi corsi di laurea) e nei progetti pilota di "Atenei sostenibili"	Università degli Studi di Brescia; Università Cattolica del Sacro Cuore	2019/2021	Stipula di appositi protocolli di intesa/accordi di collaborazione: SI/NO 100%= SI	SI	Assessore ai Rapporti con l'Università	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

L'Amministrazione è coinvolta dagli atenei, in forma consultiva, dapprima nella fase di progettazione di un nuovo corso di laurea (in quanto le parti sociali contribuiscono a orientare le scelte formative da adottare per il corso stesso, in modo che la preparazione dei laureati risponda ai più ampi bisogni della società e del mercato del lavoro) e poi in fase di verifica circa gli obiettivi formativi e i risultati ottenuti, al fine di una conferma della struttura del percorso formativo ovvero di una modifica dello stesso in aderenza ai mutati profili professionali richiesti. In quest'ultimo anno accademico è stato supportato l'ampliamento dell'offerta didattica universitaria a Brescia (nuovi corsi di laurea in Agraria, Farmacia e Scienze del turismo). E' stato approvato e sottoscritto un nuovo accordo pluriennale con la Fondazione Collegio Universitario di Brescia Lucchini, che ha ottenuto il riconoscimento ministeriale di Collegio Universitario di Merito, per la collaborazione e la compartecipazione e condivisione delle finalità del Collegio stesso, nelle more del suo accreditamento.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi per l'Infanzia - Scuole dell'infanzia e asili nido
C.d.R. 8002 Istituto Pasquali Agazzi

Obiettivo strategico: Promuovere politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità elevata

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Promuovere percorsi formativi integrati per le insegnanti di scuola dell'infanzia, di sezione primavera e educatori di asilo nido e tempi per le famiglie comunali, nella linea tracciata dalla Legge 107/2015 e dal D.Lgs. 65/2017 di istituzione del sistema di formazione integrato 0-6 anni	Individuare, attraverso un'analisi dettagliata delle condizioni di partenza (forme di collaborazione già esistenti, vicinanza dei servizi, ecc.), almeno tre scuole/nidi/servizi integrativi (tempi per le famiglie) nei quali sperimentare la formazione congiunta	Insegnanti di scuola dell'infanzia, sezioni primavera e educatrici di nidi e tempi per le famiglie comunali	2019/2021	Attivazione dell'iniziativa in almeno tre scuole/nidi/servizi integrativi (tempi per le famiglie): SI/NO 100%= SI	SI	Assessore alla Pubblica Istruzione	Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Per l'a.s. 2019/2020 sono stati organizzati complessivamente 8 percorsi formativi, di cui 3 specificamente destinati agli insegnanti di scuola dell'infanzia, 2 destinati agli educatori di asilo nido e 3 percorsi formativi trasversali alla fascia 0-6, destinati agli educatori di asili nido, dei tempi per le famiglie e agli insegnanti delle scuole dell'infanzia:

- “Sostegno e sostegno”, sul tema delle disabilità maggiormente presenti nei servizi 0-6, prevedendo momenti di formazione teorica comuni e momenti operativi differenziati per gli operatori dei 2 servizi (nido-scuola infanzia), in ragione dell'età dei bambini;

- “Verso lo zero-sei: il gioco spontaneo al nido e alla scuola dell'infanzia” per fornire strategie comuni e costruire uno sguardo condiviso tra gli operatori dei 2 servizi a fronte del disagio infantile;

- “La pratica psicomotoria dinamico-relazionale”. Uno strumento per prevenire il disagio infantile attraverso il piacere di giocare”, come approfondimento e integrazione dei laboratori psicomotori attivati in 2 “poli” nido-scuola dell'infanzia per bambini ed educatori dei 2 servizi.

I primi due percorsi formativi hanno coinvolto rispettivamente: 39 insegnanti e 23 educatrici (percorso sulle disabilità); il secondo 56 insegnanti e 28 educatrici.

Ciascun percorso prevede 15 ore di formazione per gli operatori dei servizi (nel caso del secondo percorso 10 di formazione diretta e 5 di elaborazione di materiali osservativi da condividere in sede di formazione), per un totale di 30 ore.

Per quanto riguarda il terzo percorso sulla pratica psicomotoria, di 8 ore, sono state coinvolte 18 educatrici e 4 insegnanti.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Promuovere percorsi formativi integrati per le insegnanti di scuola dell'infanzia, sezioni primavera, educatori di nido e tempi per le famiglie, afferenti alle diverse istituzioni (Stato, Comune, ADASM FISM, Enti Gestori privati con sezioni convenzionate), in una logica di sistema integrato 0-6 pubblico/privato	Individuare, attraverso un'analisi dettagliata dei bisogni formativi, supportati a tal fine anche dal coordinamento pedagogico, almeno una tematica sulla quale attivare corsi congiunti	Insegnanti di scuola dell'infanzia, sezioni primavera e educatrici di nidi e tempi per le famiglie, statali, comunali, afferenti al privato convenzionato	2019/2021	Attivazione dell'iniziativa: SI/NO 100%= SI	SI	Assessore alla Pubblica Istruzione	Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili

Stato di attuazione al 31/12/2019:

I 3 percorsi formativi per insegnanti sono stati aperti, per la prima volta, anche ai docenti delle scuole statali e convenzionate, riservando loro un numero di posti da 15 a 20 a seconda del percorso: "L'outdoor education", "L'intercultura e la didattica dell'italiano come L2", "Osservare per valutare i contesti di apprendimento". Complessivamente hanno partecipato 10 insegnanti esterne, tutte delle scuole statali. Ciascun percorso formativo prevede 15 ore di formazione, per un totale di 45 ore sui 3 percorsi attivati.

Inoltre nell'ambito della formazione specificamente dedicata alle educatrici degli asili nido, è stata riproposta l'apertura agli operatori dei nidi convenzionati. In particolare per il percorso "Dalla conoscenza alla consapevolezza del proprio agire educativo", hanno aderito 4 educatrici provenienti da 4 nidi diversi. Il percorso prevedeva 8 ore e 30 di formazione, comprensiva di parte teorica e laboratoriale.

Obiettivo strategico: Sostenere il ruolo genitoriale, riconoscendo la famiglia come agenzia educativa primaria con cui costruire alleanze positive ed efficaci per realizzare una "comunità educante"

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Dare continuità agli interventi di sostegno alla genitorialità	Promuovere incontri rivolti ai genitori delle scuole dell'infanzia, delle sezioni primavera, dei nidi e dei servizi integrativi (tempi per le famiglie), su tematiche ritenute di particolare interesse e attualità; riproporre lo sportello d'ascolto, presso la sede dell'istituto, rivolto ai genitori di bambini/e e ragazzi/e di tutte le fasce d'età di scuola dell'obbligo	Famiglie di minori con figli in fascia d'età 0-14 anni	2019/2021	Attivazione di almeno un incontro per i genitori di nidi e tempi famiglia e uno per genitori dell'infanzia, per ciascun anno scolastico: SI/NO Attivazione dello sportello d'ascolto entro marzo 2019: SI/NO 100%= SI	Attivazione di almeno un incontro per i genitori di nidi e tempi famiglia e uno per genitori dell'infanzia, per ciascun anno scolastico: SI (sono stati attivati complessivamente 6 incontri, oltre a quelli di lettura) Attivazione dello sportello d'ascolto entro marzo 2019: SI (lo sportello di ascolto per i genitori è stato riproposto)	Assessore alla Pubblica Istruzione	Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Nel maggio 2019 è stato organizzato un incontro presso la scuola Zammarchi sul tema "Nati per leggere" a cui hanno preso parte un bibliotecario, le insegnanti della scuola, l'educatrice del tempo famiglie e i genitori dei 3 servizi di viale Piave, nido, scuola dell'infanzia e tempo per le famiglie. La serata è stata l'occasione per veicolare ai genitori il messaggio educativo del progetto "Nati per leggere" e per promuovere la centralità che l'approccio con il libro ha in tutti e tre i servizi, puntando su come, attraverso il libro, si possa favorire la relazione adulto-bambino. Durante la serata sono stati presentati alcuni libri per bambini da 0 a 6 anni, scelti da insegnanti ed educatrice in modo accurato e proposti attraverso una lettura animata. I genitori hanno poi visitato la biblioteca della scuola. Momenti di lettura animata per i bambini e genitori sono stati promossi anche durante l'anno, fra nido e tempo per le famiglie. Presso il nido Girasole sono stati organizzati due incontri rivolti alle famiglie, uno sul tema dell'ambientamento dei bambini/e al nido e uno sulle manovre di disostruzione pediatrica. Quest'ultimo è stato proposto anche al nido Primavera. E' stato inoltre riproposto lo sportello d'ascolto per genitori, attivo presso l'Istituto Agazzi fino alla fine dell'anno scolastico 2018/2019.

Missione 05

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

La valorizzazione del sistema museale e del suo patrimonio

In adempimento alle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2018/2023, è proseguita l'attività di gestione del patrimonio museale civico in piena collaborazione con la Fondazione Brescia Musei, sia nella gestione ordinaria (monitoraggio opere, interventi di restauro, gestione prestiti, rapporti interistituzionali, inventariazione e digitalizzazione, gestione archivio fotografico, contenuti dei servizi educativi) sia nella progettazione e realizzazione di eventi temporanei. In continuità con quanto già realizzato, si è garantita la gestione dei reperti e delle aree archeologiche affidate al Comune da parte dello Stato.

In particolare, per quanto riguarda il patrimonio monumentale e le sedi museali, Fondazione Brescia Musei, di concerto con il Comune, ha partecipato al bando regionale di cui al Decreto Dirigente di Struttura – D.G. Autonomia e Cultura – 17/4/2019 n. 5598 avente ad oggetto "Approvazione dell'invito alla presentazione di progetti di miglioramento di sedi, strutture e attrezzature di istituti e luoghi della cultura e siti Unesco – L.R. 25/2016 – anno 2019" presentando il progetto *"Alle origini del valore mondiale. Progetto di riqualificazione dei percorsi espositivi e di visita nei due poli del sito UNESCO intorno alle opere fondanti del patrimonio di Brescia"*. Tale progetto ha ottenuto il punteggio più alto fra gli ammessi ed un finanziamento regionale.

Grazie al dispositivo fiscale dell'*Art bonus* e alle risorse rese disponibili, è proseguito il progetto organico di studio, diagnostica e restauro della statua in bronzo della Vittoria alata (trasferita nel luglio 2018 presso i laboratori dell'Opificio delle Pietre dure di Firenze), attraverso un protocollo operativo tra Comune di Brescia, Fondazione Brescia Musei, Opificio delle pietre dure di Firenze e Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Sono stati redatti sia il progetto di allestimento della statua e del tesoro dei bronzi romani presso il *Capitolium*, sia quello di aggiornamento delle sezioni museali di età romana in Santa Giulia. Il tutto andrà a compimento con l'inaugurazione della Vittoria alata nella rinnovata cella orientale del *Capitolium*.

Nel rispetto del Piano di gestione del sito UNESCO e dei progetti di rete tra i luoghi longobardi, sono proseguite le azioni di rete volte alla sensibilizzazione delle comunità dei cittadini e dei turisti, nonché alla divulgazione a diversi livelli, con la partecipazione del sito a eventi di risonanza nazionale. Si evidenzia che dal 2019 al 2022 il Comune di Brescia ricopre la Presidenza della struttura di gestione del sito UNESCO, l'Associazione *Italia Langobardorum*, con l'obiettivo di migliorare e potenziare la *governance* del sito e valorizzare il patrimonio archeologico e storico artistico attraverso azioni mirate, condivise con gli altri luoghi longobardi della rete.

Sono proseguite, infine, le azioni culturali, organizzate nell'ambito di progetti di rete che coinvolgono l'intero sistema museale e che trovano l'appoggio di finanziamenti diversi.

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La valorizzazione delle risorse culturali

"La cultura non è solo il momento in cui si produce o si gode di un evento ma anche un modo di essere nel quale gli abitanti della città sperimentano l'appartenenza a una comunità che si emoziona e pensa".

Partendo da questo principio e dalla strategia di valorizzazione delle risorse culturali, il Comune di Brescia ha avviato un percorso di rafforzamento del ruolo di Brescia come una delle capitali italiane della cultura che si possa tradurre anche nella candidatura al bando MIBAC per "Capitale italiana della cultura 2022".

Lo sforzo dell'Amministrazione, anche nel corso del 2019, è stato teso a caratterizzare Brescia come città vivace, moderna e dotata di un'intensa vita culturale, in grado di garantire un'offerta culturale variegata e di qualità in ogni stagione dell'anno.

L'Assessorato ha proseguito il percorso intrapreso nella precedente legislatura, continuando a svolgere il proprio ruolo di organizzatore, indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione cardine all'interno di un quadro di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza e di sostegno economico e progettuale da parte della Pubblica Amministrazione.

Pertanto, l'attività intrapresa è continuata nella direzione della promozione e della valorizzazione del patrimonio esistente (architettonico, archeologico, museale), dell'organizzazione e del sostegno alla realizzazione di eventi e manifestazioni di rilievo, dell'impulso e del sostegno a progetti per favorire il rafforzamento dell'immagine culturale della città, anche con riferimento ai fatti storici che l'hanno vista protagonista di azioni eroiche e che le hanno valso l'appellativo di "Leonessa d'Italia".

Nella prima metà dell'anno sono state realizzate e/o supportate iniziative di forte richiamo quali "*CidneOn*", lo scintillante spettacolo di suoni e luci realizzato nel castello di Brescia, che ha registrato, per la terza edizione, oltre 300.000 presenze e "*Festa della Musica*", il grande evento musicale di Brescia, che si è confermato a livello nazionale quale la festa della musica più partecipata.

Sul versante degli incontri culturali, è spiccato l'oramai consolidato appuntamento con "*I pomeriggi in San Barnaba*", l'annuale ciclo di incontri per approfondire temi e questioni della nostra società grazie agli spunti e alle riflessioni di autorevoli voci della cultura italiana. L'edizione 2019 ha avuto quale tema di fondo "Tempi difficili: nuove sfide per le democrazie" ed anche stavolta ha incontrato il gradimento da parte del pubblico.

Per il terzo anno si è tenuta la rassegna "*Meccaniche della Meraviglia*", la manifestazione culturale che ha visto dislocate sul territorio della città opere di artisti di caratura internazionale, dando la possibilità di accedere a spazi solitamente chiusi e non conosciuti al grande pubblico.

Sabato 5 ottobre si è tenuta la "*Notte di Cultura 2019*", un programma di eventi che ha avuto, quale filo rosso che ha legato i numerosi appuntamenti, il tema dei 50 anni dall'allunaggio. In tale occasione si è dato vita ad un contenitore di musica, teatro, arte e *performance* ideato dal Comune in collaborazione con i principali attori delle politiche culturali della città e con la partecipazione di molte realtà culturali locali.

E' continuato l'impegno del Comune sia nell'offerta di luoghi e spazi idonei alla realizzazione di iniziative mettendo a disposizione, per proposte adeguate, le strutture più prestigiose, quali l'auditorium S. Barnaba, l'auditorium Bettinzoli, Mo.Ca. ed altri, sia, sulla base dell'esperienza maturata per l'ex sala dei Santi Filippo e Giacomo divenuta "C.AR.M.E. – Centro Arti multiculturali e Etnosociali" nella promozione della trasformazione e nel recupero di ambienti in spazi di aggregazione e contenitori di attività e iniziative nuove e stimolanti.

L'attuazione di quanto sopra citato è avvenuto in un'ottica di sistema, in cui l'abbondante offerta culturale è stata supportata e valorizzata da un'adeguata piattaforma di diffusione informativa, che ha messo in rete le informazioni ed agevolato la programmazione tra i vari soggetti coinvolti.

Il sistema bibliotecario urbano

Le biblioteche cittadine, intese come spazio pubblico e luogo privilegiato di cultura, integrazione, inclusione sociale, informazione, educazione, incontro, connessione sociale e tempo libero, accanto all'erogazione dei servizi che ne rappresentano la missione, si impegnano a promuovere la realizzazione di iniziative culturali intese a focalizzare l'attenzione e la partecipazione degli utenti sul patrimonio e i servizi erogati, con l'obiettivo di consolidarne e migliorarne la presenza all'interno del tessuto culturale e informativo cittadino.

Coerentemente con quest'ottica, nel corso del 2019, sono state realizzate iniziative in favore dell'integrazione sociale attraverso l'inserimento e il recupero di soggetti marginalizzati o con disabilità psico-fisica. Tra i progetti realizzati si segnalano: "*Orto libero*" e "*Vale la pena*", rivolti ai carcerati; l'inserimento per l'esercizio all'autonomia e l'avvicinamento al mondo del lavoro di soggetti con disabilità, secondo progetti e accordi stabiliti con ASST e Coop. La Mongolfiera Onlus.

E' proseguita l'esperienza di apertura e mantenimento delle "biblioteche di reparto", allestite presso i reparti di oncologia e oncologia pediatrica degli Spedali Civili di Brescia e lunga degenza della Domus Salutis. Questa esperienza consente, inoltre, di valorizzare l'apporto di volontari di Servizio Civile Nazionale e di disabili in esercizio di autonomia.

Sono proseguite le esperienze, dai risultati positivi, dell'apertura e mantenimento della biblioteca di quartiere "Un parco di libri", aperta a S. Polo; delle Oasi di lettura e delle "*Little Free Libraries*", ora collocate in più punti della città.

Le attività con le scuole sono state caratterizzate da visite guidate in biblioteca (compresa la Queriniana e il suo Fondo antico), laboratori, maratone di lettura. Si è consolidato il servizio offerto dal *bibliobus* presso scuole e luoghi pubblici della città.

Sono stati mantenuti attivi i gruppi di lettura, ora presenti in ciascuna biblioteca del Sistema Urbano e si è mantenuta l'attività delle associazioni che, attraverso specifici accordi, promuovono gli spazi e i servizi delle biblioteche, la lettura e la conoscenza del patrimonio bibliografico: Bernardino Misinta, Topi di biblioteca, LiberArti.

E' stata realizzata la seconda edizione della rassegna culturale "*Brescia fantastica*", nel 2019 dedicata al tema della Bellezza, che ha riguardato tutte le biblioteche del sistema, con mostre, conferenze, incontri con l'autore, laboratori, visite guidate alle biblioteche. Il Sistema Bibliotecario Urbano ha confermato la partecipazione alla rassegna "*Libri in movimento*", che da alcuni anni vede la partecipazione stabile della Biblioteca Queriniana attraverso l'allestimento di mostre bibliografiche e di fotografia e l'organizzazione di incontri con autori. Entrambe le rassegne hanno consentito di lavorare assieme a numerose associazioni culturali attive nel contesto bresciano.

Oltre alle rassegne culturali citate, il Sistema Urbano ha avuto un ruolo significativo nell'ambito di "*Librixia*", attraverso la realizzazione, all'interno delle sale di lettura e conferenze, di incontri con autori e rassegne.

E' stato costituito un punto di erogazione del servizio del prestito interbibliotecario presso la sala di lettura "Umberto Eco", ora riconosciuta dal sistema gestionale *Clavis* come luogo accreditato per l'erogazione di questo servizio.

Il *bibliobus* è stato impiegato in connessione con specifiche iniziative ed eventi.

Per quanto riguarda, nello specifico, la Biblioteca Queriniana, è stata posta particolare attenzione alla tutela, fruizione e valorizzazione delle collezioni antiche, manoscritte e a stampa, anche con campagne di digitalizzazione di manoscritti medievali, tra i quali il *Codice Purpureo*, finalizzata all'incremento della piattaforma della BDL - Biblioteca Digitale Lombarda.

Prosegue la partecipazione della Biblioteca Queriniana a banche dati di carattere nazionale e internazionale relative a libri antichi, siano essi manoscritti (*Manus online*, in costante incremento), incunaboli (MEI), cinquecentine (EDIT16) e periodici (ACNP).

Nell'ottica della valorizzazione delle raccolte antiche, sono state allestite mostre bibliografiche e, in collaborazione con l'associazione Bernardino Misinta, organizzate conferenze ad ingresso libero sui temi della storia del libro e delle biblioteche.

Nell'ottica della valorizzazione della biblioteca come spazio espositivo, aperto alla cittadinanza per mostre di fotografia e grafica, sono state allestite mostre fotografiche, anche in collaborazione con il museo Nazionale della fotografia Cinefotoclub.

Si sono inoltre avviati i lavori di manutenzione e aggiornamento degli impianti di sicurezza e antincendio per adeguare gli spazi alle esigenze di sicurezza.

E' stata approvata la revisione della Carta dei servizi ed è stato sottoscritto il rinnovo del protocollo d'intesa con la Provincia di Brescia relativo all'integrazione dei rispettivi servizi bibliotecari.

E' stato proposto alla cittadinanza e sottoscritto il "Patto per la lettura".

Con l'intervento di A2A Calore e Servizi sono stati elaborati progetti di intervento volti al raffrescamento delle biblioteche di quartiere.

Si è consolidata la partecipazione delle biblioteche al progetto "*Nati per leggere*", rivolto alla diffusione della pratica della lettura ad alta voce a bambini di età 0 - 6, attraverso il coinvolgimento e la formazione di lettori volontari e la concessione delle biblioteche come spazi di lettura, incontro e condivisione.

Museo di Scienze naturali

Nel corso del 2019 è stata ultimata l'attività di rilevazione dello stato di salute strutturale e impiantistica dell'attuale sede del museo e sono stati portati a termine, nella struttura di via Ozanam, i lavori di adeguamento alle normative antincendio, riducendo drasticamente le superfici dedicate alla pubblica fruizione. L'edificio è stato dotato di copertura di rete *Wi-Fi*.

Per sfruttare al meglio lo spazio disponibile, è stato affidato un incarico professionale per lo studio del percorso museale e relativo allestimento e lo studio dell'identità grafica e tipografica del museo con logo e segnaletica applicata.

Parallelamente nell'ottica di un effettivo rilancio del museo, nel corso del 2019 è stato affidato lo studio di fattibilità per il rinnovamento del Polo Scientifico Museale di Brescia, il cui fulcro e motore sarà il Museo di Scienze naturali. La proposta culturale parte da un'approfondita analisi delle risorse e del contesto e, passando attraverso esempi di buone pratiche, propone una possibile prospettiva relazionale che il museo dovrebbe instaurare con il territorio a diversi livelli di scala e centramento geografico.

E' stato avviato con le associazioni scientifiche e naturalistiche bresciane, che gravitano intorno al Museo, un confronto che porterà alla sottoscrizione del "Protocollo d'intesa per le attività di promozione della cultura scientifica presso il Museo di Scienze naturali di Brescia", che dettaglia, in modo stabile e proficuo per entrambe le parti, i rapporti di collaborazione.

Ai sensi del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani", si è aperto un confronto con l'Unione Astrofili bresciani per la stipula di un patto di collaborazione per gestione della Specola cidnea e la promozione dell'attività didattica e divulgativa legata ai temi astronomici.

Proseguono, inoltre, proficui confronti con l'Associazione Amici del Museo rispetto al rilancio dell'attività museale.

Compatibilmente con le condizioni di utilizzo degli spazi dell'attuale sede, sono proseguite le ordinarie attività legate alle funzioni museali.

Per quanto riguarda l'attività didattica ed educativa, è stata bandita e affidata una gara triennale con l'intento di armonizzare e potenziare il ventaglio formativo - didattico in ambito naturalistico - ambientale destinato alle scuole della città e della provincia di Brescia. La gestione dei percorsi di educazione ambientale presso il Parco delle Colline e dei laboratori presso il Museo di Scienze si caratterizza come proposta unitaria rivolta alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado per gli anni scolastici 2019/2022.

Per svolgere le attività didattico - educative è stato realizzato e allestito con nuova attrezzatura scientifica e tecnologica, presso la biblioteca del museo, un nuovo laboratorio didattico e un angolo morbido per i più piccoli.

Il museo ha, inoltre, progettato e realizzato nuovi laboratori didattici di idrobiologia – in collaborazione con Ambiente Parco presso il Parco dell'Acqua – e ha condotto corsi di formazione rivolti agli operatori didattici dell'Associazione Amici del Cidneo.

Proseguono le operazioni di conservazione preventiva, riordino, inventariazione, catalogazione e acquisizione di reperti e dati afferenti alle collezioni naturalistiche custodite presso il museo, al fine di completare la catalogazione generale dei beni del museo.

Si è data continuità alle linee di ricerca in ambito botanico e geologico volte allo studio e valorizzazione delle collezioni del museo e del territorio di Brescia e delle Prealpi bresciane, condotte autonomamente e/o in collaborazione con altri enti di ricerca italiani e stranieri.

E' stato stampato un contenuto numero di copie dell'ultimo numero dell'annuario "Natura Bresciana", destinate principalmente alle associazioni scientifiche e allo scambio con altre istituzioni ed è stato avviato un confronto per la definizione del futuro dell'attività editoriale del museo.

Continua ad essere fruibile, al piano terra, la mostra temporanea "*Una moderna camera delle meraviglie*" dedicata all'ostensione della collezione di reperti organici, antropologici e zoologici, di provenienza egizia, conservati presso il Museo di Scienze naturali, a conclusione di un progetto di ricerca di durata biennale rivolto all'analisi con tecniche non invasive, allo studio e alla successiva valorizzazione della raccolta.

E' proseguita la collaborazione sia all'interno dell'Ente (ad esempio per il progetto "*Citizen Science*") sia con altri enti quali ERSAF, Regione Lombardia (per il sito Brescia - Caffaro), Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano, Parco del Monte Barro e vari dipartimenti universitari.

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile gestionale: *Dirigente U.d.P. Completamento Pinacoteca, riqualificazione Castello e patrimonio monumentale*
C.d.R. 5704 *Edilizia monumentale*

Obiettivo strategico: Completamento della Pinacoteca Tosio Martinengo

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Completamento della Pinacoteca Tosio Martinengo	L'intervento è finalizzato al completamento della Pinacoteca Tosio Martinengo	Cittadini e turisti	2019/2020	Completamento Pinacoteca entro il 31/12/2020: SI/NO (100%=SI)	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Rigenerazione urbana	Cultura e musei; Acquisizioni di beni, servizi e lavori

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' stato approvato il progetto esecutivo della copertura del cortile interno della Pinacoteca attualmente in fase di appalto.

Obiettivo strategico: Valorizzazione del sito UNESCO

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Recupero e valorizzazione dell'area archeologica del Capitolium	L'intervento è finalizzato al riposizionamento della statua in bronzo denominata "Vittoria Alata" nella cella est del Capitolium, con la realizzazione di un nuovo allestimento	Cittadini e turisti	2019/2020	Conclusione allestimento entro la primavera 2020: SI/NO (100%=SI)	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Rigenerazione urbana Assessore alla Cultura, Creatività e Innovazione	Cultura e musei; Acquisizioni di beni, servizi e lavori

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' stato approvato ed è in fase di appalto il progetto di riallestimento della cella est.

Obiettivo strategico: Recupero e messa in sicurezza delle aree monumentali cittadine

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Recupero e restauro mura storiche cittadine	L'intervento è finalizzato al recupero ed alla messa in sicurezza delle mura del Castello - parete nord e delle mura del Parco dell'Acqua	Cittadini e turisti	2019/2020	Conclusione dell'intervento entro dicembre 2020: SI/NO (100%=SI)	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Rigenerazione urbana	Cultura e musei; Acquisizioni di beni, servizi e lavori

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono in corso i lavori di recupero delle mura della parete nord del Castello.
Per quanto riguarda il Parco dell'Acqua è stato approvato il progetto ed è in fase di appalto.

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Cultura e musei*
C.d.R. 4401 Cultura

Obiettivo strategico: Brescia Capitale della cultura

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attività propedeutica alla candidatura di Brescia a capitale italiana della cultura	Attivazione di un tavolo di lavoro per gettare le basi del progetto finalizzato a portare la candidatura di Brescia a capitale italiana della cultura e definizione delle fasi di attuazione del progetto	Cittadini	2019/2021	Avvio dell'operatività del tavolo di lavoro entro il 31/12/2019: SI/NO (100%=SI)	NO	Assessore alla Cultura, creatività e innovazione	Intera struttura comunale

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Nel corso del 2019 si sono gettate le basi per l'avvio del progetto, propedeutiche all'attivazione dello specifico tavolo di lavoro, che hanno portato in primis alla definizione del valore culturale identitario su cui costruire la candidatura. E' stato, altresì, sviluppato un confronto con altri enti che hanno ottenuto la designazione, al fine di poter pianificare metodi gestionali e organizzativi efficaci ed efficienti per il raggiungimento dell'obiettivo. Inoltre, la partecipazione al bando di Regione Lombardia per la promozione dei PIC, Piani Integrati della Cultura, ha portato alla redazione del "PIC Brescia - Tutti i mestieri della cultura", al cui interno sono articolati diversi progetti ed interventi che mirano a promuovere un più ampio sviluppo culturale e turistico della città funzionale alla candidatura.

Obiettivo strategico: Riprogettazione degli spazi urbani destinati alla cultura e programmazione di attività condivise

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Garantire una più ampia fruizione degli spazi culturali	Sostegno all'attività delle associazioni culturali mettendo a disposizione spazi e sale per iniziative ed eventi culturali	Cittadini	2019/2021	Evasione del 100% delle richieste di utilizzo di spazi/sale per iniziative ed eventi culturali: SI/NO (100%=SI)	SI	Assessore alla Cultura, creatività e innovazione	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' stato garantito ampio sostegno all'attività delle associazioni culturali mediante la concessione di spazi e sale: nel corso del 2019 le domande relative a richieste pervenute e soddisfatte sono state 134.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	"Cultura condivisa": affiancamento ai cittadini attivi e alle associazioni per azioni conservative, gestionali e progettuali di attività culturali condivise	Il Comune di Brescia, in continuità con quanto realizzato nella precedente tomata amministrativa, provvederà a stipulare accordi e patti di collaborazione con associazioni e singoli cittadini attivi al fine di gestire, organizzare e promuovere eventi culturali e migliorare la conservazione e la fruizione collettiva di alcuni suoi immobili di pregio	Cittadini, realtà che operano in campo culturale	2019/2021	Attivazione accordi con realtà cittadine: SI/NO (100%=SI)	SI	Assessore alla Cultura, creatività e innovazione	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Nel corso dell'anno è stata garantita la collaborazione con soggetti diversi. In particolare, sono stati attivati un patto di collaborazione con un'importante fondazione culturale cittadina, ai sensi del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani", e sono state attuate azioni finalizzate a gestire, organizzare e promuovere eventi culturali e migliorare la conservazione e la fruizione collettiva di alcuni immobili di pregio comunali.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Cultura e musei
C.d.R. 4407 Biblioteche

Obiettivo strategico: Valorizzazione e sviluppo del Sistema bibliotecario urbano

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Sviluppo del Sistema bibliotecario urbano	Promuovere azioni e attività finalizzate a rafforzare il ruolo di coesione territoriale e sociale delle biblioteche	Cittadini	2019/2021	Definizione e realizzazione delle attività previste entro il 31/12/2019: SI/NO (100%=SI)	SI	Assessore alla Cultura, creatività e innovazione	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Nel corso del 2019 sono stati realizzati progetti e iniziative ispirati ai seguenti temi portanti: a) rafforzare i legami con le associazioni del territorio; b) favorire l'integrazione sociale attraverso l'inserimento e il recupero di soggetti marginalizzati; c) valorizzare il patrimonio attraverso la relazione con le scuole; d) favorire la pratica della lettura ad alta voce indirizzata a bambini di età 0-3 anni; e) favorire la libera aggregazione di cittadini lettori.

Con riferimento al punto a), la realizzazione della seconda edizione della rassegna culturale "Brescia fantastica" e la partecipazione alla rassegna "Libri in movimento" hanno consentito di lavorare assieme a numerose associazioni culturali attive nel contesto bresciano. Per il punto b), sono state concretamente realizzate attività relative all'esercitazione all'autonomia e avvicinamento al mondo del lavoro da parte di soggetti con disabilità e carcerati (per questi ultimi i progetti "Orto libero" e "Vale la pena"). Per il punto c) sono state realizzate mostre alle quali era associato un programma di visite guidate e attività laboratoriali con le scuole, su tematiche quali la Giornata della memoria e l'astronomia. Per il punto d), si è radicato e sviluppato in tutte le biblioteche decentrate il progetto "Nati per Leggere". Per il punto e) si è consolidata la presenza, presso ciascuna biblioteca, di gruppi di lettura, rivolti a giovani ed adulti.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Cultura e musei
C.d.R. 4409 Musei d'arte

Obiettivo strategico: Organizzazione della gestione del patrimonio culturale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Potenziamento del sito UNESCO	Rafforzamento del coordinamento del sito UNESCO dei Longobardi con la gestione del ruolo di Presidenza, potenziamento della governance e armonizzazione dei progetti nazionali, nell'ottica di maggiore efficienza e ampliamento del coinvolgimento delle comunità e di altri territori	Comuni coinvolti, cittadini e turisti	2019/2021	Realizzazione incontri specifici e attività propedeutica alla partecipazione ai bandi dedicati: SI/NO (100%=SI)	SI	Assessore alla Cultura, creatività e innovazione	Promozione della città

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Nel corso del 2019 sono state realizzate importanti attività di potenziamento del sito UNESCO. Per quanto riguarda il coordinamento del sito, è stato realizzato il progetto di rete "Longobardi in vetrina", con 14 mostre temporanee distribuite sul territorio italiano e diversi eventi di presentazione a livello nazionale. Sono state avviate le attività relative al progetto di rete per il monitoraggio e l'aggiornamento del Piano di gestione ed è stato presentato per il bando 2019 della L. 77/2006 un nuovo progetto dedicato alla comunicazione.

Per quanto riguarda la presidenza, in capo a Brescia, sono state potenziate le attività di monitoraggio, verifica e segreteria anche sugli altri siti componenti il sito UNESCO dei Longobardi. Sul versante della partecipazione a bandi dedicati, sono stati realizzati incontri che hanno portato alla partecipazione di Fondazione Brescia Musei, di concerto con il Comune, all'invito da parte di Regione Lombardia a presentare progetti per il miglioramento di sedi, strutture e attrezzature di siti UNESCO con il progetto "Alle origini del valore mondiale. Progetto di riqualificazione dei percorsi espositivi e di visita nei due poli del sito UNESCO intorno alle opere fondanti del patrimonio di Brescia". Tale progetto ha ottenuto il punteggio più alto fra gli ammessi ed un finanziamento regionale.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Cultura e musei
C.d.R. 4410 Museo di scienze

Obiettivo strategico: Valorizzazione del Museo di scienze

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Stesura del progetto di fattibilità del nuovo Museo di scienze naturali	Stesura del progetto di fattibilità del nuovo Museo di scienze naturali nella area Caffaro. Il progetto si inserisce in una più ampia pianificazione urbanistica che ha l'obiettivo di trasformare il sito Caffaro da simbolo di un passato industriale inquinante a Casa dell'ambiente e Resilience Hub, cioè centro permanente di studio, progettazione, raccolta dati e comunicazione sui temi della scienza e della sostenibilità ambientale, in cui il Museo di Scienze naturali diventerebbe centrale presidio di studio e ricerca	Cittadini	2019/2021	Stesura del progetto di fattibilità: SI/NO (100%=SI)	SI	Assessore alla Cultura, Creatività e innovazione	Trasformazione urbana e urban center

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Nel corso del 2019 è stato affidato lo studio di fattibilità per il rinnovamento del polo scientifico museale di Brescia, il cui fulcro e motore sarà il Museo di Scienze naturali. La proposta culturale parte da un'approfondita analisi delle risorse e del contesto e, passando attraverso esempi di buone pratiche, propone una possibile prospettiva relazionale che il Museo dovrebbe instaurare con il territorio a diversi livelli di scala e centramento geografico. Sono stati portati a termine, nella struttura di via Ozanam, i lavori di adeguamento alle normative antincendio, riducendo drasticamente le superfici dedicate alla pubblica fruizione. Per sfruttare al meglio lo spazio disponibile è stato affidato un incarico professionale per studio del percorso museale e relativo allestimento e lo studio dell'identità grafica e tipografica del museo con logo e segnaletica applicata.

Missione 06

Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 - Sport e tempo libero

Promozione dell'attività sportiva

Lo sport rappresenta per tutta la cittadinanza un momento fondamentale di socializzazione e di promozione della salute. Esso costituisce un aspetto della vita particolarmente importante per i giovani. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove coltivare passioni e interessi e incontrare i coetanei.

In questo contesto il Comune:

- ha promosso iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la città; in quest'ottica si sono supportate le associazioni sportive e gli enti di promozione per promuovere l'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione in tutta la città indipendentemente dalle fasce di età della popolazione e promuovere gli stili di vita sani e consapevoli;
- si è proseguito nella promozione dell'iniziativa "*CorriXBrescia*", in collaborazione con la ASD CorriXBrescia e l'ATS. Questa manifestazione si svolge ogni giovedì sera nelle strade cittadine, al fine di favorire sani stili di vita;
- si sono attivati i corsi comunali di promozione dell'attività sportiva per i ragazzi dai 6 ai 14 anni, stagione 2019/2020, economicamente accessibili a tutte le fasce della popolazione, con agevolazioni modulate per gli utenti meno abbienti; i corsi coinvolgono una cinquantina di società sportive, affiliate alle federazioni o agli enti di promozione sportiva. Da alcuni anni è stata individuata una modalità gestionale dei corsi basata sia su un'offerta ampia e qualificata rivolta alle famiglie con figli da 6 a 14 anni, sia su una contestuale razionalizzazione della spesa. Questa modalità organizzativa ha puntato sulla modalità di iscrizione *online*, senza far venir meno l'assistenza degli uffici per gli utenti in difficoltà;
- si è avviato l'iter per la promozione dell'attività sportiva e della cultura dello sport nelle scuole primarie, proseguendo a tal fine l'esperienza del progetto "*Vittoria Alata*", gestito in collaborazione con il CONI, l'Ufficio Scolastico Territoriale e la società Centro Sportivo San Filippo S.p.A. Il progetto, al fine di dare all'iniziativa il giusto respiro, proseguirà per un triennio, coinvolgendo tutti gli istituti comprensivi cittadini presenti sul territorio;
- si sono patrocinate oltre 200 manifestazioni sportive a livello cittadino, provinciale, regionale, organizzate da società sportive ed enti di promozione sportiva e sono stati erogati circa 40 contributi per favorirne la realizzazione;
- con i premi "*Leonessa*" e i "*Campioni della leonessa*" sono stati premiati circa 200 atleti, in una cornice di pubblico che ha riscosso notevole apprezzamento.

Strutture sportive

Pur essendosi dotata, negli anni, di un elevato numero di strutture dedicate all'attività sportiva, siano esse di proprietà comunale o pubblica ovvero di realtà private, Brescia evidenzia ancora carenze nell'impiantistica sportiva rispetto ai bisogni espressi dal territorio. E' stato realizzato un accurato censimento delle strutture già esistenti, selezionandole e codificandole per disponibilità e tipologia, onde poter rilevare le situazioni di sofferenza e definire i conseguenti programmi di sviluppo. Tale mappatura delle strutture presenti sul territorio comunale viene costantemente implementata, inserendo eventuali ulteriori dettagli descrittivi degli impianti e modifiche che dovessero intervenire.

Si sottolinea poi che la Regione Lombardia, per effetto della Legge regionale n. 26 dell'1/10/2014, deve aggiornare l'anagrafe dell'impiantistica sportiva su un piattaforma informatica, elaborata dal CONI. La Regione ha invitato i comuni lombardi a collaborare per l'aggiornamento e l'implementazione della banca dati relativa all'impiantistica sportiva di proprietà comunale e il Comune di Brescia ha aderito all'iniziativa.

In tale contesto si è definito un percorso di recupero all'attività sportiva di importanti impianti precedentemente in disuso: in particolare si è concluso il recupero della struttura ex EIB, ora "PalaLeonessa", che oggi ha un suo *sponsor* con capacità di investimento (A2A) e si è proceduto ad approntare una nuova convenzione per razionalizzare e meglio gestire i parcheggi adiacenti. Si è provveduto, tramite convenzione con l'ufficio oratori, alla riattivazione del centro sportivo Pampuri a San Polino. Inoltre si intende intervenire su strutture sportive attualmente non accessibili causa inquinamento (campo di atletica Calvesi) con un percorso di bonifica che ne consenta la completa riapertura in attività, in un'ottica di coinvolgimento delle federazioni, del CONI e delle associazioni sportive operanti nella nostra città. In considerazione dei tempi lunghi necessari per la bonifica, l'Amministrazione, per non lasciare a lungo il territorio sprovvisto di un impianto per l'atletica, sta realizzando una struttura dedicata nella zona di Sanpolino. Anche in questo caso il percorso è stato condiviso coinvolgendo la federazione di riferimento, il CONI e le associazioni sportive operanti nella nostra città.

Per quanto attiene alle strutture di proprietà comunale:

- si è proceduto alla predisposizione del Piano degli interventi di manutenzione straordinaria, su proposta presentata dalla società Centro Sportivo San Filippo S.p.A., prestando particolare attenzione alle esigenze di adeguamento, riqualificazione e ammodernamento degli impianti, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico. A causa di eventi atmosferici non prevedibili si sono operati interventi urgenti, che hanno interessato in particolare il "Pala Leonessa";
- si prosegue con l'attività di monitoraggio dell'attività svolta dalla società Centro Sportivo San Filippo S.p.A., al fine di verificare l'applicazione di quanto previsto dal contratto di servizio nella gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale.

Programma 02 - Giovani

Nell'ambito delle politiche giovanili assumono particolare rilievo i rapporti col tessuto istituzionale e associativo cittadino e col mondo della scuola e dell'università: mondi tradizionalmente sensibili e propositivi con cui il competente Assessorato ha avviato una collaborazione strategica, sostanziata nel condividere e supportare le progettualità sperimentali proposte e nel coinvolgere i citati soggetti in tavoli permanenti di confronto. Istituzioni, associazioni e scuole sono, pertanto, gli interlocutori privilegiati assieme al variegato universo giovanile cittadino, per creare le condizioni di rilancio e rinnovamento delle politiche giovanili, così da renderle più efficaci, capillari e diffuse.

In questa cornice si sono declinate e precisate le indicazioni contenute nelle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, che hanno avuto come strumento prioritario il progetto selezionato col nuovo appalto triennale dei servizi rivolti ai giovani. Al progetto di intervento sono state assegnate dall'Amministrazione risorse finanziarie congrue per garantire la continuità dei servizi e per avviare sperimentazioni innovative.

Oltre alla precisazione degli interlocutori basilari con cui lavorare (istituzioni, associazioni, scuole, mondo giovanile) e l'individuazione dello strumento principale (l'appalto triennale), si è ritenuto nello specifico di condividere una lettura della condizione giovanile che dia il

sensu alle azioni in atto e a quelle messe in cantiere, oltre che suggerire modalità di gestione delle azioni stesse.

In proposito, seguendo quanto già sottolineato dalla più attenta letteratura, si può osservare come la condizione giovanile oggi sia connotata da uno specifico rapporto con la dimensione tecnologica, importante perché influisce sulle modalità di percezione della realtà, condiziona i comportamenti individuali e la qualità delle relazioni interpersonali, definisce una specifica socialità. Questo aspetto è globale, perché riguarda le giovani generazioni del mondo sviluppato e non solo.

Nel nostro Paese la condizione giovanile, come indicano le recenti ricerche di settore, si deve leggere anche attraverso la specifica metabolizzazione della recente crisi finanziaria e poi socio-economica, che ha avuto pesanti conseguenze sulle famiglie oltre che sul sistema politico-istituzionale. La crisi sembra abbia avuto conseguenze negative anche nella percezione che i giovani hanno della mobilità sociale e del futuro che li riguarda: oggi è ancor più – e per altri motivi – problematico per i giovani ipotizzare quella sorta di “progetto di vita”, che idealmente accompagna le persone nei percorsi di crescita ed è guida per qualificare il presente.

Questo tema è stato approfondito in un seminario apposito (tenutosi il 17/5/2019), dove è stato presentato il rapporto dell'Istituto Toniolo sulla condizione giovanile in Italia e successivamente è stata presentata una ricerca della Cooperativa Il Calabrone (in data 20/5/2019), che ha ripreso il tema dell'ansia generazionale.

Le politiche giovanili comunali sono dunque intervenute offrendo opportunità attraverso progetti e servizi e assumendosi anche responsabilità pedagogiche, più accentuate negli interventi verso i minori, per accompagnare i giovani con una presenza equilibrata e non invadente e, infine, promuovendo spazi dove si possa sviluppare fiducia in sé e nelle capacità inclusive della comunità locale.

Col coordinamento strategico dell'Assessorato in costante confronto col territorio, si sono realizzate, pertanto, iniziative dirette o supportate lungo l'asse opportunità – fiducia – accompagnamento, volte a:

- avvicinare e interessare i giovani e offrire loro preziose opportunità di crescita;
- amplificare i propri effetti essendo in grado di auto riprodursi e oltrepassare i luoghi canonici di incontro e aggregazione – a partire da quelli comunali – che oggi non sono più il perno attraverso cui può passare l'erogazione dei servizi;
- intercettare categorie di soggetti difficili, come i cosiddetti *Neet* (giovani che non studiano né lavorano).

Seguendo le linee programmatiche sopra delineate, l'Assessorato ha in concreto:

- ripensato la funzione dell'informazione giovanile, messa in crisi da due fattori concomitanti: da un lato la disponibilità massiccia di informazioni e dati, fruibili individualmente dagli interessati più accorti; dall'altro il disinteresse per l'informazione, non percepita dai giovani più in difficoltà come utile in un contesto sociale di scarsa mobilità. Le funzioni informative sono state pertanto riviste, per individuare un nuovo e diverso raccordo con le politiche giovanili complessive;
- avviato una nuova e diversa fruizione degli spazi comunali dedicati ai giovani, a partire dallo Spazio della Pendolina per arrivare all'informagiovani comunale. In particolare è stato messo in campo un progetto di trasferimento delle funzioni al Mo.Ca., che è luogo di promozione dell'imprenditorialità giovanile in campo artistico e culturale. Inoltre si sono avviati tavoli di confronto, che hanno visto anche la partecipazione di rappresentanti sindacali, per individuare iniziative innovative finalizzate ad agevolare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro;

- potenziato l'articolata filiera della transizione scuola-lavoro che è fondamentale, dal lato dei giovani, per migliorare le competenze individuali e scardinare l'idea che non vi sia un futuro lavorativo, soprattutto in un contesto di crisi e cambiamenti. Si sono raccordate, ampliate e qualificate le iniziative di alternanza scuola-lavoro, orientamento scolastico e professionale, riorientamento, contrasto alla dispersione, tirocinio lavorativo. In proposito è partito il progetto "*Cento leve per la città*", che ha nuovamente raccolto molteplici richieste di ospitalità e adesioni. A fine 2019 si è partiti con un nuovo bando per 30 posizioni all'interno degli uffici comunali;
- sperimentato forme di comunicazione intra e intergenerazionale, come primo e decisivo passo concreto di integrazione e inclusione del mondo giovanile della città. Grazie all'utilizzo di nuove tecnologie (radio digitale) e apporti di giornalisti esperti qualificati della città, si stanno interessando i giovani, con particolare riguardo agli studenti delle superiori e dell'università, per diffondere informazioni sulle iniziative in cantiere destinate ai giovani, promuovere partecipazione, favorire socialità, in un contesto che deve essere sempre attento agli aspetti educativi e di promozione della salute e del benessere. In questa cornice si è promosso un articolato progetto sui giornali di istituto coinvolgendo i docenti referenti delle scuole secondarie di secondo grado, che è partito in autunno e si realizzerà nel 2020;
- promosso maggiore consapevolezza sull'importanza della cittadinanza europea, per contribuire a rafforzare e qualificare l'apporto dei giovani al rinnovamento delle istituzioni: sono state realizzate e supportate attività di scambio, visite culturali e di formazione professionale, si è partecipato all'attività dell'Associazione Città educative per condividere progetti e idee;
- rafforzato i progetti di educazione alla salute e al benessere, che intervengono in contesti di vita dove la fragilità delle personalità e la pressione dei comportamenti di gruppo rendono difficile operare e soprattutto ottenere risultati permanenti e trasmissibili. Si è ridefinito il progetto legato alla prevenzione dell'uso e abuso di sostanze, in particolare nelle scuole (progetto "*Sidecar*"), procedendo a bandire una nuova gara che ha permesso di individuare un nuovo soggetto;
- approfondito il tema della partecipazione civica dei giovani. Al primo seminario (tenutosi il 17/5/2019) ne è seguito un secondo, che ha fatto emergere le problematiche legate alla realizzazione di contenitori formali di partecipazione a cui è da preferire, secondo i giovani intervenuti, la partecipazione in contesti di vita (lavoro, volontariato, cultura);
- promosso l'espressività giovanile come modalità di partecipazione alla vita della comunità locale, in particolare attraverso la realizzazione e/o il supporto a iniziative teatrali e musicali coinvolgenti i giovani. Ad oggi si è realizzata la prima edizione del concorso teatrale "*Facciamoci un corto*", in collaborazione con il CTB, che ha visto una qualificata partecipazione degli istituti scolastici cittadini.

Missione 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01: Sport e tempo libero

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili*
C.d.R. 2310 Sport

Obiettivo strategico: Valorizzazione degli impianti sportivi come luoghi di aggregazione e promozione dell'eccellenza

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Programmazione lavori di adeguamento, ampliamento e manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture sportive	Individuazione di priorità rispetto ai lavori da svolgersi sugli impianti sportivi comunali in sinergia con il Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	Cittadini	2019/2021	Approvazione del piano delle opere annuale: SI/NO 100%=SI	SI	Sindaco	Edilizia civile, scolastica, sociale e monumentale

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' stato recepito il piano degli interventi manutentivi di ristrutturazione, miglioramento e messa in sicurezza delle palestre degli istituti scolastici in gestione alla Provincia. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 672 del 20/11/2019 e previo nulla osta degli uffici tecnici, è stato approvato il piano degli interventi straordinari da attuarsi sugli impianti sportivi comunali in affidamento al Centro Sportivo San Filippo. A tale piano si sono aggiunti ulteriori interventi straordinari, resi necessari, ancorché imprevisi, a causa degli eccezionali eventi atmosferici che hanno pesantemente colpito alcuni impianti sportivi ed in particolare il PalaL'Onessa, nel quale sono anche state ultimate le opere per incrementare la sicurezza della struttura. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 765 dell'11/12/2019 si è approvata la realizzazione di nuovi spogliatoi per il centro sportivo Badia, la cui attuazione consentirà la temporanea "migrazione" delle attività sportive attualmente svolte nel centro sportivo di San Bartolomeo, in attesa che il centro medesimo sia a sua volta oggetto di ristrutturazione.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Attività di promozione dello sport	Elaborazione e continuità progetti di promozione dell'attività sportiva per la cittadinanza e le giovani generazioni	Cittadini	2019/2021	Realizzazione progetto di promozione Corri x Brescia: SI/NO 100%-SI N. istituti comprensivi coinvolti nel progetto Vittoria Alata ≥ 8	Realizzazione progetto di promozione Corri x Brescia: SI N. istituti comprensivi coinvolti nel progetto Vittoria Alata: 11	Sindaco	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Si sono conclusi i corsi comunali di promozione delle attività sportive per la stagione 2019/2020 relativamente alla prima tranche che ha interessato e coinvolto gli utenti nel periodo settembre/dicembre 2019. L'iniziativa ha visto l'avvio di 125 corsi con l'adesione di 1.283 piccoli utenti. E' in piena fase di attuazione il progetto "Vittoria Alata", per l'annualità 2019/2020, che ha riscontrato l'adesione di 11 Istituti Comprensivi della città e di 33 plessi scolastici. L'organizzazione dell'evento "Campioni della Leonessa" nel mese di dicembre è coinciso con la consegna di riconoscimenti ad atleti bresciani che si sono distinti nelle rispettive specialità ed ha registrato un unanime consenso. Il progetto Corri x Brescia, giunto alla sua nona edizione, essendo partito il 17/10/2019, è in corso di realizzazione in sinergia con l'ATS di Brescia e l'ASD Corri per Brescia, tramite la stipula di un apposito accordo di collaborazione approvato dalla Giunta Comunale.

Missione 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02: Giovani

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili*
C.d.R. 2307 Politiche giovanili

Obiettivo strategico: Promuovere la partecipazione dei giovani alla città condivisa come possibilità di coniugare percorsi creativi individuali e possibilità di interazione

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Riproposizione del progetto "Cento leve"	Riproposizione del progetto "Cento leve", sperimentando se possibile nuove modalità in un quadro civico condiviso con le associazioni della solidarietà sociale, della cultura e dell'ambientalismo	Mondo giovanile, inteso sia come singoli soggetti che come realtà associative	2019/2021	Riproposizione del progetto "Cento leve": SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alle Politiche Giovanili	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Il progetto "Cento leve" è stato riproposto come programmato. Sono state coinvolte 48 realtà del mondo associativo cittadino e contestualmente si è aperto il progetto anche ai settori comunali interessati all'apporto di tirocinanti in formazione. I posti messi a bando sono stati complessivamente 100 e si sono avute in totale 272 domande.

Sono stati effettuati i colloqui a 180 aspiranti tirocinanti, per selezionare i necessari. Il progetto è ora in fase di ultimazione, con il completamento anche della parte formativa.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Promuovere iniziative di orientamento e riorientamento scolastico	Promozione di iniziative di orientamento e riorientamento scolastico anche al fine di contenere il fenomeno della dispersione scolastica	Alunni delle scuole cittadine	2019/2021	Attivazione di uno sportello di orientamento e di percorsi individualizzati di riorientamento: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alle Politiche Giovanili	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Oltre all'ordinaria attività di sportello presso l'Informagiovani di via San Faustino, per meglio sviluppare le attività di orientamento scolastico-professionale, si sono realizzati laboratori di 4 ore presso 10 scuole secondarie di secondo grado. Successivamente si sono tenuti colloqui specialistici individuali e su appuntamento presso il MO.CA., in collaborazione con l'Agenzia per il lavoro Mestieri Lombardia – Brescia 2.

Obiettivo strategico: Attuazione di politiche giovanili che consentano veicolare le attività promosse dal Comune di Brescia, migliorare l'interazione tra i giovani ed il tessuto associativo, instaurare nuovi rapporti interpersonali, guidare i giovani nel percorso di crescita, connettere gli studenti al mondo del lavoro

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Creazione di un'infrastruttura digitale che consenta di interfacciarsi direttamente con i giovani	Creazione, nell'ambito del servizio Informagiovani, di un'infrastruttura digitale che consenta di interfacciarsi direttamente via web con i giovani interessati al fine di veicolare le attività promosse dal Comune di Brescia, migliorare l'interazione fra giovani e tessuto associativo, guidare i giovani nel percorso di crescita, connettere gli studenti al mondo del lavoro, orientarli sui servizi sanitari e di tutela della salute	Mondo giovanile, inteso sia come singoli soggetti che come realtà associative	2019/2021	Creazione, nell'ambito del servizio Informagiovani, di un'infrastruttura digitale che consenta di interfacciarsi direttamente via web con i giovani: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alle Politiche Giovanili	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Il portale Brescia giovani è stato integrato con l'apertura di un profilo Instagram e la razionalizzazione del profilo Facebook, al fine di assecondare maggiormente gli orientamenti dei giovani in rete e migliorare l'interattività della comunicazione. Quest'ultimo aspetto sta trovando ulteriore impulso dal progetto dei giornali di istituto, che prevede la creazione di una redazione formata da studenti delle scuole secondarie di secondo grado, per l'avvio di un giornale online. Sul portale Bresciagiovani si è proseguito con il caricamento sistematico delle iniziative dedicate ai giovani. Oggi il portale, come dimostra la crescita degli accessi, in particolare tramite smartphone, si sta connotando sempre più come punto di riferimento per il mondo giovanile.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Creazione di un luogo fisico di aggregazione giovanile e scambio di esperienze e saperi	Individuazione di uno spazio fisico dove possa avvenire compiutamente lo scambio di saperi e accrescimento reciproco e dove si possano fornire occasioni di elaborazione e progettazione	Mondo giovanile, inteso sia come singoli soggetti che come realtà associative	2019/2021	Organizzazione di apposite attività rivolte al mondo giovanile presso la Piastra Pendolina: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alle Politiche Giovanili	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Nello spazio giovani dedicato all'apprendimento laboratoriale denominato Piastra Pendolina proseguono i laboratori tematici. Da settembre 2018 ad oggi sono stati attivati 13 laboratori (nail art, arrampicata, acquarello, graffiti, rap, fumetto, stampa 3D, riciclo creativo, ecc.). Oltre a questi sono stati organizzati vari eventi e momenti di incontro con artisti riconosciuti dal mondo giovanile. I contatti totali sono stati 700 fra ragazzi e ragazze. Nello spazio giovani trova sede anche un piccolo studio di registrazione che ha visto transitare circa 40 giovani e l'alternanza di almeno 4 gruppi che si dedicano ad attività culturali quali la danza e il teatro. Si sta ora procedendo a una complessiva ridefinizione delle attività e dei soggetti presenti, per garantire che le attività in essere siano conformi alle disposizioni generali in materia di sicurezza degli ambienti.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Creazione di un apposito Forum che possa funzionare come organo di rappresentanza del mondo giovanile	Istituire un organismo di rappresentanza, un Forum giovanile, con l'obiettivo di porre all'attenzione dell'Amministrazione comunale le esigenze generazionali e di accrescere l'offerta culturale, ricreativa e sportiva della città, destinata a tale fascia di popolazione	Mondo giovanile, inteso sia come singoli soggetti che come realtà associative	2019/2021	Istituzione del Forum giovanile: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Politiche Giovanili	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

L'obiettivo è stato realizzato in quanto si è proceduto a organizzare un partecipato seminario di avvicinamento, mettendo a tema il discorso della "partecipazione alla vita della comunità locale", con un confronto sulle modalità di partecipazione anche informale preferite dai giovani e su quelle più classiche, che preludono alla costituzione di forum. Un altro appuntamento è stato poi programmato e realizzato in autunno e ha riguardato direttamente il tema della "rappresentanza", che assieme alla partecipazione sostanzia le esperienze di forum. Si è quindi proceduto a presentare alla Giunta una comunicazione di sintesi delle risultanze emerse dal confronto e dagli apporti dei relatori invitati. L'obiettivo si ritiene raggiunto in quanto si è costituito una sorta di forum informale tematico sul tema lavoro tra realtà giovanili e istituzionali.

Missione 07

Turismo

Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Le linee di mandato relative alla valorizzazione turistica della città discendono dal Piano Strategico per il Turismo elaborato dal Mibact, declinato sul nostro territorio. In particolare le linee guida delle azioni per il turismo a Brescia hanno tenuto conto dell'innovazione nel *marketing* e nella comunicazione turistica; dell'accessibilità fisica e culturale del patrimonio cittadino, della sostenibilità dello sviluppo turistico, con particolare attenzione alla valorizzazione e alla tutela ambientale.

Lo sviluppo e valorizzazione del turismo cittadino passano attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione della città quale città d'arte e in tale direzione si è proseguito, puntando su capisaldi quali il sito UNESCO, la nuova Pinacoteca e Palazzo Tosio. Il patrimonio culturale, archeologico, monumentale cittadino – unitamente a manifestazioni ed eventi storici o più recenti che animano la città – sta consolidando Brescia come meta turistica. Nel 2018 (ultimo dato ad oggi disponibile) si sono registrati 346.807 arrivi e 715.565 presenze che sostanzialmente confermano il progressivo affermarsi dell'*appeal* turistico della città e confortano l'Amministrazione, insieme con la partecipata Bresciatourism, circa i positivi esiti del costante impegno per la sua promozione. Purtroppo il cronico ritardo sulla diffusione dei dati statistici non facilita la messa in atto di strumenti correttivi in tempo reale.

I cittadini stessi hanno dimostrato negli ultimi anni – e la risposta *social* lo conferma sempre più – di aver recuperato consapevolezza e orgoglio per il proprio patrimonio culturale e artistico, fondamentali per acquisire una mentalità da destinazione turistica anche tra gli operatori, senza la quale sarebbe molto difficile ottenere validi risultati.

Per perseguire, quindi, tale obiettivo si è proseguito anche col progetto di turismo enogastronomico *East Lombardy* che ha visto il coinvolgimento costante degli operatori del settore con la realizzazione del "*Festival dei sapori*". La seconda edizione, programmata e realizzata in collaborazione con *Slow Food*, si è svolta il 25 e 26 ottobre coinvolgendo 17 ristoratori, 15 cantine – compresa la città gemellata di Logroño – e circa 20 produttori, tutti aderenti alla rete *East Lombardy*. Si sono tenuti 9 laboratori didattici rivolti alle scuole primarie sul tema del cambiamento climatico in relazione al cibo, incontri e due concerti serali.

Si è proseguito nel coinvolgimento dei settori competenti nelle valutazioni circa l'individuazione di aree di ampliamento/diversificazione per la sosta degli autobus turistici come pure è stata perfezionata la modifica al contratto di servizio con Brescia Mobilità per la gestione dell'accoglienza turistica. Per quanto riguarda in particolare i servizi di accoglienza (*Infopoint*): è stato realizzato un programma di eventi e iniziative per diversificare e incrementare l'offerta per cittadini e turisti, con visite guidate e incontri a tema; è stato rivisto e ristampato il materiale cartaceo per la promozione in manifestazioni di settore e la distribuzione; si è effettuato un programma di distribuzione di mappe, calendario eventi estivi e del Natale, oltre al materiale promozionale dei musei presso gli *Infopoint* e presso le principali strutture ricettive della città e dei laghi d'Iseo e di Garda. Con riferimento al *web* e *digital marketing*, è iniziato lo studio di una completa revisione del portale del Turismo, inclusa l'ipotesi di unificazione col portale *Visit Brescia*, salvaguardandone i peculiari contenuti e i canali *social*. Nel frattempo è stato istituito un tavolo per la comunicazione *social* istituzionale e di area, con interventi formativi strutturati per gli operatori individuati nei vari servizi al fine di coordinare e ottimizzare il lavoro in questo ambito e innalzarne la qualità e l'efficacia.

In questa ottica – valorizzazione del territorio, identità e scambi culturali a livello europeo – sono proseguite le attività nell’ambito dei gemellaggi, che ci legano a 3 città europee (Darmstadt, Logroño e Troyes) e alla città simbolo del movimento internazionale per la pace, Betlemme. Anche in questo caso si sostengono le attività e si promuovono in genere le relazioni internazionali e lo studio delle opportunità in ambito europeo, favorendo gli scambi di cittadini ma anche confronti sulle politiche amministrative e sul ruolo dei Comuni in Europa.

L’Amministrazione comunale di Brescia, insieme alle città di Darmstadt (Germania), Plock (Polonia) e Liepaja (Lettonia) è stata impegnata, negli ultimi due anni, in un progetto di partenariato strategico per la creazione di una rete di istituzioni, imprese, scuole professionali e tecniche, associazioni di categoria, che possano collaborare nella lotta alla disoccupazione giovanile e alla mancanza di specifiche professionalità in Europa.

Il progetto, che ha avuto come partner bresciano l’I.I.S. Mantegna e si è avvalso anche della collaborazione di Apindustria Brescia, di Camera di Commercio, della Cooperativa Tempo libero e di alcune aziende bresciane, è terminato con una conferenza pubblica il giorno 19 settembre presso la sala consiliare della Camera di Commercio Industria e Artigianato di via Einaudi a Brescia. La conferenza, dal titolo *"La formazione professionale in Europa e le prospettive di impiego per i giovani"*, ha visto interventi da parte di esponenti di tutte le realtà amministrative, economiche, formative (Camera di Commercio di Brescia e di Darmstadt, Comune di Brescia e comune di Darmstadt, Apindustria, scuole partner e Europe Direct) che hanno preso parte alle diverse fasi del progetto, nonché di esperti del settore istruzione che da anni indagano sulla connessione tra mondo scolastico e imprenditoriale, tra formazione e sbocchi lavorativi (Università degli Studi di Brescia e Ufficio Scolastico Territoriale). All’evento, aperto al pubblico, sono intervenuti numerosi istituti professionali e tecnici cittadini ed in particolare i referenti per l’orientamento delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Missione 7 TURISMO

PROGRAMMA 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Promozione della città*
C.d.R. 8801 Turismo

Obiettivo strategico: Promuovere la valorizzazione turistica delle risorse del patrimonio monumentale e artistico cittadino ed incrementare l'offerta dei servizi di promozione turistica della città

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Miglioramento qualitativo degli standard di risposta al pubblico nazionale e internazionale. Diversificazione delle proposte di visita alla città, incremento del merchandising	Supervisione all'applicazione del nuovo accordo per la gestione degli Infopoint cittadini per il periodo 2019/2021	Cittadini e turisti italiani e stranieri	2019	Redazione report annuale sull'attività svolta: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alla cultura, creatività e innovazione	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Attualmente, tra il personale in servizio presso gli Infopoint turismo e mobilità risultano acquisite competenze linguistiche ad ampio raggio, in particolare: inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo e cinese. Il personale si occupa, oltre che del servizio di informazioni al pubblico, della redazione del calendario eventi, di risposta a corrispondenza e messaggistica online tramite apposito contatto WhatsApp. L'orario settimanale è stato regolarmente garantito, con prolungamenti serali in occasione di particolari eventi (Notte della cultura, Mille miglia The Night). Oltre alla vendita di titoli di viaggio e quanto in genere legato ai servizi di mobilità, il personale gestisce altresì la vendita di biglietti per spettacoli del circuito Viva Ticket. Oltre alle visite guidate a centro storico e al Museo di Santa Giulia in partenza ogni sabato mattina dall'Infopoint Centro (garantite anche per tutto il 2019) è stato realizzato un programma di eventi diversificati dal titolo "Dall'Infopoint alla scoperta di Brescia" che ha coinvolto circa un migliaio di persone negli 11 appuntamenti. Inoltre, in occasione di particolari eventi organizzati dall'Amministrazione comunale, il personale si è occupato anche delle relative prenotazioni obbligatorie. Il merchandising comprende attualmente circa 60 articoli.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Promozione dell'immagine della città per rendere Brescia ancora più attrattiva dal punto di vista turistico	Coordinamento delle strategie comunicative dell'area off line e online; programmazione delle strategie comunicative nell'ambito dei progetti di promozione del sito UNESCO e di valorizzazione della Vittoria alata con particolare riferimento agli aspetti relativi alla promozione turistica	Cittadini, turisti	2019/2020	Stesura di progetti di valorizzazione turistica e loro implementazione entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alla Cultura, creatività e innovazione	Cultura e musei

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Nell'ambito delle strategie di comunicazione online, sono stati consolidati gli strumenti – in termini di formazione e risorse assegnate – per la promozione della città in accordo coi principali attori della produzione culturale cittadina, dando un determinante contributo alla realizzazione e al coordinamento del tavolo della comunicazione trasversale all'area Cultura, creatività e innovazione. E' stata condivisa l'esigenza di una programmazione degli eventi – e quindi della loro promozione – perlomeno semestrale, perseguita attualmente con la condivisione di un calendario e un database di materiali relativi agli eventi organizzati sul territorio cittadino. Con Bresciatourism in particolare si è anche condiviso il piano di promozione turistica offline (fiere di settore, workshop, road show, ecc.) per il 2020, presentato a dicembre 2019. Si è inoltre predisposto un piano di comunicazione tramite carta stampata che ha visto la prima uscita a novembre (inserto viaggi di un'importante testata nazionale dedicato tra l'altro agli eventi di valorizzazione dell'area archeologica e al ritorno della Vittoria alata) e diverse a dicembre (campagna stampa sulla gratuità festiva dei civici musei su vari inserti di altra testata nazionale).

Missione 08

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Gli obiettivi strategici per il mandato amministrativo 2018/2023 sono in continuità con quelli del precedente mandato 2013/2018 e sostanzialmente completano ed integrano quelli già in essere che vengono ora svolti in fase attuativa.

Si sta continuando nell'ottica di:

- promuovere l'edificazione sulle vaste aree industriali dismesse, valorizzare le risorse ambientali di cui la città è ricca;
- riconvertire in chiave ecologica le componenti urbane minacciate di deterioramento;
- prevedere il consolidamento e il potenziamento dei parchi territoriali esistenti;
- riqualificare ampie zone della città considerate strategiche per la posizione di assi di accesso o limitrofe alla metropolitana;
- realizzare un'adeguata rete ecologica diffusa sul territorio e una rete di fruizione ciclo pedonale (rete verde) che metta "a sistema" le riserve di naturalità ancora esistenti sul territorio;
- inserire in un programma strategico di ridisegno urbano e valorizzazione territoriale, anche sotto il profilo ambientale, le aree industriali dismesse;
- combattere i fenomeni che stanno trasformando le "periferie urbane" in "periferie sociali", producendo luoghi di segregazione e isolamento, lavorando sul piano dei servizi e degli spazi pubblici;
- promuovere la cura della città attraverso la riqualificazione dello spazio pubblico quale luogo privilegiato di incontro e di relazione, incentivando il commercio di vicinato, la dotazione e la qualità degli spazi di vita collettiva, quali servizi alla persona, sale pubbliche, cinema, teatro, biblioteche, piazze senz'auto per la libera fruizione, ecc.;
- rispondere ai bisogni della popolazione residente, delineando i possibili futuri scenari delle problematiche sociali, per conseguire l'obiettivo prefissato della progettazione partecipata nei servizi alla persona, alla famiglia ed alla comunità, nel rispetto dei generi, delle età, delle speranze di ognuno;
- riorganizzare i servizi territoriali di base, coinvolgendo il mondo dell'associazionismo e interfacciando il lavoro con le attività dell'ATS;
- promuovere la mobilità sostenibile con il muoversi in bicicletta quale modalità privilegiata per gli spostamenti abitudinari tra i diversi quartieri limitrofi e per allargare il raggio di utenza del metrobus, con l'obiettivo di rendere attrattivi e sicuri gli spostamenti delle due ruote.

Il Comune di Brescia, tra il 2015 e il 2016, ha partecipato a due distinti bandi promossi con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri: il "Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" ed il "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia".

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 6/6/2017 è stata approvata la graduatoria dei progetti da inserire nel "Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" ed il progetto "*Via Milano Ovest*" è risultato assegnatario di un finanziamento. La convenzione tra il Comune di Brescia e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritta il 13/11/2017 è stata registrata alla Corte dei Conti il 22/6/2018.

Con DPCM del 6/12/2016 è stata approvata la graduatoria dei progetti da inserire nel "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie" ed il progetto "*Oltre la strada*" è risultato assegnatario di un finanziamento. La convenzione tra il Comune di Brescia e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritta in data 6/3/2017 è stata registrata alla Corte dei Conti il 4/5/2017.

Il cronoprogramma degli interventi riferiti alle succitate convenzioni ne prevede l'attuazione entro la fine del 2021. A seguito dell'approvazione della maggior parte dei progetti esecutivi, nel 2019 sono stati avviati i lavori su "Case del Sole – Lotto 1", nonché la realizzazione del sottopasso di via Rose. Sempre nel 2019 sono state affidate le opere per la realizzazione del Teatro Ideal e per la realizzazione di un servizio su via Milano 140. Sono continuati, in linea con i relativi crono programmi, il coordinamento e la verifica degli interventi dei *partner* privati ed è proseguito l'impegno ad incentivare e promuovere azioni di rigenerazione dell'ambito di via Milano anche con gli *stakeholder* intenzionati ad investire con proprie iniziative.

Si sta procedendo con l'attuazione del Polo Intermodale della "Piccola velocità". A seguito dell'approvazione del protocollo d'intesa tra il Comune di Brescia, Mercitalia Logistics S.p.A. e Terminal Alptransit S.r.l. per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate alla mitigazione e compensazione degli effetti indotti dal nuovo terminale intermodale, stanno continuando le interlocuzioni in tal senso al fine della definizione dell'atto convenzionale da approvare ai fini del rilascio del permesso di costruire convenzionato.

Con le proprietà dell'Ambito di Trasformazione di via Sostegno è stata avviata una fase di collaborazione per la formazione della proposta progettuale, in un'ottica di inquadramento complessivo delle criticità e delle potenzialità di rigenerazione e sviluppo dell'ambito, alla luce delle nuove e strategiche funzioni del servizio di trasporto pubblico che lo caratterizzano.

Nel corso del 2019 sono state realizzate le seguenti nuove piste ciclabili: via Branze, viale Europa e via Triumplina; tratto tra via Sant'Eufemia e via Musia; via Serenissima e via Buffalora; via Morelli; via Scuole; via Dalmazia, via Salgari. Nel dicembre 2019 è stato approvato il progetto esecutivo del primo stralcio della pista ciclabile da via Branze a via Garzetta.

Sta procedendo la progettazione esecutiva della vasca di laminazione del vaso Garzetta a Costalunga e delle difese spondali del tratto sud del Garza in corrispondenza della stazione del metrobis San Polo Parco, i cui progetti di fattibilità sono stati approvati nel mese di febbraio 2019 con deliberazioni della Giunta Comunale così come il progetto definitivo con dichiarazione di pubblica utilità. La variante idrogeologica è divenuta esecutiva con la pubblicazione sul BURL – serie Avvisi e concorsi – n. 24 del 12/6/2019.

E' continuato il funzionamento dell'Urban Center, con il suo ruolo privilegiato della partecipazione, quale strumento di presidio e di ascolto del territorio, opportunità per lo sviluppo di percorsi di progettazione partecipata, per fare di Brescia una città più informata, più solidale, più attenta alle esigenze di tutti. Sono proseguite le serate denominate "*Incontriamoci*" nei vari quartieri della città, per avvicinare i cittadini all'Amministrazione. Si è partecipato a vari bandi europei – tra cui UIA (Urban Innovative Actions) – il cui obiettivo principale è sostenere azioni urbane innovative e sperimentali su temi di interesse internazionale, individuati dagli stati membri insieme a rappresentanti delle autorità locali, ONG, associazioni di città ed esperti della Commissione all'interno degli ambiti di azione dell'Agenda Urbana Europea. Sono stati effettuati vari convegni e seminari sul ruolo della città di Brescia. Continua l'attività di tirocinio in collaborazione con l'Università.

Sono state effettuate tutte le attività propedeutiche all'istituzione del registro dei diritti edificatori previsto dall'art 11 c. 4 della L.R. 12/2005, ripreso dall'art 45 delle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del PGT, nel quale devono essere annotati tutti i diritti generati dalla compensazione urbanistica con riferimento ai mappali di provenienza e a quelli nei quali vengono allocati detti diritti. Sono stati effettuati gli approfondimenti giuridici amministrativi ed effettuati confronti con i comuni delle dimensioni del Comune di Brescia. Lo stesso sarà approvato nel 2020 anche alla luce della modifica legislativa introdotta sul tema dalla L.R. 18/2019.

Si è iniziata la procedura di revisione delle NTA finalizzate alla rigenerazione diffusa alla luce di quanto emerso nei primi anni di attuazione della variante generale. A tal fine sono stati consultati formalmente gli ordini professionali e le associazioni di categoria, dai quali sono stati raccolti contributi e suggerimenti utili per una revisione delle stesse.

Sono iniziate le attività propedeutiche all'adeguamento della componente idrogeologica del PGT al Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione (PGRA) per le tratte nord e sud del torrente Garza.

Particolare attenzione è stata posta al tema dell'informatizzazione e digitalizzazione delle pratiche urbanistiche oltre che edilizia. E' stata effettuata la migrazione dei dati inseriti nel programma informatico precedentemente utilizzato e sono state definite le modalità per consentire di avviare la presentazione delle pratiche *online* a partire dall'1/1/2020 e la gestione delle stesse in *back office*.

Sta continuando l'attività di recupero delle aree dismesse già previste dal PGT. In particolare, relativamente all'area ex Magazzini Generali, si sono approvati il nuovo planivolumetrico ed una modifica alla convenzione per tener conto delle opere per la realizzazione del parco. Sono state completate e collaudate le opere relative al nuovo parco pubblico, alla contro strada e ciclabile di via Dalmazia, alla sistemazione di via Salgari.

Riguardo all'area ex Idra – Triumplina 43 si è approvata la modifica della convenzione per gli asservimenti delle aree che ha permesso l'apertura del complesso commerciale e della piazza pubblica. Sono state completate le opere relative alla riqualificazione di viale Europa, via Triumplina, via Branze, via Campane, nuovo parcheggio del cimitero di San Bartolomeo e piazza ad uso pubblico di via Triumplina.

Relativamente all'area Cembre, si è proceduto all'adozione del Piano attuativo in variante al PGT per l'ampliamento dell'area di via Serenissima.

Per quanto riguarda l'area dell'ex Caserma Papa, sono iniziate e proseguite le intese con l'Agenzia del Demanio per l'adozione del Piano attuativo.

Relativamente all'area S. Eufemia – Lonati, è stata approvata la variante al Piano attuativo Lonati che tra le varie opere prevede anche la contribuzione per opere di qualità aggiuntiva di natura idraulica per la messa in sicurezza del bacino est della città.

E' stato adottato ed approvato il Piano attuativo relativo ad aree di proprietà ex Sia – Efferre in via Foro Boario complementare per le opere di urbanizzazione al Piano attuativo Tonini Boninsegna che prevede la realizzazione di una RSA.

Si è proceduto alla modifica della convenzione per l'area di Via Riccobelli.

E' stata adottata ed approvata una variante planivolumetrica del Piano attuativo di via Montini.

Per quanto riguarda il Musil, la società Basileus S.p.A. ha espletato la gara per l'affidamento dei lavori ed è stato stipulato il contratto per l'esecuzione delle opere relative al primo stralcio della realizzazione del Musil tra la Basileus S.p.a. ed il Consorzio Integra soc. coop. In vista della realizzazione del primo stralcio è stato affidato l'incarico per la commissione di collaudo. I lavori sono stati avviati nel mese di dicembre 2019.

Nel corso del 2019 sono state terminate le opere esterne di completamento della ristrutturazione del PalaLeonessa ed è stata rilasciata la definitiva agibilità dell'immobile da parte della commissione prefettizia.

Riguardo al ponte di via Flero, si è provveduto a modificare la convenzione urbanistica con la società Morgante per la realizzazione del "Percorso Ciclabile Regionale Brescia - Cremona: sovrappasso autostrada A4". A seguito di confronti con la società Autostrade si è modificato e approvato il progetto. Le opere sono state avviate.

Per quanto attiene al recupero della palazzina di Campo Marte e del nuovo centro civico di via Chiusure, nel corso del 2019 sono proseguiti i lavori sui due immobili.

Si è continuato nell'obiettivo, avviato nel 2014, di controllo amministrativo e tecnico delle convenzioni urbanistiche al fine di verificare il rispetto degli obblighi e delle tempistiche in tema di esecuzione delle opere di urbanizzazione.

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Nell'ambito delle politiche riguardanti "Brescia città ordinata e vivibile: welfare e casa", l'impegno dell'Amministrazione connesso al tema della casa è indirizzato a fornire, attraverso un incremento della disponibilità del patrimonio di edilizia residenziale sociale (ERS) e di quella convenzionata, una risposta efficace alla domanda di bisogno alloggiativo, espresso in maniera sempre più forte da famiglie con redditi medio bassi, da genitori singoli con figli, da coppie di giovani di nuova formazione, da cittadini, italiani e stranieri, in difficoltà anche sottoposti a procedure di sfratto e da anziani con pensioni basse.

L'offerta, che riguarda alloggi destinati alla locazione a canone sociale e moderato, alloggi destinati alla vendita a prezzi convenzionati, inferiori a quelli di mercato nonché in locazione con patto di futura vendita, è concretamente rivolta, in un quadro di sostenibilità economica, al recupero delle disuguaglianze sociali e alla valorizzazione del *welfare* comunale.

Si è continuato ad operare attraverso la riqualificazione del patrimonio abitativo di proprietà del Comune, cercando in particolare di giungere ad una ridefinizione dimensionale delle unità immobiliari, ad un adeguamento normativo delle stesse ed un contemporaneo recupero dell'efficienza energetica. Nello specifico si tratta di interventi di edilizia sociale finanziati principalmente con fondi pubblici nell'ambito di programmi e contratti, quali strumenti volti ad assolvere una funzione di interesse generale e di salvaguardia della coesione sociale, ispirati da principi di sostenibilità economica ed ambientale.

Con la fine del 2019 hanno trovato completamento tutti gli interventi inseriti nell'Asse 1 (ERP) del Programma Regionale Contratto di Quartiere – secondo quanto stabilito nella convenzione sottoscritta tra Regione Lombardia e Comune di Brescia nel 2009. Inoltre è stato pubblicato il bando per la valorizzazione dell'immobile denominato "Torre Tintoretto". Ciò anche a compimento di quanto previsto nel Contratto di Quartiere e della concreta necessità di rigenerazione urbana del quartiere di San Polo.

Sportello Unico dell'Edilizia, attività produttive e attività commerciali

I principali interventi programmati ed effettuati sono sintetizzabili nei punti di seguito indicati.

- Edilizia privata
 - la Regione Lombardia con delibera di Giunta regionale (D.G.R.) XI/784 del 12/11/2018, pubblicata sul BURL n. 47 del 19/11/2018, ha approvato

l'aggiornamento dei nuovi moduli edilizi unificati e standardizzati, in adeguamento alle disposizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale; la nuova delibera aggiorna la modulistica edilizia precedentemente approvata (D.G.R. n. 6894 del 17/7/2017) e la sostituisce con moduli in formato *.pdf* compilabile. Nel corso del 2019 la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività edilizia è avvenuta solamente utilizzando i moduli unici edilizi standardizzati in formato *.pdf* compilabile pubblicati sul sito di Regione Lombardia e quindi tramite il sito della Regione. E' stato aggiornato il sito *internet* istituzionale con le informazioni e il *link* necessario per procedere all'inoltro delle istanze in ottemperanza alla nuova normativa; i nuovi moduli digitali compilabili sono organizzati in modo da mostrare all'utente solo i contenuti delle sezioni scelte durante la compilazione e non tutte le sezioni. In questo modo si rende più semplice la compilazione dei moduli semplificando così la procedura amministrativa nel suo complesso;

- per quanto riguarda la piattaforma *software* per la gestione delle pratiche edilizie e urbanistiche, integrata con il modulo per la sismica, nel corso del 2019 si sono effettuati incontri per la definizione delle specifiche sia di tipo tecnico sia amministrativo e sono stati effettuati incontri formativi con i dipendenti. Il 30/9/2019 si è attivato il *back office* del nuovo programma. Con apposito provvedimento dirigenziale per la digitalizzazione dello sportello unico dell'edilizia, si sono definiti gli *standard* tecnici e le modalità obbligatorie di presentazione delle pratiche edilizie, paesaggistiche, strutturali e urbanistiche; si sono definite le modalità digitali per la prenotazione del servizio di consulenza tecnica funzionale alle istruttorie edilizie; si è disposto l'avvio della presentazione obbligatoria delle pratiche edilizie dall'1/1/2020. Il 10/12/2019, presso l'aula magna della facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Brescia, si è tenuto un seminario formativo gratuito per l'illustrazione del nuovo servizio del Comune di Brescia, tenuto dai dirigenti dei settori interessati e dalla società di gestione del *software*, che hanno illustrato la nuova procedura ai professionisti; la partecipazione all'iniziativa è stata resa valida per il rilascio di crediti formativi ai professionisti;
- è proseguita l'attività delle commissioni tecniche d'ufficio (CTU), formate e gestite dal personale interno, che si occupano di valutare gli interventi, favorendone la definizione – qualora ne ricorrano le fattispecie – anche in assenza di acquisizione del parere della commissione edilizia, in conformità a quanto previsto nel Regolamento edilizio;
- al fine di ridurre i tempi procedurali, è continuata la valutazione dei progetti in Commissione Edilizia e Paesaggio in modo congiunto per quelle pratiche che devono essere valutate su entrambi gli aspetti di competenza delle commissioni;
- è continuata l'attività di consulenza telefonica gestita da un amministrativo che raccoglie le richieste telefoniche, guida l'utente al reperimento delle informazioni disponibili sul sito internet istituzionale, indirizza le chiamate al personale tecnico a seconda delle tipologie di informazioni richieste, realizzando un *front office* in grado di fornire le informazioni di primo livello, nonché di interfacciarsi in modo efficiente con i diversi uffici.
- MUTA - Modello Unico per la Trasmissione degli Atti
Si è continuato anche nel 2019 con l'utilizzo della piattaforma informatica MUTA, quale sistema messo a disposizione da Regione Lombardia per la trasmissione e la gestione, in modalità semplificata, dei procedimenti amministrativi, la presentazione e la gestione amministrativa e tecnica della comunicazione di inizio lavori per attività in edilizia libera

(FERCEL); l'istanza per la procedura abilitativa semplificata (FERPAS) per la costruzione, installazione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da Fonti Energetiche Rinnovabili (FER) in modalità telematica; "FER Edilizia", appositamente creato per segnalare gli impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili, che vengono inseriti in edifici di nuova costruzione o in concomitanza di lavori edilizi che sono preponderanti rispetto all'installazione dell'impianto e pertanto l'intervento ha titoli abilitativi (permesso di costruire, Scia) diversi dall'Autorizzazione Unica CEL e PAS, e quindi la denuncia nel nuovo applicativo "FER Edilizia" è dovuta per l'obbligo di accatastamento sul Registro FER.

- Residenza, insediamenti produttivi, terziario, servizi: nuove costruzioni, riqualificazioni, trasformazioni

Sono stati acquisiti presso le amministrazioni competenti gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, in quanto lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) è l'unico punto di accesso per il privato interessato a tutte le vicende amministrative riguardanti i titoli abilitativi degli interventi edilizi, che deve fornire una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni coinvolte.

- Vigilanza Edilizia

L'attività di controllo territoriale sull'edilizia ha costituito uno strumento indispensabile per l'individuazione di illeciti edilizi e per l'applicazione delle sanzioni amministrative in modo coerente, organico e tempestivo ed ha perseguito finalità di prevenzione, scoraggiando comportamenti arbitrari. In collaborazione con gli altri enti di sorveglianza e controllo territoriale (Vigili del Fuoco, ATS, Arpa, Forze di Polizia Locale) si è attuata una rete di interventi coordinati a sostegno dell'utenza e finalizzata sia all'accertamento sia alla prevenzione di attività illecite. Inoltre, per la vastità del territorio comunale sottoposta a vincoli di tutela ambientale e paesaggistica, l'attività di controllo edilizio ha rappresentato uno degli strumenti maggiormente efficaci tesi alla prevenzione delle manomissioni ambientali, alla conservazione delle bellezze naturali e alla protezione degli ambiti vincolati.

L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale è ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali finalizzate a rendere più snelle le procedure necessarie per avviare le attività edilizie. Fra queste procedure ricordiamo la Segnalazione certificata d'inizio attività (S.C.I.A.), che autorizza, contestualmente alla sua presentazione, l'inizio lavori per interventi di recupero edilizio (dalla manutenzione straordinaria su elementi strutturali, fino alla ristrutturazione edilizia) e la comunicazione d'inizio lavori per attività edilizia libera (la cosiddetta C.I.L.) per gli interventi di manutenzione straordinaria meno invasivi e la comunicazione di inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) per gli interventi di manutenzione straordinaria che non riguardino le parti strutturali degli edifici, ma modifiche interne.

Nel corso del 2019 l'attività della vigilanza si è focalizzata sulla verifica di tutte le C.I.L.A. presentate in corso d'anno al fine di individuare le fattispecie di intervento edilizio diverse da quelle attuabili con una C.I.L.A. e quindi soggette al pagamento del contributo di costruzione e/o quegli interventi già eseguiti e pertanto assoggettati al pagamento di una sanzione. Si è altresì attivata la collaborazione con la Polizia Locale per l'effettuazione di sopralluoghi congiunti su immobili in situazione di degrado o abbandonati con rischi per l'incolumità pubblica derivanti da scarsa igiene o precarietà statica.

- Regolamento edilizio

Nel 2019 è stato avviato l'iter per la conformazione del regolamento edilizio comunale alle norme sopravvenute. Con D.G.R. del 24/10/2018 XI/695 è stata recepita l'intesa tra il governo, le regioni e le autonomie locali, concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo (ex art. 4, comma 1 sexies, del DPR 6/6/2001, n. 380) deliberando che i Comuni provvedono alla conformazione del regolamento edilizio entro 180 giorni dall'efficacia del decreto medesimo, secondo lo schema di Regolamento Edilizio Tipo, richiamando le definizioni tecniche uniformi di cui all'Allegato B, e riorganizzando le norme regolamentari in materia edilizia di propria competenza secondo la struttura generale uniforme di cui all'Allegato C. Decorso il termine indicato, le definizioni uniformi e le disposizioni sovraordinate in materia edilizia trovano diretta applicazione, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili, e le definizioni aventi incidenza sulle previsioni dimensionali urbanistiche avranno comunque efficacia a partire dal primo aggiornamento complessivo di tutti gli atti del PGT.

- Idoneità alloggiativa

Nell'ambito del progetto *"Piattaforma telematica per l'integrazione e il coordinamento territoriale dei servizi pubblici rivolti ai cittadini di Paesi terzi"*, la Prefettura ha dato vita ad un'applicazione *web* dedicata alla gestione telematica delle procedure relative alla richiesta di idoneità alloggiativa (RIA) da parte dei cittadini stranieri, con l'obiettivo di semplificare ed efficientare la procedura escludendo il rischio di contraffazione delle attestazioni. Il Comune di Brescia rientra fra i comuni designati per l'utilizzo della piattaforma.

Sul versante dei sopralluoghi, nel corso del 2019 è continuata la collaborazione con il Collegio Geometri della Provincia di Brescia per l'accertamento della sussistenza dei requisiti igienico-sanitari nonché di idoneità abitativa degli alloggi dei cittadini stranieri che fanno richiesta di rilascio dell'attestazione di idoneità alloggiativa. E' proseguita la collaborazione tra gli uffici comunali, in particolare con i Servizi demografici e con gli uffici di Questura e Prefettura.

- Procedure per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

La finalità di efficienza ed efficacia alla quale deve essere improntata l'azione amministrativa non può prescindere dal confronto stabile con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, quale interlocutore principale nell'ambito di tali procedure. Per tale motivo, si è continuato il confronto con la stessa, al fine di condividere non solo le procedure già avviate e le modalità di applicazione delle stesse, ma anche tutte le eventuali modifiche rispetto al contesto di cambiamento.

- Procedura per l'esame dell'impatto paesistico

La promozione e diffusione da parte del Piano di Governo del Territorio (PGT) dei valori del paesaggio, con l'obiettivo di perseguire la qualità paesaggistica negli interventi di trasformazione del territorio, ha richiesto una più affinata attenzione, sia da parte degli operatori esterni, sia da parte dei tecnici istruttori comunali, alla valutazione dell'impatto paesistico degli interventi edilizi sul territorio.

Nel corso del 2019 sono stati sensibilizzati gli operatori esterni, i tecnici progettisti, ed i tecnici istruttori comunali, nel corretto utilizzo di tale strumento, impostosi come approccio progettuale ineludibile dal Piano di Governo del Territorio, fin dalla sua adozione.

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01: Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Pianificazione urbanistica*
C.d.R. 8901 *Pianificazione urbanistica*

Obiettivo strategico: Perseguire azioni finalizzate alla messa in sicurezza del territorio

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Difesa idrogeologica del territorio	Adeguamento della componente idrogeologica del PGT al Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione (PGRA) per la tratta nord del Torrente Garza	Cittadini	2019/2021	Approvazione della Variante al PGT: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Trasformazioni e urbana e urban center; Verde, parchi e reticolo idrico

Stato di attuazione al 31/12/2019:

La variante al PGT è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale 110 del 30/11/2018 ed è divenuta esecutiva con la pubblicazione sul BURL – serie Avvisi e concorsi n. 24 del 12/6/2019. Si è conclusa la conferenza di servizio semplificata per il rilascio dell'autorizzazione forestale. Con deliberazione della Giunta Comunale 56 del 6/2/2019 è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità.

Obiettivo strategico: Attuazione di politiche mirate a favorire il recupero del patrimonio immobiliare esistente e la riconversione delle aree e dei grandi contenitori dismessi nell'ambito di un programma strategico di ridisegno urbano e valorizzazione territoriale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attivazione delle previsioni del Piano di Governo del Territorio attraverso la pianificazione attuativa con particolare riferimento al recupero delle aree dismesse e degradate	Recupero di aree dismesse e degradate quali ad esempio ex IDRA ed ex Magazzini Generali	Cittadini	2019/2021	Approvazione variante Piano Attuativo ex Magazzini Generali: SI/NO Valutazione proposte di variante del piano attuativo ex IDRA: SI/NO Approvazione Piani Attuativi previsti dal PGT: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Relativamente all'area ex Magazzini Generali, in data 7/8/2019 si sono approvati il nuovo planivolumetrico ed una modifica alla convenzione per tener conto delle opere per la realizzazione del parco. Sono state collaudate le opere relative al nuovo parco pubblico, alla contro strada e ciclabile di via Dalmazia, alla sistemazione di via Salgari.

Riguardo all'area ex Idra – Triumplina 43 in data 6/11/2019 si è approvata la modifica della convenzione per gli asservimenti delle aree che ha permesso l'apertura del complesso commerciale e della piazza pubblica. Le ultime opere sono state collaudate in data 26/11/2019.

E' stato adottato ed approvato il Piano attuativo relativo ad aree di proprietà ex Sia – Efferre in via Foro Boario (adozione in data 28/8/2019; approvazione in data 20/11/2019) complementare per le opere di urbanizzazione al Piano attuativo Tonini Boninsegna che prevede la realizzazione di una RSA. (adozione in data 15/5/2019; approvazione in data 17/7/2019).

Relativamente all'area S. Eufemia – Lonati, è stata approvata la variante al Piano attuativo Lonati (adozione in data 19/6/2019; approvazione in data 9/10/2019).

Obiettivo strategico: Rinnovare e rigenerare il territorio già urbanizzato anche attraverso l'adeguamento delle previsioni urbanistiche finalizzate a servizi rivolti anche alle fasce più deboli della popolazione

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Piano delle attrezzature religiose	Formazione del piano per le attrezzature religiose e relativa disciplina, ai sensi dell'art. 72 della L.R. 12/2005	Cittadini; confessioni religiose presenti sul territorio	2019/2020	Approvazione del piano per le attrezzature religiose: SI/NO 100%=SI	NO	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Trasformazione Urbana

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Si procederà alla formazione del Piano per le attrezzature religiose e relativa disciplina nel 2020.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Poli di housing per anziani	Localizzazione di aree o immobili da destinare a servizi residenziali per anziani autosufficienti	Cittadini over 70/investitori immobiliari	2019/2020	Approvazione variante al piano dei servizi: SI/NO 100%=SI	NO	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Servizi Sociali; Trasformazione Urbana

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Saranno localizzate aree o immobili da destinare a servizi residenziali per anziani autosufficienti attraverso previsioni del PGT da effettuare nel 2020.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Programmazione Triennale PGT	Redazione del Programma Triennale delle trasformazioni urbane ai sensi dell'art 48 delle NTA del PGT	Cittadini	2019/2020	Aprovazione Programma: SI/NO 100%=SI	NO	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Trasformazione Urbana

Stato di attuazione al 31/12/2019:

L'obiettivo sarà realizzato nel 2020.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Istituzione albo diritti edificatori	Istituzione albo dei diritti edificatori e definizione di principi per la cessione dei diritti edificatori nell'ambito dei SUAP in variante	Cittadini	2019/2020	Approvazione albo e definizione criteri: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Trasformazione urbana

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono state effettuate tutte le attività propedeutiche all'istituzione del registro dei diritti edificatori previsto dall'art 11 c. 4 della L.R. 12/2005, ripreso dall'art 45 delle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del PGT, nel quale devono essere annotati tutti i diritti generati dalla compensazione urbanistica con riferimento ai mappali di provenienza e a quelli nei quali vengono allocati detti diritti. Sono stati effettuati gli approfondimenti giuridici amministrativi ed effettuati confronti con i comuni delle dimensioni del Comune di Brescia. Lo stesso sarà approvato nel 2020 anche alla luce della modifica legislativa introdotta sul tema dalla L.R. 18/2019.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
5	Revisione NTA	Revisione NTA finalizzate alla rigenerazione diffusa alla luce di quanto emerso nei primi anni di attuazione della variante generale	Cittadini	2019/2021	Approvazione variante: SI/NO 100%=SI	NO	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Trasformazione urbana

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Si è iniziata la procedura di revisione delle NTA finalizzate alla rigenerazione diffusa alla luce di quanto emerso nei primi anni di attuazione della variante generale. A tal fine sono stati consultati formalmente gli ordini professionali e le associazioni di categoria, dai quali sono stati raccolti contributi e suggerimenti utili per una revisione delle stesse.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Trasformazione urbana e urban center
C.d.R. 9001 Trasformazione urbana e urban center

Obiettivo strategico: Perseguire azioni finalizzate alla messa in sicurezza del territorio

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione delle previsioni in materia di difesa idrogeologica	Realizzazione di opere per la riduzione del rischio idraulico generato dal Torrente Garzetta in località Costalunga e dal Torrente Garza nei quartieri Villaggio Prealpino	Cittadini	2019/2021	Approvazione del progetto esecutivo degli interventi: SI/NO Affidamento dei lavori e realizzazione degli interventi: SI/NO 100%=SI	Approvazione del progetto esecutivo degli interventi: NO Affidamento dei lavori e realizzazione degli interventi: NO	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Verde, parchi e reticolo idrico

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' stato approvato il progetto definitivo in linea tecnica.

Obiettivo strategico: Attuazione di politiche mirate a favorire il recupero del patrimonio immobiliare esistente e la riconversione delle aree e dei grandi contenitori dismessi nell'ambito di un programma strategico di ridisegno urbano e valorizzazione territoriale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione delle previsioni del Piano di Governo del Territorio relative all'area di via Milano	Redazione del Piano Particolareggiato ai sensi dell'art. 49 delle NTA, finalizzato alla riqualificazione dell'ambito di via Milano e all'incentivazione del recupero del patrimonio edilizio esistente	Cittadini	2019/2020	Approvazione del piano: SI/NO 100%=SI	NO	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Pianificazione Urbanistica

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' in fase di definizione il contenuto del Piano Particolareggiato al fine di renderlo coerente con gli importanti interventi di trasformazione in atto sull'ambito di via Milano, legati al progetto "Oltre la Strada".

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Attuazione del progetto "Oltre la Strada" e del progetto "Via Milano Ovest"	Realizzazione degli interventi di iniziativa pubblica previsti nei progetti di cui alle convenzioni relative al Programma nazionale Periferie e al Piano nazionale Aree degradate. Controllo e gestione degli interventi di iniziativa privata facenti parte dei progetti	Cittadini	2019/2021	Realizzazione degli interventi nel rispetto del cronoprogramma: SI/NO Svolgimento dell'attività di monitoraggio e rendicontazione prevista dalle convenzioni con la Presidenza del Consiglio: SI/NO 100%=SI	Realizzazione degli interventi nel rispetto del cronoprogramma: SI (90%) Svolgimento dell'attività di monitoraggio e rendicontazione prevista dalle convenzioni con la Presidenza del Consiglio: SI	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Servizi Sociali; Cultura e musei; Informatica, innovazione e statistica; Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Pianificazione urbanistica

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Relativamente alle opere per la realizzazione del teatro presso ex Ideal e dell'edificio per servizi presso via Milano 140, si sono verificati dei ritardi rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma, a causa di ricorso al TAR per l'aggiudicazione.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Implementazione degli interventi di iniziativa pubblica o privata per la riqualificazione dell'ambito di via Milano	Estensione degli ambiti e dei progetti di riqualificazione delle aree di via Milano, con particolare riferimento alle aree industriali dismesse, da attuarsi anche mediante la ricerca di fondi nazionali e comunitari	Cittadini	2019/2021	Attivazione del tavolo degli stakeholder: SI/NO Partecipazione a bandi di finanziamento: SI/NO Realizzazione del Musil: SI/NO Attivazione di un concorso di progettazione relativo al parco previsto dal PGT sull'area dello stabilimento Caffaro: SI/NO 100%=SI	Attivazione del tavolo degli stakeholder: SI Partecipazione a bandi di finanziamento: SI Realizzazione del Musil: NO Attivazione di un concorso di progettazione relativo al parco previsto dal PGT sull'area dello stabilimento Caffaro: NO	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Servizi Sociali; Cultura e musei; Informatica, innovazione e statistica; Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Pianificazione urbanistica

Stato di attuazione al 31/12/2019:

La società Basileus ha espletato la gara per l'affidamento dei lavori ed è stato stipulato il contratto per l'esecuzione delle opere relative al primo stralcio della realizzazione del Musil tra la società Basileus S.p.A. e il Consorzio Integra soc. coop. In vista della realizzazione del primo stralcio è stato affidato l'incarico per la commissione di collaudo. I lavori sono stati avviati nel mese di dicembre 2019.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Attuazione delle previsioni del Piano di Governo del Territorio relative all'area compresa tra via Orzinuovi e via Dalmazia	Attuazione del polo intermodale sull'area della "Piccola velocità" e realizzazione delle opere di riqualificazione viabilistica complementari all'intervento	Cittadini	2019/2021	Approvazione schema di convenzione relativo al permesso di costruire del polo intermodale: SI/NO Approvazione dei progetti esecutivi: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico

Stato di attuazione al 31/12/2019:

A seguito dell'approvazione del protocollo di intesa tra il Comune di Brescia, Mercitalia Logistics S.p.A. e Terminal Alpransit S.r.l. per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate alla mitigazione e compensazione degli effetti indotti dal nuovo terminale intermodale, stanno continuando le interlocuzioni in tal senso per la definizione dell'atto convenzionale da approvare ai fini del rilascio del permesso di costruire convenzionato.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
5	Riqualificazione dell'area intorno alla Stazione FFSS	Attuazione delle previsioni di trasformazione previste dal PGT per le aree a sud di via Sostegno inquadrando in un piano di riordino complessivo delle aree intorno alla stazione	Cittadini	2019/2020	Approvazione dei Piani Attuativi: SI/NO 100%=SI	NO	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Pianificazione Urbanistica

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Prosegue con la proprietà la fase di definizione dei contenuti progettuali del Piano Attuativo.

Obiettivo strategico: Riqualficazione infrastrutturale della zona Est e rafforzamento dell'identità delle aree in corrispondenza delle stazioni del metrobús

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione delle previsioni del Piano di Governo del Territorio relative alle aree in corrispondenza delle stazioni del metrobús	Pianificazione attuativa delle aree in corrispondenza delle stazioni Poliambulanza, Prealpino, S.Eufemia/Buffalora e Lamarmora	Cittadini	2019/2020	Approvazione progetti definitivi ed esecutivi: SI/NO 100%=SI	NO	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' in corso la progettazione dell'area in corrispondenza della stazione Prealpino. E' stato depositato il progetto definitivo delle opere relative alla pista ciclabile dell'area Poliambulanza ai fini della procedura espropriativa delle aree interessate.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Opere pubbliche per il completamento della dotazione infrastrutturale dell' AT - A.7 Sanpolino	Realizzazione della bretella stradale di collegamento tra corso Luigi Bazoli e la via Serenissima; attuazione di opere a sostegno della mobilità ciclabile e pedonale; valorizzazione degli spazi aperti	Cittadini	2019/2020	Approvazione progetto esecutivo del prolungamento di corso Bazoli: SI/NO Affidamento dei lavori e realizzazione dell'intervento: SI/NO 100%=SI	Approvazione progetto esecutivo del prolungamento di corso Bazoli: NO Affidamento dei lavori e realizzazione dell'intervento: NO	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Completamento del progetto esecutivo in corso da parte di Brescia Infrastrutture.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Riqualificazione viabilità di accesso est	In attuazione di convenzioni già approvate e/o in fase di approvazione si approveranno i progetti relativi alla sistemazione di viale S.Eufemia, via Serenissima e ai collegamenti ciclabili verso viale S.Eufemia e la stazione del metrobuss	cittadini	2019/2021	Approvazione dei progetti esecutivi: SI/NO 100%=SI	NO	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' stata approvata la variante al Piano Attuativo Lonati (adozione in data 19/6/2019; approvazione in data 9/10/2019). Si è in attesa della stipula della convenzione urbanistica da parte del lottizzante per attivare, di conseguenza, le attività progettuali sulle opere di urbanizzazione.

Obiettivo strategico: Predisposizione di un nuovo programma comunale per l'edilizia residenziale che punti all'integrazione degli investimenti anche con la promozione di interventi che favoriscano il ricambio e la mescolanza generazionale dei quartieri

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Revisione di criteri, modalità e procedure per l'assegnazione e la cessione delle aree edificabili dell'AT - A.7 Sanpolino	Aggiornamento dei criteri in vigore dal 2001 rispetto all'attuale condizione economica ed abitativa caratterizzata da una forte quantità di invenduto e da un generale impoverimento della popolazione. Necessità di qualificare l'offerta di alloggi garantendo efficienza energetica e prezzi e canoni di locazioni economicamente sostenibili	Cittadini acquirenti/locatari di alloggi a prezzi inferiori a quelli di mercato	2019/2020	Approvazione del provvedimento: SI/NO 100%=SI	NO	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	-

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Bando per la progettazione e assegnazione delle aree edificabili dell'AT - A.7 Sanpolino	Predisposizione del bando di gara e dei relativi allegati nel quale siano evidenziate: le quantità delle aree edificabili assegnabili, gli obiettivi sociali (tipologie di vendita/locazione, riserva categorie, ecc.) le prestazioni tecniche e gli aspetti economici degli interventi edilizi	Cittadini acquirenti/locatari di alloggi a prezzi inferiori a quelli di mercato	2019/2021	Approvazione del provvedimento e pubblicazione del bando: SI/NO 100%=SI	NO	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	-

Obiettivo strategico: Strutturare l'Urban Center quale luogo di confronto sulle tematiche urbanistiche con i diversi interlocutori

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Strutturazione dell'Urban Center	Attuare e definire un programma delle attività dell'Urban Center per la condivisione con la città delle azioni di trasformazione previste ed in atto	Cittadini	2019/2021	Stesura dei calendari delle attività e relaizzazione delle stesse: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	Pianificazione Urbanistica; Tutela ambientale e protezione civile; Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono proseguite le serate denominate "Incontriamoci" nei vari quartieri della città, per avvicinare i cittadini all'Amministrazione. Si è partecipato a vari bandi europei – tra cui UIA (Urban Innovative Actions) e UTOPIA – il cui obiettivo principale è sostenere azioni urbane innovative e sperimentali su temi di interesse internazionale, individuati dagli stati membri insieme a rappresentanti delle autorità locali, ONG, associazioni di città ed esperti della Commissione all'interno degli ambiti di azione dell'Agenda Urbana Europea. Sono stati effettuati vari convegni e seminari sul ruolo della città di Brescia. Continua l'attività di tirocinio in collaborazione con l'Università.

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Sportello unico dell'edilizia, attività produttive e attività commerciali*
C.d.R. 5202 Sportello unico per l'edilizia

Obiettivo strategico: Contenere il consumo dei suoli, riqualificare i suoli già urbanizzati ed incentivare la riqualificazione e la realizzazione di edifici a consumo quasi zero ad elevata qualità energetica

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Apertura di uno sportello di consulenza per attività edilizie e produttive	Implementazione del servizio di consulenza fornito dallo sportello per le diverse tipologie di intervento e le diverse casistiche, finalizzate in particolare al miglioramento dell'efficienza energetica e alla sicurezza degli edifici, anche attraverso accordi con altri enti e agenzie (es. Collegio costruttori, Camera di Commercio, ecc.), in grado di fornire informazioni integrative e complementari a quelle di carattere strettamente edilizio (fiscali, economico-finanziarie, ecc.)	Cittadini, imprese	2019/2021	Apertura sportello di consulenza edilizia e produttiva: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

A marzo 2019 si è attivato lo sportello dedicato alle informazioni riferite agli incentivi fiscali legati all'attività edilizia.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Redazione del nuovo "Regolamento edilizio"	Approvazione di un nuovo "Regolamento edilizio" che recepisca le indicazioni regionali in materia, rivolto in particolare a promuovere la sostenibilità degli interventi edilizi	Cittadini e imprese	2019/2021	Stesura del testo del nuovo regolamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile	-

Stato di attuazione:

Nel 2019 è stato avviato l'iter per l'avvio del procedimento di adozione del nuovo regolamento edilizio.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Housing sociale
C.d.R. 8401 Housing sociale

Obiettivo strategico: Favorire le attività di recupero del patrimonio edilizio esistente che promuovono interventi di housing sociale, rivolto alle diverse categorie di utenti (studenti, anziani, giovani famiglie)

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Completamento degli interventi avviati nei programmi: 2° Contratto di Quartiere e Programma di recupero e razionalizzazione immobili E.R.P. ex Legge 80/2014	Recupero immobili: via Verzano 108, via Zanelli 48, 8 casette in Quartiere San Bartolomeo, 6 alloggi in via Diaz 16-18	Cittadini e famiglie assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Sociale	2019	Rispetto dei tempi programmati SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alle Politiche per la casa	Acquisizioni di beni, servizi e lavori

Stato di attuazione:

Sono stati sottoscritti tutti i verbali di fine lavori degli interventi sopra indicati.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Realizzazione interventi manutentivi previsti nel Programma triennale e nell'elenco annuale dei lavori pubblici	Manutenzione straordinaria di immobili di proprietà comunale destinati ad edilizia economica sociale	Cittadini e famiglie assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Sociale	2019/2021	Rispetto dei tempi programmati SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alle Politiche per la casa	Casa ed inclusione sociale; Acquisizioni di beni, servizi e lavori

Stato di attuazione:

Gli interventi inseriti nell'elenco annuale dei lavori pubblici per i quali sono state individuate le risorse disponibili sono stati tutti svolti regolarmente secondo le tempistiche previste.

Missione 09

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 – Difesa del suolo

Tutela Idrogeologica

L'obiettivo strategico è stato il miglioramento della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore ed il presidio del rischio idrogeologico.

Per fare questo sono stati attivati interventi di dragaggio e di manutenzione ordinaria e straordinaria spondale dei corsi d'acqua afferenti al reticolo idrico minore. Sono stati realizzati interventi di contenimento e pulizia della vegetazione sui canali in ambito urbano (tra cui via San Francesco di Paola, via Dalmazia, via Labirinto, via Schivardi, via Torricella di sotto e via Conicchio) ed interventi di dragaggio dei corsi d'acqua (in particolare via Foscolo, via Reverberi e via Locchi). Sono stati attivati anche interventi di pulizia della vegetazione infestante sui colli montani. In particolare si è intervenuti in val Taveda 1 e 2, val di Lana, valle dei Coni e val Carobbio e su Garzetta di Costalunga in località val Fredda con l'ausilio della Protezione Civile.

E' stato realizzato e concluso il primo lotto di interventi di tutela idrogeologica previsti dallo studio di fattibilità con la realizzazione della vasca di deposito sul torrente Garzetta di Costalunga in località val Fredda.

Sono state affidate la progettazione definitiva per il versante nord ovest (Mompiano Costalunga) e la progettazione definitiva esecutiva per il versante sud est (viale Venezia, Bornata, S.Eufemia), al fine di individuare gli interventi necessari per mettere in sicurezza gli abitati a valle del monte Maddalena per evitare esondazioni in occasione di eventi estremi.

E' stato adottato dal Consiglio comunale ed inviato in Regione Lombardia per il parere obbligatorio il nuovo Documento di Polizia Idraulica, così come richiesto tra l'altro da Regione Lombardia nella D.G.R. n. X/4229 e precedenti, in aggiornamento dell'attuale (parte tecnica e parte normativa) approvato nel 2008 che necessitava di approfondimenti relativi alla georeferenziazione ed alle condizioni idrauliche dei corsi d'acqua ed alle portate degli stessi. Tale documento è anche indispensabile per la corretta programmazione e progettazione delle opere di manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua le cui sezioni risultano gravemente compromesse da elevati quantitativi di sedimenti depositati.

Per quanto attiene alle condizioni di criticità del monte Mascheda in merito alla stabilità degli elementi rocciosi presenti, presso il quartiere di Caionvico a seguito del monitoraggio del versante e in funzione delle risorse disponibili, si è provveduto all'affidamento di una seconda serie di barriere elastiche paramassi a protezione dell'abitato.

Relativamente all'Accordo di collaborazione per la risoluzione delle problematiche idrauliche dei torrenti Solda, Gandovere, La Canale, Livorna e Mandolossa", di particolare interesse per il quartiere Badia, ed all'approvazione da parte degli 11 comuni interessati, di Regione Lombardia e Provincia è continuata la gestione dei rapporti con il Comune capofila di Gussago per il recepimento di stanziamenti regionali e per l'esecuzione dei lavori secondo il programma stabilito nel progetto stesso.

Sono proseguiti inoltre, i rapporti per l'Accordo di Programma con i comuni di Capriano, Flero e Castelmella per la gestione delle problematiche idrauliche del Vaso Garzetta delle Fornaci e con tutti i Comuni confinanti, Regione Lombardia e Provincia per le varie problematiche idrauliche sovra-comunali.

E' proseguito il monitoraggio per la gestione delle paratoie di derivazione come definito dalla convenzione con il Consorzio Federativo Utenze del Mella, richiedendo

tempestivamente al Consorzio interventi di movimentazione delle paratoie sui canali in previsione di eventi pluviometrici estremi.

E' proseguita la verifica della corretta esecuzione degli interventi di pulizia delle griglie poste a difesa del territorio dall'accumulo di rifiuti con Aprica S.p.A. e l'attività di gestione dei corsi d'acqua con l'effettuazione di sopralluoghi ed accertamenti delle criticità che si verificano.

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Bonifiche

Sono state messe in atto le attività tecniche per la realizzazione delle operazioni di bonifica/messa in sicurezza dei suoli inquinati.

Sono proseguiti i lavori di bonifica del campo di atletica Calvesi iniziati il 6/2/2019 e si sono conclusi i lavori di bonifica del parco Parenzo Sud Ovest. Si è concluso l'affidamento per le indagini di caratterizzazione dei parchi ricompresi nell'area interessata dall'ordinanza sindacale.

Si è, inoltre, continuato a fornire il necessario supporto tecnico ed amministrativo al Commissario Straordinario del Sito di Interesse Nazionale "Brescia-Caffaro" fino alla conclusione del suo mandato. Si è proseguito con la gestione della contabilità speciale del Commissario Straordinario per il pagamento ai diversi enti (Comune di Castegnato, ISS, ARPA, ERSAF, ecc.) secondo quanto stabilito nell'Accordo di Programma che sarà riformulato inserendo anche il nuovo finanziamento europeo di 35 milioni da utilizzare per gli interventi di bonifica e risanamento ambientale dello stabilimento della Caffaro.

Nel mese di novembre è avvenuta la consegna dei lavori per l'appalto di messa in sicurezza delle rogge ricomprese nel 1° e 2° secondo stralcio.

Sito di interesse nazionale Brescia-Caffaro

Parte del territorio cittadino compreso tra via Milano e la ferrovia Mi - Ve è stata inserita con Legge 179 del 31/7/2002 nell'elenco dei siti inquinati di interesse nazionale, con conseguente delimitazione del perimetro attraverso apposito decreto ministeriale e passaggio delle competenze amministrative in capo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Nel settembre 2009 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e successiva bonifica nel sito Caffaro ed il relativo cronoprogramma degli interventi con il Ministero dell'Ambiente, la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia, i comuni di Castegnato e Passirano. Detto accordo di programma è scaduto e si è in attesa delle determinazioni del Ministero per la sottoscrizione di un nuovo accordo di programma tra gli enti nel quale saranno stabiliti i nuovi interventi e i relativi finanziamenti. Nel mese di dicembre 2018 è stata inviata al MATTM la proposta condivisa di Comune e Regione Lombardia.

E' proseguita anche nel 2019 la collaborazione con ERSAF per la realizzazione delle azioni relative alle aree agricole comprese nel SIN (lettera E della tabella 1 dell'accordo di programma) avviate nel 2013. Tali attività consistono nella realizzazione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza e progettazione della bonifica dei terreni delle aree agricole nel SIN, per un importo complessivo di 1,25 milioni di euro attraverso la creazione di prati stabili, la sperimentazione di tecnologie di *bioremediation*, nonché attraverso la messa a dimora di fasce boscate. Regione Lombardia, in accordo con il Ministero dell'Ambiente, ha individuato ERSAF tra i soggetti attuatori del piano. E' stata completata l'attività di sperimentazione delle tecniche di *bioremediation* ed è continuata per tutto l'anno la manutenzione dei prati stabili e delle fasce boscate realizzate.

E' continuata la partecipazione al Tavolo Tecnico Scientifico sulle tematiche del caso Caffaro costituito presso l'ATS (Agenzia di Tutela della Salute).

E' continuata, infine, l'attività del tavolo tecnico, coordinato da Regione Lombardia, costituito dal Comune di Brescia (a cui partecipano ATS, Istituto Zooprofilattico - IZSLER, Regione Lombardia, ARPA, ERSAF, Provincia di Brescia, associazioni di categoria degli agricoltori) per approfondire le tematiche connesse alle attività agricole nella zona da sud ovest della città sottoposta a limitazioni di utilizzo del suolo per i problemi di inquinamento connessi al caso Caffaro. In proposito, sono state recepite nell'ordinanza di limitazione dell'uso dei suoli interessati dalle problematiche di inquinamento connesse al caso Caffaro le risultanze delle sperimentazioni effettuate, in collaborazione con ATS, sulle aree agricole prevedendo procedure più snelle per la concessione di deroghe per consentire le coltivazioni e la continuazione delle attività agricole in condizioni di sicurezza.

Inquinamento del suolo

E' proseguita l'attività di istruzione delle procedure di bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006. Per quanto attiene ai procedimenti di bonifica attuati ed in corso su aree pubbliche, si rinvia al paragrafo sopra riportato "*Bonifiche*".

L'obiettivo strategico è la tutela dell'ambiente rispetto alle matrici suolo, acqua, aria attribuita per competenza dal D.Lgs. 152/2006 e dalla Legge Regionale n. 30/2006 che attribuisce al Comune le competenze in materia di siti contaminati. In tale obiettivo confluiscono diverse tipologie di procedimenti amministrativi, quali interventi di bonifiche e messa in sicurezza dei siti contaminati, indagini ambientali preliminari dei suoli di aree oggetto di trasformazione urbanistiche, riqualificazioni di aree dismesse o soggette a cambi di destinazione d'uso e aree in cessione al comune da parte di privati in ambito di convenzioni urbanistiche, piani di rimozione rifiuti ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 152/2006, dismissioni di serbatoi di carburanti interrati. Nell'ambito dei procedimenti dei siti contaminati ricadenti nel sito di interesse nazionale è proseguita la partecipazione alle conferenze di servizi indette dal ministero al fine di corrispondere i pareri necessari per i procedimenti di bonifica. Si svolge, quindi, l'istruttoria dei procedimenti che vengono presentati dai tecnici incaricati dai soggetti proponenti.

Sono proseguiti il controllo amministrativo delle dichiarazioni di utilizzo per le terre e rocce ai sensi del DPR 120/2017 e, nell'ambito dell'ordinanza sindacale, il rilascio delle deroghe di scavo e per le pratiche agricole.

Parimenti è proseguita l'attività di controllo e verifica delle situazioni di inconvenienti igienici ed abbandono di rifiuti in collaborazione con la Polizia Locale, con ATS e con Arpa, con particolare riferimento alle situazioni accompagnate da possibili rischi per la salute dei cittadini o "sversamenti" potenzialmente inquinanti.

E' stato avviato il gruppo intersettoriale con il coinvolgimento della Polizia Locale e del SUAP. Sono stati effettuati incontri periodici nel corso dei quali sono state affrontate tutte le situazioni in essere al fine di procedere nel modo più efficace alla risoluzione delle problematiche. L'attività si è svolta attraverso sopralluoghi volti all'individuazione dei responsabili e/o della proprietà del sito.

In tema di cemento-amianto è proseguito il lavoro dell'apposito tavolo tecnico-amministrativo per la verifica delle situazioni di criticità presenti sul territorio comunale con particolare riferimento alle coperture e all'abbandono di lastre di amianto. In collaborazione con ATS, con la quale nei mesi primaverili ed autunnali del 2019 sono stati effettuati sopralluoghi congiunti, si è continuato a procedere, come per gli scorsi anni, all'emanazione di atti contingibili ed urgenti nei casi in cui ne sussistano le condizioni. A

tale proposito sono stati aperti 17 nuovi procedimenti amministrativi ed emanate 5 diffide. Sono state risolte positivamente 12 pratiche di bonifica delle coperture in amianto. Per quanto attiene agli aspetti legati all'igiene urbana (contratto di servizio) si rinvia al successivo *Programma 03 - Rifiuti*.

Inquinamento delle acque

E' continuata l'attività dell'Osservatorio "Acqua – Bene Comune" per il monitoraggio dell'acqua destinata al consumo umano ed è stata pubblicata la seconda relazione dell'osservatorio stesso.

Riguardo alla matrice "acque di falda" prosegue l'attività di controllo messa in campo da Arpa per l'individuazione delle sorgenti di contaminazione.

Inquinamento atmosferico

Per affrontare al meglio le problematiche relative all'inquinamento atmosferico, nel corso dell'anno 2019 è proseguita l'attività di prevenzione anche mediante la partecipazione al "Tavolo permanente per la qualità dell'aria" promosso dalla Regione Lombardia, nel cui ambito vengono discusse le principali azioni da porre in atto per la riduzione dell'inquinamento atmosferico. In base alle indicazioni formulate dal tavolo regionale il Comune di Brescia ha adottato i necessari provvedimenti finalizzati ad introdurre limitazioni alla circolazione di alcuni veicoli nonché altre specifiche limitazioni al verificarsi di determinati superamenti della soglia di concentrazione nell'aria degli inquinanti per un determinato periodo consecutivo di tempo.

Sono continuate, altresì, le attività degli Osservatori sugli stabilimenti Alfa Acciai, Ori Martin e sul Termoutilizzatore con il compito di discutere, con i soggetti portatori di interesse, i dati relativi all'impatto sull'ambiente e sulla popolazione e di predisporre relazioni di sintesi dell'attività svolta.

E' proseguita, inoltre, l'attività dell'Osservatorio "Aria Bene Comune" con il coinvolgimento dei rappresentanti dei comuni dell'Area vasta, delle università cittadine, delle istituzioni a diverso titolo competenti (Regione, Provincia, ARPA, ATS) e dei portatori di interesse del territorio per una valutazione condivisa e sistematica delle problematiche locali relative all'inquinamento dell'aria.

E' stata, infine, effettuata l'attività di catalogazione relativa alle autorizzazioni in corso in materia di emissioni in atmosfera attraverso il recepimento delle documentazioni ricevute dagli enti competenti.

Emissioni odorigene

E' proseguita anche nel 2019 l'attività di controllo e attivazione dei tavoli tecnici per le emissioni odorigene derivanti da attività produttive sulla base delle linee guida regionali. Nel corso dell'anno non sono stati attivati nuovi tavoli tecnici. Si sono chiusi i casi riguardanti due aziende cittadine. E' continuata la collaborazione, in particolare, con il dipartimento di ARPA Brescia e Milano anche con la partecipazione ad un corso di formazione, tenutosi presso Polis a Milano, nel corso del quale il settore ha illustrato le buone pratiche messe in atto.

Controllo impianti termici

La deliberazione della Giunta Regionale n. 3965 del 31/7/2015 – contenente le "disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici" – ha introdotto una serie di novità normative e gestionali cui dovranno attenersi gli installatori, i manutentori, gli amministratori condominiali e gli enti preposti alle

ispezioni come il Comune di Brescia, che è l'ente preposto alla verifica della funzionalità degli impianti termici presenti sul territorio comunale. Pertanto, è continuata la collaborazione con Regione, Provincia e associazioni per attuare le novità normative e procedurali imposte dalla normativa regionale. Si fa riferimento, in particolare: all'attività di "targatura" degli impianti termici presenti sul territorio cittadino, che permetterà l'"accatastamento" dell'impianto, indipendentemente dalla variazione del proprietario, così da garantire la tracciabilità della storia manutentiva dell'impianto stesso; alla procedura del "portafoglio digitale", che tramite il sistema di gestione Curit permette agli enti competenti di esercitare le attribuzioni di loro competenza e di incassare il contributo spettante; all'introduzione dei nuovi modelli di libretto di impianto e di rapporto di controllo; all'introduzione dell'obbligo del libretto di manutenzione anche per gli impianti a biomassa, per gli impianti di condizionamento, cogenerativi e di teleriscaldamento.

Per la stagione termica 2018/2019 sono stati incaricati gli ispettori che hanno proceduto alla verifica sia della corretta funzionalità degli impianti termici sia della documentazione obbligatoria che il cittadino deve conservare.

Inquinamento acustico

In materia di rumore, sia sotto il profilo autorizzativo sia sotto quello dei controlli, si è fatto fronte alle singole problematiche in un'ottica di "intersectorialità" tra gli uffici comunali al fine di conciliare le esigenze di tutela della quiete pubblica con quelle delle attività di intrattenimento, sia attraverso l'azione preventiva con la predisposizione dei pareri sulle valutazioni di impatto acustico e nell'ambito della concessione delle deroghe acustiche ai limiti di legge per le attività temporanee, nonché svolgendo attività di controllo anche in collaborazione con ARPA.

Igiene ambientale

In tema di igiene ambientale sono proseguiti gli interventi larvicidi ed adulticidi per la riduzione della proliferazione della zanzara tigre. Nel mese di aprile 2019 è stata emanata la consueta ordinanza finalizzata a stabilire i corretti comportamenti per ridurre il fenomeno. Sono, altresì, continuati gli interventi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione, sia programmati sia di emergenza, presso strade, parchi, immobili ed altre aree pubbliche al fine di eliminare situazioni pregiudizievoli per la salute pubblica. All'interno degli uffici del settore Tutela ambientale e protezione civile, come di consueto, è stato organizzato un punto di distribuzione dei prodotti larvicidi con spiegazione ai cittadini delle buone pratiche per mitigare la presenza di zanzare nelle aree verdi private. Per quanto attiene agli aspetti legati all'igiene urbana (contratto di servizio) si rinvia al successivo *Programma 03 - Rifiuti*.

La promozione della sostenibilità ambientale

E' proseguita l'attività progettuale, di divulgazione e di approfondimento delle tematiche della sostenibilità ambientale tenendo come riferimento culturale e ideale l'Agenda 2030 dell'ONU.

Pertanto i progetti e le attività sono stati declinati come esperienze locali per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 con il coinvolgimento del mondo accademico, delle scuole di ogni ordine e grado, del Museo di scienze naturali, di Casa Associazioni, delle associazioni ambientaliste e dei gruppi scientifici e naturalisti, di Ambiente Parco.

In particolare, sono state realizzate, favorendo la costituzione e il consolidamento delle reti di partenariato, le seguenti attività:

- promozione del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Comune di Brescia redatto in coerenza con le indicazioni europee e in particolare con l'innovativo modello concettuale DPSIR. Il rapporto sullo stato dell'ambiente è stato presentato in data 21 maggio all'Ordine degli ingegneri, utilizzato per la didattica rivolta agli studenti in alternanza scuola lavoro, nonché per la redazione di una tesi di laurea con uno stagista della facoltà di ingegneria sul Caso Caffaro;
- *"I venerdì della sostenibilità"*. In collaborazione con l'Università di Brescia sono stati realizzati 4 incontri sul tema dei cambiamenti climatici dalla scala globale alla scala locale: cause, impatti e azioni (4 ottobre: le riserve idriche; 8 novembre: la qualità delle acque superficiali e profonde destinate al consumo umano; 22 novembre: il dissesto idrogeologico; 20 dicembre: qualità dell'aria e cambiamenti climatici, due facce della stessa medaglia);
- progetto *"GERT (Generare Reti Territoriali: Natura e Citizen science)"*: il Comune di Brescia ha attivato nel 2016 un processo partecipato di *citizen science* in cui giovani, associazioni e cittadini in genere, volontari del Servizio Civile Nazionale e delle associazioni naturalistiche e ambientaliste diventano protagonisti nel segnalare emergenze naturalistiche della città. Grazie ad una collaborazione con l'Università di Trieste viene utilizzata una *app* elaborata nell'ambito del progetto *life CSMON - LIFE* (www.csmon-life.eu) finalizzata al riconoscimento di piante, fiori, animali, insetti. Grazie a tale supporto tecnologico è stata costituita una rete di collaborazioni con le realtà scientifiche esistenti sul territorio che, sotto il coordinamento scientifico del Museo di scienze naturali, garantiscono la validazione dei dati trasmessi dai cittadini con *smartphone* dandone riscontro ai segnalatori. Il progetto è stato presentato presso l'Itis di Gardone Val Trompia (4 aprile), presso l'Istituto Pastori (22 maggio), nell'ambito della rassegna *"Brescia Fantastica"* alla scuola Bettinzoli (11 maggio), presso l'AAB (incontri per conoscere il Castello – 21 febbraio), alla Commissione Ambiente (28 marzo) inquadramento naturalistico del Parco delle Cave, presso il liceo Calini in occasione dei *"Dies Fasti"* (20 novembre). Sono altresì state organizzate 7 escursioni sul territorio in collaborazione con le associazioni. E' stato potenziato lo "Sportello animali" con iniziative mirate in particolare alla tutela della fauna selvatica. Il progetto è risultato vincitore del premio riconosciuto da ASVIS (100 progetti per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU) e premiato a Roma il 15/5/2019 nell'ambito del Forum PA;
- laboratori di biologia: sono stati realizzati, in collaborazione con il Museo di scienze naturali e Ambiente Parco, laboratori di biologia per la conoscenza del biolago presente nel parco dell'acqua rivolti a cittadini, famiglie e studenti;
- progetto *"Ortolibero"*: sono proseguite l'attività didattica e in campo con cadenza settimanale, presso la Casa di reclusione di Verzano, per la conduzione di un orto sinergico, di una serra, laboratori di sostenibilità ambientale e legalità, oltre a eventi promozionali. Il progetto è stato realizzato con Libera, cooperative Pandora, La Mongolfiera, Calabrone e Gruppo Terra e Partecipazione. Il progetto ha vinto il primo premio nazionale *"Città sostenibili"* riconosciuto dalla Fondazione Sodalitas in collaborazione con ANCI. Nelle attività sono state coinvolte 5 studentesse del liceo delle scienze umane V. Gambara e 2 dell'Istituto Pastori in alternanza scuola lavoro. In particolare, è stato realizzato un *reading* teatrale del libro *"Ho conosciuto Marino, l'ultimo vero punk – una storia di strada a confronto con il mito di Filottete"*. Lo spettacolo è stato proposto nell'ambito della rassegna *"Brescia Fantastica"* il 23 maggio presso la biblioteca di San Polo, il 31 maggio presso la Casa di reclusione di Verzano in un evento con cena aperto alla cittadinanza, il 5 luglio nell'ambito del *"Festival dei 2*

mondi" di Spoleto e il 28 settembre nell'ambito della rassegna "Librixia". Il progetto è risultato vincitore del premio riconosciuto da ASVIS (100 progetti per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU) e premiato a Roma il 15/5/2019 nell'ambito del Forum PA e ha ricevuto una segnalazione nell'ambito del premio letterario "Inedito – Colline di Torino";

- sono continuate le attività per la promozione degli stili di vita sostenibili attraverso la realizzazione del progetto "SAUNA (*Sostenibilità Ambientale Urban Nature e Avifauna*)" presso Ambiente Parco con il coinvolgimento di una classe di 25 studenti del doposcuola in collaborazione con la LIPU, la proposizione di laboratori di biologia per la valorizzazione del biolago con moduli didattici gestiti dai volontari in servizio civile del Museo di scienze naturali;
- sono state realizzate attività connesse alla conoscenza e alla tutela della fauna selvatica e degli animali da affezione anche attraverso la valorizzazione dello "Sportello animali": la definizione del progetto "SOMBRERO (*SOstegno Monitoraggio Rondoni Brescia*)" con la LIPU e gli ordini professionali per la tutela dei rondoni, l'adesione al *Frog day* (4 maggio) con escursione nella Valle di Mompiano.

E' continuata l'attività istruttoria finalizzata alla redazione del PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) secondo le Linee Guida del *Covenant of Mayors* che prevederà indirizzi finalizzati all'efficienza energetica e all'incremento dell'uso delle fonti rinnovabili.

Infine, è stata aggiornata la relazione sullo stato dell'ambiente del Comune di Brescia. Il documento è stato redatto secondo il metodo DPSIR (*Driving forces, Pressures, State Impacts, Responses*) che consente di avere un quadro complessivo della situazione ambientale con una descrizione che tiene conto delle implicazioni causa/effetto in merito alle continue e reciproche interazioni degli esseri viventi con l'ambiente.

Il documento è stato revisionato, integrato e aggiornato con i dati riferiti all'anno 2018. Nel lavoro sono stati coinvolti gli osservatori (Aria, Acqua – bene comune, Ori Martin, Alfa Acciai e Termoutilizzatore), nonché l'Ordine degli ingegneri.

La relazione sullo stato dell'ambiente è stata pubblicata sul sito istituzionale e rappresenta uno strumento qualificato per stimolare su basi scientifiche un serio dibattito sulle tematiche ambientali nonché per orientare le scelte politiche e amministrative dell'Ente.

Manutenzione del verde pubblico

Con l'obiettivo strategico di migliorare gli *standard* qualitativi del verde pubblico nel suo complesso, è stata posta particolare attenzione al decoro ed alla sicurezza delle piante, delle attrezzature ludiche e manufatti presenti nei parchi e giardini e nelle aree esterne delle scuole, individuando laddove possibile percorsi manutentivi dal costo contenuto.

Per garantire la riqualificazione degli spazi pubblici ed il miglioramento delle condizioni d'uso degli spazi "verdi" sono proseguiti gli interventi sistematici di manutenzione ordinaria attraverso le ditte aggiudicatrici delle gare europee sui 4 lotti. Per il quinto lotto la manutenzione è stata garantita dagli altri operatori sino al 30/9/2019, mentre, a conclusione delle procedure della nuova gara europea, come previsto, dall'1/10/2019 ha preso avvio il servizio sul lotto ora nord-ovest da parte dell'operatore economico aggiudicatario. E' proseguita l'attività di monitoraggio e verifica del servizio.

Durante l'anno si sono redatti gli atti di gara per la procedura aperta per l'affidamento pluriennale della manutenzione del verde scolastico e dopo l'espletamento della stessa, nelle tempistiche previste, dall'1/9/2019 l'aggiudicatario ha iniziato regolarmente il servizio.

Purtroppo l'anno è stato funestato da due eventi calamitosi causati da celle temporalesche di inusitata violenza che il 2 ed il 12 agosto hanno colpito la città con centinaia di alberi abbattuti o resi instabili soprattutto nei quadranti sud ovest e sud est. In tale contesto si è intervenuti prontamente (anche grazie alla disponibilità delle ditte esecutrici dei servizi che ad agosto hanno garantito la presenza giornaliera di 70 addetti con attrezzature) assicurando rapidamente condizioni di sicurezza e riportando i quartieri più colpiti a condizioni di normalità nel giro di alcune settimane.

Sono stati programmati interventi di potatura delle alberate stradali volti alla messa in sicurezza delle stesse sulla base di una programmazione, tra le quali si segnalano a titolo esemplificativo: via Milano, viale Italia, via Donegani, via Marchetti, via Agazzi, via Monte Grappa, via Spalto S. Marco, via Longhi, via dei Mille.

Sono stati eseguiti gli interventi di rinnovo sulla base dei progetti definiti in accordo con la Soprintendenza, al fine di preservare, ringiovanire e migliorare la dotazione di verde verticale della città (piazza Tebaldo Brusato, viale Venezia e giardini di viale Rebuffone). E' stata riqualficata via Ottorino Villa con sostituzione delle piante.

Sono state riqualficate le aiuole retrostanti il Duomo di Brescia in seguito ai danni del nubifragio del 29/10/2018 e sono state sostituite numerose piante nel centro storico, comprese quelle delle fioriere della zona pedonale.

E' proseguito il monitoraggio delle aree giochi presenti nelle aree verdi e nei plessi scolastici al fine di una sostituzione delle attrezzature più deteriorate in funzione delle risorse disponibili. Sulla base di questo monitoraggio è proseguita la manutenzione ordinaria delle attrezzature ludiche dei parchi, per garantire la sicurezza, con la redazione del progetto di fornitura e posa dei giochi nei parchi Casazza, Campo Marte, Parenzo e Sabbioneta. E' proseguita la manutenzione ordinaria delle piccole infrastrutture, aree ludiche ed arredi presenti negli spazi verdi cittadini, in una logica di durabilità e diminuzione dei costi con ricerca di soluzioni semplici ben fruibili. E' stato avviato il monitoraggio degli impianti elettrici presenti nei parchi ai fini della loro razionalizzazione. E' stata completamente rinnovata la piastra fruitiva del Parco Ducos 2 con nuova pavimentazione e sedute. E' stata realizzata la sistemazione di entrambi i laghetti del Parco Ducos 2 funzionale al consolidamento delle sponde e al contenimento della fauna esotica invasiva (tartarughe d'acqua). Sono state verificate alcune vie relativamente ai grigliati attorno alle alberate stradali.

Sono state valutate le proposte pervenute da parte di cittadini attivi relative ai patti di collaborazione per la gestione condivisa di aree verdi attraverso il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani" nonché sponsorizzazioni di rotatorie o di aree verdi su richiesta anche di singoli cittadini.

Relativamente alla gestione delle segnalazioni, si è proseguito con il sistema di gestione e archiviazione delle segnalazioni, sia dei privati cittadini sia dei Consigli di Quartiere, al fine di fornire le opportune risposte nei tempi dovuti presidiando costantemente tale aspetto di comunicazione con gli utenti.

Nell'ambito dei sopralluoghi giornalieri del personale, sono continuati il costante monitoraggio dello stato di cura degli spazi verdi privati e gli interventi anche su segnalazione della Polizia Locale.

E' in corso di esecuzione la riqualficazione delle aiuole spartitraffico e delle rotatorie mediante implementazione dei cespugli, conversione a prato, anche al fine della riduzione dei costi di manutenzione.

Al fine della razionalizzazione delle risorse idriche e del contenimento della spesa, gli impianti di irrigazione sono stati aperti previa definizione delle priorità di gestione dell'innaffio.

Per le attività di informazione della cittadinanza e per un servizio di vigilanza dedicato, il Comune ha attivato collaborazioni con le Guardie Ecologiche e Volontarie della Provincia di Brescia.

Verde territoriale

A seguito del rinnovo triennale della convenzione del 2018, è proseguita la gestione associata del Parco delle Colline di Brescia tra i 6 Comuni costituenti il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS), che prevede la promozione del Parco, servizi di educazione ambientale e manutenzione dei percorsi del Parco con la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio comunale. Si è lavorato per l'estensione del Parco delle Colline ai comuni limitrofi. In tal senso il Comune di Botticino ha approvato la perimetrazione del PLIS sul PGT ed ha presentato alla Provincia domanda di riconoscimento della sovracomunalità delle aree perimetrate al fine di entrare nel Parco. La Provincia, con decreto n. 171 dell'11/7/2019, ha riconosciuto l'ampliamento del PLIS in Comune di Botticino, ma lo stesso Comune con nota del 7/11/2019 ha informato della volontà di sopprimere il PLIS e quindi di non aderire a nessuna convenzione. Sono poi stati presi contatti con i comuni di Nave e Gussago.

Oltre ai lavori di manutenzione territoriale, è stato avviato un nuovo progetto triennale di educazione ambientale in collaborazione con il Museo di Scienze naturali e sono stati avviati nuovi patti di collaborazioni con le associazioni di volontari per la manutenzione dei sentieri e l'ospitalità nel Parco.

Nel 2018 il Parco Locale di Interesse Sovracomunale delle Cave di Buffalora e San Polo è stato riconosciuto nella sua autonomia e nel medesimo anno è stato aperto (per gli spazi fruibili) al pubblico. Nei primi mesi del 2019 è stato approvato un patto di collaborazione complesso per la gestione condivisa del Parco con la cittadinanza attiva. A seguito di interlocuzioni con i singoli soggetti sono stati approvati e sottoscritti 17 patti di collaborazione per la gestione e la vivacizzazione del Parco delle Cave. Il patto complesso approvato dalla Giunta comunale ha individuato poi il responsabile del settore Verde, parchi e reticolo idrico come Direttore del Parco delle Cave affidandogli, oltre alla manutenzione dello stesso (al termine del periodo in carico ai cedenti, anno 2020) il coordinamento delle iniziative proposte e la progettualità che scaturiranno dal comitato di gestione istituito a novembre.

Sono in corso i rilievi per la riqualificazione dell'asta del Mella e della relativa ciclabile, al fine di individuare interventi migliorativi sia relativi agli aspetti ambientali sia a quelli fruitivi. A queste attività progettuali si affiancano le manutenzioni ordinarie e straordinarie del territorio nelle aree che non rientrano nell'ambito del verde urbano, ma che sono di proprietà comunale.

In seguito alla conclusione dei lavori di bonifica da cemento-amianto della ex Polveriera e dei lavori di infrastrutturazione – che hanno portato rete idrica, rete elettrica e pubblica illuminazione sino alla ex caserma – all'apertura della manifestazione di interesse nel 2018 ed alle conclusioni della Commissione valutatrice, nonché della presa d'atto della Giunta, è stato attivato un tavolo per una coprogettazione con i manifestanti interesse al fine di individuare l'uso dell'area. Come concordato con il tavolo sono stati affidati un rilievo topografico ed uno studio di fattibilità/progettazione dell'area, per poter ragionare su qualcosa di concreto e giungere alla definizione di una proposta di intervento. Nel

frattempo sono proseguiti i patti di collaborazione con cittadini ed associazioni per piccoli interventi manutentivi dell'area a titolo volontaristico.

In seguito alla conclusione, nel 2018, del censimento delle aree agricole pubbliche, è stato siglato con l'Istituto Tecnico Agrario Statale "G. Pastori" un accordo per la valorizzazione dell'agricoltura periurbana in una logica di sostenibilità ambientale, affidando alla scuola i terreni agrari comunali. In base a questo accordo il Comune ha concordato con la scuola una prima ipotesi di gestione dei terreni ed attivato il monitoraggio dell'accordo valutando i ritorni alla cittadinanza in termini di servizi ecosistemici e diffusione delle conoscenze a studenti e cittadini.

Cave

Proseguono i lavori di manutenzione delle aree comunali nel perimetro del parco delle cave.

Si è concluso il contenzioso con Nuova Beton con escussione della fidejussione. E' stato redatto ed approvato il progetto esecutivo delle opere di completamento del recupero ambientale della ex cava Nuova Beton e sono stati appaltati i relativi lavori.

Sono stati avviati i lavori di miglioria e completamento dei laghi aperti al pubblico nel 2018 (ex ATEG20 e ex ATEG23). Sono in fase di realizzazione le seguenti opere infrastrutturali nel Parco delle cave: parcheggio pubblico ed illuminazione pubblica in via Cerca.

E' stata completata la fase di escavazione dell'ATEG25 nel Comune di Brescia sono in fase di completamento le opere di recupero ambientale

Si è proceduto con le attività ai fini della dismissione dell'impianto di Recupera s.r.l. di cui all'autorizzazione n. 353 rilasciata dalla Provincia di Brescia in data 7/2/2011 ed alla trasformazione complessiva delle aree incluse tra via Serenissima, via Cerca, lago Franzoni e tangenziale sud.

Programma 03 – Rifiuti

Ad aprile 2016 ha preso avvio, a partire dalla zona "gialla" (zona Est e Sud Est della città), il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti nella città di Brescia coerentemente con quanto previsto dalle linee di indirizzo approvate dal Consiglio Comunale nel marzo 2015 e dal progetto esecutivo approvato dalla Giunta il 30 giugno 2015. Il 24 febbraio 2016 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la pulizia del territorio". L'avvio del nuovo sistema è stato preceduto da una articolata campagna di comunicazione specifica per i diversi portatori di interesse. Con l'avvio nel mese di settembre 2017 della zona "rossa" - nucleo antico, il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti è attivo sull'intero territorio cittadino. Nel mese di novembre 2017 il Consiglio Comunale ha approvato la nuova Carta dei Servizi.

I 18 Ispettori Ambientali, nominati nel corso del 2017, hanno il ruolo di facilitatori verso la cittadinanza in relazione al nuovo sistema di raccolta e di controllo e verifica del corretto conferimento con successiva segnalazione in caso di difformità alla Polizia Locale. A partire dal 2017 hanno supportato il lavoro di controllo e presidio della Polizia Locale.

Sono proseguite le azioni ed iniziative per favorire l'incremento della raccolta differenziata e la cultura del riuso e riciclo.

E' proseguito il monitoraggio sul nuovo sistema di raccolta dei rifiuti da parte del gruppo di lavoro appositamente costituito nel luglio 2016, così come stabilito nelle linee guida approvate dal Consiglio Comunale nel marzo 2015. Nel corso dell'anno il gruppo di lavoro di monitoraggio ha presentato alla Giunta la relazione periodica riferita all'anno 2018.

Nel corso dell'anno sono state valutate, unitamente al gestore, delle proposte di razionalizzazione di alcuni servizi dedicati ed aggiuntivi con rimodulazione delle relative prestazioni con particolare riferimento ai servizi rivolti alle utenze non domestiche. A partire dal mese di marzo, dopo la condivisione da parte della Giunta, hanno preso avvio le prime nuove articolazioni del servizio.

A partire dal mese di giugno 2019 è stato potenziato il sistema di controllo sui conferimenti dei rifiuti mediante una implementazione delle "fototrappole" esistenti.

A partire dall'1/12/2019 è stata adottata la nuova ordinanza sindacale con le modifiche/aggiornamenti apportati al servizio in seguito alle rimodulazioni organizzative delle raccolte.

Sono continuate le attività finalizzate alla prevenzione dell'abbandono di rifiuti, per garantire la tempestiva rimozione, nonché per la gestione delle procedure volte all'individuazione dei responsabili. Al fine di monitorare il nuovo servizio di gestione della raccolta dei rifiuti, il personale di Aprica S.p.A., appositamente formato per svolgere il ruolo di Ispettore Ambientale, ha continuato il lavoro di controllo ed informazione alla cittadinanza.

Per implementare il controllo sul sistema di raccolta differenziata è stato stipulato un apposito patto di collaborazione con le Guardie Ecologiche volontarie (GEV) estendendo le competenze anche sul tema del rispetto del regolamento rifiuti. E' continuata la collaborazione con la Polizia Locale per il controllo dell'abbandono di rifiuti su suolo pubblico.

A partire dal mese di settembre 2019 è stato dedicato un collaboratore al controllo sistematico e mirato in tutte le zone della raccolta rifiuti. Lo stesso ha proceduto in particolare alla verifica del funzionamento delle calotte dei contenitori stradali, dello stato di manutenzione dei cassonetti e delle condizioni di igiene del sito di posizionamento, alla segnalazione di abbandono di rifiuti fuori dal cassonetto e dello stato di pulizia delle strade adiacenti.

Missione 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01: Difesa del suolo

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Verde, parchi e reticolo idrico*
C.d.R. 5806 Rischio idrogeologico

Obiettivo strategico: Miglioramento della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Minore e presidio del rischio idrogeologico alla luce del nuovo Documento di Polizia Idraulica

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Opere di manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Minore	Interventi di dragaggio e di manutenzione spondale dei corsi d'acqua	Cittadini, attività produttive e commerciali, enti pubblici	2019/2020	Redazione C.R.E. su lavori eseguiti entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI	NO	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

I lavori, biennali, sono in corso come da programmazione stabilita.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Progettazione delle varie fasi delle opere necessarie per la messa in sicurezza degli abitati a valle del monte Maddalena	Progettazione fasi successive alla prima delle opere relative alle criticità idrauliche dei torrenti del monte Maddalena	Cittadini, attività produttive e commerciali, enti pubblici	2019/2020	Consegna progettazione entro il 30/6/2020: SI/NO 100%=SI	NO	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' stata effettuata, come da cronoprogramma, la gara di affidamento del servizio.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Realizzazione in varie fasi delle opere necessarie per la messa in sicurezza degli abitati a valle del monte Maddalena	Realizzazione del secondo lotto di opere relative alle criticità idrauliche dei torrenti del monte Maddalena	Cittadini, attività produttive e commerciali, enti pubblici	2019/2021	Redazione C.R.E. su lavori eseguiti entro il 31/12/2021: SI/NO 100%=SI	SI (per la parte di competenza 2019)	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' stata eseguita la gara e sono stati affidati i lavori di posa delle reti paramassi sul monte Mascheda.

Missione 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile gestionale: Dirigente settore Sostenibilità ambientale
C.d.R. 2603 Sostenibilità ambientale

Obiettivo strategico: Proseguire il lavoro dell'Osservatorio "Acqua - Bene Comune"

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Ricostituzione dell'Osservatorio "Acqua - Bene Comune"	Ricostituzione dell'Osservatorio Acqua Bene Comune per affrontare le tematiche legate acqua e al suo uso responsabile	Cittadini, associazioni	2019/2021	N. di incontri: almeno 2 all'anno	N. di incontri: 5	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

L'Osservatorio si è riunito 5 volte nel corso dell'anno e ha elaborato e pubblicato il secondo rapporto.

Obiettivo strategico: Potenziamento dello "Sportello animali"

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Potenziamento dello "Sportello animali"	Potenziamento dello "Sportello animali", in collaborazione con l'URP, nonché attraverso il coinvolgimento di associazioni per promuovere una sensibilizzazione sulle tematiche legate al benessere degli animali da affezione, della prevenzione del fenomeno del randagismo, della tutela della fauna selvatica e della gestione delle problematiche connesse alla fauna esotica	Cittadini, scuole, associazioni.	2019/2021	N. di iniziative realizzate: almeno 2 all'anno	N. di iniziative realizzate: 5	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	URP; Verde, parchi e reticolo idrico; Polizia Locale; Cultura e musei - Museo di scienze

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Nel corso del 2019 sono state potenziate le attività dello sportello animali, gestito in collaborazione con l'URP, attraverso il consolidamento dei rapporti di collaborazione con associazioni del territorio e l'elaborazione di progetti specifici rivolti alla tutela della fauna selvatica. In particolare, è stato elaborato e avviato il Progetto SOMBRERO (Sostegno Monitoraggio BREScia Rondoni) con la LIPU per la tutela delle popolazioni di rondone attraverso la definizione di buone prassi per l'edilizia. Con la LIPU è stato altresì realizzato il progetto SAUNA (Sostenibilità Ambientale Urban Nature Avifauna) presso Ambiente Parco per promuovere conoscenza e la tutela dell'avifauna negli ambienti urbani in collaborazione anche con il Museo di scienze naturali e il coinvolgimento di giovani naturalisti. Con i naturalisti è stata organizzata la giornata "Frog Day" per promuovere la conoscenza e la tutela degli anfibi. Inoltre, sono stati realizzati laboratori di biologia presso ambiente parco per promuovere la conoscenza e la tutela dell'ecosistema del lago presente nel parco dell'acqua. Parallelamente sono state realizzate escursioni sul territorio (7), nell'ambito della campagna di citizen science GERT, per promuovere la conoscenza e la tutela della flora, della fauna selvatica e degli habitat urbani e periurbani.

Lo sportello animali ha raccolto e gestito segnalazioni sulle tematiche attinenti alla tutela degli animali anche in collaborazione con la Polizia Locale. Inoltre, è stato implementato il sito istituzionale con informazioni e documentazione.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Tutala ambientale e protezione civile
C.d.R. 3301 Ambiente

Obiettivo strategico: Messa in sicurezza e graduale bonifica dei siti inquinati della città

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Realizzazione delle messe in sicurezza, bonifica e rimozione rifiuti delle aree pubbliche e private inquinate	Attuare, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, l'iter di messa in sicurezza/bonifica/rimozione rifiuti dei siti pubblici e privati inquinati di concerto con tutti i soggetti interessati	Cittadini	2019/2020	Verifica della corretta realizzazione degli interventi di messa in sicurezza/bonifica/ SI rimozione rifiuti nel rispetto della normativa vigente: SI/NO 100%=SI		Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	Unità di progetto Risanamento ambientale e bonifiche; Polizia Locale

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono state attivate le procedure di rimozione dei rifiuti sulle aree di proprietà pubbliche, ad esempio in via Cerca. Per l'area di via Serenissima, di proprietà privata, è in corso l'iter amministrativo con l'indagine ambientale del sito. Per l'area di proprietà pubblica di via Fusera è in corso la redazione del progetto esecutivo e del piano di rimozione dei rifiuti presenti sull'area.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Realizzazione della messa in sicurezza delle aree agricole comprese nel Sito di Interesse Nazionale Brescia Caffaro (SIN) e proseguimento delle sperimentazioni di bioremediation e fitoremediation in supporto ad ERSAF	Le attività, in capo ad ERSAF, avviate negli scorsi anni, consistono nella realizzazione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza e progettazione della bonifica dei terreni delle aree agricole nel SIN attraverso la creazione di prati stabili, la sperimentazione di tecnologie di bioremediation nonché attraverso la messa a dimora di fasce boscate. Regione Lombardia, in accordo con il Ministero dell'Ambiente, ha individuato ERSAF quale soggetto attuatore dell'intervento. Il Comune collabora al tavolo tecnico/scientifico coordinato da ERSAF e composto da Università Bicocca, Università dell'Insubria, Comune di Brescia, Regione Lombardia. In particolare, il Comune di Brescia supporta ERSAF per gli aspetti logistici e per i rapporti con gli agricoltori e le associazioni di categoria	Agricoltori	2019/2020	Proseguimento delle sperimentazioni e manutenzione prati stabili: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono continuate per tutto l'anno le attività di manutenzione dei prati stabili. Le attività di sperimentazione sono state concluse e i risultati presentati il 13 giugno 2019 da parte di ERSAF in un convegno presso l'Istituto Artigianelli con l'indicazione degli scenari possibili per il futuro delle aree agricole del sito di interesse nazionale. Il progetto è concluso.

Obiettivo strategico: Attuare l'iter per l'eliminazione delle situazioni di degrado derivanti da inconvenienti igienici/abbandono rifiuti

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Prevenzione dell'abbandono di rifiuti e delle situazioni di incuria e degrado di immobili ed aree private	Attivazione di un gruppo di lavoro intersettoriale che attui tutte le attività finalizzate alla prevenzione dei fenomeni di degrado ambientale e di incuria nonché gestione delle procedure volte alla individuazione dei responsabili	Cittadini, Consigli di Quartiere	2019/2021	Definizione di prassi e procedure con i settori coinvolti entro il 30/4/2019: SI/NO Avvio di confronti costanti con gli enti esterni a diverso titolo competenti: SI/NO Adozione di interventi amministrativi verso i responsabili ed i trasgressori: SI/NO Applicazione delle sanzioni e diffide per interventi di ripristino: SI/NO 100%=SI	Definizione di prassi e procedure con i settori coinvolti entro il 30/4/2019: SI Avvio di confronti costanti con gli enti esterni a diverso titolo competenti: SI Adozione di interventi amministrativi verso i responsabili ed i trasgressori: SI Applicazione delle sanzioni e diffide per interventi di ripristino: SI	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	Polizia Locale, Settore Sportello unico dell'edilizia e attività produttive

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Nel mese di febbraio 2019 è stato definito con il settore Polizia Locale e lo Sportello dell'Edilizia il modus operandi distinguendo tra situazioni rientranti nel regolamento di polizia urbana, quelle nelle quali risulta applicabile il D.Lgs. 152/2006 (testo unico sull'ambiente) e le situazioni di grave incuria di abitazioni private. E' stata creata una cartella condivisa sulla quale caricare gli atti inerenti il procedimento di ciascun caso. In due situazioni è stata richiesta la collaborazione di ATS per la verifica delle situazioni di igiene ambientale e potenziale rischio per la popolazione. Per tali situazioni sono state emanate apposite ordinanze ed in un caso si è proceduto ad un intervento in luogo dell'obbligato inadempiente con recupero delle spese.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Verde, parchi e reticolo idrico
C.d.R. 5802 Manutenzione verde e arredo urbano

Obiettivo strategico: Miglioramento degli standard qualitativi del verde pubblico con particolare attenzione al decoro ed alla sicurezza di piante, attrezzature ludiche e manufatti delle aree verdi e delle scuole

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Interventi di potature sulle alberate stradali che, in base alla zonizzazione della città, sono collocate in classi di rischio elevate	Redazione di progetti di manutenzione straordinaria delle alberature	Cittadini	2019/2021	Sottoscrizione del C.R.E. entro il 31/12 dell'anno successivo al finanziamento: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Il C.R.E. è stato firmato il 13/11/2019.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Pianificazione delle aree gioco presenti nelle aree verdi cittadine e nei plessi scolastici con rimodulazione, progettazione, manutenzione e sostituzione dei giochi vetusti, anche alla luce dei piani urbanistici vigenti	Redazione di un progetto che preveda la sostituzione dei giochi non più linea con le norme tecniche con graduazione annuale stabilendo le priorità di intervento	Cittadini	2019/2021	Certificazione di almeno 5 strutture entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO 100%=SI	SI (5 strutture - Parco Belvedere - il 4/12/2019)	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	-

Obiettivo strategico: Realizzazione di una cintura verde attorno alla città di Brescia mediante l'interconnessione dei parchi esistenti e la realizzazione di nuovi corridoi ecologici

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Riqualificazione Parco del Mella	Definizione delle priorità d'intervento delle piste ciclabili lungo l'asse del fiume	Cittadini	2019/2021	Ricognizione entro il 31/12/2019: SI/NO Approvazione progetto manutenzione straordinaria entro il 31/12/2020: SI/NO Sottoscrizione del C.R.E. entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI	Ricognizione entro il 31/12/2019: SI	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

La ricognizione si è conclusa a luglio. Sono stati eseguiti alcuni interventi urgenti (rifacimento ponte in legno e tratti di staccionata).

Obiettivo strategico: Valorizzazione dell'agricoltura periurbana in una logica di sostenibilità ambientale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione e monitoraggio dei risultati dell'accordo con l'Istituto Tecnico Agrario Statale "G. Pastori" per la gestione sostenibile dei terreni agrari di proprietà comunale e l'attivazione di servizi ecosistemici	L'accordo vuole promuovere un progetto di agricoltura periurbana sostenibile che generi servizi ecosistemici, integrando finalità produttive primarie, di sostenibilità ambientale e di diffusione delle conoscenze dell'agricoltura a studenti e cittadini	Cittadini, studenti, associazioni	2019/2021	Monitoraggio degli stati d'avanzamento del progetto: 2 riunioni annuali del Comitato tecnico che sovrintende lo sviluppo del progetto	SI	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali ; Assessore all'Urbanistica	-

Stato di attuazione:

Si sono tenute due riunioni del Comitato tecnico in data 12/4 e in data 15/11.

**Responsabile gestionale: Dirigente Area Tutela ambientale, verde, sostenibilità e protezione civile
C.d.R. 8601 Risanamento ambientale e bonifiche**

Obiettivo strategico: Messa in sicurezza e graduale bonifica dei siti inquinati della città

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Realizzazione delle messe in sicurezza e bonifiche delle aree e parchi pubblici in differenti stralci da prevedere annualmente	Attuare, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, l'iter di messa in sicurezza e di bonifica delle aree e dei parchi pubblici inquinati di concerto con tutti i soggetti interessati	Cittadini	2019/2021	Esecuzione degli interventi di bonifica secondo l'iter procedurale previsto: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	Tutela ambientale e protezione civile; Sostenibilità ambientale

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' stata conclusa la bonifica del parco Parenzo.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Riqualifica e bonifica del campo di atletica Morosini	Supporto tecnico al Commissario straordinario per l'esecuzione dei lavori di bonifica	Cittadini	2019	Certificazione di avvenuta bonifica o messa in sicurezza entro il 31/12/2019: SI/NO 100%=SI	NO (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono in corso i lavori di bonifica anche se con qualche difficoltà legate alle condizioni meteo e alle condizioni organizzative dell'azienda. Inoltre è stato necessario approfondire fino a -1,00 m da piano campagna alcune maglie in quanto i collaudi di ARPA a -50 cm non hanno riscontrato esito favorevole. Il nuovo termine previsto per la conclusione degli interventi è il 31/12/2020.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Progettazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica nell'area dello stabilimento della Caffaro	Supporto tecnico e amministrativo per la progettazione e l'esecuzione delle opere di bonifica dello stabilimento della Caffaro	Cittadini	2019/2021	Approvazione della progettazione esecutiva: SI/NO 100%=SI	NO (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Il progetto operativo di bonifica è stato inviato al Ministero dell'Ambiente nel mese di maggio 2019. Nei mesi successivi il Ministero ha convocato incontri tecnici e conferenze dei servizi finalizzate all'approvazione del progetto operativo di bonifica che al 31/12/2019 ancora non è stato definitivamente approvato. Solo quando il progetto operativo di bonifica sarà approvato si potrà procedere con la stesura del progetto esecutivo.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Trasformazione urbana e urban center
C.d.R. 9002 Cave

Obiettivo strategico: Realizzazione di una cintura verde attorno alla città di Brescia mediante l'interconnessione dei parchi esistenti e la realizzazione di nuovi corridoi ecologici

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Completamento Parco delle Cave	Si procederà al completamento della riqualificazione della cava Nuova Beton e alla realizzazione di opere di miglioramento nei due laghetti già aperti al pubblico (ex ATEG 20 e 23)	Cittadini	2019/2020	Approvazione progetti esecutivi: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore all'Urbanistica	Verde, parchi e reticolo idrico

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono state avviate le opere di completamento dei due laghi aperti al pubblico (ex ATE20 e ex ATE23) e si sta procedendo all'acquisto di arredi per percorsi tematici interni.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Infrastrutturazione ciclopedonale del Parco delle Cave	Nel triennio si procederà a realizzare la rete dei percorsi ciclopedonali a servizio del parco	Cittadini	2019/2021	Approvazione progetti esecutivi: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore all'Urbanistica	Verde, parchi e reticolo idrico; Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono state avviate le seguenti opere: illuminazione pubblica del tratto ciclopedonale su via Cerca (tratto nord). E' in corso l'approvazione della ciclabile di corso Bazoli fra via Cerca e via Serenissima. Sono in via di apposizione i vincoli espropriativi per altre tratte ciclabili.

Missione 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03: Rifiuti

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile*
C.d.R. 3302 Igiene ambientale

Obiettivo strategico: Incentivare stili di vita e di consumo sostenibili

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Implementare ulteriormente la raccolta differenziata, fino a raggiungere il 75% entro il 2023, ed il riciclo dei rifiuti. Incrementare il sistema di controllo per le situazioni di violazione alle norme previste dal "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la pulizia del territorio"	Creazione di un percorso condiviso e graduale con i soggetti a diverso titolo competenti con l'obiettivo di incrementare la raccolta differenziata ed il riciclo dei rifiuti e diffondere la cultura del rispetto per l'ambiente	Cittadini, Consigli di Quartiere, associazioni di categoria	2019/2020	Costruzione di sinergie con le GEV estendendo le competenze anche sul tema del rispetto del regolamento rifiuti: SI/NO Attuazione di azioni comuni con Aler e altri settori comunali coinvolti per il corretto utilizzo delle tessere raccolta rifiuti: SI/NO 100%=SI	Costruzione di sinergie con le GEV estendendo le competenze anche sul tema del rispetto del regolamento rifiuti: SI Attuazione di azioni comuni con Aler e altri settori comunali coinvolti per il corretto utilizzo delle tessere raccolta rifiuti: NO	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi Sovracomunali	Casa e inclusione sociale, Housing sociale

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Il protocollo con le GEV ha preso avvio e regolarmente vengono presentati report sui controlli da parte delle guardie volontarie. Il protocollo ALER è stato posticipato a causa della necessità/opportunità di rivedere con i nuovi vertici dell'azienda la proposta.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Introduzione della tariffa puntuale (PAYT - Pay As You Throw "paga per quello che butti") al fine di permettere a cittadini ed imprese di pagare in base alla quantità e qualità dei rifiuti prodotti	Avvio della valutazione sulle modalità per l'introduzione della tariffa puntuale. Reperimento dati ed informazioni di carattere tecnico utili all'individuazione del nuovo metodo di calcolo della tariffa	Cittadini, attività economiche, enti	2019/2020	Simulazione delle nuove modalità di ripartizione della tariffa tra le diverse categorie di utenze entro il 31/12/2019: SI/NO 100%=SI	NO	Assessore all'Ambiente, al Verde e ai Parchi sovracomunali	Tributi

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Pur non avendo potuto sviluppare una simulazione specifica su una ipotesi di tariffazione puntuale, è stato affidato un apposito incarico finalizzato ad analizzare i contenuti del contratto di servizio anche in una futura ottica di differenziazione della tariffa. La recente delibera ARERA, infatti, ha comportato la necessità di valutare prima l'impatto del nuovo sistema di calcolo sulla costruzione del piano finanziario.

Missione 10

Trasporti e diritto alla mobilità

La strategia per la mobilità prevede un corretto riequilibrio tra gli spostamenti in auto, a piedi, in bicicletta, con i bus e la metropolitana, le autolinee extraurbane, il treno.

In coerenza con il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) approvato nel febbraio del 2018, l'Amministrazione intende muoversi lungo tre assi strategici fondamentali:

- la mobilità dolce, lavorando sulla sicurezza stradale, l'accessibilità per tutti, la realizzazione di isole ambientali, lo sviluppo della rete di piste ciclabili e della rete di *bike sharing*;
- le busvie e il tram, realizzando tre nuove linee di forza del trasporto pubblico urbano caratterizzate da puntualità, velocità e comodità, con percorsi tali da collegare al centro e alla stazione i quartieri ora lontani dall'asse della metropolitana;
- le ferrovie suburbane, lavorando per la messa in esercizio di linee con cadenza frequente e regolare tali da attrarre i tanti pendolari residenti in provincia che oggi si affidano in maniera preponderante all'automezzo privato per giungere in città.

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Il trasporto pubblico assume un ruolo fondamentale nella mobilità sostenibile.

A partire dall'entrata in funzione della metropolitana, avvenuta nel 2013, gli utenti della rete del trasporto pubblico dell'area urbana (bus e metro di città e *hinterland*) sono cresciuti del 42%, un *trend* unico in tutta Italia, che si intende consolidare rendendo i mezzi pubblici sempre più appetibili e collegando in maniera sempre più efficiente tutti i quartieri della città, anche quelli non direttamente serviti dalla metropolitana.

In particolare nell'ultimo anno i passeggeri sono passati dai 56,5 milioni del 2018 ai 58,5 milioni (2019), con un incremento sia sulla rete bus sia sulla metropolitana.

In questo ambito, sono in programma interventi coerenti con le strategie generali, ed in particolare:

- metropolitana: per quanto concerne il parcheggio Prealpino, nel primo semestre 2019 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la delibera Cipe 17 gennaio 2019 n. 2, registrata alla Corte dei conti nel mese di aprile, avente ad oggetto "Metropolitana di Brescia 1° lotto funzionale Prealpino – Sant'Eufemia. Modifica della delibera n. 126 del 2007 sul finanziamento di opere aggiuntive con rifinalizzazione risorse", con la quale è stato deliberato un finanziamento statale di 8,076 milioni di euro. Brescia Infrastrutture sta ora procedendo a redigere il progetto, sulla base degli indirizzi progettuali attinenti al tema della mobilità. E' inoltre in corso la predisposizione di un Piano Attuativo di iniziativa pubblica nel quale verrà definito l'assetto futuro dell'area interessata dal nodo d'interscambio, che comprenderà anche la realizzazione delle volumetrie previste dal PGT. Per quanto concerne il capolinea metro di sant'Eufemia-Buffalora, è in fase di revisione il progetto del nodo di interscambio, per la cui realizzazione è necessario risolvere il tema dell'acquisizione di un'area privata, già prevista a livello urbanistico ma rallentata dalla presenza di rifiuti, la cui rimozione è oggetto di valutazione da parte del settore competente;
- autobus: completata la metanizzazione della flotta bus di Brescia Trasporti, con i 40 nuovi mezzi entrati in servizio tra il 2017 e il 2018, nel gennaio 2020 è stato attivato il nuovo sistema di tele rilevazione dei mezzi, in grado di segnalare ai passeggeri i tempi di attesa in maniera più precisa. Il nuovo sistema è consultabile non soltanto sulle paline di fermata ma anche su *Bresciapp!*, e copre l'intera flotta dell'area urbana (compresi dunque i bus SIA che effettuano servizio sulle linee 7, 10 e 13);

- stazione ed autostazione: in coerenza con le previsioni del PUMS (che prevede la riorganizzazione della viabilità della zona, per favorire un accesso più ordinato alla stazione ferroviaria e al parcheggio interrato, e la riorganizzazione e riqualificazione dell'autostazione di via Solferino come unico *terminal* centrale delle autolinee extraurbane), sulla scorta del protocollo d'intesa sottoscritto con SIA, nel corso del 2019 sono state condotte le verifiche funzionali dell'autostazione mediante modello oltre che con *test* in sito. A partire dall'autunno è stata avviata con semplici interventi di segnaletica la sperimentazione del nuovo *layout* interno all'autostazione, che ha dato esito positivo. E' ora in corso la progettazione esecutiva delle opere collegate all'assetto definitivo di riorganizzazione dell'autostazione da parte di Brescia Infrastrutture, in vista del nuovo anno scolastico.

Nel PUMS è prevista la realizzazione di tre nuove linee di forza del trasporto pubblico urbano, strettamente interconnesse con la metropolitana e in grado di offrire un servizio di alta qualità, frequenza e velocità ai principali quartieri non raggiunti dalla metropolitana. Con riferimento a due di queste linee (T2 e T3), che prevedono il collegamento Urago Mella, Sant'Anna, Don Bosco, Chiesanuova e viale Bornata con la stazione ferroviaria, il *ring* e il centro storico (transitando lungo gli assi di via Corsica, viale Piave, via Mazzini e via Volturmo) è in corso di valutazione l'ipotesi di introduzione del tram di ultima generazione. Nel marzo 2018 il Comune ha dato mandato a Brescia Mobilità di sviluppare la progettazione preliminare per il tram cittadino. A fine ottobre Brescia Mobilità e Ferrovie dello Stato hanno presentato congiuntamente, in costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti, una proposta di *project financing*. Esso ha costituito la base per la presentazione a dicembre 2018 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di istanza di accesso alle risorse per il trasporto rapido di massa di cui all'Avviso del 1° marzo 2018 e relativo Addendum del 9 ottobre 2018, per la realizzazione della tramvia Pendolina-Centro-Fiera (T2) e Violino-Centro-Bornata (T3).

Nel primo semestre 2019 da un lato sono proseguiti gli approfondimenti della proposta, sotto il profilo tecnico-progettuale ed economico-finanziario, e dall'altro sono stati forniti al Ministero i chiarimenti richiesti nel corso della relativa istruttoria. All'esito della stessa (conclusasi nell'agosto 2019) l'intervento di Brescia non rientra nell'elenco degli interventi da subito ammessi nel piano di riparto approvato con il D.M. n. 607 del 2019, ma, previa integrazione rispetto alle criticità evidenziate dal Ministero, potrà essere ammesso con criterio di priorità al riparto dei nuovi fondi nel frattempo stanziati a favore del trasporto rapido di massima. L'Amministrazione, fermo l'obiettivo di realizzare la rete tramviaria prevista dal PUMS, sta valutando quale percorso amministrativo risulti più opportuno.

Nel PUMS è stata prevista, quale strumento più efficace per intercettare i crescenti flussi d'ingresso in città, la realizzazione di un innovativo servizio ferroviario suburbano, sulla scorta delle migliori esperienze europee, che coinvolga e potenzi le linee ferroviarie esistenti (Iseo-Edolo, Bergamo, Milano, Verona, Cremona e Parma) con una piena integrazione tariffaria e un cadenzamento regolare e frequente.

Il modello delineato, analizzato negli anni scorsi nell'ambito di un tavolo congiunto con Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Agenzia del TPL, RFI e Ferrovie Nord, finalizzato alla costruzione di un quadro strategico relativo al nodo ferroviario di Brescia e basato sulle importanti novità infrastrutturali di questi anni, è stato man mano positivamente recepito negli strumenti di pianificazione e programmazione degli investimenti e dei servizi, a livello sia statale sia regionale.

In particolare, l'Amministrazione, grazie ai fondi derivanti dal progetto "*Oltre la Strada*", si è già attivata per realizzare gli interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo di un servizio suburbano tra Iseo, la Franciacorta e la città, con una cadenzamento ai 30 minuti.

In tal senso, sono stati approvati e appaltati i progetti per il completo rinnovamento della stazione di Brescia Borgo San Giovanni, da parte di Ferrovie Nord, e per il sottopasso in sostituzione del passaggio a livello di via Rose, da parte del Comune. Entrambi gli interventi sono ora in avanzata fase di realizzazione.

Ferrovie Nord sta ora procedendo, con le risorse che il Comune e la Provincia di Brescia hanno ottenuto a valere sul Patto per la Lombardia e recentemente trasferite nel Contratto di programma tra Regione e Ferrovie Nord, alla progettazione degli interventi di riqualificazione delle stazioni di Castegnato, Bornato e Borgonato, alla progettazione della nuova fermata del Violino, nonché alla riqualificazione del nodo di Passirano. Al riguardo sono state trasmesse a Regione Lombardia le linee guida per la progettazione del nodo di Passirano.

L'Agenzia del TPL di Brescia ha completato la redazione del "Programma di bacino" relativo all'intero territorio provinciale volto alla complessiva ridefinizione dei servizi bus, sulla scorta degli assi di forza rappresentati dalla rete ferroviaria e dalla metropolitana automatica e che – assieme al sistema tariffario integrato – costituirà la base per la successiva gara che individuerà il nuovo gestore del servizio. In particolare, nel gennaio 2019 il Programma di bacino è stato definitivamente approvato dall'Assemblea dell'Agenzia; in tale sede, i soci Comune e Provincia di Brescia hanno condiviso una serie di richieste di integrazioni e modifiche da apportare, a valle dell'approvazione del programma di bacino, nella successiva fase di redazione del capitolato di gara.

Per tutto il 2019 le attività di controllo e monitoraggio del servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) sono state svolte dal settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico.

Secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 15 del 2019, il contratto di servizio del TPL gomma di area urbana, di cui è titolare il Comune di Brescia, deve essere trasferito all'Agenzia del TPL. Il trasferimento è previsto, previa stipula di apposito accordo tra Comune, Agenzia del TPL e Brescia Trasporti. La stipula di tale accordo è avvenuta nell'aprile 2020.

Nel frattempo, il Comune ha attivato le procedure per il nuovo affidamento del servizio di trasporto mediante metropolitana, in scadenza a marzo 2020, da un lato prorogando a fine 2020 l'attuale contratto di servizio con Brescia Mobilità e dall'altro manifestando l'intenzione di un affidamento *in house* a Brescia Mobilità per il periodo 2021/2030, pubblicando sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea apposito avviso di preinformazione ai sensi del regolamento europeo n. 1370/2007.

Nell'ambito del progetto per lo sviluppo di un sistema di bigliettazione elettronica integrato, per il quale è stato ottenuto cofinanziamento da parte di Regione Lombardia, prosegue l'interlocuzione con Regione Lombardia, Trenord e le aziende coinvolte (Brescia Mobilità, Brescia Trasporti, SIA, SAIA, APAM, FNMA) per la condivisione di un protocollo di scambio dati unico a livello regionale e la definizione dell'architettura di sicurezza del sistema.

Nel primo semestre 2019, a seguito della sottoscrizione dei relativi contratti, sono state avviate le richieste di erogazione della seconda *tranche* di contributo a Regione Lombardia. Al momento si è in attesa che Regione, che negli scorsi anni ha definito il *data mapping* delle *card* elettroniche, definisca le specifiche tecniche per l'interoperabilità del nuovo sistema di bigliettazione elettronica a livello regionale.

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Mobilità non motorizzata/dolce (Muoversi a piedi e in bicicletta) – migliorare, proteggere e incentivare la mobilità pedonale e ciclabile

Mobilità pedonale

Muoversi tranquillamente a piedi nei quartieri: una questione di salute e socialità nel proprio quartiere, che aiuta a godere dei suoi spazi pubblici; la qualità della vita urbana inizia dal marciapiede di casa.

Per tali motivi, sono interventi prioritari quelli di seguito indicati:

- messa in sicurezza ed eliminazione delle barriere architettoniche di attraversamenti pedonali, percorsi pedonali e fermate del TPL. Nel corso del 2019 sono stati realizzati i lavori relativi al progetto *"Mobilità Sicura 2018"* con la realizzazione di 36 interventi di messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche che hanno interessato 14 quartieri cittadini. Nel primo semestre del 2019 sono state prese in esame e valutate le segnalazioni e le criticità pervenute dai cittadini e dai Consigli di Quartiere ed è stato redatto uno studio di fattibilità che ha individuato la soluzione per la risoluzione delle criticità, la messa in sicurezza degli attraversamenti e dei percorsi pedonali e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Le soluzioni progettuali sono state declinate all'interno del progetto definitivo *"Mobilità Sicura 2019"*, dell'importo complessivo di 500 mila euro, che è stato presentato per la partecipazione al bando di finanziamento regionale in materia di sicurezza stradale. Il progetto è risultato ammesso al finanziamento regionale con un contributo pari a 200 mila euro, come da decreto regionale n. 13245 del 19/9/2019 della Direzione Generale Sicurezza. Il progetto esecutivo è stato approvato ad aprile 2020;
- Zone 30: è proseguita l'attività di realizzazione di isole ambientali e Zone 30, in collaborazione con i Consigli di Quartiere, al fine di favorire la sicurezza stradale e rendere ancora più vivibili i quartieri della città. Nel 2019 è stato completato l'intervento di riqualificazione e messa in sicurezza di via Fura e via Roma nel quartiere Chiesanuova, con la realizzazione di una Zona 30 comprendente le due vie e buona parte del quartiere. Nel primo semestre 2019 è stato avviato il tavolo di lavoro con il Consiglio di Quartiere Primo Maggio, con il quale si è avviato un percorso di coprogettazione per l'individuazione delle criticità e la conseguente realizzazione della Zona 30 nel quartiere;
- aree pedonali: al fine di migliorare l'accessibilità pedonale al centro storico è stato costituito un tavolo di lavoro intersettoriale, che ha prodotto un progetto di pedonalizzazione di piazzale Arnaldo, la cui attuazione è avvenuta in via sperimentale nel mese di giugno. E' in corso un monitoraggio continuo della situazione, finalizzato alla risoluzione di talune criticità emerse;
- accessibilità pedonale alle scuole: grazie al progetto *"MILES – Mobilità Integrata come Leva Educativa alla Sostenibilità"*, finanziato da un bando del Ministero dell'Ambiente con un milione di euro, sono stati realizzati interventi per mettere in sicurezza incroci e attraversamenti pericolosi e rendere accessibili altre fermate degli autobus. I lavori previsti nel progetto *"Mobilità Sicura 2018"* sono stati ultimati nell'autunno del 2019. Sono stati sostenuti i progetti di *pedibus* per le scuole e studiati e condivisi interventi di regolazione del traffico davanti alle scuole negli orari di ingresso ed uscita degli alunni. Nell'aprile 2019 sono state attivate due linee *pedibus* (percorso giallo da via Bollani e percorso bianco da via Montini) presso la scuola primaria "Arici-Valdadige", realizzate in collaborazione con l'Associazione Bimbo Chiama Bimbo e l'Associazione Genitori Scuole Mompiano. In occasione della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile (16-22 settembre 2019) è stato sperimentato il progetto *"strade scolastiche"* che ha

interessato le aree stradali in corrispondenza di 4 istituti scolastici in via Zadei, via Gadola e ai villaggi Badia e Sereno. Visto il risultato positivo della sperimentazione è in corso la valutazione degli aspetti necessari a rendere strutturale la chiusura durante gli orari di ingresso e uscita degli studenti.

Mobilità ciclistica

A Brescia due terzi degli spostamenti casa-lavoro o casa-scuola effettuati con l'automobile privata sono inferiori ai 5 km. Migliorare le piste ciclabili esistenti e costruirne di nuove significa dare nuove opportunità di movimento alternativo all'automobile per tutti.

Al riguardo, sono in corso di realizzazione importanti cantieri che dovranno essere completati, fra cui il progetto "*PiùBici!*", che riguarda la realizzazione di una dorsale ciclabile lungo l'asse Ovest-Est della città.

Dopo il primo lotto (via Volturno - viale Colombo) realizzato nel 2018, il progetto ha interessato nel 2019 il lato ovest e parte del lato sud del *ring* cittadino.

In particolare nel primo semestre 2019 si è conclusa la procedura di affidamento delle opere relative alla realizzazione dell'itinerario ciclabile lungo il *ring* ovest e sud con le due diramazioni verso la stazione ferroviaria e il versante est della città (progetto "*Più Bici!*" - 2° Lotto funzionale) e sono stati avviati nel mese di aprile i lavori che sono stati completati lungo via Tartaglia e via Ugoni e per un tratto di via Spalti san Marco. I lavori sono stati sospesi nel mese di settembre 2019 in conseguenza dell'abbandono del cantiere da parte dell'impresa appaltatrice, messa in liquidazione. A seguito di ciò si è proceduto con la risoluzione del contratto d'appalto per grave inadempimento dell'appaltatore e sono state avviate le procedure di consultazione per il nuovo affidamento.

E' stato inoltre approvato e deliberato nel mese di giugno il progetto definitivo relativo all'implementazione della "rete ciclabile di Brescia", che prevede la realizzazione della pista ciclabile lungo tutta via Lamarmora (da via Corsica a via Volta) e via Zadei. Il progetto è stato candidato per un cofinanziamento a valere sul bando "*Primus*" del Ministero dell'Ambiente, del quale si attende l'esito.

Nell'ambito di apposite convenzioni urbanistiche, sono state realizzate nuove ciclabili lungo viale Europa e via Triumplina ed è stato avviato il cantiere per il sovrappasso ciclabile di via Flero sopra l'autostrada A4 – conclusosi nel maggio 2020 – al fine di collegare in sicurezza la pista ciclabile proveniente da Brescia Due con quella esistente in via Flero e il percorso ciclabile per Cremona. Nel corso del 2019 è stato inoltre definito, mediante apposito accordo con la proprietà, il tracciato della connessione ciclabile tra via Stretta e Collebeato, al fine di connettere da un lato Casazza con la pista ciclabile del Mella e dall'altro il comune confinante con il capolinea nord della metropolitana.

Il progetto esecutivo di riqualificazione di via Milano, approvato in linea tecnica nel 2018, è oggetto di revisione per adeguarlo alle variazioni normative degli ultimi due anni oltre che per un adeguamento dei prezzi unitari, ed è stato definitivamente approvato dalla Giunta nel maggio 2020.

Al fine di sviluppare i contenuti generali del PUMS è in corso di redazione il Bici Plan Comunale – piano-programma della mobilità ciclistica di medio periodo – che individuerà i principali percorsi ciclabili da realizzare con la loro tipologia, priorità e gerarchia, promuoverà il *marketing* dell'uso della bicicletta, fisserà obiettivi, strategie, azioni e forme di monitoraggio.

Nel 2019 è stato richiesto ed ottenuto il finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a copertura dei costi di redazione del Bici Plan (oltre alla progettazione di ulteriori interventi previsti nel PUMS e al monitoraggio dello stesso) ed è stato elaborato il documento di indirizzo per la redazione del Bici Plan.

Con riferimento a Bicimia, nel corso del 2019 si è giunti alla completa copertura di tutti i quartieri cittadini, migliorando così ulteriormente la capillarità del servizio, grazie all'inaugurazione di due nuove postazioni nei quartieri Chiesanuova e Caionvico, che portano la rete complessiva cittadina a 85 postazioni.

In accordo con le previsioni del PUMS, si è proceduto a riposizionare alcune rastrelliere nelle aree coperte dalla videosorveglianza per prevenire i furti e i danneggiamenti alle biciclette private.

Nel corso del 2019 è stato approvato un accordo quadro per l'affidamento della fornitura e posa di rastrelliere nel corso del triennio 2020/2022.

Mobilità motorizzata individuale (Muoversi in automobile) – rendere le strade della città più sicure e scorrevoli ed incentivare l'uso di mezzi a basso impatto ambientale

L'automobile – privata, aziendale o condivisa – è un mezzo di trasporto necessario e spesso insostituibile; favorire il giusto *mix* fra mobilità dolce, collettiva e privata significa anche operare perché siano rese più sicure e scorrevoli le strade della città, a vantaggio di tutti.

Al riguardo, il PUMS prevede i seguenti importanti interventi:

- in un arco temporale di breve-medio periodo, la realizzazione del sottopasso automobilistico di via Rose, che eliminerà il passaggio a livello ora esistente, e la riqualificazione di via Milano; la nuova strada di collegamento fra il quartiere di Sanpolino e via Serenissima; il completamento della riqualificazione di via Valle Camonica.

Nel primo semestre 2019, sono stati avviati e conclusi gli interventi propedeutici alla realizzazione del sottopasso di via Rose, mentre le opere principali, appaltate a marzo 2019, hanno avuto inizio a giugno 2019 e procedono secondo crono programma;

- in un orizzonte temporale più ampio, il collegamento viario fra via Trivellini e via Volturno; la riqualificazione di via Chiappa, per collegare il nuovo svincolo di Rezzato/Botticino, già realizzato sulla tangenziale sud, con il capolinea della metropolitana di Sant'Eufemia; la realizzazione delle bretelle di collegamento fra via Rose e via Valle Camonica.

Al fine di incentivare l'utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale e in considerazione del progressivo incremento di veicoli elettrici in circolazione, è proseguita l'attuazione del piano di ampliamento e adeguamento della rete di ricarica pubblica per le auto elettriche, concordato tra Comune e A2A.

A tal fine, A2A ha proceduto nel corso del 2019 al *revamping* delle 18 colonnine installate nel 2011 e all'installazione di 4 nuove postazioni di ricarica elettrica su spazi aperti, entrate in funzione nel gennaio 2020: una postazione *Fast Charge* in via Morelli, a servizio dei transiti lungo la tangenziale sud e la rete autostradale, e tre postazioni *Quick Charge* in via Tartaglia, via Zima e via Rocca d'Anfo (cui se ne è aggiunta un'ulteriore in via Malta nel marzo 2020).

Inoltre, in collaborazione con Brescia Mobilità, nel medesimo periodo sono stati attrezzati per la ricarica elettrica anche sei parcheggi in struttura: Vittoria, Arnaldo, Stazione, Ospedale Nord, Fossa Bagni e piazza Mercato.

Al momento, la rete pubblica di ricarica può dunque contare su 30 postazioni di ricarica, a servizio di 60 veicoli.

Mobilità sostenibile delle merci – efficientare la mobilità delle merci in ambito urbano e favorire l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale

Nei prossimi anni, grazie alle intese intergovernative e agli investimenti della società italo-svizzera Teralp, lo scalo ferroviario della Piccola Velocità diventerà un importante e moderno *terminal* intermodale, capace di intercettare le merci provenienti dai nuovi valichi ferroviari alpini (Gottardo, Ceneri e, in prospettiva, Brennero).

Per quanto attiene alla realizzazione del nuovo *terminal* è in corso la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, della quale si è conclusa la prima parte della fase istruttoria con l'emissione della relazione conclusiva della Commissione regionale per la VIA, che, nel mese di settembre del 2019, ha espresso parere favorevole alla compatibilità ambientale dell'intervento.

Si è ora in attesa che il soggetto attuatore del *terminal* intermodale (Terminal Alptransit S.r.l.), con il quale nel corso del 2018 è stato definito il regime delle opere viabilistiche correlate alla realizzazione del *terminal*, provveda a depositare in Comune la richiesta del permesso di costruire convenzionato.

E' nel frattempo in corso un'interlocuzione con Mercitalia (proprietario dell'area e socio Teralp) e Soprintendenza al fine di individuare una soluzione progettuale che consenta la realizzazione dello scalo merci, gestendo il nuovo vincolo di tutela sull'edificio degli ex magazzini che è stato apposto nell'agosto del 2019 dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

L'Amministrazione comunale, assieme a Brescia Mobilità, ha partecipato al progetto europeo "*Sulpiter*", con il quale si è inteso lavorare alla definizione di un Piano urbano della logistica sostenibile (PULS), consolidando e rilanciando le attività di *city logistic*. Nel mese di aprile 2019 si è conclusa la fase di redazione del documento preliminare al PULS con l'illustrazione agli *stakeholder*. Tale documento è propedeutico alla redazione del Piano.

Infrastrutture stradali

Nell'ambito della gestione del patrimonio stradale, oltre all'esecuzione di puntuali interventi di manutenzione ordinaria, sono stati realizzati investimenti in materia di asfaltature stradali: un progetto di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali (asfaltature) suddiviso in 4 lotti è stato approvato, appaltato e i lavori sono iniziati nella stagione estiva. Le vie oggetto d'intervento sono state individuate attraverso la rilevazione eseguita da tecnici dell'ufficio nell'ambito dei controlli eseguiti sul territorio, oltre che attraverso la raccolta delle segnalazioni provenienti dagli utenti della strada e dai Consigli di Quartiere, tenendo conto dei lavori programmati da parte dei gestori dei sottoservizi.

Oltre agli interventi di asfaltatura della sede stradale si è proceduto all'esecuzione degli interventi sulle pavimentazioni bitumate dei marciapiedi, sulle pavimentazioni lapidee, alla manutenzione straordinaria dei *guardrail*, completando anche lavori per l'adeguamento delle barriere bordo ponte in tangenziale Ovest presso le intersezioni con via Stretta e via del Mella.

Durante gli ultimi anni si è focalizzata parte dell'attività sul tema dei manufatti stradali: ponti, viadotti, sovrappassi rilevando la necessità di eseguire i seguenti interventi:

- manutenzione del ponte della tangenziale ovest all'intersezione con via Ghislandi: è stata programmata la sostituzione totale dell'impalcato e l'adeguamento delle sottostrutture in conformità alla normativa vigente. L'opera, preceduta dallo spostamento dei sottoservizi (reti telematiche, fognatura, energia elettrica, illuminazione pubblica, ecc.) da parte di A2A e Telecom sulla via Ghislandi, spostati al centro della via per permettere l'allargamento delle fondazioni, è stata realizzata

procedendo dapprima alla demolizione e ricostruzione di metà ponte (lato ovest) deviando il traffico sulla porzione in lato est, poi il flusso di traffico è stato deviato sulla parte nuova del ponte ed è stata demolita e ricostruita la parte in lato est. I lavori sono conclusi e la viabilità sul ponte e sulla sottostante via Ghislandi sono state normalmente ripristinate, previa esecuzione del collaudo statico. Da metà dicembre 2019 è stata ripristinata la normale viabilità su tutta la tangenziale ovest rispetto ai carichi per ponti di prima categoria ed è stata rimossa l'ordinanza che limitava il transito ai trasporti eccezionali per limiti di massa;

- copertura carrabile del torrente Garza: nel tratto interrato la struttura è stata sottoposta a ispezione visiva che ha permesso una generica valutazione dello stato di conservazione delle coperture. La copertura del torrente Garza riveste una particolare importanza per la circolazione stradale in quanto per circa 3,30 km si trova in posizioni strategiche per la viabilità principale della città. La valutazione di una serie di elementi ha suggerito come prioritari gli interventi sui tratti in via Tartaglia da Contrada del Carmine fino a piazzale Garibaldi (lunghezza 105 metri lineari) e in via Ugoni da Piazzale Garibaldi a via Cairoli (lunghezza 105 metri lineari). E' stato, pertanto, affidato l'incarico per la progettazione dell'intervento. Le attività, compresa l'esecuzione delle indagini geognostiche sulla struttura esistente, proseguono secondo il programma stabilito;
- manutenzione straordinaria della soglia/sponda sul fiume Mella per la messa in sicurezza del ponte stradale di via Milano: è stato sottoscritto con A.I.Po un apposito accordo relativo all'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria della soglia/sponda sul fiume Mella per la messa in sicurezza del ponte stradale di via Milano in quanto – a seguito delle rilevazioni da parte di tecnici dell'A.I.Po, nell'ambito dell'attività di polizia idraulica, dell'ammaloramento del muro di sponda del fiume Mella nei pressi del ponte di via Milano, preso atto della necessità di eseguire un intervento di manutenzione della soglia/sponda del fiume finalizzato a preservare il manufatto stradale (ponte di via Milano) e viste le difficoltà realizzative connesse alla specificità delle attività da svolgersi in ambiente fluviale e il comune interesse alla manutenzione descritta – si è ritenuto opportuno che l'esecuzione dell'intervento avvenisse a cura di tale ente;
- manutenzione cavalferrovia via Serenissima linea MI-VE km 88+682: trattandosi di un intervento particolarmente delicato (linea MI-VE, strategica per RFI, con frequente passaggio dei treni) e con impossibilità di interruzione della linea ferroviaria, si è ritenuto opportuno che la progettazione e l'esecuzione dell'intervento fosse eseguita a cura di RFI con un apposito accordo nell'ambito del quale l'Amministrazione comunale ha dato copertura finanziaria alle opere. RFI ha nel frattempo consegnato il progetto esecutivo, che ha ottenuto l'autorizzazione sismica e che è stato approvato dalla Giunta comunale ad inizio 2020, anno che vedrà anche la realizzazione dell'intervento.

Prosegue l'attività di monitoraggio dello stato di conservazione delle opere stradali di proprietà del Comune di Brescia. A tal fine è stato affidato un servizio per l'analisi delle criticità nell'ambito strutturale di alcuni manufatti stradali (ponti, viadotti, sovrappassi) del patrimonio comunale, in relazione alla stabilità sotto carico statico, valutazione degli indici di vulnerabilità sismica, valutazione di massima degli interventi di adeguamento e predisposizione del piano delle indagini e sono state avviate le indagini di laboratorio per ulteriori 5 ponti.

E' stato predisposto un progetto per la trasformazione degli spartitraffico e delle intersezioni a rotatoria provvisorie in definitive. Le procedure di scelta del contraente sono state avviate.

Nel corso del 2019 è stato avviato il progetto di cablaggio della città di Brescia per la banda ultra larga (rete da 1 giga) che prevede la realizzazione dell'infrastruttura di telecomunicazione interamente in fibra ottica (progetto *FTTH – Fiber to the Home*). Questo progetto realizzato da A2A Smart City per conto di Open Fiber, ha consentito a Brescia di essere una delle prime città non capoluogo di regione cablata. Il progetto ha comportato un consistente numero di piccoli interventi di scavo su suolo pubblico al fine di portare la fibra in ogni unità abitativa, della durata di un giorno o poco più, ma proprio il consistente numero (circa 6.000 interventi) ha richiesto particolare attenzione nella programmazione e nel controllo di quanto realizzato al fine di garantire un buono *standard* realizzativo. Sono stati convocati 25 tavoli tecnici, convocando le numerose le imprese coinvolte; attraverso il confronto e la verifica degli interventi e dei ripristini eseguiti si è potuto, già dalla fase iniziale, impostare procedure e ottenere interventi uniformi e nel rispetto del regolamento comunale.

Allo scopo di minimizzare le ricadute sulla viabilità cittadina sono stati coordinati gli interventi del gruppo A2A – che ha realizzato numerosi interventi significativi (71) sulla rete di gas, acquedotto, teleriscaldamento ed energia elettrica – tenendo conto anche delle opere di urbanizzazione in fase di completamento (riqualificazione di viale Europa, ex Idra, via Roma e via Fura) e le attività dell'Amministrazione comunale – tra le quali le asfaltature di varie vie della città, il rifacimento del ponte di via Ghislandi sulla tangenziale ovest, la manutenzione straordinaria per l'adeguamento delle barriere di sicurezza (*guardrail*) e di quelle a bordo ponte in tangenziale ovest intersezione via Stretta e via del Mella ed altri interventi, come la realizzazione del sottopasso in via Rose e la realizzazione di nuove piste ciclabili – di impatto sulla mobilità cittadina.

Nel periodo invernale è stata eseguita l'attività di coordinamento degli interventi di lamatura e di spargimento di fondenti sulle sedi stradali.

Sono stati, infine, coordinati gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete fognaria bianca, eseguiti in collaborazione con A2A Ciclo Idrico S.p.A.

Segnaletica stradale

Anche nel corso del 2019 sono stati assicurati i livelli di servizio relativi alla manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale nel territorio comunale, realizzati secondo l'ormai consolidato modello in base al quale il Comune si occupa delle attività di programmazione, indirizzo, coordinamento e controllo ed effettua, attraverso la squadra multidisciplinare, interventi di massima urgenza e Brescia Mobilità S.p.A. gestisce, per lo più mediante affidamenti, la concreta attività manutentiva.

Anche nel 2019, in continuità con l'anno precedente e con l'obiettivo di elevare gli *standard* del decoro urbano, è proseguito il riordino degli elementi dissuasori disseminati sul territorio.

Nel corso del 2019 è stata ulteriormente ampliata la gamma di servizi *online*. In esito alle attività propedeutiche espletate, infatti, dall'1/1/2020, alla gestione *online* della richiesta e dell'acquisizione dell'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico ai fini dell'installazione di cantieri, agli atti relativi ad autorizzazioni per cartelli "passo carraio", per installazione di paletti, fittoni e similari, per installazione di specchi parabolici e per frecce direzionali, si è aggiunta quella per i permessi di occupazione temporanea.

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 02: Trasporto pubblico locale

*Responsabile gestionale: Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico
C.d.R. 4202 Trasporti pubblici locali*

Obiettivo strategico: Trasporto pubblico - Rendere i mezzi pubblici sempre più attraenti e collegare in maniera sempre più efficiente tutti i quartieri della città

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Nodi d'interscambio ai capolinea della metropolitana	Potenziamento del parcheggio di interscambio al capolinea del Prealpino e riorganizzazione dei capolinea Nord ed Est per l'attestamento delle linee bus extraurbane	Utenti urbani ed extraurbani	2019/2021	Realizzazione dei lavori di riqualificazione dell'attestamento delle linee bus extraurbane a Buffalora - S.Eufemia entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle politiche della Mobilità	Trasformazione urbana e urban center; Strade; Tutela ambientale e protezione civile

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' stata pubblicata a maggio sulla Gazzetta Ufficiale la delibera Cipe 17 gennaio 2019 n. 2, registrata alla Corte dei conti ad aprile 2019, avente ad oggetto "Metropolitana di Brescia 1° lotto funzionale Prealpino – Sant'Eufemia. Modifica della delibera n. 126 del 2007 sul finanziamento di opere aggiuntive con rifinalizzazione risorse". E' stato aggiornato il layout del nuovo terminal bus e parcheggio di interscambio Prealpino; è in corso la relativa progettazione da parte di Brescia Infrastrutture. E' altresì in fase di revisione il progetto del nodo di interscambio S. Eufemia.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Nodo intermodale stazione FFSS	Riorganizzazione della viabilità a servizio del nodo intermodale della stazione (stazione ferroviaria, stazione metro, autostazione e parcheggio in struttura) con la riorganizzazione e riqualificazione dell'autostazione di via Solferino come unica autostazione	Utenti urbani ed extraurbani	2019/2021	Definizione di un progetto di massima di riorganizzazione della viabilità entro il 31/12/2019; SI/NO Progettazione esecutiva del primo lotto ovest (via Togni) entro il 31/12/2019; SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle politiche della Mobilità	Trasformazioni e urbana e urban center; Strade

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' stata ultimata la progettazione e sono stati completati i lavori di assetto provvisorio. Ad ottobre 2019 è stata avviata la sperimentazione di riorganizzazione del piazzale dell'autostazione di via Solferino, tuttora in corso. Nel mese di dicembre si è dato corso alla fase 2 della stessa sperimentazione, con il trasferimento delle corse SIA. Avendo entrambe le sperimentazioni dato esito positivo, è ora in corso la progettazione delle opere legate all'assetto definitivo dell'autostazione.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Linee di forza	Verrà conclusa la valutazione in corso relativamente alla fattibilità tecnica ed economica delle due linee del tram previste dal PUMS. Lungo i percorsi delle tre linee di forza, saranno realizzate moderne busvie, capaci di attrarre nuovi passeggeri per le caratteristiche di velocità e comodità dei mezzi. Le prime due, nel caso di esito positivo delle valutazioni tecnico-economiche in corso sul tram, saranno trasformate in tramvie, mentre la terza resterà su gomma	Utenti urbani ed extraurbani	2019/2021	Conclusione del progetto di fattibilità tecnica ed economica entro il 2019; SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle politiche della Mobilità	Pianificazione urbanistica; Trasformazione urbana e urban center; Strade;

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' in fase di valutazione l'istanza di project financing da parte di FS e Brescia Mobilità alla luce dell'esito dell'avviso ministeriale per l'accesso ai fondi destinati al trasporto rapido di massa.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Nodo ferroviario di Brescia	Attraverso il tavolo congiunto con Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Agenzia del TPL, RFI, Ferrovie Nord, si intende realizzare nel nodo ferroviario di Brescia un innovativo servizio suburbano che potenzi le linee esistenti (Iseo-Edolo, Bergamo, Milano, Verona, Cremona e Parma)	Utenti urbani ed extraurbani	2019/2021	Messa a punto di protocollo d'intesa con i soggetti coinvolti nel tavolo di lavoro entro il 31/12/2020; SI/NO 100%=SI	NO	Assessore alle politiche della Mobilità	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Nessuna nuova attività in corso.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
5	Potenziamento linea Brescia-Iseo	Gestione congiunta con Regione Lombardia, Ferrovie Nord e Provincia di Brescia delle risorse derivanti dal contratto di programma Regione-FN, dal Patto della Lombardia e dal progetto "Oltre la Strada" finalizzate alla messa in sicurezza e potenziamento della linea Brescia-Iseo-Edo	Utenti urbani ed extraurbani	2019/2021	Riqualificazione stazione di Brescia Borgo San Giovanni entro il 2020: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle politiche della Mobilità	Trasformazione urbana e urban center

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono stati avviati i lavori di riqualificazione da parte di Ferrovie Nord della stazione di Brescia Borgo San Giovanni. Si è inoltre conclusa la definizione delle linee guida per la progettazione del nodo di Passirano, trasmesse a Regione Lombardia.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
6	Bigliettazione elettronica	Sviluppo del nuovo sistema di bigliettazione elettronica di bacino provinciale, cofinanziato da Regione Lombardia, e realizzato in accordo con Agenzia del TPL, SIA/SAIA, Brescia Mobilità/Brescia Trasporti, FNMA e Apam	Utenti urbani ed extraurbani	2019/2021	Conclusione del progetto nei tempi stabiliti dal bando: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle politiche della Mobilità	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' in corso l'esecuzione dei lavori e delle attività previste in capo alle aziende coinvolte, come da progetto. E' stata inoltrata la richiesta di erogazione della seconda rata del contributo concesso da Regione Lombardia. Si è in attesa di riscontro regionale.

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 05: Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile gestionale: Dirigente settore *Polizia locale*
C.d.R. 2205 Traffico

Obiettivo strategico: Promuovere la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Manutenzione e ripristino della segnaletica stradale orizzontale e verticale	Monitoraggio degli interventi in materia di segnaletica stradale orizzontale e verticale effettuati da Brescia Mobilità S.p.A. Esecuzione diretta degli interventi di massima urgenza a cura della squadra multidisciplinare costituita dal Comune	Cittadini che abitano o frequentano la città	2019/2021	Tempo massimo di intervento a fronte di segnalazioni: 3 gg. lavorativi dalla validazione della richiesta Monitoraggio interventi effettuati da Brescia Mobilità: SI/NO 100%=SI N. interventi effettuati dalla squadra multidisciplinare e da Brescia Mobilità	N. interventi effettuati dalla squadra multidisciplinare: 1.088 N. interventi eseguiti da Brescia Mobilità: 777	Sindaco	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono stati eseguiti gli interventi a seguito di segnalazione.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico
C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche

Obiettivo strategico: Mobilità non motorizzata - Migliorare, proteggere e incentivare la mobilità pedonale e ciclabile

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Messa in sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche	Interventi di messa in sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche di attraversamenti pedonali, percorsi pedonali e fermate del TPL	Utenti urbani	2019/2021	Realizzazione di interventi puntuali su tutta la città = 100	36	Assessore alle politiche della Mobilità	Strade; Polizia Locale

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Si è conclusa la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche prevista nel progetto "Mobilità Sicura 2018" che ha interessato 14 quartieri cittadini con l'esecuzione complessivamente di 36 interventi. E' in fase di conclusione la stesura del progetto esecutivo relativo alla messa in sicurezza degli attraversamenti e dei percorsi pedonali e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Il progetto risulta ammesso al finanziamento regionale in materia di sicurezza stradale per un contributo pari a 200.000 euro, come da decreto regionale n. 13245 del 19/9/2019 della Direzione Generale Sicurezza.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Zone 30	Realizzazione di Zone 30	Utenti urbani	2019/2021	Realizzazione di n. 2 nuove Zone 30 entro il 31/12/2021	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle politiche della Mobilità	Strade; Polizia Locale; Verde, parchi e reticolo idrico; Trasformazione urbana e urban center

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Proseguono le attività del tavolo di lavoro con il Consiglio di Quartiere Primo Maggio con il quale si procederà alla progettazione partecipata per l'individuazione delle criticità e la conseguente realizzazione della Zona 30 nel quartiere.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Aree pedonali	Istituzione di nuove aree pedonali nel centro storico e miglioramento dell'accessibilità pedonale	Utenti urbani ed extraurbani	2019/2021	Progetto di pedonalizzazione della nuova area pedonale in Piazzale Arnaldo entro il 31/12/2020: SI/NO Studio di fattibilità di riorganizzazione di via Gramsci entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI	SI (pedonalizzazione di piazzale Arnaldo)	Assessore alle politiche della Mobilità	Strade; Polizia Locale

Stato di attuazione al 31/12/2019:

A seguito di un tavolo di lavoro di carattere intersettoriale, è stato deliberato il progetto di pedonalizzazione di piazzale Arnaldo con attuazione del provvedimento stesso nel mese di giugno.

A seguito della pedonalizzazione è stato effettuato un monitoraggio continuo della situazione, finalizzato alla risoluzione di talune criticità emerse.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Accessibilità pedonale alle scuole	Interventi di messa in sicurezza degli accessi alle scuole, nuova regolazione del traffico e promozione del pedibus	Utenti urbani	2019/2021	Interventi su almeno 2 scuole entro il 31/12/2021	4 interventi realizzati in via sperimentale	Assessore alle politiche della Mobilità	Strade; Polizia Locale

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' stato sperimentato in occasione della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile (dal 16 al 22 settembre) il progetto "strade scolastiche" che ha interessato le aree stradali in corrispondenza dei relativi 4 istituti scolastici in quattro quartieri: Borgo Trento, villaggio Badia, Casazza e Villaggio Sereno. Visto il risultato positivo della sperimentazione è in corso la valutazione degli aspetti necessari a rendere strutturale la chiusura durante gli orari di ingresso e uscita degli studenti.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
5	Bici plan comunale	Redazione del Bici plan comunale - piano programma della mobilità ciclistica di medio periodo	Utenti urbani	2019/2021	Redazione del bici plan entro il 2020: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle politiche della Mobilità	Strade; Polizia Locale; Verde, parchi e reticolo idrico; Pianificazione urbanistica

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' stato richiesto e ottenuto il finanziamento statale a copertura dei costi di redazione del Bici plan ed è stato elaborato un documento di indirizzo per la redazione del Bici plan.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
6	Piste ciclabili	Interventi di adeguamento e messa in sicurezza di piste ciclabili esistenti e realizzazione di nuove piste ciclabili	Utenti urbani ed extraurbani	2019/2021	Adeguamento di 5 km di piste ciclabili e realizzazione di 2 km di nuove piste entro il 31/12/2021	2 km di piste ciclabili realizzate	Assessore alle politiche della Mobilità	Strade; Polizia Locale; Verde, parchi e reticolo idrico; Trasformazioni e urbana e urban center

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono stati avviati nel mese di aprile i lavori relativi alla realizzazione dell'itinerario ciclabile lungo il ring ovest e sud con le due diramazioni verso la stazione ferroviaria e il versante est della città (Progetto "Più Bici!" - 2° Lotto funzionale). Non è stato possibile concludere i lavori nel rispetto delle tempistiche previste in quanto in data 16/9/2019 il Direttore Lavori ha constatato l'assenza ingiustificata dell'impresa su tutte le aree interessate dal cantiere. Successivamente, in data 31/10/2019 l'amministratore unico della società ha comunicato l'avvenuta messa in liquidazione della ditta avvenuta con atto notarile in data 29/10/2019. A seguito di ciò si è proceduto con la risoluzione del contratto d'appalto per grave inadempimento dell'appaltatore e sono state avviate le procedure di consultazione per il nuovo affidamento.

E' stato inoltre approvato e deliberato nel mese di giugno il progetto definitivo relativo all'implementazione della "rete ciclabile di Brescia" che prevede la realizzazione della pista ciclabile in via Lamarmora e via Zadei. Il progetto è stato candidato a un finanziamento statale a valere sul bando "Primus" del Ministero dell'Ambiente, del quale si attende l'esito.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
7	Bike sharing	Estensione della rete di Bicimia a tutti i quartieri della città e revisione del sistema tariffario	Utenti urbani ed extraurbani	2019/2021	Realizzazione di 5 nuove postazioni entro il 31/12/2020 Revisione del sistema tariffario entro il 31/12/2020; SI/NO 100%=SI	2 nuove postazioni realizzate	Assessore alle politiche della Mobilità	Strade; Verde, parchi e reticolo idrico; Trasformazioni e urbana e urban center

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono state inaugurate, in occasione della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, due nuove postazioni Bicimia nei quartieri Chiesanuova e Caionvico, giungendo così a coprire anche gli ultimi due quartieri fino ad allora scoperti. Brescia Mobilità ha elaborato una proposta di revisione del sistema tariffario.

Obiettivo strategico: Mobilità motorizzata - Rendere le strade della città più sicure e scorrevoli e favorire l'uso di mezzi a basso impatto ambientale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Sottopasso ferroviario via Rose	Realizzazione di un nuovo sottopasso ferroviario lungo via Rose in corrispondenza della linea ferroviaria Brescia-Iseo	Utenti urbani ed extraurbani	2019/2020	Apertura sottopasso entro il 2020: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle politiche della Mobilità	Trasformazione urbana e urban center; Strade

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Si sono concluse le opere propedeutiche alla realizzazione del sottopasso e sono stati avviati i lavori per la realizzazione dello stesso. E' stato completato il 40% delle lavorazioni previste.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Riqualificazione di via Milano	Riqualificazione del tratto di via Milano compreso tra la tangenziale ovest e via Nullo	Utenti urbani	2020/2021	Conclusione lavori entro il 2021: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle politiche della Mobilità	Trasformazione urbana e urban center; Strade

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' stato illustrato il progetto di riqualificazione ai nuovi Consigli di quartiere territorialmente coinvolti (Fiumicello, Porta Milano e Primo Maggio). Si è proceduto alla revisione del progetto esecutivo per adeguarlo alla normativa vigente e al prezzario 2020. Il progetto esecutivo è stato approvato dalla Giunta nel maggio 2020.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Ampliamento rete di ricarica per auto elettriche	Ampliamento della rete di ricarica pubblica per auto elettriche	Utenti urbani ed extraurbani	2019/2021	Raddoppio delle postazioni di ricarica entro il 2021: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle politiche della Mobilità	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono state definite con il gestore A2A le nuove postazioni di ricarica elettrica, aggiuntive rispetto alle 19 già in funzione (le originarie 18 + via Sostegno): nel gennaio 2020 sono così state attivate nuove colonnine in via Tartaglia, via Zima, via Rocca d'Anfo e via Morelli (quest'ultima prima colonnina Fast Charge a Brescia) e a marzo 2020 quella di via Malta. In collaborazione con Brescia Mobilità sono stati attrezzati 6 parcheggi in struttura per la ricarica elettrica. Pertanto, ad oggi sono 30 le colonnine di ricarica pubblica, che consentono la ricarica contemporanea di 60 veicoli.

Obiettivo strategico: Politiche di domanda - Sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Istituzione Ufficio Mobility Manager d'Area	Sviluppo dell'ufficio del Mobility Manager d'Area presso Brescia Mobilità	Utenti urbani ed extraurbani	2019	Istituzione del nuovo ufficio entro il 31/12/2019: SI/NO 100%=SI	NO	Assessore alle politiche della Mobilità	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Al fine di sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili, verrà potenziata l'azione di mobility management attraverso la creazione di una struttura dedicata la cui creazione e gestione verrà affidata a Brescia Mobilità, previa revisione del contratto di servizio.

Obiettivo strategico: Trasporto delle merci - Efficientare la mobilità delle merci in ambito urbano e favorire l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Piano Urbano della Logistica Sostenibile - PULS	Redazione del Piano Urbano della Logistica Sostenibile - PULS	Utenti urbani ed extraurbani; operatori economici	2019/2020	Predisposizione degli elaborati di piano da sottoporre all'adozione della Giunta entro il 2020: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle politiche della Mobilità	Pianificazione urbanistica

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Si è conclusa la fase di redazione del documento preliminare al PULS. E' in corso l'elaborazione del piano di strategie e misure pluriennali di medio periodo per il governo della circolazione veicolare e la distribuzione delle merci in centro storico.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Terminal intermodale	Realizzazione delle opere viarie di compensazione e mitigazione del nuovo terminal intermodale	operatori economici	2019/2021	Realizzazione del 60% delle opere previste entro il 2021: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle politiche della Mobilità	Trasformazione urbana e urban center; Strade

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' in corso la procedura di Valutazione Impatto Ambientale. La Commissione regionale per la VIA ha approvato la relazione conclusiva dell'istruttoria di valutazione d'impatto ambientale, che esprime parere favorevole alla compatibilità ambientale dell'opera. Si è in attesa di deposito della richiesta del permesso di costruire convenzionato da parte del soggetto attuatore del terminal intermodale (Teralp). E' in corso un'interlocuzione con Mercitalia (proprietario dell'area e socio Teralp) e Soprintendenza per l'individuazione di una soluzione progettuale che consenta la realizzazione dello scalo merci, gestendo il vincolo di tutela sull'edificio degli ex magazzini che nel frattempo è stato apposto dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo nell'agosto del 2019.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Strade
C.d.R. 4901 Manutenzione strade

Obiettivo strategico: Promuovere la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio stradale, comprese opere d'arte (ponti), interventi di riqualificazione stradale mediante trasformazione/realizzazione intersezioni a rotatoria	Rinvio agli interventi indicati nel programma OO.PP. contenuto nel presente DUP	Utenti infrastrutture	2019/2021	Attivazione degli interventi in funzione delle risorse annualmente assegnate per ciascuna tipologia di lavoro: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alla Rigenerazione urbana, Commercio, Valorizzazione patrimonio immobiliare e Protezione civile	Acquisizioni di beni, servizi e lavori

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Con riferimento agli interventi previsti si segnala quanto segue:

- 4 progetti di manutenzione straordinaria delle asfaltature stradali anno 2019 sono stati approvati, appaltati e sono iniziati i lavori;
- 1 progetto di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni lapidee anno 2019 è stato approvato ed appaltato;
- 1 progetto di manutenzione straordinaria guardrail anno 2019 è stato approvato e appaltato;
- 1 progetto di manutenzione straordinaria di spartitraffico e rotatorie è stato approvato ed è stata avviata la gara d'appalto;

Sono state concluse le opere relativamente a: 4 progetti di manutenzione straordinaria delle asfaltature stradali anno 2018; 1 progetto di manutenzione straordinaria marciapiedi - pavimentazioni bitumate anno 2018; 2 progetti di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni lapidee anno 2017 e anno 2018; 1 progetto di demolizione e ricostruzione ponte in tangenziale ovest intersezione via Ghislandi; 1 progetto per adeguamento barriere bordo ponte (guardrail).

Sono stati eseguiti 2 appalti per manutenzione ordinaria delle strade comunali anno 2019.

Missione 11

Soccorso civile

Programma 01 - Sistema di protezione civile

Dopo l'approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile in Consiglio Comunale, avvenuta nel mese di novembre 2017, è proseguita la campagna di divulgazione dei contenuti del Piano. In particolare, sono stati illustrati alla cittadinanza i potenziali scenari di rischio e i piani di emergenza specifici per ogni scenario. La città è stata dotata di specifica cartellonistica indicante le aree di accoglienza per la popolazione.

Sono proseguiti gli incontri con la cittadinanza, in collaborazione con i Consigli di Quartiere, per illustrare la "Guida all'autoprotezione" con il contributo delle associazioni di protezione civile operanti sul territorio. Si sono svolti i seguenti incontri:

- 27 febbraio con il Movimento Italiano Casalinghe;
- 1 febbraio e 3 maggio con gli studenti della scuola ESEB – Ente Sistema Edilizia Brescia;
- 13 marzo con gli studenti del liceo Leonardo, in collaborazione con Ambiente e Parco;
- 17 aprile con gli architetti dell'Ordine degli Architetti;
- 31 maggio con il Servizio Civile Nazionale;
- 14 giugno con il Consiglio di Quartiere ed i cittadini di Porta Milano;
- 9 dicembre con i cittadini del Quartiere di Sant'Eustacchio.

Sono state realizzate iniziative di sensibilizzazione della popolazione in relazione alla prevenzione dei rischi, in particolare il rischio sismico, quali "*Terremoto, io non rischio*" in collaborazione con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile. Il 12 e 13 ottobre si è svolta la manifestazione "*Io non rischio*" nelle piazze della città.

Nel corso dell'anno 2019 è proseguito il progetto "segnalatori qualificati" (cittadini volontari che si sono resi disponibili a collaborare con il Comune per le segnalazioni delle situazioni critiche nel loro quartiere nella fase immediatamente successiva ad un evento calamitoso) acquisendo nuove adesioni e realizzando la formazione presso la sede dell'Ari riguardante l'utilizzo delle radio ricetrasmittenti, il potenziamento dei ponti radio e l'utilizzo di una frequenza riservata assegnata dal Ministero dello Sviluppo Economico (Mise). Nel mese di marzo 2019 si è realizzato un corso di formazione, il secondo, per l'utilizzo della radio e la conoscenza degli scenari di rischio previsti nel piano di protezione civile.

E' iniziato un piano di comunicazione, che prevede la creazione di una applicazione informatica e telefonica per l'allerta meteo per tutta la cittadinanza. Si è attivato il numero telefonico 030030 che consentirà ai cittadini di ricevere una chiamata vocale ai numeri fissi ed ai cellulari in caso di emergenza di carattere naturale o antropico. Tale iniziativa è stata accompagnata da una campagna di comunicazione attraverso incontri, posizionamento di manifesti in tutta la città e di apposite urne per la raccolta delle adesioni oltre che dalla creazione di uno spazio nel sito *web* per l'iscrizione *online*. Si è implementata anche la comunicazione istituzionale in tema di protezione civile sia tramite i *social network* sia sul sito istituzionale.

Si è proceduto al rinnovo delle convenzioni con associazioni di protezione civile per la gestione delle emergenze e per la collaborazione per attività di mitigazione del rischio sismico ed idrogeologico.

E' proseguito il progetto di dislocamento del Comando di Polizia Locale nel caso in cui, per un evento calamitoso, l'attuale sede del Comando non possa essere in grado di svolgere le sue funzioni istituzionali. In tal senso sono stati individuati i siti, richiesto l'acquisto di

attrezzature e predisposto un magazzino di stoccaggio materiali presso la sede di via Marconi 12.

L'anno 2019 è stato caratterizzato da due attività non previste ed importanti che hanno comportato un particolare impegno:

- l'aggiornamento dei piani di emergenza delle aziende a rischio, in ossequio alla normativa della Direttiva Seveso *ter*, per il quale la Prefettura ha espressamente richiesto la collaborazione in forma di consulenza del settore;
- la gestione della procedura di rimborso dei danni ai beni pubblici, alle attività economiche private ed ai privati, a seguito del maltempo che aveva colpito la città a fine ottobre 2018 (per il quale il governo aveva dichiarato lo stato di calamità), in quanto soggetto attuatore individuato dal commissario regionale nominato dal Governo.

Missione 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01: Sistema di Protezione Civile

Responsabile gestionale: Dirigente settore Tutela ambientale e protezione civile
C.d.R. 3303 Protezione civile

Obiettivo strategico: Comunicazione alla cittadinanza del nuovo Piano di Protezione civile

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Installazione di cartellonistica per rendere il cittadino informato sulle aree di accoglienza in caso di emergenza	Installazione in tutto il territorio di cartellonistica indicante le aree di raccolta, di accoglienza e di ammassamento dei soccorritori previste dal Piano	Cittadini residenti e non residenti ma comunque presenti in città	2019	Installazione della cartellonistica sulle 69 aree previste dal piano e informativa alla cittadinanza entro il 31/12/2019; SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alla Protezione civile	Polizia Locale servizio Gestione traffico

Stato di attuazione al 31/12/2019:

L'installazione della cartellonistica specifica indicante i tragitti, quella posae nelle immediate vicinanze delle aree di emergenza, quella di ammassamento soccorritori e quella di atterraggio elicotteri di antincendio boschivo è stata realizzata grazie anche alla collaborazione del servizio gestione traffico del Comune di Brescia che ha proceduto alla materiale collocazione della cartellonistica ed alla realizzazione dei piani di appoggio. I contenuti dei cartelli sono stati curati dal settore che ha poi provveduto ad informare tutta la cittadinanza sia mediante l'aggiornamento del sito internet sia attraverso incontri con i Consigli di Quartiere.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Creazione di un sistema di comunicazione che consenta di raggiungere in tempo reale tutta la cittadinanza e di fornire al cittadino informazioni da fonte autorevole	Si procederà alla verifica (con il settore Informatica, innovazione e statistica) per individuare la soluzione migliore al fine di creare un sistema di comunicazione che possa raggiungere in tempo reale tutta la cittadinanza	Cittadini residenti e non residenti ma comunque presenti in città	2019	Realizzazione di una app o piattaforma informatica entro il 31/12/2019: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alla Protezione civile	Informatica, innovazione e statistica

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Nel mese di febbraio 2019 si è svolta la conferenza stampa di presentazione del progetto. Si è proceduto all'individuazione dell'azienda che ha fornito il software. E' stata richiesta al gestore telefonico la creazione di un numero apposito facile da ricordare (030030), che consenta, in caso di emergenza, di raggiungere con una chiamata vocale, nell'arco di tempo di 40 minuti, tutti i residenti della città sia al numero fisso sia al cellulare indicato dagli interessati. Sul sito del Comune è stato pubblicato il modello di adesione. Parimenti sono state stampate 100.000 schede di adesione che sono state distribuite in tutti gli uffici pubblici comunali, nei maggiori ospedali, nelle edicole con apposite urne ove i cittadini possono depositare la cartolina di adesione indicando il proprio numero di cellulare. Presso la sala operativa della protezione civile, attivabile in caso di emergenza, sono state realizzate 10 linee telefoniche in entrata in caso di emergenza per sostenere le richieste di informazioni da parte della cittadinanza, sempre attraverso il numero 030030.

Obiettivo strategico: Partecipazione attiva dei cittadini alla gestione delle emergenze di protezione civile, come da nuovo Codice nazionale della Protezione civile

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Formazione dei cittadini volontari al ruolo di collaborazione in caso di evento sismico	Il gruppo di cittadini "segnalatori qualificati", non appena completata la copertura di ponti radio in città e l'acquisto delle radio, verrà formato sia in aula che attraverso specifiche esercitazioni	Cittadini residenti e non residenti ma comunque presenti in città	2019/2020	Realizzazione corso di formazione all'utilizzo della radio entro ottobre 2019: SI/NO Realizzazione corso di formazione sul sistema di protezione civile entro giugno 2020: SI/NO 100%=SI	Realizzazione corso di formazione all'utilizzo della radio entro ottobre 2019: SI Realizzazione corso di formazione sul sistema di protezione civile entro giugno 2020: SI	Assessore alla Protezione civile	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' stato avviato un progetto per l'istituzione di un gruppo di cittadini attivi, anche non facenti parte di associazioni di volontariato, che potessero collaborare con la sala unità di crisi in caso di eventuale evento sismico. Il "reclutamento " è avvenuto attraverso numerosi incontri con i Consigli di Quartiere svoltisi tra il 2018 e la prima parte del 2019. 140 sono i cittadini che ad oggi hanno aderito al progetto, gli ultimi 10 formati nella primavera del 2019. A tutti sono stati forniti dei DPI per poter svolgere al meglio l'attività di osservazione e una formazione comprendente la conoscenza del piano di protezione civile del Comune con particolare riferimento alle aree sismiche ed alle aree di accoglienza della popolazione che sono le aree che devono essere, nei primi minuti post evento, controllate e verificate in relazione alla loro fruibilità. Hanno, inoltre, ricevuto nozioni sulle componenti di un apparecchio radio ricetrasmittente e hanno eseguito prove pratiche per poter comunicare utilizzando la radio. Il sistema di completamento dei ponti radio in città è stato realizzato ed è stata ottenuta una frequenza radio esclusiva da parte del MISE che è ora di proprietà del Comune, per l'utilizzo in caso di emergenza.

Un ripetitore è stato installato nel febbraio 2019 presso la sala operativa della protezione civile in via Donegani.

Missione 12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Il welfare del futuro

Le politiche di sviluppo del *welfare* si sono mosse in continuità con quanto già realizzato dall'Amministrazione comunale nel precedente mandato amministrativo. Politiche che intervengono con prontezza nei punti critici delle esistenze, sostenendo le transizioni difficili, mantenendo vive le reti sociali in tutte le fasi della vita dei cittadini.

L'Assessorato ha proseguito nella realizzazione del nuovo *welfare* della città, delineato nei precedenti documenti programmatici e nella programmazione sociale di zona 2018/2020 lavorando, da un lato, sulla promozione di interventi e servizi innovativi per le varie aree di bisogno in stretta integrazione con le risorse della comunità e, dall'altro, ripensando e costruendo modalità di raccordo ed integrazione con le istituzioni sanitarie (ATS – Agenzie di Tutela della Salute e ASST – Aziende socio sanitarie territoriali) e le loro nuove articolazioni organizzative ed operative, in coordinamento anche con gli altri ambiti territoriali di riferimento. Sul punto un passo importante in ottica strategica è stata la conferma nel mese di novembre e la stipula dei protocolli d'intesa per la presa in carico socio sanitaria integrata dei cittadini.

Si prosegue, pertanto, nel consolidare la nuova visione e la nuova organizzazione dei servizi sociali della città in funzione di un approccio olistico al territorio e di prossimità ai cittadini, valorizzando appieno le potenzialità di questo nuovo assetto.

L'attività dei servizi territoriali è fondamentale nell'attuazione del cambiamento del *welfare*, in quanto la nuova organizzazione e le nuove modalità di gestione e di interfaccia con i soggetti produttori dei servizi vede nel territorio elemento di snodo fondamentale. Tutte le innovazioni organizzative e di gestione, anche di sviluppo strategico delle attività, vedono il pieno coinvolgimento dei diversi soggetti presenti nel tessuto sociale, quali motori fondamentali del cambiamento.

La professionalità degli operatori dei 5 servizi territoriali li porta ad essere "agenti di sviluppo della comunità" integrando il proprio lavoro con quello delle circa 250 realtà operanti nei 33 quartieri della città, al fine di azionare l'integrazione delle risorse private, soprattutto per la spesa di *welfare* già nella disponibilità delle famiglie, con le risorse pubbliche, in un'ottica di ricomposizione della spesa cittadina. L'attività territoriale favorisce logiche di collaborazione fra gli attori della comunità; i Punti Comunità si sono confermati luoghi per informare all'uso dei servizi e alimentare risposte collettive, puntando alla copertura di tutti i quartieri della città oppure promuovendo e sostenendo la formazione di gruppi di auto mutuo aiuto.

Si è sviluppata anche l'attività degli operatori comunali nella lettura anticipata dei bisogni, soprattutto nuovi ed emergenti, che consente una più attenta ed efficace programmazione degli interventi e progetti futuri, con una gestione integrata delle risorse più mirata alla risposta dei bisogni e più efficace nell'intervento.

E' stata approvata la nuova disciplina del Consiglio di Indirizzo del *welfare* cittadino, con regolamento del mese di luglio, e si è avviata la procedura per il rinnovo dello stesso, sulla base della nuova composizione così disciplinata.

Importante è stato il lavoro di programmazione dei tavoli tematici che hanno portato alla stesura del documento di programmazione del Piano di Zona 2018/2020, con la partecipazione degli operatori comunali quale momento di crescita, di confronto e di apporto tecnico e di lettura del bisogno diretto nei territori.

E' stato definito un possibile quadro di disciplina delle relazioni col terzo settore in apposito strumento regolamentare che disciplini i processi di coprogrammazione, coprogettazione e

accreditamento; per la definizione di tale regolamento si preferisce attendere il completamento dei provvedimenti attuativi del Codice del terzo settore, al fine di avere una maggiore organicità della disciplina.

Sono consolidati gli strumenti amministrativi per l'accreditamento e riconoscimento delle organizzazioni del terzo settore come soggetti in grado, con professionalità e competenza, di proporre e realizzare servizi di assistenza alla persona in ottica integrata, anche in applicazione del predetto strumento regolamentare ed in attuazione del Codice del terzo settore.

Prosegue il lavoro caratterizzato dalla gestione, miglioramento e implementazione degli albi ed elenchi al fine di verificarne l'efficacia e acquisire informazioni per una maggior qualità dell'offerta integrata per i cittadini.

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta "Buona Scuola", ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, riconoscendo alla formazione prescolare un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine, adulti di domani.

I programmi e gli obiettivi, strategici ed operativi, nell'ambito dell'istruzione prescolastica sono pertanto da leggersi in continuità con le linee di programmazione relative alla scuola dell'infanzia (contenuti nella Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio del presente documento), secondo una logica volta a costruire un curriculum unitario, che parta dalla nascita e arrivi ai 6 anni, con uno sguardo aperto sul passaggio dall'età prescolare alla scuola primaria.

Di seguito si riportano gli obiettivi riferiti alla specifica fascia d'età 0-3 anni, che si articola in nido e micronido, servizi integrativi quali i Tempi per le Famiglie e sezioni primavera.

Per quanto riguarda i nidi, il Comune ha aderito, anche per l'anno scolastico 2019/2020, alla misura regionale "nidi gratis" per la quale le famiglie hanno già provveduto alla presentazione della relativa domanda, direttamente a Regione Lombardia. La misura, sostenuta con fondi della Comunità Europea, consente alle famiglie beneficiarie di accedere al servizio a titolo completamente gratuito: la quota dovuta al Comune in base all'ISEE viene sostenuta direttamente dalla Regione, mentre la differenza rispetto alla retta intera resta comunque a carico del Comune, come per tutti gli utenti. Il Comune è incaricato della gestione amministrativa della misura, con riferimento ai beneficiari di tutta la città, anche se frequentanti nidi privati convenzionati.

Con riferimento a questi ultimi, grazie ad un progressivo aumento dei posti garantito dall'Amministrazione, negli ultimi due anni educativi si è passati dai 147 dell'anno 2017/2018, agli attuali 231, per un totale di 13 enti gestori. Questi 231 posti verranno garantiti anche per il prossimo triennio, compatibilmente con la tenuta della domanda da parte delle famiglie. La scelta di aumentare i posti risponde alla logica del D.Lgs. 65/2017, nella misura in cui riconosce l'importanza di avvicinare i bambini ai servizi già dai primi mesi, per favorire il loro sviluppo e benessere psicofisico, l'integrazione ed il superamento delle disuguaglianze. Oltre a ciò il nido continua a ricoprire un ruolo significativo come servizio per conciliare i tempi di vita e di lavoro.

Per quanto riguarda gli 11 nidi gestiti direttamente dal Comune di Brescia, l'attività è proseguita regolarmente: l'indagine per la valutazione del livello di soddisfazione dei genitori rispetto al servizio fruito, condotta ogni anno (negli ultimi due con modalità *online*), ha fatto registrare livelli di soddisfazione elevati, a testimonianza della buona qualità del servizio erogato.

E' proseguito il piano di formazione congiunta fra educatrici di nido e insegnanti di scuola dell'infanzia, per alcuni servizi, e fra educatrici di nido comunale e educatrici di nido convenzionato per altri servizi. I temi scelti, a completamento di percorsi già avviati negli ultimi due anni, hanno spaziato dal gioco libero alla psicomotricità fino ad arrivare al complesso rapporto fra osservazione e progettazione. La formazione congiunta risponde all'obiettivo di costruire un linguaggio comune ed una visione condivisa del bambino e del ruolo dell'educatore, presupposto fondamentale per la realizzazione del sistema integrato 0-6 introdotto dal legislatore.

Parte integrante dell'offerta per questa fascia d'età sono anche i servizi di Tempo per le Famiglie e la "Sezione Primavera". Quest'ultima è attiva da due anni scolastici, con grande soddisfazione delle famiglie, presso la scuola dell'infanzia Tadini a Casazza e dall'anno scolastico 2019/2020 ha accolto 20 bambini/e di età compresa fra i 24 e i 36 mesi.

Le linee programmatiche del mandato amministrativo hanno ribadito la piena volontà di promuovere lo sviluppo di politiche per i minori lungo diverse direttrici, all'interno di un vero e proprio "disegno" della città, che mantenga costante la propria attenzione nei confronti delle esigenze dei bambini/e e delle loro famiglie. Fra queste vi sono interventi mirati, finalizzati a mantenere alto il numero di bambini/e che frequentano i nidi e i servizi per la prima infanzia, in particolare proprio i Tempi per le Famiglie, nonostante le ingenti spese che caratterizzano il segmento dell'offerta educativa. Del resto è proprio grazie a questa ricchezza e diversificazione di servizi che il Comune di Brescia si avvicina sempre di più alle finalità strategiche che stanno alla base degli interventi legislativi, cioè un progressivo consolidamento, ampliamento nonché una migliore accessibilità dei servizi educativi per l'infanzia – anche attraverso un loro riequilibrio territoriale per lo sviluppo del paese, con l'obiettivo tendenziale di raggiungere almeno il 33% di copertura della popolazione sotto i 3 anni, a livello nazionale.

Sempre con riferimento ai nidi si segnala l'entrata in vigore della delibera regionale n. 2662 del 16/12/2019 avente per oggetto "Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della D.G.R. 11 febbraio 2005 n. 20588". Le novità più significative riguardano da un lato l'introduzione di alcune voci riferite ai poli per l'infanzia e al sistema 0-6, per esempio laddove è esplicitamente prevista la possibilità che nidi e scuole dell'infanzia adiacenti siano coordinate dalla medesima figura; dall'altro la sostituzione delle 47 settimane minime di apertura con i 205 giorni che, a seconda dell'articolazione del calendario scolastico, arrivano circa a metà luglio. Per quanto riguarda il rapporto operatore educativo/bambini, è stato confermato l'1 a 8, con alcune maggiori flessibilità sulle ore eccedenti le 7 ore minime da destinare all'attività educativa, a fronte di 9 ore complessive giornaliere di apertura del servizio.

Anche grazie al contributo ministeriale relativo al sistema 0-6, inoltre, è stato possibile proseguire gli interventi nei seguenti ambiti:

- ampliamento dell'offerta di servizi, come detto sopra;
- potenziamento della formazione del personale educativo e docente;
- miglioramento della qualità dei progetti pedagogico/didattici offerti alle famiglie, anche con sostituzione/integrazione delle dotazioni informatiche di scuole e nidi, intervenendo su alcune strutture sede di servizi, in particolare con progetti di revisione degli spazi e degli arredi.

Per quanto riguarda il progetto *"Ecologia integrale per i diritti per l'infanzia"*, presentato sul bando relativo alla povertà educativa minorile, promosso da "Con i Bambini – Impresa Sociale", interamente partecipata da Fondazione CON IL SUD e finanziato con fondi in parte ministeriali e in parte provenienti da Associazione di Fondazioni e da Casse di Risparmio S.p.A. si segnala quanto segue:

- sono proseguiti gli interventi di *home visiting*, rivolti alle neo mamme della zona est della città e, a partire dal 2019, anche della zona centro e ovest. Il servizio è gestito dalle Cooperative Elefanti Volanti e Tempo Libero, vincitrici di apposito bando di coprogettazione curato dalla Coop. Cauto, *partner* di progetto;
- sono stati attivati i lavori per la realizzazione di un nuovo Tempo per le Famiglie, in un edificio adiacente al parco della scuola dell'infanzia di S. Polo I, finalizzati alla realizzazione di un nuovo Tempo per le Famiglie;
- è proseguita la collaborazione per la presa in carico di numerose famiglie in difficoltà, attraverso progetti individualizzati la cui definizione è affidata ad una cabina di regia composta da Comune, Fondazione Comunità Bresciana e Coop. Cauto, integrata dal servizio sociale comunale della zona est (che opera sul progetto per l'intera città) e da altri soggetti di volta in volta ritenuti significativi per gli obiettivi definiti dai progetti stessi. Per alcune di queste situazioni sono stati attivati i cosiddetti "capitali di capacitazione", ovvero *budget* a favore della famiglia per sostenere spese legate al superamento di ostacoli per il raggiungimento di una progressiva autonomia in diversi ambiti di vita – casa - lavoro - formazione – nell'ottica di favorire la costruzione di contesti educativi sereni e adeguati per i più piccoli, vero *target* del progetto stesso.

In ultimo, come previsto dal Protocollo d'intesa con i nidi convenzionati, a marzo 2019 è partita la raccolta delle iscrizioni esclusivamente *online*, con *software* del Comune, sia per i nidi comunali sia per quelli convenzionati. Questo ha consentito, da un lato, di uniformare i criteri di accesso e i termini di presentazione delle domande e, dall'altro, di superare il problema delle doppie iscrizioni, consentendo una chiara ed immediata valutazione della copertura dei posti disponibili sull'intero sistema integrato e di eventuali liste d'attesa. Nella definizione dei nuovi criteri di attribuzione dei punteggi, particolare attenzione è stata riservata alle famiglie monogenitoriali e a quelle in cui i genitori presenti sono impegnati in attività lavorativa. La costruzione della graduatoria, in questo modo, rispetta la necessità di favorire le famiglie con punteggio più alto, essendo di fatto una graduatoria unica con l'opzione su due servizi.

E' proseguita l'applicazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 496 del 29/8/2017, con la quale sono stati approvati specifici criteri per il riconoscimento di un sostegno economico ai nidi privati che accolgono bambini/e disabili.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

E' stata garantita la continuità agli interventi e all'attuazione delle misure in materia di: vita indipendente, *caregiver* familiare di adulti e minori disabili, assistenza personale di anziani e disabili adulti non autosufficienti, misure di sollievo e promozione di attività estive di socializzazione e ricreazione per giovani disabili che necessitano di assistenza continuativa.

La programmazione strategica prosegue con l'obiettivo di ridurre le barriere attitudinali e ambientali ancora presenti, con specifiche azioni finalizzate ad attivare uno sportello per la disabilità con personale qualificato per fornire informazioni sulla disabilità e invalidità civile, su contributi e sostegni economici, agevolazioni fiscali, inclusione scolastica e lavorativa, questioni giuridiche e legali, trasporti e turismo senza barriere. In quest'ottica è stato selezionato un *partner* progettuale per la candidatura al bando per l'innovazione sociale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

E' stato rivisto il sistema di accreditamento e sono stati aggiornati/implementati gli albi dei soggetti accreditati (CSE – centro socio educativo, SFA – servizio formazione all'autonomia e SDI – servizio diurno per l'integrazione) al fine di svilupparne l'efficacia e acquisire informazioni per il miglioramento continuo dell'offerta integrata per i cittadini.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Le politiche nei confronti dell'anziano fragile si sono indirizzate a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto ambientale, andando a creare in ogni zona una filiera di servizi integrati tra loro ed in grado di intercettare i bisogni e saperli soddisfare in modo flessibile, in particolare con servizi di centri diurni o residenzialità protette nell'ambito del quartiere di riferimento dell'anziano.

Il sistema di accreditamento dei servizi domiciliari integrati è stato sviluppato con la sperimentazione e messa a regime dei profili assistenziali e correlativo profilo di *budget* economico, uscendo definitivamente da una logica prestazionale degli interventi ed al fine di poter ampliare la platea dei beneficiari, riuscendo ad attuare anche progettazioni individualizzate mirate alla prevenzione e monitoraggio di situazioni di anziani soli, ancora in situazione di autosufficienza, ma comunque in condizione di potenziale fragilità.

E' stata oggetto di monitoraggio e sono state individuate le criticità nell'applicazione della lista unica per gli inserimenti nei servizi per anziani, al fine di concordare, in raccordo con l'ATS, eventuali miglioramenti applicativi.

E' stato sperimentato lo sportello per assistenti familiari che ha avviato l'erogazione di sostegni economici alle famiglie che hanno necessità di rivolgersi alla collaborazione di un assistente familiare, ponendo in essere le necessarie sinergie per contribuire al miglioramento della professionalità di queste importanti figure del *welfare*, anche con apposite attività formative.

Con accordi attuativi è stata affinata la rete dei rapporti con la Fondazione Brescia Solidale, nella costruzione della filiera di servizi per anziani nella città.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Attività mirate all'integrazione

Sono proseguite le attività di promozione di interventi per favorire l'integrazione e l'inserimento degli immigrati regolari. In particolare è stato attivato un progetto, parzialmente finanziato con fondi FAMI (Fondo asilo migrazione e integrazione), per l'implementazione del sistema di sportelli in rete esistenti sul territorio, per offrire gratuitamente informazione, orientamento e supporto per pratiche di varia natura a cittadini stranieri presenti sul territorio cittadino.

Realizzazione progetto "Brescia articolo 2" per i rifugiati

Nell'arco dell'anno 2019 il progetto SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) "Brescia articolo 2" ha continuato a gestire l'accoglienza di 60 beneficiari, ospitati in 12 appartamenti. Gli ospiti hanno potuto beneficiare di: contributo per spese di vitto, abbigliamento e igiene personale, biancheria, *kit* per l'igiene personale, servizi di orientamento e accompagnamento ai servizi presenti sul territorio per il rilascio del codice fiscale, iscrizione al SSN e scelta del medico di base, corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana, informazione e orientamento in materia di protezione internazionale, accompagnamento per il rilascio/rinnovo dei permessi di soggiorno, stesura del *curriculum vitae* e del bilancio di competenze, orientamento alla stesura del progetto individualizzato con il *case manager* e verifica periodica del percorso individuale, corso sulla sicurezza e altri corsi professionalizzanti. Il progetto ha attivato un numero significativo di borse lavoro. Sono state organizzate diverse iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza sul tema della protezione internazionale.

Osservatorio sull'immigrazione

E' proseguita l'attività dell'Osservatorio sull'immigrazione, indirizzata in particolare a rilevare le conseguenze sul territorio cittadino della nuova normativa nazionale in tema di immigrazione e richiedenti asilo. E' inoltre proseguita la collaborazione con il Centro Migranti della Curia per favorire l'attivazione di iniziative mirate all'inclusione dei migranti.

CEA di via Borgosatollo e area Sinti di via Orzinuovi

Relativamente al CEA (Centro emergenza abitativa) di via Borgosatollo e all'area Sinti di via Orzinuovi, è proseguita l'attività di monitoraggio e controllo delle presenze nelle due aree. Sono inoltre state avviate le procedure per la regolarizzazione delle posizioni.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni, sono i veri protagonisti del *welfare* di comunità.

Sono state confermate le politiche preventive al fine di garantire il diritto del minore di vivere presso la propria famiglia, innovando le modalità di aiuto e sostegno alla genitorialità anche di nazionalità diversa da quella italiana.

Il servizio sociale territoriale diviene punto di riferimento stabile per il contatto con le famiglie affinché possano beneficiare di tutti i supporti ed interventi a loro sostegno, integrandosi con le altre figure professionali deputate a garantire la salvaguardia del benessere dei bambini e dei ragazzi e dei loro genitori, con risposte intelligenti, accessibili e semplici nell'ottica dell'integrazione delle risorse della città.

E' stato implementato il modello PIPPI (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), per la prevenzione all'istituzionalizzazione dei minori, che favorirà l'acquisizione di nuove e specifiche competenze professionali da parte degli assistenti sociali appositamente formati che andranno a realizzare percorsi integrati di presa in carico con i soggetti istituzionali ed informali che operano in città (autorità giudiziaria, scuole, servizi educativi, soggetti che possano garantire la vicinanza solidale alle famiglie seguite). Tale modalità è ormai consolidata nel sistema della coprogettazione dei servizi multiprofessionali a favore dei minori.

E' stato implementato l'affido familiare in attuazione delle Linee Guida approvate dalla Giunta Comunale, in collaborazione con i soggetti del terzo settore e le istituzioni deputate, attraverso un sistema di accreditamento che ha visto la formazione di un elenco di soggetti che collaborano con l'Amministrazione comunale.

E' in corso di attuazione la coprogettazione, a seguito della revisione delle linee di intervento in esito alla valutazione del modello attuato negli ultimi tre anni, per l'attuazione del servizio pluri-professionale presso il servizio sociale di ogni territorio che, accanto ad interventi professionali (educativi, psicologici, mediazione culturale e consulenza familiare), sappia offrire interventi di connessione con le risorse informali della comunità.

Sono stati definiti i criteri di sviluppo della rete dei servizi "*Vivi il Quartiere*", discussi con gli stessi soggetti gestori oggi presenti nel territorio cittadino. Sono state ridefinite le modalità di relazione e sostegno a questi servizi, in un'ottica di maggior efficacia nell'ambito del quartiere e per la diffusione nei quartieri ancora privi di tale risorsa importante.

Sono stati sottoscritti nel mese di novembre 2019 il protocollo operativo con ASST per la gestione dei minori con Provvedimento dell'Autorità Giudiziaria e gli altri protocolli per la presa in carico socio sanitaria integrata dei cittadini.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Mercato privato delle locazioni: sfratti e canone concertato

Durante l'anno 2019 è proseguita l'attività dell'ufficio preposto al progetto contenimento sfratti che – utilizzando risorse statali, regionali e comunali – si propone di favorire, in collaborazione con le parti sociali, soluzioni non traumatiche e che possano prevedere il passaggio da casa a casa nei casi di escomio forzato derivante da situazioni di morosità incolpevole. Inoltre, sono state gestite due iniziative mirate a favorire l'affitto a canone concordato e calmierato di appartamenti sfitti e ad individuare soluzioni temporanee di emergenza per nuclei familiari costretti a lasciare la propria abitazione (*cohousing*). Sono stati, infine, attivati due specifici bandi per il sostegno all'affitto rivolti ad inquilini in condizione di modesta morosità incolpevole e con il solo reddito di pensione

Alloggi ERP: iniziative volte a favorire un adeguato mix abitativo, il contenimento del fenomeno del sotto utilizzo e un miglioramento della qualità della vita degli inquilini

Nel corso dell'anno si è provveduto ad approvare una nuova graduatoria per l'assegnazione degli alloggi pubblici (di proprietà sia comunale sia di Aler) in attesa di dar corso all'attuazione, prevista nel 2020, della nuova disciplina regionale in materia.

Al fine di garantire un adeguato *mix* abitativo, nell'ambito dei nuovi contesti di edilizia residenziale pubblica in via di realizzazione o acquisizione sul territorio cittadino, sono state individuate soluzioni che hanno consentito una più oculata e funzionale gestione delle assegnazioni di case agli aventi diritto, tenendo conto dell'incremento delle richieste in situazione di emergenza.

Si è, inoltre, mantenuta alta l'attenzione a favorire cambi alloggi volontari che potessero contenere il fenomeno del sottoutilizzo.

E' proseguito il progetto, avviato in collaborazione con la Polizia Locale, in materia di decadenza dalle assegnazioni di alloggi, in applicazione della disciplina vigente.

Si è, infine, provveduto al rinnovo della convenzione in essere con Aler per la gestione degli alloggi di proprietà comunale, in scadenza al 31/12/2019, a seguito di una trattativa preceduta da una puntuale verifica dell'andamento delle attività dell'ultimo triennio.

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

La finalità delle azioni poste in essere sta nel riuscire a contenere le necessità di ampliamento esterno dei cimiteri esistenti, evitando i relativi investimenti e la connessa occupazione di suolo. I risultati sono stati ottenuti tramite l'ottimale sfruttamento degli spazi esistenti e l'incentivazione della cremazione.

Per il conseguimento di detti risultati è stato essenziale lo svolgimento di campagne di esumazioni e di estumulazioni nei cimiteri cittadini. Nel 2019 il programma è stato integralmente realizzato, raggiungendo rispettivamente 200 esumazioni e 800 estumulazioni.

L'attività di gestione delle strutture cimiteriali, in un contesto di sempre maggiore carenza di risorse umane e finanziarie, è proseguita nel rispetto delle linee di indirizzo dell'Amministrazione e in particolare sono stati mantenuti gli *standard* previsti dalla carta dei servizi.

E' proseguita l'attività di concessione ed edificazione di nuove cappelle di famiglia all'interno del Cimitero Vantiniano con la concessione per due cappelle, con relativo introito della tariffa per la concessione, e l'edificazione della prima di quelle concesse.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi sociali
C.d.R. 3402 Minori

Obiettivo strategico: Consolidamento di un modello di welfare cittadino di comunità anche come forma concreta di attuazione del principio di sussidiarietà, aumentando i servizi e migliorandone la qualità

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Stesura schema di regolamento per la disciplina della coprogrammazione, coprogettazione e accreditamento	In seguito all'entrata in vigore del Codice del terzo settore si prevede la stesura di un testo regolamentare che vada a disciplinare i rapporti tra Amministrazione e soggetti del terzo settore, in tema di coprogrammazione, coprogettazione e accreditamento	Famiglie e cittadini	2019	Bozza testo di regolamento entro giugno 2019: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Son state presentate una relazione e lo schema di regolamento all'Assessore alle Politiche sociali in data 3 giugno 2019. Dallo schema di regolamento è stata estrapolata la disciplina del Consiglio di indirizzo del Welfare, al quale è stato dedicato apposito regolamento che è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione 93 in data 25/7/2019.

Obiettivo strategico: Potenziamento della rete di "Vivi il Quartiere" e Punti Comunità

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Ridefinizione criteri e avviso pubblico per i "Vivi il Quartiere"	Revisione dei criteri di qualificazione dei "Vivi il Quartiere" al fine di stimolare l'apertura in quartieri cittadini non ancora coperti dal servizio e rendere più efficace la presenza negli altri quartieri	Minori e famiglie, cittadini residenti nei diversi quartieri	2019/2020	Revisione criteri entro il 15/10/2019: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

La qualificazione dei "Vivi il Quartiere" aveva una scadenza prevista al 31/12/2019, però l'Assessorato ha ritenuto opportuno prorogare la scadenza alla fine dell'anno scolastico, in quanto le attività progettuali dei predetti servizi si connotano per una durata pari a quella dell'anno scolastico. Sono stati comunque effettuati i confronti in tutti i servizi sociali territoriali con i gestori dei "Vivi il Quartiere" e sono state concordate le revisioni dei criteri, in un'ottica di completamento dei quartieri della città e maggiore economicità delle risorse, premiando i migliori progetti inclusivi dei minori.

Obiettivo strategico: Sviluppo di nuove modalità di raccordo ed integrazione con le istituzioni sanitarie del territorio (ATS, ASST)

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Revisione protocolli operativi con ASST	Revisione e integrazione dei protocolli operativi tra i servizi sociali comunali e di ASST al fine di definire la presa in carico socio sanitaria integrata dei cittadini.	Famiglie e cittadini	11/07/1905	Bozza nuovi protocolli entro il 31/7/2019: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

I protocolli sono stati rivisti entro la fine del mese di luglio, in raccordo con l'ASST e sono stati sottoscritti nel mese di novembre 2019.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi per l'infanzia - scuole dell'infanzia e asili nido
C.d.R. 8003 Asili nido

Obiettivo strategico: Sensibilizzare le famiglie rispetto all'importanza della frequenza ai servizi per la primissima infanzia, ampliando e diversificando nel contempo l'offerta (sezioni primavera, tempi per le famiglie)

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Promuovere campagne di sensibilizzazione; ampliare la rete d'offerta pubblica dei servizi per la primissima infanzia (nidi, tempi per le famiglie, sezioni primavera)	Attivare collaborazioni con i punti nascita e i consultori per sensibilizzare le famiglie rispetto all'importanza della frequenza ai servizi; produrre materiale grafico e multimediale per la promozione dei servizi; consolidare gli accordi con i nidi privati, convenzionati e non, per favorire la frequenza dei bambini con disabilità; attivare nuovi servizi e ampliare le convenzioni in essere; rivedere i criteri di accesso ai nidi e di costruzione delle graduatorie	Minori 0-3 anni e loro famiglie, ASST, ATS, consultori pubblici e privati convenzionati	2019/2021	Stampa di almeno un pieghevole; Pubblicazione di almeno 3 articoli sulla stampa locale; Attivazione di almeno 1 sezione primavera entro il 2019; Ampliamento posti nei tempi famiglie, con minimo 10 ulteriori posti; Approvazione nuovo regolamento nidi entro il 2019: SI/NO 100%=SI	Stampa di almeno un pieghevole: SI; Pubblicazione di almeno 3 articoli sulla stampa locale: SI; Attivazione di almeno 1 sezione primavera entro il 2019: SI; Ampliamento posti nei tempi famiglie, con minimo 10 ulteriori posti: SI; Approvazione nuovo regolamento nidi entro il 2019: SI	Assessore alla Pubblica Istruzione	Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Nel corso del 2019 è stato ristampato il pieghevole che raccoglie tutti i Tempi per le Famiglie della città e, grazie ad una attivata e proficua collaborazione con i consultori, sia pubblici sia privati accreditati, e con i punti nascita è stato possibile distribuirlo nei diversi ambulatori. Sono stati pubblicati 3 articoli relativi ai servizi per l'infanzia comunali, in particolare sulla rivista "Infanzia", sulla rivista "Uppa (un pediatra per amico)" e sulla rivista "Bambini". La stampa locale è invece stata utilizzata per promuovere i principali appuntamenti per le famiglie, iscrizioni ai servizi, giornata "Famidi" in castello, dedicata alle famiglie e ai bambini, open day delle scuole, ecc. E' stata potenziata la sezione primavera presso la scuola dell'infanzia Tadini, passata da 10 a 20 posti. Il servizio ha ottenuto un importante gradimento da parte delle famiglie tanto che i posti si sono esauriti nel giro di pochi giorni.

Per quanto riguarda i Tempi per le Famiglie si segnala l'attivazione dello "spazio piccolissimi", presso il Tempo per le Famiglie Coccinella, nella zona ovest della città, che ha permesso di mettere a disposizione 10 posti in più, riservati alla fascia 0-12 mesi. Infine è proseguita la distribuzione di "Bimborsina", dono di benvenuto per i nuovi nati della città nonché occasione di presentazione dei servizi per l'infanzia, anche oltre la scadenza del progetto "Brescia Città del Noi". In proposito la regia è rimasta in capo al settore Servizi per l'Infanzia, in collaborazione con CEF e Cauto.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Sperimentare forme di collaborazione fra nidi, tempi per le famiglie e scuole dell'infanzia nella prospettiva di costruzione di un vero e proprio "Polo per l'infanzia" (L. 107/2015 e D.Lgs. 65/2017)	Promuovere lo sviluppo di servizi integrati per l'infanzia 0-6 anni che includano nido, sezioni primavera e/o tempi per le famiglie e scuola dell'infanzia, rivolti ai bambini di uno stesso territorio urbano e sociale, favorendo i processi di continuità verticale ed orizzontale	Minori 0-6 anni e loro famiglie, enti gestori dei servizi e personale educativo	2019/2021	Realizzazione di almeno 1 polo integrato entro il 2020	Sono stati attivati 2 poli	Assessore alla Pubblica Istruzione	Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' stato attivato il Polo di Viale Piave, che riunisce in un unico plesso o in edifici vicini strutture educative per bambini da 0 a 6 anni di età che sono, nello specifico, il Tempo per le Famiglie Libellula Verde Blu, il nido Sole e la scuola dell'infanzia Zammarchi. Attraverso il Polo si è inteso favorire la continuità del percorso educativo, con l'attivazione di iniziative trasversali per i bambini e le famiglie che frequentano i 3 servizi, facendo rete con le risorse del territorio circostante. In proposito si segnala la programmazione congiunta tra scuola dell'infanzia e sezione primavera delle assemblee con i genitori e delle feste aperte alle famiglie. Con il nido Girasole è invece attivo il progetto continuità, che prevede visite e scambi durante l'intero anno scolastico.

Il Polo ha permesso di:

- offrire esperienze di continuità educativa e formativa ai bambini che frequentano il nido Sole e il Tempo per le famiglie Libellula Verde Blu e che sono in procinto di passare alla scuola dell'infanzia, predisponendo spazi e attività per accoglierli periodicamente nella scuola Zammarchi;
- offrire ai bambini che frequentano il Tempo per le famiglie e il nido, accompagnati dai loro genitori, la possibilità di partecipare a momenti di lettura animati dai bambini della scuola dell'infanzia e dalle insegnanti della scuola stessa e di fruire della biblioteca della scuola;
- promuovere la partecipazione attiva e favorire l'incontro delle famiglie in un territorio caratterizzato da una significativa eterogeneità socio-culturale, offrendo ai genitori dei 3 servizi occasioni di confronto su tematiche educative o legate al benessere e alla salute dei bambini da 0 a 6 anni e co-costruire percorsi di cura ed educazione;
- promuovere momenti di conoscenza informali in contesti abitualmente frequentati dalle famiglie del quartiere – come la gelateria, la piscina, ecc. considerati di fatto punti di aggregazione per bambini e mamme – in modo che i 3 servizi possano uscire sul territorio e avvicinare le famiglie con modalità più flessibili di quelle tradizionali, ma non per questo meno significative, per condividere esperienze e tematiche educative;
- aprire i servizi alle famiglie del quartiere in occasione di giornate/eventi particolari, ad esempio in occasione della giornata internazionale del libro, della giornata dei diritti dell'infanzia, della giornata della lingua madre ecc.;
- rendere visibile l'azione dei 3 servizi, attraverso la realizzazione e distribuzione nel quartiere di un "giornalino" periodico, in cui trovino spazio le voci dei 3 servizi e dei 3 attori del processo educativo: bambini (attraverso le immagini degli elaborati plastici, grafici, narrativi delle loro esperienze), genitori, personale educativo. E' stato attivato, inoltre, il Polo Casazza, con il Nido Girasole, la Sezione Primavera e la scuola dell'infanzia Tadini. In proposito si segnala la programmazione congiunta fra scuola dell'infanzia e sezione primavera delle assemblee con i genitori e delle diverse iniziative aperte alle famiglie. Per quanto riguarda il nido è stato invece confermato il progetto continuità, con scambi reciproci durante l'anno scolastico.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Realizzare il Progetto "Ecologia integrale per i diritti dell'infanzia", di cui è capofila la Fondazione Comunità di Messina e in cui sono partner i comuni di Brescia e Messina ed alcune realtà del privato sociale delle due città	Attivare le azioni previste dal progetto che si sviluppino su tre direttrici: universalistica e quindi rivolta a tutti i bambini da 0 a 3 anni e alle loro famiglie; comunitaria, attraverso l'ampliamento e la diversificazione dei servizi per l'infanzia nella zona di Brescia Est in cui si sviluppa il progetto; individuale, con riferimento all'attuazione di progetti personalizzati per le famiglie più fragili	Minori 0-3 anni e loro famiglie, consultorio zona Est, ASST, ATS, partner di progetto	2019/2021	Realizzazione delle azioni secondo le scadenze previste dal progetto	SI	Assessore alla Pubblica Istruzione	Servizi sociali

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sinteticamente si evidenziano i seguenti risultati raggiunti: organizzazione di tre incontri di sensibilizzazione (uno rivolto agli operatori e due alle famiglie) sulla "teoria dei 1.000 giorni", ovvero l'importanza di promuovere stili di vita sani e una corretta stimolazione già a partire dal concepimento. Gli incontri sono stati condotti da un docente della Facoltà di Medicina di Brescia. E' stata attivata l'azione di home visiting sulle zone est, centro e ovest della città, in collaborazione con i punti nascita di ASST. Sono stati attivati progetti individualizzati in favore di nuclei famigliari in situazione di fragilità, con minori nella fascia d'età 0-6, target del progetto. Questo risultato è stato possibile grazie ad una proficua collaborazione fra il servizio sociale territoriale della zona est della città (su cui si sviluppano gran parte delle azioni del progetto), i servizi educativi, la cooperativa sociale Cauto, gestore di progetto, e i servizi sanitari (neuropsichiatria infantile, consultori). Complessivamente sono state valutate 49 situazioni: i progetti attivati sono stati 20, di cui 9 con capitali di capacitazione (sostegno economico) e 11 senza.

Sono state inoltre attivate 5 segnalazioni per un accompagnamento educativo attraverso il Tempo Famiglie, rispetto alle quali è in fase di valutazione la definizione di progetti personalizzati a supporto delle fragilità educative riscontrate.

Obiettivo strategico: Rimuovere eventuali ostacoli di natura economica che impediscono la frequenza ai servizi per la primissima infanzia (nidi, sezioni primavera e tempi per le famiglie)

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Sostenere economicamente chi è in difficoltà per garantire la frequenza ai servizi	Aderire alla misura "NIDI GRATIS" promossa da Regione Lombardia che prevede, per i nidi pubblici e/o convenzionati e alle condizioni definite dalla Regione stessa, l'azzeramento della retta a carico delle famiglie, coperta interamente da Regione; rimuovere gli ostacoli alla frequenza di carattere economico, individuando le situazioni familiari per le quali applicare ulteriori agevolazioni (oltre l'ISEE) o attivare la gratuità della fruizione	Minori 0-3 anni e loro famiglie	2019/2021	Azzeramento della retta al 100% degli aventi diritto alla misura nidi gratis; N. casi segnalati dai servizi sociali per applicazione agevolazioni aggiuntive Obiettivo da raggiungere: valutazione del 100% delle segnalazioni; N. casi segnalati dai servizi sociali per gratuità Obiettivo da raggiungere: valutazione del 100% dei casi segnalati	Azzeramento della retta al 100% degli aventi diritto alla misura nidi gratis: SI; Valutazione del 100% dei casi segnalati dai servizi sociali per gratuità o per collocazione in fasce ISEE più basse: SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Pubblica Istruzione	Servizi sociali; Casa e inclusione sociale

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Anche per l'anno educativo 2019/2020 il Comune ha aderito alla misura Nidi Gratis, consentendo così alle famiglie iscritte ai servizi comunali e convenzionati con ISEE inferiore a 20.000 euro e con i requisiti richiesti dal bando regionale, di poter accedere gratuitamente ai servizi. L'ufficio iscrizioni ha garantito il supporto per la presentazione delle domande a tutti gli utenti che si sono rivolti allo sportello e/o che hanno chiesto supporto telefonico. Le domande ammesse sono state 429, di cui 299 riferite a nidi comunali e 130 a nidi convenzionati. Per quanto riguarda la concessione di ulteriori agevolazioni, su segnalazione del servizio sociale o su domanda per famiglie numerose (da 4 figli in avanti), si segnala la concessione di 16 gratuità per quarto figlio, di 5 gratuità per grave situazione socio economica e in 3 collocazioni in fascia minima. Grazie al progetto "Ecologia integrale per i diritti dell'infanzia", in alcuni casi particolari è stata concessa la frequenza gratuita anche ai Tempi per le Famiglie.

Obiettivo strategico: Accrescere il livello qualitativo dei processi educativi che interessano i minori nella fascia 0-3 anni, anche attraverso un migliore e più diretto scambio con le famiglie

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Migliorare la relazione servizi-famiglia, potenziando e rendendo più efficaci gli strumenti e i canali di comunicazione	Aggiornare costantemente la sezione del sito istituzionale dedicata ai nidi, sezioni primavera, tempi per le famiglie; programmare assemblee e incontri con i genitori; elaborare una vera e propria indagine sulla percezione della qualità dei servizi per la primissima infanzia comunali da parte delle famiglie, da attuarsi con modalità abitualmente impiegate in ambito statistico. Tale indagine verrà condotta per tutti i servizi esclusivamente online	Famiglie con figli 0-3 anni, associazioni, enti	2019/2021	Aggiornamento portale: SI/NO 100%=SI; N. incontri con genitori programmati Obiettivo da raggiungere: almeno uno per famiglia per ogni anno scolastico; N. questionari distribuiti Ob. da raggiungere: > 400 per ogni anno scolastico	Aggiornamento portale: SI; N. incontri con genitori programmati: 2 incontri per famiglia; N. questionari distribuiti: 480 (tutte le famiglie dei bambini frequentanti i nidi comunali)	Assessore alla Pubblica Istruzione	Informatica, innovazione e statistica

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Anche per l'anno 2018/2019 è stata effettuata un'indagine di customer satisfaction online che ha coinvolto tutte le famiglie iscritte ai nidi comunali. Il tasso di risposta è stato soddisfacente, pari al 58,9% (in aumento rispetto al 50% della precedente rilevazione). Il giudizio complessivo espresso dalle famiglie con riferimento al nido frequentato è risultato piuttosto alto e comunque in crescita su tutte le voci, rispetto all'anno scolastico precedente. Il 64,1% delle famiglie intervistate ha fornito un giudizio molto positivo (voto pari a 9 o 10), il 34,3% positivo (voto pari a 6, 7 o 8) pari, sommati al 98,4% con un giudizio medio pari a 8,9. Solo l'1,5% ha espresso un giudizio negativo. Con riferimento alle voci più strettamente connesse al rapporto nido-famiglia elevato è risultato il grado di soddisfazione sull'attenzione e sulla cura che le educatrici riservano ai bambini: l'80,3% è molto soddisfatto, il 17,2% lo è abbastanza.

Soddisfazione piena è stata espressa anche rispetto alla cortesia e disponibilità all'ascolto da parte delle educatrici: l'85,3% è molto soddisfatto, il 14% lo è abbastanza. Analoghi gli esiti sulla modalità di accoglienza da parte del personale del nido: l'83,5% è molto soddisfatto e il 15,8% abbastanza. Per quanto riguarda la comunicazione attraverso il sito istituzionale, gli uffici hanno provveduto quotidianamente al relativo aggiornamento. Tutti i nidi, infine, hanno effettuato l'assemblea di presentazione del progetto educativo e almeno un colloquio con tutte le famiglie.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02: Interventi per la disabilità

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi sociali
C.d.R. 3408 Disabili

Obiettivo strategico: Individuazione e sviluppo di servizi ed interventi innovativi per rispondere in modo efficace ed economicamente sostenibile alle necessità di accoglienza e di supporto delle persone disabili in servizi diurni o al domicilio

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Revisione albi servizi diurni	Revisione criteri e formazione nuovi elenchi per i servizi diurni per disabili, comprensivi di qualificazione di soggetti idonei per il servizio di trasporto	Persone disabili	2019	Revisione albi entro il 30 giugno 2019: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

La Giunta Comunale, previa deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci di Ambito, ha approvato i criteri di accreditamento dei servizi diurni per disabili (CSE – Centro Socio Educativo e SFA – Servizio Formazione all'autonomia) in data 6/3/2019 e ribadito la sperimentazione sui servizi SDI (Servizio Diurno per l'Integrazione). Ha altresì deliberato gli indirizzi per la qualificazione di soggetti idonei per il servizio di trasporto per disabili. Con successiva determinazione dirigenziale sono stati rivisti e formati i nuovi elenchi dei soggetti accreditati.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Interventi domiciliari	Coprogettazione, nell'ambito del più ampio servizio multiprofessionale per minori, di un adeguato intervento educativo domiciliare per minori disabili	Persone disabili	2019	Stesura progetto entro il mese di aprile 2019: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

A seguito di procedura di selezione con evidenza pubblica e tavolo di coprogettazione, è stato formalizzato il progetto definitivo il 22 marzo 2019.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03: Interventi per gli anziani

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi sociali
C.d.R. 3404 Anziani

Obiettivo strategico: Promozione di interventi per favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attivazione budget assistenziale	Nel sistema integrato degli interventi e servizi domiciliari avvio della fase sperimentale di programmazione degli interventi con l'utilizzo del profilo di assistenza	Famiglie con anziani	2019	Attivazione budget assistenziale entro il mese di febbraio 2019: SI/NO 100%–SI	SI	Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Già dall'inizio dell'anno è stata avviata la sperimentazione del budget assistenziale nell'ambito del sistema integrato di degli interventi e servizi domiciliari nella zona ovest della città. E' stato preso un campione di cittadini a cui sono stati modificati i progetti individuali e assistenziali di intervento. La sperimentazione ha visto il coinvolgimento, oltre che del servizio sociale territoriale ovest e dell'agenzia accreditata, anche un gruppo di lavoro tecnico con la presenza di un operatore sociale per ogni territorio, ciò al fine di avere l'apporto tecnico, la condivisione e la valutazione della sperimentazione da parte di tutti i servizi sociali territoriali, per la futura estensione della sperimentazione a tutta la città.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Bando buono per assistenti familiari	Sperimentazione di un bando finalizzato all'erogazione di sostegno economico alle famiglie che si avvalgono della collaborazione di un'assistente familiare	Famiglie con anziani	2019/2020	Pubblicazione bando entro il mese di novembre 2019; SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Il bando è stato pubblicato nei termini previsti e sono stati validati i primi buoni finalizzati al sostegno delle famiglie che si avvalgono della collaborazione di un'assistente familiare.

Obiettivo strategico: Completamento e messa a regime della filiera di servizi integrati per gli anziani con la Fondazione Brescia Solidale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Completamento servizi protezione alloggiativa per anziani	A seguito della modifica del contratto di servizio occorre completare il passaggio gestionale, nella sua interezza, con riferimento alla disciplina dei servizi alloggiativi per anziani ed al connesso sistema integrato di interventi e servizi domiciliari	Famiglie con anziani	2019	Completamento entro il mese di aprile 2019: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Il 26 marzo 2019 è stato siglato l'accordo con la Fondazione per la definizione delle modalità operative per la gestione degli alloggi del servizio protezione alloggiativa anziani situati in via Arici. L'accordo ha definito le modalità di raccordo tra servizi sociali e Fondazione ed il regime transitorio fino al 31 dicembre 2019 anche nella necessaria gestione concordata del rapporto con gli utenti dei servizi.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi sociali
C.d.R. 3409 Disagio sociale

Obiettivo strategico: Elaborazione ed attuazione di strategie efficaci per rispondere ai bisogni delle famiglie più povere

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione progetto finanziato PON 4 inclusione sociale	Individuazione del project leader e sviluppo delle azioni progettuali in raccordo sinergico con i servizi e gli interventi previsti nella coprogettazione in ambito di grave emarginazione	Soggetti emarginati e/o a rischio esclusione sociale	2019/2020	Chiusura progetto al 31/12/2019: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Il Ministero ha prorogato la scadenza per l'attuazione del progetto, pertanto la conclusione dell'obiettivo operativo è rinviata al 2020. Il project leader è stato individuato ed il progetto è in corso di attuazione.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Attuazione coprogettazione	Definizione progettuale esecutiva per il servizio di accoglienza presso l'immobile di via Corridoni	Soggetti emarginati e/o a rischio esclusione sociale	2019	Definizione progettuale entro dicembre 2019: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Per quanto attiene agli aspetti strutturali, sull'immobile è prevista la presentazione di un progetto volto ad ottenere un finanziamento sul bando Housing sociale della Fondazione Cariplo, con accordo di collaborazione tra Comune e Università degli studi di Brescia. Sono state tracciate le linee progettuali di massima, che saranno oggetto di studio nell'ambito della Winter School organizzata dall'università e saranno poi oggetto di candidatura al bando predetto.

Obiettivo strategico: Realizzazione di azioni volte a stimolare e ad integrare le competenze di altri soggetti istituzionali per la presa in carico delle persone che cercano uno sbocco lavorativo

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Protocollo sociale appalti affidati ex art. 112 Codice Contratti	Rivisitazione del protocollo al fine di garantire controlli più efficaci sull'inserimento di soggetti in situazione di fragilità	Soggetti emarginati e/o a rischio esclusione sociale	2019	Revisione protocollo entro ottobre 2019: SI/NO 100%=SI	SI	Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Il protocollo è stato rivisto nei termini previsti.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Casa e inclusione sociale
C.d.R. 6101 Inclusione sociale

Obiettivo strategico: Promozione di iniziative volte all'inclusione dei cittadini immigrati, stranieri e in condizione di fragilità, e dei richiedenti asilo nell'ambito delle politiche di integrazione e promozione della cittadinanza attiva

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Consolidamento del sistema di accoglienza e integrazione sociale, lavorativa, abitativa dei richiedenti asilo/titolari di protezione internazionale	Si intende rispondere ai bisogni delle persone che richiedono o abbiano ottenuto asilo politico con la prosecuzione del progetto SPRAR, che garantisce posti di accoglienza in appartamenti collocati sul territorio cittadino, con percorsi di alfabetizzazione e di formazione nonché di avvio in attività lavorative	Richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale	2019/2021	Messa a disposizione di almeno 60 posti annui per l'accoglienza	SI	Assessore alle politiche dell'inclusione	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Nell'arco dell'anno 2019 il progetto SPRAR "Brescia articolo 2" ha continuato a gestire l'accoglienza di 60 beneficiari, ospitati in 12 appartamenti. Le persone transitate nel progetto sono state 96 e 42 sono state le nuove accoglienze.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Promozione di iniziative mirate a fornire ai nuovi concittadini le conoscenze di base necessarie a garantire coesione sociale, inclusione e responsabilità	S'intende procedere, anche in collaborazione con i Consigli di Quartiere e le associazioni di migranti, alla realizzazione di iniziative formative mirate a far conoscere i principi della nostra Costituzione repubblicana e dello Statuto del Comune, oltre che i diritti e doveri e le fondamentali libertà individuali, con particolare attenzione ai diritti fondamentali delle donne (anche con riguardo al fenomeno della tratta). Saranno inoltre previste iniziative formative di aggregazione e di alfabetizzazione alla lingua italiana, in particolare nei confronti delle madri di alunni frequentanti le scuole presenti sul territorio comunale	Nuove concittadine e concittadini	2019/2021	Attivazione al 31/12/2019 di almeno due iniziative formative	SI	Assessore alle politiche dell'inclusione	Partecipazione ; Diritto allo studio, rapporti con università, sport e politiche giovanili

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono state realizzate le seguenti due iniziative formative: progetto di alfabetizzazione e promozione della cittadinanza attiva rivolto alle madri straniere degli alunni/e di 7 istituti comprensivi della città; il progetto di promozione alla cittadinanza attiva "Vivere e partecipare a Brescia" per sostenere il dialogo interculturale e interreligioso, con il coinvolgimento di gruppi di base, Consigli di Quartiere e associazioni di migranti.

Per le iniziative attivate si è proceduto alla progettazione, al monitoraggio e alla diffusione dei risultati delle azioni formative. Sono stati realizzati incontri periodici con l'istituto scolastico capofila della rete di scuole formalmente costituita (istituto comprensivo Sud 2). Si è inoltre avviato un progetto a tutela delle vittime di tratta, nell'ambito del quale sono stati realizzati incontri intersettoriali con gli enti gestori ed è stata promossa la partnership della Prefettura al progetto prevedendo percorsi di formazione ad operatori ed operatrici Cas e Sprar/Siproimi sulla materia dell' "Identificazione delle vittime di tratta e sfruttamento lavorativo".

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Consolidamento della rete di sportelli informativi e di orientamento nei confronti dei cittadini immigrati	S'intende garantire la prosecuzione delle attività di informazione, orientamento ed espletamento di pratiche sinora messe in atto da soggetti accreditati presso il Comune	Nuove concittadine e concittadini	2019/2021	Attivazione al 31/12/2019 di almeno cinque sportelli informativi	7 sportelli informativi attivati	Assessore alle politiche dell'inclusione	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

A seguito dell'avviso pubblico di selezione di sportelli informativi per stranieri, nel 2019 sono stati confermati i sei sportelli informativi già in essere ed è stata garantita l'apertura di un nuovo sportello il sabato mattina, in zona ad alta densità di residenti migranti, nell'ambito del progetto FAMI 2018 progetto 2463 "Lab'impact" 2019/2020.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Gestione dei campi nomadi presenti sul territorio cittadino in una prospettiva di controllo e integrazione	Nell'ambito del territorio comunale sono presenti due insediamenti destinati a comunità "nomadi" (via Borgosatollo e via Orzinuovi). In entrambi i campi si evidenziano problematiche relative sia al rispetto delle regole definite in sede di ammissione sia criticità dovute a situazioni di particolare fragilità sociale. S'intende pertanto attivare azioni finalizzate al controllo delle presenze, al contrasto di attività illecite e nel contempo ad un supporto formativo in particolare nei confronti delle donne e dei bambini e più in generale degli adulti sul tema della ricerca del lavoro	Nuclei familiari di etnia Sinti e Rom	2019/2021	Attivazione annuale di almeno 1 procedura di regolarizzazione della posizione	Regolarizzate le posizioni di 7 nuclei del CEA di via Borgosatollo	Assessore alle politiche dell'inclusione	Polizia Locale; Servizi sociali

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Relativamente al CEA di via Borgosatollo e all'area Sinti di via Orzinuovi, è proseguita l'attività di monitoraggio e controllo delle presenze nelle due aree. Sono inoltre state avviate le procedure per la regolarizzazione delle posizioni per l'annualità 2019.

Obiettivo strategico: Consolidamento dei servizi di trasporto destinati a cittadini in condizione di disabilità

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Consolidare l'intervento già avviato per favorire il funzionale impiego delle risorse comunali (personale e automezzi) e di quelle impiegate per l'acquisizione dei servizi da terzi (vettori professionali e associazioni di volontariato)	S'intende incrementare le potenzialità del servizio trasporti con conseguente capacità di rispondere adeguatamente ad una maggiore domanda preventivata. A tal fine sarà incentivata la collaborazione già avviata con le associazioni delle persone disabili nell'ambito del tavolo dei trasporti dedicati istituito presso il settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico	Personale con disabilità	2019/2021	Presa in carico di almeno 60 utenti nell'arco dell'anno	70 utenti in carico sul servizio accabus	Assessore alle politiche per la famiglia, la persona e la sanità	Servizi sociali

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono stati attivati complessivamente 24.661 servizi di trasporto (13.427 corse in economia e 11.234 corse in appalto), rivolti ad anziani e utenti in condizioni di disabilità, con un'evasione pari al 98% delle richieste pervenute.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 06: Interventi per il diritto alla casa

Responsabile gestionale: Dirigente settore Casa e inclusione sociale

C.d.R. 6102 Casa

Obiettivo strategico: Promozione di interventi integrati (nell'ambito dei servizi abitativi pubblici e dell'offerta locativa privata) volti a favorire soluzioni abitative a canone sostenibile ed adeguate alla domanda. Contestuale adozione di misure per il contenimento del fenomeno degli sfratti nel rispetto dei diritti degli inquilini e dei proprietari

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Erogazione di contributi a sostegno della locazione al fine di prevenire le procedure di sfratto	Predisposizione, pubblicazione e gestione dei bandi per il sostegno all'affitto	Inquilini a basso reddito in locazione da proprietari privati	2019/2021	Pubblicazione di almeno un bando nell'arco dell'anno	2 bandi pubblicati	Assessore alle politiche per la casa	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono stati pubblicati i seguenti bandi: bando Misura 4 – contributo sostegno famiglie in locazione il cui reddito derivi da pensione; bando Misura 2 – contributo sostegno famiglie in locazione con morosità incolpevole ridotta che non abbiano uno sfratto in corso.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Promozione della diffusione di contratti di locazione a canone concordato	Si incentiverà il ricorso a idonee iniziative che possano favorire la sostenibilità degli affitti nell'ambito del mercato privato della locazione a canone concordato. In particolare sono previste iniziative per sostenere il mercato delle locazioni private attraverso l'erogazione di contributi finalizzati a calmierare i canoni di locazione	Inquilini a basso reddito in locazione da proprietari privati	2019/2021	Pubblicazione di almeno un bando nell'arco dell'anno	2 bandi pubblicati	Assessore alle politiche per la casa	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono stati pubblicati 2 bandi relativi ad alloggi sfritti a canone concordato (uno per il periodo dall'1/1/2019 al 28/6/2019 ed uno per il periodo dal 20/8/2019 al 24/2/2020).

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Graduazione dell'esecuzione degli sfratti onde consentire il passaggio da casa a casa dei nuclei familiari coinvolti	Si proseguirà sull'esperienza intrapresa del cohousing per affrontare situazioni di emergenza abitativa non riconducibili ai servizi abitativi pubblici	Inquilini soggetti a procedura di sfratto e proprietari degli appartamenti	2019/2021	Attivazione di almeno 40 pratiche di contenimento sfratti nell'arco dell'anno	74 pratiche attivate	Assessore alle politiche per la casa	Servizi sociali

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' stata garantita la continuità delle attività di contenimento sfratti con la presa in carico di 74 situazioni che hanno trovato risposte sia con la graduazione dell'esecuzione delle procedure di escomio sia con soluzioni di emergenza con caratteristiche di cohousing.

Obiettivo strategico: Promozione di un' oculata gestione e di un corretto utilizzo del patrimonio abitativo di proprietà comunale, che preveda il contrasto di ogni forma di abuso e di sottoutilizzo

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Verifica del corretto utilizzo degli appartamenti comunali da parte degli assegnatari	L'elevata domanda di abitazioni pubbliche impone estrema attenzione nella gestione degli alloggi comunali assegnati, al fine di verificare la loro corretta conduzione e di contrastare ogni abuso o sottoutilizzo	Assegnatari di alloggi comunali	2019/2021	Attivazione di almeno 20 istruttorie di decadenza nell'arco dell'anno	34 istruttorie attivate	Assessore alle politiche per la casa	Polizia Locale

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Nel corso del 2019 sono state predisposte 34 istruttorie, delle quali 24 hanno avuto come esito l'emissione una determinazione di decadenza.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Promozione di attività di socializzazione e di supporto nei confronti di nuclei familiari in situazione di fragilità	S'intende garantire all'interno dei contesti di edilizia residenziale pubblica una presenza qualificata di operatori sociali in grado di offrire un accompagnamento in ingresso per i nuovi inserimenti ed un sostegno per i nuclei familiari in condizione di fragilità. S'intende inoltre favorire la responsabilizzazione degli inquilini con particolare riferimento alle problematiche collegate alla civile convivenza (cittadinanza attiva)	Assegnatari di alloggi comunali	2019/2021	Attivazione di almeno 10 iniziative di accompagnamento nell'arco dell'anno	52 iniziative di accompagnamento attivate	Assessore alle politiche per la casa	Servizi sociali

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Al fine di prevenire fenomeni di fragilità, di concerto con i servizi sociali, si è provveduto ad estendere il contratto in essere per i servizi di accompagnamento all'ERP.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Attuazione della nuova disciplina regionale sui servizi abitativi pubblici	A seguito dell'approvazione della L.R. n. 16 dell'8/7/2016 sono state modificate sostanzialmente la procedura per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (oggi servizi abitativi pubblici) e le relative modalità di gestione. Sulla base dei regolamenti attuativi in via di perfezionamento da parte di Regione si dovranno pertanto definire i meccanismi operativi conseguenti, valutando la possibilità di fare ricorso a nuove opportunità offerte dalla disciplina regionale (ad esempio la sperimentazione di locazioni temporanee destinate ai giovani)	Assegnatari di alloggi comunali	2019	Approvazione di un avviso pubblico sulla base della nuova disciplina	Per i dettagli cfr. stato di attuazione	Assessore alle politiche per la casa	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

In applicazione del “regime transitorio” disciplinato dall’art.28, comma 3 del Regolamento Regionale n. 4/2017 si è deciso di procedere alla pubblicazione di un avviso sulla base della precedente normativa. La graduatoria definitiva è stata approvata con determinazione dirigenziale in data 26/7/2019.

Missione 14

Sviluppo economico e competitività

Programma 02 - Commercio, reti distributive e tutela dei consumatori

Attività di promozione del territorio

L'attività di promozione del territorio si è avviata con la definizione di piani ed azioni destinati allo sviluppo turistico - culturale della città in coerenza con il programma di sviluppo e valorizzazione del turismo (Missione 07 - Programma 01).

Dopo la candidatura dello studio di fattibilità legato al progetto PIC - Piano Integrato della Cultura di Regione Lombardia – denominato "*Tutti i mestieri della cultura*" - presentato a valere sul bando promosso da Fondazione Cariplo, a seguito di promulgazione di nuovo e specifico bando di promozione dei PIC da parte di Regione Lombardia si è passati dallo studio sopra citato alla redazione di apposito piano – approvato con deliberazione della Giunta Comunale 717 del 28/11/2019 – per la promozione del PIC Brescia, piano che è stato presentato entro i termini previsti per l'ottenimento di cofinanziamento regionale e che ha visto la conservazione della denominazione originale, ovvero "*PIC Brescia. Tutti i mestieri della cultura*".

Il piano, che ha comportato la chiusura anzitempo delle fasi di redazione dello studio di fattibilità da cui è nato, ha definito nel dettaglio i progetti interdisciplinari e le singole azioni attraverso le quali gli stessi verranno realizzati per la sua promozione. Nello specifico, si prevede la creazione di nuovi distretti culturali, individuati come area MO.CA, area C.AR.M.E e Polo della scienza e della tecnica, la cui realizzazione fungerà da traino per lo sviluppo culturale, economico e sociale dei siti in cui gli stessi si collocano e, più in generale, come coadiutore delle politiche di *marketing* culturale e turistico della città nel suo complesso finalizzate alla creazione di un'immagine della città di Brescia di città turistica ricca ed accogliente, in grado di offrire variegate proposte in materia di turismo culturale, enogastronomico e commerciale. L'interdisciplinarietà e sussidiarietà del piano renderanno, quindi, lo stesso leva di un più complessivo e generalizzato sviluppo culturale, economico e sociale locale.

A seguito dell'attivazione della struttura interna specializzata e interdisciplinare denominata "Tavolo della Comunicazione", tavolo intersettoriale che sta svolgendo un ruolo di coordinamento delle attività di comunicazione dei progetti e degli eventi e manifestazioni promossi dal e nel territorio, è stato riscontrato un effettivo potenziamento degli aspetti promozionali e d'incentivazione turistica. Il tavolo, che è nato per il potenziamento delle attività di comunicazione, con particolare, ma non unico, riferimento a quella *social*, ha acquisito la capacità di operare una comunicazione legata ai progetti e ai palinsesti di manifestazioni che, programmati anticipatamente, sono stati utilizzati a sostegno della promozione e sviluppo turistico della città. Tra gli obiettivi raggiunti dall'operato del tavolo si possono elencare un primo ed efficace coordinamento delle manifestazioni e della loro comunicazione, nonché l'allargamento degli ambiti territoriali interessati dalla stessa mediante specifici progetti come la produzione e distribuzione in area lacustre di apposito materiale bilingue degli eventi estivi d'interesse culturale, turistico ed enogastronomico della città destinato a raccogliere l'attenzione e la partecipazione dei turisti europei che hanno frequentato i laghi lombardi nei mesi da giugno a settembre.

Sono state realizzate, in collaborazione tra i diversi settori comunali ed associazioni/enti terzi, iniziative culturali e d'intrattenimento che hanno contribuito alla promozione della città, delle sue eccellenze storico-artistiche e delle sue peculiarità culturali in

concomitanza con l'incremento di presenze legato al potenziamento dell'*appeal* turistico della città. Con riferimento all'attività di promozione di palinsesti di eventi sul territorio e di coordinamento di eventi e manifestazioni promossi da enti/associazioni/imprese privati, si è riscontrato un incremento del calendario delle iniziative cittadine che ha garantito una sempre più costante presenza eventistica all'interno della città, con particolare riferimento al contesto urbano del centro storico cittadino.

Nell'anno 2019 sono stati realizzati i seguenti progetti:

- conferma e ampliamento dei progetti destinati alla promozione del territorio (mostre-mercato "*Cioccolato d'Autore*", "*Brixia Florum*", "*L'ho fatto tutto io*", "*Meglio Bio in Piazza*", "*Campagna Amica*", "*Fiorinsieme*", "*Mercato 23*", "*Etsy Made in Italy*", "*Pigliatutto*", "*Brescia Equa*", ecc.);
- consolidamento dei programmi di promozione del territorio legati al *brand* 1000 Miglia, *brand* internazionale che porta Brescia nel mondo, mediante la realizzazione, in aggiunta alla tradizionale "*1000 Miglia storica*" e "*1000 Miglia - The Night*", di ulteriori due manifestazioni denominate "*1000 Miglia Green*" (settembre 2019) e "*Coppa delle Alpi*" (dicembre 2019);
- consolidamento delle politiche di *marketing* turistico culturale mediante il sostegno e potenziamento delle seguenti iniziative ad ampio contenuto culturale, e più precisamente, "*Librixia 2019*", "*Festa dell'Opera*", "*Festa della Musica*", "*La Strada Festival*", "*CidneON_Festival Internazionale delle Luci in Castello*", ecc.);
- supporto logistico e collaborazione organizzativa con associazioni diverse per la realizzazione di eventi e manifestazioni di grande richiamo o di valore civico o sportivo ("*1000 Chitarre in Piazza*", "*Street Golf*", "*Corsa in rosa*", "*1000 Passi per Brescia*", "*MetroRun*", "*FluoRun*", "*Brescia Summer Music*", ecc.);
- pianificazione, condivisa con i *partner* territoriali (consorzi di imprese e *sponsor* privati), dei palinsesti estivo e invernale di iniziative organizzate per la promozione del territorio denominati "*Brescia d'Estate*" e "*Buon Natale Brescia*".

Coordinamento dell'associazionismo imprenditoriale locale

Per proseguire nello sviluppo di strategie sussidiarie e trasversali di attuazione delle attività di promozione della città, una volta completate le necessarie fasi di confronto tra gli stakeholder individuati, è stato rinnovato il "Comitato per la promozione e lo sviluppo della competitività di sistema delle imprese e l'innovazione del sistema distributivo locale" che, a seguito di modifica della denominazione, è ora denominato più brevemente "Comitato per lo sviluppo economico locale".

Lo stesso, in fase di rinnovo, ha subito integrazioni statutarie legate all'inserimento tra le sue competenze di attività di analisi e promozione di progetti legati allo sviluppo turistico e di *marketing* culturale cittadino. A tal fine, il consiglio di amministrazione ha visto l'inserimento tra i suoi componenti di Bresciatourism per migliorare le competenze in seno allo stesso legate agli aspetti di promozione e sviluppo turistico della città, confermando la presenza delle ulteriori associazioni ed enti d'interesse imprenditoriale già presenti in passato. La durata dello stesso è stata, altresì, prorogata fino al 2023 per consentire alla struttura di operare con progetti più sfidanti e di medio periodo.

Il nuovo statuto è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale 421 in data 17/7/2019.

A seguito del suo rinnovo il Comitato per lo sviluppo locale si è riunito per avviare nuovi progetti, tra cui si cita l'affidamento a soggetto specialistico dell'incarico per la redazione di un Piano strategico per il rilancio delle attività economiche urbane del centro storico cittadino, attività ora in corso. Il piano ha assegnati i seguenti obiettivi:

- la definizione di un'analisi interpretativa che individui il posizionamento competitivo del centro storico di Brescia nel mercato commerciale, turistico e dei servizi, anche in considerazione delle dinamiche evolutive dell'ambito centrale della città e del suo contesto territoriale (provinciale, regionale, interregionale);
- l'individuazione di obiettivi strategici di medio periodo orientati alla definizione di politiche attive di carattere urbanistico e fiscale per il sostegno e il rilancio delle attività economiche urbane.

Politiche di sostegno alle imprese

Nell'ambito della definizione e sviluppo di politiche finalizzate alla stabilizzazione d'impresa, è continuata l'attività di reperimento di risorse pubblico/private da destinare alla redazione e pubblicazione di bandi, il cui contenuto e obiettivi sono stati valutati nel rispetto delle forme di partenariato sopra descritte.

Nel mese di febbraio è stato pubblicato il bando "*Be My Store*", progetto bresciano promosso dal Comune di Brescia e da Coop Lombardia, con il supporto della società specializzata in sviluppo d'impresa Genera S.p.A.

Il bando, il cui contenuto è frutto di una proficua collaborazione tra le parti, ha inteso sostenere l'insediamento in città di imprese, nuove e consolidate, nei settori del commercio al dettaglio, della produzione, dei servizi e della manifattura, con uno stanziamento pari a 150.000 euro messo a disposizione, previo accordo con il Comune di Brescia, da Coop Lombardia S.p.A.

Il bando, esperita l'istruttoria che ha visto la candidatura di 17 progetti, ha selezionato e ammesso al finanziamento 9 *startup* che si sono distinte per la loro qualità, rilevanza con i temi del bando e col contesto di Brescia, innovatività e potenzialità di sviluppo economico. Dei 9 progetti selezionati, 3 hanno visto l'insediamento di attività in zona via Corsica e 6 nel centro storico all'interno delle Mura Venete.

Realizzazione di interventi a favore del consumatore

E' proseguita la pianificazione organica degli orari di apertura degli esercizi commerciali secondo calendari pianificati in relazione alle attività di promozione programmate, con l'intento di agevolare i consumatori (cittadini e turisti), potenziando l'accessibilità al servizio commerciale in occasione dell'organizzazione di grandi manifestazioni e/o eventi, redatti nel rispetto delle normative nazionali approvate.

Commercio su area pubblica

Negli ultimi anni si registra un incremento di interesse verso il commercio ambulante su area pubblica e una maggiore consapevolezza da parte dei produttori agricoli che offrono prodotti a km zero sempre più apprezzati dai consumatori. Per questo diventa importante sostenere le aziende agricole locali nella promozione e diffusione della filiera corta attraverso la riqualificazione di mercati di soli produttori nei vari quartieri. La riqualificazione può essere possibile solo in collaborazione con le associazioni e i Consigli di Quartiere che esprimono le esigenze del territorio.

A completamento della riqualificazione appare fondamentale promuovere i prodotti locali incentivando con un *iter* procedurale semplificato, la partecipazione a sagre ed esposizioni. I mercati denominati Abba, Fiumicello, *Emporium* (Piazza Loggia), Prealpino, San Polo e Sereno, destinati all'esercizio del commercio su area pubblica, prevedono già al loro interno posteggi riservati ai produttori agricoli.

I mercati agricoli, destinati ai soli produttori agricoli, sono stati implementati di una unità a seguito dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 251 del 30/4/2019 che ha istituito il mercato di via Sardegna.

L'iter procedurale per la partecipazione a sagre/eventi è stato oggetto di modifica in ottemperanza alle norme introdotte con il D.Lgs. 228/2001 che ha dato una connotazione di imprenditorialità all'attività agricola. Il portale "*impresainungiorno*", utilizzato dalle imprese per la presentazione delle istanze/comunicazioni viene aggiornato costantemente ogni volta che interviene una modifica alle norme vigenti.

Nel corso della prima metà del 2019 sono stati presi contatti con i Consigli di Quartiere al fine di verificare se vi fossero particolari richieste riguardo ai mercati rionali e si è proceduto all'istituzione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 233 del 24/4/2019, in forma sperimentale di posteggi isolati a Caionvico.

E' stata implementata, rivista e mappata la procedura dell'attività di spunta.

Sono state riviste le procedure per le fiere, in particolare si sono predisposte e si tengono aggiornate una serie di informazioni *online* per i cittadini quali: spunte mercatali; spunte fiere e presenza; planimetrie e *news* per fiere e mercati cittadini.

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Il commercio di qualità rappresenta la spina dorsale della riqualificazione delle diverse zone della città ed è proprio per agevolare la nascita di nuove attività che ci si pone come obiettivo un'ulteriore avvicinamento dello Sportello Unico verso i piccoli e medi imprenditori che intendano investire nei vari quartieri cittadini.

La semplificazione amministrativa, già avviata da qualche anno, rientra in un progetto, di ben più ampia portata, che mira ad introdurre nuove strategie di sviluppo commerciale sostenibile sotto il profilo economico, sociale, territoriale e ambientale.

Al fine di dare nuovo impulso al commercio cittadino è fondamentale implementare la collaborazione tra SUAP e imprese con l'istituzione di uno sportello informativo ("*InformaImprese*") che faccia da collettore di informazioni, dati, *news* degli enti che interagiscono con le imprese (CCIAA, Vigili del Fuoco - VVF, ATS, ecc.), diffonda presso gli *stakeholder* finali utili nozioni relative all'avvio di attività, a contributi, bandi e sovvenzioni messi a disposizione dei vari enti (CCIAA, Regione, ecc) e sia un concreto supporto alle attività nuove o già in essere per presentazione di domande, richieste di consulenza tecnica e amministrativa e così via.

Nel corso del 2019 è stata completata la sezione relativa alle FAQ sulle varie attività, già attivata e in continuo aggiornamento, nella sezione del sito internet istituzionale del SUAP al fine soddisfare le richieste più comuni sulle varie attività. La raccolta è divisa per tipologia di attività e per problematica e si basa su circolari ministeriali, normative nazionali e regionali, accordi con CCIAA, ATS, Questura ed altre fonti.

Sono stati presi accordi procedurali con ATS e Questura ai tavoli di lavoro denominati "Procedure suap" al fine di uniformare ed integrare i diversi procedimenti di competenza di ogni ente.

A fine 2019 è stato sottoscritto il nuovo Protocollo d'intesa tra Suap e CCIAA per l'utilizzo gratuito della piattaforma in uso, *Impresa in un giorno*, che sarà implementata con nuove funzionalità per adeguare i procedimenti di *front office* con l'evoluzione normativa.

Un altro strumento che si è introdotto, al fine di favorire un maggiore sviluppo commerciale di elevata qualità, è un sistema di osservatorio permanente che tracci una mappa periodica delle dinamiche delle attività commerciali al fine di poter fornire indicazioni utili all'Amministrazione circa l'indirizzo degli interventi a sostegno delle attività

e/o zone meno attrattive. A tal fine vengono predisposti *data base* mensili con tutte le nuove attività che si insediano in città distinte per tipologia.

Inoltre si è iniziata la formazione per l'utilizzo del "Cruscotto informativo per l'analisi e il monitoraggio delle dinamiche economiche territoriali", sviluppato da Unioncamere e Agenzia per la Coesione Territoriale con il contributo di InfoCamere e Si.Camera. Si tratta di un servizio *online* che consente di navigare i dati ed effettuare analisi sull'andamento dei territori e delle economie territoriali. Tale sistema permetterà un monitoraggio continuo sulle dinamiche commerciali per interventi mirati sul territorio.

Nell'ottica di continuo aggiornamento della piattaforma *online* e recepimento della nuova modulistica approvata in Conferenza Unificata il 17/4/2019 sono stati predisposti e inseriti i moduli relativi a:

- somministrazione di alimenti e bevande all'interno di associazioni e circoli aderenti a enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali e che hanno natura di enti non commerciali;
- somministrazione di alimenti e bevande all'interno di associazioni e circoli non aderenti a enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali e che hanno natura di enti non commerciali in zone tutelate;
- strutture ricettive alberghiere;
- strutture ricettive all'aria aperta.

Inoltre sono state implementate sul sito e sulla piattaforma tutte le informazioni relative a:

- denuncia fiscale per la vendita di alcolici in ottemperanza all'art. 13 bis della legge 30 aprile 2019, n. 34 (in vigore dal 30 giugno 2019) che l'ha reintrodotto per "gli esercizi pubblici, gli esercizi di intrattenimento pubblico, gli esercizi ricettivi e i rifugi alpini";
- nuova SCIA per apertura attività enoturistica;
- comunicazione preventiva per l'esercizio delle strutture relative alle Unità d'offerta della rete sociale di cui all'art. 4 comma 2 della L.R. n. 3/2008.

Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 02: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Sportello unico dell'edilizia, attività produttive e attività commerciali*
C.d.R. 5203 Fiere e mercati

Obiettivo strategico: Sostenere le aziende agricole locali nella promozione e diffusione della filiera corta, attraverso la riqualificazione di mercati di soli produttori nei vari quartieri

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Riqualificazione dei mercati agricoli esistenti	Riqualificazione qualitativa dei mercati agricoli esistenti, sentite le esigenze di associazioni e Consigli di Quartiere	Cittadini, ambulant, Consigli di Quartiere, associazioni	2019/2020	Definizione di proposte progettuali di riqualificazione dei mercati entro settembre 2019: SI/NO 100%= SI	E' stato autorizzato un nuovo mercato agricolo su area privata in via Sardegna	Assessore al Commercio	-

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Semplificazione delle procedure per i produttori agricoli	Snellire le procedure e gli adempimenti burocratici per i produttori agricoli	Cittadini, associazioni, produttori agricoli	2019/2020	Introduzione del nuovo iter semplificato entro marzo 2019: SI/NO 100%= SI	SI	Assessore al Commercio	-

Obiettivo strategico: Promuovere i prodotti locali semplificando l'iter procedurale per la partecipazione a sagre ed esposizioni

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Agevolare dal punto di vista procedimentale la partecipazione a sagre e esposizioni	Semplificazione dell'iter procedurale per l'iscrizione nell'elenco di sagre e fiere	Cittadini, ambulantisti, Consigli di Quartiere, associazioni	2019/2020	Introduzione del nuovo iter semplificato per l'iscrizione nell'elenco di sagre e fiere entro marzo 2019: SI/NO 100%= SI	SI	Assessore al Commercio	-

**Responsabile gestionale: Dirigente settore *Promozione della città*
C.d.R. 8802 *Promozione della città ed eventi***

Obiettivo strategico: Promozione di azioni di marketing turistico interno alla città

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione di sinergie con le associazioni di categoria del commercio e artigianato, anche all'interno del "Comitato per la promozione e lo sviluppo della competitività di sistema delle imprese e l'innovazione del sistema distributivo locale", e di specifici progetti di collaborazione e/o di programma per lo sviluppo di attività di marketing culturale e turistico per la condivisione delle intrinseche ricadute economiche degli stessi sul territorio	Presentazione alle associazioni di categoria del commercio e artigianato dei progetti/programmi per la gestione dell'attività di promozione culturale promossi, con l'intento di garantire le sinergie necessarie a rendere tali progetti/programmi strumenti di sviluppo del sistema economico locale	Imprese, associazioni, comitato/consorzi d'impresa, cittadini	2019/2021	Presentazione annuale dei progetti/programmi alle associazioni di categoria: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Cultura, creatività e innovazione	-

Stato di attuazione al 31/12/2019:

Sono state completate le procedure di rinnovo del comitato. Lo stesso è stato rinnovato fino al 31/12/2023 con il nuovo nome di "Comitato per lo sviluppo economico locale". In fase di rinnovo il comitato ha visto l'inserimento di Bresciatourism (nel consiglio di amministrazione) e degli aspetti legati allo sviluppo turistico della città e di promozione della stessa con azioni di marketing culturale (negli ambiti di competenza). A seguito del perfezionamento delle procedure di rinnovo è stata presentata e condivisa la realizzazione, ora in corso, di un piano di rilancio delle attività economiche urbane del centro storico di Brescia.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Definizione delle modalità strutturali e operative di coordinamento per eventi e manifestazioni	Realizzazione del coordinamento delle manifestazioni e/o eventi del territorio, finalizzato alla realizzazione di pianificazioni di promozione del territorio e sviluppo culturale, turistico ed economico mediante la realizzazione di palinsesti con pianificazione efficace ed efficiente	Imprese, associazioni ed enti operanti in ambiti culturali, turistici e commerciali, cittadini	2019/2020	Definizione delle modalità strutturali e operative della struttura di coordinamento eventi e manifestazioni entro il 31/12/2019: SI/NO Definizione e attuazione di palinsesti annuali: SI/NO 100%=SI	Definizione delle modalità strutturali e operative della struttura di coordinamento eventi e manifestazioni entro il 31/12/2019: SI Definizione e attuazione di palinsesti annuali: SI	Assessore alla Cultura, creatività e innovazione	Cultura e musei

Stato di attuazione al 31/12/2019:

E' stato attivato ed è operativo il Tavolo intersettoriale della comunicazione con il compito di svolgere il coordinamento delle attività di comunicazione delle manifestazioni e degli eventi del territorio, al fine di potenziare gli aspetti promozionali e d'incentivazione turistica, nonché di svolgere un'efficace azione di prevenzione in termini di sovrapposizione eventi e/o calendari. Sono stati regolarmente realizzati i palinsesti comunali "Brescia d'estate" (palinsesto estivo) e "Buon Natale Brescia" (palinsesto invernale), strutturati entrambi in modo tale da sostenere il tessuto commerciale, culturale e turistico cittadino.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Definizione piano di sviluppo turistico/culturale della città	Previsione di un apposito piano di sviluppo turistico/culturale della città mediante mappatura delle realtà e degli eventi culturali presenti nel territorio e definizione di specifiche azioni strategiche in grado di tradursi in un reale e concreto sviluppo complessivo della città attraverso il potenziamento di forme di turismo culturale. Il progetto prevede altresì la definizione di apposito brand legato alle politiche promosse e del relativo piano strategico per la sua diffusione	Imprese, associazioni ed enti operanti in ambiti culturali, turistici e commerciali, cittadini	2019/2021	Raccolta dati necessari alla stesura del piano entro il 31/12/2019; SI/NO Redazione piano entro il 31/12/2020; SI/NO Definizione delle strategie attuative entro il 31/12 di ogni anno: SI/NO Definizione proposta brand entro il 31/12/2020; SI/NO Definizione del piano strategico di diffusione del brand entro il 31/12/2020; SI/NO 100%=SI	Raccolta dati necessari alla stesura del piano entro il 31/12/2019; SI	Assessore alla Cultura, creatività e innovazione	Cultura e musei

Stato di attuazione al 31/12/2019:

In data 6/2/2019 è stato presentato per la candidatura a bando di Fondazione CARIPLO un progetto – realizzato mediante la creazione di una struttura di lavoro intersettoriale interna all'area Cultura, creatività, innovazione e promozione della città – inerente alla realizzazione di uno studio di fattibilità per il PIC - Piano Integrato della Cultura di Brescia denominato “Tutti i mestieri della cultura”. Lo stesso è stato approvato e ammesso al finanziamento. Successivamente, nel mese di luglio 2019, è stato pubblicato da Regione Lombardia il bando per la promozione dei PIC - Piani Integrati della Cultura. Il progetto legato alla redazione di studio di fattibilità è stato quindi fatto confluire nella più specifica redazione del piano integrato “PIC Brescia - Tutti i mestieri della cultura”, successivamente candidato al ciato bando entro i termini previsti. Il piano è composto da diversi progetti culturali che mirano alla creazione di 3 nuove polarità culturali (due rinnovati distretti culturali – MO.CA e C.AR.M.E. – e il nuovo polo della scienza e della tecnica – MUSIL e Museo di scienze) attraverso la realizzazione all'interno dei tre diversi siti di interventi di recupero strutturale e di calendari di manifestazioni ed eventi opportunamente pianificati (incontri, laboratori, mostre, concerti, ecc.). Lo stesso prevede altresì azioni di comunicazione e di innovazione tecnologica trasversali ai tre nuovi distretti culturali, nonché funzionali ad un più complessivo sviluppo culturale e turistico della città.

Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Sportello unico dell'edilizia, attività produttive e attività commerciali*

C.d.R. 5201 Sportello Unico Attività Produttive

Obiettivo strategico: Implementare la collaborazione tra Suap e imprese con l'istituzione di uno sportello informativo che raccolga tutte le informazioni relative agli enti che interagiscono con le imprese (CCIAA, VVF, ATS, ecc.), le diffonda presso gli stakeholder finali e sia un concreto supporto alle attività nuove o già in essere

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Creare una rete di relazioni con gli enti che interagiscono con le imprese e le attività produttive (CCIAA, ATS, VVF, associazioni, ecc.)	Attivare forme di collaborazione con gli enti che intervengono nel ciclo di vita dall'impresa, al fine di raccogliere le informazioni di cui lo sportello "InformalImprese" necessiterà per svolgere la sua attività di divulgatore di informazioni. Tali collaborazioni si esplicheranno attraverso l'invio sistematico e tempestivo, da parte di ciascun ente, di informazioni inerenti la propria normativa di riferimento, le possibili agevolazioni, i contributi, i bandi per sovvenzioni, ecc. Lo sportello "InformalImprese" raccoglierà tutte le informazioni e le utilizzerà per dare risposte alle imprese	Imprese, cittadini, associazioni	2019/2021	N. di accordi, intese, protocolli sottoscritti con enti terzi	1 protocollo d'intesa con CCIAA, accordi procedurali con Questura, Agenzia delle Dogane, ATS e ATS veterinaria	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile; Assessore al Commercio	-

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Predisporre uno strumento informatico snello e semplice per le comunicazioni alle imprese	Individuazione della soluzione migliore (realizzazione di una app oppure creazione di apposite pagine Facebook) per la pubblicazione di tutte le news per le imprese e le FAQ - Frequently Asked Questions divise per tipologia di problematica	Imprese, cittadini, associazioni	2019	Realizzazione app o pagina Facebook entro il 31/12/2020: SI/NO 100%=SI	Pagine FAQ e informative delle procedure sul sito e sulla piattaforma online	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile; Assessore al Commercio	Informatica, innovazione e statistica

Obiettivo strategico: Promuovere e agevolare una maggiore qualità dell'offerta commerciale nel centro storico e nelle zone oggetto di riqualificazione (via Milano, stazione, corso Garibaldi, ecc.) in collaborazione con le associazioni e i Consigli di Quartiere

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2019	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Analisi delle dinamiche commerciali con attivazione di un sistema di monitoraggio sulle attività delle zone da riqualificare e del centro storico	Attivazione di tavoli di confronto con le associazioni e i Consigli di Quartiere per disegnare la mappa commerciale delle varie zone della città. Predisposizione di linee guida per l'insediamento delle varie attività nei quartieri, ascoltando le esigenze commerciali dei quartieri e le aspettative dei commercianti, degli artigiani e delle loro associazioni	Imprese, cittadini, associazioni	2019/2021	Implementazione del sistema di monitoraggio delle attività commerciali diviso per zone entro il 31/12/2019: SI/NO 100%-SI	SI (monitoraggio mensile andamento commercio e somministrazioni)	Assessore all'Urbanistica e pianificazione per lo sviluppo sostenibile; Assessore al Commercio	-

PARTE SECONDA

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2019

1. LA GESTIONE FINANZIARIA DEL BILANCIO 2019

Il bilancio di previsione 2019/2021 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale 26/2/2019 n. 22, a fronte di un termine di approvazione differito, a livello nazionale, al 31 marzo 2019.

Tale differimento è stato disposto con decreto del Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 – con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 è stato differito dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 – e con decreto del Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019.

Il bilancio di previsione iniziale pareggiava complessivamente, per l'esercizio 2019, a 499.556 migliaia di euro.

La parte corrente, al netto delle previsioni di estinzione anticipata mutui, pareggiava grazie a 317.642 migliaia di entrate, costituite da 5.966 migliaia di euro di fondo pluriennale vincolato, 303.559 migliaia di entrate correnti (al netto della quota destinata a investimenti), 5.000 migliaia di euro di entrate in conto capitale (permessi di costruire) e 3.117 migliaia di avanzo di amministrazione.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PREVISIONI INIZIALI ESERCIZIO 2019 (al netto estinzione anticipata prestiti)	IMPORTI (in migliaia di euro)
Entrate correnti	307.499
Utilizzo fondo pluriennale vincolato di parte corrente (FPV)	5.966
- Spese correnti, compreso FPV	- 311.752
Subtotale parte corrente	1.713
- Spese per rimborso prestiti, al netto estinzione anticipata mutui	- 5.890
Subtotale parte corrente e rimborso prestiti (al netto estinzione anticipata)	-4.177
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti	3.117
Quota permessi di costruzione applicati alla parte corrente	5.000
Entrate di parte corrente destinate a conto capitale (canoni e sanzioni a scomputo opere)	-3.940
Saldo di parte corrente	0

Con deliberazione della Giunta comunale 13/2/2019 n. 60 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2018, che ha comportato l'adeguamento degli stanziamenti del bilancio 2019/2021 in relazione alla quantificazione del fondo pluriennale vincolato e delle quote esigibili di entrata e di

spesa derivanti da accertamenti e prenotazioni/impegni di spesa assunti entro il 31/12/2018.

In corso di esercizio il fondo pluriennale vincolato di spesa, in particolare di conto capitale, è stato oggetto di adeguamenti successivi, disposti con deliberazioni della Giunta o con determinazioni dirigenziali ex art. 175, commi 5-bis e 5-quater del TUEL, sino all'accertamento ordinario, approvato con deliberazione della Giunta comunale 26/2/2020 n. 115 ai fini della formazione del rendiconto 2019.

A seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018, con deliberazione consiliare 15/4/2019 n. 55 è stata disposta una variazione di bilancio per reimpiegare parte dell'avanzo accertato con il rendiconto a finanziamento di spese di investimento, con contestuale adeguamento dell'avanzo vincolato e accantonato presunto originariamente applicato al bilancio di previsione iniziale, nonché per reimpiegare maggiori entrate non previste nel bilancio iniziale (prevalentemente trasferimenti da altri Enti) e per apportare variazioni compensative di spesa tra missioni e/o programmi. Tra le maggiori entrate di parte corrente si segnala l'applicazione di quota parte del c.d. fondo IMU/TASI (contributo compensativo del minor gettito IMU/TASI derivante dalla revisione normativa nazionale della fiscalità locale del 2014, a seguito dell'introduzione della IUC), rifinanziato con il c.d. Decreto semplificazioni, convertito con L. 12/2019.

Il fondo IMU/TASI è stato infatti finanziato dallo Stato in due *tranches*. Una prima parte, pari a 3.340 migliaia di euro, è stata disposta con la Legge di bilancio 2019 (quindi già stanziata nel bilancio di previsione iniziale). La seconda quota, pari a 1.933 migliaia di euro, è stata rifinanziata con il citato Decreto semplificazioni, portando il totale a 5.273 migliaia di euro, pari all'assegnazione 2018. Con la variazione approvata con la deliberazione n. 55 sopra citata sono state applicate 1.115 migliaia di euro rispetto alle 1.933 migliaia di euro assegnate in corso di esercizio, mentre le rimanenti 818 migliaia di euro sono state applicate in sede di assestamento.

Quest'ultimo è stato approvato con deliberazione consiliare 25/7/2019 n. 95, contestualmente alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 52, del TUEL.

Con deliberazioni del Consiglio comunale del 30/09/2019 n. 103 e n. 106 sono state disposte due ulteriori variazioni al bilancio di previsione 2019/2021. In particolare, con la deliberazione n. 103 è stata disposta la riduzione dello stanziamento relativo alla realizzazione della strada di collegamento tra corso Bazoli e via Serenissima a seguito dello stralcio dal Programma triennale delle opere pubbliche; con la deliberazione n. 106 è stata integrata la previsione di ricorso all'accensione di prestiti al fine di assicurare la copertura finanziaria degli interventi in conto capitale, prevalentemente in materia antisismica sugli immobili scolastici da attivare nel 2019.

L'ultima variazione consiliare del bilancio di previsione 2019/2021 è stata disposta, nel rispetto dei termini stabiliti dall'art. 175, comma 3, del TUEL, con provvedimento 29/11/2019 n. 139.

Si segnala, infine, che in corso di esercizio sono stati disposti due prelievi dal fondo di riserva, di competenza e di cassa, per complessive 892 migliaia di euro:

- con deliberazione della Giunta 28/8/2019 n. 472 sono state prelevate 817 migliaia di euro a finanziamento di interventi diversi resi necessari a seguito di eventi causati dal maltempo;
- con deliberazione della Giunta 4/12/2019 n. 727 sono state prelevate 75 migliaia di euro, ad integrazione degli stanziamenti di spesa per interventi di difesa idrogeologica.

Il fondo di riserva è stato parzialmente reintegrato, in corso di esercizio, per complessive 300 migliaia di euro. Conseguentemente, lo stanziamento a fine esercizio ammonta a 388 migliaia di euro, a fronte di un importo iniziale di 980 migliaia di euro.

Per effetto del complesso delle variazioni sopra richiamate, le previsioni definitivamente assestate del bilancio di previsione per l'esercizio 2019 pareggiano a 518.319 migliaia di euro.

Gli stanziamenti definitivi di parte corrente, al netto delle previsioni di estinzione anticipata mutui, pareggiano grazie a 322.264 migliaia di entrate, costituite da 5.966 migliaia di euro di fondo pluriennale vincolato, 307.476 migliaia di entrate correnti (al netto della quota destinata a investimenti), 3.822 migliaia di avanzo di amministrazione e 5.000 migliaia di euro di entrate di conto capitale (al netto della previsione di estinzione anticipata prestiti).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO 2019	IMPORTI (in migliaia di euro)
Entrate correnti	313.093
Utilizzo fondo pluriennale vincolato di parte corrente (FPV)	5.966
- Spese correnti, compreso FPV	- 316.374
Subtotale parte corrente	2.685
- Spese per rimborso prestiti, al netto estinzione anticipata mutui	- 5.890
Subtotale parte corrente e rimborso prestiti (al netto estinzione anticipata)	- 3.205
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti	3.822
Quota permessi di costruire applicati alla parte corrente	5.000
Subtotale	5.617
Entrate correnti destinate a spese di investimento	- 5.617
Saldo	0

La tabella che segue mette a raffronto le previsioni iniziali del bilancio 2019 con le previsioni definitive determinatesi per effetto delle variazioni sopra ricordate, indica il valore degli accertamenti e degli impegni effettuati sino a tutto il 31/12/2019 e rileva gli scostamenti fra previsioni definitive e previsioni iniziali, nonché fra accertamenti/impegni (sommati al fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata, all'avanzo di amministrazione applicato, al fondo pluriennale vincolato attivato in spesa) e previsioni definitive.

Gli scostamenti registrati fra l'ammontare delle previsioni definitive di bilancio e l'ammontare degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa sono oggetto di

analisi all'interno del paragrafo seguente, mentre la scomposizione dei risultati della gestione di competenza 2019 e dei residui è esaminata nella parte sesta (Note integrative) del presente volume.

Descrizione	Previsioni di bilancio				Accertamenti/ Impegni, FPV e avanzo		
	Iniziali	Definitive	Scostam. Def./iniziali		Importo	Scostam. Rendiconto/def.	
			Importo	%		Importo	%
ENTRATE							
FPV di parte corrente	5.966	5.966	-	0,0%	5.966		
FPV di conto capitale	27.963	27.963	-	0,0%	27.963		
Titolo 1 Entrate tributarie	144.704	144.527	- 177	-0,1%	146.393	1.866	1,3%
Titolo 2 Entrate per trasferimenti correnti	41.343	42.911	1.568	3,8%	41.485	- 1.426	-3,3%
Titolo 3 Entrate extratributarie	121.452	125.655	4.203	3,5%	124.663	- 992	-0,8%
Titolo 4 Entrate in conto capitale	57.081	58.359	1.278	2,2%	23.893	- 34.466	-59,1%
Titolo 5 Entrate da riduzioni di attività finanziarie	11.000	15.300	4.300	39,1%	14.004	- 1.296	-8,5%
Titolo 6 Entrate da accensione di prestiti	11.000	15.300	4.300	39,1%	13.830	- 1.470	-9,6%
Titolo 7 Anticipazioni da tesoriere	-	-	-		-	-	
Titolo 9 Entrate da servizi per conto terzi	73.760	74.311	551	0,7%	37.702	- 36.609	-49,3%
Avanzo di amministr. applicato	5.287	8.027	2.740	51,8%	8.027		
TOTALE ENTRATE	499.556	518.319	18.763	3,8%	443.926	- 74.393	-14,4%
SPESE							
Titolo 1 Spese correnti	311.752	316.374	4.622	1,5%	279.898	- 29.473	-9,3%
FPV spese correnti					7.003		
Titolo 2 Spese in conto capitale	96.988	106.278	9.290	9,6%	30.443	- 41.323	-38,9%
FPV spese c/capitale					34.512		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	11.000	15.300	4.300	39,1%	14.004	- 1.296	-8,5%
Titolo 4 Spese per rimborso prestiti	6.056	6.056	-	0,0%	5.887	- 169	-2,8%
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da tesoriere	-	-	-		-	-	
Titolo 7 Spese per servizi per conto terzi	73.760	74.311	551	0,7%	37.702	- 36.609	-49,3%
TOTALE SPESE	499.556	518.319	18.763	3,8%	409.449	- 108.870	-21,0%

2. IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

2.1 L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019

La gestione finanziaria dell'esercizio 2019 si è chiusa con un avanzo di amministrazione pari a 78.190 migliaia di euro, così determinato:

(importi in .000)

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019	
Fondo di cassa al 31/12/2019	60.964
+ Residui attivi (crediti)	133.709
- Residui passivi (debiti)	- 74.968
DIFFERENZA	119.705
- Fondo pluriennale vincolato parte corrente	- 7.003
- Fondo pluriennale vincolato conto capitale	- 34.512
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	78.190
<i>di cui avanzo disponibile</i>	<i>4.134</i>

Nella parte sesta del presente volume (Note integrative) è riportato il dettaglio della composizione dell'avanzo.

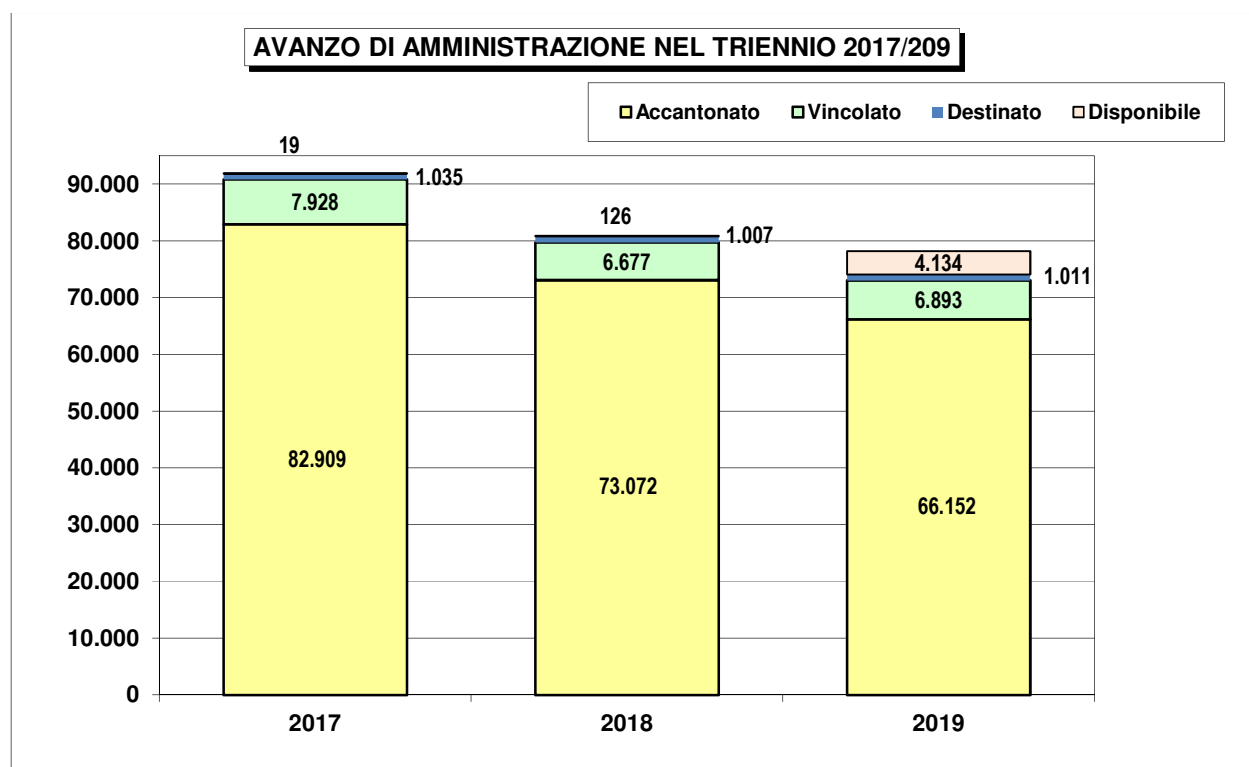
L'avanzo di amministrazione 2019 risulta accantonato, vincolato o destinato, in forza del vigente principio contabile applicato della competenza finanziaria, ai seguenti utilizzi:

(importi in .000)

ACCANTONAMENTI E VINCOLI	IMPORTI
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO:	66.152
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019</i>	<i>57.968</i>
<i>Fondo perdite organismi partecipati</i>	<i>62</i>
<i>Fondo contenzioso</i>	<i>2.359</i>
<i>Altri accantonamenti</i>	<i>5.763</i>
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO:	6.893
<i>Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili</i>	<i>3.820</i>
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	<i>2.254</i>
<i>Vincoli derivanti da mutui</i>	<i>819</i>
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATA AD INVESTIMENTI	1.011
TOTALE AVANZO ACCANTONATO, VINCOLATO , DESTINATO	74.056
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE	4.134
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019	78.190

Il dettaglio dei vincoli ed accantonamenti è riportato nella parte sesta della presente relazione (Note integrative).

Il grafico che segue evidenzia l'andamento dell'avanzo di amministrazione nell'ultimo triennio, distinguendo tra le quote di composizione dell'avanzo:



2.2 IL FONDO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2019 è pari a 60.964 migliaia di euro, così determinati (importi in migliaia di euro):

Fondo di cassa all'1/1/2019	57.205
+ Riscossioni	371.971
- Pagamenti	- 368.212
Fondo di cassa al 31/12/2019	60.964

La giacenza media di cassa 2019 (intesa quale media delle giacenze a fine mese), è risultata pari a 57.351 migliaia di euro, in aumento rispetto alle 42.838 migliaia di euro del 2018.

Durante l'esercizio 2019 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa e non è stato disposto l'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate di cui all'art. 195, comma 1, del TUEL.

All'1/1/2019 la quota vincolata del fondo cassa era pari a 16.150 migliaia di euro, di cui:

– entrate da mutui	9.004
– entrate da contributi pubblici con vincolo specifico di destinazione	6.774
– entrate da contributi da privati con vincolo specifico di destinazione	372

A fine esercizio, l'importo della cassa vincolata è risultato pari a 11.798 migliaia di euro, di cui:

– entrate da mutui	5.836
– entrate da contributi pubblici con vincolo specifico di destinazione	3.494
– entrate da contributi da privati con vincolo specifico di destinazione	2.468

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, calcolato ai sensi del D.P.C.M. 22/9/2014 e pubblicato sul sito istituzionale del Comune con cadenza trimestrale, ha registrato un valore, quale media annua 2019, di - 5,8 giorni (- 5,7 nel 2018).

Alla data di approvazione dello schema di rendiconto 2019, non vi sono agli atti debiti scaduti comunicati ai creditori ai sensi del D.L. 35/2013, art. 7 commi 4 e/o 4-bis, convertito con legge 64/2013.

3. ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE CORRENTI

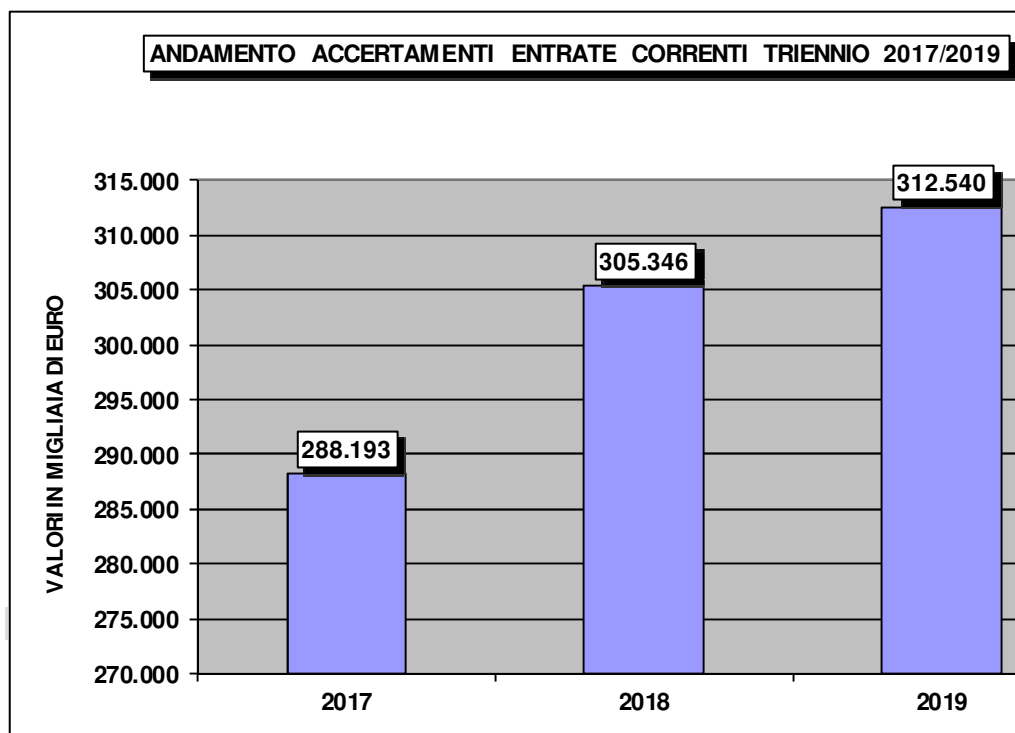
L'analisi delle entrate e delle spese correnti di seguito effettuata considera i risultati della gestione finanziaria 2019, in termini di impegni e accertamenti, raffrontandoli con i dati del rendiconto 2018 e con i dati delle previsioni assestate del bilancio 2019 allo scopo di rilevare gli scostamenti registrati in valore assoluto ed in percentuale.

3.1 ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti complessivamente accertate nel 2019 ammontano a 312.540 migliaia di euro, contro una risultanza del rendiconto 2018 di 305.346 migliaia di euro ed una previsione assestate 2019 di 313.093 migliaia di euro.

I dati a consuntivo registrano un incremento di 7.194 migliaia di euro rispetto al rendiconto 2018 (+2,4%) ed uno scostamento di -553 migliaia di euro sulle previsioni assestate del bilancio 2019 (-0,2%).

L'andamento degli accertamenti delle entrate correnti registrato nell'ultimo triennio è riportato nel grafico seguente:

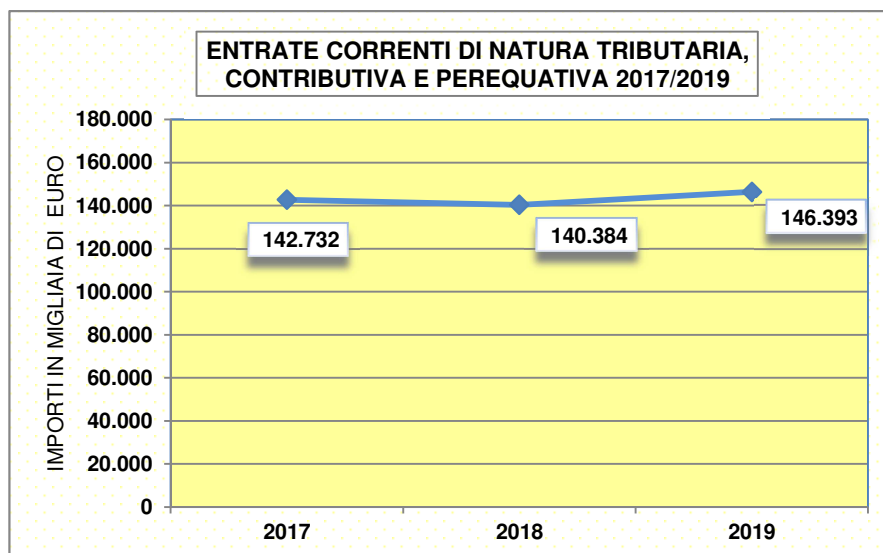


3.1.1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa del 2019 sono state accertate per complessive 146.393 migliaia di euro, con un incremento di 6.009 migliaia di euro rispetto al rendiconto 2018 (+4,3%) ed uno scostamento di 1.866 migliaia di euro rispetto alle previsioni assestate 2019 (+1,3%).

Lo scostamento è dovuto prevalentemente all'entrata da addizionale comunale IRPEF (in quanto l'importo accertato nel 2019 comprende somme arretrate, riversate dallo Stato con riferimento ad anni di imposta precedenti) e al gettito TARI, in relazione all'adeguamento tariffario e all'aggiornamento delle superfici imponibili

Nel grafico seguente è riportato l'andamento del gettito registrato dalle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa nel triennio 2017/2019:



La tabella che segue riporta l'andamento delle principali voci che compongono questa tipologia di entrata:

(valori in migliaia di euro)

PRINCIPALI ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	CONSUNTIVO 2018	PREVISIONI ASSESTATE 2019	CONSUNTIVO 2019
Fondo di solidarietà comunale	6.051	6.051	6.051
TASI (al netto recupero antievasivo)	6.800	6.800	6.799
IMU (al netto recupero antievasivo)	63.229	64.000	62.598
Recupero antievasivo ICI/IMU/TASI/TARI (*)	7.318	8.765	8.569
Addizionale comunale IRPEF	23.607	23.200	25.615
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	2.486	2.700	2.682

PRINCIPALI ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	CONSUNTIVO 2018	PREVISIONI ASSESTATE 2019	CONSUNTIVO 2019
Imposta di soggiorno (dall'1/4/2019)	0	500	561
TARI	30.886	32.500	33.503

(*) Recupero antievasivo TARI dal 2019

- **FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

Il fondo di solidarietà comunale è stato introdotto dalla legge di stabilità 2013, che ha istituito il fondo nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, in ragione della nuova disciplina dell'imposta municipale propria (IMU). Ha sostituito il fondo sperimentale di riequilibrio ed è alimentato anche da una quota parte dell'IMU standard di spettanza dei Comuni stessi.

I criteri di riparto del fondo di solidarietà tra i singoli Enti prevedono l'attribuzione di una parte delle risorse in base alle assegnazioni storiche e di una quota calcolata secondo criteri perequativi basati sui fabbisogni e sulle capacità fiscali standard. Questa seconda quota ha assunto un peso crescente di anno in anno: dal 20% delle risorse del 2015 è salita al 30% nel 2016, al 40% nel 2017 ed al 45% per il 2018. La Legge di bilancio 2019 ha sospeso l'incremento di tale percentuale per l'anno considerato, confermando per il 2019 il medesimo importo assegnato nel 2018.

L'accertamento a rendiconto 2019, pertanto, ammonta a 6.051 migliaia di euro, pari al dato 2018.

- **TASI E IMU**

Il gettito TASI (tassa sui servizi indivisibili) è stato accertato nel 2019 in 6.799 migliaia di euro, importo sostanzialmente coincidente con il dato 2018 (6.800 migliaia di euro).

Quanto all'IMU, al netto del recupero antievasivo, l'accertamento è stato pari a 62.598 migliaia di euro, in riduzione dell'1,0% rispetto alle 63.229 migliaia di euro a rendiconto 2018, a parità di aliquote applicate.

- **RECUPERO ANTIEVASIVO ICI/IMU, TASI E TARI**

L'imposta comunale sugli immobili è stata sostituita dall'1/1/2012 dall'imposta municipale propria (IMU) sopra citata. Nel 2019 sono state accertate 16 migliaia di euro, in corrispondenza di incassi relativi da attività di recupero effettuata negli anni precedenti.

Prosegue l'attività di recupero antievasivo IMU/TASI, che ha determinato accertamenti per 7.788 migliaia di euro, in aumento di 470 migliaia di euro (+6,4%) rispetto al rendiconto 2018, con uno scostamento di -162 migliaia di euro (-2,0%) rispetto alle previsioni assestate 2019, al lordo del fondo crediti dubbia esigibilità.

Nel 2019 è stata avviata l'attività finalizzata al recupero della base imponibile TARI con il supporto della società affidataria del servizio, che ha determinato l'accertamento di complessive 764 migliaia di

euro, a fronte di una previsione assestata 2019 di 800 migliaia di euro, anch'essa al loro del fondo crediti di dubbia esigibilità.

- TARI

Il gettito accertato nel 2019 ammonta a 33.503 migliaia di euro (al lordo del fondo crediti di dubbia esigibilità), in aumento rispetto all'accertato 2018 (30.886 migliaia di euro), in relazione all'adeguamento tariffario e all'aggiornamento delle superfici imponibili.

- IMPOSTE COMUNALI SULLA PUBBLICITA' E SULLE AFFISSIONI

Il gettito delle imposte sulla pubblicità e sulle affissioni, pari complessivamente a 2.682 migliaia di euro, è in aumento di 196 migliaia di euro (+7,9%) rispetto alle risultanze del 2018 ed è sostanzialmente in linea con le previsioni assestate 2019 (-18 migliaia di euro, pari a -0,7%).

- ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il gettito del tributo accertato a consuntivo 2019 ammonta a 25.615 migliaia di euro, in aumento rispetto all'accertato 2018 (+2.008 migliaia di euro, +8,5%) e rispetto alla previsione assestata 2019 (+2.415 migliaia di euro).

Sull'andamento del gettito accertato di anno in anno, a parità di aliquote e soglia di esenzione, influisce la contabilizzazione di somme arretrate, riversate dallo Stato in esercizi successivi alle annualità di competenza del tributo.

A tal proposito si rammenta che, in applicazione del vigente principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, *<<gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale IRPEF per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta>>.*

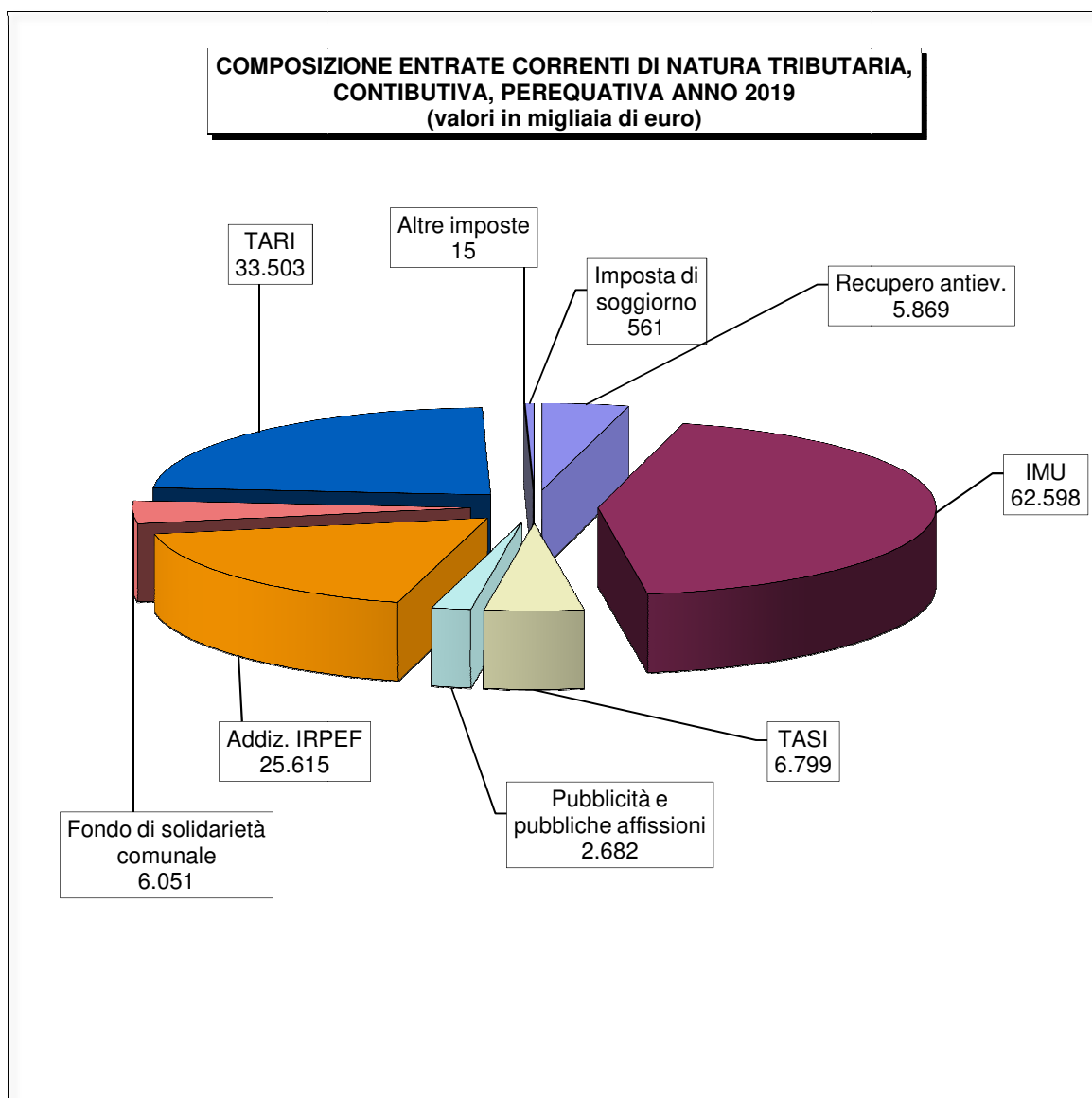
Per il 2019, il limite dell'accertamento di competenza corrisponde quindi alla somma tra gli incassi in conto competenza 2017 e gli incassi contabilizzati nel 2018 in conto residui 2017. Le ulteriori somme incassate sono contabilizzate, a seguito dell'effettiva riscossione, quali maggiore entrate.

- IMPOSTA DI SOGGIORNO

Dall'1/4/2019 è stata introdotta l'imposta di soggiorno, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011.

Il gettito accertato a consuntivo, corrispondente all'incassato nell'anno, è pari a 561 migliaia di euro, a fronte di una previsione assestata di 500 migliaia di euro.

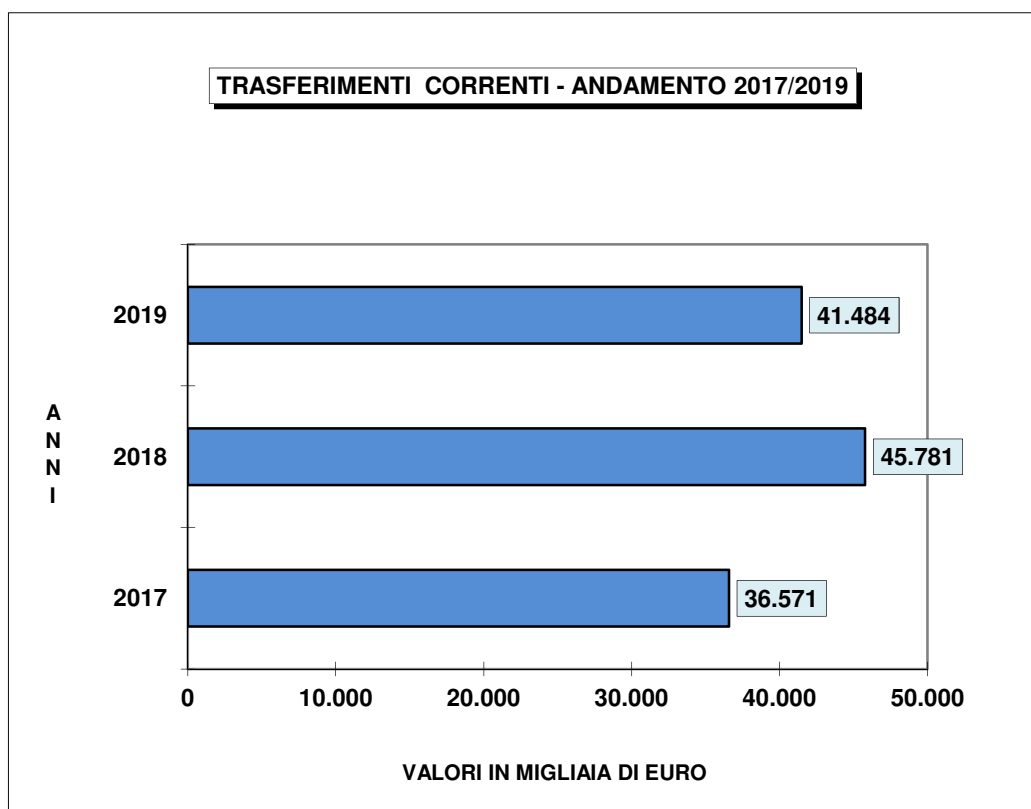
Riassumendo, la composizione delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva perequativa del 2019 è rappresentata nel grafico seguente:



3.1.2 TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti correnti provenienti da Amministrazioni pubbliche, da famiglie, da imprese, da istituzioni sociali private e dall'Unione europea sono risultati pari a 41.484 migliaia di euro, con un decremento di 4.297 migliaia di euro rispetto al 2018 (-9,4%) ed uno scostamento di -1.427 migliaia di euro (-3,3%) rispetto alle previsioni assestate 2019.

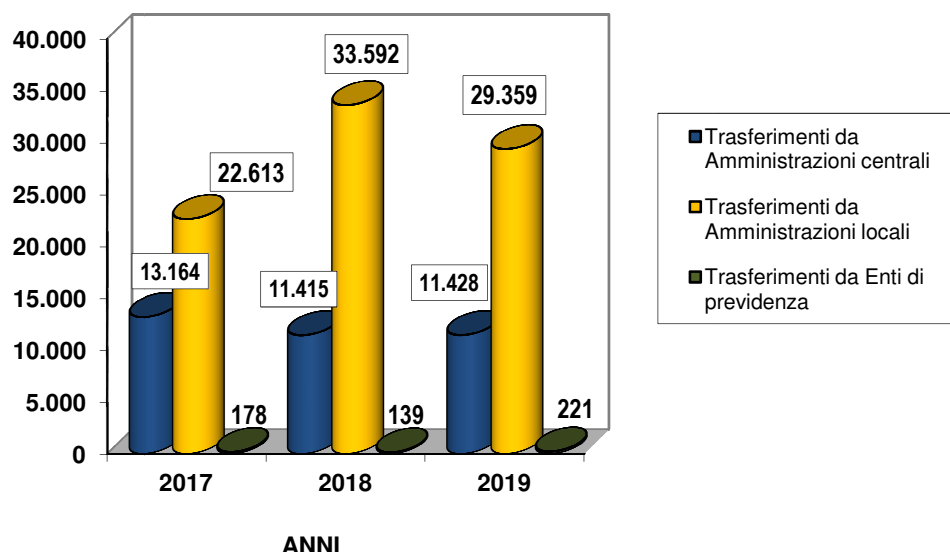
Il grafico che segue sintetizza l'andamento del complesso dei trasferimenti correnti relativamente al triennio 2017/2019.



Dall'analisi dei trasferimenti correnti, mediante il raffronto con i dati del 2018 e con le previsioni assestate 2019, emerge quanto segue.

- **TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**
I trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche sono risultati complessivamente pari a 41.008 migliaia di euro, con un decremento di 4.138 migliaia di euro rispetto al 2018 (-9,2%), ed una riduzione di 1.445 migliaia di euro sulle previsioni assestate 2018 (-3,4%).
Il grafico che segue illustra l'andamento degli accertamenti per trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche registrato nel triennio 2017/2019.

**TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
ANDAMENTO 2017/2019**



In particolare, i trasferimenti da Amministrazioni centrali (soprattutto da Ministeri), sono risultati pari a 11.428 migliaia di euro, con un incremento di 13 migliaia di euro rispetto al 2018 (+0,1%) e una riduzione di 1.012 migliaia di euro rispetto alle previsioni assestate 2019.

Lo scostamento rispetto alle previsioni assestate, a cui corrisponde specularmente un minore impegno nella parte spesa, è prevalentemente riferito ad interventi che sono stati imputati sull'annualità successiva in relazione ai cronoprogrammi attuativi dei progetti (ad esempio, nell'ambito del Bando periferie, gli interventi che coinvolgono i *partner* aderenti al progetto).

Per quanto riguarda i trasferimenti correnti da Amministrazioni locali, gli accertamenti a rendiconto sono risultati pari a 29.359 migliaia di euro. Le voci principali sono costituite da:

- il riversamento dei contributi dall'Agenzia per il trasporto pubblico locale, TPL (11.773 migliaia di euro);
- il contributo regionale per il metrobis (6.573 migliaia di euro)
- i trasferimenti regionali e dall'Agenzia TPL per rinnovi contrattuali e accisa, riversati dal Comune ai soggetti gestori (5.553 migliaia di euro);
- i contributi regionali in ambito sociale, asili nido e prima infanzia (3.961 migliaia di euro) ed i trasferimenti regionali per i progetti in materia di politiche abitative, quali l'emergenza abitativa, la morosità incolpevole, il fondo di solidarietà (1.044 migliaia di euro).

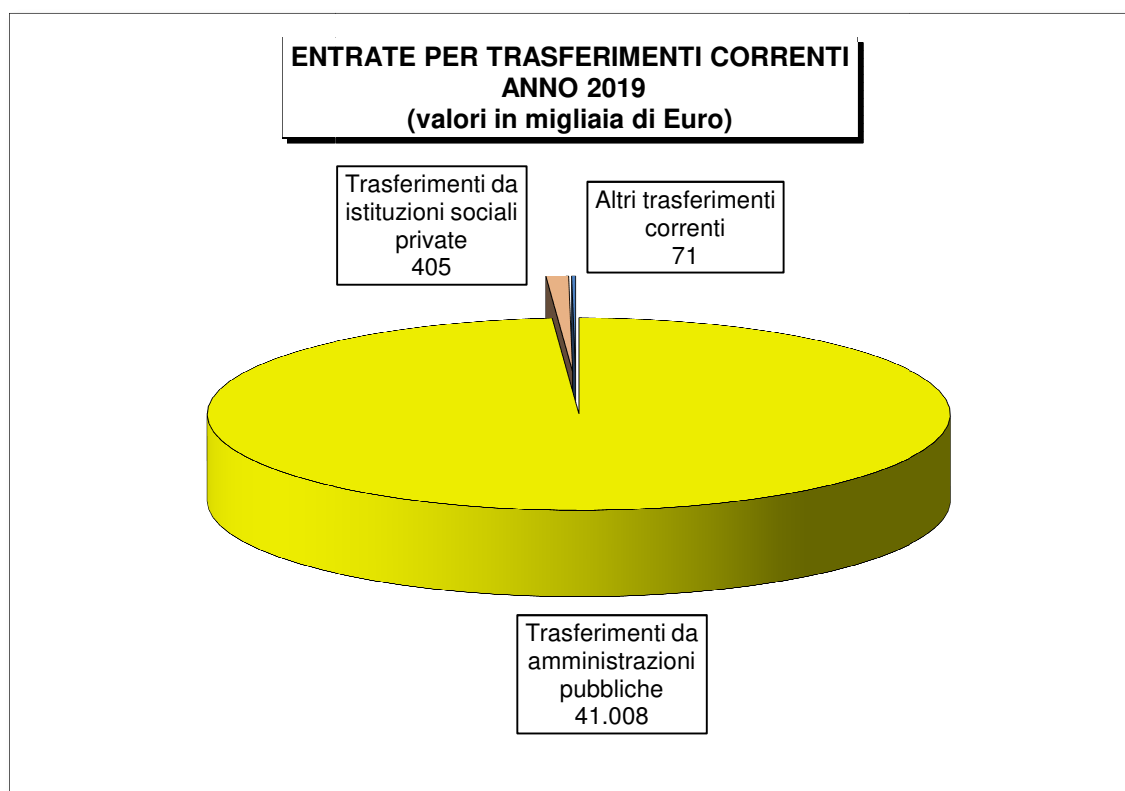
Nel complesso, il dato è in riduzione di 4.233 migliaia di euro rispetto al rendiconto 2018 (-12,6%) e di 433 migliaia di euro rispetto alle previsioni assestate (-1,5%).

Le minori entrate rispetto al rendiconto 2018 derivano prevalentemente dalla riduzione dell'importo del contributo regionale per il metrobuss (-2.427 migliaia di euro, essendo sceso dalle 9.000 migliaia del 2018 alle 6.573 migliaia di euro del 2019) e da minori contributi a favore di nidi, infanzia e minori (-1.822 migliaia di euro, comprensivi della riallocazione contabile di 861 registrati nel 2018 tra i contributi regionali).

Completano le entrate da trasferimenti pubblici i contributi da Enti di previdenza per 221 migliaia di euro, erogati da INPS/INPDAP per la verifica di situazioni di non autosufficienza, in aumento rispetto alle 139 migliaia di euro accertate nel 2018.

- **TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE**
Nel 2019 sono state accertate 5 migliaia di euro derivanti da donazione.
- **TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE**
Nel 2019 sono stati accertati trasferimenti correnti da imprese per 66 migliaia di euro, con un aumento di 16 migliaia di euro rispetto al 2018 (+32,0%).
Le somme accertate sono prevalentemente dovute (50 migliaia di euro) ai contributi da ALER per attività di socialità nei contesti di edilizia residenziale pubblica.
- **TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE**
Nel 2019 sono stati accertati trasferimenti correnti da istituzioni sociali private per 405 migliaia di euro (sostanzialmente in linea con la previsione assestata, pari a 403 migliaia di euro), segnando una riduzione rispetto all'esercizio precedente di 178 migliaia di euro.
La voce principale è rappresentata dai trasferimenti per il progetto "Brescia Città del Noi" pari a 333 migliaia di euro (nel 2018 erano pari a 554 migliaia di euro).

Riassumendo, la composizione delle entrate per trasferimenti correnti è rappresentata dal seguente grafico.



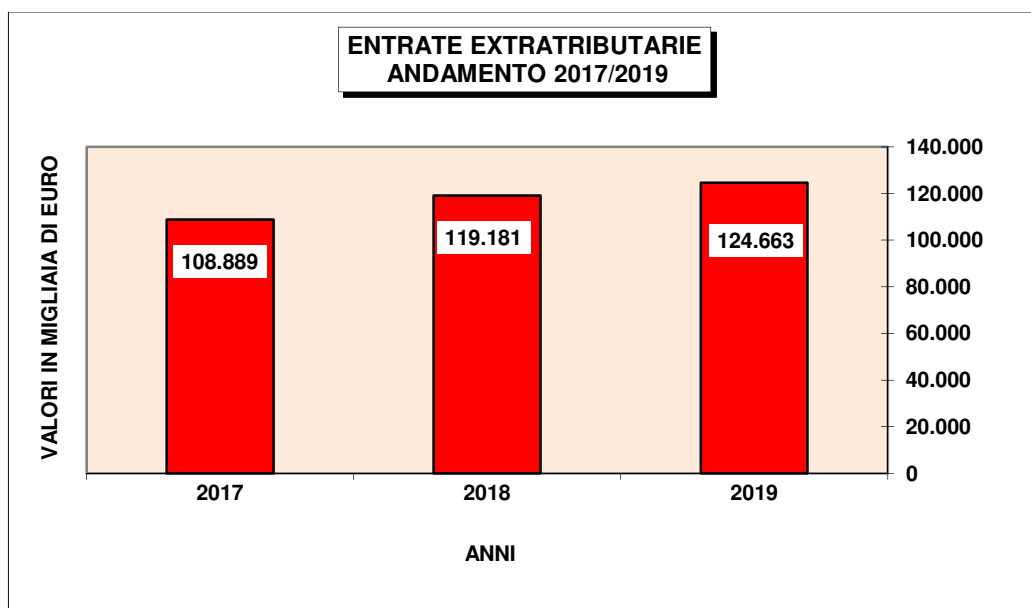
3.1.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie, derivanti dalla gestione dei servizi e dal patrimonio comunale e dai proventi propri diversi dai tributi, sono state accertate complessivamente per un importo di 124.663 migliaia di euro, con un aumento di 5.482 migliaia di euro rispetto alle risultanze del 2018 (+4,6%).

Nel complesso, l'accertato a rendiconto è sostanzialmente in linea con le previsioni assestate 2019 (-0,8%, pari a -992 migliaia di euro).

Nel prosieguo del paragrafo sono indicate le principali voci che hanno determinato gli scostamenti più significativi rispetto al rendiconto 2018.

Il grafico seguente raffigura l'andamento delle entrate extratributarie nel triennio 2017/2019.



La tabella che segue mette in evidenza i valori degli accertamenti che si sono registrati nelle annualità 2018 e 2019 rispetto alle tipologie che, nel rendiconto, compongono le entrate extratributarie:

(valori in migliaia di euro)

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
DESCRIZIONE TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2018	PREVISIONI ASSESTATE 2019	CONSUNTIVO 2019
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	31.971	32.015	32.708
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.392	22.309	22.385
Interessi attivi	18	0	0
Altre entrate da redditi di capitale	55.641	57.947	57.947
Rimborsi e altre entrate correnti	11.158	13.384	11.623
TOTALE	119.181	125.655	124.663

- VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI**

Le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni accertate nel 2019 ammontano a 32.708 migliaia di euro, con un aumento di 737 migliaia di euro (+2,3%) rispetto al 2018 e di 693 migliaia di euro (+2,2%) rispetto alle previsioni assestate 2019.

Scendendo ad un livello di maggiore dettaglio, corrispondente alle categorie di entrata del rendiconto, si segnala che per la vendita e l'erogazione di servizi sono stati complessivamente accertate in 13.742 migliaia di euro, con una diminuzione di 208 migliaia di euro (-1,5%) rispetto al 2018 ed uno scostamento di 4 migliaia di euro rispetto alle previsioni assestate 2019.

Di seguito sono elencate le voci più significative registrate nel consuntivo 2019 rispetto alle entrate accertate sulla competenza 2018 ed alle previsioni assestate 2019.

(importi in migliaia di euro)

ENTRATE DA VENDITA DI SERVIZI			
OGGETTO	CONSUNTIVO 2018	PREVISIONI ASSESTATE 2019	CONSUNTIVO 2019
Rette ristorazione scuole primarie	3.550	3.630	3.630
Entrate da pensioni ospiti e concorso degli utenti e dei tenuti agli alimenti nelle spese di ospitalità in strutture protette	2.946	2.650	2.597
Rette ristorazione scuole dell'infanzia	2.200	2.034	2.034
Concorso spese servizi socio-assistenziali diversi	1.055	1.200	1.219
Proventi settore Vigilanza – Corpo di polizia municipale	819	724	764
Proventi servizio asili nido	583	620	628
Proventi uffici di zona	457	430	468
Diritti di segreteria urbanistica ed edilizia	420	420	492
Assistenza scolastica	207	211	216
Proventi impianti sportivi	122	310	219
Diritti di segreteria – serv. Contratti	183	136	81
Proventi centri ricreativi estivi scuola primaria	120	141	136
Diritti per rilascio carte di identità	142	135	130
Proventi manutenzione impianti termici	129	115	118
Proventi servizi tempo anticipato e prolungato scuole	100	100	100
Proventi servizio tesoreria	50	100	100

Quanto ai proventi derivanti dalla gestione dei beni, gli accertamenti a rendiconto ammontano a 18.966 migliaia di euro, con un incremento di 944 migliaia di euro rispetto al 2018 (+5,2%), prevalentemente riferito ai canoni e proventi cimiteriali ed al canone per occupazione spazi ed aree pubbliche.

Rispetto alle previsioni assestate 2019 si registra un aumento di 697 migliaia di euro (+3,8%).

Di seguito sono elencate le voci più significative che compongono tali proventi:

(valori in migliaia di euro)

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI			
OGGETTO	CONSUNTIVO 2018	PREVISIONI ASSESTATE 2019	CONSUNTIVO 2019
Canoni di concessione servizi da a2a S.p.A.	6.528	6.652	6.652
Canoni di locazione introitati dall'ALER immobili abitativi e non abitativi	4.095	4.175	4.203
Canone per occupazione spazi ed aree pubbliche	2.663	2.655	3.210
Canoni e proventi cimiteriali	1.943	1.800	2.494
Canoni di concessione mercato	473	385	385
Canone di concessione servizio farmacie	568	575	575
Canoni di locazione ed affitto immobili (compresi immobili locati a società partecipate)	880	879	868

- PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI**

Le entrate relative ai proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti accertate nel 2019 ammontano a 22.385 migliaia di euro, con un incremento di 1.993 migliaia di euro rispetto al 2018 (+9,8%) e di 76 migliaia di euro rispetto alle previsioni assestate del 2019.

La variazione rispetto al rendiconto 2018 è riferibile soprattutto alle entrate da sanzioni della Polizia locale (+1.848 migliaia di euro, di cui +482 residenti all'estero).

Di seguito sono espone le voci che compongono i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti.

(valori in migliaia di euro)

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI			
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2018	PREVISIONI ASSESTATE 2019	CONSUNTIVO 2019
Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazioni a regolamenti comunali, ordinanze e altre norme (incluso residenti all'estero)	20.097	21.951	21.945
Sanzioni in materia edilizia, energetica e paesaggistica	294	358	440

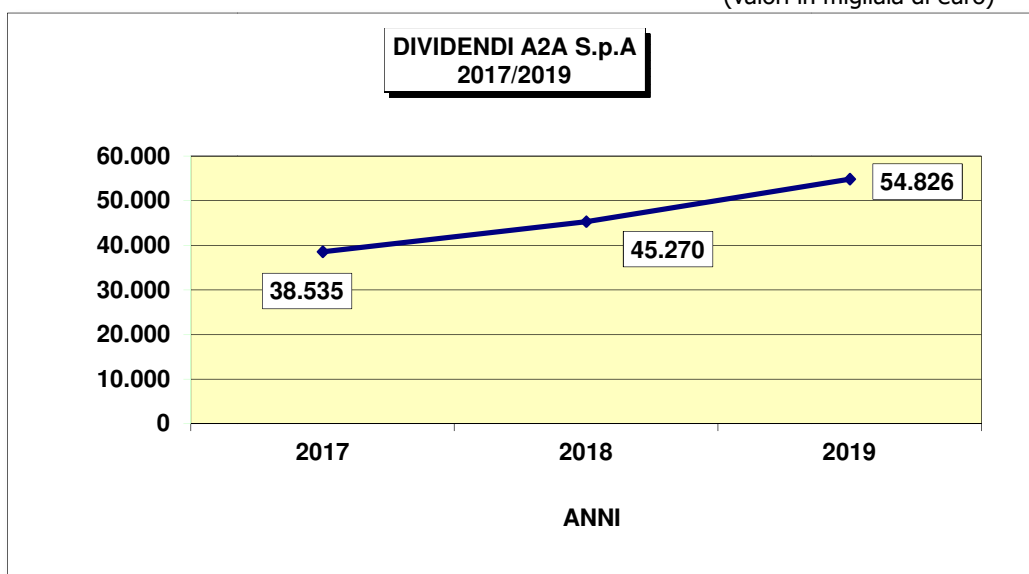
- **ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE**

In questa tipologia sono contabilizzate le entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi e/o riserve da società controllate e partecipate che, nel 2019, sono state complessivamente pari a 57.946 migliaia di euro, con un aumento rispetto al 2018 di 2.306 migliaia di euro (+4,1%). L'importo accertato corrisponde alle previsioni assestate.

La voce più rilevante è costituita dai dividendi distribuiti da a2a S.p.A.: nel 2019 sono stati accertati 54.826 migliaia di euro, in aumento rispetto al rendiconto 2018 (+9.556 migliaia di euro, pari a +21,1%).

Il grafico che segue evidenzia l'andamento dei dividendi a2a nell'ultimo triennio:

(valori in migliaia di euro)



Le ulteriori entrate da redditi di capitale sono state versate da Centrale del Latte S.p.A. (1.121 migliaia di euro) e da Brescia Mobilità S.p.A. (2.000 migliaia di euro).

- **INTERESSI ATTIVI**

Nel 2019 non sono state accertate somme per questa tipologia di entrata. Nel 2018 erano stati accertati interessi attivi per 18 migliaia di euro, incassati a seguito dello svincolo di deposito amministrativo presso Cassa Depositi e Prestiti a titolo di indennità provvisoria di esproprio aree.

- **RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI**

Si tratta di una tipologia residuale, in quanto accoglie i proventi extratributari non classificabili nelle tipologie di entrata in precedenza analizzate.

Le somme accertate ammontano a 11.623 migliaia di euro, con un incremento di 465 migliaia di euro sul 2018 (+4,2%) e uno scostamento di 1.761 migliaia di euro rispetto alle previsioni assestate 2019 (-13,2%).

Nella tabella che segue sono indicate le principali voci contabilizzate nell'esercizio 2019 all'interno di questa tipologia, poste a confronto con le risultanze 2018.

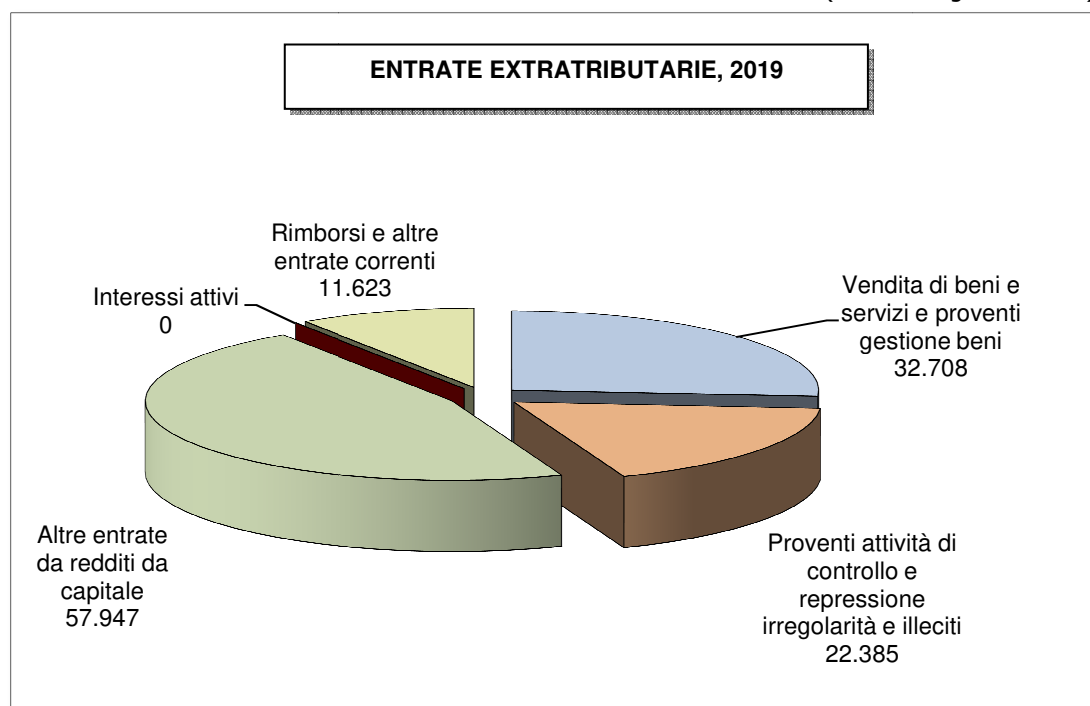
(valori in migliaia di euro)

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI			
OGGETTO	CONSUNTIVO 2018	PREVISIONI ASSESTATE 2019	CONSUNTIVO 2019
Credito IVA, IVA <i>split</i> commerciale e <i>reverse charge</i>	2.690	1.853	2.090
Contributo da a2a S.p.A. per termoutilizzatore ⁽¹⁾	1.657	3.250	3.441
Recupero spese inquilini alloggi comunali	1.480	1.560	1.550
Rimborso dalla Regione per integrazione scolastica	1.256	1.040	1.040
Proventi diversi servizi generali	951	900	667
Rimborso spese per consultazione elettorali e referendarie	782	429	441
Indennità di civico ristoro	216	406	416
Rimborso spese personale comandato presso altri Enti	107	395	404

⁽¹⁾ Il dato 2019 è comprensivo della quota relativa al periodo settembre/dicembre 2018

Riassumendo, la composizione delle entrate extratributarie per l'anno 2019 è rappresentata nel grafico seguente.

(valori in migliaia di euro)



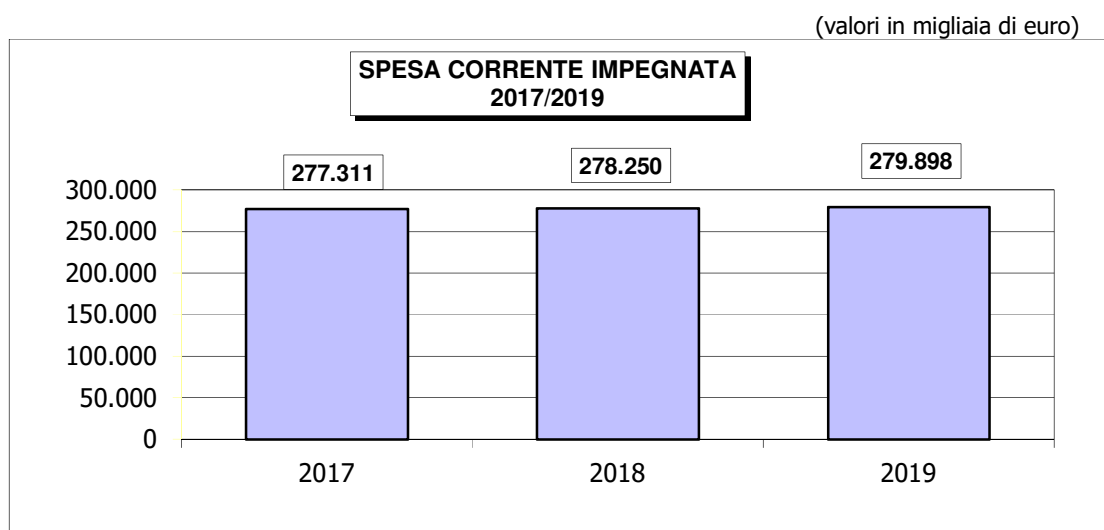
3.2 SPESE CORRENTI

Le spese correnti, destinate all'erogazione dei servizi ed al funzionamento della struttura comunale, sono state impegnate per un importo complessivo di 279.898 migliaia di euro, con un aumento di 1.648 migliaia di euro rispetto al rendiconto 2018 (+0,6%) e un minore impegno di 36.477 migliaia di euro sulle previsioni assestate 2019 (-11,5%).

Sommate alle voci che per loro natura non sono oggetto di impegno - fondo pluriennale vincolato (7.003 migliaia di euro), accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità (15.009 migliaia di euro), fondo perdite organismi partecipati (62 migliaia di euro) – ed al fondo accantonamento rinnovi contrattuali (486 migliaia di euro), le spese correnti ammontano a 302.458 migliaia di euro, con uno scostamento di 13.916 migliaia di euro rispetto alle previsioni assestate 2019 (-4,4%).

Le variazioni più significative sono riportate nei paragrafi delle pagine seguenti.

Il grafico che segue illustra l'andamento della spesa corrente impegnata (quindi al netto dei fondi sopra richiamati) nel periodo 2017/2019.



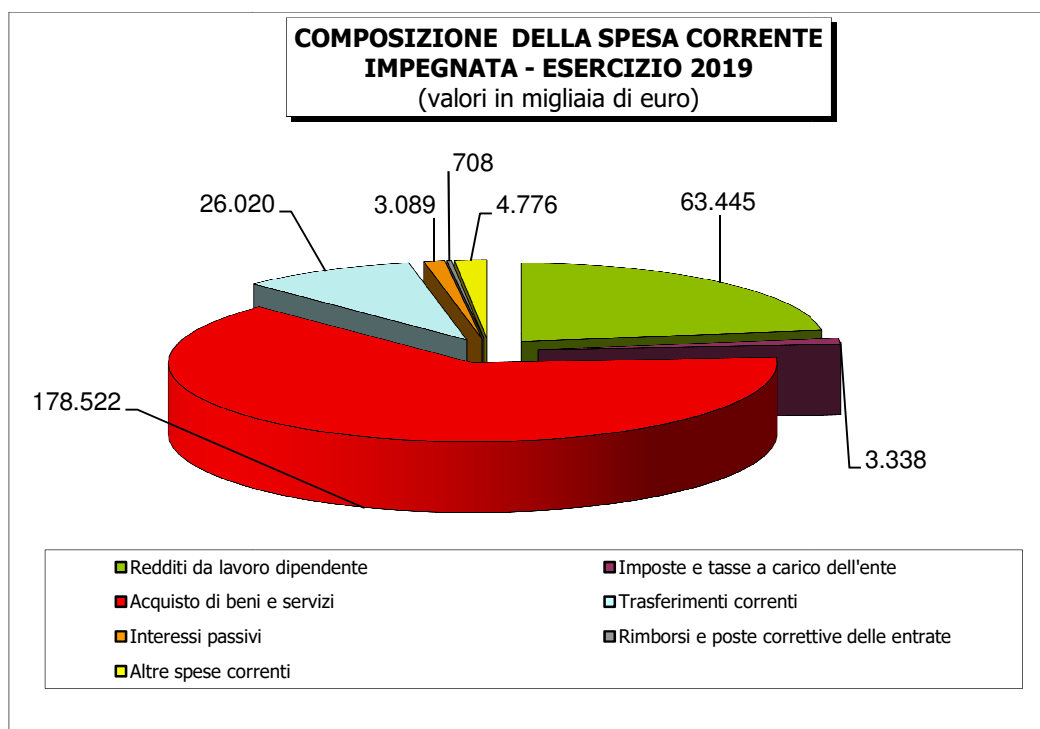
La tabella ed il grafico seguenti illustrano rispettivamente l'andamento dei vari fattori che compongono la spesa corrente per gli anni 2018/2019 e l'incidenza di tali fattori sul totale della spesa corrente 2019.

Per una corretta lettura dei dati, si rammenta che il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo pluriennale vincolato ed il fondo accantonamento perdite organismi partecipati sono spese che, per loro natura, non possono essere impegnate. Oltre a queste voci è da considerare il fondo di riserva che, se non oggetto di prelievo per l'implementazione di altri capitoli di spesa, non dà luogo ad impegni.

Di conseguenza, lo stanziamento di queste voci è indicato solo nella colonna delle previsioni

(valori in migliaia di euro)

MACROAGGREGATI DI SPESA CORRENTE	IMPEGNATO 2018	PREVISIONI ASSESTATE 2019	IMPEGNATO 2019
Redditi da lavoro dipendente	64.337	65.886	63.445
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.558	3.815	3.338
Acquisto di beni e servizi	175.502	183.504	178.522
Trasferimenti correnti	25.756	28.480	26.020
Trasferimenti di tributi	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-
Interessi passivi	2.955	3.097	3.089
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	876	2.454	708
SUBTOTALE	272.984	287.236	275.122
Altre spese correnti, di cui:	5.267	29.138	4.776
<i>Fondo di riserva</i>		388	
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		15.009	
<i>Fondo pluriennale vincolato</i>		7.003	
<i>Fondo organismi partecipati</i>		62	
<i>Accantonamento rinnovi contrattuali</i>		486	
<i>Premi di assicurazione contro i danni</i>	1.340	1.150	1.150
<i>IVA a debito e IVA split commerciale</i>	3.874	4.866	3.518
<i>Altro</i>	53	174	108
TOTALE	278.250	316.374	279.898



- REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Nel macroaggregato dei redditi da lavoro dipendente sono contabilizzate anche le spese per il servizio mensa dipendenti (impegnata nel 2019 per 1.597 migliaia di euro contro le 1.709 migliaia di euro nel 2018).

Il raffronto della spesa complessivamente sostenuta per il personale dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, considerando anche gli oneri derivanti dall'IRAP che vengono contabilizzati nella voce "Imposte e tasse a carico dell'ente" ed escludendo le spese per il servizio mensa, è sintetizzato nella seguente tabella:

(valori in migliaia di euro)

SPESA IMPEGNATA PER IL PERSONALE, IRAP INCLUSA				
VOCI	2018	2019	SCOSTAMENTO 2019/2018	
			IMPORTO	%
Personale	62.628	61.847	-781	-1,2%
IRAP	3.407	3.220	-187	-5,5%
TOTALE	66.035	65.067	-968	-1,5%

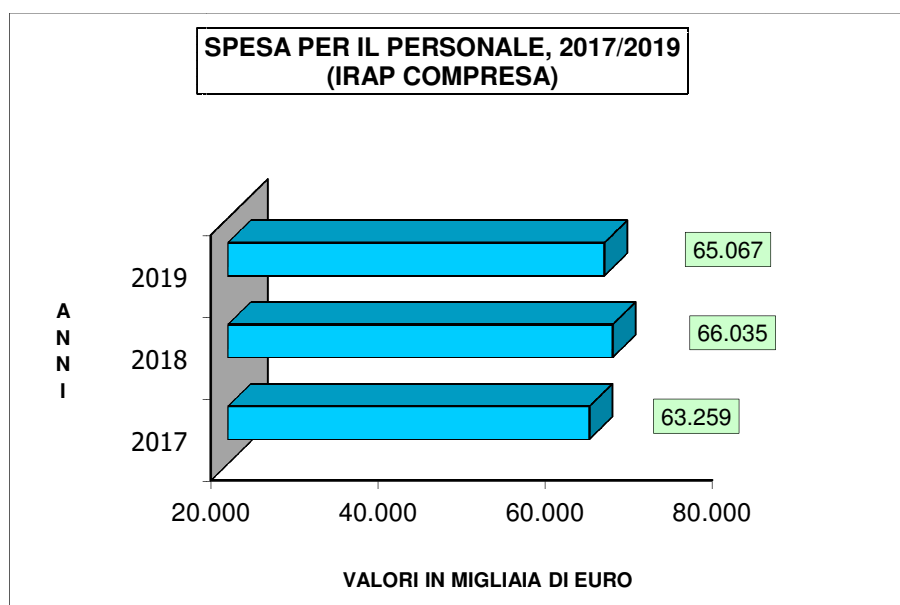
Dalla tabella sopra riportata si evince che la spesa complessivamente sostenuta per il personale dipendente nel 2019 ha registrato, rispetto al 2018, una riduzione di 968 migliaia di euro (-1,5%).

La tabella che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nella struttura della dotazione organica riferita al personale assunto a tempo indeterminato:

QUALIFICA FUNZIONALE/ CATEGORIA	PERSONALE DI RUOLO: UNITÀ RICONDOTTE A TEMPO PIENO (*)		
	AL 31/12/2018	AL 31/12/2019	DIFFERENZA
A	22	21	- 1
B (ex 4a q.f.)	202	186	- 16
B (ex 5a q.f.)	185	169	- 16
C	752	758	+ 6
D (ex 7a q.f.)	238	263	+ 25
D (ex 8a q.f.)	84	82	- 2
Dirigenti	22	23	+ 1
Totale	1.505	1.502	- 3

(*) Il dato è stato ottenuto convertendo il numero di persone a tempo parziale in servizio al 31/12 in unità a tempo pieno.

Nel seguente grafico è illustrato l'andamento della spesa per il personale nel triennio 2017/2019:



Per quanto concerne il rispetto dei limiti imposti dalla legge alla spesa del personale, si rammenta che l'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) così come modificato ed integrato dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, stabilisce che "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a. riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b. razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
- c. contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali".

Ai fini dell'applicazione dell'art. 1 comma 557-quater (come aggiunto dal comma 5-bis dell'art. 3 del DL 90/2014) a decorrere dal 2014 gli enti assicurano il contenimento della spesa del personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della citata disposizione, quindi relativamente agli esercizi 2011, 2012 e 2013.

SPESA DEL PERSONALE DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DELL'ARTICOLO 1, COMMA 557, LEGGE 296/2006		
COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DELLA SPESA	media 2011-2013	IMPEGNATO 2019
SPESE comprensive degli oneri sottoelencati	71.567	65.067
Retribuzioni lorde al personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, Segr. Generale		
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		
Oneri per il nucleo familiare ed equo indennizzo		
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in comando		
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 dlgs 267/2000		
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 110 dlgs 267/2000		
IRAP del personale dipendente		
Spesa per ore straordinarie elezioni amministrative, politiche ed europee		
ULTERIORI SPESE relative alle voci sottoelencate	2.053	1.584
Spese per lavoro accessorio		
Spese per collaborazioni coordinate e continuative compresa quota IRAP		
Spese per contratto somministrazione lavoro, compresa quota IRAP		
Spesa per buoni pasto		
Spese per formazione e missioni		
TOTALE SPESA	73.620	66.651
COMPONENTI ESCLUSE DALLA DETERMINAZIONE DELLA SPESA, sottoelencate	- 10.789	-13.335
Spese per rimborsi per le missioni	-	-
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004 per gli anni 2004/2005 e 2002/2003 dirigenza	3.170	3.170
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004 per gli anni 2006/2007 e 2004/2005 dirigenza	3.500	3.500
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004 per gli anni 2008/2009	1.970	1.970
Accantonamento per prossimi contratti dirigenza e comparto	260	260
Quota CCNL 2016/2018 sull'anno 2019	-	2.188
Elemento perequativo 2018	-	434
Indennità di vacanza contrattuale	406	255
Spesa per il personale appartenente alle categorie protette	426	727
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso delle amministrazioni utilizzatrici non facenti capo all'ente comunale	148	193
Pensioni integrative	66	30
Incentivi alla progettazione	371	52
Diritti di rogito	45	0
Spese per oneri del personale connessi al censimento	191	0
Spese per lavoro straordinario connessi all'attività elettorale con rimborso dal ministero dell'interno	101	184
Contributo europeo per assunzioni personale t.d. servizi sociali	-	187
Spese per formazione e missioni	135	185
TOTALE SPESA NETTA	62.831	53.316

Il limite è stato rispettato.

Per quanto riguarda le modalità di compilazione della tabella, è necessario fornire alcune precisazioni.

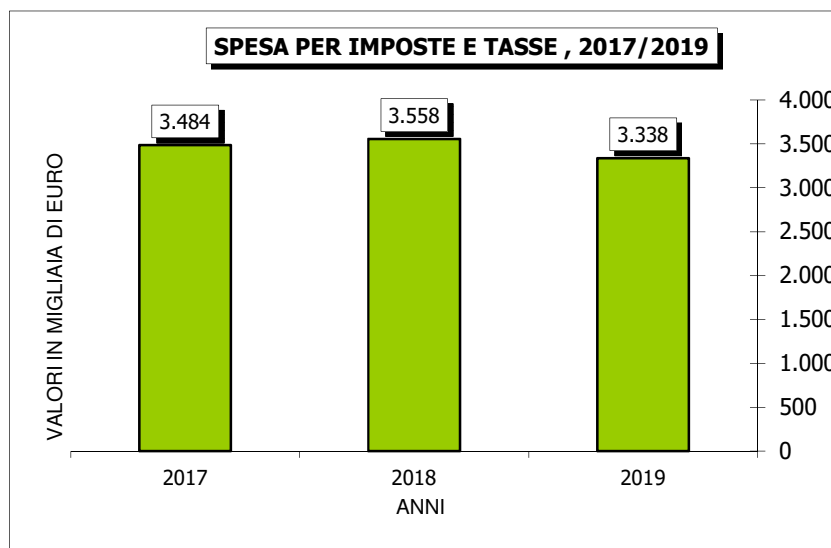
L'art. 1, comma 557bis, della legge 296/2006 (finanziaria 2007) così come modificato ed integrato dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010, convertito

con modificazioni dalla L. 122/2010, ha integrato la definizione di spesa del personale precisando che "Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente". Inoltre, la spesa del personale è stata ricostruita sulla scorta delle indicazioni fornite della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti in occasione del questionario rivolto agli organi di revisione per il rendiconto 2013.

- **IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE**

La spesa per imposte e tasse impegnata nel corso del 2019, riferita prevalentemente all'IRAP, ammonta complessivamente a 3.338 migliaia di euro, con un decremento di 220 migliaia di euro (-6,2%) rispetto al 2018 e una riduzione di 477 migliaia di euro rispetto alle previsioni assestate del 2019 (-12,5%).

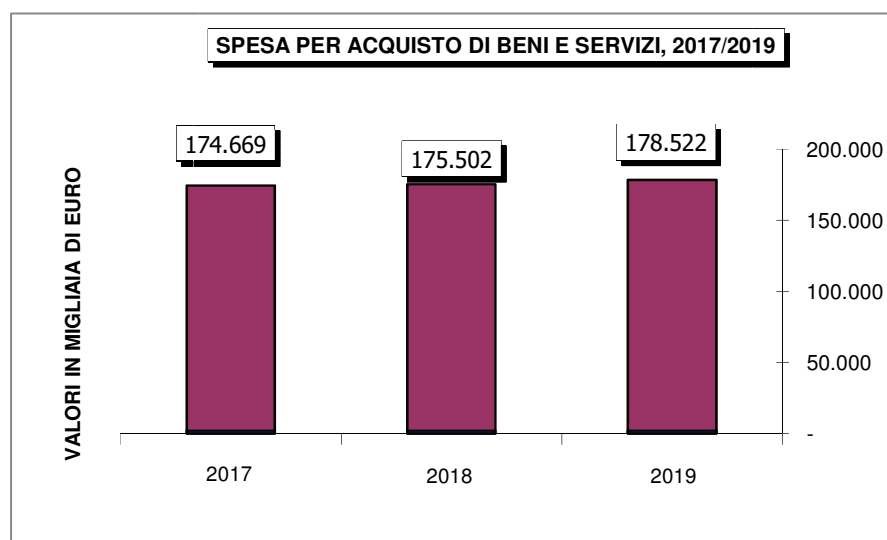
La spesa per imposte e tasse sostenuta nel triennio 2017/2019 è riportata nel grafico che segue:



- **ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

Per l'acquisto di beni e servizi è stata impegnata una spesa di complessive 178.522 migliaia di euro, con un incremento di 3.020 migliaia di euro rispetto al 2018 (+1,7%).

Il grafico che segue illustra l'andamento della spesa per acquisto di beni e servizi nel triennio 2017/2019:



La tabella che segue illustra gli scostamenti che si sono registrati per tale macroaggregato di spesa fra i rendiconti 2018 e 2019 nelle diverse missioni in cui è articolato il bilancio:

(valori in migliaia di euro)

MISSIONI	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Servizi istituzionali e generali e di gestione	13.516	13.608	92	0,7%
Giustizia	-	-	-	-
Ordine pubblico e sicurezza	3.964	3.741	-223	-5,6%
Istruzione e diritto allo studio	21.912	22.474	562	2,6%
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.083	3.014	-69	-2,2%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.102	2.945	-157	-5,1%
Turismo	156	247	91	58,3%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	569	494	-75	-13,2%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	36.585	38.514	1.929	5,3%
Trasporti e diritto alla mobilità	68.399	68.759	360	0,5%
Soccorso civile	73	62	-11	-15,1%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	23.578	23.899	321	1,4%
Sviluppo economico e competitività	565	765	200	35,4
TOTALE	175.502	178.522	3.020	1,7%

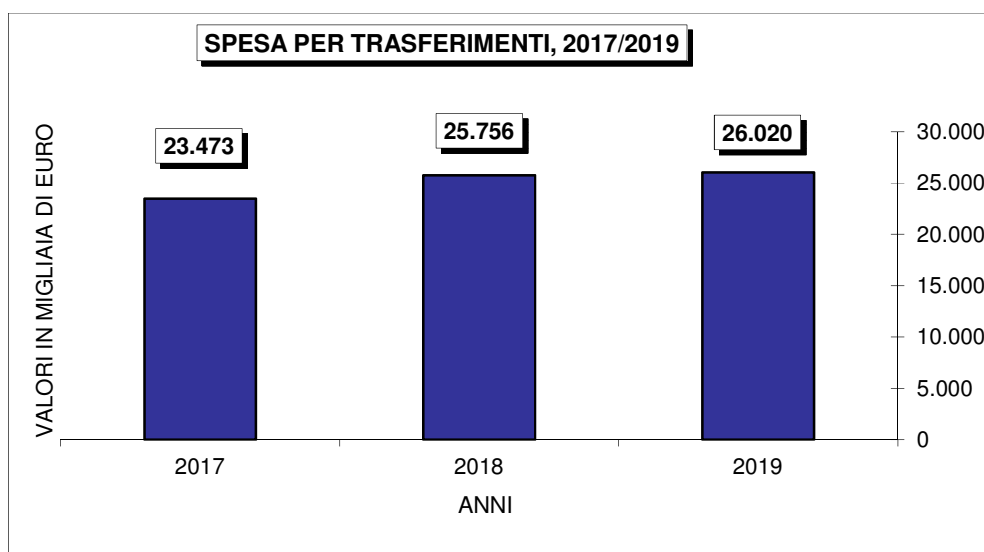
- TRASFERIMENTI CORRENTI

La spesa impegnata nel 2019 per l'erogazione di contributi ad enti ed associazioni pubbliche o private, alle famiglie ed alle imprese è risultata pari a 26.020 migliaia di euro, con un incremento di 264 migliaia di euro rispetto al 2018(+1,0%).

La tabella che segue illustra gli scostamenti fra i rendiconti 2018 e 2019 che si sono registrati sulle diverse missioni in cui si articola il bilancio relativamente alla spesa per trasferimenti correnti:

(valori in migliaia di euro)

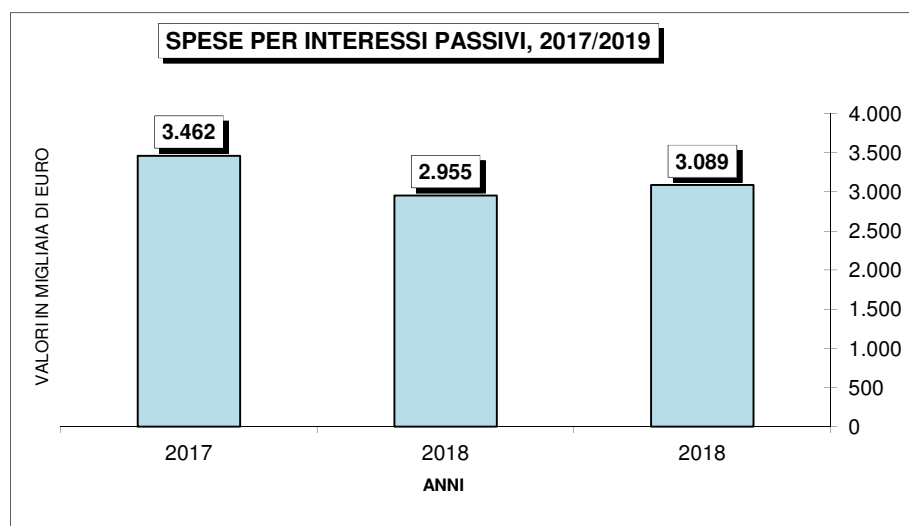
MISSIONI	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Servizi istituzionali e generali e di gestione	529	311	-218	-41,2%
Giustizia	-	-		
Ordine pubblico e sicurezza	14	15	1	7,1%
Istruzione e diritto allo studio	6.282	6.353	71	1,1%
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali ¹⁾	4.606	4.745	139	3,0%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	94	78	-16	-17,0%
Turismo	136	60	-76	-55,9%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	32	10	-22	-68,8%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	31	11	-20	-64,5%
Trasporti e diritto alla mobilità	3.540	3.565	25	0,7%
Soccorso civile	12	12	0	0,0%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.104	10.763	659	6,5%
Sviluppo economico e competitività	376	97	-279	-74,2%
TOTALE	25.756	26.020	264	1,0%



- **INTERESSI PASSIVI**

Gli interessi passivi sui mutui in corso hanno comportato, nel 2019, impegni per 3.089 migliaia di euro con un incremento di 134 migliaia di euro rispetto al 2018 (4,5%).

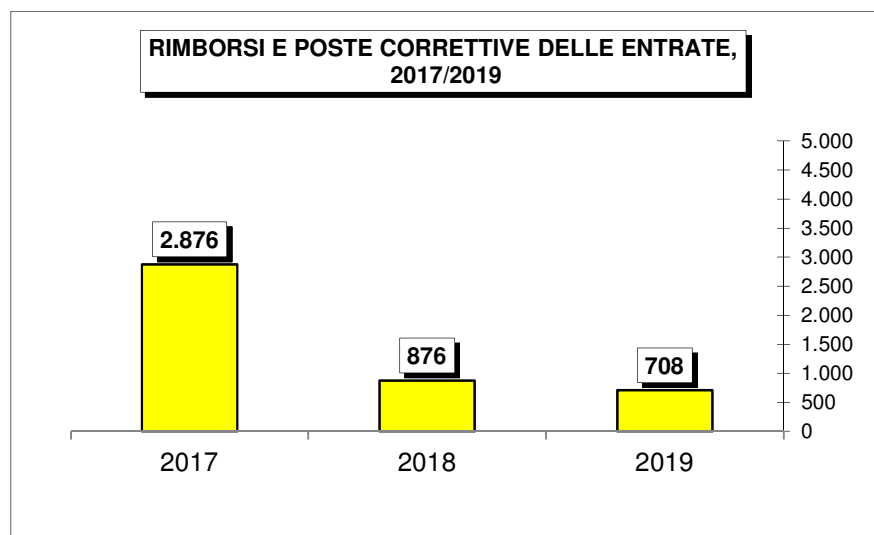
L'incidenza degli oneri finanziari sul totale della spesa corrente impegnata nel 2019 è pari all'1,1%, mentre quella registrata sul totale delle entrate correnti è dell'1,0%.



- **RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE**

Gli impegni di spesa assunti nel 2019 per i rimborsi e le poste correttive delle entrate ammontano complessivamente a 708 migliaia di euro, con una riduzione di 168 migliaia di euro rispetto al 2018.

Il grafico che segue illustra l'andamento della spesa nel triennio 2017/2019.

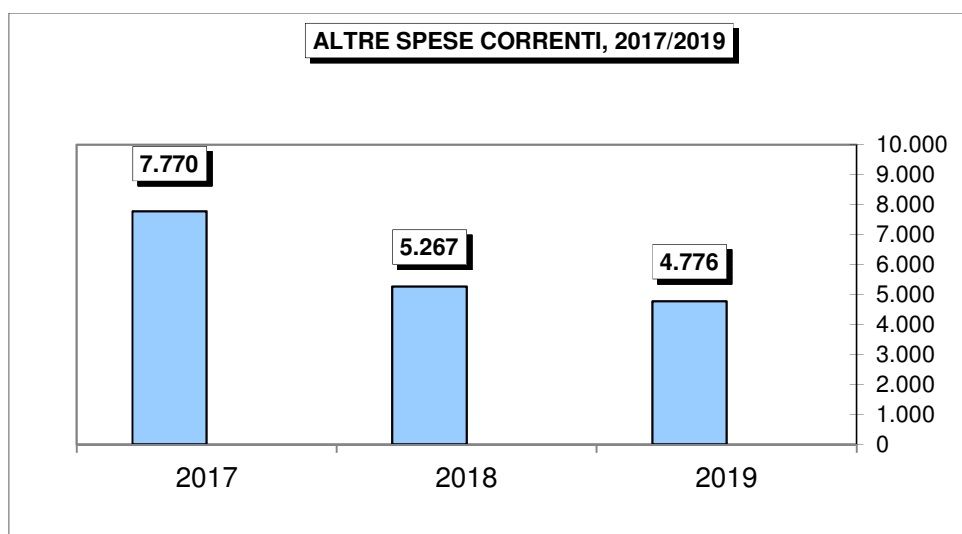


- **ALTRE SPESE CORRENTI**

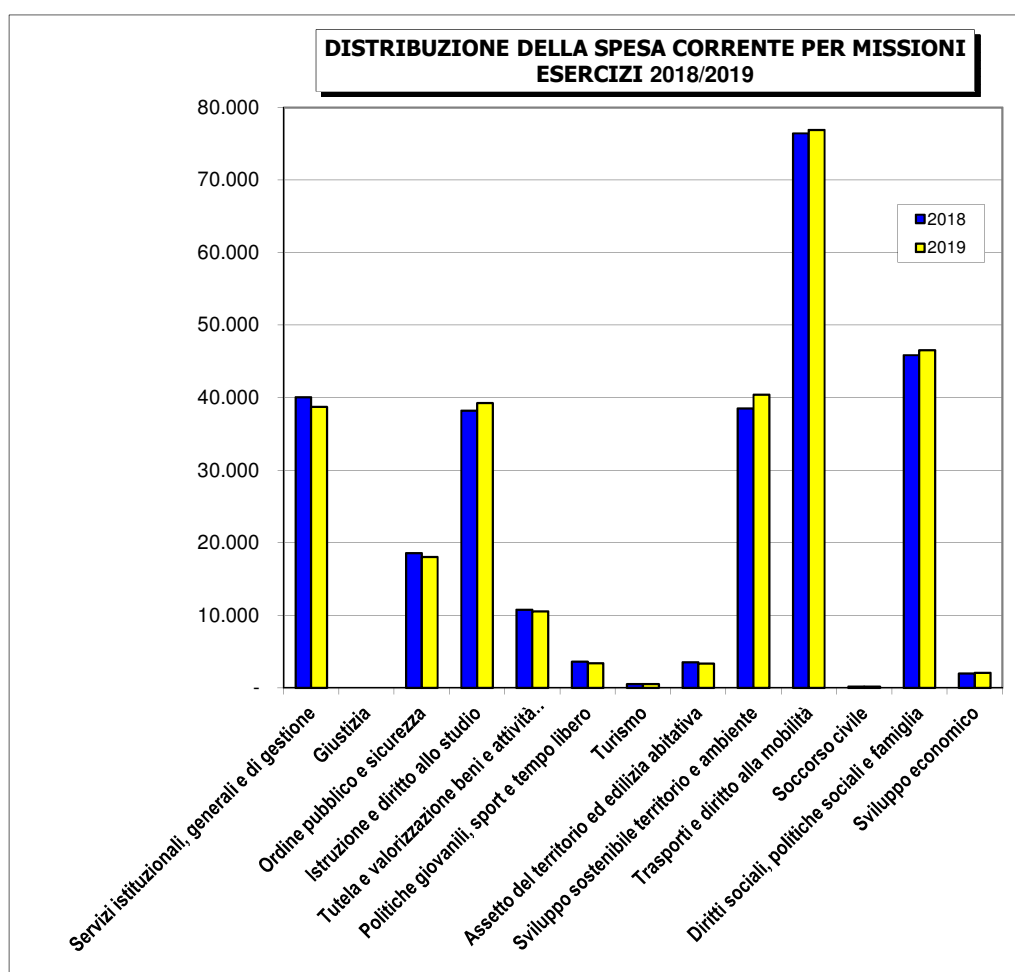
La spesa impegnata nel 2019 nel macroaggregato "Altre spese correnti" ammonta a 4.776 migliaia di euro, con una riduzione di 491 migliaia di euro rispetto al 2018 (-9,3%).

Si rammenta che in questo macroaggregato sono contabilizzati anche stanziamenti di spesa che per loro natura non sono oggetto di impegno (fondo di riserva, fondo crediti di dubbia esigibilità, fondo pluriennale vincolato, ecc...), già riportati in apertura di paragrafo.

Si rinvia al paragrafo 1 della parte sesta "Note integrative" della presente relazione per approfondimenti sulle modalità di quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, mentre nel volume del Rendiconto è riportata la composizione del fondo pluriennale vincolato.



A conclusione dei paragrafi di commento alla spesa corrente, nel grafico che segue è illustrata la distribuzione della spesa corrente per missioni, con riferimento al biennio 2018/2019.

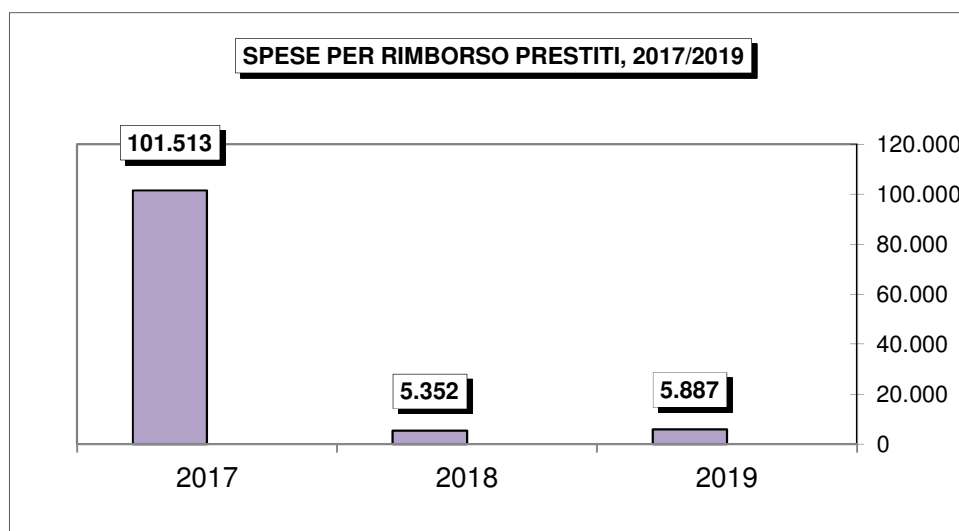


3.3 LA SPESA PER RIMBORSO PRESTITI

Il rimborso delle quote di capitale dei mutui passivi in corso di ammortamento ha comportato nel 2019 impegni per 5.887 migliaia di euro, con un incremento di 535 migliaia di euro rispetto al 2018.

Si rammenta che il dato 2017 non è immediatamente confrontabile con gli altri due esercizi, in quanto tale importo è comprensivo della quota di estinzione anticipata del prestito per il metrobus oggetto di ristrutturazione (98.727 migliaia di euro) e il nuovo mutuo assunto per l'estinzione anticipata al 30/6/2017 del precedente prestito è entrato in ammortamento l'1/1/2018 (a parità di termine finale del piano di ammortamento).

L'andamento della spesa per rimborso prestiti dell'ultimo triennio è rappresentata dal grafico che segue.



Il debito residuo, al 31/12/2019, dei mutui a carico del Comune è pari a 133.700 migliaia di euro, rispetto a 125.756 migliaia di euro al 31/12/2018. Il differenziale è la somma algebrica tra i nuovi mutui assunti nel 2019 per finanziare gli investimenti, da un lato e, dall'altro, la riduzione determinata dal pagamento delle quote capitale dei prestiti in ammortamento.

Il debito residuo dei mutui garantiti dal Comune è pari a 109.188 migliaia di euro al 31/12/2019, rispetto a 111.254 migliaia di euro al 31/12/2018, per effetto del progressivo ammortamento. L'elenco delle garanzie in essere è riportato al termine della parte sesta del presente volume (Note integrative).

4. LA SPESA IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (INVESTIMENTI) E LE RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO

Il valore complessivo della spesa in conto capitale (titolo 2) finanziata sull'esercizio 2019 (impegnata sulla competenza 2019 o confluita a fondo pluriennale vincolato 2019) ammonta a 64.955 migliaia di euro, contro una previsione definitiva pari a 106.278 migliaia di euro.

Per quanto riguarda la spesa per incremento di attività finanziarie (titolo 3), nel 2019 sono stati assunti impegni per 14.004 migliaia di euro, contro una previsione definitiva pari a 15.300 migliaia di euro. Lo scostamento, pari 1.296 migliaia di euro, corrisponde ad un minor ricorso all'indebitamento.

Considerando le sole spese di investimento, lo scostamento tra spesa programmata ed impegnata risulta pari a 41.323 migliaia di euro di cui 4.567 migliaia di euro per opere a scomputo di permessi di costruire, alle quali corrispondono specularmente minori accertamenti.

L'importo complessivamente finanziato non corrisponde interamente agli investimenti attivati nell'esercizio 2019, in quanto è comprensivo anche degli interventi attivati in esercizi precedenti ma impegnati sulla competenza degli esercizi 2019 e successivi, in ragione delle previsioni di esigibilità della spesa.

L'importo complessivamente finanziato sulla competenza 2019 (64.955 migliaia di euro) è infatti costituito da:

- 26.603 migliaia di euro relativi ad investimenti finanziati dall'utilizzo del fondo pluriennale vincolato in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato. Si tratta di investimenti attivati negli esercizi 2018 o precedenti.
Tale importo è a sua volta costituito da:
 - 13.567 migliaia di euro di investimenti impegnati sulla competenza 2019, in quanto corrispondenti a lavori e forniture eseguiti nell'anno;
 - 13.036 migliaia di euro di investimenti impegnati sull'esercizio 2020, in ragione delle previsioni di esigibilità della spesa.
- 38.352 migliaia di euro relativi ad investimenti finanziati da entrate accertate sulla competenza 2019, inclusa l'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione 2018. Si tratta di investimenti attivati nell'esercizio 2019.
Tale importo è a sua volta costituito da:
 - 16.876 migliaia di euro impegnati sulla competenza 2019 in quanto corrispondenti a lavori e forniture eseguiti nell'anno;
 - 21.476 migliaia di euro di investimenti impegnati sull'esercizio 2020, in ragione delle previsioni di esigibilità della spesa.

Conseguentemente, sulla competenza dell'esercizio 2019 risultano impegnate 30.443 migliaia di euro, mentre le restanti 34.512 migliaia di euro sono confluite nel fondo pluriennale vincolato di conto capitale, per un totale complessivo pari a 64.955 migliaia di euro.

Nella tabella che segue è riportato l'elenco degli investimenti non attivati (esclusi gli interventi attivati parzialmente).

INVESTIMENTI PREVISTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 NON ATTIVATI					
AREA	CENTRO PEG		CAP	OGGETTO	IMPORTO
Pianificazione urbana, edilizia e mobilità	4201	Mobilità e eliminazione barriere architettoniche	420005	REALIZZAZIONE ZONA 30 E INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE	30.000,00
Pianificazione urbana, edilizia e mobilità	4201	Mobilità e eliminazione barriere architettoniche	420006	MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL	146.000,00
Pianificazione urbana, edilizia e mobilità	4201	Mobilità e eliminazione barriere architettoniche	420027	REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE LUNGO VIA TOGNI	300.000,00
Pianificazione urbana, edilizia e mobilità	4202	Trasporto pubblico locale	420010	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE SISTEMA DI BIGLIETTAZIONE ELETTRONICA DA PARTE DELLE AZIENDE TPL	4.370.400,00
Pianificazione urbana, edilizia e mobilità	5202	Sportello unico per l'edilizia	173006	INTERVENTI FORESTALI A RILEVANZA ECOLOGICA E DI INCREMENTO DELLA NATURALITA' (LR 12/05)	40.000,00
Pianificazione urbana, edilizia e mobilità	5202	Sportello unico per l'edilizia	264001	REALIZZAZIONE PARCHEGGI CON REIMPIEGO PROVENTI DI CUI ALLA L.R. 20/2005.	20.000,00
Pianificazione urbana, edilizia e mobilità	8901	Pianificazione urbanistica	890001	REIMPIEGO PROVENTI QUALITA' AGGIUNTIVA ART.33 NTA DEL PGT DESTINATI A STUDI GEOLOGICI DEL TERRITORIO	80.000,00
Pianificazione urbana, edilizia e mobilità	8901	Pianificazione urbanistica	890002	REIMPIEGO PROVENTI QUALITA' AGGIUNTIVA ART.33 NTA DEL PGT DESTINATI AD ATTIVITA' ESPROPRIATIVA	20.000,00

INVESTIMENTI PREVISTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 NON ATTIVATI					
AREA	CENTRO PEG		CAP	OGGETTO	IMPORTO
Pianificazione urbana, edilizia e mobilità	8901	Pianificazione urbanistica	890003	ACQUISIZIONE AREE NELL'AMBITO DELLE CONVENZIONI URBANISTICHE	180.000,00
Pianificazione urbana, edilizia e mobilità	8901	Pianificazione urbanistica	890004	REALIZZAZIONE OPERE PREVISTE IN CONVENZIONI URBANISTICHE	283.000,00
Pianificazione urbana, edilizia e mobilità	9001	Trasformazione urbana e urban center	169532	ACQUISIZIONE AREE	5.000,00
Pianificazione urbana, edilizia e mobilità	9001	Trasformazione urbana e urban center	169536	ACQUISIZIONE AREE NELL'AMBITO DELLE CONVENZIONI URBANISTICHE	10.000,00
Pianificazione urbana, edilizia e mobilità	9001	Trasformazione urbana e urban center	232006	OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO	4.566.789,39
Pianificazione urbana, edilizia e mobilità	9001	Trasformazione urbana e urban center	320016	RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO(ESSELUNGA-TANGENZIALE)	70.000,00
Pianificazione urbana, edilizia e mobilità	9001	Trasformazione urbana e urban center	320030	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO(ESSELUNGA-TANGENZIALE)	30.000,00
Pianificazione urbana, edilizia e mobilità	9001	Trasformazione urbana e urban center	320053	VASCA DI LAMINAZIONE COSTALUNGA	147.000,00
Pianificazione urbana, edilizia e mobilità	9001	Trasformazione urbana e urban center	320055	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE VIA BRANZE- VIA GARZETTA	450.000,00
Pianificazione urbana, edilizia e mobilità	9001	Trasformazione urbana e urban center	420014	RIFUNZIONALIZZAZIONE CENTRO POLIVALENTE - COMPLESSO CASE DEL SOLE	412.901,00
Pianificazione urbana, edilizia e mobilità	9002	Cave	254028	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE BUFFALORA - VIA BROCCHI	150.000,00

INVESTIMENTI PREVISTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 NON ATTIVATI					
AREA	CENTRO PEG		CAP	OGGETTO	IMPORTO
Pianificazione urbana, edilizia e mobilità	9002	Cave	254030	INCARICO REALIZZAZIONE SOTTOPASSO CICLOPEDONALE VIA SAN POLO	100.000,00
Subtotale					11.411.090,39
Servizi tecnici e sicurezza ambienti di lavoro	4901	Manutenzione strade	249063	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE DI VIA CAPRETTI	100.000,00
Servizi tecnici e sicurezza ambienti di lavoro	4901	Manutenzione strade	249064	MANUTENZIONE DELLE PARTI SUPERFICIALI DEI PONTI IN VARIE VIE DELLA CITTA'	300.000,00
Servizi tecnici e sicurezza ambienti di lavoro	4901	Manutenzione strade	249066	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARGINI STRADALI E BARRIERE DI PROTEZIONE	200.000,00
Servizi tecnici e sicurezza ambienti di lavoro	4901	Manutenzione strade	420021	INCARICHI PROFESSIONALI PONTI	95.000,00
Servizi tecnici e sicurezza ambienti di lavoro	4901	Manutenzione strade	580004	INCARICO PROFESSIONALE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DEL TORRENTE GARZA.	100.000,00
Servizi tecnici e sicurezza ambienti di lavoro	4901	Manutenzione strade	580005	OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE ALLA FOGNATURA BIANCA.	1.000,00
Servizi tecnici e sicurezza ambienti di lavoro	5701	Manutenzione edifici pubblici	257060	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	230.000,00
Servizi tecnici e sicurezza ambienti di lavoro	5701	Manutenzione edifici pubblici	257061	INCARICHI PER ADEGUAMENTO STRUTTURALE, STATICO E SISMICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI	100.000,00

INVESTIMENTI PREVISTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 NON ATTIVATI					
AREA	CENTRO PEG		CAP	OGGETTO	IMPORTO
Servizi tecnici e sicurezza ambienti di lavoro	5704	Edilizia monumentale	277075	RESTAURO FONTANA PIAZZA MERCATO (ART BONUS)	50.000,00
Servizi tecnici e sicurezza ambienti di lavoro	5704	Edilizia monumentale	277005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE MONUMENTALI CITTADINE.	50.000,00
Servizi tecnici e sicurezza ambienti di lavoro	5704	Edilizia monumentale	277006	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - SETTORE EDILIZIA MONUMENTALE.	40.000,00
Servizi tecnici e sicurezza ambienti di lavoro	5704	Edilizia monumentale	277064	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DELLA PALAZZINA HAYNAU IN CASTELLO	319.000,00
Servizi tecnici e sicurezza ambienti di lavoro	5704	Edilizia monumentale	277066	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO PALAZZO AVOGADRO	490.000,00
Servizi tecnici e sicurezza ambienti di lavoro	8201	Amministrativo ed espropri	282004	ACQUISTO E INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI	2.000,00
Servizi tecnici e sicurezza ambienti di lavoro	8401	Housing sociale	263027	CONTRATTO DI QUARTIERE RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE CONTRADA S. CHIARA	300.000,00
Servizi tecnici e sicurezza ambienti di lavoro	8401	Housing sociale	263054	MANUTENZIONE STRAOR. DI ALLOGGI SFITTI DI ERP, QUARTIERE SAN BARTOLOMEO	400.000,00
Servizi tecnici e sicurezza ambienti di lavoro	8401	Housing sociale	290017	CDQ - RECUPERO IMMOBILE VIA VERZIANO 108	400.000,00
Subtotale					3.177.000,00
Cultura, creatività innovaz. e promoz. della città	4409	Musei d'Arte	151325	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MUSEALI	150.000,00
Cultura, creatività innovaz. e promoz. della città	8802	Promozione della città ed eventi	210032	CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI SOSTEGNO ISP COMMERCIO E ARTIGIANATO	136.629,00

INVESTIMENTI PREVISTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 NON ATTIVATI					
AREA	CENTRO PEG		CAP	OGGETTO	IMPORTO
Cultura, creatività innovaz. e promoz. della città	8802	Promozione della città ed eventi	210033	RESTITUZIONE DI QUOTA PARTE CONTRIBUTO REGIONALE	20.000,00
Subtotale					306.629,00
Tutela ambientale, verde, sostenibilità e protezione civile	8601	Risanamento ambientale e bonifiche	177105	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	500.000,00
Subtotale					500.000,00
Segretario Generale	1901	Servizi demografici	219013	RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO SERRAMENTI E SCALONE DI ACCESSO PALAZZO BROLETTO	200.000,00
Subtotale					200.000,00
Investimenti e risorse	1601	Servizio approvvigionamenti e laboratori	216009	ACQUISTO ATTREZZATURE SETTORI VARI	15.000,00
Subtotale					15.000,00
Servizi alla persona e istruzione	2302	Istruzione primaria	146805	ACQUISTO ATTREZZATURE PER LE SCUOLE ELEMENTARI - ADEGUAMENTO AL D.LGS. 626/94	10.000,00
Servizi alla persona e istruzione	2302	Istruzione primaria	230066	RISANAMENTO BIBLIOTECA SCUOLA PRIMARIA CRISPI	50.000,00
Servizi alla persona e istruzione	2302	Istruzione primaria	230072	INCARICHI PROF.LI SCUOLA PRIMARIA CANOSSI	40.000,00
Servizi alla persona e istruzione	2303	Istruzione secondaria di primo grado	148005	ACQUISTO DI BENI MOBILI DIVERSI - SCUOLE MEDIE	10.000,00
Servizi alla persona e istruzione	3409	Disagio sociale	234090	ACQUISTO DI BENI MOBILI VARI PER IL REINTEGRO DELLA DOTAZIONE DI CENTRI APERTI, CENTRI DIURNI, COMUNITA' E ALTRI SERVIZI DEL TERRITORIO	5.000,00

INVESTIMENTI PREVISTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 NON ATTIVATI					
AREA	CENTRO PEG		CAP	OGGETTO	IMPORTO
				PER PERSONE A RISCHIO DI ESCLUSIONE	
Servizi alla persona e istruzione	3410	Amministrativo	234025	ADEGUAMENTI AI PIANI DI VALUTAZIONE RISCHI EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE.	50.000,00
Servizi alla persona e istruzione	3410	Amministrativo	234082	ADEGUAMENTO SEDI SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI (CENTRI APERTI, CENTRI DIURNI, PUNTI FAMIGLIA)	50.000,00
Servizi alla persona e istruzione	3410	Amministrativo	234085	ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE (INCLUSI AUSILI PER LA SICUREZZA) PER GLI UFFICI DEI DIVERSI SERVIZI DEL SETTORE E DEI CENTRI SOCIALI TERRITORIALI	10.000,00
Servizi alla persona e istruzione	3410	Amministrativo	234086	ACQUISTO ATTREZZATURE PER GLI UFFICI DEI SERVIZI DEL SETTORE E DEI CENTRI SOCIALI TERRITORIALI	10.000,00
Servizi alla persona e istruzione	3410	Amministrativo	263067	FORNITURA E POSA MACCHINARI SEDE TERRITORIALE ZONA CENTRO	30.000,00
Servizi alla persona e istruzione	6101	Inclusione sociale	261001	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI E BAGNI PRESSO CAMPO SINTI IN VIA ORZINUOVI.	50.000,00
Servizi alla persona e istruzione	8001	Scuole dell'infanzia	280007	CONSOLIDAMENTO PLAFONI SCUOLA DELL'INFANZIA MANDOLOSSA	100.000,00
Servizi alla persona e istruzione	8003	Asili nido	281002	INCARICHI PROFESSIONALI PER ADEGUAMENTO SISMICO ASILI NIDO	50.000,00
Servizi alla persona e istruzione	8003	Asili nido	234052	ADEGUAMENTO STRUTTURALE ASILI NIDO (ANTISISMICO)	100.000,00
Subtotale					565.000,00
Totale complessivo					16.174.719,39

Un'ulteriore quota degli stanziamenti di bilancio, dettagliata nella tabella che segue, non risulta impegnata in quanto tali investimenti, già attivati e finanziati da contributi a rendicontazione, sono stati contabilmente reimputati all'esercizio 2020 in ragione dell'esigibilità della spesa, in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata.

INVESTIMENTI PREVISTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 CON IMPUTAZIONE SULL'ESERCIZIO 2020					
AREA	CENTRO PEG		CAP	OGGETTO	IMPORTO
Staff del Sindaco	2201	Polizia locale	142200	ACQUISTO DI STRUMENTI TECNICI ED APPARECCHIATURE SPECIFICHE PER POLIZIA MUNICIPALE	5.006,70
Subtotale					5.006,70
Pianificazione urbana, edilizia e mobilità	4201	Mobilità e eliminazione barriere architettoniche	420015	REIMPIEGO CONTRIBUTO INVESTIMENTI BANDO PERIFERIE - MOBILITA'	2.496.000,00
Pianificazione urbana, edilizia e mobilità	9001	Trasformazione urbana e urban center	320028	REIMPIEGO CONTRIBUTI INVESTIMENTI BANDO PERIFERIE - URBANISTICA	1.514.800,00
Subtotale					4.010.800,00
Servizi tecnici e sicurezza ambienti di lavoro	8401	Housing sociale	263054	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALLOGGI SFITTI DI ERP, QUARTIERE SAN BARTOLOMEO	81.392,40
Servizi tecnici e sicurezza ambienti di lavoro	8401	Housing sociale	290018	CONTRATTO DI QUARTIERE RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE DI VIA ZANELLI	320.864,01
Servizi tecnici e sicurezza ambienti di lavoro	8401	Housing sociale	290024	RECUPERO E TRASFORMAZIONEDI 6 ALLOGGI ERP IN VIA ZAPPA	41.692,41
Servizi tecnici e sicurezza ambienti di lavoro	8401	Housing sociale	290031	REIMPIEGO CONTRIBUTO INVESTIMENTI BANDO PERIFERIE - HOUSING	2.399.478,40
Subtotale					2.843.427,22

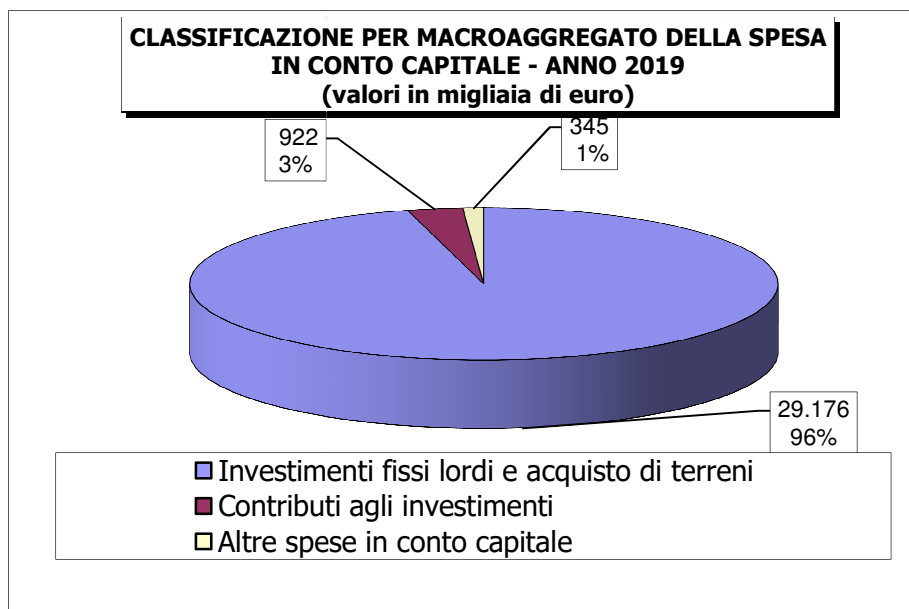
INVESTIMENTI PREVISTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 CON IMPUTAZIONE SULL'ESERCIZIO 2020					
AREA	CENTRO PEG		CAP	OGGETTO	IMPORTO
Cultura, creatività innovaz. e promoz. della città	2101	Informatica	221010	REIMPIEGO CONTRIBUTI INVESTIMENTI BANDO PERIFERIE - SMART CITY	369.427,20
Subtotale					369.427,20
Tutela ambientale, verde, sostenibilità e protezione civile	8601	Risanamento ambientale e bonifiche	177008	SIN - MESSA IN SICUREZZA ROGGE - 1 E 2 STRALCIO	2.275.804,61
Tutela ambientale, verde, sostenibilità e protezione civile	8601	Risanamento ambientale e bonifiche	233004	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA CAMPO "CALVESI".	1.968.396,83
Tutela ambientale, verde, sostenibilità e protezione civile	8601	Risanamento ambientale e bonifiche	286009	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	25.000,00
Subtotale					4.269.201,44
Servizi alla persona e istruzione	2302	Istruzione primaria	230067	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE PRIMARIE	447.600,00
Servizi alla persona e istruzione	2303	Istruzione secondaria	223090	INCARICHI PROFESSIONALI PER VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA -SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	49.183,23
Servizi alla persona e istruzione	2303	Istruzione secondaria	230068	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	565.200,00
Servizi alla persona e istruzione	3410	Amministrativo	263066	REIMPIEGO CONTRIBUTI INVESTIMENTI BANDO PERIFERIE - SOCIALI	334.467,20
Subtotale					1.396.450,43
Totale complessivo					12.894.312,99

Considerando i dati relativi alle sole somme impegnate (escludendo quindi le quote di investimento non esigibili al 31/12/2019), la classificazione per macroaggregati della spesa impegnata in conto capitale è la seguente:

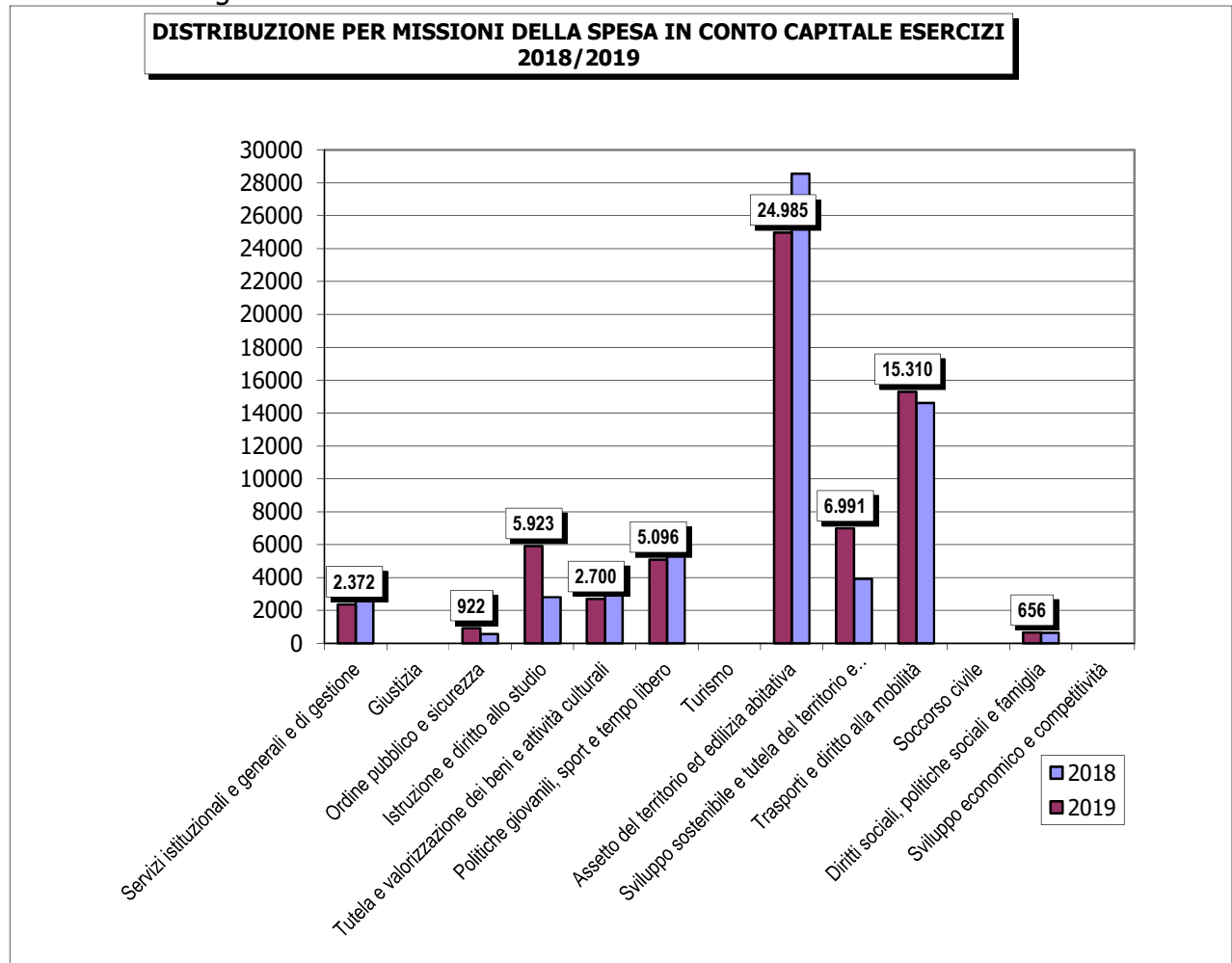
(valori in migliaia di euro)

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	29.176
Contributi agli investimenti	922
Altre spese in conto capitale	345
TOTALE	30.443

E' opportuno segnalare che il totale della spesa impegnata è comprensivo delle opere realizzate a scomputo di permessi di costruire (6.726 migliaia di euro) e di proventi attività estrattiva cave (447 migliaia di euro).



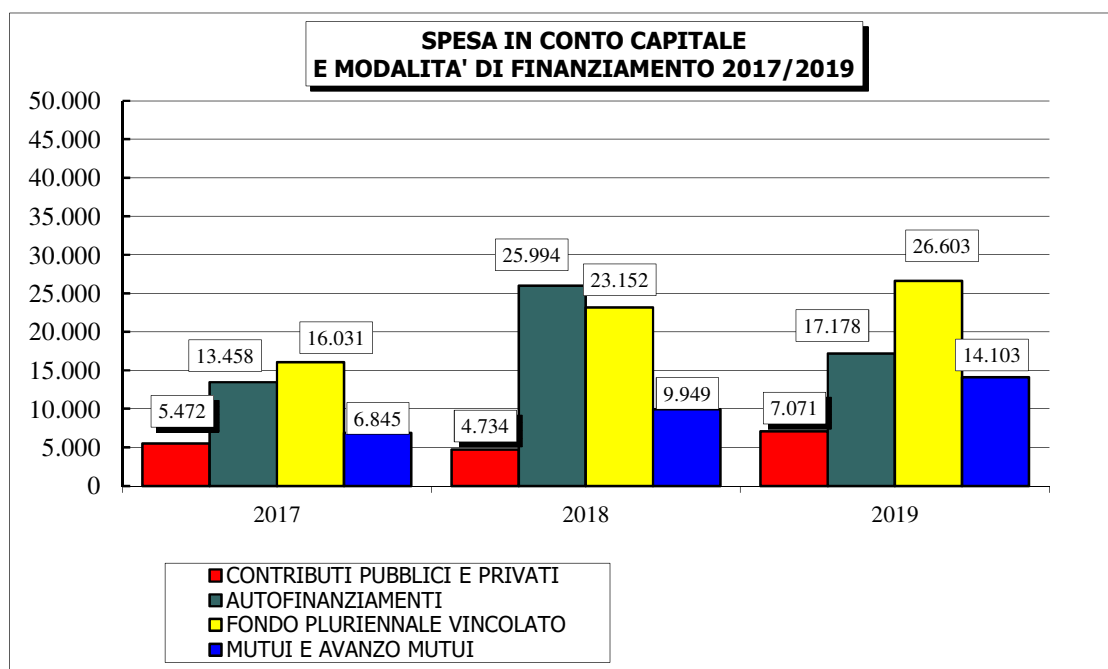
Infine, il grafico che segue illustra, con riferimento agli esercizi 2018 e 2019, la suddivisione degli investimenti attivati secondo le missioni in cui si articola il bilancio.



Gli investimenti attivati sono stati finanziati dalle seguenti fonti:

FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO (in migliaia di euro)	% DI COMPOSIZIONE
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	26.603	40,96%
Autofinanziamento, di cui:	17.178	26,45%
<i>Alienazioni azionarie e patrimoniali</i>	376	0,58%
<i>Permessi di costruire a scomputo</i>	6.726	10,35%
<i>Proventi attività estrattive cave a scomputo</i>	447	0,69%
<i>Proventi dai permessi di costruzione</i>	500	0,77%
<i>Escussione polizze fideiussorie</i>	1.400	2,16%
<i>Proventi monetizzazione aree standard</i>	308	0,47%
<i>Riscatto aree, alienazione piani di zona, eliminazione vincoli</i>	284	0,44%
<i>Avanzo di amministrazione vincolato (escluso vincolato mutui)</i>	487	0,75%
<i>Avanzo di amministrazione destinato ad investimenti</i>	1.007	1,55%
<i>Avanzo disponibile</i>	126	0,19%
<i>Avanzo di parte corrente</i>	5.517	8,49%

FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO (in migliaia di euro)	% DI COMPOSIZIONE
Mutui	13.552	20,86%
Avanzo di amministrazione vincolato mutui	551	0,85%
Contributi agli investimenti da Enti del settore pubblico	6.867	10,57%
Contributi agli investimenti da imprese o da privati	204	0,31%
TOTALE GENERALE	64.955	100,00%



PARTE TERZA

L'ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE 2019

Mentre nella parte seconda della presente relazione sono stati analizzati i risultati finanziari desumibili dal Conto del bilancio, in questa sede vengono espone, ad integrazione di tale analisi, alcune considerazioni sui risultati della gestione sotto il profilo economico-patrimoniale, attraverso l'esame degli altri due documenti che compongono il rendiconto: il Conto economico e lo Stato patrimoniale.

Per quanto attiene alla tecnica di compilazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale, si rinvia alla parte sesta della presente relazione (Note integrative).

La valutazione dei risultati economici, mediante l'analisi dei costi e dei proventi di competenza dell'esercizio, consente di verificare il permanere degli equilibri tra le risorse acquisite nel periodo di riferimento (proventi e ricavi) ed i fattori produttivi consumati (costi e oneri) per il raggiungimento degli obiettivi indicati nei documenti di programmazione.

L'analisi della struttura patrimoniale è invece diretta a valutare l'adeguatezza, in termini quantitativi e qualitativi, del patrimonio dell'ente in funzione dell'attività svolta - e quindi delle forme di impiego del patrimonio stesso - anche alla luce delle modifiche intervenute per effetto della gestione.

Il risultato economico dell'esercizio è portato in aumento (se positivo) o in diminuzione (se negativo) del patrimonio netto. Da questo punto di vista, un risultato economico positivo consente di salvaguardare, nel tempo, l'integrità del patrimonio.

1. IL CONTO ECONOMICO

La gestione 2019 si è chiusa con un risultato economico positivo per 16.029 migliaia di euro. I valori iscritti nel Conto economico possono essere così sintetizzati:

(valori in migliaia di euro)				
A)	Componenti positivi della gestione	246.217		
B)	Componenti negativi della gestione	299.341		
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)			-53.124	
C)	Proventi e oneri finanziari		54.857	
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		-	
E)	Proventi e oneri straordinari		17.595	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)				19.329
IMPOSTE				-3.299
RISULTATO DELL'ESERCIZIO				16.029

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in cinque aree, al fine di evidenziare:

- il *risultato della gestione*, determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

L'importo più consistente è costituito dai proventi da tributi (131.773 migliaia di euro), seguito dai proventi da trasferimenti e contributi (43.981 migliaia di euro).

Nel Conto economico sono collocati in questa area anche i ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici per 16.125 migliaia di euro, di cui 8.753 migliaia di euro derivanti da servizi e 7.372 migliaia di euro dalla gestione dei beni (quali canoni di locazione, cimiteriali, di occupazione spazi ed aree pubbliche e di concessione di servizi pubblici).

Nei proventi derivanti dalla gestione dei beni relativi alle concessioni cimiteriali sono incluse le sole quote di competenza dell'esercizio, mentre sono state sospese le quote di competenza economica di successivi esercizi.

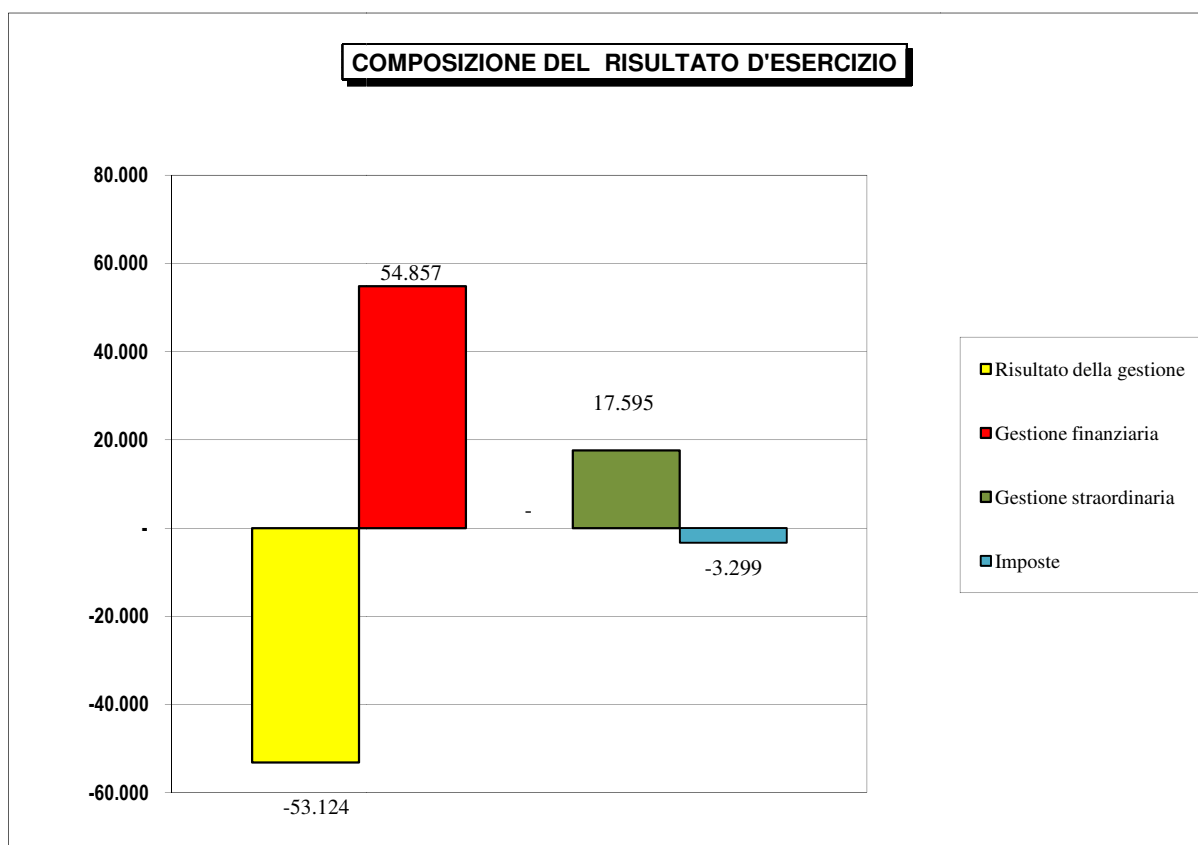
I ricavi e proventi da servizi pubblici delle attività gestite in regime di impresa, per un importo di 17.091 migliaia di euro (al netto dell'IVA a debito), sono esposti nella voce "Altri ricavi e proventi diversi" (46.060 migliaia di euro).

Le restanti 22.385 migliaia di euro sono derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

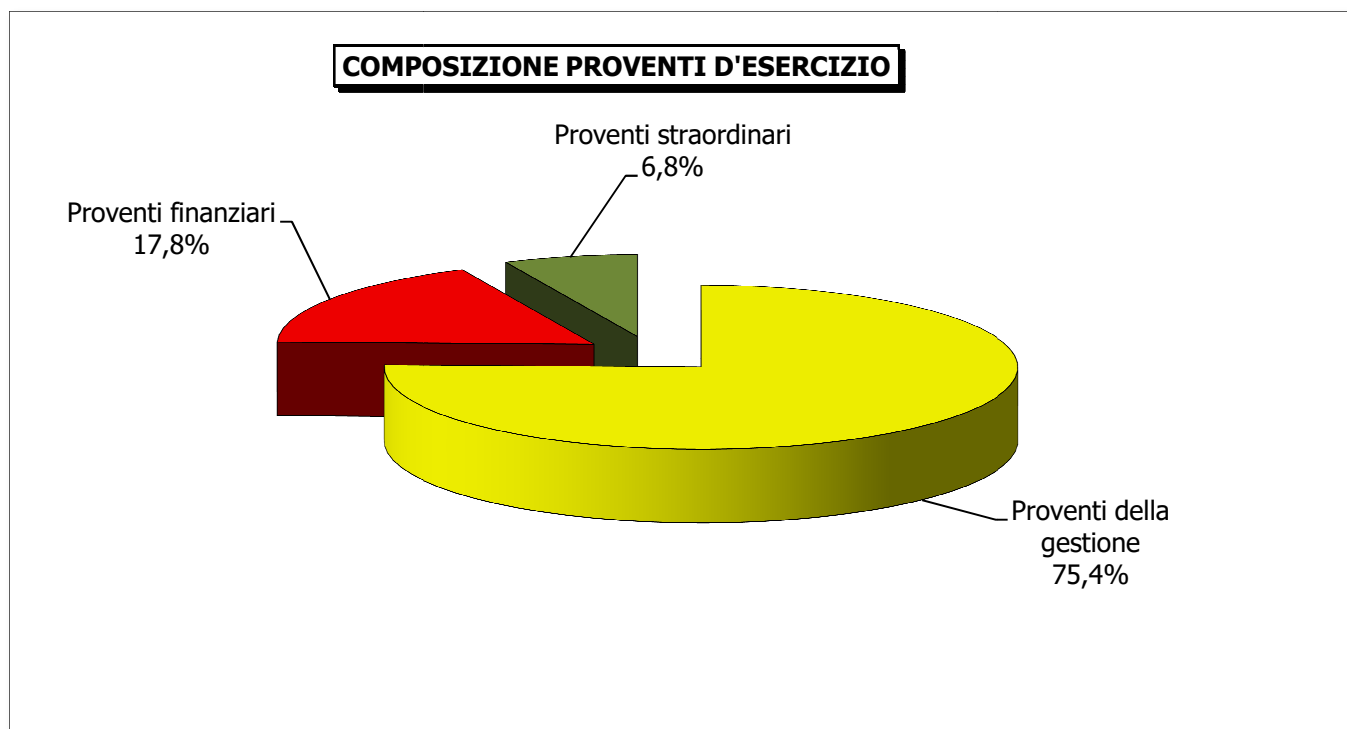
Infine, 6.5844 migliaia di euro sono relative a proventi e rimborsi diversi (quali, ad esempio, il recupero spese inquilini alloggi comunali, i rimborsi spese per consultazione elettorali e referendarie, indennizzi, contributo termovalorizzatore, ecc...);

- il *risultato della gestione finanziaria* che esprime, quali componenti negativi di reddito, gli interessi per la remunerazione dei debiti contratti a finanziamento degli investimenti dell'ente (3.089 migliaia di euro) mentre, sul fronte dei proventi, vi affluiscono i dividendi e le riserve distribuiti dalle società partecipate (57.946 migliaia di euro);
- il *risultato della gestione straordinaria*, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze patrimoniali) o perché di competenza di esercizi precedenti al 2019 (quali il recupero tributario antievasivo).
Si tratta di proventi straordinari per 22.260 migliaia di euro, a fronte di 4.664 migliaia di euro di oneri straordinari;
- il *risultato dell'esercizio* è positivo e pari a 16.029 migliaia di euro, al netto delle imposte (3.299 migliaia di euro per IRAP).

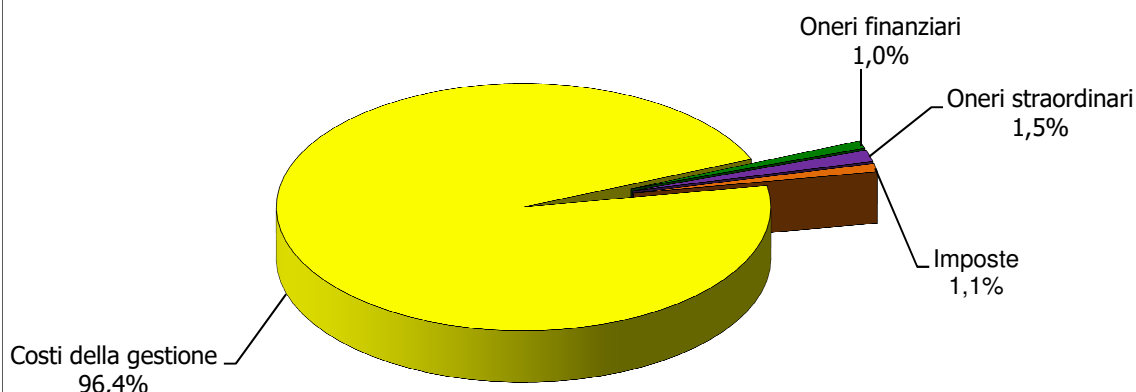
Il grafico che segue evidenzia l'apporto di ciascuna area gestionale al risultato dell'esercizio:



Considerando distintamente i componenti positivi e negativi di reddito, è possibile illustrare l'incidenza relativa di ciascuna area gestionale rispetto al totale dei proventi e dei costi di esercizio:



COMPOSIZIONE COSTI D'ESERCIZIO



Il risultato della gestione

La gestione operativa si è chiusa con un risultato negativo di 53.124 migliaia di euro. Per valutare l'incidenza delle voci generate dalla gestione operativa diretta, è opportuno porre a confronto l'incidenza relativa dei singoli componenti, classificati per natura, ossia per tipologia dei fattori produttivi consumati e delle risorse acquisite.

(importi in migliaia di euro)

COSTI	IMPORTO	%	PROVENTI	IMPORTO	%
Personale	63.551	21,2%	Proventi da tributi	131.773	44,0%
Acquisto di beni di consumo	1.775	0,6%	Proventi da fondi perequativi	6.051	2,0%
Prestazioni di servizi	174.380	58,3%	Proventi da trasferimenti e contributi	43.981	14,7%
Godimento beni di terzi	1.831	0,6%	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	16.125	5,2%
Trasferimenti	26.969	9,0%	Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione	-	
Altri oneri di gestione	3.889	1,3%	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.227	0,8%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	26.946	9,0%	Altri ricavi e proventi diversi	46.060	15,4%
			Totale proventi	246.217	82,1%
			Risultato negativo della gestione operativa	53.124	17,9%
Totale costi	299.341	100,0%	Totale a pareggio	299.341	100,0%

Per quanto attiene alle osservazioni sulla composizione di oneri e costi sostenuti per il mantenimento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, si rinvia

all'analisi finanziaria delle principali voci di spesa corrente contenuta nella parte seconda della presente relazione.

La voce ammortamenti, che non trova riscontro nella contabilità finanziaria, ammonta a 3.261 migliaia di euro, di cui 2.204 migliaia per immobilizzazioni immateriali, 420 migliaia di euro per i beni immobili e 637 migliaia di euro per i mobili.

Per quanto riguarda l'accantonamento al fondo di svalutazione crediti, la quota contabilizzata nel conto economico, pari a 22.771 migliaia di euro, corrisponde alla differenza tra il fondo al 31/12/2019 (117.126 migliaia di euro) ed il fondo al 31/12/2018 (99.219 migliaia di euro) ed alle variazioni intervenute per effetto dello stralcio di crediti (4.864 migliaia di euro).

Si rammenta che gli importi del fondo svalutazione sono maggiori rispetto alle quote accantonate in contabilità finanziaria a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità del risultato di amministrazione (57.968 migliaia di euro) in quanto, in applicazione dei vigenti principi contabili, il fondo in contabilità economico-patrimoniale comprende anche la quota corrispondente ai crediti stralciati dai residui attivi della contabilità finanziaria in sede di riaccertamento ordinario ma conservati nello Stato patrimoniale.

Il risultato della gestione finanziaria

I componenti della gestione finanziaria esprimono, sul fronte degli oneri, le ripercussioni economiche delle scelte di finanziamento degli investimenti attraverso il ricorso al capitale di terzi, determinando il costo dell'indebitamento.

Il costo per interessi ammonta a 3.089 migliaia di euro.

Si rinvia al paragrafo 3 della parte seconda del presente volume per ulteriori informazioni in merito all'andamento dell'indebitamento.

Quali componenti positivi, la gestione finanziaria include i proventi da partecipazione per 57.946 migliaia di euro, di cui: 54.826 migliaia da a2a S.p.A, 1.121 migliaia da Centrale del Latte S.p.A, 2.000 migliaia di euro da Brescia Mobilità S.p.A.

Il risultato della gestione straordinaria

Il saldo dei componenti straordinari di reddito ha inciso positivamente sulla formazione del risultato economico per un importo di 17.595 migliaia di euro.

Il dato complessivo è determinato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

- proventi da permessi di costruire per 5.000 migliaia di euro, corrispondenti alla quota di entrate che, nella contabilità finanziaria, è stata destinata al finanziamento delle spese correnti;
- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (+4.728), di cui: 4.032 migliaia di euro relative alla cancellazione di debiti già contabilizzati nello Stato patrimoniale 2018, per effetto di economie registrate in sede di rendiconto 2019; 482 migliaia di euro per incasso crediti già svalutati in anni precedenti; 177 migliaia di euro per maggior crediti IVA conseguente al ricalcolo del pro-rata; 36 migliaia di euro dovute a rettifiche di risconti passivi per contributi agli investimenti di esercizi precedenti;
- plusvalenze (+465), di cui 454 migliaia di euro da alienazioni immobili e 11 da alienazioni mobili;

- altri proventi straordinari (+12.066), voce che accoglie le somme derivanti dall'attività di recupero tributario antievasivo;
- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (-4.664), costituite dagli effetti generati sulla contabilità economico-patrimoniale dal riaccertamento dei residui attivi (-1.944 migliaia di euro) approvato con deliberazione della Giunta comunale 26/02/2020 n. 115, dal congruaggio costi di competenza di anni precedenti per effetto della deliberazione della Giunta comunale 7/8/2019 n. 469 (-1.951) e, per la restante quota, dalla revisione dei valori inventariali (-769).

2. LO STATO PATRIMONIALE

Lo Stato patrimoniale pareggia con un valore finale di 1.332.228 migliaia di euro, quale somma delle voci sintetizzate nel seguente prospetto:

		(valori in migliaia di euro)	
ATTIVO		PASSIVO	
Crediti fondo di dotazione	0	Patrimonio netto	1.093.515
Immobilizzazioni	1.195.172	Fondo rischi e oneri	5.243
Attivo circolante	136.894	Trattamento fine rapporto	0
Ratei e risconti	162	Debiti	210.558
		Ratei, risconti e contributi agli investimenti	22.912
TOTALE	1.332.228	TOTALE	1.332.228

I criteri di valutazione del patrimonio discendono da quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, allegato dal D. Lgs. 118/2011, nonché dal Testo unico degli enti locali, secondo quanto illustrato nella parte sesta – Note integrative – del presente volume, a cui si rinvia.

Esponendo i dati dello Stato patrimoniale ad un maggior livello di dettaglio, è possibile evidenziare alcuni rapporti tra le modalità di impiego del capitale a disposizione del Comune (attività) e le corrispondenti fonti di finanziamento (patrimonio netto e passività), secondo quanto riportato nella tabella che segue.

(valori in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2019			
IMPIEGHI		FONTI DI FINANZIAMENTO	
ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.195.172	PATRIMONIO NETTO	1.093.515
Immobilizz. immateriali	4.656	Fondo di dotazione	357.905
Immobilizz. materiali	573.447	Riserve	735.610
Immobilizz. finanziarie	617.069	<i>comprehensive del risultato d'esercizio</i>	
ATTIVO CIRCOLANTE E RATEI	137.056	FONDI, PASSIVITA' E	238.713
ERISCONTI		RISCONTI	
Crediti	59.527	Fondi rischi e oneri	5.243
Titoli non costituiscono immobilizzi	4	Debiti	210.558
Disponibilità liquide	77.363		
Ratei e Risconti attivi	162	Risconti passivi e contributi agli investim.	22.912
TOTALE IMPIEGHI	1.332.228	TOTALE FONTI DI FINANZ.	1.332.228

Le attività sono esposte in ordine decrescente di liquidità, in relazione all'arco temporale necessario affinché ciascuna forma di impiego si trasformi in risorse monetarie:

- *l'attivo immobilizzato*, costituito dai beni immobili (fabbricati, terreni, ecc...) e mobili di proprietà dell'ente, nonché dalle partecipazioni e dai crediti a medio-lungo termine. Rappresenta la parte di capitale impiegato per un arco temporale di medio-lungo periodo;
- *l'attivo corrente*, costituito:
 - dai crediti e dai titoli che non costituiscono immobilizzazioni, al netto del fondo svalutazione crediti;
 - dai risconti, in quanto assimilabili alle liquidità differite;
 - dalle liquidità immediate, costituite dal fondo finale di cassa e dai depositi bancari.

Le fonti di finanziamento sono esposte in ordine decrescente di esigibilità, ossia in funzione delle rispettive scadenze:

- *il patrimonio netto*, che ha scadenza illimitata essendo costituito dalle risorse proprie dell'ente (fondo di dotazione), dalle riserve (da risultato economico di esercizi precedenti, da capitale, da permessi di costruire per la parte destinata al finanziamento degli investimenti, al netto delle spese per rimborso dei permessi stessi, nonché dalle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali) e dal risultato economico dell'esercizio;
- *i fondi rischi e oneri*, 5.243 migliaia di euro, costituiti dal fondo per spese legali (1.332 migliaia di euro), dal fondo per passività potenziali (2.382 migliaia di euro), dal fondo perdite organismi partecipati (62 migliaia di euro), dal fondo per incrementi contrattuali (1.455 migliaia di euro) per indennità di fine mandato (12 migliaia di euro). Il fondo svalutazione crediti è stato posto in detrazione dei corrispondenti crediti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- *le passività*, ossia il volume dei debiti in essere alla fine dell'esercizio, distinte in:
 - debiti di finanziamento (133.703 migliaia di euro);

- altre passività, costituite da debiti di funzionamento per 48.495 migliaia di euro, da debiti per trasferimenti e contributi per 7.326 migliaia di euro e da altri debiti per 21.033 migliaia di euro. Questi ultimi sono prevalentemente costituiti da debiti tributari (compresi i debiti del Comune in qualità di sostituto di imposta, allocati nel rendiconto finanziario tra i servizi c/terzi) per 4.497 migliaia di euro, da debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per 2.578 migliaia di euro e da creditori diversi per 13.958 migliaia di euro.

Coerentemente con tale distinzione, nella tabella che segue è evidenziato il raffronto tra la composizione quali-quantitativa degli impieghi e le fonti di finanziamento.

Nei debiti a medio-lungo termine sono stati considerati i debiti di finanziamento al netto della quota capitale che in sede di bilancio di previsione è prevista quale rimborso nel 2020 per 6.034 migliaia di euro, sommata alle passività a breve.

(valori in migliaia di euro)

IMPIEGHI	IMPORTI	INCI-DENZA %	FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI	INCI-DENZA %
Attivo immobilizzato	1.195.172	89,7%	Patrimonio netto e fondo rischi e oneri	1.098.758	82,5%
			Debiti di finanziamento medio-lungo termine	127.669	9,6%
Crediti e risconti	59.693	4,5%	Altre passività	82.889	6,2%
Liquidità immediata	77.363	5,8%	Risconti passivi	22.912	1,7%
Totale impieghi	1.332.228	100,0%	Totale fonti di finanziamento	1.332.228	100,0%

Rapportando le diverse componenti, si possono inoltre evidenziare alcuni indicatori dell'andamento del grado di solidità patrimoniale, di solvibilità e di liquidità del Comune.

SOLIDITÀ PATRIMONIALE

La solidità patrimoniale è espressa da un equilibrato rapporto tra la struttura per scadenze delle forme di impiego e le fonti di finanziamento.

La situazione del Comune di Brescia, per il triennio 2017/2019, è sintetizzata dai seguenti valori:

INDICE	MODALITA' DI CALCOLO	2017	2018	2019
GRADO DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON FONTI DI FINANZIAMENTO DUREVOLI	Patrimonio netto+passività consolidate	1,02	1,02	1,02
	Attivo immobilizzato			
GRADO DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON IL CAPITALE PROPRIO	Patrimonio netto	0,92	0,92	0,92
	Attivo immobilizzato			
GRADO DI INDIPENDENZA DA TERZI	Patrimonio netto	4,76	4,86	4,71
	Passività e risconti			

Il grado di copertura delle immobilizzazioni con fonti di finanziamento durevoli può essere considerato positivo in quanto risulta stabilmente maggiore di 1. Valori inferiori all'unità indicherebbero che una parte delle immobilizzazioni è finanziata con passività correnti: nell'esercizio successivo si potrebbero pertanto manifestare squilibri, in quanto le passività a breve termine giungono a scadenza, ma una parte delle risorse necessarie per onorare tali debiti non è disponibile perché impiegata nell'attivo immobilizzato.

Il grado di capitalizzazione del Comune, del resto, è sufficientemente alto da garantire quasi integralmente la copertura dell'attivo immobilizzato con il solo patrimonio netto.

Il terzo indicatore, misurato dal rapporto tra il capitale proprio (espresso dal patrimonio netto) ed il capitale di terzi (debiti a breve e a medio-lungo periodo), è definito "grado di indipendenza da terzi" in quanto maggiore è il suo valore, minore è l'incidenza del ricorso al capitale di terzi (debiti) rispetto al capitale proprio.

LIQUIDITÀ

La liquidità del Comune, ossia la capacità di far fronte tempestivamente agli impegni assunti in relazione ai debiti in scadenza a breve, è riportata nella tabella che segue. L'aumento dell'indice è coerente con il progressivo incremento registrato dal fondo di cassa nel corso del triennio.

INDICE	MODALITA' DI CALCOLO	2017	2018	2019
INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA	Liquidità immediate	0,26	0,60	0,73
	Passività correnti			

PARTE QUARTA

L'ASSETTO DELLE PARTECIPAZIONI COMUNALI

L'ultimo comma dell'art. 82 del vigente Statuto stabilisce, fra l'altro, che la relazione della Giunta da allegare al rendiconto debba illustrare i dati più significativi inerenti all'ultimo bilancio chiuso delle società esercenti pubblici servizi di cui il Comune detiene la prevalenza del capitale sociale.

Per effetto della legge n. 189 del 4/12/2008, con la quale il termine di approvazione del rendiconto, in precedenza fissato al 30 giugno, è stato anticipato al 30 aprile, risulta di fatto impossibile il rispetto della prescrizione statutaria. Infatti, i tempi di formazione e approvazione del rendiconto non possono conciliarsi con quelli di approvazione dei bilanci societari.

Da ultimo, l'art. 233-bis del TUEL, introdotto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ha previsto la predisposizione del bilancio consolidato di gruppo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale ordinariamente entro il termine del 30 settembre dell'esercizio successivo a quello di riferimento (termine stabilito dall'art. 18, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 151, comma 8, del TUEL). Pertanto, questa parte della relazione si limita ad esporre gli eventi che, nel corso del 2019, hanno prodotto variazioni nell'assetto partecipativo in alcune delle società partecipate e controllate dal Comune di Brescia e a fornire il riepilogo di tutte le partecipazioni in società alla data del 31/12/2019, mentre il quadro completo delle risultanze del gruppo degli organismi e delle società controllate e partecipate sarà illustrato attraverso il bilancio consolidato.

Nel corso del 2019 non sono stati adottati provvedimenti che hanno influito sull'entità delle partecipazioni.

La situazione di competenza, al 31/12/2019, delle partecipazioni del Comune in società di capitali risulta la seguente:

1. A2A S.p.A.:
n. 783.226.321 azioni del valore nominale di euro 0,52 cadauna, per un totale di euro 407.277.686,92, pari al 25,000% del capitale sociale.
2. Brescia Infrastrutture S.r.l.:
quota di nominali euro 118.000.000,00 pari al 100,000% del capitale sociale.
3. Brescia Mobilità S.p.A. – Società Metropolitana di Mobilità", più brevemente detta "Brescia Mobilità S.p.A."
n. 99.748.520 azioni del valore nominale di euro 0,52 cadauna, per un totale di euro 51.869.230,40, pari al 99,749% del capitale sociale.
4. Centrale del Latte di Brescia S.p.A.:
n. 3.931.780 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna, per un totale di euro 3.931.780,00, pari al 51,353 % del capitale sociale.
5. Centro Sportivo S. Filippo S.p.A.:
n. 1.292.463 azioni del valore nominale di euro 5,16 cadauna, corrispondenti all'intero capitale sociale di euro 6.669.109,08.
6. Consorzio Brescia Mercati S.p.A.:

- n. 2.665 azioni del valore nominale di euro 51,64 cadauna, per un totale di euro 137.620,60, pari al 41,969% del capitale sociale.
7. A.C.B. Servizi S.r.l.:
quota di euro 15.000,00 pari al 15% del capitale sociale.
 8. Autostrade Centro Padane S.p.A.:
n. 329.321 azioni del valore nominale di euro 10,00 cadauna, per un totale di euro 3.293.210,00, pari al 10,977% del capitale sociale.
 9. Autostrade Lombarde S.p.A.:
n. 950.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna, per un totale di euro 950.000,00, pari allo 0,203% del capitale sociale.
 10. Banca Popolare Etica Soc. coop. p. a.:
n. 500 azioni del valore nominale di euro 52,50 cadauna, per un totale di euro 26.250,00.
 11. Bresciatourism Soc. cons. a r. l.:
quota di euro 5.000,00 pari al 3,205% del fondo consortile.
 12. Consorzio per la realizzazione del Centro Servizi Multisetoriale Tecnologico – Soc. cons. a r. l.:
quota di euro 445.452,30 pari al 13,894% del capitale sociale. Per tale società nella tabella riportata in chiusura del presente paragrafo è riportata una valutazione a patrimonio netto (alla data del 31/12/2018), a seguito delle costanti perdite per le quote di ammortamento dell'immobile.
 13. C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l.:
quota di euro 84.000,00 pari al 6% del capitale sociale.
 14. Farmacie Comunali di Brescia S.p.A. – più brevemente detta "Farcom Brescia S.p.A.":
n. 268.338 azioni del valore nominale di euro 10,00 cadauna, per un totale di euro 2.683.380,00, pari al 20,01% del capitale sociale.
 15. Società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.:
n. 100.000 azioni del valore nominale di euro 0,10 cadauna, per un totale di euro 10.000,00, pari allo 0,15% del capitale sociale.
 16. S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia:
n. 95.024 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna, per un totale di euro 95.024,00, pari allo 0,882% del capitale sociale.
 17. Società semplice del Teatro Grande di Brescia:
quota di 291,525/1.000 ed è titolare di 30 palchi sui 109 totali.

Si evidenzia inoltre quanto segue:

- relativamente alle azioni di A2A S.p.A. l'ammontare indicato dal tesoriere comunale nel conto della gestione titoli diverge da quello sopra riportato, in quanto corrisponde al valore di quotazione in borsa della partecipazione posseduta alla data del 31/12/2019;
- relativamente al Consorzio per la realizzazione del Centro Servizi Multisetoriale Tecnologico – Soc. cons. a r. l. si precisa che la partecipazione non risulta presente nel conto della gestione titoli al 31/12/2019 in quanto in data 30/9/2011 si è provveduto allo scarico del titolo per la restituzione dello stesso alla società la quale deve provvedere ad emettere un nuovo titolo rappresentativo della partecipazione del Comune come derivante dalle operazioni effettuate;
- relativamente a C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. l. si precisa che la partecipazione indicata diverge da quella effettivamente posseduta in quanto, in

seguito alle riduzioni del capitale sociale realizzate negli esercizi 2013 e 2016, la società non ha ancora provveduto all'invio dell'attestazione aggiornata;

- relativamente a Società semplice del Teatro Grande di Brescia la partecipazione non risulta presente nel conto della gestione titoli al 31/12/2019 in quanto la partecipazione è rappresentata dalla titolarità di 31 palchi su 109 totali e dalla titolarità di 300,943/1.000 sulle parti comuni.

Nella tabella che segue è riepilogata la situazione al 31/12/2019 delle partecipazioni del Comune:

Società	Numero azioni al 31.12.2019	Valore nominale per azione	Valore nominale complessivo 31.12.2019	Quota % del capitale	Patrimonio netto al 31.12.2018 di competenza del Comune ⁽¹⁾
Società controllate:					
A2A S.p.A.	783.226.321	0,52	407.277.686,92	25,00	658.896.865,48
Brescia Infrastrutture S.r.l.	-	-	118.000.000,00	100,00	193.018.356,00
Brescia Mobilità S.p.A.	99.748.520	0,52	51.869.230,00	99,75	57.717.356,89
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	3.931.780	1,00	3.931.780,00	51,35	9.645.989,35
Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	1.292.463	5,16	6.669.109,08	100,00	6.723.718,00
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	2.665	51,64	137.620,60	41,97	452.160,16
Società partecipate:					
A.C.B. Servizi S.r.l.	-	-	15.000,00	15,000	37.019,55
Autostrade Centro Padane S.p.A.	329.321	10,00	3.293.210,00	10,98	10.892.286,38
Autostrade Lombarde S.p.A.	950.000	1,000	950.000,00	0,20	1.005.093,86
Banca Popolare Etica Soc. coop. p. a.	500	52,50	26.250,00	0,04	35.138,14
Bresciatourism Soc. cons. a r. l.	-	-	5.000,00	3,21	5.434,11
CSMT Gestione Soc. cons. a r. l.	-	-	84.000,00	6,00	101.996,34
Consorzio per la realizzazione del Centro Servizi Multisetoriale Tecnologico Soc. cons. a r. l.	-	-	445.452,30	13,89	353.576,34
Farmacie Comunali di Brescia S.p.A.	268.338	10,00	2.683.380,00	20,01	2.719.685,12
Società Aeroporto Brescia Montichiari S.p.A.	100.000	0,10	10.000,00	0,15	10.179,00
Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.	95.024	1,00	95.024,00	0,88	104.179,93
Società semplice del Teatro Grande di Brescia	Il Comune detiene una quota di 300,943 millesimi e la proprietà 31 palchi rispetto ai 109 totali				30.793,88

(1) I dati al 31.12.2019 non sono disponibili alla data di approvazione del rendiconto del Comune

Società	Numero azioni al 31.12.2019	Valore nominale per azione	Valore nominale complessivo 31.12.2019	Quota % del capitale	Patrimonio netto al 31.12.2018 di competenza del Comune ⁽¹⁾
Altri soggetti:					
Associazione Centro Teatrale Bresciano	-	-	46.481,12	42,86	47.841,27
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	-	-	Contributo annuo 10.000,00 euro	-	-
Associazione Italia Langobardorum	-	-	2.500,00	14,29	20.694,32
Associazione Museo dello Sport Bresciano	-	-	-	-	-
Consorzio Consiglio di Valle Sabbia	-	-	-	-	110.924,55
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello	-	-	25.822,84	7,04%	545.024,71
Fondazione Brescia Musei	-	-	1.093.355,60	92,00%	1.706.934,88
Fondazione Brescia Solidale	-	-	1.000.000,00	100,00%	1.608.412,00
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	-	-	500.000,00	55,56%	632.103,66
Fondazione E.U.L.O.	-	-	18.893.000,00	100,00%	18.946.296,00
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti	-	-	15.000,00	5,17%	20.634,62
Agenzia del trasporto pubblico di Brescia	Il Comune partecipa alle spese di gestione per una quota del 45% del complessivo				608.885,71
Associazione centro per l'integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti	-	-	51.465,69	25,00%	60.165,76

(1) I dati al 31.12.2019 non sono disponibili alla data di approvazione del rendiconto del Comune

**ELENCO DEGLI INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEL RENDICONTO E
DEL CONSOLIDATO 2018 DEI SOGGETTI CONSIDERATI NEL GRUPPO
“AMMINISTRAZIONE PUBBLICA”
(D. Lgs. 267/2000 art. 227, comma 5, lett. a)**

A2A S.p.A.

<http://www.a2a.eu/it/investitori/bilanci-relazioni>

BRESCIA INFRASTRUTTURE S.r.l.

<https://www.bresciainfrastrutture.it/amministrazione-trasparente/bilanci/>

BRESCIA MOBILITA' S.p.A.

<https://trasparenza.bresciamobilita.it/bilanci>

CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.p.A.

http://www.centralelatte-brescia.it/ITA/Societa_trasparente/Bilancio_Preventivo_e_consuntivo.asp

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.p.A.

<https://www.sanfilippo.it/bilanci.html>

CONSORZIO BRESCIA MERCATI S.p.A.

<http://www.bresciamercati.com/39-pagine-istituzionali/amministrazione-trasparente/bilanci/152-bilancio-preventivo-e-consuntivo.html>

FARCOM BRESCIA S.p.A.

<http://www.farcombrencia.it/amministrazione-trasparente/#bilanci>

ACB SERVIZI S.r.l.

<http://www.associazionecomunibresciani.it/index.php/chi-siamo/acbservizi-chi-siamo/bilanci-acb-servizi>

AEROPORTO BRESCIA E MONTICHIARI S.p.A.

<http://www.comune.brescia.it/comune/societaentipartecipati/partecipate/areoportobresciamontichiari/Pagine/Risultati-economici.aspx>

AUTOSTRADE CENTRO PADANE S.p.A.

http://www.centropadane.it/?page_id=327

AUTOSTRADE LOMBARDE S.p.A.

http://www.autostradelombarde.it/auto_lombarde_info.html

BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a.

<https://bilanciosociale.bancaetica.it/bilancio-sociale-2018/>

BRESCIATOURISM Soc.cons. a r.l.

<https://www.bresciatourism.it/trasparenza/>

C.S.M.T. GESTIONE Soc.cons. a r.l.

<https://www.csmt.it/bilanci-storici.asp>

C.S.M.T. Soc.cons. a r.l.

<http://www.comune.brescia.it/comune/societaentipartecipati/partecipate/csmt/Pagine/Risultati-economici.aspx>

IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA S.p.A.

<https://trasparenza.immobiliarefiera.it/bilanci/bilanci-preventivi-e-consuntivi/>

SOCIETA' SEMPLICE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA

<http://www.societateatrograndebrescia.it/amministrazione-trasparente/>

ASSOCIAZIONE CENTRO TEATRALE BRESCIANO

<http://www.centroteatralebresciano.it/chi-siamo/amministrazione-trasparente>

CONSORZIO CONSIGLIO DI VALLE SABBIA

<http://societa.cmvs.it/cdv/amministrazionetrasparente/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

FONDAZIONE AI CADUTI DELL'ADAMELLO

<http://www.comune.brescia.it/comune/societaentipartecipati/istituzionifondazionienti/cadutiadamello/Pagine/Risultati-economici.aspx>

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI

<https://www.bresciamusei.com/pag.asp?n=64&t=bilanci>

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE

<http://www.fondazionebssolidale.it/amministrazione-trasparente/bilanci/>

FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA

<http://www.teatrogrande.it/amministrazione-trasparente/bilanci/>

FONDAZIONE MUSIL

http://www.musilbrescia.it/amministrazione_trasparente/bilanci/

FONDAZIONE E.U.L.O.

<http://www.comune.brescia.it/comune/societaentipartecipati/istituzionifondazionienti/eulo/Pagine/Risultati-economici.aspx>

AGENZIA TPL BACINO DI BRESCIA

http://asp.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1201473&NodoSel=49

ASSOCIAZIONE CONFRATERNITA DEI SS. FAUSTINO E GIOVITA

http://www.confraternitasantifaustinoegiovita.it/assets/trasparenza_amministrativa.pdf

ASSOCIAZIONE ITALIA LANGOBARDORUM

<http://www.comune.brescia.it/comune/societaentipartecipati/istituzionifondazionienti/italialangobardorum/Pagine/Risultati-economici.aspx>

ASSOCIAZIONE CENTRO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E LA PIENA REALIZZAZIONE DEI NON VEDENTI

<http://centrononvedenti.it/amministrazione-trasparente/>

PARTE QUINTA

I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 2019 (c.d. PAREGGIO DI BILANCIO)

Tra gli equilibri di bilancio da rispettare rientrano anche i vincoli di finanza pubblica (c.d. pareggio di bilancio). Tali vincoli sono stati oggetto di ripetute modifiche normative, che si ritiene opportuno brevemente richiamare per una migliore comprensione del mutevole e composito quadro normativo entro il quale l'Ente locale deve necessariamente operare.

Con la Legge di stabilità 2016 sono state introdotte nuove regole di finanza pubblica per gli Enti territoriali che, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24/12/2012 n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", hanno sostituito la previgente disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, in coerenza con gli impegni europei.

La legge 243/2012 è stata successivamente modificata con legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha mutato il quadro di riferimento in materia di equilibri di bilancio degli enti locali. Il nuovo quadro ha trovato compiuta attuazione nell'articolo 1, comma 466, della Legge di bilancio 2017.

In applicazione di tale disciplina, l'Ente deve conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, diversamente dal previgente patto di stabilità, in forza del quale era richiesto di conseguire un saldo positivo in termini di competenza mista, ossia di impegni/accertamenti per la parte corrente e di pagamenti/incassi in conto capitale.

Poiché sono considerate le sole entrate e spese finali, per il 2018 il legislatore ha inizialmente confermato, rispetto alla previgente disciplina, l'esclusione dalle entrate utili dell'avanzo di amministrazione e dell'accensione di prestiti e, dalle spese rilevanti, delle quote capitale di rimborso prestiti e dello stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità (oltre agli altri fondi ed accantonamenti destinati a confluire in avanzo), mentre ha incluso, tra le entrate finali e le spese finali, il fondo pluriennale vincolato (FPV), di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Tuttavia, sulla disciplina normativa dei vincoli in oggetto è intervenuta la Corte Costituzionale che, con sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018, ha dichiarato incostituzionale l'esclusione dell'avanzo di amministrazione e del FPV di entrata tra le voci rilevanti ai fini del raggiungimento del c.d. pareggio di bilancio, secondo la disciplina precedentemente dettata dall'art. 1, comma 466, L. 232/2016.

In particolare, con sentenza n. 101/2018 la Corte ha – fra l'altro - <<*dichiarato incostituzionale l'articolo 1, comma 466, della legge n. 232 del 2016 "nella parte in cui stabilisce che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza". La stessa disposizione è stata dichiarata incostituzionale anche là dove "non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio di competenza".*

La Consulta aveva già dato un'interpretazione adeguatrice delle precedenti disposizioni della legge rinforzata in tema di avanzo di amministrazione e di FPV, interpretazione che comportava un regime di disponibilità di queste risorse economiche per gli enti territoriali titolari. La norma sopravvenuta è entrata esplicitamente in contrasto con tale interpretazione, andando in tal modo a confliggere con gli artt. 81, 97 e 119 Costituzione. (...) la preclusione a utilizzare le quote di avanzo di amministrazione disponibili e il fondo già destinati a spese pluriennali muterebbe la "sostanza costituzionale" del cosiddetto pareggio, configurandolo come "attivo strutturale inertizzato", cioè inutilizzabile per le destinazioni già programmate e, in quanto tale, costituzionalmente non conforme agli articoli 81 e 97 della Costituzione.>>¹.

Nelle more di una revisione complessiva della normativa in materia, sul tema è intervenuta la Ragioneria Generale dello Stato che, con circolare n. 25 del 3 ottobre 2018, ha disposto l'inclusione dell'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione 2018 tra le entrate utili ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica 2018, precedentemente escluso.

La Legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018 n. 145) ha riscritto la disciplina del c.d. "pareggio di bilancio".

In particolare, come evidenziato nella circolare esplicativa della Ragioneria Generale dello Stato del 24 febbraio 2019, *<<l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che (...) gli enti locali, a partire dal 2019, (...) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). (...)*

Ciò premesso, (...) appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019 (...):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);*
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);*
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);*
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi>>.*

Nel mese di dicembre 2019 è intervenuta la Corte dei Conti – Sezioni riunite in sede di controllo che, con delibera 17 dicembre 2019 n. 20 ha affermato, in sintesi, quanto segue:

- <<Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)>>, da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze già citate, che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato;*

¹ Fonte: Ufficio Stampa della Corte Costituzionale, Comunicato del 17 maggio 2018 "Bocciato il blocco dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato a partire dal 2020".

- *<<I medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento (aventi fonte nei d.lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000, nonché, da ultimo, dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento>>.*

A seguito di tale pronuncia, si è reso necessario un ulteriore intervento da parte della Ragioneria dello Stato, per chiarire se il singolo Ente è tenuto al rispetto non solo degli equilibri indicati dal D. Lgs. 118/2011 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati e il debito), ma anche di quello indicato dall'articolo 9 della L. 243/2012 (saldo tra entrate finali e spese finali, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati, ma con l'esclusione del debito).

Con circolare 5 del 9 marzo 2020, la Ragioneria Generale dello Stato, analizzato il quadro normativo e giurisprudenziale sul tema, ha precisato che:

- *<<l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;*
- *sempre ai sensi delle citate sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito);*
- *il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da questa Amministrazione, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);*
- *nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto;*
- *nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo.(...)>>.*

In sostanza, gli equilibri ex art. 9 della L. 243/2012 devono essere valutati non con riferimento al singolo Ente, bensì a livello aggregato per comparto. Nella medesima circolare la Ragioneria ha evidenziato che tali equilibri, ampiamente rispettati nel passato, sono costantemente oggetto di monitoraggio e, per il biennio 2020/2021, si stima saranno confermati.

A partire dal rendiconto 2019 sono entrati in vigore i nuovi prospetti di verifica degli equilibri, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto ministeriale 1° agosto 2019, che ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo (dettagliati nella tabella riportata in chiusura del presente paragrafo):

- risultato di competenza (voce W1 del prospetto)
- equilibrio di bilancio (voce W2)
- equilibrio complessivo (voce W3).

Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La commissione ARCONET (Commissione per l'armonizzazione contabile degli Enti territoriali), nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che ciascun Ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019. Inoltre, l'Ente deve tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) - che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio – fermo restando che, a legislazione vigente, l'eventuale mancato rispetto di questo secondo parametro (W2) non è sanzionato, in quanto a le sanzioni sono previste solo in caso di mancato conseguimento di un risultato di competenza (W1) negativo.

Ciò premesso, dal prospetto di verifica degli equilibri a rendiconto 2019, riportato nelle pagine seguenti, si rileva che nell'esercizio 2019 il Comune di Brescia ha rispettato entrambi gli indicatori, in quanto sono positivi sia il risultato di competenza (W1), sia l'equilibrio di bilancio (W2).

Si segnala, infine, che anche l'equilibrio complessivo (W3) riporta un saldo positivo.

PROSPETTO DI VERIFICA DEGLI EQUILIBRI A RENDICONTO 2019

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	5.965.999,71
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	312.539.965,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	279.897.543,12
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	7.003.024,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	5.886.601,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		25.718.796,72
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	3.822.446,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.000.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.616.666,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		28.924.577,18
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	3.177.557,44
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.041.765,82
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		24.705.253,92
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-8.682.741,39
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		33.387.995,31

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.204.667,45
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	27.963.297,88
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	51.727.246,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.000.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	14.004.188,86
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.616.666,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	30.442.948,34
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	34.511.633,17
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		5.553.106,99
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	649.745,09
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	3.595.944,55
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.307.417,35
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	272.214,67
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/ CAPITALE		1.035.202,68
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve durata	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	14.004.188,86
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	14.004.188,86
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		34.477.684,17
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	3.827.302,53
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	4.637.710,37
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		26.012.671,27
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-8.410.526,72
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		34.423.197,99

PARTE SESTA

NOTE INTEGRATIVE

1. I RISULTATI COMPLESSIVI

Il risultato finale del conto del bilancio registra un avanzo di amministrazione pari a 78.190.549,98 euro, come risulta dai seguenti dati:

(importi in .000)

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019	
Fondo di cassa al 31/12/2019	60.964
+ Residui attivi (crediti)	133.709
- Residui passivi (debiti)	- 74.968
DIFFERENZA	119.705
- Fondo pluriennale vincolato parte corrente	- 7.003
- Fondo pluriennale vincolato conto capitale	- 34.512
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	78.190
<i>di cui avanzo disponibile</i>	<i>4.134</i>

Come già osservato nella parte seconda del presente volume, l'avanzo di amministrazione 2019 è accantonato, vincolato o destinato ai seguenti utilizzi:

ACCANTONAMENTI E VINCOLI	IMPORTI
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO:	66.152
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019</i>	<i>57.968</i>
<i>Fondo perdite organismi partecipati</i>	<i>62</i>
<i>Fondo contenzioso</i>	<i>2.359</i>
<i>Altri accantonamenti</i>	<i>5.763</i>
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO:	6.893
<i>Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili</i>	<i>3.820</i>
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	<i>2.254</i>
<i>Vincoli derivanti da mutui</i>	<i>819</i>
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATA AD INVESTIMENTI	1.011
TOTALE AVANZO ACCANTONATO, VINCOLATO , DESTINATO	74.056
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE	4.134
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019	78.190

Avanzo accantonato

La quota accantonata è costituita da 2.359 migliaia di euro dal fondo spese per contenzioso, da 62 migliaia di euro dal fondo perdite organismi partecipati, da altri accantonamenti per passività potenziali per 5.763 migliaia di euro e, per la parte ampiamente prevalente, da 57.968 migliaia di euro per fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Con riferimento a quest'ultima voce si ricorda che, secondo quanto indicato nel principio contabile di competenza finanziaria applicato, il fondo crediti di dubbia esigibilità <<*in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione (...). L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata (...). Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione (...)>>.*

A rendiconto 2018 risultava un fondo crediti di dubbia esigibilità di 66.578 migliaia di euro.

In sede di formazione del bilancio di previsione iniziale 2019, l'Ente si è avvalso della facoltà di accantonare a fondo crediti dubbia esigibilità la quota ridotta consentita dall'art. 1, comma 882, della Legge di bilancio 2018, pari all'85% del fondo stesso per l'esercizio 2019, per un importo pari a 14.422 migliaia di euro per la parte corrente ed a 66 migliaia di euro per la parte in conto capitale.

Nell'ultima deliberazione consiliare di variazione di novembre, l'accantonamento di parte corrente è stato incrementato a 15.009 migliaia di euro, portando il fondo complessivo a 15.075 migliaia di euro.

A rendiconto 2019, la quota di avanzo di amministrazione da vincolare è stata ricalcolata in relazione alla necessità di adeguarne l'importo ai residui attivi conservati (derivanti sia dalla competenza 2019, sia dalla gestione residui degli anni precedenti), al netto della quota di 24.941 migliaia di euro utilizzata per lo stralcio dei residui attivi che, in sede di riaccertamento ordinario, sono stati cancellati dal conto del bilancio e in sede di rendiconto conservati nello Stato patrimoniale.

La metodologia di calcolo è mutuata dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. In particolare, l'esempio n. 5 di tale principio chiarisce che per il calcolo del fondo è necessario:

- 1) individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, ma deve essere effettuata almeno a livello di tipologia.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per espressa disposizione del principio:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;

- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- 2) calcolare, per ciascuna tipologia (o aggregato più analitico) delle entrate individuate al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili.

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a) media semplice;
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti a residuo registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella relazione al bilancio;

- 3) determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio applicando all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

E' possibile effettuare svalutazioni di importo maggiore, dandone adeguata motivazione nella relazione al rendiconto.

In occasione della redazione del rendiconto, il principio contabile di competenza finanziaria applicato richiede la verifica della congruità del fondo.

Tutto ciò premesso, il fondo crediti di dubbia esigibilità a rendiconto 2019 è stato calcolato come segue:

- per l'individuazione delle categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, quale livello di analisi è stata scelta la tipologia;
- sono state escluse dal novero delle entrate rilevanti ai fini del FCDE:
 - i trasferimenti e/o rimborsi da enti pubblici e il fondo di solidarietà comunale (quest'ultimo classificato tra le entrate tributarie ma di fatto assimilabile ai trasferimenti pubblici ai fini dell'apprezzamento del rischio di inesigibilità);
 - i tributi IMU/TASI e addizionale comunale, in quanto le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e comunque entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, per l'addizionale comunale, per un importo non superiore a quanto incassato nell'ultima annualità completa.

Sono stati, al contrario, oggetto di accantonamento i residui derivanti dall'attività di recupero antievasivo;

- gli interessi attivi, in quanto accertati sulla base delle comunicazioni di erogazione;
- i crediti compensabili con debiti ai sensi dell'art. 12 del Regolamento delle entrate comunali;
- i crediti la cui riscossione non genera movimenti effettivi di cassa (es.: eventuali crediti per canoni a scomputo opere);
- le entrate da servizi c/terzi e partite di giro, in ragione della stretta correlazione entrata/spesa;
- per ciascuna tipologia delle entrate rilevanti (ovvero tutte tranne le esclusioni sopra richiamate), è stato calcolato, per ciascun anno del quinquennio 2015/2019, il rapporto tra riscosso a residuo e residui attivi iniziali;
- è stata calcolata la media aritmetica semplice - indicata nel precedente punto a) - di tali rapporti, in quanto per la generalità delle entrate non si è ritenuto significativo differenziare il "peso" dei residui in funzione dell'anno di provenienza. Per i crediti tributari, per ulteriore prudenza, l'accantonamento è stato incrementato per considerare, quale percentuale di minor favore per l'Ente, il rapporto percentuale tra la sommatoria degli incassi del quinquennio, a numeratore, e la sommatoria dei residui iniziali, a denominatore;
- è stato calcolato il complemento a 100 di tali percentuali ed è stato applicato il dato così ottenuto all'ammontare dei residui attivi al 31/12/2019 riferiti alle entrate rilevanti ai fini del FCDE.

Il FCDE 2019 risultante a rendiconto 2019 (57.968 migliaia di euro) corrisponde al 43,4% del totale residui attivi da entrate finali conservati a rendiconto 2019. Al netto dei residui del titolo 5, riferiti esclusivamente ai depositi presso Cassa Depositi e Prestiti relativi ai mutui contratti ma non ancora erogati (in ragione degli stati di avanzamento della spesa dei corrispondenti investimenti), la percentuale sale al 49,5% (50,6% a rendiconto 2018).

Nelle pagine che seguono è riportato l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019, evidenziando la situazione esistente all'1/1/2019 e le variazioni intervenute per effetto della gestione 2019.

Avanzo vincolato e avanzo destinato agli investimenti

Nelle pagine che seguono è riportato il dettaglio dei vincoli al 31/12/2019, evidenziando la situazione esistente all'1/1/2019 e le variazioni intervenute per effetto della gestione 2019.

A seguire, è riportata la tabella dimostrativa della quota di avanzo destinato agli investimenti, evidenziando anche per tale voce la situazione esistente all'1/1/2019 e le variazioni intervenute per effetto della gestione 2019.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate all'1/1/2019 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -) (b)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
R 311000	Fondo anticipazioni liquidità	-	-	-	-	-
Totale Fondo	anticipazioni liquidità	-	-	-	-	-
Fondo perdite società partecipate						
C 028250	Fondo perdite società partecipate	245.471,76	-	61.767,00	245.471,76	61.767,00
Totale Fondo	perdite società partecipate	245.471,76	-	61.767,00	245.471,76	61.767,00
Fondo contenzioso						
C 015400	Rimborso tributi per eventuali soccombenze	1.433.474,25	-	-	372.185,30	1.061.288,95
C 027755	Contenzioso INPGI	195.000,00	-	-	-	195.000,00
C 091300	Servizi sociali per rette minori	99.000,00	-	-	72.500,00	26.500,00
C 033230	Custodia veicoli sequestrati (Polizia locale)	12.227,00	-	-	12.227,00	-
I 286002	Opere di bonifica Passo Gavia	-	-	-	626.605,08	626.605,08
C 025055	Interventi via Milano 140 (ricorso CdS)	-	-	-	50.000,00	50.000,00
I 183800	Ex lascito Arvedi	400.000,00	-	-	-	400.000,00
Totale Fondo	contenzioso	2.139.701,25	-	-	219.692,78	2.359.394,03
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
C 028200	FCDE parte corrente	65.959.619,83	-	-	7.995.704,54	57.963.915,29
I 028201	FCDE conto capitale	618.839,21	-	-	614.390,41	4.448,80
Totale Fondo	crediti di dubbia esigibilità	66.578.459,04	-	-	8.610.094,95	57.968.364,09
Altri accantonamenti						
C 025905	Spese potenziali premi assicurativi	34.652,79	-	-	34.652,79	-
C 015400	Spese potenziali rimborso imposta pubblicità	1.300.000,00	-	1.058.540,80	-	1.058.540,80
C 028350	Accantonamento arretrati contrattuali e oneri personale	601.794,81	-	1.389.856,53	-	1.454.651,34

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate all'1/1/2019 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -) (b)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)
C 028550	Indennità di fine mandato Sindaco	6.000,00	-	6.000,00	-	12.000,00
C 013000	Spesa potenziale per restituzione trasferimenti statali correlati alle assegnazioni per recupero minor gettito ICI immobili categoria D (4° e 5° rata)	661.393,11	-	661.393,11	-	1.322.786,22
I 173200	Spese potenziali settore Pianificazione urbana per convenzione Comparto Milano	904.970,00	-	-	-	904.970,00
I 320026	Accantonamento economie di spesa su progetto di acquisizione e demolizione via Milano 140 cofinanziato da contributi statali	-	-	150.000,00	-	150.000,00
I 320027	Accantonamento per potenziale rideterminazione contributo statale Teatro ex Ideal a seguito di economie di spesa da ribasso di gara	-	-	-	260.000,00	260.000,00
I 249056	Accantonamento settore Strade per realizzazione barriere cavalcavia in attraversamento autostradale tangenziale Ovest	300.000,00	-	200.000,00	-	300.000,00
I 257060	Accordi bonari interventi in conto capitale	300.000,00	-	299.745,09	-	300.000,00
Totale Altri accantonamenti		4.108.810,71	-	2.336.745,09	225.347,21	5.762.948,36
TOTALE		73.072.442,76	-	2.336.745,09	-	66.152.473,48

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione all'1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
016050/0009	MONETIZZAZIONE PARCHEGGI	I 264001	SPESE FINANZIABILI CON PROVENTI DA MONETIZZAZIONE PARCHEGGI	103.397,25	-	-	-		-	-	-	103.397,25
016100/0009	PROVENTI CAVE	I 021	SISTEMAZIONE AREE DISMESSE CAVE	2.355.925,09	1.060.000,00	-	73.224,40	188.608,15	-	-	798.167,45	2.094.092,54
016000/0005	ESCUSSIONE POLIZZE FIDEIUSSORIE	I 320017320018	REIMPIEGO ESCUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA PER OPERE DI URBANIZZAZIONE NON ESEGUITE NEL P.L. INEC EX SAMO - LA BRUGHIERA	7.381,96	-	-	-	-	-	-	-	7.381,96
016005/0005	ESCUSSIONE POLIZZE FIDEIUSSORIE	I 420014	REIMPIEGO ESCUSSIONE POLIZZA PRESENTATA A GARANZIA CONVENZIONE URBANISTICA	-	-	150.000,00	-	-	-	-	150.000,00	150.000,00
0160005/0005	ESCUSSIONE POLIZZE FIDEIUSSORIE	I 254016	REIMPIEGO ESCUSSIONE POLIZZA PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CAVE	-	-	88.176,93	-	-	-	-	88.176,93	88.176,93

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione all'1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
016000/005	ESCUSSIONE POLIZZE FIDEIUSSORIE	I 055	REIMPIEGO ESCUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA PER CONVENZIONE URBANISTICA PIANO ATTUATIVO AREE IN VIA ZAMMARCHIE VIALE S. EUFEMIA	-	-	321.349,28	-		-	-	321.349,28	
016000/005	ESCUSSIONE POLIZZE FIDEIUSSORIE	I 055	VERSAMENTO EFETTUATO DALLA PROVINCIA DI BRESCIA PER ESCUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA PRATICA T.L.	-	-	70.649,32	-		-	-	70.649,32	70.649,32
016000/005	ESCUSSIONE POLIZZE FIDEIUSSORIE	I 055	REIMPIEGO ESCUSSIONE PER MANCATA REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE VIA COLOMBAIE (F.F. ED EREDI)	-	-	7.122,15	-		-	-	7.122,15	7.122,15
016000/000	ONERI DI URBANIZZAZIONE/PERMESSI DI COSTRUIRE	I 173006	QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE VINCOLATI AD INTERVENTI FORESTALI A RILEVANZA ECOLOGICA E INCREMENTO DELLA NATURALITA' (L.R.12/05)	-	-	27.639,73	-		-	-	27.639,73	27.639,73

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione all'1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
016000/000	ONERI DI URBANIZZAZIONE/PERMESSI DI COSTRUIRE	I 170810	REIMPIEGO QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE VINCOLATI ALLA REALIZZAZIONE DI EDIFICI DI CULTO E DI ATTREZZATURE DESTINATE A SERVIZI RELIGIOSI (L. R. 12/05)	-	-	335.597,20	-	-	-	-	335.597,20	335.597,20
016000	ONERI DI URBANIZZAZIONE/PERMESSI DI COSTRUIRE	I 005	REIMPIEGO AVANZO VINCOLATO ONERI URBANIZZAZIONE	-	-	432.932,17	-	-	-	-	432.932,17	432.932,17
014300	ALIENAZIONE IMMOBILI	I 277034	CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO MURA DEL CASTELLO	40.230,00	-	-	-	-	-	-	-	40.230,00
014300	ALIENAZIONE IMMOBILI	R 310200	REIMPIEGO 10% ALIENAZIONI PATRIMONIO DISPONIBILE (art.56 co. 11 DL 69/213)	20.500,00	-	34.714,14	-	-	-	-	34.714,14	55.214,14
014320	RISCATTO AREE IN DIRITTO DI SUPERFICIE	I 029	REIMPIEGO ENTRATE DA CONCESSIONE DIRITTO DI SUPERFICIE VINCOLATE ALL'ACQUISTO E URBANIZZAZIONE DI AREE COMPRESSE NEI PIANI DI ZONA EX L.167/1962 (GC.795/2016)	-	-	6.251,68	-	-	-	-	6.251,68	6.251,68

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione all'1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
016290/008	PROVENTI QUALITA' AGGIUNTIVA ART. 33 NTA DEL PGT	I 890001	REIMPIEGO PROVENTI QUALITA' AGGIUNTIVA ART.33 NTA DEL PGT DESTINATI A STUDI GEOLOGICI DEL TERRITORIO	-	-	80.000,00	-	-	-	-	80.000,00	-
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				2.527.434,30	1.060.000,00	1.554.432,60	73.224,40	188.608,15	-	-	2.352.600,05	3.820.034,35
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
015833	CONTRIBUTI REGIONALI	I 254021	MIGLIORIE AMBIENTALI NELL'AMBITO DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE	7.076,70	-	-	-	-	-	-	-	7.076,70
015833	CONTRIBUTI REGIONALI	I 254020	MIGLIORIE AMBIENTALI NELL'AMBITO DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE	4.061,26	-	-	-	-	-	-	-	4.061,26
015922	CONTRIBUTI DA IMPRESE	I 242029	ACQUISIZIONE E RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGIO "IVEGO"	172.761,37	-	-	-	-	-	-	-	172.761,37
015840	CONTRIBUTI MINISTERIALI	I 178343	INCARICHI PROFESSIONALI PER PIANO DI CARATTERIZZAZIONE ED INDAGINI PER BONIFICA AREE INQUINATE DA PCB	43.552,51	-	-	-	-	-	-	-	43.552,51
014828	CONTRIBUTI MINISTERIALI	I 177107	INCARICHI PROFESSIONALI PER PIANO DI CARATTERIZZAZIONE ED INDAGINI PER BONIFICA AREE INQUINATE DA PCB	175.901,44	-	-	-	-	-	-	-	175.901,44

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione all'1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
015135	CONTRIBUTI MINISTERIALI	I 176503	OPERE DI BONIFICA SITO BRESCIA-CAFFARO E ALTRE ZONE INTERESSATE	123.118,30	-	-	-	-	-	-	-	123.118,30
000102/029	CONTRIBUTI DA PRIVATI	I 008	RESIDUO LASCITO RIGHETTI DA REIMPIEGARE	489,92	-	-	-	-	-	-	-	489,92
003722	CONTRIBUTI REGIONALI - QUOTA COFINANZIAMENTO	I 225026	RECUPERO E RISANAMENTO CONSERVATIVO COMPLESSO MONUMENTALE SANTA GIULIA E CAPITOLIUM	225.000,00	225.000,00	-	-	225.000,00	-	-	-	-
015091	ESCUSSIONE CAUZIONI	I 055	REIMPIEGO ESCUSSIONE CAUZIONI	10.000,00	-	-	-	-	-	-	-	10.000,00
015929	CONTRIBUTO STATALE	I 320027	CONTRIBUTO INV. BANDO PERIFERIE E AREE DEGRADATE - URBANISTICA	210.039,78	100.000,00	197.984,04	-	-	-	-	297.984,04	408.023,82
016303	CONTRIBUTO DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	I 320055	PISTA CICLOPEDONALE VIA BRANZE - VIA GARZETTA	200.000,00	200.000,00	-	-	-	-	-	200.000,00	200.000,00
015983	CONTRIBUTI PER MECENATISMO CULTURALE	I 244026/008	REIMPIEGO ART BONUS (FONTANA PIAZZA MERCATO)	4.200,00	-	400,00	-	-	-	-	400,00	4.600,00
015983	CONTRIBUTI PER MECENATISMO CULTURALE	I 244026/008	REIMPIEGO ART BONUS (CHIESA SANTA MARIA DEI MIRACOLI)	1.000,00	-	-	-	-	-	-	-	1.000,00
017757	CONTRIBUTI REGIONALI	I 210033	RESTITUZIONE QUOTA PARTE CONTRIBUTO REGIONALE AGLI INVESTIMENTI IN MATERIA DI COMMERCIO	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-	-	-	-	40.000,00	40.000,00

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione all'1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
004050	CONTRIBUTI REGIONALI SETTORE CASA	C 017031	SETTORE CASA E SERV. AMMINISTRATIVI - REIMPIGO CONTRIBUTO REGIONALE INTERVENTI MIGLIORATIVI CONDIZIONE ABITATIVA	176.165,42	176.165,42	251.135,76	311.346,41	19.571,00	-	-	96.383,77	96.383,77
004051	CONTRIBUTI REGIONALI SETTORE CASA	C 017041	SETTORE CASA E SERV. AMMINISTRATIVI - REIMPIGO CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ	427.220,05	427.220,05	321.900,00	151.381,34	597.738,71	-	-	0,00	0,00
004030	CONTRIBUTI REGIONALI SETTORE CASA	C 017042	SETTORE CASA E SERV. AMMINISTRATIVI - REIMPIGO CONTRIBUTO REGIONALE EMERGENZA ABITATIVA	178.008,99	178.008,99	138.769,00	308.136,24	-	-	-	8.641,75	8.641,75
004035	CONTRIBUTI REGIONALI SETTORE CASA	C 017032	SETTORE CASA E SERV. AMMINISTRATIVI - REIMPIGO CONTRIBUTO REGIONALE D.G.C.415/2014 E 61/2015 MOROSITÀ INCOLPEVOLE	415.049,00	415.049,00	332.040,32	331.752,15	-	-	-	415.337,17	415.337,17
005360	CONTRIBUTO COMUNI ASSOCIATI SPESE FUNZIONAMENTO PARCO DELLE COLLINE	C 088371	SPESE FUNZIONAMENTO PARCO DELLE COLLINE	-	-	38.188,99	-	-	-	-	38.188,99	38.188,99

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione all'1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
003452	CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTARE LA PARITA' IN LOMBARDIA	C 005347	SPESE PER PROGETTO PROGETTARE LA PARITA' IN LOMBARDIA	-	-	7.500,00	-	-	-	-	7.500,00	7.500,00
003737	FONDO POVERTA'	C 097877	QUOTA SERVIZI PER ACCESSO AL REI (REDDITO DI INCLUSIONE)	789.003,00	789.003,00	-	348.003,00	-	-	-	441.000,00	441.000,00
017757	CONTRIBUTO REGIONALE STO@2020	I 210033	PARZIALE RESTITUZIONE CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO STO@2020	-	-	-	-	-	56.500,00	-	-	56.500,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				3.182.647,74	2.530.446,46	1.307.918,11	1.450.619,14	842.309,71	-	-	1.545.435,72	2.254.137,00
<i>Vincoli derivanti da finanziamenti</i>												
017403	MUTUI	I Diversi	INVESTIMENTI FINANZIATI DA MUTUI/DEVOLUZIONI MUTUI	966.811,62	966.811,62	278.510,60	350.000,00	200.625,12	-	44.977,50	739.674,60	818.842,50
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				966.811,62	966.811,62	278.510,60	350.000,00	200.625,12	-	44.977,50	739.674,60	818.842,50
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</i>												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)												
<i>Altri vincoli</i>												
Totale altri vincoli (I/5)												
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				6.676.893,66	4.557.258,08	3.140.861,31	1.873.843,54	1.231.542,98	-	44.977,50	4.637.710,37	6.893.013,85

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)												-
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)												-
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)												-
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)												-
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)												-
Totale quote												-
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)											2.352.600,05	3.820.034,35
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)											1.545.435,72	2.254.137,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)											739.674,60	818.842,50
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)											-	-
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)											-	-
Totale risorse											4.637.710,37	6.893.013,85

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti all'1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione e	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
014300	ALIENAZIONE IMMOBILI	Diversi	INVESTIMENTI FINANZIATI DA ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	642.045,35	-	365.092,63	-	358.865,31
000104	ENTRATE DESTINATE INVESTIMENTI CONFLUITE IN FPV ENTRATA			-	10.873.282,91	5.344.635,55	4.726.871,17	-	801.776,19
000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE			1.007.226,48	-	1.007.226,48	-	-	-
Totale				1.007.226,48	11.515.328,26	6.351.862,03	5.091.963,80	-	1.160.641,50
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f-g)					
				1.010.641,50					

Tornando all'avanzo di amministrazione complessivo, in relazione alle maggiori/minori entrate e alle minori spese rilevate, l'avanzo può essere scomposto come segue:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019			
Maggiori entrate:			
sui residui	-		
sulla competenza	-		
		-	
Minori spese:			
sui residui	4.206.741,90		
sulla competenza	108.871.003,46		
		113.077.745,36	
Minori entrate:			
sui residui	- 33.349.209,34		
sulla competenza	- 74.393.319,29		
		-107.742.528,63	
Avanzo 2018 non applicato:			
Avanzo 2018	80.882.447,16		
- avanzo 2018 applicato al bilancio 2019	-8.027.113,91		
		72.855.333,25	
Avanzo di amministrazione 2019			78.190.549,98

L'avanzo di amministrazione è altresì dimostrato dai dati che seguono. Come di consueto, gli effetti derivanti dall'avanzo non applicato e dalle economie registrate sulle spese finanziate da fondo pluriennale vincolato sono state scaricate nella gestione dei residui (in quanto relative a spese finanziate in esercizi precedenti a quello considerato).

GESTIONE DI COMPETENZA:		
Totale accertamenti		401.969.706,48
+ Fondo pluriennale vincolato in entrata		33.929.297,59
+ Avanzo applicato al bilancio 2019		8.027.113,91
Subtotale entrate	+	443.926.117,98
Totale impegni		367.933.776,05
+ Fondo pluriennale vincolato in spesa		41.514.657,76
Subtotale spese	-	409.448.433,81
Avanzo gestione di competenza		34.477.684,17

GESTIONE DEI RESIDUI:		
Totale accertamenti a residuo (=residui incassati nell'anno + residui conservati a rendiconto 2019)	+	103.710.706,57
Totale impegni a residuo (=residui pagati nell'anno + residui conservati a rendiconto 2019)	-	75.246.161,67
Differenza	+	28.464.544,90
+ Fondo di cassa iniziale	+	57.204.732,41
- Fondo pluriennale vincolato in entrata	-	33.929.297,59
- Avanzo applicato al bilancio 2019	-	8.027.113,91
Avanzo gestione dei residui		43.712.865,81
RIEPILOGO		
Gestione di competenza	+	34.477.684,17
Gestione dei residui	+	43.712.865,81
Avanzo di amministrazione al 31/12/2019		78.190.549,98

Distinguendo ulteriormente tra gestione di parte corrente e gestione di conto capitale, a competenza e a residuo, la situazione del conto del bilancio è infine dimostrata dai seguenti dati.

GESTIONE DI COMPETENZA		
Avanzo di amministrazione applicato in parte corrente		3.822.446,46
Fondo pluriennale vincolato in entrata di parte corrente		5.965.999,61
Entrate correnti accertate (Titoli 1, 2 e 3)		312.539.965,97
-Entrate correnti destinate a spese di investimento	-	5.616.666,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti		5.000.000,00
TOTALE entrate correnti e straordinarie	+	321.711.746,14
Spese correnti impegnate		279.897.543,12
Fondo pluriennale vincolato in spesa corrente		7.003.024,59
Spese impegnate per rimborso prestiti		5.886.601,25
- Spese per estinzione anticipata mutui finanziate con accensione prestiti	-	0,00
TOTALE spese correnti e rimborso prestiti	-	292.787.168,96
AVANZO DI PARTE CORRENTE DI COMPETENZA	+	28.924.577,18
Avanzo di amministrazione applicato in conto capitale		4.204.667,45
Fondo pluriennale vincolato in entrata di conto capitale		27.963.297,88
Entrate in conto capitale, accensione mutui e riduzioni di attività finanziarie accertate		51.727.246,03
- Accensione prestiti a finanziamento estinzione anticipata mutui	-	0,00
- Entrate di parte capitale destinate a parte corrente e rimborso prestiti	-	5.000.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento		5.616.666,00
TOTALE avanzo ed entrate destinate a conto capitale	+	84.511.877,36
Spese in conto capitale e per acquisto attività finanziarie impegnate		44.447.137,20
Fondo pluriennale vincolato in spesa di conto capitale		34.511.633,17
TOTALE spese in conto capitale	-	78.958.770,37
AVANZO DI CONTO CAPITALE DI COMPETENZA	+	5.553.106,99

Accertamenti servizi c/terzi e partite di giro	37.702.494,48
Impegni servizi c/terzi e partite di giro	- 37.702.494,48
RISULTATO SERVIZI c/terzi e partite di giro	0,00
AVANZO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	+ 34.477.684,17
GESTIONE DEI RESIDUI	
Accertamenti a residuo di parte corrente	94.300.146,68
Impegni a residuo di parte corrente e rimborso prestiti	- 59.170.361,64
Saldo parte corrente e rimborso prestiti - residui	+ 35.129.785,04
Accertamenti a residuo in conto capitale, mutui e per riduzione di attività finanziarie	8.996.954,10
Impegni a residuo di conto capitale e per acquisto attività finanziarie	- 5.611.504,51
Saldo conto capitale - residui	+ 3.385.449,59
Accertamenti a residuo servizi c/terzi	413.605,79
Impegni a residuo servizi c/terzi	- 10.464.295,52
Saldo servizi c/terzi - residui	- 10.050.689,73
+ Fondo di cassa iniziale	57.204.732,41
- Fondo pluriennale vincolato in entrata	- 33.929.297,59
- Avanzo applicato al bilancio 2019	- 8.027.113,91
AVANZO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE IN CONTO RESIDUI	+ 43.712.865,81
RIEPILOGO	
Gestione di competenza	+ 34.477.684,17
Gestione dei residui	+ 43.712.865,81
Avanzo di amministrazione al 31/12/2019	+ 78.190.549,98

2. LA GESTIONE DEI RESIDUI

2.1 PARTE ATTIVA

La gestione dei residui attivi ha dato luogo alle seguenti risultanze:

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI		
Residui attivi all'1/1/2019		137.059.915,91
♦ residui attivi riscossi durante l'esercizio 2019	53.573.979,18	
♦ residui attivi rimasti da riscuotere al 31/12/2019	50.136.727,39	
Totale accertamenti a residuo		103.710.706,57
Minore accertamento		-33.349.209,34

Il minore accertamento corrisponde alla sommatoria tra residui attivi cancellati per inesigibilità e insussistenza (1.968.562,12 euro) e residui stralciati dal conto del bilancio e conservati a Stato patrimoniale (31.380.647,22 euro), in sede di riaccertamento ordinario, approvato con deliberazione della Giunta comunale 26/2/2020 n. 115, in ragione della vetustà e della limitata percentuale di incasso. I residui attivi stralciati sono stati in massima parte riassorbiti dal parziale utilizzo del fondo crediti dubbia esigibilità accantonato a rendiconto 2018 (24.941.390,33 euro, pari al 79,5% dei crediti stralciati).

Nella tabella che segue è riportata la distinzione dei minori accertamenti a residuo per titolo di entrata:

TITOLO DI ENTRATA	IMPORTO CANCELLAZIONI	IMPORTO STRALCI	TOTALE MINORI ACCERTAMENTI A RESIDUI
Titolo 1 Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	-741.500,37	-7.898.834,61	-8.640.334,98
Titolo 2 Trasferimenti correnti	-146.220,79	-530,58	-146.751,37
Titolo 3 Entrate extratributarie	-261.560,41	-23.481.282,03	-23.742.842,44
Titolo 4 Entrate in conto capitale	-248.535,78	0,00	-248.535,78
Titolo 5 Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	-570.744,77	0,00	-570.744,77
Totale minori accertamenti a residui	-1.968.562,12	-31.380.647,22	-33.349.209,34

Il dettaglio delle cancellazioni e degli stralci è riportato nella documentazione allegata alla deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui, già citata.

Per quanto riguarda i servizi c/terzi e le partite di giro, si segnala che la cancellazione di residui attivi del titolo 9 è integralmente compensata dalla cancellazione dei residui passivi del corrispondente titolo 7 della spesa.

I residui attivi con anzianità superiore a 5 anni (provenienti dagli esercizi 2014 e precedenti) conservanti a rendiconto 2019 ammontano complessivamente a 970 migliaia di euro, pari allo 0,73% del totale, così distribuiti:

ESERCIZIO DI PROVENIENZA	IMPORTO RESIDUI
Esercizio 2008	4.125,00
Esercizio 2009	940.420,14
Esercizio 2014	25.649,63
TOTALE RESIDUI ATTIVI CON ANZIANITA' MAGGIORE DI 5 ANNI	970.194,77

Il residuo con anzianità maggiore di 5 anni più rilevante è relativo ai contributi agli investimenti da Regione Lombardia correlati al Contratto di quartiere, provenienti dall'esercizio 2009 e pari a 940 migliaia di euro (conservati a residuo in sede di riaccertamento straordinario in quanto nel 2012, anno di entrata in sperimentazione del Comune di Brescia, il principio contabile applicato della contabilità finanziaria non contemplava ancora i criteri di contabilizzazione dei contributi a rendicontazione attualmente vigenti). Si segnala che all'inizio dell'esercizio 2020 tale contributo è stato parzialmente incassato per 490 migliaia di euro, in seguito alla progressiva conclusione degli interventi cofinanziati da tale trasferimento, pertanto alla data di formazione dello schema del rendiconto l'importo si è ridotto a 451 migliaia di euro.

I restanti residui, provenienti dagli esercizi 2008 e 2014, sono stati integralmente incassati all'inizio dell'esercizio 2020.

Nella tabella di pagina seguente sono riportati i dati relativi alla consistenza dei residui attivi all'inizio dell'esercizio 2019, alla percentuale di smaltimento (rapporto tra pagamenti e residui iniziali), alle variazioni operate in sede di riaccertamento, alla consistenza finale, al corrispondente accantonamento a rendiconto del fondo crediti dubbia esigibilità.

Si rinvia alla citata deliberazione della Giunta comunale n. 115 per ulteriori dettagli in merito al riaccertamento dei residui.

TABELLE DI RIEPILOGO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI 2019

TITOLO	RESIDUI ATTIVI 2018 E PRECEDENTI						ACCERTAMENTI DI COMPETENZA CONSERVATI A RESIDUO	TOTALE RESIDUI A RENDICONTO 2019
	RESIDUI INIZIALI	IMPORTO RISCOSSO	% SMAL- TIMENTO RESIDUI INIZIALI	INESIGIBILI, INSUSSI- STENTI (-) E MAGGIORI ENTRATE (+)	STRALCI	IMPORTO RESIDUI CONSERVATI		
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c=b/a</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f=a-b+/-d-e</i>	<i>g</i>	<i>h=f+g</i>
1 -Entrate correnti di natura tributaria	49.083.265,18	26.692.337,46	54,4%	- 741.500,37	- 7.898.834,61	13.750.592,74	30.872.381,94	44.622.974,68
2 -Trasferimenti correnti	7.030.225,75	1.656.638,25	23,6%	- 146.220,79	- 530,58	5.226.836,13	1.400.679,69	6.627.515,82
3 -Entrate extratributarie	70.716.584,54	20.810.781,37	29,4%	- 261.560,41	- 23.481.282,03	26.162.960,73	33.357.775,81	59.520.736,54
4 -Entrate in conto capitale	4.818.840,08	2.001.130,04	41,5%	- 248.535,78	-	2.569.174,26	3.733.533,13	6.302.707,39
SUBTOTALE	131.648.915,55	51.160.887,12	1,49	- 1.397.817,35	- 31.380.647,22	47.709.563,86	69.364.370,57	117.073.934,43
5 -Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.252.619,43	1.859.612,60	43,7%	-	-	2.393.006,83	14.004.188,86	16.397.195,69
TOTALE ENTRATE FINALI	135.901.534,98	53.020.499,72	1,93	- 1.397.817,35	- 31.380.647,22	50.102.570,69	83.368.559,43	133.471.130,12
6 -Accensioni di prestiti	174.030,37	174.030,37	100,0%	-	-	-	-	-
9 -Entrate per conto terzi e partite di giro	984.350,56	379.449,09	38,5%	- 570.744,77	-	34.156,70	203.987,75	238.144,45
TOTALI RENDICONTO 2019	137.059.915,91	53.573.979,18	39,1%	- 1.968.562,12	- 31.380.647,22	50.136.727,39	83.572.547,18	133.709.274,57
TOTALI RENDICONTO 2018	183.854.252,20	82.057.164,79	44,6%	- 959.888,55	- 32.640.695,51	68.196.503,35	68.863.412,56	137.059.915,91
di cui: entrate correnti e in c/capitale								131.648.915,55
							66.578.459,04	50,6%

2.2 PARTE PASSIVA

La gestione dei residui passivi ha dato luogo alle seguenti risultanze:

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI		
Residui passivi all'1/1/2019		79.452.903,57
♦ residui passivi pagati durante l'esercizio 2019	62.875.737,68	
♦ residui passivi rimasti da pagare al 31/12/2019	12.370.423,99	
Totale impegni a residuo		75.246.161,67
Minori impegni a residuo		-4.206.741,90

Nella tabella che segue sono riepilogate le somme eliminate per economie di spesa, distintamente per titolo e missione:

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE	SPESE CORRENTI	RIMBORSO PRESTITI	SPESE IN CONTO CAPITALE E INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	SERVIZI C/TERZI E PARTITE DI GIRO	TOTALI
MISSIONE 1					
Servizi istituzionali e generali di gestione	-579.009,02	-	-17.037,07	-	-596.046,09
MISSIONE 2					
Giustizia	-	-	-3.410,56	-	-3.410,56
MISSIONE 3					
Ordine pubblico e sicurezza	-385.367,85	-	-	-	-385.367,85
MISSIONE 4					
Istruzione e diritto allo studio	-291.371,13	-	-51.504,91	-	-342.876,04
MISSIONE 5					
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	-82.040,60	-	-127,74	-	-82.168,34
MISSIONE 6					
Politiche giovanili, sport e tempo libero	-40.145,95	-	-10,70	-	-40.156,65
MISSIONE 7					
Turismo	-10.187,71	-	-	-	-10.187,71
MISSIONE 8					
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-23.541,66	-	-104.673,60	-	-128.215,26
MISSIONE 9					
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-406.146,37	-	-216.919,50	-	-623.065,87
MISSIONE 10					
Trasporti e diritto alla mobilità	-398.529,69	-	-105.337,49	-	-503.867,18
MISSIONE 11					
Soccorso civile	-6.190,18	-	-	-	-6.190,18

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE	SPESE CORRENTI	RIMBORSO PRESTITI	SPESE IN CONTO CAPITALE E INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	SERVIZI C/TERZI E PARTITE DI GIRO	TOTALI
MISSIONE 12	-850.596,82	-	-	-	-850.596,82
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
MISSIONE 14	-36.867,83	-	-	-	-36.867,83
Sviluppo economico e competitività					
MISSIONE 50	-	-	-	-	
Debito pubblico					
MISSIONE 99		-	-	-597.725,52	-597.725,52
Servizi per conto di terzi					
TOTALE	-3.109.994,81	-	-499.021,57	-597.725,52	-4.206.741,90

I residui passivi con anzianità superiore a 5 anni (provenienti dagli esercizi 2014 e precedenti) ammontano complessivamente a 446 migliaia di euro, pari allo 0,6% del totale, così distribuiti:

ESERCIZIO DI PROVENIENZA	IMPORTO RESIDUI
Esercizio 2010	500,00
Esercizio 2012	54.869,51
Esercizio 2013	3.000,00
Esercizio 2014	387.938,74
TOTALE RESIDUI PASSIVI CON ANZIANITA' MAGGIORE DI 5 ANNI	446.308,25

I residui con anzianità maggiore di 5 anni sono costituiti da 208 migliaia di euro di spesa corrente (prevalentemente in relazione a situazioni di contenzioso e per applicazioni oneri previdenziali ex L. 336/1970), 186 migliaia di euro di spesa in conto capitale e 52 migliaia di euro per partite di giro.

Nella tabella di pagina seguente sono riportati i dati relativi alla consistenza dei residui passivi all'inizio dell'esercizio 2019, alla percentuale di smaltimento (rapporto tra pagamenti e residui iniziali), alle variazioni operate in sede di riaccertamento, alla consistenza finale.

Si rinvia alla citata deliberazione della Giunta n. 115 per ulteriori dettagli in merito al riaccertamento dei residui passivi.

TABELLA DI RIEPILOGO GESTIONE RESIDUI PASSIVI 2019

TITOLO	RESIDUI PASSIVI 2018 E PRECEDENTI					IMPEGNI DI COMPETENZA 2019 CONSERVATI A RESIDUO	TOTALE RESIDUI PASSIVI A RENDICONTO 2019
	RESIDUI INIZIALI	IMPORTO PAGATO NELL'ESERCIZIO	% SMALTIMENTO RESIDUI INIZIALI	ECONOMIE (-)	IMPORTO DA CONSERVARE		
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c=b/a</i>	<i>d</i>	<i>f=a-b-d</i>	<i>g</i>	<i>h=f+g</i>
1 - Spese correnti	62.280.356,45	51.156.405,49	82,1%	3.109.994,81	8.013.956,15	51.985.926,28	59.999.882,43
2 - Spese in conto capitale	6.110.526,08	3.985.880,18	65,2%	499.021,57	1.625.624,33	5.868.932,65	7.494.556,98
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-		-	-	-	-
4 - Rimborso prestiti	-	-		-	-	-	-
7 - Spese per conto terzi	11.062.021,04	7.733.452,01	69,9%	597.725,52	2.730.843,51	4.742.898,65	7.473.742,16
TOTALI RENDICONTO 2019	79.452.903,57	62.875.737,68	79,1%	4.206.741,90	12.370.423,99	62.597.757,58	74.968.181,57
TOTALI RENDICONTO 2018	82.822.518,50	60.565.820,60	73,1%	3.940.115,89	18.316.582,01	61.136.321,56	79.452.903,57

3. LA GESTIONE DELLA COMPETENZA

3.1 DATI RELATIVI AGLI INTERVENTI IN CONTO CAPITALE E INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (TITOLI 2° E 3°)

Come già evidenziato nel paragrafo 4 della parte seconda del presente volume, il valore complessivo della spesa in conto capitale (titolo 2) finanziata sull'esercizio 2019 (impegnata sulla competenza 2019 o confluita a fondo pluriennale vincolato 2019) ammonta a 64.955 migliaia di euro, contro una previsione definitiva pari a 106.278 migliaia di euro.

Per quanto riguarda la spesa per incremento di attività finanziarie (titolo 3), nel 2019 sono stati assunti impegni per 14.004 migliaia di euro, contro una previsione definitiva pari a 15.300 migliaia di euro. Lo scostamento, pari 1.296 migliaia di euro, corrisponde ad un minor ricorso all'indebitamento. Si tratta della contabilizzazione, di pari importo in spesa e in entrata (titolo 5) delle somme corrispondenti ai mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. a finanziamento degli investimenti.

Considerando la sola spesa per investimenti, l'importo complessivamente finanziato sulla competenza 2019 (64.955 migliaia di euro) è costituito da:

- 26.603 migliaia di euro relativi ad investimenti finanziati dall'utilizzo del fondo pluriennale vincolato in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato. Si tratta di investimenti attivati negli esercizi 2018 o precedenti.

Tale importo è a sua volta costituito da:

- 13.567 migliaia di euro di investimenti impegnati sulla competenza 2019, in quanto corrispondenti a lavori e forniture eseguiti nell'anno;
 - 13.036 migliaia di euro di investimenti impegnati sull'esercizio 2020, in ragione delle previsioni di esigibilità della spesa.
 - 38.352 migliaia di euro relativi ad investimenti finanziati da entrate accertate sulla competenza 2019, inclusa l'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione 2018. Si tratta di investimenti attivati nell'esercizio 2019.
- Tale importo è a sua volta costituito da:
- 16.876 migliaia di euro impegnati sulla competenza 2019 in quanto corrispondenti a lavori e forniture eseguiti nell'anno;
 - 21.476 migliaia di euro di investimenti impegnati sull'esercizio 2020, in ragione delle previsioni di esigibilità della spesa.

Conseguentemente, sulla competenza dell'esercizio 2019 risultano impegnate 30.443 migliaia di euro, mentre le restanti 34.512 migliaia di euro sono confluite nel fondo pluriennale vincolato di conto capitale, per un totale complessivo pari a 64.955 migliaia di euro.

Nelle pagine seguenti sono illustrati:

- la distribuzione per missioni del totale complessivo degli investimenti;
- fonti di finanziamento degli investimenti (riepilogo e dettaglio per singolo investimento);
- l'analisi delle quote di avanzo di amministrazione applicato al bilancio 2019.

DISTRIBUZIONE PER MISSIONI DEGLI INTERVENTI IN CONTO CAPITALE

Nella tabella seguente è riportata la distribuzione della spesa finanziata, in relazione alle missioni in cui è articolato il bilancio di previsione armonizzato:

MISSIONE	IMPORTO FINANZIATO	%
Missione 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.371.617,78	3,65%
Missione 2 - Giustizia	-	-
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	921.870,37	1,42%
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	5.923.138,07	9,12%
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.699.837,92	4,16%
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.095.617,44	7,84%
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	24.985.178,82	38,47%
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.990.685,87	10,76%
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	15.310.228,15	23,57%
Missione 11 – Soccorso civile	-	-
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	656.407,09	1,01%
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	-	-
TOTALE GENERALE	64.954.581,51	100,00%

FINANZIAMENTO DELLE SPESE RELATIVE AGLI INTERVENTI IN CONTO CAPITALE

Nella tabella seguente è riportato l'elenco delle fonti di finanziamento e, a seguire, il dettaglio degli investimenti finanziati per singola fonte di finanziamento.

Si precisa che il Comune di Brescia non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati né contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO	%
A) Utilizzo fondo pluriennale vincolato	26.602.841,61	40,96%
B) Mutui	13.551.803,69	20,86%
C) Contributi agli investimenti da Enti del settore pubblico	6.867.051,17	10,57%
D) Contributi agli investimenti da imprese o da privati	204.294,25	0,31%
E) Permessi di costruire a scomputo	6.726.220,61	10,36%
F) Proventi attività estrattive cave a scomputo	446.487,61	0,69%
G) Escussione polizze fideiussorie	1.399.881,84	2,16%
H) Risorse di bilancio	6.985.432,32	10,75%

FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO	%
<i>di cui:</i>		
<i>Avanzo di parte corrente</i>	<i>5.516.666,00</i>	<i>8,49%</i>
<i>Proventi dai permessi di costruzione</i>	<i>500.000,00</i>	<i>0,77%</i>
<i>Alienazioni azionarie e patrimoniali</i>	<i>375.997,63</i>	<i>0,58%</i>
<i>Proventi monetizzazione aree standard</i>	<i>308.426,00</i>	<i>0,47%</i>
<i>Riscatto aree, alienazione piani di zona, eliminazione vincoli</i>	<i>284.342,69</i>	<i>0,44%</i>
SUBTOTALE	62.784.013,10	96,66%
<i>Avanzo destinato ad investimenti</i>	<i>1.007.226,48</i>	<i>1,55%</i>
<i>Avanzo con vincoli specifici</i>	<i>486.832,55</i>	<i>0,75%</i>
<i>Avanzo vincolato Mutui</i>	<i>550.625,12</i>	<i>0,85%</i>
<i>Avanzo disponibile</i>	<i>125.884,26</i>	<i>0,19%</i>
SUBTOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.170.568,41	3,34%
TOTALE GENERALE	64.954.581,51	100,00%

A) Utilizzo fondo pluriennale vincolato

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
134915	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	106.921,65	56.835,77	163.757,42
134917	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI PER ADEGUAMENTI PREVISTI DAL D.LGS 81/2008	113.566,77	31.044,69	144.611,46
135956	INTERVENTI DI RECUPERO CONSERVATIVO DEGLI EDIFICI MONUMENTALI	-	24.766,16	24.766,16
135960	PALAZZO LOGGIA - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DELLE FONDAZIONI	-	33.941,07	33.941,07
136020	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE - SETTORE MANUTENZ.EDIFICI PUBBLICI	19.340,32	22.218,89	41.559,21
136401	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE	-	15.930,51	15.930,51
141700	RINNOVO PARCO AUTOMOTIVEICOLI PER POLIZIA MUNICIPALE	212.881,88	-	212.881,88
144950	ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI SCUOLE DELL'INFANZIA.	-	187,20	187,20
145000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE DELL'INFANZIA	37.251,80	124.495,11	161.746,91
145005	INTERVENTI DIVERSI	4.573,98	1.379,36	5.953,34

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
	SCUOLE DELL'INFANZIA			
146200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE PRIMARIE	67.776,03	60.670,02	128.446,05
146201	ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE DI SICUREZZA NELLE SCUOLE ELEMENTARI	4.000,00	-	4.000,00
146205	ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI SCUOLE PRIMARIE.	-	3.152,04	3.152,04
146211	INTERVENTI DIVERSI SCUOLE PRIMARIE	6.882,35	2.251,91	9.134,26
147400	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	24.822,68	45.358,66	70.181,34
147408	ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	59.506,38	3.124,73	62.631,11
150051	ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE - ASSISTENZA SCOLASTICA	4.110,86	-	4.110,86
151323	MESSA A NORMA IMPIANTI SETTORE MUSEI	128.679,45	2.725,39	131.404,84
151326	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO	129.532,71	129.531,63	259.064,34
151327	INCARICHI SPECIALISTICI PER INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO	24.445,32	25.071,11	49.516,43
151328	PINACOTECA TOSIO MARTINENGO MOBILI E ARREDI	83.019,78	4.114,64	87.134,42
166300	MIGLIORAMENTO DELLA SEGNALETICA STRADALE VERTICALE ED ORIZZONTALE	18.393,39	-	18.393,39
170705	INCARICO PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI MUSIL	-	835.431,96	835.431,96
170810	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI DI CULTO E DI ATTREZZATURE DESTINATE A SERVIZI RELIGIOSI	63.220,18	211.674,80	274.894,98
176505	ACQUISTO DI PANCHINE,	91.844,25	-	91.844,25

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
	ARREDI ED ATTREZZATURE LUDICHE PER I PARCHI			
176727	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ARREDI E ATTREZZATURE LUDICHE NEI PARCHI	54.967,68	2.347,17	57.314,85
176850	REALIZZAZIONE CENTRO CIVICO VIA CHIUSURE	424.672,87	1.008.898,54	1.433.571,41
176851	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE CENTRO CIVICO VIA CHIUSURE	26.764,56	109.602,66	136.367,22
177105	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	105.195,43	222.352,61	327.548,04
177107	AREA SIN - MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE INQUINATE	678.387,06	373.282,64	1.051.669,70
179002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATURE CITTADINE	119.778,87	40.198,49	159.977,36
179410	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILI NIDO	33.468,92	52.112,02	85.580,94
219012	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DEL PIANO TERRA DI PALAZZO BROLETTO	145.829,14	26.207,49	172.036,63
219014	INCARICHI PROFESS. PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZ., VALORIZZ. E RESTAURO PIANO TERRA PALAZZO BROLETTO	3.520,73	-	3.520,73
221001	ADEGUAMENTO INFRASTR. SISTEMA INFORMATIVO	29.097,00	-	29.097,00
221003	SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	76.304,84	-	76.304,84
222023	CONTRIBUTO PER FORNITURA E POSA STRUMENTAZIONE PER AZIONI DI POLIZIA STRADALE	94.568,93	-	94.568,93
222030	RIFACIMENTO COPERTURA PALAZZINA COMANDO VIA DONEGANI	-	683,43	683,43
222033	ACQUISTO APPLICATIVI PER POLIZIA LOCALE	47.397,00	-	47.397,00
223034	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLE DELL'INFANZIA	33.064,95	727,46	33.792,41
223042	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA	6.954,95	32.499,06	39.454,01
223051	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO.	0,01	902,90	902,91
223088	ADEGUAMENTO SERVIZI	186,21	-	186,21

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
	IGIENICI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO FOSCOLO			
223089	INCARICHI PROFESSIONALI SCUOLE PRIMARIE	2.410,72	9.054,79	11.465,51
223090	INCARICHI PROFESSIONALI PER VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA - SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	35.272,64	23.656,94	58.929,58
223096	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER PERIZIE SPECIALISTICHE SCUOLE PRIMARIE	8.461,03	30.962,84	39.423,87
223097	INCARICHI PROFESSIONALI PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE PRIMARIE	88.582,72	14.390,60	102.973,32
223098	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER PERIZIE SPECIALISTICHE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	21.691,60	38.076,12	59.767,72
225005	INCARICO SPECIALISTICO DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA' INERENTE INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E ANTINCENDIO ALLE NORMATIVE VIGENTI PRESSO UFFICI SETTORE MUSEI	-	4.406,17	4.406,17
225036	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA QUERINIANA.	114.769,91	2.400,00	117.169,91
225068	INTEVENTO DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEL MANTO DI COPERTURA DELO COMPLESSO MUSEALE DI SANTA GIULIA	-	2.538,00	2.538,00
229025	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER INTERVENTI DEI PROGRAMMI REGIONALI PRU PREC CDQ	59.654,91	16.604,92	76.259,83
230005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTI ALLA NORMATIVA PREVENZIONE INCENDI PRESSO SCUOLE DELL'INFANZIA.	8.076,15	-	8.076,15
230060	RECUPERO LOCALI EX SCUOLA DELL'INFANZIA PER SCUOLA PRIMARIA PRANDINI	-	229,66	229,66
230061	ADEGUAMENTO NORME PREVENZIONE INCENDI - SCUOLE PRIMARIE	42.279,26	2.500,07	44.779,33
230063	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITET.SCUOLE PRIMARIE	36.042,82	727,47	36.770,29
230065	RIFACIMENTO PARAMENTI	-	143.610,88	143.610,88

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
	ESTERNI SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO TOVINI			
230067	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE PRIMARIE	-	195.300,00	195.300,00
232009	ACQUISIZIONE IMMOBILE EX EIB	93.500,00	-	93.500,00
232012	OPERE COMPLEMENTARI PALAZZETTO EX EIB	291.299,25	-	291.299,25
232014	OPERE DI DIVISIONE INTERNA PALAZZETTO EX EIB	29.999,80	-	29.999,80
234024	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILI NIDO.	1.586,88	-	1.586,88
234041	INTERVENTI URGENTI PRESSO STRUTTURE GESTITE DALLA "FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE" DA REALIZZARE A CURA DELLA MEDESIMA.	-	67.971,70	67.971,70
234056	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO ASILI NIDO.	-	2.000,00	2.000,00
234064	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE.	1.466,40	6.793,25	8.259,65
234083	ADEGUAMENTO IMMOBILI AFFIDATI AD ASSOCIAZIONI OPERANTI IN AMBITO SOCIALE DA DESTINARE A PROPRIA SEDE SOCIALE	14.075,48	20.941,83	35.017,31
234085	ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE (INCLUSI AUSILI PER LA SICUREZZA) PER GLI UFFICI DEI DIVERSI SERVIZI DEL SETTORE E DEI CENTRI SOCIALI TERRITORIALI	2.088,64	-	2.088,64
242012	REALIZZAZIONE ROTATORIE IN CORRISPONDENZA DEGLI INCROCI DI PARCO DUCOS 2, VIA LONATI, VIA GATTI, VIA TIEPOLO, VIA ANTICA STRADA MANTOVANA	382,91	-	382,91
242024	INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI	242.327,68	90.287,51	332.615,19
243028	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E STRUTTURE EDILIZIE DEI CIMITERI CITTADINI.	9.979,36	16.632,26	26.611,62
244027	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO MARTINENGO COLLEONI	-	150.060,00	150.060,00
249021	REALIZZAZIONE	-	1.500,00	1.500,00

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
	INTERSEZIONE A ROTATORIA TRA VIA DUCA DEGLI ABRUZZI E VIA BALESTRIERI			
249056	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GUARDRAIL	383.623,69	29.577,87	413.201,56
249059	RIQUALIFICAZIONE AREA VIA SOSTEGNO	-	50.000,00	50.000,00
249060	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANUFATTI STRADALI	200.000,00	-	200.000,00
249061	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE TANGENZIALE OVEST-VIA GHISLANDI	685.015,51	188.684,49	873.700,00
249062	CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO SOTTOSERVIZI PER OPERE SU STRADE COMUNALI	15.191,44	-	15.191,44
249062	CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO SOTTOSERVIZI PER OPERE SU STRADE COMUNALI	-	4.808,56	4.808,56
253013	CONTRIBUTO PER POTENZIAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA PER CONTROLLO DEL TRAFFICO	29.964,65	312.000,00	341.964,65
253015	ACQUISTO MEZZO SPECIFICO PER SERVIZIO GESTIONE TRAFFICO	19.393,12	-	19.393,12
254025	INCARICHI PROFESSIONALI PER AREE DISMESSE DI CAVE	41.865,75	17.942,47	59.808,22
255016	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - SETTORE CENTRO STORICO.	-	15.703,02	15.703,02
255039	INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE OPERE INTEGRATIVE E COMPLETIVE PERTINENTI LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO DELLA COPERTURA DELLA LOGGIA.	-	11.640,20	11.640,20
257006	INCARICO SPECIALISTICO DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA' PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED IL RESTAURO CONSERVATIVO DELLA TORRE DELLA PALLATA E DELL' EDIFICIO ADIACENTE	9.845,89	14.078,11	23.924,00
257048	ACQUISTO ATTREZZATURE SETT.EDIFICI PUBBLICI	2.500,00	-	2.500,00
257057	INCARICHI PROFESSIONALI PER AMPLIAMENTO CENTRO AGGREGAZIONE PAMPURI	-	15.648,33	15.648,33
258010	MANUTENZIONE STRAORD. DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE DEI MARCIAPIEDI	170.759,41	10.389,53	181.148,94
258011	MANUTENZIONE	1.144.951,02	66.922,41	1.211.873,43

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
	STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI			
258030	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	29.697,45	80.478,75	110.176,20
258039	CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO SOTTOSERVIZI PER OPERE SU STRADE COMUNALI	96.232,01	13.767,99	110.000,00
258045	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIARDINI DI VIA NULLO.	-	6.392,28	6.392,28
258083	INCARICO PROFESSIONALE PER OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEI TORRENTI MONTE MADDALENA	12.000,00	11.442,00	23.442,00
258084	OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE AL RETICOLO IDRICO MINORE	19.442,41	1.546,96	20.989,37
258085	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEI TORRENTI MONTE MADDALENA	180.167,44	168.123,08	348.290,52
258089	ACQUISTO ARREDI PER IL SETTORE VERDE	8.444,14	-	8.444,14
258091	OPERE ED INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA	-	94.316,79	94.316,79
258092	INCARICO PROFESSIONALE PER OPERE E INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA	5.280,01	4.728,72	10.008,73
263003	INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI PER INTERVENTI EDILIZI DA REALIZZARSI NELL'AMBITO DEL "CONTRATTO DI QUARTIERE" PER IL RECUPERO DELLA TORRE "TINTORETTO" A SAN POLO	-	9.797,67	9.797,67
263004	INTERVENTI EDILIZI DA REALIZZARSI NELL'AMBITO DEL "CONTRATTO DI QUARTIERE" PER IL RECUPERO DELLA TORRE "TINTORETTO" A SAN POLO	1.017,94	-	1.017,94
263053	RECUPERO E TRASFORMAZIONE DI ALLOGGI SFITTI DI ERP IN VIA DIAZ	121.324,16	-	121.324,16
263054	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALLOGGI SFITTI DI ERP, QUARTIERE SAN BARTOLOMEO	91.838,32	-	91.838,32
265024	INCARICO PROFESSIONALE NUOVO IMPIANTO ATLETICA SAN POLINO	53.493,57	55.512,06	109.005,63
265025	CONTRIBUTI PER IMPIANTI SPORTIVI NON COMUNALI	40.426,05	-	40.426,05
265026	REALIZZAZIONE NUOVO	798.996,96	1.311.157,00	2.110.153,96

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
	CAMPO DI ATLETICA A SAN POLO			
265028	ACQUISTO ARREDI PER CAMPO DI ATLETICA	-	10.066,83	10.066,83
265031	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO CALCIO PAMPURI	150.000,00	-	150.000,00
265035	OPERE DI COMPLETAMENTO PALAZZETTO DELLO SPORT EX EIB	650.000,00	-	650.000,00
270001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI COMUNALI INSERITI IN CONTESTI CONDOMINIALI CON AMMINISTRATORE	125.018,12	-	125.018,12
277006	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - SETTORE EDILIZIA MONUMENTALE.	-	7.095,40	7.095,40
277034	CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO MURA ESTERNE DEL CASTELLO	170.911,82	204.176,02	375.087,84
277044	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI MONUMENTALI	37.600,00	2.622,90	40.222,90
277059	INCARICHI PROFESSIONALI PER CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO DELLE MURA ESTERNE DEL CASTELLO	12.688,00	4.922,94	17.610,94
277070	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA	42.227,02	-	42.227,02
280003	INCARICHI PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE DELL'INFANZIA	23.472,80	-	23.472,80
281000	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE DELLE CUCINE-NIDI ARCOB., GIOSTRA, MONDO COLORE, PRIMAV., POLLIC.	799,44	222,57	1.022,01
281001	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER INTERVENTI PRESSO ASILI NIDO	8.373,53	8.134,61	16.508,14
282002	INCARICHI PROFESSIONALI A SUPPORTO UFFICIO ESPROPRI	12.401,00	-	12.401,00
286008	INCARICHI PROFESSIONALI	-	5.000,00	5.000,00
286009	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10.418,80	4.581,20	15.000,00
286010	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA, PREVENZIONE E BONIFICA	33.745,52	255,71	34.001,23
290017	CDQ - RECUPERO IMMOBILE	120.812,18	80.923,94	201.736,12

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
	VIA VERZIANO 108			
290018	CONTRATTO DI QUARTIERE RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE DI VIA ZANELLI	64.133,04	-	64.133,04
290021	CDQ - RECUPERO IMMOBILE VIA S. ORSOLA 1	3.842,18	-	3.842,18
290024	RECUPERO E TRASFORMAZIONEDI 6 ALLOGGI ERP IN VIA ZAPPA	-	4.976,89	4.976,89
290028	ADEGUAMENTO DISPOSITIVI ANTINCENDIO TORRE CIMABUE	174.954,89	717,24	175.672,13
290034	RIMOZIONE AMIANTO FABBRICATI ERP	149.412,22	3.683,94	153.096,16
320017	LAVORI DI SISTEMAZIONE VIA FURA	623.965,82	112.642,09	736.607,91
320018	INCARICHI PER PROGETTAZIONE LAVORI VIA FURA	33.756,45	25.530,19	59.286,64
320023	INCARICHI PROFESSIONALI SETTORE URBANISTICA	30.298,94	9.135,95	39.434,89
320024	SISTEMAZIONE PALAZZINA CAMPO MARTE	425.945,51	634.239,03	1.060.184,54
320029	INCARICHI PROFESSIONALI PER SISTEMAZIONE PALAZZINA CAMPO MARTE	41.900,12	14.605,43	56.505,55
320031	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO, 140 BANDO PERIFERIE	-	185,06	185,06
320032	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE PORZIONE FABBRICATO EX IDEAL CLIMA	1.473,08	-	1.473,08
320033	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIFUNZIONALIZZAZIONE CENTRO POLIVALENTE- COMPLESSO CASE DEL SOLE	22.700,08	34.050,10	56.750,18
320034	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTI	56.965,49	43.727,85	100.693,34
320042	REALIZZAZIONE DI UN'AREA DI SOSTA/VERDE IN CORSO BAZOLI ALL'ALTEZZA DEL COMPARTO 14 DELLA ZONA A/21 SAPOLINO PEEP SOTTOSTANTE IL VIADOTTO DEL METROBUS (ex 3204)	-	3.736,23	3.736,23
320060	FORNITURA ARREDI CENTRO POLIVALENTE - COMPLESSO CASE DEL SOLE	-	61.000,00	61.000,00
320061	FORNITURA APPARECCHIATURE CENTRO POLIVALENTE - COMPLESSO CASE DEL SOLE	-	28.757,84	28.757,84
420005	REALIZZ.ZONA 30 E INTERV. PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE	-	10.963,25	10.963,25
420006	MESSA IN SICUREZZA ED	396.554,43	46.649,73	443.204,16

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL			
420012	INCARICHI PER PROGETTI MOBILITA' CICLISTICA	7.157,09	-	7.157,09
420013	REALIZZAZIONE SOTTOPASSO FERROVIARIO VIA ROSE-BANDO PERIFERIE	438.277,33	2.628.516,28	3.066.793,61
420014	RIFUNZIONALIZZAZIONE CENTRO POLIVALENTE - COMPLESSO CASE DEL SOLE	489.260,24	548.740,74	1.038.000,98
420016	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI SETTORE MOBILITA'	5.724,84	-	5.724,84
420017	INCARICHI PROFESSIONALI PER SOTTOPASSO VIA ROSE	41.059,60	273.189,28	314.248,88
420018	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	18.675,13	-	18.675,13
420019	ARREDO URBANO PER C.SO ZANARDELLI E PIAZZE DEL CENTRO STORICO	-	471,96	471,96
420020	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUL CAVALCAFERROVIA VIA SERENISSIMA	-	640.000,00	640.000,00
420021	INCARICHI PROFESSIONALI PONTI	20.621,09	79.378,91	100.000,00
420022	CONTRIBUTO PER INTERVENTI PROGETTO MILES	-	110.010,38	110.010,38
420023	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER IMPIANTI E ALLACIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI	247.724,28	433.608,34	681.332,62
440002	RISTRUTTURAZIONE CAMPO DI RUGBY "INVERNICI".	-	33.487,85	33.487,85
440024	ADEGUAMENTI NORMATIVI ED INTERVENTI PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	352.647,12	-	352.647,12
560001	SISTEMAZIONE DI VIA VALLECAMONICA: 2 [°] STRALCIO-DA VIA SANTELLONE ALLA LOCALITA' MANDOLOSSA.	4.890,30	1.900,00	6.790,30
570026	SMALTIMENTO ETERNIT E RIFACIMENTO COPERTURE EDIFICI COMUNALI	91.530,43	2.287,63	93.818,06
580001	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI-MANUTENZIONE STRADE.	19.476,41	21.088,97	40.565,38
580004	INCARICO PROFESSIONALE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DEL TORRENTE GARZA.	10.899,27	61.564,89	72.464,16
580040	MANUTENZIONE EDILE	48.308,38	-	48.308,38

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
	STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI			
	TOTALE GENERALE	13.566.970,02	13.035.871,59	26.602.841,61

B) Mutui

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
134915	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	-	68.463,01	68.463,01
141700	RINNOVO PARCO AUTOMOTOVEICOLI PER POLIZIA MUNICIPALE	-	114.623,28	114.623,28
145000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE DELL'INFANZIA	-	112.929,68	112.929,68
146200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE PRIMARIE	-	277.110,56	277.110,56
147400	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	-	201.215,52	201.215,52
223042	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA	-	4.233,75	4.233,75
223046	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO SCUOLE PRIMARIE.	-	3.129,83	3.129,83
223090	INCARICHI PROFESSIONALI PER VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA -SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	-	150.419,43	150.419,43
223096	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER PERIZIE SPECIALISTICHE SCUOLE PRIMARIE	-	20.251,03	20.251,03
223097	INCARICHI PROFESSIONALI PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE PRIMARIE	-	180.329,07	180.329,07
223098	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER PERIZIE SPECIALISTICHE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	-	5.919,81	5.919,81
225026	PROGETTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA DEL CAPITOLIUM.	-	103.219,35	103.219,35
230063	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLE PRIMARIE	-	344.888,06	344.888,06
230067	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE PRIMARIE	-	1.490.491,20	1.490.491,20
230068	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE	-	1.013.097,46	1.013.097,46

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
	SECONDARIE DI PRIMO GRADO			
230073	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI SCUOLE SECONDARIE PRIMO GRADO	-	6.500,00	6.500,00
230074	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI SCUOLE PRIMARIE	-	41.000,00	41.000,00
234024	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILI NIDO.	-	95.581,81	95.581,81
242024	INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI	-	91.205,87	91.205,87
243028	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E STRUTTURE EDILIZIE DEI CIMITERI CITTADINI.	-	94.707,49	94.707,49
249065	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPARTITRAFFICO E ROTATORIE ZONE VARIE DELLA CITTA'	-	376.471,18	376.471,18
258030	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER REALIZZAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	-	22.368,82	22.368,82
265026	REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO DI ATLETICA A SAN POLO	-	165.062,25	165.062,25
265029	INTERVENTI DI MESSA A NORMA DEL CENTRO SPORTIVO S.BARTOLOMEO	-	617.439,07	617.439,07
277003	RESTAURO MURA STORICHE CITTADINE	-	174.918,49	174.918,49
277081	INCARICHI PROFESSIONALI RESTAURO MURA STORICHE	-	20.000,00	20.000,00
280003	INCARICHI PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE DELL'INFANZIA	-	25.361,70	25.361,70
280008	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE DELL'INFANZIA	-	196.729,92	196.729,92
280009	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI SCUOLE DELL'INFANZIA	-	3.155,84	3.155,84
280010	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI SCUOLE DELL'INFANZIA	-	2.000,00	2.000,00
281003	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI ASILI NIDO	-	3.155,85	3.155,85
290028	ADEGUAMENTO DISPOSITIVI ANTINCENDIO TORRE CIMABUE	-	300.000,00	300.000,00
290046	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI E RAMPE PEDONALI PIANO DI ZONA A/9 SAN POLO	-	356.641,22	356.641,22
290047	INCARICHI PROF.LI MAN. STR. PONTI E RAMPE PEDONALI PDZ SANPOLO	-	6.309,37	6.309,37
320013	ESTENDIMENTO RETI VIA MILANO 140, BANDO PERIFERIE	-	47.084,80	47.084,80
320014	ESTENDIMENTO RETI TEATRO IDEAL BANDO PERIFERIE	-	44.237,47	44.237,47
320026	ACQUISIZIONE E RIQUALIFICAZIONE VIA MILANO, 140 BANDO PERIFERIE	-	524.925,06	524.925,06

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
320027	ACQUISIZIONE E RIQUALIFICAZIONE PORZIONE FABBRICATO EX IDEAL CLIMA - BANDO PERIFERIE	-	5.517.058,39	5.517.058,39
320031	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO, 140 BANDO PERIFERIE	-	63.864,78	63.864,78
320032	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE PORZIONE FABBRICATO EX IDEAL CLIMA	4.697,00	173.288,26	177.985,26
320039	ACQUISTO ATTREZZATURA MACCHINA SCENICA TEATRO IDEAL	-	200.000,00	200.000,00
420006	MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL	-	264.653,60	264.653,60
420016	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI SETTORE MOBILITA'	-	1.268,80	1.268,80
420023	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER IMPIANTI E ALLACIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI	-	15.554,97	15.554,97
580001	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI-MANUTENZIONE STRADE.	-	6.240,64	6.240,64
TOTALE GENERALE		4.697,00	13.547.106,69	13.551.803,69

C) Contributi agli investimenti da Enti del settore pubblico

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
177105	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	1.222,84	-	1.222,84
222032	ACQUISTO HARDWARE PER POLIZIA LOCALE	7.071,12	-	7.071,12
223097	INCARICHI PROFESSIONALI PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE PRIMARIE	20.000,00	-	20.000,00
233004	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA CAMPO "CALVESI".	1.376.150,33	164.033,16	1.540.183,49
242024	INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI	249.062,03	200.000,00	449.062,03
253013	CONTRIBUTO PER POTENZIAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA PER CONTROLLO DEL TRAFFICO	22.000,00	225.985,61	247.985,61

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
263053	RECUPERO E TRASFORMAZIONE DI ALLOGGI SFITTI DI ERP IN VIA DIAZ	154.117,37	-	154.117,37
265026	REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO DI ATLETICA A SAN POLO	1.830,00	-	1.830,00
286002	SIN "BRESCIA-CAFFARO"- PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE INTERVENTO DI RISANAMENTO AMBIENTALE PARCO DI VIA PASSO GAVIA	916.989,24	-	916.989,24
286008	INCARICHI PROFESSIONALI	13.322,40	-	13.322,40
320026	ACQUISIZIONE E RIQUALIFICAZIONE VIA MILANO, 140 BANDO PERIFERIE	17.700,00	-	17.700,00
320027	ACQUISIZIONE E RIQUALIFICAZIONE PORZIONE FABBRICATO EX IDEAL CLIMA - BANDO PERIFERIE	1.413.540,15	-	1.413.540,15
420006	MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL	-	54.000,00	54.000,00
420008	CONTRIBUTI PER INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITA'	46.836,06	-	46.836,06
420013	REALIZZAZIONE SOTTOPASSO FERROVIARIO VIA ROSE-BANDO PERIFERIE	1.972.716,05	-	1.972.716,05
420023	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER IMPIANTI E ALLACIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI	10.474,81	-	10.474,81
TOTALE GENERALE		6.223.032,40	644.018,77	6.867.051,17

D) Contributi agli investimenti da imprese o da privati

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
270006	ACQUISIZIONE AREE	167.883,25	-	167.883,25
151326	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE,	2.013,00	-	2.013,00

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
	VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO			
173003	ACQUISIZIONE AREE PER ABUSI EDILIZI	34.398,00	-	34.398,00
TOTALE GENERALE		204.294,25	-	204.294,25

E) Permessi di costruire a scomputo

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
232006	OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO	6.726.220,61	-	6.726.220,61
TOTALE GENERALE		6.726.220,61	-	6.726.220,61

F) Proventi attività estrattiva cave a scomputo

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
320062	OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO PROVENTI ATTIVITA' ESTRATTIVA CAVE	446.487,61	-	446.487,61
TOTALE GENERALE		446.487,61	-	446.487,61

G) Escussione polizze fideiussorie

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
257043	AMPLIAMENTO CENTRO DI AGGREGAZIONE PAMPURI	-	270.000,00	270.000,00
257062	INCARICHI PER AMPLIAMENTO CENTRO AGGREGAZIONE PAMPURI	-	30.000,00	30.000,00
169532	ACQUISIZIONE AREE	21.280,52	3.719,48	25.000,00
254016	SISTEMAZIONE AREE DISMESSE DI CAVE	-	1.061.131,84	1.061.131,84

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
254031	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI	-	13.750,00	13.750,00
TOTALE GENERALE		21.280,52	1.378.601,32	1.399.881,84

H) Risorse di bilancio

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
131811	ACQUISTO ATTREZZATURE AUDIO E REGISTRAZIONE PER SALA DEL CONSIGLIO	-	70.000,00	70.000,00
134915	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	46.067,16	52.895,20	98.962,36
136020	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE - SETTORE MANUTENZIONE EDIFICI PUBBLICI	-	21.787,37	21.787,37
142200	ACQUISTO DI STRUMENTI TECNICI ED APPARECCHIATURE SPECIFICHE PER POLIZIA MUNICIPALE	3.212,41		3.212,41
145000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE DELL'INFANZIA	24.556,63	76.728,49	101.285,12
145403	ACQUISTO ARREDI DIVERSI PER SCUOLE DELL'INFANZIA	19.505,05		19.505,05
146200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE PRIMARIE	15.443,37	110.182,10	125.625,47
147400	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	4.000,00	14.784,48	18.784,48
150051	ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE - ASSISTENZA SCOLASTICA	-	857,86	857,86
151326	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO	-	299.699,15	299.699,15

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
151327	INCARICHI SPECIALISTICI PER INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO	-	120.673,81	120.673,81
166300	MIGLIORAMENTO DELLA SEGNALETICA STRADALE VERTICALE ED ORIZZONTALE	14.557,14	5.143,32	19.700,46
169532	ACQUISIZIONE AREE	-	50.000,00	50.000,00
170705	INCARICO PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI MUSIL	-	74.859,20	74.859,20
170810	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI DI CULTO E DI ATTREZZATURE DESTINATE A SERVIZI RELIGIOSI	100.000,00	77.000,00	177.000,00
173005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATTREZZATURE	-	8.784,00	8.784,00
176505	ACQUISTO DI PANCHINE, ARREDI ED ATTREZZATURE LUDICHE PER I PARCHI	-	77.066,97	77.066,97
176900	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO PARCHI E GIARDINI	-	49.721,95	49.721,95
176950	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO VIALI ALBERATI CITTADINI	-	199.794,02	199.794,02
177105	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	-	4.037,65	4.037,65
179010	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER INSTALLAZIONE DI IMPIANTI SEMAFORICI	-	61.820,59	61.820,59
179900	ACQUISTO ARREDI PER IL REINTEGRO DOTAZIONE ASILI NIDO	10.022,76		10.022,76
211016	ACQUISTO ATTREZZATURE - SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI	5.875,09	8.900,00	14.775,09
219019	ACQUISTO HARDWARE SERVIZI DEMOGRAFICI	-	941,84	941,84
221001	ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA SISTEMA INFORMATIVO	28.203,96	5.320,24	33.524,20
222026	CONTRIBUTO A BRESCIA MOBILITA' PER POTENZIAMENTO SISTEMA DI RADIO TETRA DELLA POLIZIA MUNICIPALE	-	263.149,43	263.149,43

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
222032	ACQUISTO HARDWARE PER POLIZIA LOCALE	41.109,12		41.109,12
222034	INSTALLAZIONE SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA E SICUREZZA	-	74.333,92	74.333,92
223090	INCARICHI PROFESSIONALI PER VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA - SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	98.364,57	342,45	98.707,02
223096	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER PERIZIE SPECIALISTICHE SCUOLE PRIMARIE	5.203,96	14.003,21	19.207,17
223097	INCARICHI PROFESSIONALI PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE PRIMARIE	89.670,93	439,97	90.110,90
225010	ACQUISTO ATTREZZATURE ED ARREDO PER MUSEO DI SCIENZE	-	6.039,00	6.039,00
225026	PROGETTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA DEL CAPITOLIUM.	-	110.674,14	110.674,14
225080	ACQUISTO ATTREZZATURE SCIENTIFICHE MUSEO DI SCIENZE	-	32.968,00	32.968,00
229025	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER INTERVENTI DEI PROGRAMMI REGIONALI PRU PREC CDQ	168,36	15.000,00	15.168,36
230063	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLE PRIMARIE	-	6.594,66	6.594,66
230067	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE PRIMARIE	-	30.908,80	30.908,80
230068	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	-	25.202,54	25.202,54
234023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE.	8.192,25	20.588,67	28.780,92
234024	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILI NIDO.	10.280,00	23.269,67	33.549,67
234056	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO ASILI NIDO.	1.141,91		1.141,91
234064	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE.	-	39.583,25	39.583,25

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
234090	ACQUISTO DI BENI MOBILI VARI PER IL REINT.DELLA DOTAZ. DI CENTRI APERTI, CENTRI DIURNI, COMUNITA' E ALTRI SERV. DEL TERRITORIO PER PERSONE A RISCHIO DI ESCLUSIONE	1.593,26		1.593,26
242020	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI A FAVORE DI BRESCIA MOBILITA' SPA	-	5.407,91	5.407,91
242024	INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI	-	798,45	798,45
243028	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E STRUTTURE EDILIZIE DEI CIMITERI CITTADINI.	41.929,69	59.713,59	101.643,28
249056	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GUARDRAIL	-	197.262,38	197.262,38
249065	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPARTITRAFFICO E ROTATORIE ZONE VARIE DELLA CITTA'	-	6.160,00	6.160,00
250038	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MUSEALI	-	18.835,75	18.835,75
253013	CONTRIBUTO PER POTENZIAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA PER CONTROLLO DEL TRAFFICO	-	109.521,12	109.521,12
258011	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI	783.584,52	787.950,76	1.571.535,28
258081	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI WC AUTOMATIZZATI	-	1.200,00	1.200,00
258083	INCARICO PROFESSIONALE PER OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEI TORRENTI MONTE MADDALENA	-	89.601,91	89.601,91
258084	OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE AL RETICOLO IDRICO MINORE	-	99.789,24	99.789,24
258091	OPERE ED INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA	50.000,00	25.000,00	75.000,00
265025	CONTRIBUTI PER IMPIANTI SPORTIVI NON COMUNALI	-	50.000,00	50.000,00
265026	REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO DI ATLETICA A SAN POLO	-	2.937,75	2.937,75

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
265029	INTERVENTI DI MESSA A NORMA DEL CENTRO SPORTIVO S.BARTOLOMEO	-	10.225,04	10.225,04
265036	INCARICHI PROF.LI PER INTERVENTI MESSA A NORMA CENTRO SPORTIVO S.BARTOLOMEO	40.761,53	51.574,36	92.335,89
270008	MANUTENZIONE STRAORDINARIA A GIRO CON SCOMPUTO CANONE SU CAP ENTRATA PER IMMOBILI COMUNALI	121.007,35		121.007,35
277003	RESTAURO MURA STORICHE CITTADINE	17.659,50	7.422,01	25.081,51
277044	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI MONUMENTALI	25.455,00	13.585,00	39.040,00
277070	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA	-	44.838,47	44.838,47
277072	INCARICHI PROFESSIONALI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA	5.670,66	2.421,33	8.091,99
277076	FORNITURA E POSA IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE UFFICI VIA MARCONI	1.000,00		1.000,00
280003	INCARICHI PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE DELL'INFANZIA	34.638,30		34.638,30
280008	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE DELL'INFANZIA	-	4.270,08	4.270,08
282002	INCARICHI PROFESSIONALI A SUPPORTO UFFICIO ESPROPRI	-	24.995,36	24.995,36
286010	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA, PREVENZIONE E BONIFICA	5.346,65	144.237,33	149.583,98
290018	CONTRATTO DI QUARTIERE RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE DI VIA ZANELLI	39.574,43		39.574,43
290028	ADEGUAMENTO DISPOSITIVI ANTINCENDIO TORRE CIMABUE	-	595.910,38	595.910,38
290041	FORNITURA E POSA CONDIZIONATORI	2.242,98		2.242,98
290046	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI E RAMPE PEDONALI PIANO DI ZONA A/9 SAN POLO	47.981,01	6.677,20	54.658,21
290047	INCARICHI PROF.LI MAN. STR. PONTI E RAMPE PEDONALI PDZ SANPOLO	1.690,63		1.690,63
320023	INCARICHI PROFESSIONALI SETTORE URBANISTICA	6.090,00	11.007,60	17.097,60

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
320026	ACQUISIZIONE E RIQUALIFICAZIONE VIA MILANO, 140 BANDO PERIFERIE	-	16.866,54	16.866,54
320027	ACQUISIZIONE E RIQUALIFICAZIONE PORZIONE FABBRICATO EX IDEAL CLIMA - BANDO PERIFERIE	-	76.860,00	76.860,00
320036	ACQUISTO MOBILI E ARREDI	4.545,72		4.545,72
320039	ACQUISTO ATTREZZATURA MACCHINA SCENICA TEATRO IDEAL	-	99.637,00	99.637,00
320047	INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO VIA SERENISSIMA E PISTA CICLABILE (ex 3204)	21.633,95		21.633,95
320055	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE VIA BRANZE- VIA GARZETTA	-	4.776,46	4.776,46
420006	MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL	-	8.731,80	8.731,80
420012	INCARICHI PER PROGETTI MOBILITA' CICLISTICA	-	29.114,51	29.114,51
420016	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI SETTORE MOBILITA'	7.460,48	12.330,35	19.790,83
420025	SISTEMAZIONE FUNZIONALE LOCALI VIA MARCONI	-	661,44	661,44
420030	ACQUISTO MOBILI E ARREDI	-	19.367,50	19.367,50
440024	ADEGUAMENTI NORMATIVI ED INTERVENTI PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	-	200.000,00	200.000,00
580001	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI-MANUTENZIONE STRADE.	4.925,94	29.866,52	34.792,46
580043	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOGLIA/SPONDA FIUME MELLA - PONTE VIA MILANO	20.000,00	180.000,00	200.000,00
580045	INCARICO PROGETTAZIONE COPERTURA CARRABILE TORRENTE GARZA	-	58.363,05	58.363,05
580046	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ESTENDIMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	-	3.903,13	3.903,13
580047	ACQUISTO HARDWARE	5.610,78		5.610,78

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
870001	ACQUISTO ATTREZZATURE	3.538,00		3.538,00
TOTALE GENERALE		1.819.515,05	5.165.917,27	6.985.432,32

✓ di cui finanziato con alienazioni immobili:

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
142200	ACQUISTO DI STRUMENTI TECNICI ED APPARECCHIATURE SPECIFICHE PER POLIZIA MUNICIPALE	3.212,41		3.212,41
145403	ACQUISTO ARREDI DIVERSI PER SCUOLE DELL'INFANZIA	19.505,05		19.505,05
151326	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO	-	299.699,15	299.699,15
151327	INCARICHI SPECIALISTICI PER INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO	-	10.905,63	10.905,63
230067	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE PRIMARIE	-	30.908,80	30.908,80
265029	INTERVENTI DI MESSA A NORMA DEL CENTRO SPORTIVO S.BARTOLOMEO	-	7.496,51	7.496,51
280008	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE DELL'INFANZIA	-	4.270,08	4.270,08
TOTALE GENERALE		22.717,46	353.280,17	375.997,63

✓ di cui finanziato con oneri di urbanizzazione:

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
170810	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI DI CULTO E DI ATTREZZATURE DESTINATE A SERVIZI RELIGIOSI	100.000,00	77.000,00	177.000,00

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
176505	ACQUISTO DI PANCHINE, ARREDI ED ATTREZZATURE LUDICHE PER I PARCHI	-	77.066,97	77.066,97
176900	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO PARCHI E GIARDINI	-	49.721,95	49.721,95
230063	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLE PRIMARIE	-	6.594,66	6.594,66
243028	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E STRUTTURE EDILIZIE DEI CIMITERI CITTADINI.	41.929,69	59.713,59	101.643,28
258083	INCARICO PROFESSIONALE PER OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEI TORRENTI MONTE MADDALENA	-	75.338,21	75.338,21
420006	MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL	-	8.731,80	8.731,80
580046	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ESTENDIMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	-	3.903,13	3.903,13
TOTALE GENERALE		141.929,69	358.070,31	500.000,00

Rispetto ad una previsione assestata da permessi di costruzione per 5.500 migliaia di euro (esclusi i permessi a scomputo e le escussioni di polizze fideiussorie), a rendiconto sono state accertate 6.296 migliaia di euro, con una maggior entrata pari a 796 migliaia di euro rispetto alla previsione.

Quota parte della somma è stata utilizzata per finanziare la spesa corrente (5.000 migliaia di euro), in parte per finanziare gli investimenti (500 migliaia di euro) e la parte restante (796 migliaia di euro, corrispondenti alla maggior entrata) è confluita in avanzo di amministrazione.

3.2 L'UTILIZZO DELLA QUOTA DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO 2019 PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

L'avanzo di amministrazione derivante dall'approvazione del rendiconto 2018 è stato applicato al bilancio 2019, per il finanziamento degli investimenti, per 4.205 migliaia di euro.

A fronte di tale importo, sono stati effettivamente attivati investimenti per complessive 2.171 migliaia di euro, di cui 890 migliaia di euro confluiti nel fondo pluriennale vincolato e 1.281 migliaia di euro impegnate sulla competenza 2019. Nelle tabelle che seguono si elencano le spese finanziate con l'avanzo di amministrazione.

1) Avanzo di amministrazione destinato al finanziamento di investimenti

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
270001	MANUTENZIONE STRAORD. SU IMMOBILI COMUNALI INSERITI IN CONTESTI CONDOMINIALI CON AMMINISTRATORE	112.634,82	-	112.634,82
219011	ACQUISTO ARREDI DESTINATI AI NUOVI SPAZI RIQUALIFICATI, UBICATI AL PIANO TERRA DI PALAZZO BROLETTO	60.987,09	-	60.987,09
219017	ACQUISTO CASSA AUTOMATICA PER SPORTELLO CERTIFICAZIONE	11.956,00	-	11.956,00
219018	ACQUISTO ATTREZZATURE SERV.DEMOGRAFICI	16.469,02	-	16.469,02
219019	ACQUISTO HARDWARE SERVIZI DEMOGRAFICI	37.528,28	-	37.528,28
221001	ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA SISTEMA INFORMATIVO	101.445,94	-	101.445,94
142100	ACQUISIZIONE DI ATTREZZATUR PER IL COMANDO POLIZIA	20.330,08	-	20.330,08
142200	ACQUISTO DI STRUMENTI TECNICI ED APPARECCHIATURE SPECIFICHE PER POLIZIA MUNICIPALE	5.327,59	-	5.327,59
222034	INSTALLAZIONE SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA E SICUREZZA	37.182,18	-	37.182,18
151326	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO	13.298,00	-	13.298,00
151327	INCARICHI SPECIALISTICI PER INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO	70.072,59	-	70.072,59
250038	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZ	26.483,96	-	26.483,96

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
	AZIONE E RESTAURO IMMOBILI MUSEALI			
173004	ACQUISTO ATTREZZATURE - SETT. SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA	3.525,80	-	3.525,80
173000	RIMBORSO DEI CONTRIBUTI DI URBANIZZAZIONE GIA' VERSATI A FAMIGLIE	47.654,31	-	47.654,31
173001	RIMBORSO DEI CONTRIBUTI DI URBANIZZAZIONE GIA' VERSATI A IMPRESE	297.779,52	-	297.779,52
258081	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI WC AUTOMATIZZATI	70.198,80	-	70.198,80
225026	PROGETTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA DEL CAPITOLIUM	74.352,50	-	74.352,50
	TOTALE GENERALE	1.007.226,48	-	1.007.226,48

2) Avanzo con vincoli specifici

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
254016	SISTEMAZIONE AREE DISMESSE DI CAVE	73.224,40	131.978,29	205.202,69
254025	INCARICHI PROFESSIONALI PER AREE DISMESSE DI CAVE	-	32.473,86	32.473,86
254032	ACQUISTO ARREDI PER AREE DISMESSE CAVE	-	24.156,00	24.156,00
225026	PROGETTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA DEL CAPITOLIUM.	-	225.000,00	225.000,00
	TOTALE GENERALE	73.224,40	413.608,15	486.832,55

3) Avanzo disponibile

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
134915	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	-	125.884,26	125.884,26

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
	TOTALE GENERALE	-	125.884,26	125.884,26

4) Avanzo vincolato mutui

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2019		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
440024	ADEGUAMENTI NORMATIVI ED INTERVENTI PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	150.000,00	350.000,00	500.000,00
320032	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE PORZIONE FABBRICATO EX IDEAL CLIMA	50.625,12	-	50.625,12
	TOTALE GENERALE	200.625,12	350.000,00	550.625,12

4. TABELLA DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA'

Gli articoli 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 dispongono che gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitaria siano sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle dotazioni organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Secondo l'art. 244, comma 1, del TUEL, si ha stato di dissesto finanziario se l'Ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'Ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità indicate dall'articolo 193 (provvedimenti per la salvaguardia degli equilibri di bilancio), nonché con le modalità indicate all'articolo 194 per il riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Rientrano invece tra gli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi del comma 1 dell'art. 242 del TUEL, gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presenti valori deficitari.

I parametri sono stati approvati, da ultimo, con Decreto del Ministero dell'Interno 28/12/2018, che a partire dal rendiconto 2018 sostituiscono quelli allegati al precedente Decreto ministeriale 18/2/2013. Diversamente dai parametri previgenti, i nuovi indicatori sono estrapolati dal "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" introdotto dall'art. 18-bis del D. Lgs. 118/2011, contenuto per esteso nel volume relativo al rendiconto dell'esercizio 2019, tra gli allegati.

Con riferimento alle risultanze del rendiconto 2019, come evidenziato nella tabella che segue, nessuno degli indicatori registra valori deficitari.

In conclusione, il Comune di Brescia non è in stato di dissesto né in condizione strutturalmente deficitaria.

PARA METRO	CODICE INDICA- TORE (*)	DENOMINA-ZIONE INDICATORE	VALORE SOGLIA	VALORE INDICATORE RENDICONTO 2019	DEFICI TARIETA'
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Deficitario se indicatore maggiore del 48%	24,44%	NO
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente di cassa	Deficitario se indicatore minore del 22%	78,74%	NO
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Deficitario se indicatore maggiore di 0	0	NO
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari (incidenza debiti sulle entrate correnti accertate)	Deficitario se indicatore maggiore del 16%	2,87%	NO
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Deficitario se indicatore maggiore dell' 1,20%	0	NO
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati (incidenza debiti su spese corrente e in conto capitale impegnate)	Deficitario se indicatore maggiore dell' 1%	0,04%	NO

PARA METRO	CODICE INDICA- TORE (*)	DENOMINA-ZIONE INDICATORE	VALORE SOGLIA	VALORE INDICATORE RENDICONTO 2019	DEFICI TARIETA'
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento (incidenza debiti su entrate correnti accertate)	Deficitario se indicatore maggiore dello 0,60%	0,01%	NO
P8	-	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferita al totale delle entrate (incidenza riscossioni su accertamenti competenza e residuo)	Deficitario se indicatore minore del 47%	73,56%	NO

(*) Codifica del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Nel volume del rendiconto è stata inserita, tra gli allegati, la tabella con i parametri relativi ai Comuni, secondo il modello approvato dal Decreto ministeriale 28/12/2018 già citato.

5. IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE

I risultati della gestione, evidenziati sotto l'aspetto finanziario dal conto del bilancio, sono determinati in termini economici e patrimoniali attraverso, rispettivamente, il conto economico e lo stato patrimoniale, come già evidenziato nella parte terza della presente relazione.

Nel prosieguo del paragrafo sono riportate alcune indicazioni di carattere metodologico relative alla modalità di compilazione dei due documenti.

Il Conto economico

Con riferimento ai componenti positivi e negativi che determinato, quale somma algebrica, il risultato economico dell'esercizio, si osserva quanto segue.

Componenti positivi della gestione

I proventi corrispondono agli accertamenti di entrata, scorporando l'IVA a debito per le attività gestite in regime di impresa.

Gli incrementi di immobilizzazione per lavori interni sono stati quantificati extra-contabilmente, considerando il costo del personale impiegato, in tutto o in parte, in attività di progettazione e direzione lavori.

I proventi da trasferimenti e contributi sono rilevati nel conto economico, nella voce quota annuale di contributi agli investimenti (A3b), sono esposti gli importi corrispondenti alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni finanziati da contributi pubblici, per la parte corrispondenti ai costi rilevati nel medesimo conto economico.

Nei contributi agli investimenti (A3c), è contabilizzato l'importo corrispondente ai contributi agli investimenti.

Per la quota non corrispondente a costi contabilizzati nel conto economico, i contributi accertati sulla competenza dell'esercizio 2019 sono stati rilevati tra i risconti passivi, alla voce EII1. I contributi accertati in esercizi precedenti, invece, risultano già compresi nel netto patrimoniale.

Si segnala, infine, che le concessioni cimiteriali sono imputate nel conto economico pro-quota, portando a risconto passivo la parte non di competenza dell'esercizio.

Componenti negativi della gestione

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito per le attività gestite in regime d'impresa e rettificati in funzione dei risconti.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12/2019 le percentuali indicate nel punto 4.18 dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in

contabilità finanziaria.

Gli ammortamenti per le immobilizzazioni immateriali ammontano a 2.204 migliaia di euro, quelli per i beni immobili a 420 migliaia di euro e quelli per i beni mobili a 637 migliaia di euro, per un totale di 3.261 migliaia di euro.

L'importo degli ammortamenti è stato rettificato della quota relativa ai beni demaniali e patrimoniali indisponibili, in applicazione del principio contabile applicati, in forza del quale <<*per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento*>>.

Ulteriori oneri, che non trovano corrispondenza negli impegni di spesa della contabilità finanziaria, sono costituiti dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti (22.771 migliaia di euro), fondo accantonamenti per rischi (62 migliaia di euro, relativi al fondo perdite società partecipate) e accantonamenti per spese potenziali (853 migliaia di euro). Si rinvia alle tabelle di dettaglio delle risorse accantonate, stanziare nella spesa corrente del bilancio 2019, per ulteriori dettagli.

Proventi finanziari e le rivalutazioni finanziarie

Tra i proventi da partecipazione (57.946 migliaia di euro) sono contabilizzati i dividendi e la distribuzione riserve da società controllate o partecipate. In particolare si tratta delle somme corrisposte da a2a S.p.A (54.826 migliaia di euro), da Centrale del Latte S.p.A (1.121 migliaia di euro) e da Brescia Mobilità S.p.A. (2.000 migliaia di euro).

Proventi e oneri straordinari

Sono indicati tra i proventi:

- proventi da permessi di costruire per 5.000 migliaia di euro;
- le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per 4.728 migliaia di euro, principalmente dovute: alla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nello Stato patrimoniale 2018 per effetto di economie registrate in sede di rendiconto 2019 (4.032 migliaia di euro); per 482 migliaia di euro all'incasso crediti già svalutati in anni precedenti; per 177 migliaia di euro per maggior crediti IVA conseguente al ricalcolo del pro-rata; per la restante parte, 36 migliaia di euro, a rettifiche di risconti passivi relativi a contributi agli investimenti di esercizi precedenti;
- le plusvalenze patrimoniali, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate), per 465 migliaia di euro, di cui 454 migliaia di euro da beni immobili e 11 migliaia di euro da beni mobili;
- altri proventi straordinari per 12.066 migliaia di euro, derivanti dall'attività di recupero antievasivo in campo tributario.

Sono indicati tra gli oneri le sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (-4.664 migliaia di euro), costituite dagli effetti generati sulla contabilità economico-patrimoniale dal riaccertamento dei residui attivi (-1.944 migliaia di euro) approvato con deliberazione della Giunta comunale 26/02/2020 n. 115, dal congruaggio costi di competenza di anni precedenti per effetto della deliberazione della Giunta comunale 7/8/2019 n. 469 (-1.951) e, per la restante quota, dalla revisione dei valori inventariali (-769).

Lo Stato patrimoniale

I valori che compaiono nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati determinati come segue.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state valorizzate tra le immobilizzazioni immateriali le spese di investimento per acquisizione di *software*, ammortizzate al 20%.

Immobilizzazioni materiali

Al fine di determinare la consistenza finale delle immobilizzazioni materiali si è proceduto nel modo seguente.

- (BII1-III2): alla consistenza iniziale, sulla base delle risultanze inventariali, sono stati sommati gli incrementi di valore per opere finite o acquisti di beni perfezionati e sono state portate in diminuzione le alienazioni di beni avvenute nel corso del 2019, i beni stralciati dagli inventari dei beni mobili e le rettifiche resesi necessarie per allineare i valori finali alle risultanze degli inventari.

I valori sono riportati al netto del fondo ammortamento per ciascuna tipologia di beni.

- (BII 3): sono valorizzate le immobilizzazioni in corso di realizzazione. Le variazioni rispetto alla consistenza iniziale sono, ordinariamente, in aumento, sia a seguito dei pagamenti effettuati sia per gli incrementi per lavori interni e in riduzione, per la valorizzazione delle opere terminate ed affluite nelle immobilizzazioni materiali di cui ai punti BII 1 e BIII 2.01 e 2.02.

Analizzando le singole voci si precisa che:

- per i beni demaniali la consistenza finale è stata determinata sommando al valore dei beni acquisiti successivamente al 31/12/1995, valutati al costo e risultanti dall'inventario degli immobili, il valore residuo al 31/12/1996 dei mutui assunti per il finanziamento di beni demaniali acquisiti fino alla data di entrata in vigore del D.L.vo 77/95;
- la consistenza finale dei beni patrimoniali immobili è ricavata dall'inventario dei beni immobili;
- la consistenza finale dei beni mobili è ricavata dall'inventario dei beni

mobili.

Immobilizzazioni finanziarie

Sotto la voce "Partecipazioni" sono considerate le azioni e le quote di proprietà del Comune distinte in imprese controllate, imprese partecipate e altri soggetti.

Le società controllate al 31/12/2019 sono: Centrale del Latte S.p.A., Centro Sportivo San Filippo S.p.A., A2A S.p.A., Brescia Mobilità S.p.A., Brescia Infrastrutture S.r.l e Consorzio Brescia Mercati S.p.a.

Nel corso della gestione 2019 non si sono rilevate variazioni nella voce Partecipazioni rispetto alla situazione del 31/12/2018.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle partecipazioni, il Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, al paragrafo 6.1.3 "Immobilizzazioni finanziarie", punto a) "Azioni", dispone quanto segue: << (...) *Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 24 26 n. 4 codice civile. (...) Ai fini della redazione del proprio rendiconto, gli enti devono esercitare tutte le possibili iniziative e pressioni nei confronti delle proprie società controllate al fine di acquisire lo schema di bilancio di esercizio o di rendiconto predisposto ai fini dell'approvazione, necessario per l'adozione del metodo del patrimonio netto. Nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto (....)>>.*

Tuttavia, i termini ordinari per la predisposizione del rendiconto del Comune non sono compatibili con i tempi di l'approvazione del bilancio di esercizio da parte delle società. Conseguentemente, il metodo del patrimonio netto non risulta di fatto applicabile.

E' stato pertanto sottoposto alla Ragioneria Generale dello Stato – Commissione Arconet uno specifico quesito, in risposta al quale Arconet ha indicato quale modalità di valutazione il criterio del costo di acquisto ai fini della formazione dello Stato patrimoniale del Comune.

Da ultimo, con decreto ministeriale 29 agosto 2018 il principio contabile è stato integrato, disponendo che <<*Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto (...). Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva>>.*

Le partecipazioni nelle altre società ed organismi partecipati sono state valutate sulla base dei valori esposti nel bilancio consolidato.

Crediti

Nella voce Crediti sono compresi i residui attivi derivanti dal conto del bilancio al 31/12/2019, al netto del fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e disponibilità liquide

Nei titoli è riportato un legato con valore nominale di 4 migliaia di euro.

Nelle disponibilità liquide sono rilevati il fondo di cassa per 60.964 migliaia di euro, polizze per 2 migliaia di euro e 16.397 per prelievi da depositi bancari relativi alla contabilizzazione dei mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti.

Ratei e risconti

Sono stati calcolati risconti attivi relativi a quote di costo non di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria è avvenuta anticipatamente nell'esercizio 2019.

Per quanto riguarda i valori rilevati nella parte passiva, si rileva quanto segue.

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione è pari a 357.905 migliaia di euro, valore pari all'importo risultante nello Stato patrimoniale al 31/12/2018, a seguito dei ricalcoli operati per effetto delle modifiche ai principi contabili disposti dal decreto ministeriale 18 maggio 2017.

La parte di patrimonio netto ascrivibile alle riserve ha subito le seguenti variazioni, passando a 719.581 migliaia di euro, rispetto a 717.264 migliaia di euro al 31/12/2018:

- la voce Riserve da risultato economico esercizi precedenti è stata aggiornata con il risultato economico dell'esercizio 2018 (+8.385 migliaia di euro);
- le Riserve da permessi di costruire sono state incrementate dalle somme accertate sulla competenza 2019, al netto della quota di permessi di costruire allocato tra i proventi del Conto economico (5.000 migliaia di euro) e della restituzione di permessi già versati (345 migliaia di euro). L'incremento registrato comprende i permessi a scomputo opere;
- le Riserve indisponibili (485.959 migliaia di euro) sono state incrementate dai contributi agli investimenti per beni culturali non soggetti ad ammortamento e dalle acquisizioni gratuite di beni demaniali, culturali e del patrimonio indisponibile, nonchè rettifiche dalla quota di ammortamento dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili, in applicazione dei principi contabili applicati già citati (*<<Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento,*

nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento>>).

Fondi per rischi e oneri

Tale voce è movimentata da Altri fondi per 5.243 migliaia di euro. In particolare si tratta accantonamenti al fondo spese legali e contenzioso (1.332 migliaia di euro), accantonamenti per incrementi contrattuali CCNL dipendenti (1.455 migliaia di euro) e indennità di fine mandato (12 migliaia di euro), accantonamento per passività potenziali (2.382 migliaia di euro) e per perdite organismi partecipati (62 migliaia di euro).

Debiti

La voce debiti comprende:

- debiti da finanziamento, corrispondenti alle quote capitale di mutui ancora da rimborsare, per 133.703 migliaia di euro;
- debiti v/fornitori, per costi di competenza dell'esercizio 2019 non pagati alla data del 31/12/2019, per 48.495 migliaia di euro;
- debiti per trasferimenti, per 7.326 migliaia di euro;
- altri debiti, voce residuale che accoglie i debiti tributari (compresi i debiti del Comune in qualità di sostituto di imposta, allocati nel rendiconto finanziario tra i servizi c/terzi), i debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, i debiti da creditori diversi, per complessivi 21.019 migliaia di euro.

Conti d'ordine

Si segnala, infine, che sono valorizzati nei conti d'ordine:

- gli impegni finanziari su esercizi futuri, valorizzati per un importo corrispondente al fondo pluriennale vincolato di spesa rilevato dalla contabilità finanziaria attraverso il conto del bilancio;
- i beni di terzi in uso: si tratta dei depositi cauzionali depositati presso il Tesoriere;
- le garanzie prestate a imprese controllate e partecipate: sono rappresentate dalle garanzie fornite dal Comune per mutui assunti da terzi (fidejussioni), valorizzate in misura corrispondente alla somma originariamente mutuata.

Nella pagina seguente è riportato il dettaglio delle fidejussioni in essere al 31/12/2019.

FIDEJUSSIONI RILASCIATE DAL COMUNE DI BRESCIA - SITUAZIONE AL 31/12/2019									
CODICE	ISTITUTO MUTUANTE	DESCRIZIONE	SOMMA MUTUATA (in migliaia di euro)	AMMORTAMENTO INIZIO	AMMORTAMENTO FINE	DURATA AMMORTAMENTO	TASSO %	TASSO FISSO / VARIABILE	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2019 (in migliaia di euro)
508	BANCO DI BRESCIA	MUTUO ASSUNTO DALLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA S.ANNA 2000 PER IMPIANTO SPORTIVO "CAMPI DI CALCIO BADIA"	475	1-gen-2012	31-dic-2023	12	5,1	T.F.	191
496	ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	REALIZZAZIONE DA PARTE DI "A.S.D. FORZA E COSTANZA 1911" DI CAMPO DA TENNIS PRESSO CENTRO TENNIS DI VIA BOVES.	200	1-gen-2011	31-dic-2020	10	5,029	T.F.	25
500	ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	LAVORI DI MIGLIORIA STRUTTURALE SUL CAMPO DI CALCIO COMUNALE "RENATO GEI" EFFETTUATI DA "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	380	1-gen-2011	31-dic-2022	12	2,971	T.F.	95
488	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO AGROBRESCIANO	MUTUO ASSUNTO DA CENTRO SPORTIVO S.FILIPPO PER LAVORI DI MIGLIORIA CAMPO DI CALCIO "ROBUSTI".	660	15-ott-2007	15-set-2022	16	4,74	T.F.	200
510	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	MUTUO ASSUNTO DA BRESCIA INFRASTRUTTURE SRL PER IL FINANZIAMENTO DEL METROBUS	123.740	30-giu-2013	31-dic-2045	33	5,273	T.F.	108.677
TOTALE GARANZIE FIDEJUSSORIE RILASCIATE			125.455						
									109.188

APPENDICE:

- **ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA**
- **PROSPETTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER CODICE SIOPE (Sistema informativo operazione Enti pubblici)**

COMUNE DI BRESCIA
Provincia di Brescia

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE
NELL'ANNO 2019
(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n.138)

Delibera di approvazione regolamento n. --- del --- (*)

(*) Il Comune di Brescia non ha un regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza.

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2019

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cu la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Omaggi per premiazioni e gadgets (IMP 2019/2165/1)	Fornitura di 131 bracciali per manifestazione "Premio Leonessa 2019" in data 8/3/2019	1.245,50
Necrologi (IMP 2019/2173/1 - 2714/1-5344/1 parte)	Pubblicazione di necrologi sulla stampa locale e telegrammi di condoglianze	276,05
Composizioni e addobbi floreali (IMP 2019/2358/1)	Fornitura corona d'alloro, addobbo floreale e cesto fiori freschi in occasione della ricorrenza dei Santi Patroni della città	385,00
Spese di ospitalità (IMP 2019/2978/1-3158/1-3235/1-3238/1)	Servizi di pernottamento e ristorazione per 10 ospiti istituzionali provenienti dalla città gemellata di Logrono - marzo 2019	2.085,00
Spese di ospitalità (IMP 2019/3354/1)	Organizzazione buffet per convegno "Vivere libere, le buone pratiche dei Comuni contro la violenza alle donne" 15 e 16/3/2019	935,01
Spese di ospitalità (IMP 2019/3373/1)	Pernottamento per relatori del convegno "Vivere libere, le buone pratiche dei Comuni contro la violenza alle donne" 15/3/2019	265,00
Spese di ospitalità (IMP 2019/3740/1)	Light lunch per 100 persone in occasione della cerimonia di gemellaggio tra Brescia e Troyes - 18 aprile 2019	7.700,00
Cialde caffè/the (IMP 2019/3975/1)	Fornitura cialde caffè/the e caffè decaffeinato per ospiti istituzionali	788,12
Composizioni e addobbi floreali (IMP 2019/3624/1-/4058/1-4059/1)	Fornitura corone di alloro, allestimenti ed addobbi floreali in occasione di celebrazioni ed eventi istituzionali (quali la ricorrenza del 25 aprile, del 2 giugno, del 2 novembre, del 4 novembre, dell'8 dicembre, la commemorazione della strage di Piazza della Loggia, dei caduti di Nassirya, della strage delle Torri gemelle, ecc...)	10.673,60
Omaggi per premiazioni e gadgets (IMP 2019/4175/1-4176/1)	Fornitura di 40 targhe in alluminio color argento personalizzate e con astuccio per eventi e manifestazioni sportive	1.037,00
Spese di ospitalità (IMP 2019/4509/1)	Servizio di ospitalità per ospiti istituzionali provenienti dalla città gemellata di Darmstadt	280,50
Omaggi istituzionali (IMP 2019/4613/1)	Fornitura di 10 statuette "Vittoria alata" con relativo astuccio e rifacimento stampo	2.623,00
Cialde caffè/the (IMP 2019/45211-5104/1-5105/1-5106/1)	Fornitura cialde caffè/the per ospiti istituzionali	137,56
Omaggi per premiazioni e gadgets (IMP 2019/5201/1)	Fornitura di 650 medaglie personalizzate per premiazioni manifestazioni ed eventi sportivi	1.110,20
Spese di ospitalità (IMP 2019/5320/1)	Ospitalità per ospiti istituzionali provenienti dalla città gemellata di Logrono, 24-27/10/2019	256,50

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cu la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Spese di ospitalità (IMP 2019/5344/1 parte)	Rinfresco in occasione della manifestazione "Staffetta delle stragi"	34,23
Omaggi per premiazioni e gadgets (IMP 2019/5360/1)	Fornitura di 300 coppe di varie dimensioni per premiazioni in occasione di eventi sportivi	4.514,00
Spese di ospitalità (IMP 2019/5363/1 parte e IMP 2019/6018/1)	Ospitalità dei relatori del Festival della pace 2019 svoltosi a novembre/dicembre 2019: accoglienza con servizio di traduzione dalle lingue turca e inglese, pernottamento, ristorazione e buffet	6.000,00
Medaglie (IMP 2019/5531/1)	Fornitura di 3 monete "Grossi" in oro e di 5 medaglie in oro con astucci per "Premio Bulloni 2019"	4.636,00
Omaggi per premiazioni e gadgets (IMP 2019/5596/1)	Fornitura di 120 zainetti personalizzati "Campioni della Leonessa" per manifestazioni sportive	805,20
Spese di ospitalità (IMP 2019/5703/1)	Servizio catering per evento del 14/11/2019 "Non ho mai visto niente di più bello. Aspettando la Vittoria alata"	2.761,00
Pubblicazioni (IMP 2019/5880/1)	Fornitura di 40 copie del volume "Brescia e le donne" per relatori partecipanti a titolo gratuito alle iniziative promosse dalla commissione Pari opportunità	500,00
Ceri votivi (IMP 2019/5930/1)	Fornitura di 2 ceri votivi per la tradizionale cerimonia "dei ceri e delle rose" presso la chiesa di S. Francesco in occasione della festa dell'Immacolata dell'8 dicembre	390,40
Omaggi per premiazioni e gadgets (IMP 2019/6006/1)	Fornitura di 80 targhe alluminio color argento personalizzate per premiazione in occasione dell'evento sportivo "Campioni della Leonessa"	1.464,00
Omaggi per premiazioni e gadgets (IMP 2019/6217/1)	Fornitura targa celebrativa in D-bond per squadra sportiva "Bengals Brescia"	170,80
Totale delle spese sostenute		51.073,67

Brescia, 15 aprile 2020

Il Segretario generale
Dott.ssa Carmelina Barilla
(F.to digitalmente)

La responsabile del servizio finanziario
Dott.ssa Paola Lorenzini
(F.to digitalmente)

L'organo di revisione economico finanziario

Presidente
Dott.ssa Lorenza Marcheggiani
(F.to digitalmente)

Componente
Dott.ssa Gabriella Rodolfi
(F.to digitalmente)

Componente
Rag. Valter Tagliani
(F.to digitalmente)

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		142.212.621,02	142.212.621,02
1.01.00.00.000 Tributi		136.186.113,86	136.186.113,86
1.01.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati		136.186.113,86	136.186.113,86
1.01.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	63.446.620,07	63.446.620,07
1.01.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attivita' di verifica e controllo	6.779.164,51	6.779.164,51
1.01.01.08.002	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attivita' di verifica e controllo	16.441,81	16.441,81
1.01.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	24.777.573,03	24.777.573,03
1.01.01.41.001	Imposta di soggiorno riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	561.395,35	561.395,35
1.01.01.51.001	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	28.428.805,52	28.428.805,52
1.01.01.51.002	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attivita' di verifica e controllo	443.171,75	443.171,75
1.01.01.53.001	Imposta comunale sulla pubblicita' e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	390.679,18	390.679,18
1.01.01.53.002	Imposta comunale sulla pubblicita' e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito di attivita' di verifica e controllo	2.092.957,66	2.092.957,66
1.01.01.61.001	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	2.069.282,02	2.069.282,02
1.01.01.76.001	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	6.636.053,91	6.636.053,91
1.01.01.76.002	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito di attivita' di verifica e controllo	529.790,40	529.790,40
1.01.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	11.772,25	11.772,25
1.01.01.99.002	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito di attivita' di verifica e controllo	2.406,40	2.406,40
1.03.00.00.000 Fondi perequativi		6.026.507,16	6.026.507,16
1.03.01.00.000 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		6.026.507,16	6.026.507,16
1.03.01.01.001	Fondi perequativi dallo Stato	6.026.507,16	6.026.507,16
2.00.00.00.000 Trasferimenti correnti		41.740.455,63	41.740.455,63
2.01.00.00.000 Trasferimenti correnti		41.740.455,63	41.740.455,63
2.01.01.00.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		41.300.572,92	41.300.572,92
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	9.738.250,67	9.738.250,67
2.01.01.01.002	Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	1.782.708,70	1.782.708,70
2.01.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	19.731,12	19.731,12
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	23.437.774,15	23.437.774,15
2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	68.247,57	68.247,57
2.01.01.02.009	Trasferimenti correnti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	3.000,00	3.000,00
2.01.01.02.011	Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	0,00	0,00
2.01.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	5.995.128,18	5.995.128,18
2.01.01.03.001	Trasferimenti correnti da INPS	96.684,91	96.684,91
2.01.01.03.999	Trasferimenti correnti da altri Enti di Previdenza n.a.c.	159.047,62	159.047,62
2.01.02.00.000 Trasferimenti correnti da Famiglie		5.244,00	5.244,00

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2.01.02.01.001	Trasferimenti correnti da famiglie	5.244,00	5.244,00
2.01.03.00.000	Trasferimenti correnti da Imprese	66.108,11	66.108,11
2.01.03.02.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	66.108,11	66.108,11
2.01.04.00.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	368.530,60	368.530,60
2.01.04.01.001	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	368.530,60	368.530,60
3.00.00.00.000	Entrate extratributarie	112.115.808,96	112.115.808,96
3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	31.602.355,29	31.602.355,29
3.01.02.00.000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	13.182.970,81	13.182.970,81
3.01.02.01.002	Proventi da asili nido	608.949,65	608.949,65
3.01.02.01.004	Proventi da corsi extrascolastici	689.246,48	689.246,48
3.01.02.01.006	Proventi da impianti sportivi	134.695,49	134.695,49
3.01.02.01.008	Proventi da mense	5.260.412,55	5.260.412,55
3.01.02.01.014	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	265,68	265,68
3.01.02.01.016	Proventi da trasporto scolastico	60.445,70	60.445,70
3.01.02.01.017	Proventi da strutture residenziali per anziani	2.361.360,43	2.361.360,43
3.01.02.01.018	Proventi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	21.629,15	21.629,15
3.01.02.01.021	Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	297.294,14	297.294,14
3.01.02.01.029	Proventi da servizi di copia e stampa	25,00	25,00
3.01.02.01.030	Proventi da servizi ispettivi e controllo	118.122,00	118.122,00
3.01.02.01.032	Proventi da diritti di segreteria e rogito	761.686,86	761.686,86
3.01.02.01.033	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	65.163,33	65.163,33
3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	2.803.674,35	2.803.674,35
3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	18.419.384,48	18.419.384,48
3.01.03.01.001	Diritti reali di godimento	178.670,28	178.670,28
3.01.03.01.002	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	3.406.952,31	3.406.952,31
3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	10.058.248,95	10.058.248,95
3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	4.562.401,56	4.562.401,56
3.01.03.02.003	Noleggi e locazioni di beni mobili	213.111,38	213.111,38
3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.324.239,79	11.324.239,79
3.02.02.00.000	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.993.443,48	10.993.443,48
3.02.02.01.003	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche a carico delle famiglie	175.594,27	175.594,27
3.02.02.01.004	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie	10.817.849,21	10.817.849,21
3.02.03.00.000	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	330.796,31	330.796,31
3.02.03.01.003	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche a carico delle imprese	330.312,31	330.312,31
3.02.03.01.004	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle imprese	484,00	484,00
3.04.00.00.000	Altre entrate da redditi da capitale	57.946.399,47	57.946.399,47

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3.04.02.00.000 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi		57.946.399,47	57.946.399,47
3.04.02.03.001	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese controllate non incluse in amministrazioni pubbliche	55.946.399,47	55.946.399,47
3.04.02.03.002	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate non incluse in amministrazioni pubbliche	2.000.000,00	2.000.000,00
3.05.00.00.000 Rimborsi e altre entrate correnti		11.242.814,41	11.242.814,41
3.05.01.00.000 Indennizzi di assicurazione		198.512,62	198.512,62
3.05.01.01.001	Indennizzi di assicurazione su beni immobili	61.000,00	61.000,00
3.05.01.01.002	Indennizzi di assicurazione su beni mobili	574,77	574,77
3.05.01.01.999	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	126.002,25	126.002,25
3.05.01.99.999	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	10.935,60	10.935,60
3.05.02.00.000 Rimborsi in entrata		4.035.365,98	4.035.365,98
3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	233.442,52	233.442,52
3.05.02.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	828.652,16	828.652,16
3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	820.968,66	820.968,66
3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	104.313,55	104.313,55
3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	658.244,84	658.244,84
3.05.02.03.006	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP	34.833,23	34.833,23
3.05.02.03.008	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso dal Resto del mondo	1.354.911,02	1.354.911,02
3.05.99.00.000 Altre entrate correnti n.a.c.		7.008.935,81	7.008.935,81
3.05.99.02.001	Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	52.851,66	52.851,66
3.05.99.03.001	Entrate per sterilizzazione Inversione contabile IVA (reverse charge)	353.656,02	353.656,02
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	6.602.428,13	6.602.428,13
4.00.00.00.000 Entrate in conto capitale		22.160.339,79	22.160.339,79
4.02.00.00.000 Contributi agli investimenti		5.316.674,67	5.316.674,67
4.02.01.00.000 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		4.128.993,42	4.128.993,42
4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	3.075.013,84	3.075.013,84
4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	853.979,58	853.979,58
4.02.01.02.002	Contributi agli investimenti da Province	200.000,00	200.000,00
4.02.03.00.000 Contributi agli investimenti da Imprese		217.281,25	217.281,25
4.02.03.03.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	217.281,25	217.281,25
4.02.04.00.000 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private		970.400,00	970.400,00
4.02.04.01.001	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	970.400,00	970.400,00
4.04.00.00.000 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		753.219,64	753.219,64
4.04.01.00.000 Alienazione di beni materiali		663.950,35	663.950,35
4.04.01.01.999	Alienazione di altri mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	10.905,00	10.905,00

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4.04.01.08.001	Alienazione di Fabbricati ad uso abitativo	19.154,00	19.154,00
4.04.01.08.005	Alienazione di Fabbricati rurali	273.828,35	273.828,35
4.04.01.08.999	Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	360.063,00	360.063,00
4.04.02.00.000 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti		89.269,29	89.269,29
4.04.02.01.002	Cessione di Terreni edificabili	14.667,98	14.667,98
4.04.02.01.999	Cessione di terreni n.a.c.	74.601,31	74.601,31
4.05.00.00.000 Altre entrate in conto capitale		16.090.445,48	16.090.445,48
4.05.01.00.000 Permessi di costruire		12.576.424,93	12.576.424,93
4.05.01.01.001	Permessi di costruire	12.576.424,93	12.576.424,93
4.05.04.00.000 Altre entrate in conto capitale n.a.c.		3.514.020,55	3.514.020,55
4.05.04.99.999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	3.514.020,55	3.514.020,55
5.00.00.00.000 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie		1.859.612,60	1.859.612,60
5.04.00.00.000 Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie		1.859.612,60	1.859.612,60
5.04.07.00.000 Prelievi da depositi bancari		1.859.612,60	1.859.612,60
5.04.07.01.001	Prelievi da depositi bancari	1.859.612,60	1.859.612,60
6.00.00.00.000 Accensione Prestiti		14.004.344,66	14.004.344,66
6.03.00.00.000 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		14.004.344,66	14.004.344,66
6.03.01.00.000 Finanziamenti a medio lungo termine		14.004.344,66	14.004.344,66
6.03.01.04.003	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti - SPA	13.830.314,29	13.830.314,29
6.03.01.04.999	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altre imprese	174.030,37	174.030,37
9.00.00.00.000 Entrate per conto terzi e partite di giro		37.877.955,82	37.877.955,82
9.01.00.00.000 Entrate per partite di giro		35.102.286,09	35.102.286,09
9.01.01.00.000 Altre ritenute		18.541.956,62	18.541.956,62
9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	18.541.956,62	18.541.956,62
9.01.02.00.000 Ritenute su redditi da lavoro dipendente		13.496.904,13	13.496.904,13
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	7.539.635,12	7.539.635,12
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	4.998.369,97	4.998.369,97
9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	958.899,04	958.899,04
9.01.03.00.000 Ritenute su redditi da lavoro autonomo		785.791,03	785.791,03
9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	774.944,59	774.944,59
9.01.03.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	10.846,44	10.846,44
9.01.99.00.000 Altre entrate per partite di giro		2.277.634,31	2.277.634,31
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	53.000,00	53.000,00
9.01.99.06.002	Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	2.224.634,31	2.224.634,31

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

9.02.00.00.000 Entrate per conto terzi			2.775.669,73	2.775.669,73
9.02.01.00.000 Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi			3.638,57	3.638,57
9.02.01.02.001	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi		3.638,57	3.638,57
9.02.02.00.000 Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi			123.714,16	123.714,16
9.02.02.02.001	Trasferimenti da Regioni e province autonome per operazioni conto terzi		123.714,16	123.714,16
9.02.03.00.000 Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi			134.868,42	134.868,42
9.02.03.02.001	Trasferimenti da imprese controllate per operazioni conto terzi		134.868,42	134.868,42
9.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi			211.314,12	211.314,12
9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi		211.314,12	211.314,12
9.02.05.00.000 Riscossione imposte e tributi per conto terzi			1.694.682,50	1.694.682,50
9.02.05.01.001	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi		1.694.682,50	1.694.682,50
9.02.99.00.000 Altre entrate per conto terzi			607.451,96	607.451,96
9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi		607.451,96	607.451,96

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Spese correnti		279.068.022,33	279.068.022,33
1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente		63.187.089,22	63.187.089,22
1.01.01.00.000 Retribuzioni lorde		49.089.576,42	49.089.576,42
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	37.035.148,56	37.035.148,56
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	447.601,08	447.601,08
1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	7.651.525,39	7.651.525,39
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	1.900.903,90	1.900.903,90
1.01.01.01.008	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	617.087,05	617.087,05
1.01.01.02.002	Buoni pasto	1.066.683,58	1.066.683,58
1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	370.626,86	370.626,86
1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente		14.097.512,80	14.097.512,80
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	11.857.990,87	11.857.990,87
1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	352.007,44	352.007,44
1.01.02.01.003	Contributi per Indennita' di fine rapporto erogata tramite INPS	1.603.038,34	1.603.038,34
1.01.02.02.001	Assegni familiari	256.786,60	256.786,60
1.01.02.02.004	Oneri per il personale in quiescenza	27.689,55	27.689,55
1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente		3.324.827,36	3.324.827,36
1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		3.324.827,36	3.324.827,36
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	3.257.197,39	3.257.197,39
1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	23.585,43	23.585,43
1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	25.351,66	25.351,66
1.02.01.12.001	Imposta Municipale Propria	7.816,14	7.816,14
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	10.876,74	10.876,74
1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi		176.893.153,88	176.893.153,88
1.03.01.00.000 Acquisto di beni		1.640.031,02	1.640.031,02
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	66.702,06	66.702,06
1.03.01.01.002	Pubblicazioni	104.563,87	104.563,87
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	132.767,75	132.767,75
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	201.420,68	201.420,68
1.03.01.02.003	Equipaggiamento	2.336,79	2.336,79
1.03.01.02.004	Vestituario	172.044,95	172.044,95
1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	162.889,35	162.889,35
1.03.01.02.006	Materiale informatico	136.313,70	136.313,70
1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	15.647,51	15.647,51
1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	11.381,28	11.381,28
1.03.01.02.009	Beni per attivita' di rappresentanza	30.945,99	30.945,99
1.03.01.02.011	Generi alimentari	1.509,90	1.509,90
1.03.01.02.014	Stampati specialistici	710,72	710,72
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	595.944,59	595.944,59
1.03.01.05.007	Materiali e prodotti per uso veterinario	1.539,69	1.539,69
1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	3.312,19	3.312,19
1.03.02.00.000 Acquisto di servizi		175.253.122,86	175.253.122,86

PAGAMENTI

SIOPE

000143269 - COMUNE DI BRESCIA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	597.878,33	597.878,33
1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	47.085,57	47.085,57
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	58.966,24	58.966,24
1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	38.275,17	38.275,17
1.03.02.02.002	Indennita' di missione e di trasferta	26.040,54	26.040,54
1.03.02.02.004	Pubblicita'	3.904,00	3.904,00
1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	221.691,34	221.691,34
1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicita' n.a.c.	308.905,83	308.905,83
1.03.02.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	4.431.976,94	4.431.976,94
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	35.377,67	35.377,67
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	54.199,57	54.199,57
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	121.825,35	121.825,35
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	79.211,18	79.211,18
1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	51.898,14	51.898,14
1.03.02.05.004	Energia elettrica	2.153.366,31	2.153.366,31
1.03.02.05.005	Acqua	779.332,77	779.332,77
1.03.02.05.006	Gas	43.347,00	43.347,00
1.03.02.05.007	Spese di condominio	176.132,87	176.132,87
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	7.405.093,00	7.405.093,00
1.03.02.06.002	Canoni Servizi	270.840,00	270.840,00
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	1.478.391,02	1.478.391,02
1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	11.457,56	11.457,56
1.03.02.07.003	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie	2.016,29	2.016,29
1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	4.757,98	4.757,98
1.03.02.07.005	Fitti di terreni e giacimenti	9.972,00	9.972,00
1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	127.837,10	127.837,10
1.03.02.07.007	Altre licenze	42.207,00	42.207,00
1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	170.814,99	170.814,99
1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	17.917,32	17.917,32
1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	198.366,49	198.366,49
1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	126.616,51	126.616,51
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	410.055,78	410.055,78
1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie	1.038.476,66	1.038.476,66
1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	14.969,40	14.969,40
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	4.143.021,71	4.143.021,71
1.03.02.09.009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	10.234,75	10.234,75
1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	717.566,44	717.566,44
1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	698.760,24	698.760,24
1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	23.912,00	23.912,00
1.03.02.11.004	Perizie	89.637,50	89.637,50
1.03.02.11.006	Patrocinio legale	53.346,55	53.346,55
1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	888,16	888,16
1.03.02.11.009	Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	52.793,96	52.793,96
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	587.473,15	587.473,15
1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	165.480,46	165.480,46
1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	42.822,43	42.822,43
1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	13.700,00	13.700,00
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e vigilanza	1.195.637,14	1.195.637,14

PAGAMENTI

SIOPE

000143269 - COMUNE DI BRESCIA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	946.404,56	946.404,56
1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	1.399.044,55	1.399.044,55
1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura	89.627,84	89.627,84
1.03.02.13.005	Servizi ausiliari a beneficio del personale	2.242,36	2.242,36
1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	40.072,06	40.072,06
1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	3.030.469,24	3.030.469,24
1.03.02.14.003	Servizio mense detenuti e sottoposti a fermo di polizia	5.530,80	5.530,80
1.03.02.14.999	Altri servizi di ristorazione	668.764,90	668.764,90
1.03.02.15.001	Contratti di servizio di trasporto pubblico	54.251.996,72	54.251.996,72
1.03.02.15.003	Contratti di servizio per il trasporto di disabili e anziani	241.669,18	241.669,18
1.03.02.15.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	34.662.902,06	34.662.902,06
1.03.02.15.005	Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti	134.183,42	134.183,42
1.03.02.15.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	6.999.500,63	6.999.500,63
1.03.02.15.008	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	12.219.799,90	12.219.799,90
1.03.02.15.009	Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare	805.672,23	805.672,23
1.03.02.15.013	Contratti di servizio per la gestione del servizio idrico integrato	216.463,18	216.463,18
1.03.02.15.015	Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	7.240.519,84	7.240.519,84
1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	9.173.400,22	9.173.400,22
1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	69.279,31	69.279,31
1.03.02.16.002	Spese postali	1.044.665,17	1.044.665,17
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	1.403,70	1.403,70
1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari	46.300,34	46.300,34
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	7.366,25	7.366,25
1.03.02.17.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	38.347,73	38.347,73
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attivita' lavorativa	36.590,17	36.590,17
1.03.02.18.999	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.	7.935,00	7.935,00
1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	995.759,63	995.759,63
1.03.02.19.003	Servizi per l'interoperabilita' e la cooperazione	16.289,44	16.289,44
1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	307.586,32	307.586,32
1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	10.548,73	10.548,73
1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	39.819,58	39.819,58
1.03.02.19.999	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	112.932,84	112.932,84
1.03.02.99.002	Altre spese legali	14.988,34	14.988,34
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	159.064,74	159.064,74
1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	23.582,09	23.582,09
1.03.02.99.009	Acquisto di sevizi per verde e arredo urbano	2.705.465,06	2.705.465,06
1.03.02.99.010	Formazione a personale esterno all'ente	9.883,97	9.883,97
1.03.02.99.011	Servizi per attivita' di rappresentanza	4.298,52	4.298,52
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	9.118.273,83	9.118.273,83

1.04.00.00.000 Trasferimenti correnti

27.419.603,80

27.419.603,80

1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche

1.957.200,92

1.957.200,92

1.04.01.01.001	Trasferimenti correnti a Ministeri	822.134,64	822.134,64
1.04.01.01.002	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	430.196,80	430.196,80
1.04.01.01.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	566,26	566,26
1.04.01.02.002	Trasferimenti correnti a Province	29.618,00	29.618,00
1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	79.930,00	79.930,00
1.04.01.02.006	Trasferimenti correnti a Comunita' Montane	7.000,00	7.000,00

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

1.04.01.02.007	Trasferimenti correnti a Camere di Commercio	20.000,00	20.000,00
1.04.01.02.008	Trasferimenti correnti a Universita'	5.754,80	5.754,80
1.04.01.02.019	Trasferimenti correnti a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	560.000,00	560.000,00
1.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	2.000,42	2.000,42

1.04.02.00.000 Trasferimenti correnti a Famiglie**6.761.966,31****6.761.966,31**

1.04.02.02.999	Altri assegni e sussidi assistenziali	6.688.563,52	6.688.563,52
1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	73.402,79	73.402,79

1.04.03.00.000 Trasferimenti correnti a Imprese**4.177.834,89****4.177.834,89**

1.04.03.01.001	Trasferimenti correnti a imprese controllate	238.879,38	238.879,38
1.04.03.02.001	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	20.000,00	20.000,00
1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	3.918.955,51	3.918.955,51

1.04.04.00.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private**14.522.601,68****14.522.601,68**

1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	14.522.601,68	14.522.601,68
----------------	--	---------------	---------------

1.07.00.00.000 Interessi passivi**3.089.520,00****3.089.520,00****1.07.05.00.000 Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine****3.088.683,07****3.088.683,07**

1.07.05.04.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	311.721,87	311.721,87
1.07.05.04.999	Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	2.776.961,20	2.776.961,20

1.07.06.00.000 Altri interessi passivi**836,93****836,93**

1.07.06.99.999	Altri interessi passivi ad altri soggetti	836,93	836,93
----------------	---	--------	--------

1.09.00.00.000 Rimborsi e poste correttive delle entrate**669.217,31****669.217,31****1.09.99.00.000 Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso****669.217,31****669.217,31**

1.09.99.02.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	8.974,50	8.974,50
1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	235.365,46	235.365,46
1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	423.575,35	423.575,35
1.09.99.06.001	Rimborsi di parte corrente a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso	1.302,00	1.302,00

1.10.00.00.000 Altre spese correnti**4.484.610,76****4.484.610,76****1.10.03.00.000 Versamenti IVA a debito****1.591.317,10****1.591.317,10**

1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	1.591.317,10	1.591.317,10
----------------	---	--------------	--------------

1.10.04.00.000 Premi di assicurazione**1.168.578,73****1.168.578,73**

1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	2.909,97	2.909,97
1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	805.781,05	805.781,05
1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	359.887,71	359.887,71

1.10.05.00.000 Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi**25.329,99****25.329,99**

1.10.05.04.001	Oneri da contenzioso	25.329,99	25.329,99
----------------	----------------------	-----------	-----------

PAGAMENTI

SIOPE

000143269 - COMUNE DI BRESCIA

			Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.10.99.00.000 Altre spese correnti n.a.c.			1.699.384,94	1.699.384,94
1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.		1.699.384,94	1.699.384,94
2.00.00.00.000 Spese in conto capitale			28.559.895,87	28.559.895,87
2.02.00.00.000 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			26.859.854,23	26.859.854,23
2.02.01.00.000 Beni materiali			25.613.319,15	25.613.319,15
2.02.01.01.999	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.		212.740,97	212.740,97
2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio		20.641,70	20.641,70
2.02.01.03.002	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze		1.326,08	1.326,08
2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.		202.988,09	202.988,09
2.02.01.05.001	Attrezzature scientifiche		2.135,00	2.135,00
2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.		80.404,40	80.404,40
2.02.01.07.001	Server		18.739,20	18.739,20
2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro		42.329,12	42.329,12
2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione		48.678,00	48.678,00
2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.		63.080,94	63.080,94
2.02.01.09.001	Fabbricati ad uso abitativo		2.070.474,18	2.070.474,18
2.02.01.09.002	Fabbricati ad uso commerciale		284.060,27	284.060,27
2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico		486.620,36	486.620,36
2.02.01.09.009	Infrastrutture telematiche		13.575,10	13.575,10
2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali		6.250.834,19	6.250.834,19
2.02.01.09.013	Altre vie di comunicazione		327.685,74	327.685,74
2.02.01.09.014	Opere per la sistemazione del suolo		3.796.300,90	3.796.300,90
2.02.01.09.015	Cimiteri		45.384,00	45.384,00
2.02.01.09.016	Impianti sportivi		2.503.184,36	2.503.184,36
2.02.01.09.017	Fabbricati destinati ad asili nido		8.782,98	8.782,98
2.02.01.09.018	Musei, teatri e biblioteche		1.413.065,00	1.413.065,00
2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.		6.641.441,91	6.641.441,91
2.02.01.10.002	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale di valore culturale, storico ed artistico		42.227,02	42.227,02
2.02.01.10.005	Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico		71.763,89	71.763,89
2.02.01.10.008	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico		436.917,48	436.917,48
2.02.01.10.009	Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale, storico ed artistico		2.013,00	2.013,00
2.02.01.10.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.		507.531,88	507.531,88
2.02.01.99.999	Altri beni materiali diversi		18.393,39	18.393,39
2.02.02.00.000 Terreni e beni materiali non prodotti			224.222,74	224.222,74
2.02.02.01.999	Altri terreni n.a.c.		224.222,74	224.222,74
2.02.03.00.000 Beni immateriali			1.022.312,34	1.022.312,34
2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva		83.893,30	83.893,30
2.02.03.02.002	Acquisto software		90.879,47	90.879,47
2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti		847.539,57	847.539,57
2.03.00.00.000 Contributi agli investimenti			1.354.607,81	1.354.607,81
2.03.03.00.000 Contributi agli investimenti a Imprese			549.495,57	549.495,57
2.03.03.01.001	Contributi agli investimenti a imprese controllate		495.211,96	495.211,96
2.03.03.03.999	Contributi agli investimenti a altre imprese		54.283,61	54.283,61

PAGAMENTI

SIOPE

000143269 - COMUNE DI BRESCIA

			Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2.03.04.00.000 Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private			805.112,24	805.112,24
2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private		805.112,24	805.112,24
2.05.00.00.000 Altre spese in conto capitale			345.433,83	345.433,83
2.05.04.00.000 Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso			345.433,83	345.433,83
2.05.04.04.001	Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso		47.654,31	47.654,31
2.05.04.05.001	Rimborsi in conto capitale a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso		297.779,52	297.779,52
3.00.00.00.000 Spese per incremento attivita' finanziarie			14.004.188,86	14.004.188,86
3.04.00.00.000 Altre spese per incremento di attivita' finanziarie			14.004.188,86	14.004.188,86
3.04.07.00.000 Versamenti a depositi bancari			14.004.188,86	14.004.188,86
3.04.07.01.001	Versamenti a depositi bancari		14.004.188,86	14.004.188,86
4.00.00.00.000 Rimborso Prestiti			5.886.601,25	5.886.601,25
4.03.00.00.000 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			5.886.601,25	5.886.601,25
4.03.01.00.000 Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			5.886.601,25	5.886.601,25
4.03.01.02.001	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Regioni e province autonome		40.455,44	40.455,44
4.03.01.04.003	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA		788.812,98	788.812,98
4.03.01.04.999	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altre imprese		5.057.332,83	5.057.332,83
7.00.00.00.000 Uscite per conto terzi e partite di giro			40.693.047,84	40.693.047,84
7.01.00.00.000 Uscite per partite di giro			35.553.183,42	35.553.183,42
7.01.01.00.000 Versamenti di altre ritenute			18.813.437,99	18.813.437,99
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)		18.813.437,99	18.813.437,99
7.01.02.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente			13.412.622,33	13.412.622,33
7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi		7.457.902,13	7.457.902,13
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi		4.995.046,63	4.995.046,63
7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi		959.673,57	959.673,57
7.01.03.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo			813.363,94	813.363,94
7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi		798.934,75	798.934,75
7.01.03.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi		14.429,19	14.429,19
7.01.99.00.000 Altre uscite per partite di giro			2.513.759,16	2.513.759,16
7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali		31.500,00	31.500,00
7.01.99.06.001	Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL		2.224.634,31	2.224.634,31

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	257.624,85	257.624,85
7.02.00.00.000 Uscite per conto terzi		5.139.864,42	5.139.864,42
7.02.01.00.000 Acquisto di beni e servizi per conto terzi		632,81	632,81
7.02.01.02.001	Acquisto di servizi per conto di terzi	632,81	632,81
7.02.03.00.000 Trasferimenti per conto terzi a Altri settori		258.500,62	258.500,62
7.02.03.01.001	Trasferimenti per conto terzi a Famiglie	258.500,62	258.500,62
7.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi		1.045.295,11	1.045.295,11
7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	1.045.295,11	1.045.295,11
7.02.05.00.000 Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi		3.253.005,83	3.253.005,83
7.02.05.01.001	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	3.253.005,83	3.253.005,83
7.02.99.00.000 Altre uscite per conto terzi		582.430,05	582.430,05
7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	582.430,05	582.430,05